LA STAMPA

ANNO 129, N. 196 · · · SABATO 22 LUGLIO 1995 · L. 1500

I Grandi decidono: difenderemo Gorazde. Parigi: Milosevic pronto a riconoscere la Bosnia

«Serbi fermatevi, o bombardiamo»

Monito da Nato e Russia. Dini: manderemo i Tornado

LA GUERRA PERDUTA DELL'OVEST

IL bastone che America ed Europa hanno brandito ieri sera a Londra è soltanto un poco più nodoso, un poco più credibile dei molti fuscelli agitati finora per intimidire i predoni serbi. L'opinione pubblica americana si è scossa dalla sua indifferenza, Clinton si è svegliato dal suo lungo torpore e, sorpresa, anche l'Europa di gelatina ha subito ritrovato un pezzetto di spina dorsale. Ma soltanto un ottimista incurabile potrebbe pensare che questo «bastoncino da passeggio» londinese basterà a salvare le città superstiti dei bosniaci. Come sempre hanno fatto, i serbi si fermeranno quanto basta per digerire le loro ultime conquiste e riposare le unità combattenti. Poi, quando la vergogna, l'indignazione, l'ansia europea e americana di fare qualcosa si calmeranno, riprenderanno la marcia.

Il problema è che i serbi non sono stupidi. Crudeli, certamente, ma crudeltà e stupidità non sono mai stati sinonimi nella storia umana. Essi leggono gli stessi giornali internazionali, guardano le stesse televisioni che leggiamo e vediamo noi. Ma hanno un grande vantaggio: non piangono. Non hanno lo sguardo velato dall'indignazione, dalla vergogna, dal sentimentalismo. Tengono gli occhi ben fissi sulla preda e su nient'altro.

Hanno tutto ciò che i loro avversari non hanno: un obiettivo strategico chiaro, un piano militare per raggiungerlo, i mezzi e la volontà per realizzarlo. Il solo rischio che essi corrono è quello di esagerare, di divenire troppo ingordi troppo in fretta e dunque commettere l'errore fatale che in passato al-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Un casco blu pachistano distribuisce viveri ai bambini di Tuzla · FOTO REUTER

LONDRA. Il mondo minaccia una dura reazione militare dall'aria contro i serbi in caso di attacchi a Sarajevo e Goradze: non è stato deciso l'invio di truppe di terra, come chiedeva la Francia, ma la presa di posizione della Conferenza di Londra fra i 16 Paesi più coinvolti in Bosnia la più ferma decisa finora. Anche la Russia si è associata. E l'Italia ha messo a disposizione, pur senza esserne stata richiesta, quattordici aerei da combattimento Tornado e Amx e cinque da trasporto per eventuali azioni militari (il massimo che si potesse fare, data la disponibilità di mezzi del nostro Paese).

Poteva essere la giornata delle speranze deluse; ma alla fine, sia pure fra mille difficoltà, il compromesso è stato raggiunto.

In serata da Belgrado è anche arrivato l'impegno del presidente serbo Milosevic, riferito dal ministro degli Esteri francese De Charette, di «riconoscere la Bosnia-Erzegovina».

Galvano e Marco ALLE PAG. 2 E 3

MLADIC LA BELVA

«I trattati? pezzi di carta»

Il generale Ratko Mladic (foto) è soddisfatto: cadono le enclave musulmane, i piani occidentali («pezzi di carta») sono superati. Una sola la sua sconfitta: il suicidio della figlia Ana, che non sopportava un padre così.

Quirico A PAG. 2

E D'Alema: possibili elezioni a novembre

Berlusconi: voglio il voto Assurda la par condicio

Frena in luglio l'aumento dei prezzi
Il tasso è diminuito al 5,6 per cento

ROMA. Se approvate la modifica dell'articolo 138 della Costituzione «si va alle elezioni a febbraio-marzo». Altrimenti, darò una mano a Berlusconi perché si voti a novembre, magari approvando la Finanziaria per decreto. Questo è il senso della secca dichiarazione con cui Massimo D'Alema ha strappato ieri sera la ragnatela che stanno tessendo i «cespugli» dei due Poli per fare rinascere un «grande centro». Berlusconi, dal canto suo, sente anche lui crescere il rischio che i suoi alleati lo impiglino nelle loro operazioni di rinvio. Per questo ripete che «non c'è spazio per nessun nuovo governo dopo l'attuale». Ribadisce che vuole al più presto nuove elezioni che assicurino un governo stabile e definisce un'assurdità la par condicio.

Buone notizie, intanto, dal fronte economico: in luglio l'aumento dei prezzi è sceso al 5,6 per cento.

P. Battista, S. Lepri, A. Minzolini, A. Mondo P. Patruno, A. Rapisarda e A. Statera ALLE PAG. 5, 7 E 21

L'INFLAZIONE DOMATA

Le tre armi del governo

ROMA. Politica dei redditi, risanamento del deficit e stretta monetaria. Alla fine la ricetta di Fazio e Dini funziona e l'inflazione frena. Forse basterà a convincere i mercati che l'Italia, nonostante tutto, va avanti.

Recanatesi A PAG. 21

Massacro a Sestri: esplode la follia di Carlo, 26 anni, dopo un litigio con la madre

Il figlio modello fa strage dei genitori

Dilania i corpi con un coltello: «Erano stregati»

GENOVA. Orrore a Sestri Levante: un ragazzo di 26 anni ha ucciso i genitori a colpi di fucile, infierendo poi sui corpi con un coltello e con un'accetta. Il massacro è stato scoperto quasi per caso, ieri mattina. La figlia dei vicini di casa suona a casa Nicolini, una villetta di due piani immersa nel verde della frazione di Santa Vittoria: apre Carlo, il corpo esile, un volto da bravo ragazzo. Le sorride tranquillo, come sempre, ma alle sue spalle la bambina scopre un set da film del terrore, i corpi maciullati dei genitori del giovane, Letizia Ferraro, 61 anni, e Mario Nicolini, 72 anni, medico in pensione. Si erano sposati nel '68, facendo scandalo perché lei era stata suora infermiera nell'ospedale di Lavagna. Vivevano per il figlio. «Gentile, educato», dicono tutti di lui. Ma forse troppo controllato dai genitori. «Mi opprimevano - ha detto agli inquirenti -. Erano cambiati, gli avevano fatto la magia».

Neirotti e Sapegno A PAG. 5

«Ora processate quei giudici»

Caso Tortora, interviene Pannella
«Hanno sbagliato e vanno puniti»

di **Fulvio Milone** A PAGINA 10

Salamone: non capisco Di Pietro

«Dopo ventidue ore di domande non so ancora perché si dimise»

di **Fabio Poletti** A PAGINA 6

«Così batterò le tv di Silvio»

Cecchi Gori presenta i suoi piani
«Avrò il 15 per cento del mercato»

di **Maria Corbi** A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Razza stupida e idiota!
Ti pentirai di comportarti così. Te lo dico io!
Te ne pentirai,
Te ne pentirai.
La mia poesia non sarà che un attacco, con tutti i mezzi, contro l'uomo, bestia feroce, e contro il Creatore, che non avrebbe dovuto generare dei vermi simili.
Ci sarà una massa di volumi, uno sopra l'altro, alla fine della mia vita, e dentro non ci sarà che quest'unica idea, sempre viva e presente nella mia coscienza!

Lautréamont
Chants de Maldoror, II
1869

CLIMA E COSTUME

SE L'UOMO SI RIBELLA ALLE STAGIONI

CHE tempi, quando i discorsi sul tempo servivano solo a riempire i silenzi delle pensioni inglesi popolate da signorine di mezza età e colonnelli in pensione. Oggi, tempo e temperature sono diventati temi da prima pagina, superati solo, per ora, dalle terribili notizie sulla Bosnia. E' vero che anche nel caso delle temperature canicolari di questi ultimi giorni si sono registrati non pochi morti, appunto come in una guerra. Ma è lecito il sospetto che, alla fin fine, le estati siano sempre più o meno le stesse, e forse è la nostra sensibilità alle vicende del tempo che è cambiata. E' vero che, nelle morti causate dal caldo negli Stati Uniti, entra anche un importante fattore sociale, giacché molte delle vittime che non hanno retto alla calura vivevano in pensionati e ricoveri per anziani che sembravano fatti apposta per esagerare gli effetti nefasti della temperatura. Ma, anche e proprio in questi casi, sarà da biasimare una natura rivelatasi improvvisamente più crudele che mai in passato, oppure solo la «cultura» (si fa per dire) di una società in cui le condizioni di vita degli anziani tendono ad essere sempre più livellate su un piano di «normalità» anzitutto economica, che non resiste alle più piccole emergenze? Non sappiamo, insomma, se davvero le temperature di questi giorni, anche quelle americane, abbiano battuto tutti i record. Ci sembra comunque che la grande enfasi sulla minaccia del caldo sia rivelatrice anche di un fatto più generale che riguarda il nostro modo di rapportarci alla natura, e cioè una certa diminuita capacità di adattamento, se si vuole, minore resistenza o semplicemente una mancanza di pazienza. D'inverno si vuole che nevichi esattamente il giovedì per trovare

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Gerusalemme, vietata l'esposizione della statua di Michelangelo

«Mettete le mutande al David»

CI volevano quei 4 metri di sfolgorante nudità michelangiolesca per mettere insieme gli arabi e gli ebrei religiosi di Gerusalemme come il processo di pace non riuscirà mai a fare.

Firenze voleva fare alla città troppo santa questo bel regalo di compleanno per la sua trimillesima candelina: una copia perfetta del David di Michelangelo. Dopo tutto il festeggiato era proprio re David, che tremila anni fa saliva al trono. E il vicesindaco di Gerusalemme David Cassuto l'aveva accettata con gioia: è vero che è un ebreo osservante ma è un fiorentino un artista e un architetto. L'idea era gentile e solare: non a caso era nata da una visita piena di allegria da parte del Comune di Firenze di fronte a un bicchiere di vino in un ristorante dello *shuk* gerusalemitano e certamente non avrebbe fatto male a una città tanto presa dai suoi guai, tanto bella e tragica.

Ora, si sa, ai musulmani e agli ebrei è proibita la raffigurazione dell'Onnipotente; e mai volentieri l'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio è stato effigiato dagli artisti appartenenti alle due religioni. Così la loro arte si è dovuta accontentare di fregi e di arabeschi astratti, che, per quanto belli, giustamente hanno indotto ebrei e musulmani illuminati a lamentare un'assenza di capolavori nell'arte figurativa delle rispettive culture. E nonostante gli artisti moderni si siano sforzati di colmare questo vuoto riconoscendo l'infinita potenza dell'espressione, in pittura e scultura, del volto e del corpo umano, pure di nuovo l'oscurantismo si accanisce laddove uno meno se l'aspetta. Michelangelo, il David, la sua nudità così classica da essere sublime, sembravano al di là di ogni discussione. E invece la bellezza, l'arte, il corpo dell'uomo, e in definitiva l'uomo stesso sono ancora per la religione terribili nemici da eliminare.

In questi giorni di conclusione dei colloqui di pace, come non mai gli ebrei ortodossi di Gerusalemme sono ideologicamente in difesa contro i palestinesi, che a loro volta montano la guardia alla loro parte di santità gerusalemitana. Ne nascono scontri quanto mai violenti e sanguinosi. Eppure le due parti non esitano a mettersi insieme contro quel gran Davide nudo, improvvisamente inerme, come spesso lo sono le idee audaci e belle di fronte al buio della ragione. Sarebbe magnifico che trovandosi in campo si guardassero gli uni e gli altri, scoprendosi vicini, con i loro riccioli laterali e le loro *kefiah*, scoppiassero insieme in una gran risata che liberasse anche noi dall'incubo di un mondo senz'arte.

Fiamma Nirenstein

SERVIZI A PAG. 8

50722 · 9 771122 178003

Elezioni, bocciata la legge che prevede un terzo di candidature al femminile

«Donna, non avrai precedenza in lista»

No della Consulta ai posti riservati al gentil sesso

ROMA. Le donne non hanno diritto a quote riservate nelle candidature alle elezioni. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale, presieduta da Antonio Baldassarre, accogliendo un'eccezione del Consiglio di Stato. Motivo: «Un diritto fondamentale riconosciuto alla persona umana, come quello di accedere alle cariche elettive in condizioni di uguaglianza, non può subire un trattamento differenziato in ragione del sesso, tenuto conto della tecnica prescelta, consistente in sostanza in una riserva di una percentuale di candidature a un determinato sesso».

«Un bel salto indietro. Bisognerà tornare a contrattare ogni spazio». E' il commento quasi unanime delle donne. Dissente solo Rita Bernardini del Club Pannella: «Ha abolito quella che abbiamo sempre definito "riserva indiana". Le donne non sono panda da tutelare».

Franz A PAG. 6

Uragano di fuoco su Sarajevo, Tuzla, Mostar. Dodicimila in fuga dall'inferno di Bihac

La risposta serba: bombe a tappeto

A Zepa lotta fino all'ultimo uomo

SARAJEVO. Mentre a Londra si tentava di fermare la mattanza bosniaca, sul terreno la situazione precipitava in tutto il Paese. Ieri i serbi hanno bombardato Zepa, Sarajevo, Tuzla, ma anche Dubrovnik e Mostar mentre un'offensiva sull'enclave di Bihac ha provocato la reazione della Croazia che ha minacciato un intervento militare.

Le artiglierie serbe hanno nuovamente aperto il fuoco contro l'enclave di Zepa dopo che i bosniaci hanno respinto l'accordo che sembrava ormai raggiunto per lo sgombero dei feriti e di donne, anziani e bambini. Il governo di Sarajevo non ha creduto al generale serbo-bosniaco Ratko Mladic che aveva promesso un futuro scambio con prigionieri serbi se tutti gli uomini, dai 18 ai 55 anni, si fossero arresi alle sue truppe. Secondo fonti dell'Onu gli abitanti di Zepa, circa 15-16000 persone, sono terrorizzati dalla possibilità che molti degli uomini vengano uccisi come è avvenuto per le centinaia di Srebrenica.

Becir Heljic, l'assessore anziano dell'enclave musulmana raggiunto via radio da Sarajevo, ha proclamato: «Siamo decisi a combattere fino all'ultimo uomo».

La caduta di Zepa sembra però inevitabile soprattutto dopo l'annuncio di Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna che a Londra sembrano essersi impegnati per la difesa di Gorazde, l'altra enclave orientale, ma non hanno neppure citato Zepa.

Le milizie di Radovan Karadzic hanno bombardato anche Sarajevo. Alle 11 e 10, pochi minuti dopo l'inizio della conferenza di Londra, alcune granate hanno colpito il centro della città provocando 18 feriti tra cui quattro bambini. A sera l'attacco si è ripetuto dopo l'annuncio delle decisioni di Londra: stavolta quattro persone sono rimaste uccise e sei ferite per tiri di mortaio. I proiettili hanno centrato la zona di Kosevo Brdo, un quartiere del centro.

Due granate serbe sono cadute anche alla periferia di Tuzla dove ieri, a sorpresa, le autorità bosniache hanno cominciato a sgomberare la base di Dubrave, vicino alla città dove da una decina di giorni si trovavano 6500 civili fuggiti da Srebrenica. I bosniaci hanno motivato la decisione con «motivi di sicurezza» perché la base di Dubrave è sotto il tiro delle artiglierie serbe. Secondo l'Alto commissario per i rifugiati 4500 persone saranno trasferite. I dannati di Srebrenica dovranno affrontare un altro viaggio verso l'ignoto: 1500 saranno sistemati nella zona di Tuzla, gli altri a Sud di Gradacac e di Brcko, due città che si trovano sulla linea del fronte.

Le artiglierie serbe hanno bombardato anche Mostar dove una donna è morta e Dubrovnik dove le esplosioni hanno danneggiato una condotta dell'acqua.

La situazione sta precipitando anche nell'enclave di Bihac dove, secondo l'Onu, l'offensiva di truppe congiunte dei serbi di Krajina e di Bosnia, appoggiati dai miliziani del leader secessionista musulmano Fikret Abdic, avrebbe conquistato 50 chilometri quadrati di territorio. Dodicimila civili sono in fuga dai combattimenti. Questa offensiva ha fatto scattare un'allarmata reazione della Croazia che in una lettera inviata al Consiglio di sicurezza dell'Onu ha minacciato un intervento militare se venisse meno, a causa dell'occupazione serba, lo status di «zona protetta» dell'enclave e si tentasse di trasferire altrove (e l'unico territorio possibile sarebbe in questo caso la Croazia) i 200 mila musulmani che la popolano.

Intanto il presidente turco Suleyman Demirel ha raggiunto Zenica per incontrare il presidente bosniaco Alija Izetbegovic e gli ha espresso totale appoggio (Ankara è stata ancora più decisa della Francia, nel convegno di ieri a Londra, nel chiedere sostegno per i correligionari di Zepa, Goradze e Sarajevo) condannando l'inerzia dell'Onu.

A Spalato continuano ad arrivare, a piccoli gruppi, i soldati francesi, inglesi e olandesi della Forza di reazione rapida. E ieri, per la prima volta a cinquant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, sono arrivati nel porto croato anche i primi 35 soldati tedeschi in missione umanitaria. Il loro compito sarà quello di allestire un ospedale da campo nella zona. Da ieri l'aeronautica tedesca dispone anche di 14 caccia Tornado, dislocati nella base italiana Nato di Piacenza. Si tratta di 8 aerei equipaggiati con apparecchiature elettroniche in grado di identificare e distruggere postazioni contraeree e di 6 ricognitori.

Da Napoli il Comando Sud della Nato ha smentito la notizia diffusa dall'agenzia di informazione jugoslava Tanjug, secondo cui un cacciabombardiere dell'Alleanza sarebbe precipitato in Erzegovina. [Ansa]

I PAESI ISLAMICI

«Basta, l'embargo è finito»

GINEVRA. I governi musulmani riuniti nell'Organizzazione della conferenza islamica (Oci) hanno deciso ieri che, per quanto li riguarda, il blocco delle forniture di armamenti decretato dal Consiglio di sicurezza dell'Onu contro la Bosnia-Erzegovina «ha cessato di avere validità». «Ci sentiamo liberi di inviare armi alla Bosnia» ha detto il ministro degli esteri marocchino Abdelatif Filali, nella conferenza stampa conclusiva della conferenza ministeriale del «Gruppo di contatto» islamico per la Bosnia-Erzegovina (composto da Marocco, Iran, Pakistan, Arabia Saudita, Turchia, Senegal, Egitto e Malaysia). Il ministro degli esteri bosniaco Mohamed Sacirbey, che ha partecipato ai lavori, ha fatto sapere di avere «già ricevuto un impegno concreto per le armi», anche se non ha voluto precisarne la provenienza e la quantità. [Agi]

Soldati bosniaci fuggiti dall'assedio di Srebrenica trasportati dai loro compagni attraverso le foreste. Sono circa 4000 i militari musulmani che sono riusciti a rompere l'assedio

Il generale Mladic osserva dalle alture il suo prossimo obiettivo: l'area «protetta» di Gorazde

PERSONAGGIO

IL BOIA DI KARADZIC

Mladic, macellaio per vendetta

Gli uccisero il padre, lui li stermina

> Il suo primo ordine alle artiglierie «Colpite la capitale senza pietà, fa niente se uccidete anche dei connazionali tanto sono pochi»

Il generale Ratko Mladic guida con ferocia il progetto di creare una grande Serbia

LA tragedia jugoslava è una lunga fila di immagini: la bambina di Sarajevo uccisa nella strada dai cecchini, i corpi dei musulmani detenuti nei lager serbi, così fragili che a toccarli potrebbero rompersi, le urla delle donne abbandonate. Ma le più brutali, le più «vere» sono le immagini della resa di Zepa. Da una parte i tre sconfitti, stracciati, lo sguardo umiliato, la cicatrice di mesi di fame, bombe, rassegnazione. Dall'altra lui, il vincitore, Ratko Mladic, gli occhi di ghiaccio, l'aria arrogante, un po' seccata, che regala sigarette e bottiglie di vino con la degnazione di un proconsole romano che si prepara ad aggiogare i vinti al suo carro trionfale. Le cerimonie della guerra sono anche forma, rituale, rappresentazione, dove la violenza si esercizza e trova un barlume di pietà. Non nella Bosnia di fine millennio: la lotta tra ex fratelli è interpretata con animalesca brutalità, in una totale anestesia morale.

Solo così hanno un senso, seppure macabro, quegli esercizi ginnici con il bilanciere, sotto lo sguardo soddisfatto dei suoi pretoriani, che Mladic concede alle telecamere dopo lo show con i vinti. E' in forma il generale, si è meritato davvero di fare ginnastica. Sulla carta geografica del quartier generale le bandierine delle enclaves musulmane cadono una dopo l'altra, la mappa della Bosnia «purificata» si allarga. Ogni tanto tira fuori dai cassetti le cartine disegnate dai mediatori occidentali, quelli che lui chiamava con disprezzo «semplici pezzi di carta». Come ride soddisfatto misurando la strada percorsa dalle sue truppe oltre quelli che dovevano essere ultimatum invalicabili, limiti definitivi alla sopraffazione. Dicono che Mladic sia un fanatico, un uomo accecato dall'odio etnico. Forse è solo un soldato che non ha paura della verità: la guerra è morte, sangue, dolore, violenza. Chi vuole vincere deve accettare un inverno della coscienza, assumersi la parte di impersonale sacerdote di Moloch e svolgere i compiti sporchi, le parti del macellaio, del boia, della belva.

E' per questo che, senza trasalire, può accarezzare bambini che si prepara a cacciare dalle loro case, di cui forse ha già ucciso il padre o il fratello maggiore. La Storia è piena di personaggi che nel dolore inflitto agli altri riescono a dimenticare il proprio e Mladic è uno di questi.

L'unica, terribile sconfitta che ha subito si chiama Ana. Aveva ventidue anni, carina, innamorata di un ragazzo della sua età, di nome Moncilo. Ma è difficile essere normale quando tuo padre ogni giorno ordina di bombardare paesi e città, fa chiudere nei lager migliaia di persone. E' difficile per chi si chiama Mladic, perché la guerra ti inghiotte, ti domina, non ti lascia mai. Così, in un tranquillo giorno di primavera, Ana si è uccisa, un colpo di pistola in testa, uno sparo che si è perso nel fragore delle bombe, delle urla, delle stragi. Il suo Moncilo era partito un giorno per Sarajevo con addosso la divisa delle truppe speciali serbe. Non era un fanatico, faceva la guerra perché era dovere, ma non aveva chiesto di andare in prima linea. L'ordine che lo destinava al mattatoio di Sarajevo l'aveva firmato proprio lui, il Napoleone dei serbi: forse perché quel ragazzo non era abbastanza fanatico, non gli era simpatico. Quando i bosniaci lo uccisero non disse nulla, né alla figlia né ai genitori del giovane. Solo grazie alla Croce Rossa Ana scoprì che il suo fidanzato era morto. Dietro il feretro di lei c'erano solo il padre e il fratello, i giornali di Belgrado camuffarono il suicidio con la dicitura «tragicamente deceduta».

La tragedia cammina al fianco di Mladic, impastata con la sua infanzia, come una cicatrice. Tutto è cominciato nel '43 quando un gruppo di ustascia, i miliziani croati che combattevano a fianco dei tedeschi e degli italiani contro i partigiani di Tito, fecero irruzione in un piccolo villaggio dell'Erzegovina. Nei Balcani la Storia è davvero la ripetizione dell'identico, anche allora non si facevano prigionieri, si combatteva a colpi di pulizia etnica, tanto sangue e nessuna regola. Suo padre, un partigiano, fu massacrato. Tra quella tragedia e l'orrore di oggi ci sono gli anni falsi dell'epopea titoista. Nessuno potrà raccontare che cosa ha nutrito la volontà di vendetta di quel ragazzo. Il giorno arrivò nel maggio del '92. A Sarajevo la radio dei bosniaci intercettò una voce che, con selvaggia energia, distribuiva ordini alle batterie serbe appostate sulle colline della città, ancora ignara del suo interminabile calvario. La voce gridava: «Colpite senza pietà, bombardate a tappeto, bisogna farli impazzire... non preoccupatevi dei quartieri dove abitano i serbi, tanto sono pochi». Quella voce i bosniaci avrebbero imparato a conoscerla bene. Era un ex colonnello appena nominato generale delle milizie cetniche. Gli avevano assegnato un compito: costruire la grande Serbia, ripulire le zone dove abitavano i musulmani e i croati, unire tutte le popolazioni che vivono tra Knin e Belgrado, Banja Luka e Sarajevo. Oggi a chi gli ricorda che non può sfidare indefinitamente la pazienza del mondo risponde: «Non ci sono in Occidente genitori disposti a mandare i propri figli a morire per i musulmani». Lui lo sa bene.

Domenico Quirico

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA PERDUTA

tri predoni europei commisero: quello di puntare tutto sulla ignavia dell'America, sempre molto restia a entrare nei perenni conflitti europei. Se invece continueranno a mangiarsi il carciofo bosniaco foglia per foglia, sostando ogni volta abbastanza a lungo per raffreddare le nostre febbriciattole interventiste, la Bosnia è loro.

Il grande, incolmabile vantaggio strategico dei serbi è che noi facciamo televisione e loro fanno la guerra. Noi prendiamo il giornale. Loro prendono ostaggi. E, non avendo gli occhi velati dai buoni sentimenti, hanno capito da tempo quel che noi facciamo finta di non sapere: che per Sarajevo, Zepa, Gorazde, Bihac non esiste una praticabile e indolore soluzione militare Onu, Nato, europea o americana. Possiamo piangere e filosofeggiare quanto ci aggrada sull'impotenza dell'Onu, come se l'Onu non fosse sempre stato un sacco vuoto e riempito soltanto dalla forza americana, tra la Corea di Truman e il Golfo di Bush. Possiamo commentare sarcasticamente le «mezze misure» adottate ancora una volta da Londra ieri. Ma tutto il nostro raffinato, commosso digrignare i denti non cambia il fatto che i serbo-bosniaci stanno vincendo a mani basse la guerra.

Lo hanno capito in realtà benissimo anche i generali e i capi di Stato occidentali, compreso il presidente Chirac che vuol farci dimenticare Mururoa e il presidente Clinton, che dice una cosa al mattino e ne fa una diversa alla sera e non soltanto sulla Bosnia. Ma i governanti europei e americani non sono più insensibili o più vigliacchi di noi editorialisti sdegnati o dei direttori di telegiornale. La loro vera, grande debolezza non è militare, ma è di visione politica strategica. Non è soltanto il coraggio di fare la guerra che difetta, è il coraggio di dire che la guerra è persa da tempo e il nostro compito è di ritagliare dalla sconfitta militare dei bosniaci la migliore pace possibile per loro.

Chi prova pietà per la sorte dei musulmani bosniaci, vittime di una forza più grande e spietata della loro, deve avere il coraggio di usare la ragione e di far tacere per un momento il cuore e i titoli. Di fronte a una forza armata padrona di tutte le carte, come quella serbobosniaca, l'unica alternativa seria sta fra un conflitto aperto, totale, a macchie di leopardo, che nessuno di noi vuol combattere, e una cattiva pace. Non una pace giusta, equa, che non è più raggiungibile, ma una «pace possibile», che garantisca la fine della strage e il mantenimento di un simulacro di autonomia bosniaca, magari in una Sarajevo «città internazionale» e protetta davvero.

Non ci sono lacrime e articoli di fondo che possano oggi modificare la realtà del campo di battaglia, che salvino la vita di un solo bambino a Bihac o Sarajevo. C'è soltanto il negoziato condotto con piena umiltà, e coscienza dei rapporti di forza creati sul campo, coscienza dei crimini commessi. Il dovere più generoso verso le vittime di quei crimini, oggi, è quello di porre fine alla «muri-le strage» jugoslava, come fece Henry Kissinger nel 1973, accettando l'umiliazione dell'America, e dunque dell'Occidente, a Saigon con una pace ignobile, ma pur sempre pace. Il resto, come ha detto anche il vertice di Londra ieri con il suo mezzo bastoncino brandito davanti a Gorazde, è soltanto la pietà pelosa, se non addirittura l'arroganza di un Occidente deciso a combattere i serbi fino alla morte dell'ultimo bosniaco.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'UOMO SI RIBELLA

le piste perfettamente preparate nel weekend; se siamo alla vigilia di un lungo ponte di primavera, e si mette a piovere improvvisamente, imprechiamo contro il destino cinico e baro che ci rovina le vacanze. Durante le quali, però, spesso si va in cerca di situazioni anche di disagio estremo in luoghi esotici e lontani, ad esempio, con il trekking himalayano, per il quale si è disposti ad affrontare difficoltà di ogni tipo, fatica, freddo. Ma solo se fanno parte del pacchetto acquistato dall'agenzia di viaggio.

E' come se la natura, con la sua relativa imprevedibilità, i suoi disagi, ma anche la sua «novità», venisse tollerata ormai soltanto come parte di una situazione totalmente pianificata. Non sarà questa stessa volontà di chiudere la natura interamente dentro i nostri piani anche la base profonda della devastazione ecologica del pianeta? E' vero che la civiltà si è sviluppata anche e soprattutto come lotta contro le minacce e i disagi che provengono da una natura «selvaggia»; ma la volontà di espellere del tutto i ritmi naturali (a cominciare dalle stagioni) dalla nostra vita, che si esprime nell'insofferenza per i disagi tutto sommato sopportabili del caldo e del freddo, del vento e della pioggia, è un altro segno del fatto che la nostra lotta per «sottomettere» le forze naturali ha raggiunto un livello di guardia, ormai autocontraddittorio, dove l'interlocutore natura è sul punto di essere completamente distrutto, lasciandoci soli con la monotonia ripetitiva delle nostre macchine.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa

Al vertice di Londra via libera al piano d'intervento, sarà riaperta la strada per i convogli

Il mondo ai serbi: fermatevi o bombardiamo

Anche 19 aerei italiani per proteggere Sarajevo e Gorazde

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La minaccia è ora esplicita: qualsiasi azione dei serbi bosniaci contro Gorazde o Sarajevo riceverà «una risposta consistente e decisiva», che comprenderà le incursioni aeree su cui già nei giorni scorsi Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia avevano trovato un'intesa. La formulazione resta, per necessità, vaga: si trattava di compiere il grande passo ottenendo - se non un'esplicita approvazione - almeno il tacito consenso di Russia e Ucraina. Ma dalla Conferenza di Londra emerge una svolta nella sanguinosa storia della crisi bosniaca. La strada della pace, ribadiscono infatti i 16 Paesi convenuti nei saloni della Lancaster House, deve passare per la diplomazia; ma questa, per operare, ha bisogno di un puntello militare. Ecco allora, accanto al sì per i raid aerei, anche una trafila burocratica semplificata, che di fatto esclude i laboriosi passaggi Onu e attribuisce maggiori responsabilità alla Nato. C'è inoltre un impegno a riaprire la strada di Sarajevo che passa per il Monte Igman, essenziale per gli aiuti umanitari. E, per quanto riguarda l'Italia, c'è per la prima volta l'offerta di un intervento militare con 14 aerei da combattimento e 5 da trasporto.

Poteva essere la giornata delle speranze deluse; ma alla fine, sia pure fra mille difficoltà, il compromesso è stato raggiunto dai ministri degli Esteri e della Difesa, affiancati dai capi di stato maggiore. E questo nonostante una serie di «azioni di disturbo» provenienti dai Balcani. Azioni che, in un altro momento, sarebbero state accolte come buone notizie, ma che potrebbero avere contribuito a mitigare le richieste di chi più rigidamente sosteneva l'opzione militare. La liberazione, per esempio, dei Caschi blu olandesi ancora bloccati a Srebrenica; o l'impegno del presidente serbo Milosevic, riferita dal ministro degli Esteri francese De Charette, di «riconoscere la Bosnia» (ma in serata, alla riunione conclusiva dei cinque Paesi del «gruppo di contatto» - Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania e Russia -, molta acqua è stata gettata su quella tenue fiammella).

Ai cinque paesi del Gruppo se ne affiancavano altri undici, tutti attori nel dramma dell'Unprofor o, come l'Italia, in rappresentanza dell'Unione europea. Trovare una chiave comune non è stato facile; ma la minaccia serba su Gorazde ha fornito il cemento di coesione. La Francia ha rinunciato alla sua posizione più spiccatamente interventista («La nostra posizione non è stata accettata - ha detto De Charette - ma non ne faremo un affare di Stato»), ma Stati Uniti e Gran Bretagna hanno accolto l'ipotesi parigina di un rafforzamento delle forze Unprofor - «come e quando sarà possibile» - a Sarajevo.

L'Occidente fa, questa volta, la voce grossa. «Gorazde sarà difesa a tutti i costi - ha detto il segretario di Stato Usa, Warren Christopher -. Le eventuali azioni aeree saranno massicce. Basta con le punzecchiature». E nell'intento forse di sventare contromisure serbe - la presa di ostaggi fra le forze Onu, per esempio - ha lasciato intendere che i Caschi blu saranno rafforzati e riforniti, ma soprattutto riposizionati; e che forse la manovra è già iniziata. «L'Onu non deve entrare in guerra», proclama il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind; ma non può consentire che l'Unprofor venga costantemente aggirato e umiliato. «Siamo coscienti - ha aggiunto - dei rischi che corriamo. Le Nazioni Unite non devono entrare in guerra, ma devono sostenere una deterrenza realistica ed efficace». Se l'Unprofor fosse cacciata dalla Serbia, aveva detto il premier Major aprendo i lavori, «il nostro coinvolgimento non finirebbe. Cambierebbe ma non finirebbe».

Il ministro degli Esteri russo, Andrej Kozyrev, ha sostenuto a lungo la necessità di insistere sulla strada politica. «La deterrenza aerea - ha detto - non faciliterebbe la via negoziale, le minacce non hanno un effetto dissuasivo». Ma alla fine è rimasto isolato, e proprio per non urtare Mosca e Kiev i Paesi convenuti ieri a Londra hanno smussato le decisioni più drastiche. Come quella di aggirare la trafila burocratica, per le eventuali azioni aeree, attraverso un contatto diretto dei comandanti in loco che esclude il rappresentante di Boutros-Ghali a Zagabria, Akashi. Secondo il segretario Usa alla Difesa, William Perry, «qualsiasi campagna sarà progressiva e sostenuta», e soprattutto «non avrà bisogno di altri pronunciamenti delle Nazioni Unite, né di un accordo dei russi». Di più, ieri, non era possibile ottenere. E' già molto che sia passato il progetto di rafforzamento di Sarajevo, con un battaglione britannico e le forze francesi di reazione rapida.

Fabio Galvano

I francesi: Milosevic riconosce la Bosnia

L'EQUIPAGGIAMENTO DEI TOP GUN

IL GIUBBOTTO DI SALVATAGGIO
4,5 CHILOGRAMMI DI PESO

SALVAVITA (SI STACCA SUBITO DOPO L'ATTERRAGGIO)

BUSSOLA

FISCHIETTO

REPELLENTE PER GLI INSETTI E CREMA CONTRO LE SCOTTATURE

RADIO DA TASCA PRC 112

COMUNICATORE RADIO PERSONALE PRC 112

NELLA TASCA SINISTRA: SOLUZIONE SALINA, PASTIGLIE PER PURIFICARE L'ACQUA, FIAMMIFERI, PASTIGLIE ANTIMALARIA, BENDE

FODERO CON UNA PISTOLA BERETTA CALIBRO 9 MM E DUE CARICATORI DA 15 COLPI

SEGNALI FUMOGENI E LUMINOSI

IL SET DI SOPRAVVIVENZA DELL'F 16
13 CHILOGRAMMI DI PESO

LO ZAINO CONTIENE LE COSE PIU' IMPORTANTI

ACQUA
UNA RADIO PRC
BATTERIE DI RISERVA
SCATOLETTA DI PRONTO SOCCORSO
UNA BUSSOLA
UNA PISTOLA A RAZZI
UNA COPERTA TERMICA
UN COLTELLO DI 13 CM.

IL PIANO PER GORAZDE

QUESTI I PUNTI DELL'ACCORDO DI LONDRA

L'AVANZATA SERBA

SREBRENICA

ZEPA

GORADZE

Enclave di Srebrenica

Enclave di Zepa

Enclave di Gorazde

LE POSIZIONI ALLA LANCASTER HOUSE

USARE SOLO L'AVIAZIONE			MANDARE TRUPPE	LIMITARSI A TRATTARE
GRAN BRETAGNA	OLANDA	NORVEGIA	FRANCIA	RUSSIA
STATI UNITI	BELGIO	[illegible]	MANDARE TRUPPE E TOGLIERE L'EMBARGO ALLA BOSNIA	UCRAINA
GERMANIA	CANADA	SPAGNA		
ITALIA	DANIMARCA	BANGLADESH	TURCHIA	

REPORTAGE

TRA I PILOTI DI AVIANO

Un giorno con i Top Gun pronti a colpire i cetnici

AVIANO

Nei suoi occhi c'è tanta guerra, troppa per non rischiare di diventare un «ingombrante»: la guerra che di giorno vive da pilota nei cieli della Bosnia e la guerra che ogni notte illumina lo schermo della tv di casa cronicamente sintonizzato sulla cronaca, ossessiva, delle news della Cnn. Di mattina alla cloche, di sera in pantofole; svestita la divisa verde militare e tolte le scarpe nere d'ordinanza, la guerra non si dilegua; diventa un incubo catodico che lo solleva ancora una volta da terra per portarlo in un mondo senza immaginazione. E senza paura. Un altro mondo. «Quando volo non penso - confida -, non posso permettermelo».

Nello sguardo azzurro-grigio del capitano Thomas O. Hanford, 32 anni, pilota di punta dell'United States Air Force di Aviano, responsabile dei settori che riguardano la tattica e l'utilizzo delle armi, il primo ad aver stabilito un contatto con il pari grado Scott O'Grady (il pilota precipitato in Bosnia e rimasto nel bosco nemico per sei giorni e sei notti), c'è un lampo di stupore. E' la prima volta che qualcuno va a frugare nella sua vita, in ciò che accade prima e dopo il volo; a nessuno interessa sapere chi respira nella divisa di un pilota della Nato. All'inizio basta forse seguire, una dopo l'altra, le tracce del bambino che è stato per cercare di capire chi è e come vive un uomo sradicato dalla sua America e trapiantato qui, nella destra Tagliamento, in mezzo a campi di grano e di girasole. Dal suo avamposto il capitano Thomas O. Hanford parte ogni mattina e rientra ogni sera, dopo aver volato in cieli tra i più bui mai visti in questi ultimi decenni. Di solito vola quattro giorni su sette, al mattino, di buon'ora. Dopo resta in ufficio fino al calar del sole, davanti ad un computer, come milioni di impiegati italiani. La moglie che si cura solo del proprio marito gestisce fitti scambi e commerci di semi, piante e ortaggi, con i vicini di casa. Nelle frequenti giornate solitarie passa il tempo al circolo delle mogli degli ufficiali. Una sorta di «assicurazione sul conforto»: alle mogli degli altri piloti bisogna poter [illegible] nel caso in cui una sera un marito non dovesse rincasare.

Anche il capitano Thomas O. Hanford da piccolo sognava. Ma resta poco o nulla del bambino che a cinque anni, capelli a spazzola biondi, aveva sotto ai piedi i verdi prati dell'Oklahoma e già volava, chiudendo gli occhi, nei cieli degli eroi. Come papà John, strappato dalla moglie Dixie, spedito in missione in Vietnam e tornato a casa senza un graffio qualche anno dopo con due stelle d'argento al petto. «Nella mia scelta di diventare pilota - racconta Hanford - lui non c'entra. Diventare piloti, mi ripeteva da bambino, non è da tutti; è roba per tipi intelligenti. Ma ogni volta che sentivo un rombo di motore non potevo non alzare gli occhi al cielo».

Dopo qualche anno il piccolo Thomas diventa un adolescente ribelle. «Non posso immaginare di scimmiottare mio padre, mi dicevo: e così ho chiuso gli anni della contestazione con una decisione suicida: da grande farò l'agente immobiliare. Forse non ci crederete, ma l'ho fatto». Un anno passa in fretta ma per Thomas dev'essere stato un inferno vendere e affittare appartamenti. Un ambiente infame, così lo definisce oggi, che tramonta nel giro di dodici mesi. Il capitano T. O. Hanford è ancora di là da venire, ma ormai il salto verso l'alto è già in parte compiuto. A dispetto di papà che fantastica per lui un futuro di medico e che invece si risveglia con due figli piloti: oltre a Thomas anche Kevin, 35 anni, ha scelto la via dell'aria (comanda un F-15 in Florida).

Questi sono solo ricordi. Eppure di tanto in tanto nel paesino sperduto della provincia di Pordenone dal nome top-secret il capitano Hanford, soprannominato senza sprechi di fantasia «T. O.», ripensa a quanto cielo ha percorso prima di arrivare in Friuli. A quando terminata la lunga sequela di corsi di addestramento a Santa Barbara e in Colorado, il corso di perfezionamento in Arizona, si lascia alle spalle i leggendari «Cessna» riservati agli apprendisti piloti e vive due anni indimenticabili in Corea. Al rientro negli States, nel '90, è già capitano. Capitano dei più preziosi velivoli: gli F-16. Quando arriva l'assegnazione ufficiale non sta nella pelle per la gioia. Seguono a ruota una parentesi in Sud Carolina. L'Italia arriva tardi, dopo una missione in Arabia del Sud e dopo sei mesi a Las Vegas per un corso di guerra. Nel '92, per un mese secco, vive - e vola - sul lago di Garda. Per Aviano invece bisogna attendere che il calendario segni il 6 febbraio '94. E' un'autentica iniezione di adrenalina. La moglie resta in America, lui vive due mesi in albergo e nei tempi morti tra un volo e l'altro sulla Bosnia cerca casa. E' un'impresa visto che il Friuli è letteralmente invaso da piloti, ufficiali e sottufficiali americani. Alla fine di forsennate ricerche la trova a Spilimbergo. E' festa grande: Julia con Buddy e Balki, i suoi due cani da caccia Beagle (la razza di Snoopy), possono finalmente oltrepassare l'oceano e insediarsi in un appartamento destinato a rimanere nel loro album di giovani sposi. «Abbiamo fatto amicizia con diverse famiglie italiane - spiega il capitano Hanford - con una di queste non parlavamo neppure: loro non sapevano l'inglese, noi ignoravamo l'italiano. Ma stavamo bene insieme e spesso cenavamo scambiandoci lunghi sorrisi». Il paesetto dal nome top-secret arriva qualche mese dopo la tappa di Spilimbergo, ma sembra essere destinato a scivolare via come tutti gli altri. Tra un anno e mezzo «T. O.» parteciperà ad un'altra missione lontano mille miglia da Aviano. Nessuno sa dove. Chi lo cerca, però, può guardare in alto e seguire la scia di un F-16.

Elena Marco

RETROSCENA

L'IMPEGNO ITALIANO

«E' andata bene, non benissimo»

La Agnelli prudente: missione da definire

Pronti 14 jet da combattimento e 5 da trasporto

Il ministro della Difesa Domenico Corcione

LONDRA

L'Italia non va in guerra, ma per la prima volta offre agli alleati un intervento armato in Bosnia. Nulla è ancora deciso a livello operativo; ma per tutte le esigenze della Nato il nostro Paese ha messo a disposizione, senza esserne stato richiesto, 14 aerei da combattimento e 5 da trasporto. Questo non significa che l'Italia sia coinvolta, fin da oggi, nelle eventuali rappresaglie decise ieri a Londra se i serbi bosniaci attaccheranno anche l'enclave di Gorazde, dopo quelle di Srebrenica e di Zepa. Significa però che con 8 Tornado e 6 Amx, come ha precisato il ministro della Difesa Domenico Corcione, potrà partecipare ad azioni che per ora «sono tutte da definire». Ma soprattutto l'accento cade sui 5 aerei da trasporto, presumibilmente C-130 e G-222: significa la ripresa, dopo l'abbattimento del G-222 nel settembre 1993, dei voli umanitari verso Sarajevo.

Le decisioni prese dalla Conferenza di Londra vanno forse di qualche riga oltre la prudente impostazione voluta dal governo italiano. E infatti il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, a chi le domandava un giudizio conclusivo di questa giornata che ha visto l'Occidente alzare il tiro nei confronti delle armate di Mladic, ha risposto: «E' andata bene, non vorrei dire benissimo». Ma se le sue parole riflettono un leggero disappunto, nulla macchia i risultati di una giornata che avrebbe potuto concludersi in modo molto meno unanime, soprattutto per le resistenze dei russi. «La loro posizione non era la stessa degli altri partner - ha detto la Agnelli - ma non hanno mai tentato di sabotare la conferenza. Alla fine nessuno si è sentito di contraddire il comunicato della presidenza britannica». La posizione comune, ha aggiunto, è stato molto simile a quella presa giovedì dal governo italiano: il negoziato resta determinante, ma i deterrenti sono più energici.

Soltanto la deterrenza, secondo il ministro degli Esteri, può infatti portare in questo frangente i serbo bosniaci al tavolo del negoziato, quindi favorire la riapertura del corridoio di Sarajevo. «Inoltre - aggiunge - fornisce al negoziatore dell'Unione europea, Carl Bildt, la possibilità di trattare anche a più ampio raggio, la sospensione, per esempio, delle sanzioni contro la Serbia».

Il nuovo dispositivo che potrebbe coinvolgere gli aerei italiani - ma sia la Agnelli sia Corcione insistono che per ora l'evenienza è puramente ipotetica, che si spera ancora in sviluppi tali da scongiurare l'uso della forza - rientra nel quadro dei «massicci bombardamenti» auspicati da Washington qualora i serbi attaccassero anche Gorazde. Spiega il capo di stato maggiore, l'ammiraglio Guido Venturoni, che il sistema della «doppia chiave» - Nato e Onu - è ancora valido; ma che nella sua forma semplificata consentirebbe reazioni più immediate, senza affossanti trafile burocratiche. Inoltre Susanna Agnelli ha rivolto un appello ai maggiori Paesi donatori affinché intensifichino, direttamente e attraverso gli organismi internazionali, le iniziative di assistenza a favore delle popolazioni colpite dal conflitto in Bosnia. Nell'attuale drammatica situazione, un milione e 700 mila persone hanno bisogno urgente di aiuto, in particolare alimenti, medicinali e generi di prima necessità. [f. gal.]

La Consulta: è anticostituzionale la legge che riserva al gentil sesso un terzo dei posti in lista

Donne, addio alla candidatura garantita

Baldassarre: si violava il principio di uguaglianza
Il ricorso partito da un Comune senza amministratrici

Il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre

ROMA. Le donne non hanno diritto a quote riservate nelle candidature alle elezioni politiche e amministrative. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale, presieduta da Antonio Baldassarre, accogliendo un'eccezione sollevata un anno fa dal Consiglio di Stato.

Motivo: «Un diritto fondamentale riconosciuto alla persona umana, come quello di accedere alle cariche elettive in condizioni di uguaglianza, non può subire un trattamento differenziato in ragione del sesso, tenuto conto della tecnica prescelta, consistente in sostanza in una "riserva" di una percentuale di candidature a un determinato sesso».

I giudici della Consulta, ritenendo violati gli articoli 3 e 51 della Costituzione, hanno così cancellato le disposizioni di due leggi del '93, approvate non senza contrasti dal Parlamento, che, proprio perché le donne incontrano maggiori difficoltà degli uomini per divenire rappresentanti del popolo, imponevano in un primo tempo che «nelle liste dei cancidididati nessuno dei due sessi può essere di norma rappresentato in misura superiore ai due terzi del numero dei candidati in lista» e successivamente che «nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati».

La sentenza dell'Alta Corte, che ha già suscitato reazioni e polemiche di segno diametralmente opposto dentro e fuori il Parlamento, si conoscerà solo ai primi di settembre quando il giudice relatore Mauro Ferri depositerà la motivazione in cancelleria.

La Consulta si è quindi allineata alle Corti Costituzionali di Francia e Stati Uniti, che di recente avevano adottato analoghe decisioni sulla stessa materia o su materie simili.

In un comunicato diffuso dal suo ufficio stampa la Corte ha reso nota l'incostituzionalità dell'art. 5, secondo comma, della legge 81 del 25 marzo '93, riguardante l'elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale, che riservava alle donne almeno un terzo dei candidati in lista.

La Consulta ha poi bocciato sia la successiva legge 415 del 15 ottobre '93, che fissava le candidature femminili ad almeno un quarto dei posti di consigliere comunale o provinciale, sia le analoghe norme contenute in altre leggi, tese a favorire l'ingresso di un maggior numero di donne nei consigli regionali e alle Camere.

Il caso era finito alla Consulta a seguito del ricorso di Giovanni Maio, un cittadino di Baranello (Comune con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti in provincia di Campobasso) contro le operazioni per le elezioni del 6 giugno '93 per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale.

Il signor Maio aveva lamentato la violazione dell'art. 5 della legge 81 del '93, perché tra i 36 candidati al consiglio comunale complessivamente presentatisi in tre diverse liste vi era una sola donna.

Il 6 ottobre '93 il Tar respinse il ricorso ritenendo che l'art. 5 della legge 81, secondo cui «nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere di norma rappresentato in misura superiore ai due terzi», non avesse alcun valore precettivo.

La sentenza dei giudici molisani fu impugnata dal signor Maio. Il Comune di Baranello chiese, invece, la conferma del verdetto di primo grado, sottolineando le difficoltà incontrate dai presentatori delle liste nell'ottenere l'accettazione di candidature da parte di elettrici.

Per avallare questa tesi il Comune esibì in giudizio ben 22 dichiarazioni di altrettante elettrici che, invitate a candidarsi, avevano preferito astenersene e non avevano accettato la candidatura. E ribadì che un'applicazione rigida della legge 81 non avrebbe consentito, stante la realtà culturale e socio-economica dei piccoli Comuni, la formazione di liste conformi alla previsione legislativa ed avrebbe addirittura paralizzato la vita politica comunale e la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.

Pierluigi Franz

«Un bel salto indietro»

Le onorevoli criticano la sentenza

ROMA. «... E ti pareva che una delle rare cose buone che si fanno in questo Paese non venisse subito cancellata» Luciana Castellina, dei comunisti unitari, è la prima a dar voce allo sconcerto femminile, e non solo. «Un bel salto indietro. Bisognerà tornare a contrattare ogni spazio. La legge serviva proprio perché ancora non esistono i rapporti di forza che rendano più naturale un bilanciamento della presenza maschile e femminile».

«Decisamente un passo indietro. Un brutto colpo», Commenta Livia Turco (pds). «Colpisce che in nome dell'eguaglianza si incrimini una norma che aveva cominciato, invece, a sanare una situazione di profonda diseguaglianza qual è quella che esiste oggi fra donne e uomini nel nostro Paese».

«Per le donne è un momento pessimo. Questa Corte è particolarmente chiusa ai problemi femminili. Non a caso ricordo le dichiarazioni e la posizione assunta recentemente dalla Consulta sulla legge 194 e sull'aborto». Tina Lagostena Bassi non ha dubbi. «Il messaggio è che le donne stiano a casa, pensino a fare figli e non abortiscano mai. Stiamo tornando indietro, questa è la verità. Una vera democrazia deve essere paritaria. E per esserlo deve consentire a entrambi i sessi pari rappresentatività».

«Gli Usa hanno fatto da battistrada», dice Francesco Izzo, del pds. «La Consulta allinea in qualche modo con la sentenza emessa qualche mese fa negli Usa a proposito del modo con cui venivano determinati i distretti per l'accesso al Congresso e al Senato dei neri. Un orientamento che, in nome di un astratto riconoscimento dell'uguaglianza, ribadita in maniera molto solenne, di fatto la sacrifica».

D'accordo con la Consulta è invece Rita Bernardini, del club Pannella: «Ha abolito quello che abbiamo sempre definito "riserva indiana". Le donne non sono panda da tutelare con la politica delle quote. Emma Bonino, che in Parlamento ha cercato di contrastare in tutti i modi questa norma, è stata battuta dai giuristi alla D'Onofrio e dalle donne di una sinistra confusa. Della Corte, e per questo la ringraziamo, uno stop salutare alla demagogia». Chiamato in causa come giurista, unico uomo a intervenire, è Francesco D'Onofrio, Ccd. «Il principio di eguaglianza ritenevamo di averlo rispettato perché è innegabile che le donne incontrano maggiori difficoltà per divenire rappresentanti». [r. L]

CONGRESSO

IL NUOVO SCUDO CROCIATO

Il leader favorevole a un'assemblea costituente che completi le riforme istituzionali

«Ripartiamo da De Gasperi»

Buttiglione: «Ma impariamo da Kolh»

«No all'alleanza consociativa di De Mita e D'Alema»

Pierferdinando Casini
In alto: Rocco Buttiglione

ROMA

TORNARE a De Gasperi» ma emulare Kolh e la sua Cdu vincente, al cui nome si ispirerà molto probabilmente il nuovo partito scudocrociato. «Rifare la dc» dello statista «che ha portato portato e difeso con lo scudo crociato i valori cristiani nella ricostruzione politica e morale del Paese» per ridare fiducia all'Italia. «l'Italia che allora andava verso l'Europa, che oggi va verso la mondializzazione». Tornare a De Gasperi per occupare il Centro, per «canalizzare verso il centro Forza Italia, come si è sbagliato a non fare prima del 27 marzo, e invece allearsi con la destra contro la sinistra «di De Mita e D'Alema». Per questo occorre preparare un'assemblea costituente, per completare con un presidenzialismo alla francese le riforme istituzionali che, uniche, possano dare stabilità al governo. «Anche se questo significa far slittare le elezioni».

E' un progetto ambizioso, quello che Rocco Buttiglione illustra davanti ai tremila entusiasti che non fanno che applaudire e gridare «Rocco, Rocco». E c'è una sorta di contrasto, di sproporzione fra la realtà quel frammento della vecchia dc ormai morta, quella base elettorale certo non spropositata («Buttiglione ci ha portato in dote il voto suo e quello dei suoi parenti», aveva ironizzato Giuliano Ferrara) e la vastità del progetto per rilanciare l'unità dei cattolici, anzi dell'intera Italia moderata, sulle orme del grande statista la cui figura spunta ad ogni angolo in questo congresso straordinario che dovrà dare un nuovo nome alla metà di quel che resta del partito scudocrociato.

«Dobbiamo riprendere quel disegno politico là dove è stato interrotto, perché anche De Gasperi voleva una legge maggioritaria, ma non glel'hanno lasciata fare», declama Buttiglione riassumendo a braccio le 33 pagine della sua relazione. E la platea, che della dc sembra avere una gran nostalgia, lo interrompe per applaudire. Applaude per 37 secondi quando si fa il nome di Andreotti. Mentre al centro del palco, Flaminio Piccoli ascolta con sguardo vago e benevolo. In platea, i moderati cattolici di Forza Italia, Gianni Letta e Vittorio Dotti, Gianfranco Fini, unico segretario, il ccd al completo e un po' di pds, nessun popolare.

C'è anche un po' di presunzione, nel filosofo che esordisce elencando puntigliosamente i sei errori che hanno fatto portato la dc a sparire, lasciando il campo (e il centro) a Forza Italia. «Non sono stati cacciati in tempo i corrotti»; ma anche «non sono stati difesi le migliaia di amministratori onesti messi in croce per colpe non loro», fa seguire Buttiglione, che conosce bene la sua platea e il suo elettorato (applausi). E sono ancora loro, gli artigiani, i commercianti, i funzionari pubblici e gli impiegati, gran serbatoio di voti dell'ex dc, a venir blanditi con promesse di federalismo nazionale e fiscale, di «buongoverno», di «libertà» contro la burocratizzazione e il sovraffollamento di regole, persino di una sorta di «consulta» delle professioni da costruire intorno al partito «che - come diceva Aristotele - deve essere *Ars architectonica*».

«Bisogna ridare fiducia agli italiani, liberandoli dalle costrizioni ma costruendo nel Paese la solidarietà», dice Buttiglione riecheggiando gli slogan di Berlusconi, ma fondendoli con la tradizione democristiana e condendoli con citazioni di Giovanni Paolo II. E allora «libertà nella trascendenza», opere pubbliche e occupazione nel Mezzogiorno ma anche «infrastruttura morale», scuola, ricerca, un sindacato «flessibile» verso lavoratori e azienda, «vita, famiglia, libertà e difesa del povero».

Alla fine il filosofo saluta Mid e ccd, ormai quasi federati, e si rivolge a Segni e a Bossi. «Vogliono rimanere prigionieri dell'alleanza consociativa di De Mita e D'Alema»? E l'insistenza sull'ex leader irpino, sempre associato alla sinistra «cattiva», suona quasi come un esorcismo contro la vecchia dc, amata e temuta, lontana eppure vicina più che mai.

Maria Grazia Bruzzone

FLASH

PIVETTI E I «SANTINI». «I santini contribuiscono a rinsaldare quotidianamente il valore della fede cristiana. Tengo sempre un santino come segnalibro nel mio volume di preghiere che uso tutti i giorni». La presidente della Camera, Irene Pivetti, che ha inaugurato oggi la mostra «Le sante nelle immaginette sacre» nel chiostro quattrocentesco della cattedrale di Sant'Antimo a Piombino, nel suo intervento ha accuratamente evitato riferimenti alla situazione politica. Nel suo intervento, durato circa un quarto d'ora, Irene Pivetti ha fatto riferimento alla conferenza mondiale sulla condizione femminile che si svolgerà nel prossimo settembre in Cina. «I nostri tempi - ha affermato - costringono spesso le donne a recitare un ruolo maschile. Credo che l'immagine di Giovanna d'Arco debba insegnarci molto su come si può combattere in abiti maschili conservando la propria femminilità». [Ansa]

Pivetti

BORDON CAPOGRUPPO. Willer Bordon è il nuovo presidente dei deputati del gruppo «democratico». Mario Segni, sottolineando l'impegno necessario per «completare la grande riforma politica e costituzionale» che ha «trovato vasta eco e aperto nuovi scenari fino a ieri del tutto impensabili», ha chiesto di essere liberato dal compito di presidente per meglio dedicarsi al problema della grande riforma. I deputati democratici, su indicazione dello stesso Segni, hanno quindi eletto Bordon nuovo presidente del gruppo. Su sua proposta il gruppo ha anche confermato vicepresidenti Ayala, Del Turco (con la qualifica di vicario), Mirone e Sbarbati. [Asca]

Bordon

CROCE ROSSA: ENTE PUBBLICO. Il Consiglio dei ministri ha inserito la trasformazione della Croce rossa italiana in ente pubblico nel decreto legge sui prezzi dei farmaci. Lo ha comunicato il sottosegretario Lamberto Cardia: «Il provvedimento sulla Croce rossa è una decisione attesa da tempo. La mancanza di uno statuto definito creava una situazione ibrida che non consentiva alla Cri di svolgere le molteplici funzioni che le vengono assegnate». [Asca]

Il segretario pds: l'unica condizione per il rinvio è approvare la modifica dell'articolo 138

Elezioni, D'Alema «soccorre» Berlusconi

«Si può anche votare a novembre»

ROMA. Se approvate la modifica dell'articolo 138 della Costituzione «si va alle elezioni a febbraio-marzo». Altrimenti, darò una mano a Berlusconi perché si voti a novembre, magari approvando la Finanziaria per decreto. Questo è il senso della secca dichiarazione con cui Massimo D'Alema ha strappato ieri sera la ragnatela che stanno tessendo i «cespugli» dei due Poli per fare rinascere un «grande centro». A spese del pds e a spese di Berlusconi.

Basta con le disquisizioni sulla «fase costituente», sui governi «istituzionali» o di «garanzia». No, di fatto, al marchingegno che stanno mettendo a punto Ccd e Buttiglione sotto l'occhio indeciso di Fini: approvare ora una legge che faccia eleggere col sistema proporzionale una Assemblea costituente. Andare a votare a primavera (se si fa in tempo) per eleggere le Camere col maggioritario e la Costituente col proporzionale. E nell'attesa, far nascere un governo tecnico-politico sorretto da una amplissima convergenza di forze», come ha proposto ieri Buttiglione.

Un percorso che ha messo in allarme non solo Berlusconi ma anche il segretario del pds. Perché l'obbiettivo finale di tanto parlar di riforme è allungare la legislatura per logorare Berlusconi e la sua giovane Forza Italia, e per fare esplodere l'alleanza di centro-sinistra messa in piedi da D'Alema. Il tutto a vantaggio del futuribile gruppo Casini-Buttiglione-Bossi-Bianco. A questi D'Alema offre di arrivare al massimo sino a marzo a patto che elevino a due terzi la maggioranza prevista per modificare la Costituzione. «Si tratta, in sostanza, di dire agli italiani: andiamo alle elezioni per dare al Paese un governo politico. Ma, dopo le elezioni, si aprirà anche una fase di riforme che, però, non sarà una rissa perché noi abbiamo fissato assieme una procedura».

Intanto, il segretario del pds pungola il Parlamento ad approvare la riforma delle pensioni entro agosto» perché sarebbe «una autentica assurdità» attendere settembre. E chiede a Dini di anticipare le misure di carattere fiscale della Finanziaria. E se la situazione precipita verso le elezioni in autunno, i partiti dovrebbero autorizzare il governo «ad utilizzare un decreto per le misure fondamentali». E così il pds risponde, annullandolo, all'allarme di Dini perché il Parlamento non venga sciolto prima della Finanziaria.

In questo modo D'Alema ha presentato al Polo una doppia offerta, che lo divide. Ma la puntata è soprattutto sui «cespugli», che sono invitati a votare la modifica del 138 se non vogliono perdere tutto col voto a novembre. Berlusconi sente anche lui crescere il rischio che i suoi alleati lo impiglino nelle loro operazioni di rinvio. Per questo ripete che «non c'è spazio per nessun nuovo governo dopo l'attuale, caldeggiato solamente da quei cespuglietti che pensano al loro piccolo interesse personale». E si aggiunge che sono al calor bianco le relazioni nel Polo. «La democrazia è bella perché ognuno può dire quello che pensa», ribatte piccato il «cespuglietto» Casini. Niente «ampie intese», quindi.

E sarebbero del tutto convergenti gli interessi di Berlusconi e di D'Alema, se il primo rinunciasse al proposito di arrivare alla repubblica presidenziale all'americana con la semplice maggioranza assoluta dei parlamentari. «Berlusconi chiede per sé la monarchia», chiosa Masi, dei Democratici. Fini ha scelto di non rimanere più incollato a Berlusconi. E per distinguersi propone l'alternativa: governo di larga intesa se emerge da subito la volontà di riforma in senso presidenziale. Se no, elezioni.

Alberto Rapisarda

Il segretario del pds Massimo D'Alema. A sinistra il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

L'ex premier: sì a una rapida approvazione della Finanziaria

Silvio: ora tocca a Scalfaro

«Basta prendere in giro gli italiani»

RETROSCENA

IL TORMENTONE DELLE URNE

LA speranza è l'ultima a morire e Silvio Berlusconi, anche se ammette di sentirsi «isolato», non dà ancora per tramontata la possibilità di votare in autunno. Ai suoi dice: «Pure D'Alema avrebbe tutto l'interesse a votare al più presto... Bisogna vedere cosa prevale nell'Ulivo. Tecnicamente si può ancora votare a novembre. Basta che lo si voglia...». Ma, poi, quando pensa ai tempi necessari per mettere in piedi il suo partito «organizzato come un'azienda», con i suoi 210 mila «promoter» con una, due, tre, quattro stellette e l'«élite», il Cavaliere non nasconde a chi gli sta vicino, sia pure scuotendo il capo, che «visto come stanno andando le cose, ci sarà tempo fino a marzo».

Eh sì, di speranza si può anche morire ma Berlusconi è un irrimediabile seguace della buona sorte. Per cui nel salone dell'Hilton dove, tra studi, schemi e diapositive ha spiegato a tutti gli eletti di Forza Italia come li «vuole in campo», l'idea che si possa andare a votare nel mese delle castagne non è ancora stata messa nel cassetto. Anzi, il Cavaliere ha già aperto la sua campagna elettorale, tutta impostata su un presidenzialismo made in Usa: «Noi proponiamo l'elezione diretta del capo dell'esecutivo che sarà anche presidente della Repubblica».

Ma le elezioni quando ci saranno? Il Cavaliere pur di arrivare al voto è pronto ad ingoiare gli accordi sulla «par condicio» e sulla Rai che pure non gli piacciono, e a chiudere un occhio sulla legge finanziaria garantendogli «una rapida approvazione». Non ha, invece, nessuna voglia di accedere all'idea dell'Ulivo di cambiare l'art. 138 della Costituzione: «In questo modo la nostra carta verrebbe ingessata e non ci sarebbe più la possibilità di modificarla».

Ma è possibile arrivare alle elezioni in questo modo? «Noi sappiamo - spiega - di essere presi in giro insieme a tutti gli italiani. Basta pensare al messaggio di Capodanno del capo dello stato, alle elezioni sempre fissate e poi rimandate. Ora si parla di febbraio-marzo, ma poi si dirà che non si può votare nel semestre di presidenza italiana dell'Unione europea. Ogni volta si sposta la data con una scusa... Mi sento isolato, quasi un maniaco nel chiedere elezioni subito e un governo stabile, ma non sono io che pecco di coerenza, sono gli altri che stanno prendendo in giro il paese».

Gli «altri», ovviamente, sono il partito del «non voto»: il capo dello stato, i cespugli di ogni colore («cespugli e cespuglietti pensano solo al loro piccolo interesse personale. Non certo agli interessi del paese») e, naturalmente, Bossi. Di questi Berlusconi non risparmia nessuno. «Sono stato a Palazzo Chigi e non c'è certo il volante del Paese che sta in tante case, quelle dei vecchi poteri che da tanti anni hanno le mani sull'Italia... E' il presidente della repubblica che decide, è lui che deve sciogliere le camere, è lui che ha la maggiore responsabilità. La storia delle mie richieste al presidente Scalfaro la conoscete bene. Credo che abbia una visione delle cose completamente diversa dalla mia».

I suoi «cespugli», invece, il Cavaliere non li teme. «Io non sono condizionato dai miei cespugli, non lo sono affatto. Ogni riunione comincia con le loro critiche costruttive - spiega in pubblico il Cavaliere - e finisce con la loro adesione a quello che decido io. Dicono: "Silvio il leader sei tu, noi ci adegueremo"».

Nella riunione a porte chiuse, poi, Berlusconi è addirittura più duro. «Quel D'Onofrio è un democristiano... Nell'ultimo vertice è sceso dicendo che era stato affidato a lui il compito di fare una dichiarazione a nome di tutti. Ma quel compito non glie l'aveva affidato nessuno». Comunque, non sono certo D'Onofrio, Casini e Buttiglione ad impensierire l'ex presidente del consiglio («Se esagerano gliela faremo vedere nei collegi elettorali»), né Fini che considera «più di un amico», semmai è deluso dal fatto che D'Alema non riesce a controllare i suoi cespugli e ad imporgli le elezioni a breve, nella logica del tacito accordo che il segretario del pds ha stipulato qualche mese fa con il Cavaliere. «Nel centrosinistra - osserva - le formazioni non hanno nulla in comune, principi addirittura opposti. Eppoi ci sono formazioni che sono solo escrescenze nate da una follia. Per essere chiaro, una coalizione che ha nelle sue file il signor Bossi è peggio di un'armata Brancaleone».

Berlusconi, però, pensa ancora di avere qualche «chance» per costringere tutti alle urne in autunno, specie se D'Alema tornerà a giocare di sponda con lui. E, comunque, la sua strategia è tutta tesa a perseguire questo obiettivo. Proprio per questo il Cavaliere esclude ogni ipotesi di governo di garanzia con dentro tutti: «Noi siamo esattamente all'opposto di questa posizione, gli italiani non amano i pasticci». «Ma vi pare che Cesarone - gli fa eco Previti - possa fare un governo con i compagni». Così, nelle intenzioni di Berlusconi, quando Dini rimetterà il suo mandato, D'Alema o dovrà accettare di dar vita ad un altro governo tecnico, o dovrà fare un «governo politico del ribaltone». E il Cavaliere è sicuro che al segretario del pds non convenga nessuna di queste due scelte.

Ecco perché Berlusconi continua a sperare ed intanto cerca di dare un'organizzazione al suo movimento. Una struttura che manco a dirlo sembra presa in prestito da una delle sue aziende. «E' un'organizzazione tutta basata sul marketing - spiega Nistico -, più che Publitalia somiglia a Programma Italia. Qui il fatturato è rappresentato dall'aumento del consenso. E i promoter che agiranno nel movimento, più proseliti riusciranno ad assicurare e più saranno premiati con le candidature nelle istituzioni». «E' il nuovo partito togliattiano - commenta Meluzzi - con qualche elemento dei movimenti carismatici americani».

La nuova organizzazione, però, non manca di suscitare dei dubbi. Sul palco dell'Hilton, ad esempio, Domenico Mennitti l'ha criticata. «Ci serve una linea politica - ha detto - non un partito azienda». E a Berlusconi che gli ha replicato, «perché non lo hai detto prima e lo dici solo adesso», l'ideologo della prima fase di Forza Italia ha risposto: «Non se ne è mai parlato nel comitato di presidenza». Pure il Cavaliere ha il suo dissenso interno.

Augusto Minzolini

IL CASO

POLITICA E IMMAGINE

Forza Italia, vendita porta a porta

La propaganda sarà affidata a 210 mila attivisti

ROMA

PARTITO «leggero», addio. Silvio Berlusconi lancia alla convention dell'Hilton il partito dei 210 mila «attivisti». Tanti saranno i responsabili di Fi ai vari livelli, secondo il modello organizzativo riveduto dal leader. Una «carica» di militanti per la propaganda «porta a porta», da contrapporre agli attivisti del pds. Il prodotto da vendere anche agli italiani più riluttanti è proprio Fi. Su questa sfida si misurerà la grinta dei «piazzisti» berlusconiani, così simili ai componenti in blazer della task-force di Publitalia che il Cavaliere arringava una volta l'anno prima di scatenare la caccia al cliente. Chissà se anche in politica il «vangelo» del buon venditore resterà invariato: sentirsi in forma, ottimismo, abituarsi a pensare in grande, esprimersi per immagini, professionali al massimo grado e la... «bugia utile».

Il primo applauso è Alessandro Meluzzi. «Prende il meglio del nuovo partito togliattiano - commenta - e realizza un radicamento di massa articolato su vari livelli. D'Alema sarà travolto...».

Ma nello stato maggiore di Fi emerge qualche crepa. Perplesso anche Giuliano Urbani, paladino della linea «leggera» di Fi. «Sono ipotesi da sperimentare - taglia corto -. Poi, chi vivrà vedrà». E a chi gli chiedeva se si sentiva un superpromotore, ha risposto: «No, super niel, altrimenti mi scambiano per superman». Ma pare che in privato abbia mormorato, scherzando: «Vorrà dire che mi metterò anch'io la tuta di super-Pippo per fare il superpromotore».

L'obiettivo politico del programma elettorale di Fi è sintetizzato dallo slogan che campeggia nella sala dell'assemblea generale: «Dallo Stato dei partiti allo Stato dei cittadini». Nella nuova struttura organizzativa militeranno, insieme agli «attivisti», i promotori e i «superpromotori» azzurri. Ci saranno perfino i «promotori-élite».

L'ex ministro Giuliano Urbani

«Riteniamo di essere il primo partito del paese col 24 per cento. Ma abbiamo grande possibilità di crescere, fino al 40 per cento - incalza il Cavaliere -. Dovremo però proporre le soluzioni che aspettano i moderati italiani, comunicarle correttamente e scegliere gli uomini giusti». Poi Berlusconi va al sodo: «Dobbiamo organizzarci come un'azienda, solo che il nostro fatturato è rappresentato dai voti».

Diretta conseguenza della formula-azienda è la suddivisione in fasce di «fatturato» di quanti verranno definiti «promotori». In sostanza, ci sarà una classificazione da 2 a 4 stelle a seconda del numero di consensi che ciascun promotore riuscirà ad assicurare a Fi nei singoli collegi ma anche sulla base del contributo finanziario raccolto. Sentite il ragionamento: ciascuna sezione elettorale è composta in media da 600 elettori, 180 dei quali - secondo i calcoli di Fi - sono elettori azzurri. Tra questi 180 saranno individuati due responsabili, uno di sezione definito, appunto, «promotore», e l'altro di seggio, il «superpromotore». Lo stesso procedimento verrà seguito in ciascuna delle 200 sezioni circa che compongono i 475 collegi per l'elezione della Camera dei Deputati. Il responsabile di collegio ha il compito di individuare un responsabile per ogni seggio elettorale («superpromoter»), che, a sua volta, dovrà cercare un responsabile («promoter»), e possibilmente anche un vice, per ogni sezione elettorale.

I 6300 club di Fi resteranno un movimento di opinione e i loro iscritti non saranno automaticamente aderenti al movimento politico. Tuttavia, i presidenti e i direttivi dei club parteciperanno alle assemblee generali di collegio, assieme ai promoter, ai superpromoter e agli eletti del partito. L'assemblea di collegio eleggerà poi il suo presidente. Idem per l'elezione del coordinatore regionale e per quella degli organi nazionali.

Infine, un sostegno logistico all'avanguardia, ovvero il progetto di creazione di una rete telematica elaborata da Diakron che colleghi, in tempo reale, i delegati territoriali del movimento tra loro e con il centro politico, sfruttando le potenzialità della rete Internet. Quando si dice la tecnologia.

[ale. mon.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

INVOLONTARIATO (s. m.). Attività esplicata senza il minimo entusiasmo, malvolentieri, «per nelle circostanze non potersi altro fare» (Machiavelli). Vi si ispirano in tutto il mondo numerose associazioni, quali l'Involontariato Fiscale, che comprende l'88% dei contribuenti, l'Involontariato Scolastico, in cui si riconosce il 94% degli studenti, l'Involontariato del Lunedì, che riunisce il 71% dei lavoratori sia autonomi sia dipendenti, l'Involontariato Ospedaliero, che accomuna il 97% dei ricoverati, l'Involontariato Immobilistico, che affratella il 100% dei viaggiatori immobilizzati da uno sciopero dei trasporti. Osteggiato e spesso perseguitato dalle autorità, l'Involontariato s'è visto equiparare nei secoli ai vizi e difetti più infamanti: egoismo, accidia, codardia, renitenza, irresponsabilità, neghittosità, pancia-fichismo, asocialità ecc. Nondimeno, esso si è sempre difeso a capo chino da minacce, esortazioni, sanzioni, appelli e imperativi morali, riuscendo a trasmettere i suoi valori da una generazione all'altra secondo il mutare dei tempi. Oggi, alle soglie del 2000, sembra vicina a realizzarsi la profezia dello pseudo-Crisippo (III sec. a.C.), che intravide una società in cui anche la più piccola azione umana non avrebbe potuto compiersi, apertamente o surrettiziamente, se non sotto il segno dell'Involontariato Globale.

Cossiga: ho rotto con lui per l'«avviso» inviato a Napoli a Berlusconi

«Di Pietro? Un mistero»

Salamone: non capisco le dimissioni

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Diciotto ore di interrogatorio la prima volta, quattro la seconda, e ancora non ho capito perché Di Pietro si è dimesso dalla magistratura». Computer acceso, verbali sparsi sulla scrivania, il giudice Fabio Salamone cerca ancora un perché a quelle (clamorose) dimissioni, 6 dicembre 1994, 24 ore dopo l'improvviso stop all'inchiesta ministeriale che aveva il magistrato-simbolo di Mani pulite nel mirino. Cercano di capire, Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. E continuano gli interrogatori, per venire a capo di questa vicenda avvelenata da dossier anonimi, confidenze, corvi e amici di un tempo che non lo sono più. Come Francesco Cossiga.

Tre ore, a Roma, è durato il faccia a faccia tra i due magistrati bresciani e l'ex Presidente della Repubblica che di Di Pietro è pure un ex amico. Anche da lui hanno voluto sapere il perché di quelle (improvvise) dimissioni, quando Mani pulite era ancora nel pieno della sua azione. Hanno chiesto un perché, e hanno ottenuto risposte dure. Ad esempio il senatore Cossiga ha voluto spiegare perché ritirò la prefazione al commentario sulla Costituzione scritto dall'ex magistrato, quando oramai era già pronto in stampa.

Il ritiro della prefazione - secondo Cossiga - era l'unico segnale forte possibile per esprimere il suo dissenso ad una iniziativa presa dal pool Mani pulite. In sostanza, per Cossiga, fu una scorrettezza formale inviare l'avviso di garanzia a Silvio Berlusconi, mentre si trovava a Napoli, nelle vesti di presidente del Consiglio, per partecipare alla conferenza internazionale dell'Onu sulla criminalità organizzata. Fu la fine di un «idillio», fa mettere a verbale l'ex capo dello Stato, che davanti ai due magistrati si è rimangiato, parola per parola, ogni elogio di Di Pietro. Anche quel commento, arrivato a ridosso delle dimissioni dalla magistratura, quando Cossiga disse: «E' un atto di libertà».

Non la pensano così i due magistrati bresciani. Dietro a quel gettare via la toga ci potrebbe essere qualcosa di diverso dal «me ne vado perché tutti mi tirano la giacchetta», che scrisse Di Pietro nella sua lettera di dimissioni. «Stiamo cercando di capire, di venire a capo di questa vicenda», dice Fabio Salamone. Che poi aggiunge: «Se qualcuno ci dicesse che Di Pietro si è dimesso per A, B e C sarebbe tutto più chiaro. Invece, anche dopo i due interrogatori con Di Pietro, abbiamo non solo A, B e C ma tutto l'alfabeto, pure quello greco». Eppure va avanti questa inchiesta nata in sordina ed esplosa con fragore, con Di Pietro nella duplice veste di indagato (per concussione) e poi (presunta) vittima di un complotto. Annuncia Salamone: «Abbiamo la necessità di sentire molte persone. Vogliamo interrogare tutti quelli entrati in contatto con lui».

Un lavoro enorme, che si accresce giorno dopo giorno. Anche sulla base delle dichiarazioni di Di Pietro, che ai due magistrati ha raccontato 137 tentativi di delegittimazione. Più uno, mai andato in porto. E' il caso di Aldo Molino, condannato al processo Eni-Sai, che - secondo Di Pietro - aveva intenzione di denunciarlo sostenendo di avergli dato [illegible] milioni per accorciare la sua detenzione. Quella denuncia non venne mai presentata. Molino minaccia querele e Fabio Salamone liquida tutto con «quella è solo una voce», smentendo che ci sia un'indagine già aperta.

Fabio Poletti

IN SARDEGNA

Derubato il pm Colombo

MILANO. Ignoti ladri hanno svaligiato la casa in cui il sostituto procuratore della Repubblica Gherardo Colombo sta trascorrendo un periodo di vacanze in Sardegna. Gli sconosciuti, mentre il magistrato era in spiaggia con la moglie Alessandra Moro e il figlio, sono entrati nell'alloggio, al villaggio Piras, alla Maddalena, e si sono impossessati di alcuni gioielli, una carta di credito e documenti d'identità dello stesso magistrato. Il danno è di alcuni milioni. Il furto è stato denunciato ai carabinieri ai quali erano arrivate altre dieci denunce di fatti analoghi avvenuti nello stesso villaggio dall'inizio della stagione estiva.

[Ansa]

Bettino Craxi con Luca Josi
A sinistra: l'ex magistrato simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

L'ultima falange di Bettino

Luca Josi convoca gli irriducibili mentre Craxi diventa «latitante»

ROMA. Strana coincidenza. Nel giorno in cui Bettino Craxi è diventato formalmente latitante, ieri, il suo pupillo Luca Josi ha aperto il consiglio federativo democratico della Giovine Italia. Un remake del movimento giovanile socialista, la base da cui ripartire nel nome e per conto di Craxi.

La latitanza di Craxi è stata ufficializzata durante l'udienza di ieri nel processo sulle tangenti pagate per l'appalto della metropolitana milanese, di cui l'ex leader del garofano è imputato. Secondo i magistrati si deve ritenere che Craxi si sia sottratto all'ordinanza di custodia cautelare visto che ne è stato abbondantemente informato dai giornali.

Ed è proprio il latitante Craxi il vero, indiscusso, e forse unico, protagonista della riunione dei giovani socialisti. Indiscusso perché è il suo messaggio, nel silenzio, a dare il via alla giornata. Unico perché Luca Josi è, per sua scelta, una controfigura giovane del suo idolo. Con le mani nervose, il fisico asciutto, la pelle abbronzata dal sole di Hammamet Josi prosegue la sua battaglia, fino adesso quasi solitaria. «Ci davano per morti ma siamo ancora vivi, forse per un miracolo di resistenza», dice Josi ai suoi. «O di un corso estremo di sopravvivenza».

Il pds rimane il grande nemico. Ma adesso neanche Forza Italia, che ha avuto i voti della gran parte dei giovani socialisti, è più in auge. «Non ha certo favorito le ragioni di Craxi - spiega Josi -. Non voglio vivere in un Paese dove sono costretto a scegliere tra un partito di ex comunisti e un partito di boh?».

Ad applaudire Josi anche il sosia di Craxi del Bagaglino. Di quello vero c'era solo il messaggio da Hammamet con la storia della Giovine Italia di Mazzini. Fra le righe delle 12 cartelle scritte da Craxi i personaggi degli eventi passati si confondono con quelli del presente. E' facile riconoscere dietro Giovanni Ruffini, che diede vita a Genova alla Giovine Italia, fedelissimo di Mazzini, proprio Luca Josi, anche lui di Genova. E come non dare a Craxi la parte di Mazzini, perseguitato e costretto alla clandestinità. L'appello di Mazzini, ieri, potrebbe essere, oggi, quello di Bettino: «Chi schernisce e maledice il passato è stolto o maligno».

Craxi latitante? Per Josi è «una cosa assurda, ridicola». «Un curioso atteggiamento verso un uomo che ha fatto grande il Paese». «Ma mi aspetto di tutto anche l'incriminazione di Craxi per il delitto di via Fani».

Ironia amara come quella del suo «maestro» che da Hammamet, sempre via fax, ride di chi lo accredita come socio occulto di Berlusconi, favoleggia dei suoi tesori ad Hong Kong e della fontana del castello Sforzesco che secondo il teste di un processo sarebbe finita nella villa di Craxi.

[m. cor.]

Serenamente è mancata ai suoi cari

Elda Francesca Rossi

Addolorati l'annunciano la sorella **Lucia**, il fratello **Nanni**, le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Napoli ed alla signora Veglina per le cure prestate. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Rivadora.
— **Torino**, 21 luglio 1995

E' mancato

Antonio Racca

anni 79

L'annunciano la moglie **Carla**, parenti tutti. Funerali in Grosso Canavese, oggi ore 17,30, dall'ospedale Mauriziano Lanzo, ore 16,30.
— **Lanzo**, 21 luglio 1995

Improvvisamente ci hai lasciati ma ti ameremo sempre

Giuseppe Comino

L'adorata moglie **Maria**, il tuo **Franco** con **Adriana**, le sorelle **Rosina** e **Maria Teresa**, cognato, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 14 nella parrocchia S. Natale, via Bosico 37
— **Torino**, 21 luglio 1995

Zio **BEPPE** ti ricorderemo sempre. Nipoti, pronipoti e la figlioccia **Monica**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Serra ved. Fogliato

anni 92

Lo annunciano i figli **Domenica, Francesco, Carlo, don Mattia, Anna, Lucia**, la sorella **Caterina**, parenti tutti. Funerali in Isolabella sabato 22 luglio 1995 alle ore 17 in parrocchia.
— **Isolabella**, 21 luglio 1995

Cristianamente è mancato

Matteo Delbosco

anni 85

L'annunciano i fratelli **Ignazio, Giovanni**, la sorella **Angiolina**, la cognata **Antonietta**, con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali in Racconigi sabato 22 c.m., ore 14.45 da via Divisione Alpina Cuneense 26.
— **Racconigi**, 22 luglio 1995

La ditta **Delbosco F.lli S.n.c.**, **Dipendenti** e **Collaboratori** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Matteo Delbosco

— **Racconigi**, 22 luglio 1995

I nipoti **Agnese, Margherita, Paolo** con **Carla** e la piccola **Margherita** ricordano con affetto lo zio **MATTEO**.

E' mancata ai suoi cari

Irma Corazza ved. Rossotto

L'annunciano con dolore le nipoti **Giuliana, Luisa** e parenti tutti. Funerali lunedì 24 luglio ore 10 parrocchia Speranza di via Chatelain
— **Baldissero T.se**, 20 luglio 1995

rag. Franco Spogler

Barbara, Andrea, Gian Mario, Nuccio, Alberto, Maurizio Cinzia e **Marcello** sono vicini a Paola
— **Torino**, 22 luglio 1995

Maria Comitini La Boria piange il suo adorato fratello

dott. Giuseppe La Boria

deceduto in Roma.
— **Torino**, 22 luglio 1995

L'**Associazione Pensionati** della **Banca CRT** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfredo Morisio

Presidente Onorario e Socio Fondatore della Associazione

— **Torino**, 22 luglio 1995

La famiglia **Cavagnero** è particolarmente vicina a Gianni per la perdita di

Mimma Spriano

— **Torino**, 22 luglio 1995

Rev. Suore, Medici e Collaboratori tutti della **Casa di Cura San Secondo** sono affettuosamente vicini al collega ed amico Gianni Spriano e famiglia per la dolorosa scomparsa dell'adorata consorte signora

Irma Delpiero Spriano

— **Asti**, 22 luglio 1995

Virginio e **Alda** sono affettuosamente vicini a Gianni e figli.

Angelo Elda Tiziana Ada con **Adrea Paola** partecipano al grave lutto che ha colpito Orella [illegible] Caterina [illegible] per la scomparsa di

Antioco Lostia

— **Torino**, 22 luglio 1995

Pietro Marosa Marialaura Iolo partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Lostia Bolzoni.

La famiglia **Ravazzani** ricordano l'amico **ANTIOCO**.

Colette e **Maurizio Acquarone**, profondamente commossi, partecipano.

«Nulla ha valore, solo la qualità dell'affetto - alla fine - che ha inciso l'orma nella mente dove sta memoria...» (Ezra Pound)

Giorgio Ballario
Anna e Augusto Grandi
Walter Pancini
Massimo Perrini

Ci ha lasciati l'anima buona e operosa di

Teresina Alasia ved. Grosso (nonna Gina)

di anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia **Didi** con il marito **Aldo Comino** e i figli **Cecilia** e **Cesare**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 22 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sommariva del Bosco
— **Sommariva del Bosco**, 20 luglio 1995

Partecipano al lutto di **Didi** le cugine **Ada Rossi** e **Adriana Grosso** e famiglie.
— **Sommariva del Bosco**, 20 luglio 1995

Il 20 luglio si è spenta a Roma la signora

Adele Giachino in Sola

I familiari danno il triste annuncio.
— **Roma**, 22 luglio 1995

Laura e **Guido** si stringono a **Peppe** e **Fabrizio** e piangono per la scomparsa della amata **DINA**.

Luisa Facello e familiari ricorderanno sempre con rimpianto la cara **DINA**.

E' mancata

Fulvia Bertolino ved. Bonavia

anni 88

L'annunciano il figlio **Silvio** con la moglie **Vilma**, l'amata nipotina **Giulia**, consuoceri. Un ringraziamento particolare al dott. Guario ed alle sig.ne Linda e Delia per l'amorevole assistenza prestata. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Anna (via Medici, 53).
— **Torino**, 20 luglio 1995

Condomini, Inquilini, Amministratore del **Condominio di via Zumaglia 19/21, Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Fulvia Bertolino

— **Torino**, 22 luglio 1995

Improvvisamente è mancato

Attilio Mattia

anni 72

Con dolore lo annunciano la moglie **Maria Carmen Muola**, il figlio **Roberto**, fratello, sorelle, suocera, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 22 luglio ore 14 parrocchia S. Rita. La cara salma proseguirà per cimitero Orbassano.
— **Torino**, 21 luglio 1995

Andrea e **Laura Durando** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Ermenegilda Cerruti ved. Musso

— **Mandelieu**, 21 luglio 1995

Anna Fantacchini partecipa con immenso dolore alla dipartita della cara consuocera

Ermenegilda Cerruti ved. Musso

— **Sanremo**, 21 luglio 1995

Gemma e **Leonardo Prunotto** sono vicini alle famiglie Cricchi e Fantacchini per la dipartita della cara e indimenticabile **MAMMA** signora

Gilda Musso

— **Grinzane Cavour**, 21 luglio 1995

Il **Direttore**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, le **Ostetriche**, il **Personale Paramedico** della **Divisione di Ginecologia e Ostetricia** dell'ospedale **Mauriziano** partecipano al lutto del dottor Corrado Ballone per la perdita del padre

Giuseppe Ballone

— **Torino**, 22 luglio 1995

ANNIVERSARI

1993 — 1995

Leone Roggero

Il tuo ricordo è la nostra forza. **Rita Patrizia**.

1984 — 1995
Francesco Gally
1986 — 1995
Giuseppina Gally nata Riposio

Sempre con noi.

1986 — 1995

Paolo Righi

Ciao.

1993 — 1995

Elio De Gaudenzi

Ornella lo ricorda a coloro che gli hanno voluto bene. S. Messa domenica 23 luglio ore 18 parrocchia dei Molarat Bardonecchia.
— **Pino Torinese**, 22 luglio 1995

Giannino Gobbi

Con noi sempre. **Ida** e **Stefania**.
— **Torino**, 22 luglio 1995

INTERVISTA

LA STRATEGIA DEL PROFESSORE

Il candidato dell'Ulivo prevede: un Dini-bis in autunno, varo delle regole, elezioni in primavera

Prodi: voglio l'alternanza

«La Grande Coalizione? Una rovina»

«Berlusconi ha fatto i soldi con l'operazione Mediaset E Fini comincia a stufarsi»

Romano Prodi, il professore dell'Ulivo

ROMA

QUANDO lo sbrucugliamo sull'Ulivo un po' rinsecchito nell'estate siccitosa (abbiate pazienza per la banalità, ma la metafora politica è un genere maledetto), dobbiamo dire che a Romano Prodi gliene scappa una proprio buona (magari gli fosse venuta l'altra sera in televisione con Lucia Annunziata): «Tutti hanno problemi, ma dall'altra parte - si diverte - prima c'era la Fininvest, ora ci sono il signor Fini e il signor Invest». La teoria del professore è semplice: «Berlusconi, con l'operazione Mediaset, ha fatto i soldi, bei dobloni, liquidità con cui si farà una campagna elettorale ancora più faraonica. Il povero Fini, invece, resta a guardare col dito in bocca e, per di più, deve continuare a portar acqua agli interessi del signor Invest. Beh, io ho l'impressione che Fini cominci a stufarsi».

Vabbò, professor Prodi, magari il Polo rischia di squagliarsi, se vogliamo continuare a parlare per metafore, ma lei rischia di finire in naftalina per i prossimi due anni, se si fa il governo con tutti dentro.

«Guardi, questa storia del governo di garanzia che va avanti fino al 1997 mi sembra veramente poco realistica. Qualcuno ci starà provando, ma non vedo traccia di un vero governo. Anzi, vedo Berlusconi che strepita come al solito per fare le elezioni ieri».

Ma se in questo generale impazzimento della politica, invece, capitasse?

«I governi di tutti si fanno in momenti d'emergenza per obiettivi precisi. In questo caso, si tratterebbe della riforma della Costituzione e delle regole elettorali. Quindi, si tratterebbe di un governo di breve durata. Ma non voglio neanche prendere in considerazione l'ipotesi».

Perché?

«Sarebbe un pasticcio consociativo, che rovinerebbe tutti i partecipanti, oltre a portare alla rovina il Paese».

D'Alema la pensa come lei?

«Mai mi ha parlato della formula della *Grosse Koalition*, che poi, diciamolo, sarebbe un trucco per rifare la *Grosse DemoKrazia Kristianen* e far saltare il maggioritario. Da noi il trasformismo è di casa, abbiamo un sacco di nipotini di Depretis».

Sospetta Buttiglione, D'Onofrio, magari Cossiga?

«Buttiglione, i ciccidì e gli altri hanno tutto il diritto di tentare missioni impossibili, ma a me non mi riguarda. Dovrebbero aver capito che non c'è nessuna possibilità di ricostruire il centro e, comunque, sarebbe il disastro per il Paese, sarebbe il ritorno alla consociazione».

Quindi lei si chiama fuori fin d'ora rispetto all'ipotesi di un governo di garanzia?

«Io ho deciso di far politica perché, dopo 134 anni di storia unitaria, spero nel ritorno all'alternanza. Altri disegni non m'interessano e non mi commuovono: sono *One Mission Man*, non un uomo per tutte le stagioni».

Quindi, comunque vadano le cose, lei professor Prodi non si vede con l'aureola di Riserva della Repubblica, come Ciampi?

«Ma per carità! Se vedessi qualche concordia sulla *Grosse Koalition* ci metterei dieci-minuti-dieci per tornare al mio mestiere. Se è questo che vuol sapere, non ho vie di ritirata, perché le ho volutamente chiuse tutte prima ancora d'incamminarmi».

Se non vogliamo andare più per pessime metafore, andiamo per qualche luogo comune: la politica non è l'arte del possibile?

«Può darsi, ma io perseguo la via che ho scelto: costruzione di una coalizione che andrà alle elezioni con un programma unico e un simbolo unico. La forza di attrazione sarà enorme. Non è vero affatto, come lei dice, che l'Ulivo si sta rinsecchendo, anzi più si va avanti più mi sembra destinato a riscuotere un grande premio. Ricorda soltanto pochi mesi fa quando ci descrivevano come *boy scout* un po' velleitari? Abbiamo fatto miracoli: quantomeno, siamo alla pari con il signor Invest. Oggi, con un buon programma unitario e con buone candidature abbiamo la possibilità di ripetere il successo delle elezioni regionali».

Ma quando?

«Secondo me, il calendario è questo: governo Dini-bis in autunno, varo delle regole, elezioni in primavera. Se si è seri, questo è il tempo che occorre per modificare l'articolo 138 della Costituzione».

Eppure, non è tutto semplice come lei dice. Le ambiguità sono tante e da tutte le parti. Per dirne una: lei è contro il presidenzialismo, ma sta facendo una campagna elettorale presidenzialista.

«Visibilità del candidato non vuol dire presidenzialismo. La visibilità è tanto forte nel sistema francese, come in quello tedesco, che non è presidenziale. Detto questo, il presidenzialismo non è affatto da escludere, ma soltanto quando questo Paese sarà dotato dei necessari pesi e contrappesi».

Vuol dire che non sarebbe strano, ad esempio, che un presidente della Repubblica o del Consiglio eletto dal popolo facesse un'operazioncella con la Banca di Roma, istituto sostanzialmente pubblico, come quella fatta in questi giorni da Berlusconi, con il tam-tam e l'appoggio non solo degli amministratori aziendali, ma di metà del Parlamento?

«Non c'è proprio da fare ironia: Berlusconi disponeva già di fortissime risorse creditizie, adesso la Banca di Roma, che punta a una saggia operazione di rientro dalla sua esposizione, gli ha [illegible] un'altra iniezione di liquidità. Sarebbe avvenuto se Berlusconi non fosse stato un importante *leader* politico? Faccia lei. Fatto sta che il nostro sistema creditizio opera una sana e robusta difesa dell'esistente, opera per la conservazione. E' nient'altro che il prolungamento in economia di quello che è il trasformismo tipico della politica italiana, che spaccia l'immutabilità come fine dell'instabilità».

Gli sviluppi previsti per l'operazione Mediaset non indurranno alla fine Berlusconi a fare ancora l'imprenditore, invece che lo statista?

«Neanche per sogno, non rinuncerà mai a tentare di fare lo statista. Ora ha più liquidità per perseguire il suo obiettivo. Ciò non vuol dire che il Polo sia più forte, anzi è politicamente più debole, non ha uno straccio di programma. E' finita la politica unitaria, nelle commissioni parlamentari si osservano continui cambiamenti di fronte, si ricostituiscono diverse gerarchie di potere, tra i deputati di Alleanza nazionale riemergono i falchi ex fascisti. La costituzione del centro autonomo sarebbe veramente letale, il colpo di grazia per un Polo che sopravvive faticosamente sotto il macigno dell'interesse privato del suo *leader*. Mi viene in mente, a riprova di quanto dico, l'ex ministro di Forza Italia Podestà, che ha raccolto 240 firme per rinviare le elezioni. In altri tempi, sarebbe stato imbavagliato e poi sbranato da Berlusconi, adesso fa come gli pare».

Scusi se, se la richiamo sempre ai problemi suoi: oltre a tutti gli altri, lei ha quello che si chiama Bossi. Pare che adesso treschi di nuovo con la destra.

«Può darsi, ma Bossi ha salvato la democrazia italiana da Berlusconi, perché adesso dovrebbe mandare tutto in malora?».

Lei è sempre troppo buono, professore.

«Sì, del buonismo ho il brevetto, il *trade mark* e non me ne pento affatto. La politica è nata per evitare le guerre, la democrazia ne è uno strumento. Mi sembra che il buonismo non è transigenza. Io sono buono, ma cocciuto, come credo di aver dimostrato più volte nella mia vita, per esempio all'Iri nei momenti importanti».

Ma lei è così buono che, campione del cattolicesimo, si fa sfottere un po' anche dai cattolici.

«Credo di aver previsto in tempi non sospetti che il mondo cattolico sarebbe andato verso un grande pluralismo: cardinali, vescovi e semplici fedeli. E' giusto che sia così, come avviene in qualunque Paese serio e moderno».

Il suo rapporto col cardinal Ruini è sempre buono?

«Guardi, io non strumentalizzerò la Chiesa mai, in nessun modo. Non le dirò neanche se dialogo col mio angelo custode, contrariamente ad altri - lei sa di chi parlo - che non riescono a tenere riservati neanche fatti così intimi».

Alberto Statera

LA SQUADRA

Ci sono due ex ministri

ROMA. Prodi ha scelto i sette esperti che lo aiuteranno nella definizione e nella stesura del programma di governo. Sette, perché tante erano le «aree» di programma individuate con tutti gli alleati. Gli «esperti» sono: Adriano Bompiani, sicurezza sociale; Gianni Bonvicini, politica estera; Giovanni Maria Flick, giustizia; Laura Marchetti, ambiente e territorio; Valerio Onida, istituzioni; Luigi Spaventa, economia; Stefano Zamagni, [illegible]. Precisa Prodi: «Si tratta di persone la cui competenza appare fuori di dubbio. Ho scelto questi nomi facendo un'attenta valutazione e senza subire influenza alcuna da parte dei componenti la coalizione».

«Potremo essere leali concorrenti». «Io voglio una televisione che abbia dei valori»

Cecchi Gori: pronto a sfidare Silvio

«Con Tmc conquisterò il 15 per cento del mercato tv»

A destra Vittorio Cecchi Gori

ROMA. Gemelli separati nella culla? Certo è che le vite di Vittorio Cecchi Gori e Silvio Berlusconi sembrano clonate. Tutti e due miliardari, con moglie bellona al seguito, ville sparse per l'Italia, entrambi proprietari di una squadra di calcio, impegnati in Parlamento, con interessi nel cinema. Stesso fisico compatto. E adesso la Televisione. Li divide ancora una rete. Visto che Cecchi Gori con l'acquisto di Telemontecarlo è a quota due. Mentre Berlusconi ha tempo fino al 1996 per liberarsi di una delle tre reti.

«Posso dire - ha detto Cecchi Gori - che dopo aver concluso l'affare di Tmc mi sento più vicino a Silvio, almeno nelle preoccupazioni che danno le televisioni». Ma non manca la polemica: «Io le cose le dico in faccia. Lui usa gli altri per offendermi. Adesso basta però. Spero che potremmo essere leali concorrenti».

E' raggiante Cecchi Gori e pronto alla sfida televisiva. «Arriveremo in breve tempo a occupare una quota di mercato del 15%». Obiettivo ambizioso per raggiungere il quale cerca una squadra. «Berlusconi - dice - ha i suoi Gori, Confalonieri, Galliani; io sto cercando i miei. Ho qualche idea in proposito ma non è semplice». Non è escluso che del team Cecchi Gori possa far parte Angelo Guglielmi, creatore della terza rete Rai. Da produttore a gran tycoon della Tv. Un passo lungo e non facile, spiega Cecchi Gori: «Non mi ha facilitato nessuno, ho dovuto lottare moltissimo. Ventiquattr'ore prima della firma stava saltando tutto. Ha vinto la mia testardaggine».

Ostacoli che si chiamano Fininvest, ma non solo, spiega l'imprenditore: «Nel campo dei media ci sono interessi fortissimi. Qualcuno si sarà chiesto: "Ma chi è questo Cecchi Gori che rastrella due delle dodici concessioni? Chi lo conosce?". E si è preoccupato. Ma io sono andato avanti anche perché si sono fatte troppe tavole rotonde senza arrivare a nulla in Parlamento. L'unico modo per risolvere il nodo delle tv era agire con dei fatti. E così ho fatto».

Così, per 75 miliardi - di cui quindici subito, gli altri in tre rate nei prossimi tre anni - Cecchi Gori, con l'acquisto di Tmc, ha costruito il «terzo polo». «Non mi importa se sia il terzo polo - dice -, quello che è importante è fare una televisione fatta bene dove abbiano posto anche i valori». Troppo presto per parlare di palinsesti. Anche se si può già dire che mentre Videomusic continuerà ad essere una rete più «di nicchia», indirizzata al pubblico più giovane, con l'unica novità del cinema, Tmc dovrà avere un target più ampio. La carta su cui Cecchi Gori punta sono i film, la fiction, per cui già c'è un progetto, e lo sport. Non escluso il calcio per cui vuole comprare i diritti televisivi del campionato. In concorrenza con la pay tv. «Voglio gli stessi diritti degli altri», annuncia.

[m. cor.]

IL CASO

UN «PECCATO» DI GIOVENTU'

Qui sopra una manifestazione nel '68 a Roma a destra una foto «giovanile» di Massimo D'Alema

Il leader pds alla festa di Cuore: ho partecipato a molte manifestazioni e scontri con la polizia

D'Alema: nel '68 tirai una Molotov a Pisa

«Ma in quella stagione era ben diverso il volto dello Stato»

«Ricordo i candelotti lacrimogeni sparati ad altezza d'uomo»

«Ma state tranquilli non ho certo ucciso qualcuno»

MONTECCHIO

IL '68. La Normale di Pisa. Il giovanissimo Massimo D'Alema. Il «figlio del partito», il disciplinatissimo, serissimo, glaciale Massimo D'Alema che assieme agli studenti pisani scaglia una bottiglia Molotov contro le forze dell'ordine.

Non è fantacronaca, ma il singolare ricordo autobiografico che il segretario del pds regala al pubblico della festa di *Cuore* in corso a Montecchio. «Da ragazzo ho buttato le bombe Molotov» ha detto il segretario del pds ai ragazzi cuoristi venuti ad ascoltare le sue risposte a Michele Serra e Gad Lerner. D'Alema parla a lungo delle prospettive del centro-sinistra, del governo e di quella «sensibilità della sinistra che concepisce ancora l'andare al governo come una cosa deplorevole», dell'«attore straordinario» Silvio Berlusconi davanti alle cui operazioni di vendita di quote Mediaset annunciate come risoluzioni del conflitto d'interesse bisogna ironicamente «levarsi tanto di cappello». Parla ancora, e oramai è sera tardi, dell'«esperienza originale del comunismo italiano» non riducibile a una «versione italiana furbastra del grande orrore del gulag staliniano». Ma parla anche e diffusamente di «professionismo politico» e rivendica polemicamente la validità dell'apprendistato compiuto nell'apparato di partito. Polemicamente, soprattutto con i giornali che non soltanto in passato hanno dipinto un D'Alema ferreo uomo d'apparato contrapposto a un Walter Veltroni più contaminato con la società civile e con un'immagine meno legata a quella tradizionale del figlio del partito.

«Mi viene da sorridere», dice D'Alema, «quella compiuta da Veltroni è una brillante carriera nell'apparato molto più "palatina" della mia». «Veltroni è cresciuto nel palazzo di Botteghe Oscure per almeno vent'anni» dice ancora D'Alema e qui arriva la battuta che vuole marcare il senso di una differenza biografica: «Nel '68 ho lanciato bottiglie Molotov».

Qualcuno nel pubblico applaude. Ma la battuta di D'Alema passa apparentemente inosservata. Se non fosse per l'uscita pressoché immediata di un'agenzia Agi il cui titolo «D'Alema ha lanciato bottiglie Molotov» rimbalza sul palco della festa.

E allora al segretario del pds tocca spiegare un po' meglio: «Quando ero studente alla Normale di Pisa, nel '68, abbiamo vissuto un'epoca in cui era ben diverso il volto dello Stato. Si consumavano per le strade tremende battaglie, con i candelotti lacrimogeni sparati ad altezza d'uomo». Ci fu in quel periodo l'episodio della Bussola, il locale di Viareggio dove venne contestata dagli studenti la festa di Capodanno del '69: «C'ero anch'io in quell'occasione. Nello scontro con la polizia lo studente Soriano Ceccanti venne colpito alla spina dorsale».

La serata va avanti con le domande del pubblico. Viene addirittura evocata la figura di Ciriaco De Mita: «Dato che De Mita è un uomo intelligente, capirà da solo che non può presentarsi con delle forze che rappresentano il [illegible]» dice D'Alema. Ma ormai il chiodo della «bottiglia Molotov di D'Alema» è penetrato nell'atmosfera della serata. «Non è che questo qui avrà ammazzato qualcuno?», fa il comico Paolo Hendel tra le risate del pubblico. «Certo che no», gli risponde D'Alema, «ma non dobbiamo cancellare un pezzo di storia lontana. E comunque posso sempre spiegare qual è la differenza tra bottiglia Molotov e bottiglia incendiaria». E il popolo di *Cuore* applaude ancora.

Pierluigi Battista

Rispedita a Firenze la copia del capolavoro di Michelangelo

David vietato a Gerusalemme

«Una statua nuda è sconveniente»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il David di Michelangelo non può essere esposto nella Cittadella di re David a Gerusalemme perché le sue nudità offendono il pudore degli ebrei ultraortodossi e dei fedeli islamici. Il municipio di Firenze era disposto a regalare alla capitale israeliana una copia in marmo del capolavoro, alta oltre quattro metri, per partecipare così alle celebrazioni del 1996 indette da Israele per ricordare i tremila anni della conquista di Gerusalemme da parte del re israelita. Dapprima il sindaco Ehud Olmert (Likud) si è detto entusiasta dell'idea. Poi, però, sono sopravvenute le perplessità. «Esponenti degli ebrei ortodossi e intellettuali arabi hanno cominciato a manifestare riserve, a pregarci di impedire che a Gerusalemme fossero esposti nudi in pubblico data il carattere particolare della città», dice David Cassuto, vicesindaco di Gerusalemme e assessore alla Cultura. La religione ebraica vieta di fare immagini di esseri viventi e nelle strade israeliane statue o busti sono introvabili.

Secondo il settimanale Kolhair, i timorati ebrei hanno dunque espresso «viva trepidazione» al pensiero di potersi imbattere un giorno nella fin troppo realistica statua di marmo. Itamar Eichner, un giornalista di Yediot Ahronot che ieri ha pubblicato la vicenda in prima pagina (accompagnata da una grande fotografia della statua), ritiene che le perplessità del sindaco derivino dalla constatazione che la sua giunta municipale dipende in buona misura dal volere degli ebrei ortodossi, che costituiscono il 22 per cento della popolazione (i palestinesi, islamici e non, sono a Gerusalemme complessivamente il 27 per cento).

Per colpa di Michelangelo, il sindaco - conviene Cassuto - si è trovato allora in bilico, ha dovuto procedere sul filo del rasoio: Gerusalemme è una città complessa, dove si manifestano forze e pressioni molteplici».

Cassuto ha provato dunque a «spegnere la miccia» e ha cercato per la statua fattasi all'improvviso ingombrante una nuova dimora: non più la Cittadella di re David, che appartiene al municipio, ma il Museo Israel che - essendo un'istituzione privata - può esporre (e di fatto espone) anche dei nudi. Ma la direzione del Museo non ha gradito l'omaggio di Firenze: «Noi - ha spiegato - non esponiamo copie di opere d'arte, solo originali». «Peccato, peccato» commenta il vicesindaco. «Quella statua sarebbe stata comunque preziosa per gli studenti di belle arti».

La ciambella di salvataggio è giunta provvidenzialmente dal municipio di Firenze che ha sostituito un David con un altro: non più quello di Michelangelo - troppo osé per i gerosolimitani - ma quello del Verrocchio, che è più castigato. La copia non sarà di marmo, bensì di bronzo. Non alta quattro metri, ma due. Kolhair tranquillizza fin d'ora i suoi lettori affermando che il David del Verrocchio indossa una lunga tunica.

Aldo Baquis

QUANDO L'ARTISTA **DA' SCANDALO**

L'«Origine del Mondo»

Dipinta nel 1866 da Gustave Courbet, l'«Origine del mondo» esposta in questi giorni al Musée d'Orsay compare al pubblico per la prima volta senza censure. 46 cm per 55, fu commissionata da un diplomatico ottomano e poi passò allo psicanalista Lacan. Il sesso femminile che campeggia sulla tela fu a lungo coperto da veli. Anche fra il pubblico di oggi qualcuno si è scandalizzato.

Il Giudizio Universale

Il capolavoro pittorico di Michelangelo realizzato nella Cappella Sistina di Roma può essere preso ad esempio di un processo più generale dopo il Rinascimento: la maggior parte delle figure fu dipinta in costume adamitico, ma in seguito alla Controriforma per ragioni di pudore le «vergogne» di santi e dannati furono coperte da veli. Stessa sorte subirono moltissimi dipinti coevi.

Protesta curda

Sciopero della fame in 10 mila

ANKARA. Rischia di finire in tragedia la protesta avviata nei giorni scorsi da diecimila prigionieri curdi incarcerati in Turchia: a migliaia hanno iniziato uno sciopero della fame a tempo illimitato, con l'intenzione di continuarlo fino alle estreme conseguenze qualora il governo ignori le loro richieste.

Due gli obiettivi principali dell'iniziativa: i curdi vogliono che Ankara riconosca loro lo status di prigionieri di guerra e, in secondo luogo, che la Turchia acceda alle richieste del movimento di liberazione curdo per una soluzione politica e negoziata del conflitto.

Mentre dalla Turchia giungono notizie di nuovi scontri e morti tra i ribelli curdi e i militari turchi, in diversi Paesi europei le comunità curde hanno iniziato lo sciopero della fame per protesta contro la politica di Ankara contraria a concedere loro l'autonomia che da undici anni reclamano vanamente.

In Germania, nel cuore della ex Berlino Ovest una settantina di curdi, radunatisi ai piedi della «chiesa del ricordo», sono già in sciopero della fame e, secondo una loro portavoce, in serata più di cento altri connazionali si aggiungeranno a loro. Lo sciopero della fame si svolge anche a Francoforte e in altre otto città europee tra cui Parigi, Londra, Ginevra.

L'azione di protesta, sostiene la portavoce, è a sostegno dei «10.000 prigionieri di guerra» che dal 14 luglio rifiutano il cibo nelle carceri turche. «Nel Kurdistan viene condotta una sporca guerra contro il popolo curdo, di cui si cerca di dimenticare l'esistenza», afferma inoltre il volantino.

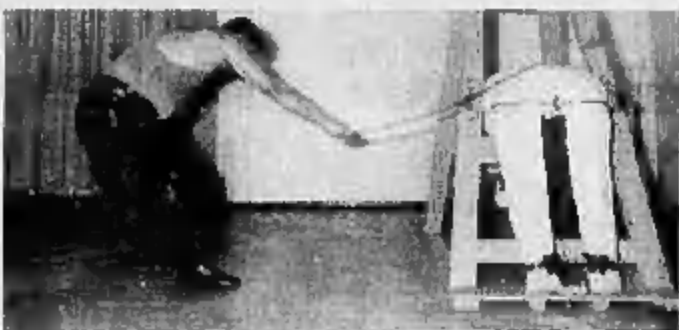
La Germania, dove vivono circa 400 mila curdi, è stata spesso teatro di manifestazioni curde anche violente. Il partito dei lavoratori curdi (pkk, separatista) è stato messo al bando.

In Olanda, un centinaio di curdi hanno iniziato all'Aja lo sciopero della fame anch'essi per sostenere la protesta dei 10.000 connazionali in carcere in Turchia. Lo sciopero della fame, sostiene il centro di informazioni curdo nella capitale olandese, è stato indetto «per protestare contro le torture e gli atti di crudeltà di cui sono vittime i curdi». Il centro, in volantini distribuiti ai passanti, chiede anche alla comunità internazionale di inviare osservatori dell'Onu e della Croce Rossa in Turchia, che conduce contro i curdi una guerra che ha come obiettivo la loro «cancellazione dalla storia dell'umanità».

Nel centro di Stoccolma, sono una cinquantina i curdi che hanno iniziato ieri lo sciopero della fame. «Con questo movimento, lanciato contemporaneamente in diverse capitali europee, vogliamo influenzare il governo turco affinché avvii un negoziato con i curdi» ha dichiarato Karwan Said, portavoce del consiglio curdo in Svezia, promotore della protesta a Stoccolma. «E' necessario che la guerra in Kurdistan finisca», ha aggiunto il portavoce.

[AdnKronos-Ansa]

Riad sorda agli appelli di Amnesty: applichiamo le leggi divine

Solo quest'anno le esecuzioni sono state 121

Una fustigazione inflitta in Arabia Saudita in base al diritto islamico

Arabia, cinque crocifissi

Giustizia islamica per gli assassini

RIAD. Cinque sauditi, condannati per l'omicidio di un compatriota di cui avevano bruciato il corpo, sono stati decapitati e i loro corpi crocifissi nella regione di Assir, nel Sud Ovest del Paese. Lo si è appreso ieri da un comunicato ufficiale saudita.

La crocifissione dei corpi dei giustiziati, rara in Arabia Saudita, è riservata ai criminali giudicati particolarmente atroci.

Queste ultime esecuzioni portano a 121 il numero di persone decapitate nel Paese dall'inizio dell'anno, contro i 58 del 1994.

Il ministro dell'Interno saudita, Nayef Ben Abdel Aziz, aveva affermato in aprile che il suo Paese «applica le leggi divine e non ammette alcuna importanza a coloro che le criticano», rispondendo ad Amnesty International che aveva espresso la sua preoccupazione di fronte al forte aumento delle esecuzioni in Arabia Saudita.

In quanto Paese che ha vissuto direttamente la predicazione di Maometto e ha visto la nascita della religione islamica, l'Arabia Saudita è lo Stato con la legislazione integralista più rigida del mondo. Il codice penale prevede il taglio della mano per i ladri, la lapidazione per gli adulteri e la decapitazione per molti reati, dalla bestemmia all'omicidio, dal traffico di droga ai delitti sessuali. In certi casi si arriva alla crocifissione. Fra le altre particolarità del diritto islamico, c'è l'obbligo delle donne a portare il velo e il divieto a svolgere moltissime attività (per esempio guidare le auto), il divieto di consumare alcolici e mangiare carne di maiale; e la proibizione di praticare qualunque culto che non sia quello islamico; in tutta l'Arabia non c'è una chiesa e se un saudita si convertisse a un'altra religione, per esempio la cattolica, lui e il sacerdote che l'ha battezzato sarebbero responsabili di apostasia e proselitismo, entrambi reati puniti con la morte. La stretta cooperazione diplomatica, militare ed economica di Riad coi Paesi occidentali, in particolare gli Usa, non ha allentato minimamente il rigore della legislazione islamica. [o. st.]

Polemica in Germania: «E' una gogna moderna». Ma funziona

In ceppi le auto dei debitori

Ganasce per chi non paga multe e bollette

BONN. Immaginatevi la scena: uscite di casa e vi trovate la macchina bloccata da una pesante ganascia applicata alla ruota posteriore. Pensate: questo è il mio solito parcheggio, non è divieto di sosta, e allora? Un attimo di riflessione e ci siete: da mesi non pagate la tassa comunale sul cane, non è un grande importo, ma adesso siete appiedati e tutto il vicinato sa che siete un moroso.

La scena accade in Germania, dove alcuni sindaci hanno cominciato a «piegare» così chi ignora le ingiunzioni di pagamento (tasse sul possesso di cani, rette di asili pubblici, trasporti in ambulanze, multe. Tutto ciò che, in caso di mancato pagamento, potrebbe richiedere interminabili iter burocratici fatti di ingiunzioni, ritardi, ricorsi, viene risolto per la via breve.

«Al massimo in tre giorni i debiti vengono ripianati», sottolinea il quotidiano «Westdeutsche Allgemeine» segnalando l'iniziativa di piccoli Comuni renani come Hilden e Langenfeld, ma anche di città da mezzo milione di abitanti come Essen e, presto, Bochum e Dortmund.

«E' una gogna dei nostri tempi», protestano i «Datenschuetzer», i potenti tutori regionali della riservatezza dei dati: con i bloccaruote viene messo in piazza il fatto che si è in forte ritardo con i pagamenti dovuti al Comune e ciò «è contrario alla legge», rincarano alcuni avvocati. Inoltre è dubbio se la motorizzazione federale sia autorizzata a fornire indicazioni sul tipo di auto e sul numero di targa di questo o quel contribuente. Nella tradizionalista Baviera quest'uso «fiscale» delle ganasce, altrimenti usate un po' ovunque per sanzionare soprattutto i divieti di sosta più sfrontati, è stato addirittura proibito. Per l'Associazione dei Comuni tedeschi e per il ministero degli Interni della Renania-Vestfalia, la più popolosa regione tedesca, non vi sono invece dubbi di legittimità. Insomma: appena segnalate dai media, «le ganasce anti-evasione» hanno già innescato polemiche a prescindere dal fatto che a Essen, per il momento, sono scattate solo in cinque dei 70 mila casi di morosità mentre a Berlino, Magonza, Colonia e Hannover i Comuni non ci stanno nemmeno pensando.

A far tirare un sospiro di sollievo a chi potrebbe vedersi l'auto bloccata per debiti amministrativi c'è il praticissimo problema che viene sottolineato al Comune di Berlino: mandare qualcuno alla ricerca dell'auto del contribuente disonesto è più costoso di tutti gli arretrati che questo potrebbe pagare, interessi compresi. Inoltre non si sa bene come andrebbe a finire in tribunale il caso di un medico che tardasse a soccorrere un malato solo perché non ha pagato una multa. A Langenfeld, una cittadina a venti chilometri da Düsseldorf, gli esattori comunali sono contenti: «E' solo l'extrema ratio per ottenere il denaro dovuto», ma è anche d'esempio, e in generale aumenta la disponibilità a pagare pure di chi non viene «attanagliato».

[b. m.]

Ganasce alle auto, «gogna moderna»

Delitto della follia a Sestri Levante: l'assassino è un ragazzo di 26 anni. «Ho litigato con la mamma»

Ha fatto entrare i vicini
Alle loro urla di terrore
lui ha risposto calmo
«Sono morti, non è niente»

Ai carabinieri
«Erano andati da un mago
E da allora
non li ho più riconosciuti»

La strage scoperta
da una bambina
di 8 anni
«Ho bussato
alla porta
lui era coperto
di sangue»

Il mostro era un figlio modello

Massacra i genitori e poi li sventra

SESTRI LEVANTE
DAL NOSTRO INVIATO

La bimba è sparita. Manuela, 8 anni, non ci vuol più stare nella villa del massacro. L'ha scoperto lei il delitto, quando ha visto il suo amico, quello che non le parlava mai, grondante di sangue. Manuela qui, fra gli ulivi e il giardino fiorito, ci stava bene. Anche lui stava bene.

Il maresciallo si toglie il berretto e s'asciuga il sudore. «Quell'orto era suo», dice il maresciallo indicandolo con la mano, gli ulivi, i fiori, tutto in ordine come un presepe. Adesso, a guardare gli occhi di Carlo, uno pensa che la follia dev'essere un male che sfugge allo sguardo, e che a volte intenerisce, persino. Sono occhi calmi, un po' inebetiti, appena ricamati di spavento, mentre cammina a passo lento nel cortile della caserma, verso la gazzella dei carabinieri.

C'è un odore di cucina che arriva con il caldo, un odore di ragù, e fuori nella strada si sentono le voci di mezzogiorno. E' un venerdì di vacanza, in una città di mare. Marcello Bruno, il sostituto procuratore, è ancora allibito. Si asciuga il sudore, e osserva Carlo che si allontana. «Mi ha sorpreso la sua calma», dice. «E' così tranquillo». Carlo avrà quaranta chili di carne e ossa, ha i capelli tagliati corti e un sorriso da foto ricordo.

Ha ucciso papà e mamma con cinque colpi di un fucile da caccia, ne ha dilaniato i corpi, li ha aperti e svuotati. Ha portato via tutto, ha preso anche i polmoni da quei poveri corpi sventrati, e anche i cuori. Poi, è rimasto lì ad aspettare. American Psycho. Come in un film dell'orrore, in quella villetta sopra un cocuzzolo che domina la Val Gromolo, campi e ulivi verso il mare, con l'orto e gli animali, e il prato che scende incontro al cancello.

Due ore dopo, alle otto della sera, Manuela, una bambina di otto anni che alloggia al piano di sotto, è andata su perché non arrivava più l'acqua. Ha bussato alla porta e c'è voluto un po' perché venisse ad aprire Carlo. Quando è apparso sulla soglia, aveva la canottiera tutta sporca di sangue, e lo stesso sguardo un po' fermo, tranquillo, che ha adesso mentre sale sulla gazzella dei carabinieri e i fotografi lo circondano. «Anche le mani gocciolavano», ha ricordato la bambina con orrore.

Lui è rimasto lì, in silenzio, chissà quanti secondi, quale tempo interminabile per Manuela. «Non è simpatico, lui», dice la bimba. «Suo papà mi è simpatico, mi chiede come vado a scuola, si ferma a parlare. Lui mai». Alla fine, lei si è girata ed è corsa di sotto. «Mamma, mamma. Carlo è tutto sporco di rosso». «Non è niente, Manuela, stai calma». «Adesso ci pensiamo noi». I suoi vengono da Bedonia, in provincia di Parma, e sono qui in vacanza, in affitto al primo piano della casa. La mamma è corsa subito da un vicino di casa, più sotto, oltre il campo e gli ulivi. Emilio Sala, 30 anni, l'ha ascoltato un po' allibito e poi è andato su con il suo amico, Tiziano. Hanno suonato alla porta e dopo un po' è apparso Carlo, lordato di sangue. «Che c'è?», gli ha chiesto Emilio. «Niente, niente», ha detto lui. «Ma non vedi come sei ridotto?» Carlo allora si è scansato sulla porta: «Venite pure avanti, accomodatevi». E loro sono entrati, sono andati in salotto. «Lui non sembrava per niente agitato. Abbiamo pensato a una disgrazia. Ma quando siamo entrati in quella camera, e ci siamo trovati davanti a una scena orrenda, ci ha preso il terrore». Il signor Mario Nicolini, il papà, era mezzo riverso su una poltrona, il corpo dilaniato, e la mamma, Letizia Ferraro, era stesa sul tappeto, con i piedi verso la camera da letto, il cadavere aperto da un coltellaccio. Tiziano ed Emilio hanno cominciato a sentirsi male, «ma che è successo qui?», si sono domandati. E Carlo: «Eh, niente. Sono morti». Sono usciti tutti e tre, nel giardino che la sera cominciava a ricoprire. La madre di Clara è corsa dai carabinieri e dopo un po' sono arrivate le gazzelle, le sirene su per la strada. Carlo è sempre rimasto lì: «Ho bisticciato con mia madre», ha detto ai militi che gli si avvicinavano.

Adesso, psicologi e criminologi diranno che questo delitto è speculare alla crisi della famiglia che attraversa i nostri tempi. Diranno magari che Carlo aveva una personalità oppressa. La sorella della mamma, suor Gabriella, invece, dice che Letizia era felice del suo ragazzo: «Mi ripeteva sempre che era il miglior figlio che una madre potesse desiderare». Chi li ha conosciuti, ricorda una famiglia modello. Lui e la mamma andavano sempre a messa; il papà un po' meno. Tutte le domeniche arrivavano davanti alla Chiesa, sulla vecchia macchina che Carlo guidava con attenzione e lentezza. Mario Nicolini aveva 71 anni ed era un medico in pensione, specializzato in odontoiatria. Aveva conosciuto sua moglie quando lavorava nell'ospedale di Sestri. lei era una suora, e insieme facevano i turni di notte. L'amore era sbocciato lì, fra le corsie e i malati, le lunghe chiacchierate nei corridoi. Così, suor Letizia da Romano d'Ezzelino, in provincia di Vicenza, aveva deciso di lasciar la veste e sposarsi con quel dottore di buone maniere. Carlo era nato 26 anni fa. Aveva cominciato gli studi, ma poi non era più andato avanti. I vicini lo descrivono come «un bravo ragazzo, molto introverso, spesso taciturno, ma sempre gentile». Dicono che rimanesse giorni e giorni chiuso in casa, senza vedere amici. Problemi economici non ne avevano. Carlo aveva pure ereditato dallo zio paterno dieci appartamenti e con quegli affitti poteva vivere tranquillo di rendita. I suoi gliene avevano arredato uno, tutto per lui, a Sestri. Poi avevano riattato quel rustico di campagna, sopra Santa Vittoria, un piccolo centro a pochi chilometri da Sestri, sulla val Gromolo. E Carlo lì ci passava la sua vita. Curava l'orto, gli ulivi e i fiori di cornice; e seguiva gli animali, sette pecore che tosava con amore.

Quando giovedì sera sono arrivati i carabinieri, le pecore erano libere nel giardino della casa. Al primo che gli è venuto vicino, Carlo ha fatto vedere la mano: «Sono ferito», ha detto. S'era tagliato squartando i genitori. Marcello Bruno e Filippo Gebbia, i due sostituti che seguono le indagini, gliel'hanno chiesto mille volte. Ma perché? Perché? «Lui ha ricostruito tutte le fasi dell'omicidio con una lucidità sconcertante. Ma quando c'era da spiegarne le ragioni era come se perdesse la testa. Mezze risposte, frasi senza senso». All'inizio ha detto che aveva litigato con la mamma, «perché non gli piaceva quello che aveva preparato da mangiare». Poi, ha spiegato che i suoi genitori erano cambiati, erano diversi, come se volesse dire a se stesso che in realtà lui non aveva ucciso mamma e papà. «Da quando erano andati da un mago erano diventati come due persone sconosciute. Quello gli aveva fatto una magia, e loro non erano più gli stessi. Se volete vi dico il nome di quel mago». Di nomi, però, ne ha fatti più di uno. Ha consegnato un elenco, e ha ripetuto che «erano stati loro a cambiare papà e mamma». Li hai uccisi per questo?, gli hanno chiesto. E lui ha raccontato il delitto. Erano le sei di sera e sua madre gli aveva preparato da mangiare. «Non mi piaceva», dice. Lei, invece, cercava di convincerlo: «Non vedi come sei magro? Mangi troppo poco, devi mangiar di più». Lui le ha risposto male, e lei ha alzato la voce. Carlo allora ha preso il fucile da caccia che lo zio gli aveva lasciato in eredità, una doppietta calibro 12. Ha sparato cinque colpi, prima alla mamma e poi al babbo, e sui muri della stanza, tra i quadri e i soprammobili ordinatamente sistemati, ci sono ancora i segni lasciati dai pallini del fucile.

Carlo è rimasto tre ore accanto a quei corpi. Ha cominciato ad aprirli come si fa con le pecore, a svuotarli. «C'erano dei pezzi di corpo sul pavimento, in un mare di sangue», ha raccontato Emilio Sala. Anche una tazzina piena di sangue. Lui, quand'è passato in mezzo ai fotografi, ha guardato dritto davanti a sé. Solo questo.

Pierangelo Sapegno

A fianco, Mario Nicolini e Letizia Ferraro. In alto, la villa di Santa Vittoria dove i coniugi sono stati uccisi

E' rimasto 3 ore
accanto
ai cadaveri
E lì ha
svuotati

Sopra, l'arresto di Carlo Nicolini, accusato di aver ucciso a colpi di fucile gli anziani genitori, dilaniandone in seguito i corpi con una lama

INTERVISTA

LE «RADICI» DI UNA STRAGE

«Ha voluto cancellare un peccato»

Il criminologo: così ha nascosto il suo delirio

CARLO Nicolini era «buono, e introverso», dicono le cronache. Come prevedere, allora, lo scempio che ha compiuto ieri e come accettare che, «a lavoro finito» lo sventratore dei genitori sia rimasto indifferente? Eppure gesti come il suo sono annunciati, tra segnali che si perdono nella quotidianità. E l'indifferenza dell'assassino fatto è connaturata nella decisione di agire. Lo afferma il professor Mario Portigliatti Barbos, direttore dell'Istituto di Scienze medico-forensi dell'Università di Torino, che premette: «Non giudico mai un caso del quale non ho tutti gli elementi». Accetta però di rispondere agli interrogativi generali.

Professore, una persona «buona e grigia» fa scempio dei genitori. Perché?

«Al di là del caso specifico, in genere si tratta di episodi di schizofrenia paranoide. E presentano elementi comuni: età tra venti e trent'anni, soggetti grigi, con pochi amici, senza storie sentimentali, non raramente figli unici che vivono nella bambagia».

E d'improvviso esplodono?

«E' improvvisa l'esplosione. Ma prima vengono segnali di una modificazione del pensiero. Il senno di poi ci dice che inviano comunicazioni, anche frequenti, ma non interpretate. Sintomi che appaiono nevrotici, di originalità o cordialità, che non fanno pensare a una malattia psicotica».

Altri elementi comuni?

«Inversione di ruoli fra i genitori, lancio di messaggi ambigui: non sanno perché la stessa cosa oggi è "sì" e domani è "no", sono privi di continuità pedagogica, di costanza del rapporto affettivo. Il che però non vuol dire una causa-effetto generale».

Spesso proprio i genitori sono le vittime. Perché?

«Dipende dal tipo di delirio. Uno può pensare che quello non è il suo vero padre. O che ha dei torti. Uno eliminò la madre che, preoccupata per il suo stato di salute, lo seguì in strada: si voltò e la sgozzò».

La madre era una ex suora che aveva conosciuto il futuro marito in ospedale e rimase incinta. Carlo può aver voluto cancellare un peccato?

«Le ripeto: non parlo di casi che non conosco. Lei pone sì legittime domande, ma la psichiatria risponde cercando motivazioni e non attribuendole in quanto plausibili. Quanto al ruolo dei rapporti familiari, ricordo un giovane che uccise il padre con l'accetta perché rifiutava l'idea di essere stato tenuto nudo fra le braccia da lui».

Ma perché strappare gli organi interni, far sparire il cuore?

«In alcune aree può essere un prodotto della cultura cui si appartiene, fatta di rituali. In altri casi può essere un modo per assicurarsi che la vittima sia davvero morta».

Torniamo ai «segnali». Ci immagini a vederli.

«Sono messaggi difficili da identificare, ma ci sono. C'è chi va in questura e chiede di essere arrestato: può essere un mitomane, chissà che non sia uno che avverte in sé dei cambiamenti e chiede aiuto. O chi pretende il ricovero in ospedale perché sente che sta per capitargli qualcosa: forse sta dicendo "aiutatemi prima che sia tardi". Il problema è interpretare».

Non siamo tutti specialisti.

«Certe manifestazioni sfuggono anche agli specialisti. Il problema è la quotidianità. Prenda un condominio. Tutti i giorni incontra un signore che si toglie il cappello, tiene aperta la porta dell'ascensore, la fa entrare per primo. Un giorno scopre che ha fatto fuori la famiglia. Che poteva fare lei per impedirlo? Sono soggetti mimetizzati in un ambiente che li mimetizza».

Nicola ha aperto alla piccola Manuela, poi ai genitori. Perché non ha fatto nulla per non farsi prendere?

«E perché doveva? Se il caso rientra in quelli dei quali stiamo parlando, quel giovane era in pace con se stesso, indifferente all'evento. Alcuni uccidono, poi si siedono a mangiare pastasciutta. Ne ricordo uno che fu chiamato dal cortile: un vicino vedeva un liquido rosso colare dalla porta e gli chiese se c'erano problemi. Rispose di no, che aveva ammazzato la madre e il cane. Perché? gli chiese l'altro. Perché dovevo farlo, rispose. Quando entrarono, stava davanti alla tv».

Dunque, un gesto che l'autore ritiene non colpevole?

«Se uno è convinto che Dio vuole "punire" Torino città del demonio facendo cadere la Mole che fa? Uccide un po' di gente e gliela offre in sacrificio, per placarne l'ira e salvarne di più. Magari si duole per le vittime. C'è una spaccatura tra l'azione e la partecipazione affettiva. A "lavoro fatto" è come se il "lavoro" l'avesse fatto un altro».

Marco Neirotti

Il professor Mario Portigliatti Barbos, direttore dell'Istituto di Scienze medico-forensi dell'Università di Torino, sospetta che si tratti di schizofrenia paranoide

«Chiedo pietà per lui»

La zia: trattatelo come un ammalato

SESTRI LEVANTE
DAL NOSTRO INVIATO

Suor Gabriella chiede pietà. Convento di San Nicolò dell'Isola, suore della Provvidenza. Qui dentro, le mura spesse proteggono dal caldo. E qui dentro, la follia sembra un male lontano, che appartiene all'uomo e ai suoi peccati. «Uno che fa quel che ha fatto Carlo è solo un malato grave, e ha bisogno di carità cristiana, di pietà, di amore, come un malato qualsiasi, come tutti i malati». Suor Gabriella è la zia di Carlo, la sorella di Letizia, che aveva preso i voti anche lei, fino al 1968, quando li sciolse per sposare Mario Nicolini, medico dell'ospedale di Sestri. E' la persona che più di tutti conosceva quella famiglia e che adesso è più vicina a questa tragedia. Carlo nacque un anno dopo il matrimonio, dice. «Un bravo ragazzo, sa? Lo so che si dice sempre così, ma era vero. Chiedete in giro, ve lo diranno tutti».

Sorella, quand'è che ha saputo che suo nipote aveva ucciso i genitori?

«Mi hanno avvisata di notte, ma io non ho capito bene. Mi parlavano di cambiali».

Scusi?

«I carabinieri mi hanno chiamato con la scusa di cambiali in protesto, non so, non ho capito. Hanno fatto così per non spaventarmi. Ma io ho pensato a uno scherzo e ho staccato il telefono del convento. Così, l'ho saputo solo stamattina alle 6 quando ci siamo svegliate per la messa. Sono arrivati i carabinieri e mi hanno detto quello che era successo».

Che cos'ha pensato?

«Beh, lo potete immaginare. Sono rimasta sconvolta. E' una tragedia che ci colpisce tutti».

Lei, Carlo, lo conosceva bene?

«Certo, ci vedevamo spesso. Veniva qui alla messa nella cappella del convento ogni tanto».

E qual è l'ultima volta che l'ha visto?

«Cinque, sei mesi fa. Era assieme a sua madre, si volevano molto bene. Ed erano tutt'e due molto credenti».

E il papà?

«Il papà meno. Era un gran lavoratore, suo padre, una brava persona anche lui. So che da giovane per non stare senza lavoro aveva esercitato la professione pure in Venezuela».

E che tipo era Carlo?

«Un ragazzo affettuosissimo, cortese, molto educato, molto gentile. Era la gioia della mamma».

Niente che facesse sospettare quel che è successo?

«Ma no, come si poteva. Sempre garbato, disponibile. Io so solo che a Letizia continuavo a chiederle ma quand'è che si fidanza, quand'è che si fa una ragazza? Stava sempre chiuso in casa con loro, con gli animali che c'erano nella villetta».

Quali animali?

«Le pecore, poi un canarino e un gatto, credo».

E sua sorella cosa le rispose?

«Mi rispondeva che non bisognava preoccuparsi, che era un bravo ragazzo, che stava bene così, che non era necessario. Se deve capitare, succederà, mi diceva. Non bisognava spingerlo. Lei lo descriveva come il figlio che tutte le madri vorrebbero avere».

Sorella, lei che spiegazioni si è data?

«Evidentemente, Carlo è malato. Non ci possono essere altre spiegazioni. Adesso, bisogna avere solo tanta pietà per lui».

[p. sap.]

La compagna di Enzo: «Denuncerò Melluso, che gode ancora di un programma di protezione»

«Punite i giudici di Tortora»

I familiari: Mancuso apra un'inchiesta

NAPOLI. Probabilmente il caso Tortora finirà nelle mani del ministro Mancuso. I responsabili della fondazione intitolata allo showman morto sette anni fa chiederanno infatti che il Guardasigilli apra un'inchiesta disciplinare sui magistrati che indagarono e condannarono in primo grado il conduttore di «Portobello» per associazione a delinquere e traffico di droga.

In caso di risposta negativa, solleciteranno la costituzione di una commissione d'inchiesta. «Vogliamo anche che siano accertati i motivi per i quali la procura della Repubblica di Napoli non ritenne di dover iniziare un'azione penale contro gli accusatori di Tortora dopo la sua definitiva assoluzione», spiega Francesca Scopelliti, che per anni è stata la compagna del presentatore televisivo ed oggi siede sui banchi del Senato. Non basta, la fondazione ha pure annunciato che proporrà di nuovo un'azione civile di responsabilità nei confronti dei magistrati «inquirenti e giudicanti» che si occuparono di quel processo.

Sono questi solo alcuni degli effetti della «bomba» innescata da Gianni Melluso, il pentito che dal carcere di Spoleto ha fatto sapere di avere mentito quando, 12 anni fa, accusò Tortora. Perché ha deciso di fare marcia indietro dopo tanto tempo? E per quale motivo lui ed altri undici pentiti trascinarono un innocente nel fango della camorra? Sono domande, queste, alle quali per il momento è impossibile dare risposte certe. L'ex pentito sostiene di avere tirato in ballo lo showman per coprire un errore dei magistrati: «Se fossero cadute le accuse nei suoi confronti, l'intera operazione di polizia avrebbe perso di credibilità e sarebbe crollata». «Ex pentito un corno - commenta Francesca Scopelliti -. Melluso, la moglie e la figlia godono ancora del programma di protezione previsto per i collaboratori di giustizia. Io lo denuncio non solo come calunniatore di Tortora ma anche perché nello scorso anno ha compiuto una rapina per la quale oggi si trova in carcere». E sulla vicenda scendono in campo anche Marco Pannella e il segretario della fondazione, Gian Domenico Caiazza, i quali hanno annunciato che chiederanno due incontri: il primo con il procuratore della Repubblica di Salerno per sapere se è in corso un'indagine penale sui magistrati che si occuparono di Tortora, il secondo con il capo della procura napoletana, Agostino Cordova, per sollecitare l'apertura di un'inchiesta su Melluso. «Le cose che ha detto quel personaggio - spiegano Pannella e Caiazza - sono le stesse descritte dai difensori di Tortora che nell'88 chiesero un risarcimento di cento miliardi da parte dei magistrati napoletani. Quale fu il risultato? Gli avvocati furono incriminati per calunnia mentre il Csm gratificò gli inquirenti con encomi solenni».

Ma a Napoli c'è un giudice che ha sempre creduto nell'innocenza di Tortora. E' Michele Morello, lo stesso che nell'86, al processo d'appello, assolse il presentatore cancellando la condanna precedente. «Non so che cosa abbia in testa Melluso, che un giorno dice una cosa e il giorno successivo l'esatto contrario. Ma poco importa: per me Tortora è innocente dal 1986, a prescindere dalle dichiarazioni di tutti i collaboratori di giustizia che l'hanno accusato». Già, ma torniamo alla vecchia domanda: che interesse avevano i camorristi a denunciare uno come Tortora? Morello avanza un'ipotesi: la vendetta. Un pentito dell'epoca, Giovanni Pandico, avrebbe deciso di rovinare lo showman perché questi si era rifiutato di pubblicizzare attraverso «Portobello» alcuni centrini ricamati dai detenuti nel carcere di Porto Azzurro. «Gli altri collaboratori adottarono la stessa linea - spiega Morello -. Vivevano tutti insieme nella caserma Pastrengo che non a caso chiamavano "Grand Hotel". Lì Melluso andava a letto con la sua fidanzata».

Fulvio Milone

Nella foto grande Tortora. A sinistra Gianni Melluso. Sotto il giudice Di Pietro

«Non mi rimprovero nulla»

Il giudice: quelle indagini furono fatte in modo corretto

NAPOLI. Chi non la ricorda, l'immagine di Enzo Tortora con le manette ai polsi? Era il 17 giugno 1983. «Un terrificante refuso giudiziario», ebbe il tempo di dire lo showman dopo aver ricevuto la visita di due carabinieri incaricati di eseguire l'ordine di cattura.

In calce al provvedimento che quel giorno colpì altre 848 persone accusate di far parte della banda Cutolo, c'erano le firme di due sostituti procuratori della Repubblica di Napoli: Lucio Di Pietro e Felice Di Persia.

Oggi Di Pietro lavora alla Direzione nazionale antimafia, conduce inchieste complesse e delicate come quella sugli affari segreti della camorra casertana. Eppure passerà alla storia come il giudice del caso Tortora, l'uomo che raccolse le confessioni dei pentiti o presunti tali e condusse un'indagine che qualcuno, in passato, non ha esitato a definire «un atto di ingiustizia criminale».

Dottor Di Pietro, Melluso dice di aver inventato di sana pianta le accuse contro Enzo Tortora per fare un favore a voi magistrati. Che cosa risponde?

«Per ora assolutamente niente. Sono convinto che dietro le recenti dichiarazioni di quel personaggio vi sia qualcosa di molto poco chiaro. Prima di parlare aspetto che il gioco sia scoperto. Se com'è, non voglio dire fesserie: quelle le lascio agli altri».

Ha dei sospetti?

«Mi chiedo perché Melluso si sia deciso solo oggi ad affermare che 12 anni fa ha detto un cumulo di fandonie. Chiunque al mio posto sarebbe a dir poco perplesso».

Lei è stato chiamato mille volte in causa come un alfiere della giustizia ingiusta. L'hanno accusato di negligenza o, peggio, di omissioni nella gestione dei pentiti nel caso Tortora. Crede di aver commesso qualche errore durante quell'inchiesta?

«Non ho assolutamente nulla da rimproverarmi. Sono convinto di aver condotto le indagini in modo corretto. Per quanto riguarda i pentiti, non ci limitammo certo a prendere per oro colato le loro parole: facemmo verifiche incrociate, valutammo ogni dichiarazione con la massima attenzione».

Nessun errore, dunque? Nessuna superficialità da parte vostra?

«Mi permetta di fare io una domanda a lei. Perché tanti politici se la prendono solo con il pubblico ministero quando è alle prese con un'indagine delicata? Nessuno ricorda che l'ordine di cattura contro Tortora fu convalidato anche dal tribunale della libertà». [f. mil.]

RETROSCENA

LA SENTENZA SOTT'ACCUSA

NAPOLI

FACEVA un gran freddo, il 14 gennaio dell'86. Un freddo maledetto, nonostante che la saletta della cancelleria della decima sezione penale del tribunale di Napoli fosse piena di gente. La stanza imbottita di faldoni sorretti a malapena da scaffali sbilenchi somigliava, quel giorno, più ad un supermercato che ad un ufficio giudiziario. Avvocati, giornalisti e qualche giudice curioso si accalcavano e a tratti si azzuffavano per dare almeno un'occhiata ai sei volumi, in tutto 1669 pagine, con cui il presidente Luigi Sansone e gli altri giudici della corte spiegavano le conclusioni di uno dei processi più eclatanti e discussi della storia giudiziaria napoletana: quello contro Enzo Tortora, l'uomo di «Portobello», eurodeputato e presidente del partito radicale condannato in primo grado a dieci anni e sei mesi di carcere e cinquanta milioni di multa per associazione camorristica e traffico di droga. Quel giorno nessuno immaginava che di lì a poco, il 15 settembre dello stesso anno, la sentenza contro lo showman della Rai più amato dalle casalinghe sarebbe stata completamente cancellata in appello con un'assoluzione piena, poi confermata dalla Cassazione. In quel momento contavano solo le durissime, sprezzanti frasi dei giudici che a Tortora avevano dedicato un intero volume, il quinto, della prima sentenza. Contavano solo le dichiarazioni di undici pentiti, fra i quali Gianni Melluso, che durante il processo avevano accusato l'imputato. Avevano spiegato in aula, con dovizia di particolari, come e quando lo showman era stato affiliato alla camorra cutoliana oltre che alla banda del gangster milanese Francis Turatello, con il ruolo di corriere della droga. Avevano giurato davanti ai giudici, e furono creduti.

UN MERCANTE DI MORTE. «Il Tortora - fu scritto nella sentenza - è riuscito a nascondere per anni in maniera egregia le sue losche attività e il suo vero volto di cinico mercante di morte, tanto più pernicioso perché coperto da una maschera tutta cortesia e savoir faire».

DELINQUENTE NATO. «Il tribunale ritiene di non dovere riconoscere all'imputato le attenuanti generiche. I fatti per i quali Tortora è stato dichiarato colpevole sono invero di estrema gravità e dimostrano la spiccata capacità a delinquere del prevenuto, non contrastata certo dallo stato di incensuratezza».

I PENTITI. «Nel corso del dibattimento il Tortora ha insistito sulle contraddizioni fra le dichiarazioni dei dissociati. Questo tribunale concorda pienamente: ciò dimostra l'inesistenza di un accordo preventivo fra gli stessi dissociati».

IL GIORNALISTA TORTORA. «Bisogna chiedersi: è questo l'impegno costante e violento dell'imputato contro la camorra (durante il processo Tortora aveva ricordato il suo impegno contro la malavita in qualità di giornalista, ndr)? Nei suoi scritti egli si limita, fra numerosi frizzi, lazzi e battute di dubbio gusto, a richiamare tutta una serie di luoghi comuni con una tematica qualunquistica e tutt'altro che pungente...».

LA FOTO FANTASMA. «L'istantanea in cui Tortora e Melluso furono ritratti insieme prova in maniera definitiva l'effettiva conoscenza dei due. Non è stata ritrovata, ma vi sono prove più che convincenti della sua esistenza». In realtà quella foto non è mai esistita: fu solo parto della fantasia di Melluso. [f. mil.]

Francesca Scopelliti, compagna di Enzo Tortora

«E' un mercante di morte mascherato dalla cortesia»

EX MAGISTRATO

«Un pm parlò al pentito»

NAPOLI. Nel caso Tortora il mistero si aggiunge al mistero. L'ex giudice istruttore di Napoli Giorgio Fontana, che si dimise dalla magistratura dopo aver rinviato a giudizio Enzo Tortora, avanza pesanti sospetti su Vincenzo Scolastico, uno dei due giudici che hanno raccolto l'ultima verità del pentito Gianni Melluso. Fontana racconta che Scolastico, sostituto procuratore a Santa Maria Capua Vetere all'epoca dell'inchiesta in cui fu coinvolto il presentatore televisivo (condannato in primo grado e assolto con formula piena in appello), «tentò di interferire nell'indagine recandosi di notte nella caserma dei carabinieri Pastrengo per convincere Melluso a ritrattare». [f. m.]

IL CASO

UNA LETTERA CONTRO L'ANONIMA

LOCRI
DAL NOSTRO INVIATO

Preghiera. «Rosario penitenziale» per un sequestrato. Recitato da quelli di Bovalino, ieri a notte, nella chiesa parrocchiale. Perché sembra evaporata la speranza che torni Adolfo Cartisano, l'ultimo preso in Calabria, due anni fa. Per Bovalino è il diciottesimo sequestrato, la gente, allora, sembrò reagire. Ora non più. Ha detto monsignor Bregantini, vescovo di Locri: «Per riflettere, e perché non cali l'interesse. C'è in giro un clima di stanchezza e di sfiducia. I giovani devono trovare coraggio e voglia di reagire».

Pagati 260 milioni, poi arrestati nove, di Africo. Ma il prigioniero sarebbe morto. E' lecito non rassegnarsi? Lo è. Per questo la moglie dell'ostaggio, Domenica Brancatisano, ha scritto questa «lettera d'amore»: «Caro Lollò sono passati due anni... Sento ancora, nelle mie, la stretta delle tue mani di quel 22 luglio pazzesco in cui altre mani mi hanno strappato e trascinato via da te. In questi due anni non un solo giorno, non un solo momento sei stato assente dalla mia mente e dal mio cuore. Non oso pensarti chiuso e segregato, tu, con la tua vitalità e la tua forza... Questo pensiero mi fa impazzire». «Sia io che i nostri figli siamo sempre in attesa di quel telefono che non suona, di quel segnale che ci faccia sperare. Alla speranza però non vogliamo rinunciare anche se le notizie dei giornali vorrebbero negarcela. D'altra parte, anche se fosse vero che ti hanno tolto la vita tu sai che ti hanno reso immortale. Ho pietà per quella gente che ha commesso un sopruso così grande nei tuoi e nei nostri confronti: se possono sfuggire alla legge degli uomini, alla giustizia di Dio non potranno sfuggire mai. Dio, che tutto vede e che guarda ognuno nel profondo più nascosto, Dio che legge dentro i cuori, chiederà loro conto di tutto questo. Ho pietà di quegli uomini e di quelle donne che con il loro silenzio diventano complici di questo tremendo peccato - perché si trascinano dietro la maledizione divina, per sé e per tutta la loro generazione! A te, caro Lollò, il Signore darà la forza di sperare, di lavorare perché questi uomini che ti hanno sequestrato capiscano il male che hanno fatto. Se c'è una piccola scintilla di umanità nel fondo della loro anima, voglio parlare al loro cuore perché si pentano e ti restituiscano a noi. Solo così potranno avere il perdono di Dio e il nostro. Ovunque tu sia, Lollò, continuerò a scriverti con questa gioia nel cuore che mi fa continuare ad andare avanti: un giorno ti potrò rivedere e riabbracciare insieme con i nostri figli e saremo di nuovo riuniti. Sarò pazza? Ma per me sei sempre vivo e presente e la forza dell'amore a volte sposta le montagne...».

Vincenzo Tessandori

«Dopo 2 anni non oso più pensarti prigioniero. Ma alla speranza non rinuncio»

«I rapitori ti hanno reso immortale»

Bovalino, la moglie scrive al marito sequestrato

Adolfo Cartisano, rapito due anni fa in Calabria

Caso Pecorelli, a giudizio tre agenti del Sisde

L'Osservatore: su Andreotti il fango della pentitocrazia

CITTA' DEL VATICANO. Dopo la decisione della procura della repubblica di Perugia di rinviare a giudizio il senatore Giulio Andreotti e altri imputati a conclusione dell'inchiesta sull'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, l'Osservatore Romano ha chiesto ieri, «pur con la massima fiducia nell'operato della magistratura», che si faccia al più presto piena luce su questa vicenda.

Il giornale vaticano sottolinea come «non si può gettare su una persona, chiunque essa sia, la più infamante delle accuse facendo poi finta che nulla sia stato detto. Certo non può lasciare tranquilli, particolarmente oggi che si apprendono sconcertanti notizie sul caso Tortora, il fatto che le accuse provengano da pentiti. Non si vorrebbe che anche questa fosse - si legge ancora sul giornale della Santa Sede - una tappa verso una pericolosa pentitocrazia: giustizia non è né giustizialismo né pentitocrazia». Tantomeno, prosegue il quotidiano - si vuole pensare che questa inchiesta sia la conferma di un teorema, che vorrebbe «identificare il processo a un uomo con il processo a 50 anni di vita democratica italiana».

Solidarietà ad Andreotti è arrivata anche dal congresso straordinario del ppi di Rocco Buttiglione. Un lungo applauso da parte di tutta la platea ha accolto la citazione del nome di Giulio Andreotti fatta dal capo dei parlamentari austriaci dell'Ovp, Franz Koenig, nel suo saluto all'assise congressuale.

La procura di Perugia ha intanto chiesto il rinvio a giudizio di tre funzionari del Sisde per false dichiarazioni rese al pm nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del giornalista Mino Pecorelli. Si tratta di Mario Fabbri e Giancarlo Paoletti, arrestati il 14 marzo scorso e scarcerati il 7 aprile, e dell'ex funzionario dei servizi Vittorio Perando. [r. cri.]

[illegible]

[illegible] BUSSOLA PER [illegible] CASANOVA

Dagli Usa una guida per il primo appuntamento

«Ecco i film da scegliere per sedurre una donna»

«L'ideale sono le commedie ironiche Alla larga da scene di sesso e horror»

BOSTON

T[illegible] sanno riconoscere un buon film d'azione. Ci deve essere un umanoide, una [illegible] il più possibile complicata, un eccesso di esplosioni, una serie di situa[illegible] tutto implausibili, oltre che un paio di frasi smozzicate alla Schwarzenegger. Quanto a [illegible]re che cosa faccia di una [illegible] [illegible] buona commedia, è un compito altrettanto facile. Se ci si sganascia dalle risate [illegible] punto da perdere [illegible] quarto d'ora di dialoghi, vuol [illegible] che è proprio ciò che si cerca. [illegible] che cos'è che fa di un film quello ideale per il primo appuntamento? Per tanti, trovare un partner con cui uscire è molto più semplice che scoprire il titolo giusto per la «prima volta» insi[illegible]. Si comincia [illegible] a sfogliare giornali e riviste, poi si chiede consiglio agli amici e si finisce per affidarsi alle [illegible]. La realtà è che i film [illegible] svolgere una funzione molto importante, soprattutto [illegible] primo incontro: contribuiscono a stabilire l'atmosfera della serata e a determinare se l'approccio [illegible]erà in un qualcosa di più stabile.

Certo, non ci sono regole semplici e certe per stabilire quale sia la pellicola migliore. Per ogni coppia che si è commossa con «Ghost» di Patrick Swayze e Demi Moore, c'è n'è un'altra che lo ha trovato stucchevole. Se «Pretty Woman» (con Julia Roberts e Richard Gere) è [illegible] considerato come il film ideale del '90 per il primo appuntamento, a dire [illegible] Cenerentola-incontra-il-Principe-Azzurro è poco originale. Di [illegible], anche i cartoni della Disney [illegible] [illegible]ventati molto popolari tra le coppiette. Con le loro storie romantiche [illegible] Bella e la Bestia», «Aladdin» e «Pocahontas» hanno spopo[illegible], attirando bambini e giovani. Ma l'effetto non è mai lo stesso. Ciò che affascina due giovani difficilmente potrà commuovere due trentenni. Comunque, ciò che ogni coppia [illegible] è qualcosa [illegible] divertente che abbia anche un contenuto dolce, non problematico. In questo senso, si può stabilire una piccola guida dei film «in» e di quelli «out». [illegible] regole, frutto di ricerche e osservazioni, da tenere bene a [illegible] la prossima volta che si [illegible] una [illegible] cinematografica con la persona che volete conquistare.

Tutto ciò che si dice a proposito del potere della prima impressione è vero. [illegible]te la scelta sbagliata la prima volta e potreste non avere una seconda «chance». Perciò, è sempre meglio evitare il ses[illegible] troppo spinto. Scene esplicite possono [illegible] quando le cose sono già andate avanti, ma per il primo incontro è consigliabile evitarle. Vi ricordate Robert De Niro che porta Cybill Shepherd a vedere [illegible] porno in «Taxi Driver»? Beh, tutti ci ricordiamo com'è andata a finire. Meglio i film romantici, allora, ma ancora meglio [illegible] [illegible]tolle che divertenti. «Quattro Matrimoni e un Funerale» è l'esempio perfetto. In America [illegible] [illegible]iti «While You Were Sleeping» [illegible] Sandra Bullock, «Forget Paris» con Billy Crystal e Debra Winger e «French Kiss» [illegible] Meg Ryan e Kevin Kline: vanno benissimo.

Una volta l'«horror» era considerato perfetto, [illegible] adesso è meglio andarci cauti. Non siamo più alle vette toccate da Hitchcock. Anche film celebrati - tipo «Il Silenzio degli Innocenti» - sono troppo grandguignoleschi. Quanto agli ultimi film d'azione, come «Judge Dredd» e «Die Hard 3», sono pressoché privi di materia cerebrale e la vostra o il vostro partner potrebbero pensare che anche voi ne [illegible] privi. Un [illegible]m dovrebbe sempre stimolare [illegible] minimo di conversazione per il dopo. Ai suoi tempi, «Terminator» fu perfetto, perché combinava azione e paura. Oggi ad andare bene è «Batman Forever».

Quanto ai film [illegible] americani, molti sono ottimi. [illegible] tempo esclusi, tranne che per gli pseudo-intellettuali, adesso vanno forte per il loro romanticismo. «Come l'Acqua per il Cioccolato», «Addio, [illegible] Concubina», «Nuovo Cinema Paradiso» sono adorabili. A ogni modo, se avete una passione per [illegible] sconosciuto regista del Qatar, lasciate perdere. Se poi la storia dura, potete provarci [illegible] un secondo tempo.

Renee Graham

Copyright «The Boston Globe» e per l'Italia «La Stampa»

A fianco una [illegible] di «Basic Instinct». Sotto, spettatori in un cinema. In alto, «Quattro matrimoni e un funerale» e a destra Paolo Villaggio

I [illegible] [illegible] DI OGNI [illegible] DA [illegible]
PSYCHO (1960)
WEST SIDE STORY (1961)
IO [illegible] (1977)
SPLASH-UNA [illegible] A MANHATTAN (1984)
CUORI NEL DESERTO (1986)
LOLA [illegible] (1986)
[illegible] PER SOLDI, [illegible] PER AMORE (1989)
HARRY TI PRESENTO SALLY (1989)
LA MOGLIE DEL SOLDATO (1992)
QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE (1994)

I FILM DA VEDERE LA PROSSIMA STAGIONE
DIMENTICARE PARIGI
I PONTI DI MADISON COUNTY
THE POSTMAN

I FILM DA EVITARE [illegible]
CRUISING (1980)
HARLEM NIGHTS (1989)
BASIC INSTINCT (1992)
TUTTI I FILM CON MICKEY ROURKE
TUTTI I FILM CON DON JOHNSON E MELANIE GRIFFITH

[illegible] CONQUISTARE UNA [illegible] AL [illegible]

Villaggio: io voto Kurosawa

«Per fare colpo porto ogni volta le amiche a vedere "I 7 samurai"»

«Una boiata pazzesca», diceva Fantozzi-Villaggio [illegible] *Corazzata Potemkin* di Ejzenstejn. Probabilmente, anche il più incallito e fanatico dei cinefili eviterebbe questo film al primo appuntamento [illegible] la persona amata. [illegible] Villaggio quale altra pellicola aggiungerebbe alla lista che arriva dall'America dei film [illegible] e [illegible] «Io consiglio "I 7 samurai" di Kurosawa. Nella versione integrale da tre ore e mezzo, s'intende».

Il segreto, secondo l'attore comico genovese, è quello di farsi credere intelligenti come l'autore dell'opera. Ma non sarebbe meglio una meno pretenziosa commedia brillante? «Come potrei portare una donna a vedere cavolate come "Pretty woman"? - replica Villaggio - Io non assomiglio a Gere, ma al samurai grasso. Da giovane credevo di essere il sosia di William Holden, quindi andavo a vedere tutti i suoi film».

La lista di «classici» consigliati dagli americani alle coppie va da «Io e Annie» di Woody Allen al recente [illegible] «Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant. C'è anche [illegible] concessione all'horror [illegible] «Psycho» di Hitchcock. La lista [illegible] Villaggio? «"L'amore è una cosa meravigliosa", "Il mondo di Suzi Wong", "Via col vento", "Pic nic", oltre a "I sette samurai", naturalmente. Ma "Psycho" no, cazzo, come si fa a consigliare un film del genere a due persone che si sono appena conosciute?».

Siamo davvero sicuri però che la scelta del film giusto serva a far sbocciare l'amore? O, al contrario, a rovinare tutto? «Gli americani sono i soliti esagerati - sostiene Dalila [illegible] Lazzaro -. Se a me piace qualcuno, non lo lascio di certo perché mi ha portato a vedere il film sbagliato. Al massimo durante la proiezione gli propongo di uscire e di andare a bere qualcosa. Il film che consiglierei? "Nell" di Jodie Foster. Trasmette serenità e mostra una natura meravigliosa. E poi "Le ali della libertà". Da evitare Tinto Brass».

Giuliana De Sio, invece, stronca così l'argomento: «Quando si va [illegible] cinema è bene scegliere [illegible] titolo in due. Alla fine [illegible] può [illegible] contenti [illegible] scontenti, ma non [illegible] litiga. Comunque non sono così perversa da pensare di conquistare un uomo [illegible] [illegible] [illegible]. E se proprio il [illegible] deve servire a conoscersi, allora bisogna vedere due film: uno scelto da lei e uno da lui». L'attrice italiana rifiuta di consigliare una pellicola: [illegible] [illegible] dire quale è il libro preferito, la lista sarebbe lunghissima. [illegible] una sola cosa sono d'accordo con quel critico americano: Woody Allen. I suoi film possono essere visti in qualunque momento della vita, dopo un funerale o alla vigilia di un matrimonio».

[s. man.]

Tor Vaianica, esplode la rabbia dei familiari della vittima: troppo poco

«Offesi dalla sentenza»

Investì una ragazza, condannato a 6 anni

ROMA. La prima corte d'assise [illegible] Roma ha condannato Said Belkhaoua a sei anni e otto [illegible] per [illegible] causato la morte di Sara Folino, la giovane investita e uccisa a Tor Vaianica il 27 dicembre. L'articolo del codice preso in considerazione dalla corte è il 586 (morte come conseguenza di [illegible] altro delitto), in sostanza si [illegible] [illegible]o di un omicidio colposo aggravato. La corte ha ritenuto che Said volesse soltanto spaventare o minacciare Sara e che la morte della ragazza [illegible] stata una conseguenza involontaria.

Quando il presidente Severino Santiapichi ha letto la sentenza, il giovane marocchino ha tirato un [illegible] di sollievo, mentre la madre di Sara è scoppiata a [illegible]. Rabbia, dolore e pianto anche fra gli altri familiari della ragazza e gli amici del Bar Lupo. «La vita [illegible] mia figlia - ha gridato il padre - vale sei anni e otto [illegible]. Invece di noi an[illegible] a fotografare gli avvocati che hanno difeso uno sporco [illegible]no». [illegible] lacrime, gli amici di Sara si sono ribellati alla sentenza e hanno iniziato a urlare frasi contro i difensori di Said, Rocca e Di Priamo. «Vorrà dire che io domani - ha detto un ragazzo - [illegible], uccid[illegible] persona e [illegible] faccio solo sei anni, poi, magari, esco fra due». Altri due ragazzi del gruppo del Bar Lupo hanno sussurrato: «Quei due è [illegible]glio che non tornino a casa questa sera». Soddisfatto [illegible] Said, che prima di essere trascinato [illegible] dai [illegible] [illegible] detto: «Sono molto contento».

Dura anche la reazione del pubblico ministero Antonio Marini, che aveva chiesto la condanna dell'imputato a 15 anni. «Per il [illegible] [illegible] - ha detto - accettiamo la sentenza, [illegible] ci [illegible] di presentare l'appello dopo aver letto la motivazione».

Il processo era cominciato il 6 luglio. Davanti ai giudici hanno deposto molti testimoni che hanno dato [illegible] e volte contrastanti di come si svolsero i fatti [illegible] sera dell'incidente. Anche amici e familiari di Sara si [illegible] spesso anche trovati in difficoltà nel rievocare i fatti. [illegible] vere protagoniste del processo sono state le tante verità, cinque secondo la pubblica [illegible] fornite da Said. Belkhaoua di fronte alla corte si è spesso contraddetto, ribaltando le sue dichiarazioni. L'accusa ha cercato di chiarire se «Said [illegible] incontrato Sara sulla strada prima di entrare [illegible] Bar Lupo facendo pesanti apprezzamenti e [illegible] successivamente tentato di toccare il sedere della ragazza dal finestrino della sua auto». E ancora il tipo di ammaccatura sull'auto, l'inspiegabile giro dell'isolato a tutta velocità [illegible] l'auto. Solo [illegible] una [illegible] non si è mai smentito: nel fatto che non voleva uccidere Sara, ma «solo spaventarla, fu un incidente».

[r. cri.]

Dopo il delitto l'uomo si consegna ai carabinieri

Bari, [illegible] in strada la moglie [illegible] l'ha lasciato

BARI. Viveva separato dalla moglie da alcuni mesi, ma aveva [illegible]tinui litigi con la donna. Ieri mattina, dopo un'ennesima discussione per strada, l'ha accoltellata alla gola uccidendola. E' la prima ricostruzione degli investigatori delle modalità dell'omicidio, compiuto in pieno centro a Bari. La vittima è Carmela Ricci, di 40 [illegible]. Il marito, Renato Lazzazzera, di 46, si è costituito dopo poco in carcere, dove ora si trova rinchiuso. Agli agenti di polizia penitenziaria ha [illegible] un coltello da subacqueo, con il quale ha detto di aver compiuto l'uxoricidio.

Lazzazzera - come pare fosse solito fare negli ultimi tempi - avrebbe [illegible] per strada, vicino all'abitazione della madre della donna, che la moglie uscisse per parlarle. Sulla base delle testimonianze di passanti, i due hanno cominciato a discutere, dapprima fermi dinanzi al portone. Quindi si [illegible] incamminati, sempre parlando in modo concitato, e hanno svoltato l'angolo della strada. A quel punto i testimoni sentiti hanno udito la donna gridare e, accorsi, l'hanno trovata agonizzante.

Carmela Ricci, dipendente dell'ufficio Tributi del Comune di Bari, negli ultimi mesi aveva deciso di andare a vivere a casa della madre, in centro, proprio per allontanarsi dal marito che viveva nel suo stesso quartiere, a Japigia, e che, secondo quanto ave[illegible] raccontato ad alcune colleghe, la perseguitava. Il rapporto con il marito era stato difficile sin dall'inizio: più volte la donna aveva denunciato alla polizia Renato [illegible]zera. Causa dei frequenti litigi sembra fosse la morbosa gelosia che l'uomo aveva nei confronti [illegible] moglie. Malgrado la nascita di due figli il rapporto tra i due non si era rinsaldato e Carmela Ricci aveva deciso di separarsi. [illegible] quel momento il marito la perseguitava: telefonandole, seguendola per strada, oppure piombando in ufficio.

[t. s.]

Appello di Baratta: restate in casa nelle ore più calde. Dal governo nuove norme per l'estate in mare

Allarme per l'assedio di afa e umidità

Il ministro: contro il rischio-ozono blocchiamo il traffico

IN ITALIA

Ecco un confronto fra le massime [illegible] [illegible] e le massime storiche in questo periodo nelle principali città

MILANO

36° MASSIMA STORICA

34° TEMP. DI IERI

TORINO

34° MASSIMA STORICA

31° TEMP. DI IERI

GENOVA

35° MASSIMA STORICA

30° TEMP. DI IERI

FIRENZE

43° MASSIMA STORICA

34° TEMP. DI IERI

ROMA

39° MASSIMA STORICA

35° TEMP. DI IERI

PALERMO

43° MASSIMA STORICA

30° TEMP. DI IERI

ROMA. La canicola ha attraversato l'Atlantico. Dopo il «caldo assassino» che nei giorni scorsi ha assediato gli Usa, adesso è arrivato il turno dell'Europa. Anche sull'Italia splende [illegible] sole [illegible] e caldo e umidità stanno diventando gli ingredienti di un «cocktail» potenzialmente letale. Così, mentre l'estate [illegible] fa bollente, è scattato l'allarme ozono. Tanto che il ministro dell'Ambiente Paolo Baratta propone di «chiudere» le città alle auto e [illegible] restare chiusi in casa.

L'ALLARME [illegible] [illegible] «Ritengo opportuno suggerire di adottare [illegible] per limitare il traffico e allertare la popolazione a non esporsi a temperature elevate e a radiazioni solari intense», ha scritto in una lettera inviata a Regioni, Province e Comuni. Come se [illegible] bastasse, [illegible] previsioni per i prossimi giorni non fanno ben sperare. Le concentrazioni di questo «inquinante fotochimico» saliranno ancora.

«A livello nazionale - ha scritto Baratta - il ministero [illegible] predisponendo in queste [illegible] [illegible] gli altri ministeri competenti [illegible] strutturali per [illegible] riduzione delle emissioni inquinanti da traffico. Tuttavia - ha riconosciuto - queste misure avranno effetti a medio termine in quanto riguardano la composizione dei carburanti, l'organizzazione e la gestione dei trasporti e [illegible] traffico». A livello comunitario, invece, dove l'emergenza ozono è comune a tutte le grandi aree, [illegible] stanno definendo - ha sottolineato il ministro - «tutte le [illegible] per orientare strategie di prevenzione e di controllo».

LE [illegible] DI [illegible] L'allarme del ministro ha suscitato le [illegible] [illegible] Legambiente. Servono piani più organici [illegible] [illegible] per mettere [illegible] contro lo smog e inquinamento acustico, ha sottolineato l'organizzazione ambientalista. «L'unica vera soluzione per limitare i rischi sanitari dello smog estivo è una politica per la mobilità di ampio respiro, che ponga le basi per una limitazione del traffico e per il miglioramento dell'efficienza del trasporto pubblico».

SOLE COCENTE NEL WEEKEND. I prossimi giorni [illegible] particolarmente critici: il sole cocente e il caldo torrido non lasciano molte speranze di pioggia e fresco per il fine settimana. Le previsioni [illegible] Centro nazionale di meteorologia danno per oggi la temperatura addirittura «in leggero aumento». Soltanto nelle località alpine gli esperti prevedono che si potrà avere un po' di refrigerio grazie ad alcune piogge e a qualche temporale sparso, con la massima di domenica «in lieve diminuzione al Nord». Saranno gli effetti di due aree di bassa pressione, presenti in queste ore a Nord della Gran Bretagna e sulla Russia.

RISCHIO UMIDITA'. [illegible] [illegible] esperti, più ancora che la colonnina di mercurio sono da tenere sott'occhio i livelli d'umidità. Anche una temperatura non altissima, infatti, [illegible] unita a un elevato grado di umidità, può provocare più danni all'organismo di una temperatura di qualche grado più alta ma associata a un clima più secco. Sono state individuate quattro «fasce»: [illegible] fascia d'attenzione, quella di pericolo imminente, quella di pericolo, e quella di [illegible] pericolo. La prima, in cui si registra solo una maggiore fatica nello svolgere le attività fisiche, ha come estremi una temperatura di 38 gradi con umidità [illegible] di 27 gradi con umidità dell'80%. La fascia di pericolo imminente, in cui si verificano crampi e spossatezza, è compresa tra una temperatura di 41 gradi con umidità del 10% e 29 gradi con umidità del [illegible]. [illegible] fascia di pericolo, dove è possibile andare incontro [illegible] colpo di calore, è compresa [illegible] una temperatura di 44 gradi con umidità del [illegible] e di 32 gradi col 90% di umidità. Infine, la fascia di estremo pericolo, in cui si ha quasi la certezza di andare incontro a svenimenti o collasso e si rischiano stato di confusione e possibile morte, è compresa [illegible] i 46 gradi e il 30% di umidità e i 35 gradi [illegible] umidità del [illegible]. Con una umidità del 50-60%, che si potrebbe verificare in alcune zone (come a Roma) la prima fascia si raggiunge con temperature di 28-30 gradi, la seconda da 30 a 32, la terza da 32 a [illegible] e l'ultima da 39 in su.

UN DECRETO PER LA NAUTICA. L'estate ha portato anche un decreto-legge [illegible] nautica [illegible] diporto. E' previsto il divieto di navigazione da diporto [illegible] mezzo miglio dalla [illegible] [illegible] a velocità superiore a 8 nodi e l'obbligo di regolare la velocità delle imbarcazioni da diporto in base alle condizioni ambientali per evitare pericoli alla sicurezza personale ed alla navigazione. [s. ci.]

MALORE

Ranieri ko per il caldo

ROMA. Massimo Ranieri, colto da malore, ieri mattina ha dovuto disertare la conferenza stampa di presentazione della decima edizione della rassegna Città di Sorrento della quale quest'anno è stato nominato direttore artistico. Reduce da Parigi dopo «11 massacranti giorni di repliche a temperature tropicali» dell'«Isola degli Schiavi» diretto da Giorgio Strehler, Ranieri ha scherzato sulle sue condizioni [illegible] salute: «Bronchiti, sudate, [illegible] e antibiotici [illegible] hanno messo k.o. L'età sta arrivando anche per me. Ho solo bisogno di riposo, di una pausa». E invece lo aspetta, il 2 agosto, l'apertura della rassegna di Villa Fiorentino per la quale ha scelto 10 serate con nomi prestigiosi del teatro italiano, spaziando dalla prosa all'operetta e a spettacoli di danza e musica, «all'insegna del divertimento ma di qualità, perché [illegible] manifestazione diventi un riferimento della [illegible] cultura mediterranea». [Ansa]

VADEMECUM

I [illegible] [illegible]

«Colpa dell'effetto serra»

Ecco come vincere l'emergenza

PICCOLA guida agli interrogativi climatici dell'estate. Domande «moire», da emergenza nazionale, se non planetaria. Il grande caldo ci assedia e ci fa soffrire. «Già Ovidio scriveva che non [illegible] [illegible] più le mezze stagioni e che le estati sono diventate torride», si mette a scherzare Vincenzo Ferrara, responsabile del settore clima dell'Enea, ma il suo è solo olimpico distacco di esperto. Dietro l'afa cittadina - ammonisce - si agitano potenziali catastrofi. «Rischiamo di trovarci su un pianeta invivibile».

[illegible] può morire di caldo anche in Italia?

«Anche a temperature intorno ai 40 gradi, in Italia difficilmente si verificherebbero eventi [illegible] tragici come negli Usa. Noi siamo abituati ad andamenti climatici estivi così caldi e abbiamo quindi una maggiore resistenza. L'uso in America di condizionatori, invece, ha probabilmente reso il sistema di difesa dell'organismo degli statunitensi meno efficiente del nostro. In ogni caso, è bene sapere che si muore di caldo [illegible] per l'innalzamento della temperatura ma per l'elevarsi del livello d'umidità. Tanto più questo sale a valori prossimi al 100 per cento tanto più [illegible] corpo fatica a traspirare e, quando non traspira, non riesce a raffreddarsi. In questo caso può subentrare la morte».

[illegible] sono le categorie più esposte?

«[illegible] anziani e i bambini, che hanno [illegible]emi di termoregolazione più deboli oppure più usurati. Loro devono quindi proteggersi. Stare riparati, soprattutto se [illegible] in aree scarsamente ventilate e [illegible] in città umide, evitare sforzi e bere molto».

E tutte le altre persone che cosa devono fare?

«Devono seguire le stesse precauzioni, peraltro già note: oltre che bere e stare riparati, devono [illegible]giare cibi che abbondano di acqua e di sali, come frutta e verdura, ed evitare l'alcol e gli sforzi prolungati».

L'ondata di caldo che ci sta investendo è un episodio isolato oppure è legato all'effetto serra?

«L'ultima ondata è un fe[illegible] che conferma il trend [illegible] riscaldamento del Pianeta - circa mezzo grado nell'ultimo secolo - legato all'effetto [illegible]. Non conosciamo ancora [illegible] [illegible] [illegible] di questo fenomeno: potrebbe essere un'oscillazione naturale oppure potrebbe trattarsi di una [illegible]egu[illegible] di quelle che gli esperti definiscono le attività antropiche: i disboscamenti, le emissioni inquinanti, [illegible] depauperamento del suolo, la crescita della popolazione mondiale. Basti pensare che oggi siamo quasi 6 miliardi e che tra 60 anni saremo 12 miliardi. Di certo, se continuiamo a inquinare come abbiamo fatto finora, si verificherà [illegible] ulteriore aumento di 2 gradi nei prossimi 50-100 anni».

Il riscaldamento del Pianeta [illegible] cambierà la nostra vita? E quali saranno le conseguenze per l'Italia?

«Se nei prossimi decenni si confermasse l'aumento della temperatura, [illegible] sisteremmo a [illegible] duplice fenomeno: [illegible] riscaldamento delle zone vicino [illegible] poli, [illegible] conseguente scioglimento dei ghiacci, e il contemporaneo inaridimento delle zone equatoriali a [illegible] della diminuzione delle piogge. In Italia, [illegible] [illegible] finirebbero sott'acqua e il Paese si spezzerebbe in due: al Nord precipitazioni violente e alluvioni, al Sud precipitazioni minime e conseguente desertificazione».

Gabriele Beccaria

NEL MONDO

In Grecia [illegible] [illegible] devastano [illegible]

ATENE. Un incendio il cui fronte si è esteso per [illegible] chilometri è divampato i[illegible] sulle [illegible]agn[illegible] [illegible] Pendeli, a Nord-Est di Atene: le fiamme, che hanno raggiunto i 20 metri d'altezza, hanno provocato gravi danni, devastando un monastero bizantino [illegible] decine di case. Una persona è rimasta ferita. «[illegible] tratta dell'incendio più esteso dell'ultimo secolo in Attica e [illegible] situazione è critica», ha detto [illegible] sottosegretario agli Interni Ki[illegible] Kuluris. Il vento, che spira a 120 chilometri orari sulla regione, ha impedito agli aerei di lanciare acqua [illegible] focolai più attivi. [Ansa]

[illegible] [illegible] [illegible] uccide 3 persone

PARIGI. E' stato il 21 luglio più caldo del dopoguerra, ieri a Parigi: il termometro ha [illegible] 36,2 gradi alle 15, battendo il record [illegible] 34,3 gradi del 21 luglio [illegible]. E anche in Francia, come in altri Paesi colpiti dall'ondata di caldo, ci [illegible] stati i primi morti. [illegible] ragazzo di 27 anni, François Rivery, è [illegible] a causa [illegible] un'insolazione in Corsica, mentre stava passeggiando in campagna. Un altro francese, Jean-Louis Michel, 58 anni, è deceduto mentre faceva [illegible] passeggiata sui Pirenei, e [illegible] signora di [illegible] anni, Eugenie Gaumet, è morta in [illegible] campeggio sulla costa atlantica, vittima di un malore. [Ansa]

Spagna, [illegible]o [illegible] le vittime dell'afa

MADRID. Continua in Spagna l'ondata di caldo che ha già provocato la morte di 12 persone (11 [illegible] Andalusia e una a Madrid). Anche ieri i termometri hanno superato i 40 gradi e non si prevede un'attenuazione della canicola prima di domenica. La punta massima è stata registrata a Siviglia, con 44 gradi. In tutta l'Andalusia, 40 persone sono state ricoverate in ospedale per colpi di sole o altre cause legate al caldo. [Ansa]

Chicago vara un piano d'emergenza

WASHINGTON. Chicago si prepara a nuovi assalti [illegible] caldo-killer, possibili già durante [illegible] fine settimana, con [illegible] piano d'emergenza che impedisca il ripetersi [illegible] massacro della scorsa settimana. Nella città dell'Illinois, le temperature record degli ultimi giorni hanno provocato la morte di 456 persone, su un totale che sfiora ormai quota 800 a livello nazionale. Il dipartimento alla Sanità cittadino provvederà a emettere una prima allerta non appena verranno raggiunti i 33 gradi. [Ansa]

IL TEMPO

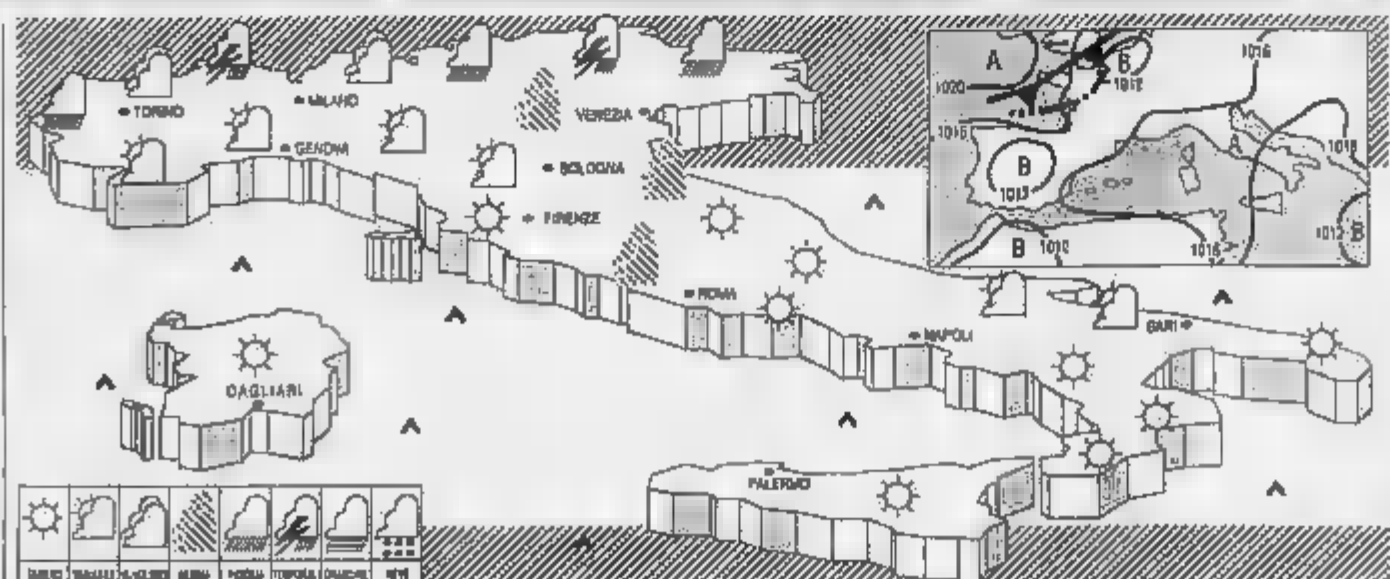
[illegible]: sull'Italia insiste una [illegible] [illegible] anticiclonica in temporanea attenuazione, al Nord, per deboli infiltrazioni di aria umida ed instabile.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni alpine nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali precipitazioni temporalesche, più probabili durante le ore pomeridiane e serali. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose, durante le ore più calde della giornata. Al primo mattino, riduzione della visibilità per foschie dense sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

TEMPERATURA: in leggero aumento.

VENTI: deboli variabili con rinforzi pomeridiani di brezza lungo le coste.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle zone alpine e prealpine cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche, più probabili sul settore di Levante; sul resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	21	34	Firenze	20	35	Bari	21	30
Verona	22	34	Pisa	18	34	Napoli	20	33
Trieste	24	30	Ancona	18	29	Potenza	18	31
Venezia	21	31	Perugia	21	31	S.M. Leuca	24	30
Milano	23	35	Pescara	17	30	R. Calabria	23	33
Torino	23	31	L'Aquila	12	27	Palermo	24	30
Cuneo	24	32	Roma Urbe	18	33	Catania	18	33
Genova	20	29	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	18	34
Bologna	23	34	Campobasso	17	28	Cagliari	18	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	28	sereno	Lisbona	24	31	sereno
Atene	22	32	variabile	Londra	20	28	sereno
Bangkok	23	30	sereno	Los Angeles	18	30	sereno
Berlino	17	33	sereno	Madrid	23	38	sereno
Bruxelles	23	31	sereno	Montreal	18	29	sereno
Bucarest	18	28	sereno	Mosca	14	18	variabile
Budapest	18	34	sereno	New York	26	31	nuvoloso
Buenos Aires	11	20	sereno	Parigi	20	35	variabile
Copenaghen	17	26	sereno	Pechino	23	29	sereno
Dublino	12	19	sereno	Praga	16	28	sereno
Francoforte	18	32	sereno	Rio de Janeiro	18	26	nuvoloso
Gerusalemme	20	29	sereno	Sofia	15	27	sereno
Ginevra	20	34	variabile	Sydney	4	16	nuvoloso
Helsinki	8	21	nuvoloso	Tokyo	24	29	nuvoloso
Johannesburg	-1	18	sereno	Varsavia	12	25	variabile
Il Cairo	24	38	sereno	Vienna	17	30	sereno

I GRANDI EREDI. Giorgio, l'ultimo discendente tra politica, studi, leggende

Ha lasciato le ricchezze per militare nel pci e insegnare economia

Qui [illegible], [illegible] manifestazione del [illegible]; a destra, Giorgio Doria; sotto, l'antenato Andrea Doria

Una dinastia lunga otto secoli nata, forse, dall'amore di un'infermiera per un crociato ferito in Terra Santa

DORIA
il mio feudo per Gramsci

GENOVA

EH, le palanche». Il personaggio che ci sta di fronte, il viso fiero, il respiro affannoso per l'enfisema che lo ha colto un anno fa, è Giorgio Doria. Le palanche non sono le ricchezze, che pure la sua famiglia ha avuto per secoli, ma l'economia, motrice della storia, alla quale egli ha dedicato metà della sua vita. L'altra metà l'ha dedicata al partito comunista, nel quale il «marchese rosso» milita da oltre quarant'anni.

Doria a Genova vuol dire quasi tutto. Dalla stazione, sorta dov'era la porta del Principe (Andrea Doria) alla squadra di calcio in serie A; dal più importante liceo classico a un grosso rione sul Bisagno. Sono Doria decine di palazzi e ville, creati dai vari rami del clan, acquisiti, ceduti, solo in parte oggi rimasti, portando sempre il loro marchio. E' tutta Doria la splendida piazza San Matteo, compresa la chiesa.

Ma lui, Giorgio Doria, dopo [illegible] lasciato a 24 anni il palazzo avito, vive qui, in un bell'appartamento [illegible] Albaro, l'elegante collina che corre parallela al mare, dove le memorie del casato si mescolano alle sudate carte dei suoi studi. A 66 anni, ha dovuto lasciare l'insegnamento universitario per ragioni di salute. Non ha cessato di frugare nei conti degli antichi genovesi, dei quali trae i suoi libri. L'ultimo volume, che la facoltà di Economia e Commercio gli ha dedicato, raccogliendo vari [illegible] scritti, si intitola «Nobiltà e investimenti a Genova in età [illegible]derna».

Il professor Doria scrive della aristocrazia genovese con [illegible] singolare capacità di sdoppiamento, tra l'esperienza del protagonista e il distacco dello studioso. Parla di questi personaggi, compresi quelli che portano il [illegible] cognome, come non ne facesse parte. Ma non ne potrebbe parlare se non ne [illegible] in mano le chiavi. Le palanche sono quelle registrate lì, negli archivi anche familiari, pagamenti, imposte, quote di proprietà, e quelle bisogna esaminare, se si vuole capire la storia di Genova; anzi, la [illegible]ria tout court.

Ci sono otto secoli che parlano, nella sua memoria di storico, non separabile dalla sua vita; fin dalle origini del cognome. Che è d'Oria, come egli precisa, e non d'Auria (da aurum) come da qualche parte si scrive. La nascita è circonfusa da una leggenda, che chiama in causa naturalmente [illegible] crociato, reduce dalla Terrasanta. «Era un cavaliere di Narbonne, sbarcò a Genova ammalato e trovò ospitalità presso i Dalla Volta, dove fu curato dalla figlia dei signori, Orietta».

La cura andò molto bene, tanto che il cavaliere poté tornare guarito al [illegible] castello. Solo dopo la partenza di lui la troppo premurosa infermiera scoprì di [illegible] incinta. «Quando il bambino nacque non poteva portare il nome del padre né - dati i tempi - quello dei Dalla Volta. Così lo chiamarono il figlio [illegible] Orietta, d'Orietta, d'Oria». Leggenda o verità? «Leggenda, leggenda - dice l'ultimo discendente del casato -. Ma mi piacerebbe tanto che fosse la [illegible]». Quella Orietta, più che l'armigero, gli ispira evidente simpatia.

Leggenda o verità, avverte, tutti i Doria partono di lì. Bran[illegible] Doria, governatore di Sardegna, che strappò a Dante l'invettiva contro i genovesi uomini diversi d'ogni costume». Lamba Doria, il vincitore dei veneziani a Curzola, che ha dato origine ai Doria Lamba, ancora oggi presenti in Genova. Soprattutto Andrea Doria, il più grande di tutti («era nato a Oneglia, da un [illegible] poverissimo»), arbitro della Repubblica genovese nel Cinquecento.

Ai Doria di oggi piace ricordare il nipote [illegible] Andrea Doria, Giovanni [illegible], che comandava [illegible] squadra navale a Lepanto. «Fu l'unico cristiano che scappò. Aveva di fronte un ammiraglio calabrese, [illegible] musulmano, e insieme decisero tacitamente di non arrivare allo scontro. Giovanni Andrea fuggì, l'altro fece solo finta di inseguirlo. Così il Doria salvò la [illegible] flotta. Dopo Lepanto, poiché molte navi erano affondate in battaglia, i noli delle sue imbarcazioni aumentarono». Eh, le palanche. In pochi anni Giovanni Andrea Doria aveva messo insieme 50 mila scudi, un quintale e mezzo di oro: quanto gli servì per comprare dai Grimaldi il più bel palazzo della via Nuova (oggi via Garibaldi). Che da lui, e dal suo feudo in Lucania, si chiama da allora Palazzo Tursi.

Prima che il nipote di Andrea mettesse le mani su quella meraviglia architettonica, un Giorgio Doria si era già assicurato il castello con il feudo di Montaldeo, nell'Appennino di Ovada, rilevandolo [illegible] [illegible] volta dai Grimaldi, che non avevano finito di pagarlo. Di padre in figlio, di Giorgio in Ambrogio, il feudo è arrivato fino a Napoleone. «Il castello, con le sue torre, è durato fino a mio padre. E ora è [illegible] mio fratello». Così come il palazzo di via Garibaldi 6, dove Giorgio Doria è vissuto fino al [illegible], quando ha deciso di entrare nel partito comunista.

Come ha potuto, l'erede di tanto blasone, compiere quella svolta? La scelta politica di un Doria, nell'Italia degli Anni 50, fu uno choc per la buona società genovese. «Ma io venivo da una famiglia di tradizioni democratiche, i miei erano [illegible]ifascisti, mio padre aveva fatto la Resi[illegible]. Mio nonno, Giorgio Doria, era stato assessore nella prima giunta popolare di Genova, composta da liberali di sinistra, radicali e socialisti. E lui, che era radicale - di quelli veri, quelli di Cavallotti - celebrò in Consiglio comunale la rivolu[illegible] russa del 1905. [illegible] [illegible]no, [illegible] Giorgio, all'inizio dell'Ottocento era stato coinvolto nei moti mazziniani. Vorrà pur dire qualcosa».

Chi ha conosciuto Giorgio Doria negli [illegible] dell'università lo ricorda su posizioni fortemente avverse alla sinistra. Che cosa è avvenuto, a provocare il cambiamento? «E' vero, sono s[illegible] liberale, fino al '51. Tutta la mia famiglia lo era. Poi, nei due anni successivi, mi sono convinto che l'idea comunista era quella giusta e nel '53 sono entrato nel pci. Che cosa mi ha disgustato nel partito liberale? Nel 1951, a Roma, si stava varando l'operazione Sturzo e il partito, anche a Genova, era d'accordo per fare l'alleanza col msi. Ci fu una insurrezione, fra i giovani liberali genovesi; quasi tutti se ne andarono».

Nel partito comunista il giovane Doria cominciò subito lavorando. «Ero nell'ufficio studi del consiglio di gestione, poi [illegible] [illegible] passato alla Federterra, poi in Federazione, nella [illegible]sione degli enti locali. Dovevamo dare assistenza ai sindaci e agli assessori dei piccoli comuni, per i bilanci, i piani regolatori. C'era da studiare parecchio, su quelle carte».

Se ne [illegible] tante di carte da controllare, anche dopo, quando a palazzo Doria Tursi ci entrò come consigliere nel 1956; fino a essere, per nove anni, capo del gruppo comunista. I Doria sono combattivi, e lui aveva praticato la boxe e il rugby, [illegible] buoni risultati, prima di darsi alla politica. Per i democristiani che governavano non fu un oppositore facile. Arrivò a essere vicesindaco, per due anni, nella giunta [illegible] socialista Carofolini. Ma [illegible] tempo aveva già cominciato il suo lavoro universitario. «E a quel punto capii che dovevo fare una scelta: o la politica o l'università. Ognuna delle due si prendeva tutto. Alle elezioni successive non mi presentai più».

Paradossalmente, lo storico Giorgio Doria è [illegible] proprio sui banchi del Consiglio comunale, [illegible] suggerimenti di un economista, eletto come indipendente nelle liste democristiane. «Mi avvicinò il profes[illegible] Francesco Borlandi, professore alla facoltà di Economia da molti anni. Era rimasto colpito dai richiami alla storia [illegible] di Genova che io facevo nei miei discorsi. Mi disse che avrei dovuto studiarla in modo scientifico. Sapeva che io avevo un archivio di famiglia e pensava che lì ci fossero cose interessanti». Infatti c'erano. Giorgio Doria si gettò nelle carte dell'antico feudo familiare, che risalivano al Quattrocento, e [illegible] il suo primo libro, su Montaldeo. «Io non mi ero mai laureato, ma con quel saggio [illegible] il concorso per la libera docenza, che mi consentì[illegible] di insegnare in università».

Ha insegnato storia sociale, come associato ordinario, fino all'anno scorso, quando ha dovuto chiedere di essere messo fuori ruolo. Dal partito era venuto [illegible] qualche [illegible] prima, nel 1989. «Non potevo accettare la svolta di Occhetto alla Bolognina. Ho scritto una lettera in cui dicevo che era una vergogna; non ero un comunista pentito, e non avrei preso la tessera di una [illegible] su cui non sapevo nulla. Da allora ho sempre votato Rifondazione; e, dopo la vittoria di Berlusconi e Fini alle elezioni, mi sono iscritto. Ho fatto anche comizi, per quello che mi consentiva la [illegible] salute».

Nella sua casa circondata dai ricordi di famiglia, l'insegna con l'aquila esposta discreta su una parete, Giorgio Doria difende la sua coerenza con la linea di allora. «Io [illegible] sono mai stato in Urss, anche quando mi invita[illegible]. Non [illegible] è [illegible] andato il partito unico né le [illegible] che facevano là. Però ero comunista, Gramsci è Gramsci. [illegible] mi vo questa gente che per trent'anni è stata marxista ed è passata d'improvviso a Clinton e al mercato. Se erano convinti che Marx e Gramsci avessero ragione, [illegible] vedo perché dopo la caduta del Muro di Berlino debbano avere torto. Capisco che uno si possa convertire, l'ho fatto anch'io; ma non seguire una corrente».

Lui rimane comunista, come rimane Doria. Il nome, confessa, non gliel'ha mai rinfacciato nessuno, nella parte che ha scel[illegible]. E il peso economico della famiglia? «Dal Settecento ha contato sempre meno. Anche se non credo che mio padre fosse alla fame».

Dell'antica potenza rimangono importanti vestigia, soprattutto storiche. Il nome di Giacomo Doria, fratello del bisnonno, campeggia [illegible] al Museo di scienze naturali, da lui fondato nell'Ottocento. Oggi il figlio di Giorgio Doria, Giuliano, ci lavora come naturalista. Il cielo si salda.

E la chiesa di San Matteo? Appartiene ancora alla famiglia? «Non più, dall'ultimo Concordato». Giorgio Doria ricorda il proprio imbarazzo quando dovette partecipare, per dovere dinastico, alla [illegible]ina del nuovo parroco, nei primi Anni 60. «Con le mie [illegible], in chiesa vado [illegible] per accompagnare i visitatori. Ma mia mamma, che era entomologa, si era affezionata a un prete di Montaldeo apicoltore, e mi chiese di partecipare all'assemblea per sostenerlo. Ci trovammo nella canonica di San Matteo, davanti al notaio, scoprii tanti Doria che non avevo mai visto. Erano in miseria, proletari, ferrovieri, tutti comunisti e socialisti. Mi festeggiarono, promisero di aiutarmi nella [illegible]tazione. Io mi tenni fuori. All'assemblea ci fu un solo intervento, dell'avvocato Francesco Lamba Doria, per sostenere un sacerdote gradito al cardinale Siri. Poi si votò». Il candidato di Siri ebbe un solo voto, l'apicoltore tutti gli altri. Rise tutta Ge[illegible]. Oggi Gi[illegible] Doria confes[illegible] di [illegible] accolto [illegible] molto sollievo la nuova disciplina concordataria, che lo esenta da quell'obbligo.

Non è il solo retaggio di cui si è liberato. L'archivio storico lo ha ceduto alla facoltà di Economia. Ha tenuto i libri, che sono la sua vita di oggi. Nella casa di Albaro, fra tante antichità, possiamo ancora ammirare quadri di alto lignaggio: Susanna e i vecchioni del Veronese, l'autoritratto del Grechetto, soprattutto uno splendido Paris Bordone, con il matrimonio mistico di Santa Caterina, dai son[illegible] colori tizianeschi. «Sono una piccola parte di quelli che aveva mio padre», dice il marchese Doria senza rimpianto. Molti li ha dovuti vendere, per pagare la tassa di successione: «Ma alla [illegible] di Risparmio, in modo che restino a Genova». Eh, le palanche.

Giorgio Calcagno

Il feudo di Montaldeo nell'Appennino di Ovada

IL CASO. Direttore outsider per rilanciare San Pietro a Majella

Qui accanto, Roberto De Simone. Nella foto a destra: Igor Stravinskij, che «si annegò» tra gli spartiti di Pergolesi e Paisiello nella biblioteca Conservatorio di Napoli

Arriva l'autore della «Gatta Cenerentola» senza cattedre né concorsi appoggiato da Bassolino e Muti

De Simone, da Napoli la sfida ai Conservatori del degrado

NAPOLI

IL ministro Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi ha nominato «per chiara fama» Roberto De Simone nuovo direttore titolare Conservatorio di musica di Napoli. E' una decisione, nel dopoguerra, senza precedenti: il compositore e regista napoletano, autore *La gatta Cenerentola*, instancabile scopritore e reinventore delle tradizioni culturali della sua città, non è un docente di ruolo, ha vinto concorsi. La decisione ministeriale scavalca graduatorie antiche quanto le attese, rivalità mai taciute. dal prossimo 1° novembre sarà lui a go- gli 800 studenti del San Pietro a Majella, luogo prestigioso erede scuole Settecento che nutrirono di canto l'intera Europa quando, diceva Stendhal, c'erano «solo due capitali, Napoli e Parigi».

Lo attende un lavoro immenso, ma De Simone non si spaventa: «Sono felice, ritorno dove ho studiato da ragazzo, in uno dei luoghi che più . accettato perché penso di poter riportare il nostro Conservatorio all'importanza che gli deve essere propria». La è stata sollecitata dal sindaco Bassolino, che proposito aveva scritto al ministro; ha avuto il sostegno di Riccardo Muti, settori importanti della cultura napoletana: «La nomina - dice il comunicato del ministero - si inserisce nel progetto che vede la città impegnata nella valorizzazione del proprio patrimonio culturale, nel recupero della propria identità».

L'attesa è forte, la speranza è che venga smentita la profezia di Salvatore Accardo, quando e che «i Conservatori italiani vanno chiusi, perché formano degli incompetenti, e dei disoccupati». Furono in molti a non dargli torto, anche nella città che vanta la scuola pianistica di Vincenzo Vitale

De Simone comincerà a mettere ordine nel gioiello che il mondo ci invidia, la biblioteca del Conservatorio, dove volentieri Stravinskij si annegò Pergolesi, Paisiello e Cimarosa. Oggi quell'oceano musica è quasi inaccessibile, le partiture sono catalogate solo in parte, interminabili procedono e si fermano i lavori di restauro, scarso e non sempre all'altezza è il personale responsabile. «E' un tesoro incredibilmente tenuto sotto chiave. Bisognerà cambiare legge che la considera una biblioteca scolastica e non ci consente di utilizzare degli specialisti, che pure ci sono», dichiara il maestro. La riscossa partirà da lì, l'obiettivo finale è trasformare il Conservatorio un «laboratorio, crocevia di contatti internazionali, in continua collaborazione con l'Università, l'Accademia, i Musei di Napoli, Teatro San Carlo», di cui per due volte De Simone rifiutato la direzione artistica.

Il compositore sarà così il ter- direttore titolare, incaricato, né prorogato. Tre su Conservatori italiani: con De Si- a Napoli, Irma Ravinale a Roma e Marcello Abbado a Milano. Paradosso possibile quando, come dice il musicologo Quirino Principe, «è infame la legalità, non l'illegalità; quando non si fanno per anni i concorsi e l'accesso alle cattedre è diviso, a metà, tra chi possiede solo titoli e chi ha sostenuto invece degli . L'iniziativa del ministro sarebbe più apprezzabile se esistesse, norma, un controllo rigoroso della qualità». E invece abbiamo direttori inquisiti per truffa e abuso d'ufficio, altri sospettati dagli insegnanti di governare con troppa disinvoltura il conferimento di incarichi e supplenze. Altri ancora che concorso l'hanno vinto anni, ma non possono dirigere nulla per via di ricorsi degli sconfitti, dei tempi lunghissimi e degli ostacoli non sempre limpidi creati da quella burocrazia ministeriale che oggi De Simone vede come «il principale ostacolo alla creatività».

«Ci sono perfino docenti senza diploma, immessi in ruolo solo perché hanno insegnato, a spizzichi e bocconi, per 365 giorni», si indigna la Ravinale. «Sono queste situazioni a rendere legittime le affermazioni di Accardo».

«Ben venga la nomina di De Simone - dice Marcello Abbado -. Almeno smuove una situazione stallo: direttore a pieno titolo, come sa lui, potrà fare programmi, indicare strategie, vincere rassegnazione che sembrava negli ultimi tempi dominare una grande istituzione musicale».

Sandro Cappelletto

Qui accanto, Pergolesi. A destra: Accardo

MUSICA, MAESTRI CONTRO BUROCRATI

A Milano la proposta di Marcello Abbado
La protesta della Scuola di Farulli a Fiesole

UNA piramide con 58 punte è un controsenso. Bisognerà ridurle, e degli istituti superiori altamente qualificati, nel corpo docente come nelle attrezzature didattiche e scientifiche». Questa la proposta di riforma di Marcello Abbado, in un momento di grande preoccupazione per il destino dell'insegnamento musicale. Non certo spinte corporative nei nostri Conservatori e alcuni sindacati propongono l'equiparazione per tutti gli insegnanti al trattamento universitario. Altri normative più severe, «periodiche verifiche di produttività», anche per accertare eventuali «palesi e conclamate inefficienze didattiche». E' già una leggenda quell'attacco, cinque volte ripetuto perché non riusciva mai, *Nona* Beethoven durante il saggio di fine anno al Conservatorio de L'Aquila. La necessità di una selezione compiuta nel nome della qualità è avvertita dagli stessi studenti, come emerge dall'inchiesta condotta recentemente dal *Giornale della Musica*. Si tende ormai a distinguere tra un livello «amatoriale» dell'istruzione musicale, ancora molto carente e trascurato nel nostro Paese, e un «professionismo» che dovrà formare gli interpreti, siano orchestrali o solisti, del futuro.

Intanto, si moltiplicano le iniziative private, sull'esempio della Scuola di Musica di Fiesole, ta vent'anni da Piero Farulli e oggi fiera dei propri trofei, dei tanti allievi che hanno conquistato importanti riconoscimenti. «Ma scontiamo ancora il peccato originale, quello di partiti da zero, contando sulle nostre forze e sulla generosità dei docenti - dice la vicedirettrice Adriana Verchiani. - Ora basta, e il ministero ci deve dire se siamo necessari o inutili. O ci fate vivere, oppure andiamo a : noi non speculiamo sugli allievi».

L'allusione è ad altre scuole private, spesso molto Intanto, le occasioni di lavoro diminuiscono, orchestre nuove non nascono più, anzi la Rai ne ha soffocate tre; il pubblico non cresce, il consumo dischi è fermo, galoppa soltanto la qualità della concorrenza, degli stranieri o degli italiani che hanno potuto frequentare le migliori scuole internazionali.

«Ma io difendo i nostri Conservatori», ribadisce Abbado. «Continuano a formare ottimi musicisti e compositori e non è vero che i programmi e le attrezzature sono antiquati: basta volerli aggior. Ma per operare al meglio dobbiamo raggiungere una totale autonomia amministrativa, sfuggire tempi soffocanti della burocrazia».

[s. cap.]

FATTI E

l'economista

BRUXELLES. Ernest Mandel, uno dei più importanti economisti di impostazione marxista, d'infarto nella capitale belga. Aveva 72 . Fu tra i leader Quarta Internazionale fondata da Trockij nel '36. Nato a Francoforte, trasferitosi a Anversa, lo studioso fu catturato dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale e internato in un lager.

Mandel, noto il *L'ultimo capitalismo*, docente alla Libera Università di Bruxelles, ha scritto fino all'83 pubblicò *Potere e denaro*. [Agi]

Spielberg e Woody mancati registi di Mozart

SALISBURGO. Il direttore del festival di Salisburgo, Gérard Mortier, ha provato a ingaggiare anche di registi cinematografici, senza riuscirci. In lunga intervista su *Der Standard* occasione dell'apertura del festival, Mortier rivela che gli sarebbe piaciuto molto fare *Il flauto magico* con Spielberg e *Così fan tutte* con Allen ma che purtroppo entrambi, dopo lunghe trattative, hanno detto no. Adesso Mortier pensa a Hal Hartley e David Lynch.

Mortier dice che lascerà Salisburgo al più tardi nel 2001 (dopo dieci anni come direttore) e che fino ad allora intende realizzare progetti: basato su canti ebraici composto da Luciano Berio, un' rock con la regia Hartley e, per la fine del secolo, una terza opera che tematizzi tutti i mezzi di comunicazione del nostro tempo. [Ansa]

Israele, cobra d'oro nel palazzo filisteo

TEL AVIV. Un cobra d'oro lungo dieci centimetri rinvenuto da archeologi israeliani all'interno un palazzo reale filisteo del settimo secolo a. C. nel corso nella antica città Ekron, alcuni chilometri a Est di Ashdod. Il cobra era all'interno di un sontuoso palazzo in stile neo-assiro e gli archeologi Trude Dotan e Seymor Gittin ritengono che il frammento di una rona. Sono tornati alla luce vari reperti che testimoniano la forte influenza egizia sugli abitanti di Ekron. [Ansa]

AL GIORNALE

Morire di sport e di lavoro; non sparate sugli psicofarmaci

Perché dimenticate Orfeo Pausini?

Sono un appassionato della bicicletta, ho 65 anni e vado ancora adesso a fare qualche sgroppata! La disgrazia sa al Tour mi ha sconvolto, però ai nostri telecronisti e giornale devo fare un rimprovero. Hanno citato tutti i nomi dei corridori morti purtroppo in simili incidenti dal dopoguerra in poi, da Serse Coppi a Rivière a Ravasio, ecc., dimenticando il giov e modesto Orfeo Pausini, morto per una caduta su una discesa delle Dolomiti, al suo primo Giro d'Italia. In quel Giro d'Italia c'era ancora Coppi, che arrivò decimo nella cronometro Rimini-S. Marino, vinta da Astrua

Io avevo fatto qualche per dilettanti assieme a Pausini nel 1950. Poi era passato professionista nei primi Anni 50. Non doveva fare il Giro d'Italia, all'ultimo momento nella sua squadra mancò un componente e lui lo sostituì, così morì tragicamente.

Er il terzo figlio di una famiglia di sette fratelli e tutti avevano tentato di fare il ciclista, ma solo lui era arrivato al professionismo purtroppo senza fortuna.

Adriano Irico, Torino

di vivere e rischi del mestiere

Per chi è stato ad passo dalla morte - come me - è difficile sopportare la vista di corridore riverso, immobile, in una chiazza di sangue senza provare sgomento, commozione e rabbia. La è sempre ingiusta lo è ancora di più con chi sta svolgendo un lavoro in piena salute con la voglia di vivere davanti.

La morte di Fabio Casartelli non è diversa da tante altre morti sul lavoro, per incidenti banalissimi e tante volte insulsi. In altri casi agisce però l'imprudenza, la stanchezza, l'incoscienza... Nello sport il rischio è parte o fa parte del mestiere e è possibile prevenirlo anche se vanno ricercate tutte le soluzioni ed i mezzi per renderlo più sicuro.

Il tracciato era quelli buoni per imprese di uomini Pantani, Chiappucci, Virenque, non certo per Casartelli che poteva tranquillamente «bearsi» della sua posizione di classifica. La folla non gli avrebbe chiesto niente più che suo dovere di semplice gregario e tutto sarebbe trascorso come altre volte, altre tappe, in attesa di un giorno quello di Barcellona. Anche Ravasio era morto in un Giro d'Italia di qualche fa nelle medesime circostanze e anche quella volta cinismo e affari avevano fatto sì che la macchina organizzativa continuasse fino alla fine. Nessuna pietà, laconici e tutto deve proseguire come prima!

La vita è appesa dappertutto ad un filo, quella del ciclista, dell'automobilista, ma anche quella di molti lavoratori (senza aprire lo sguardo ai derelitti del mondo e alla tragedia della gente della Bosnia) lo è molto di più. Non bisogna rassegnarsi al caso ma perseguirlo fino a renderlo isolato attraverso azioni di prevenzione che la categoria dei ciclisti può e deve compiere contro gli affari che imperano tutti gli sport e come tutti i lavoratori chiedere più tutela per sé, per il proprio lavoro. Strade a volte troppo strette, pericolose non segnalate, gallerie buie ecc. aspetti importanti che vanno pari-pari con la polemica del . Io che vado in bicicletta da vita non l'ho mai se non obbligato. E' brutto, antiestetico, scomodo e d'estate tiene caldo. Bisognerebbe andare piano in discesa ma lo fanno neanche i cicloturisti, immaginarsi chi ha un numero dietro la schiena e al campo.

Nella tragedia di Fabio Casartelli, ricordo tanti altri apprendisti e sconosciuti ciclisti che ancora non avevano assaporato né il successo né la vita e che nella loro breve e giovane esistenza non hanno potuto concepire un figlio dopo aver provato le gioie e l'amore di donna. E' poco, daccordo, per tanti altri la vita è stata ancora più crudele.

Antonio Marchi, Trento

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, spero ardentemente che Prodi e i suoi più seri sostenitori non rincorrano compromessi e accordi a tutti i costi anche con gli estremisti più irresponsabili (a Bertinotti e alle sue sparate la Sinistra deve buona parte della sconfitta). Il motivo è semplice e mi permetto di esporlo con . Se l'Ulivo ha veramente l'ambizione di vincere le prossime elezioni, come spero, ha l'assoluta necessità di convincere i moderati di ogni sfumatura della sua serietà in fatto di programmi economici e istituzionali.

Franco Contaretti, Moncalieri Dora, Torino

Aspettando il partito che non c'è

GENTILE Signor Contaretti, condivido il suo appello a rin alla retorica veteromarxista, ma vorrei che tale appello invitasse anche a rinunciare alla retorica del centro non meno pericolosa, a parte il fatto che non credo proprio che si possano imputare a Bertinotti e a Rifondazione le incertezze e le inversioni di tendenza del pds che di giorno in giorno pare impegnato a smentire la propria condotta.

Ma lei è così sicuro della sua diagnosi che passa a illuminarmi su la situazione, e la ringrazio: «Più l'Ulivo profumerà di simili aromi, più avrà la garanzia di una catastrofe elettorale. Viceversa, più saprà abbracciare gli ideali liberali e convincere l'anima politicamente più avveduta moderatismo italiano, più potrà sperare nella vittoria. Mi permetta di chiarire cosa intendo per ideali liberali, poiché il termine è oggi abusato (dopo essere stato snobbato per decenni): intendo il filone politico che si rifà ai momenti più felici della nostra storia, quelli rappresentati da Cavour, dai suoi continuatori e da Giolitti. Filone che, avvertendo debolezza e la ristrettezza delle nostre istituzioni, ha ritenuto fondamentale allargarne la base con l'inserimento di nuovi ceti nella vita dello Stato. Fare sempre più dello Stato italiano la casa di tutti gli ital. Prodi e i suoi saranno saggi e avveduti, convinceranno quest'anima disinteressata e riformatrice e domani siederanno al governo, raggiungendo storico risultato. Altrimenti, faranno bene a prenotarsi fin da ora un posto all'opposizione. Troppi moderati si saranno purtroppo fatti irretire dalla propaganda del sedicente liberalismo Berlusconi che, in realtà, è soltanto una pericolosa forma peronismo demagogico e plebiscitario da quel potentissimo strumento "frulla cervelli" che è la televisione...».

Per riassumere le sue raccomandazioni, gentile Signor Contaretti: né con Bertinotti né con Berlusconi. Come ricetta mi pare un poco semplicistica. E cos'altro resta di possibile?

Oreste Buono

Quando il farmaco è l'unica

Scrivo nella speranza di contribuire dibattito sui presunti effetti nefasti degli psicofarmaci, molto vivace nelle ultime setti- me, purtroppo, spesso unilaterale. hanno in particolare colpito alcune lettere, a mio parere potenzialmente pericolose, che rispecchiano posizioni assolutamente soggettive ed emotive, non suffragate da alcun elemento scientifico o, almeno, razionale.

A parer mio il lettore ha il diritto di sapere che a tutt'oggi, per il trattamento di innumerevoli individui sofferenti per c psichiche, non esiste altro che un adeguato trattamento farmacologico, eventualmente supportato da psicoterapia e da opportuni interventi socio-ambientali, qualora . Gli psicofarmaci, lungi dall'essere quella diabolica invenzione che taluni cerca- di dipingere, funzionano perfettamente un'alta percentuale di casi e costituiscono il frutto della ricerca scientifica di decenni, portata avanti faticosamente nei laboratori di tut- il mondo.

L'uomo non dispone di soluzioni magiche per i propri problemi (salvo volersi rifare ad un vero neo-oscurantismo medioevale), possiede l'intelligenza, che, sola, può consentire di attenuarli e risolverli, la paziente applicazione ogni giorno.

Dott. Ernesto Viarengo,
Specialista in Psichiatria,
Primario Dipartimento Psichiatrico
Usl 18 Alba-Bra

Sesso in vendita? Sì anche il pane

E' una vecchia stupidaggine prevalentemente femminile (mi perdonino le femministe) l'idea secondo cui «la prostituzione culturalmente inaccettabile in una società civile», come sostiene Inga-Britt Toerner, ministro svedese per le Pari opportunità, che vuole introdurre una legge per vietare il mercio sessuale (una legge che f servirebbe solo a produrre clandestinità, malavita, ricatti, sfruttamento e mafia).

Posso replicare con un sano paradosso: secondo me è inaccettabile, in una società civile, che si venda per denaro il pane, che è un bene necessario il sesso, e quindi dovrebbe disponibile gratis per tutti. Eppure le panetterie esistono, tanto di licenza e autorizzazione. Dunque, lasciamo in pace anche le prostitute e i loro clienti. Signora Inga-Britt, ci ripensi!

Carlo Molinaro, Torino

Ho sedici anni spiegatemi la

Vedo ogni giorno, leggo ogni giorno, sento ogni giorno parlare in strada, nei bar, fra della questione della Bosnia. Ho soltanto sedici anni e sono frastornato da tutto ciò che sento e vedo.

Leggo che sarebbe meglio lasciare che si scannino loro, ma allora mi chiedo perché si è andati a togliere le a una delle parti in guerra. Leggo che non dobbiamo intervenire ma aiutare gli esuli, e mi chiedo: siamo già conflitti gli ospiti che abbiamo in dall'Africa come dall'Albania e facciamo finta di poterne gestire dei nuovi?

Non sono certo, alla mia età, un guerrafondaio. Però mi domando non il caso di far bloccare questa guerra da un intervento duro, breve, radicale: a scuola diciamo «hai capito con chi hai a che fare?». Lo diciamo quando tutti insieme si si mette d'accordo a contrastare un prepotente. Quando il prepotente che gli altri fanno sul serio, si mette calmo.

A meno che questi serbi sap- con chi hanno a che fare e sappiano di poter liberamente infischiarsene. Il mio non è interventismo, ma la coscienza di un ragazzo che pensa che abbiamo guardato questa guerra, abbiamo fatto nulla quando ora, abbiamo disarmato uno dei combattenti e abbiamo preso in tutti quanti. Ora abbiamo paura che i Serbi vogliano tutta l'ex Jugoslavia. E allora incominciamo a mugugnare.

Matteo Fabrisi, Torino

Gli espedienti dell'uomo per trovare refrigerio: una storia in Francia

Chiaro, fresco, dolce ghiaccio

Privilegio antico coltivato dai potenti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il più megalomane [illegible] l'imperatore romano Eliogabalo, che in piena estate esigeva una montagna di neve in cortile per rinfrescarsi. Seguono i califfi che si facevano portare a Baghdad, nel X secolo, meloni sotto ghiaccio. Il viaggio? Mille chilometri. E se i Vangeli nulla [illegible] dicono su una predilezione di Gesù [illegible] le granite, sappiamo che non pochi fra i suoi contemporanei gustavano nell'afa estiva le nevi del Monte Hermon. La gerarchia ecclesiastica, in ogni caso, ne trapiantò volentieri l'abitudine in Europa. Papi [illegible] cardinali integrarono il biblico refrigerio della Parola divina con quello, più prosaico, di acqua e bibite ghiacciate. Mazarino, che nel 1659 ne rimase sprovvisto mentre negoziava sul litorale basco il Trattato dei Pirenei, per procurarsele ricorse a un oneroso stratagemma. Regalo a Don Louis d'Aro - il negoziatore spagnolo - una balena, ricevendone in cambio l'agognato ghiaccio: consegna bisettimanale a dorso [illegible] mulo garantita per l'intera durata delle discussioni. Non è escluso, peraltro, che la materia prima arrivasse da uno sconosciuto ghiacciaio iberico. Per esempio quello annesso alla cattedrale di Siguenza.

Meno raffinati [illegible] più sitibondi di Mazarino, i combattenti della Guerra Civile spagnola ricorsero ancora nel '35-'36 a [illegible] e ghiacciaio naturali per procurarsi acqua fresca. C[illegible], qualche anno [illegible] tardi, per non aggravare il consumo elettrico di una Berlino in guerra, contro la calura estiva i gerarchi nazisti ricorreranno a blocchi di ghiaccio prelevati dai prigionieri - [illegible] condizioni facilmente immaginabili - nei laghi della Pomerania. Meno truce dell'hitleriano, quello in uso a Buckingham Palace nell'800 arrivava da salubri distese ghiacciate d'oltreoceano. Il che non impedì a un malizioso cubetto d'infilarsi, il 21 settembre 1835, nell'abito della futura Regina Vittoria provocando - riferiscono le cronache - «grande tumulto».

L'elenco potrebbe continuare a lungo. Ma già così fa radiare dai presunti privilegi dell'uomo contemporaneo il poter tramutare il caldo in freddo, non fosse [illegible] per [illegible] whisky «on the rocks» o un gin tonic - come dicono gli americani - [illegible] cold». Chi se ne delizia, sappia che i convitati di Trimalcione lo precedono di quasi due millenni, e che comunque nel 1771 l'Encyclopaedia Britannica segnalava: «Chiunque affitti una casa in Italia pretende il suo bravo magazzino per il ghiaccio».

Se il geografo Xavier de Planhol non avesse trascorso 47 anni a raccogliere un vero thesaurus sulla refrigerazione dalla Kamchatka al Caucaso (la grotta del Mondolè) e da Polifemo - «E' l'acqua ghiaccia, che per me l'Etna (...) immacolato di neve fornisce come divina bevanda» Teocrito, Idillio XI - a Giorgio Washington, trovando infine nell'editore Fayard un complice stoico per pubblicarne le 474 pagine e le oltre 1000 note, quasi nulla sapremmo in materia. Giacché «L'eau de neige/Le tiède et le frais» è la prima ricerca globale sull'argomento a memoria d'uomo.

Malgrado i nostri simili abbiano prodigato dall'epoca egizia talenti ed ingegno per ottenere una gradevole frescura, la [illegible] ricorda infatti più volentieri il cammino inverso. Vale a dire l'arte di scaldarsi. Che ha pure un nume tutelare - Prometeo - laddove sino al consumistico Dio Frigorifero o Dea Aria Condizionata mancano divinità pagane per rappresentarci le gioie della glaciazione domestica.

Si obietterà che i due percorsi sono troppo squilibrati per ricevere trattamento eguale. Di massa il primo, ultraelitario - almeno nel buon tempo antico - il secondo. E' indubbio. Per convincersene, basta rileggere la descrizione fornitaci dal console inglese Claudius Rich che nei primi [illegible] dell'800 attraversò il Kurdistan guadagnandosi un [illegible] a colazione da parte del pascià di Solaymaniyeh. Ascoltiamolo: «Accanto al mio ospite si trovava, inginocchiato, uno spaventevole curdo che mescolava una mistura biancastra in un ampio recipiente aggiungendovi senza posa neve fresca. Bastava che il pascià volgesse il capo verso di lui e il cerbero lo imboccava con una mestolata del prodigioso frappé. Scopersi di avere al mio fianco un servo inselvatichito come il suo compare, che ben presto m'ingozzò con yogurt diluito alla ne[illegible]».

Lussi analoghi, apprendiamo, si concesse il Feroce Saladino, il Gran Tu[illegible] (che per complicare le cose esigeva la neve di due inverni prima, ritenendola più pura). E, con [illegible] variante significativa, lo stesso Profeta Maometto. Tradizione vuole che Allah gli avesse inviato due messaggeri che - apertogli il torace - ne lavarono il cuore con la neve.

In fondo, lo stesso Eden ebraico, cristiano e islamico tradisce la meteoropatia dei su[illegible] primi fedeli, impiantati su regioni aride. Il «sudore della tua fronte» - ovvero [illegible] caldo - non è forse il primo riscontro della cacciata dal Giardino? Se il cartaginese Tertulliano usava la formula «Che il Signore ti raffreddi» dobbiamo quindi es[illegible] comprensivi. Controprova: nelle loro credenze autoctone i popoli celtici e gli scandinavi in generale ipotizzavano inferni gelidi e paradisi torridi. A patto di avere tra le mani un nativo delle Spitzbergen, il fuoco eterno può essere dunque ricompensa e non solo dannazione.

Ma ritorniamo al carattere elitista del fresco a mezzo neve per negarlo, con Xavier de Planhol, almeno in parte. Osserva un trattato francese di dietetica pubblicato nella Serenissima in data 1686: «E' da trent'anni circa che l'uso della neve fa furore a Messina. Laonde ciascuno ormai, e persino gli artigiani poveri, vuole pane, vino e neve». Altri viaggiatori più o meno coevi c'informano che a Napoli scoppierebbe una rivolta popolare se la bianca visitatrice e il suo modello di lusso per ricchi e nobili - il ghiaccio - non venisse distribuito ogni giorno. Incurante di autorevoli pareri medici secondo i quali l'acqua fredda provocava impotenza coniugale, en passant, un giudizio complementare, attestato nel Perù del primo '900, ove si raccomandava la neve andina per «castigar los ardores de Venus», la plebe finì per democratizzare il freddo.

A Roma, nel '500, troviamo traccia di 1578 fra contratti e licenze per chi stoccava, trasportava, commerciava neve e ghiaccio. E apposite strade nivali - esenti da dogana - collegavano l'Urbe alle principali fonti di approvvigionamento sull'Appennino. Il Regno d'Italia smantellò, complici i progressi viari e tecnologici, quell'ingegnoso sistema papalino: la neve arrivava nella capitale in treno dall'alpino. O, talora, dalla Norvegia. E arriviamo al crepuscolo della ghiacciodipendenza. La corrente elettrica, in Italia come altrove, l'avrebbe presto uccisa. I frigo a vapore erano un esotismo alla Jules Verne, ma quelli con la spina contagiarono Nuovo e - solo nell'ultimo dopoguerra - Vecchio Mondo. Addio pozzi, capanne, colatoi di ghiacciaie, tecniche certosine per giocare con gli elementi della filosofia presocratica. Arrivavano i Bosch, i Rex, gli Ignis...: la monoporzione di inverno da chiudere in cucina. Munita di temibile appendice artica (il freezer) per i più abbienti. I 15 milioni di tonnellate di ghiaccio che ancora nel 1907 producevano gli Usa evaporarono - è il caso di dirlo - come neve al sole.

Ma viene un sospetto. Se «bere freddo» costituisce una innegabile ancorché oggigiorno puramente meccanica vittoria sulla natura, la vera sfida Anni '90 non sarà «bere caldo»? Ovvero vincere se stessi (impresa assai più difficile), come fanno i beduini e i cultori del tè rinfrescandosi «per contraddizione»? Forse. A meno di voler proporre compromessi tipo «temperatura ambiente». Che saranno fisiologici ma non sempre apprezzati. Già l'Apocalisse ammoniva, metaforicamente ma non troppo: «Possa tu essere freddo o bollente. Ma giacché sei tiepido, ti vomiterò dalla mia bocca».

Enrico Benedetto

Qui accanto, un venditore di ghiaccio, a sinistra, un'immagine del Monte Bianco

Da Polifemo a Hitler da Maometto a Saladino meloni «innevati» e whisky «on the rocks»

George Washington sopra, Adolf Hitler

Un americano indaga i segreti del faraone studiando il Dna delle mummie

Le mogli infedeli di Tutankhamen

Tradimenti per salvare la dinastia dagli incesti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma chi era quel faraone? La risposta alle confusioni della storia spetterà - un segno dei tempi - all'esame del Dna. Anche Tutankhamen dovrà dare le sue impronte genetiche: per scoprire chi fossero veramente i suoi antenati e i suoi discendenti, quali le sue mogli, quale il vero albero genealogico della XVIII dinastia - la sua, appunto - i cui faraoni, dopo lo scompiglio provocato dai ladri nelle loro tombe, furono risepolti alla rinfusa tremila anni fa, probabilmente con i «cartellini» d'identificazione sbagliati.

L'indagine poliziesca è affidata al professor Scott Woodward, esperto di genetica della Brigham Young University, nello Utah. La ricerca di questo Indiana Jones del [illegible] è in pieno svolgimento. Si concluderà la prossima estate e getterà nuova luce sui misteri dell'antico Egitto; in particolare su quella dinastia così oscura, così sconosciuta. Le sue prime attenzioni saranno rivolte ai resti di due bambini trovati nella tomba di «re Tut»: un neonato e un feto di 22 settimane. L'esame del Dna dovrà precisare, anzitutto, se erano davvero figli di Tutankhamen; e in secondo luogo, grazie al fatto che il feto è ancora in parte avvolto da tessuto placentare (ci fu aborto? o fu estratto dalla madre morta per cause sconosciute?), si cercherà di stabilire chi fosse la gestante. Ciò potrebbe anche portare, indirettamente, a un'altra importante scoperta: l'identità della moglie principale del faraone.

Quello che si suppone, e che i rilevamenti del professor Woodward dovrebbero confermare, è una straordinaria diffusione dell'incesto nell'ambito delle famiglie reali. Sesso in famiglia, forse come difesa dal mondo esterno. L'esame del Dna, già effettuato su quattro faraoni della dinastia, rivela variazioni minime sull'arco di quelle quattro ge[illegible]: l'indicazione che i contributi genetici esterni furono minimi, quasi inesistenti. Esattamente come potrebbe accadere dal matrimonio tra un fratello e una sorella.

Ma Woodward cerca anche di scoprire, grazie alle tecniche più moderne, gli altarini di regine che alcuni antichi testi vogliono infedeli ai mariti faraoni. Vorrebbe cioè, attraverso l'esame comparato del Dna di figli e nipoti, individuare i loro possibili amanti; e scoprire, perlomeno, se questi venissero dall'ambito della stessa famiglia reale o dall'esterno. Se l'infedeltà era frequente, secondo lo studioso americano, le cause potrebbero essere impotenza o infertilità, dovute appunto alla lunga serie di matrimoni incestuosi; o, forse, fu proprio - più che una banale ricerca di brividi erotici - un'estrema quanto sistematica risposta alle esigenze della sopravvivenza dinastica. [f. g.]

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI

- I L'Hugo che ha inventato Corto Maltese - Iniziali di Rispoli
- II Così sono i sorrisi dolci e, talvolta, perfidi
- III Uno spettacolo crudele con i tori
- IV Il Mantoni [illegible] televisione
- V Allarmi sonori
- VI Vergognoso, disonorevole
- VII Le parole della canzone - Canale Cinque
- VIII Ci si mette l'incauto - Le cose che mi spettano

VERTICALI

1. Il maggiore fiume italiano - Come Sopra - Sigla per telegiornale
2. Assieme ai - Sono pari nel menù
3. L'Alberto, critico palindromo
4. Sono la via di mezzo fra ruscelli e fiumi
5. Una provincia pugliese
6. Vi appare il conduttore
7. Arena sabbiosa - Fanno correre Tomba
8. Si schiaccia per mangiarla

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, [illegible] dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio e altra parola ad [illegible] attinente.

PAROLE - INDIZIO	PAROLE - RIMA
Dado	_ _ R R _ _ _
Stonatori	_ R R _ _ _
Incidere	_ _ _ _ _ _
Armadio	_ _ _ _ _
Malattia	_ R _ N _ _
Partecipanti	_ _ L _ T _ _ _ _ _
Causi	_ P _ _ _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Anagramma (3, 6 = [illegible]
ESIBIZIONISTI
[illegible] SBARAGLIO

Se una non s'è allenata con cura
può prendersi, correndo, xxx xxxxxx.
Se la voce di un altro ci conforta
è che cantando fa le xxxxxxxx.

2 - Scambio (4/42 = 10)
IL FASTIDIO
DELLE [illegible]

Sette minuti e, a meno d'un miracolo
tutti si fermeranno per un tot.
Arriva la grande ondata di xxxyz
xxxx xx xxxxxxxyxx.

3 - Sciarada all'antica

È proprio un cuore antico il mio **primiero**.
Il mio **secondo** non è fito o foto.
Se sei crudele puoi ridere molto
Vedendo la Corrida del mio **intero**.

4 - Anagramma in chiaro
CRITICA S[illegible]RA

Sono triste, non mi piace vedere
chi si la prende per il sedere.
Bravo **Corrado Mantoni** prodotto:
quanto a te, però, **Corrida, non fiasco.**

I GIOCHI

[illegible] SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8
I	M	A	■	A	S	M	A	■
II	■	B	E	C	C	A	I	■
III	Z	U	C	C	H	E	R	O
IV	■	S	I	R	E	■	E	R
V	C	I	T	A	R	E	D	O
VI	I	V	A	■	Z	I	A	■
VII	M	A	R	Z	I	A	L	E
VIII	A	■	E	■	■	R	E	M

INIZIALI CON LA RIMA

Falsetto	(Terzetto)
Orchestra	(Palestra)
Rock	(D.O.C.)
Nota	(Succhiaruote)
Adelmo	(Pompelmo)
Chitarra	(Gazzarra)
Intonare	(Suonare)
Accordi	(Sordi)
Riff	(Griffo)
Incisione	(Delusione)

Nome risultante: [illegible]

GIOCHI IN VERSI

1 blefa = blues
2 con certi concerti
3 fornaci/ari = Fornaciari

LA CARTA D'IDENTITA' DEL PRESENTATORE

NATO a Roma il 2 agosto del 1924.

RAI, ci entra nel '44 come tuttofare: annunciatore, lettore del giornale radio, declamatore di pubblicità.

[illegible] del destino. Nel 1949, a 25 anni, la conduzione del programma radio «Oplà» al posto di Mario Riva che faceva un film.

COGNOMI. In Rai fu chiamato solo «Corrado» perché «due Mantoni erano troppi»: il fratello era regista di «Oplà».

FAMIGLIA. Sposato nel '49, separato nel '72. Ha un figlio, Roberto.

[illegible]. Negli Anni Cinquanta fece 12 e vinse un milione.

RADIO. «Rosso e Nero» ('52), «Il tappabuchi» con Vianello, «Su e giù» con Mina, «Il gambero».

TV. «Controcanale» ('61) con Abbe Lane, «L'amico del giaguaro» con Bramieri, Pisu e la Del Frate, poi la «Corrida».

CORRIDA: ideò il suo programma-simbolo nel 1960, per la radio. La Rai lo bocciò. Più tardi un dirigente vide negli Usa un programma simile e disse entusiasta: «Dobbiamo farlo anche noi». Era il 1968.

[illegible]A Moroni: nel '78 fu coinvolto in un grave incidente stradale in cui la valletta rischiò di morire.

[illegible]' [illegible] Rai [illegible] Fininvest, nell'82. [illegible] sono [illegible] pentito».

PAPERE. Presentò una commedia in «tre atti».

SOPRAMMOBILE. «Per il pubblico sono come un soprammobile. Magari vecchio e brutto, ma la gente ci si è talmente abituata che non lo vuol buttare via».

PAURE: l'aereo.

CORRADO

Il personaggio da scoprire è il «signore» della televisione

UNA punta di malizia accompagnata da eleganza, ironia, *savoir faire* da gentiluomo di una volta. Corrado, al secolo Mantoni, 71 anni a giorni, è un particolare tipo di tv italiana. C'è da sempre e da sempre si staglia nel panorama del piccolo schermo come una [illegible] bianca. Un presentatore, sì, [illegible] del tutto originale. Il suo modo di fare [illegible] l'ha nessuno. I [illegible] occhi sgranati a osservare [illegible] penosa esibizione durante [illegible] sua «Corrida» - programma che ha lanciato la moda della presa in giro sul teleschermo - sono insostituibili. Nessuno, come lui, riesce a caricare [illegible] sguardo di tanta ironia. Nessuno meglio [illegible] lui riesce, con un'unica occhiata interrogativa, a far fare la figura del fo[illegible] a un ospite perlopiù ignaro. E' cattivo, allora? Ma no. Corrado è per natura portato alla beffa. Avete presente la teoria della buccia di banana, della caduta e della conseguente, puntuale, risata? Ecco: Corrado incarna l'essenza della comicità che scaturisce dalla miseria altrui. Si ride degli altri, sì, ma non è grave: si potrebbe pure ridere di noi stessi, perché tanto, alla categoria suddetta, apparteniamo tutti quanti.

Lui, se gli citi la [illegible] proverbiale cattiveria, si schermisce. «Non parlerei proprio di perfidia, è un sentimento che non fa parte di [illegible] - dice -. Piuttosto direi di essere dotato [illegible] quella naturale malizia che appartiene a tanti romani. Una malizia che va di pari passo con la bonomia». La dimostrazione, dice lui, viene dagli stessi concorrenti dei [illegible] giochi: «Anche [illegible] non hanno fatto esattamente una bella figura, [illegible] vanno sempre via contenti. Anche quelli più "maltrattati" dopo mi scrivono dicendomi di [illegible] passato comunque [illegible] giornate divertente».

LE FOTO DI [illegible]
A [illegible] la foto in cui ieri è stato inserito il volto [illegible] Zucchero Fornaciari prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. Il [illegible] si riconosce nel cerchio bianco

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

[illegible] GIORNO:
[illegible] macchina fotografica
MIN[illegible]TA DYNAX

OGNI SETTIMANA:
[illegible] VESPA 50 PIAGGIO

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane [illegible] vacanza in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane di vacanza in un residence

IL VINCITORE DI IERI E'

IGINO BOI - VILLAMASSARGIA - CA

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

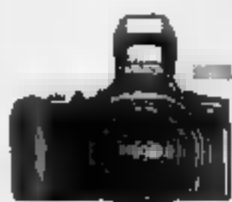
REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, [illegible] esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il [illegible] e il volto [illegible] personaggio [illegible] noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica [illegible] fotomontaggio in una foto di [illegible] oppure in uno spazio grafico o pubblicità. - **PREMIO GIORNALIERO**: per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome [illegible] la pagina [illegible] fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. [illegible] **SETTIMANALE**: verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI FINALI**: alla fine del [illegible] verrà assegnato [illegible] superpremio finale. [illegible] concorrente che [illegible] indovinato la soluzione [illegible] il maggior [illegible] di [illegible] nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo [illegible] nome quando si comunicano le soluzioni [illegible] gioco al telefono. Verrà [illegible] estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che [illegible]no partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà [illegible] dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

Aut. Min. n. 6/5430 del 26/6/95

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al [illegible] indicato corrispondono 20 linee. Quindi [illegible] scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi [illegible] ad agganciare il [illegible]. Il gioco - [illegible] i giochi telefonici - premia [illegible] solo l'abilità, [illegible] anche la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

Per «Giuseppe» 5 nomination tv

«Giuseppe», il film in due parti della «Bibbia» televisiva prodotta dalla Rai con la Lux, la [illegible] desca Beta e la Tnt di Ted Turner, e diretto da Roger Young, ha [illegible] cinque nomination agli Emmy americani, gli Oscar per la tv. «Giuseppe» concorrerà al premio per la miglior [illegible] dell'anno. Le nomination riguardano la produzione, la scenografia (Paolo Biagetti e Enrico Sabbatini); Ben Kingsley (foto) [illegible] miglior attore non protagonista; Jeremy Zimmermann e Sheila Rubin per il [illegible] sting, la Eco per il Sound Editing. Quando è andato in onda «Giuseppe» ha avuto oltre [illegible] milioni e 500 mila spettatori (35 per cento di share) su Raiuno e un pubblico di 40 milioni in America sulla tv via [illegible] Tnt. Ha fatto man [illegible] di Emmy «Er», che [illegible] Emergency [illegible], ovvero Pronto Soccorso, la [illegible] serie televisiva della Nbc: ne ha presi ben venti. Ma [illegible] una bella lotta con «Nypd Blue», dell'Abc, che ha raccolto [illegible] nomination, dopo le 26 da record assoluto, dell'anno scorso.

Sheen: «Frequentavo prostitute»

Hugh Grant non è il solo. Forse è il solo che preferisce farlo in macchina, ma Charlie Sheen, altro volto d'angelo del cinema, ha ammesso di avere speso oltre 53 mila dollari (circa 90 milioni di lire) in due anni per i servizi delle dipendenti di madame Heidi Fleiss, la maitresse di Hollywood sotto processo a Los Angeles con l'accusa di riciclaggio e evasione fiscale. Sheen amava ri[illegible] le prostitute «al sicuro», nella [illegible] [illegible] alle porte di Los Angeles. L'attore di «Platoon» e «Wall Street» si è autoaccusato in un videotape consegnato alla giustizia americana in cambio dell'immunità. Un videotape in [illegible], agitandosi nervosamente sulla sedia, aggiustandosi di frequente gli occhiali sul naso, ammette di aver fatto ricorso alla Fleiss almeno 27 volte dal [illegible] al 1993, contrattando «età e tipo» della donna. Sheen si è scusato con la famiglia e la futura moglie per «l'imbarazzo che la vicenda può aver loro causato».

Parla Pierce Brosnan: in «GoldenEye» il nuovo 007 lotta contro la mafia russa

BOND licenza di cambiare

LOS ANGELES. Una volta c'era [illegible]? Anzi, per tutti coloro cui piacciono i film di avventura, ricchi di esplosioni, spettacolari inseguimenti, elaborati effetti speciali e splendide donne in striminziti bikini in riva a spiagge esotiche c'era soltanto la serie inventata da Ian Fleming. Film [illegible] [illegible] oggi incontrano il gradimento del pubblico: che Rai e Fininvest hanno riproposto e ripropongono anche in questo periodo, con ascolti sempre intorno ai due milioni.

Poi sono arrivati i [illegible], gli «Arma letale», i «Die Hard». E adesso che a Leavesdon, in una [illegible] fabbrica di motori [illegible] [illegible]-Royce trasformata in studio cinematografico, [illegible] completando «GoldenEye», il film [illegible] 18 nell'arco di [illegible] anni dedicato alle avventure di James Bond, è inevitabile [illegible]: c'è ancora interesse? Non è una formula che ha fatto il suo tempo?

Domande la cui risposta sta fondamentalmente sulle spalle di un attore il cui nome è Brosnan. Pierce Brosnan. Settimo [illegible] a indossare i panni dell'agente di Sua [illegible] dotato di licenza di uccidere, Brosnan sa di avere una bella responsabilità, ma si dichiara fiducioso: «Il nome Bond evoca immediato fascino e ha, allo stesso tempo, [illegible] estremamente familiare». Aggiunge Albert Broccoli, il produttore: «Siamo convinti del fatto che Pierce è la persona giusta. E [illegible] dimentichiamo che c'è un pubblico di teenagers che non ha mai visto un Bond al cinema».

Bond, oggi, si trova a dover combattere con avversari cinematografici molto più agguerriti. Quando Schwarzenegger ha accettato la parte di un agente segreto in «True Lies» lo ha fatto con un budget di 120 milioni di dollari, il doppio di «GoldenEye».

«Non intendo competere con Arnold. Ma in film come "True Lies" non vedo l'elemento umano, mentre [illegible] Bond hai gli effetti spettacolari [illegible] anche il senso di un uomo in pericolo». Aggiunge Martin Campbell, il regista: «Bond ha il [illegible] spazio perché non ci sono altri eroi sofisticati come lui. E poi... è l'unico inglese».

Ma il successo del film, e il futuro della serie, è soprattutto nelle sue mani, mister Brosnan. Lei è stato il rivale di Robin Williams in «Mrs. Doubtfire» ed è comparso a fianco di Warren Beatty in «Love Affair». Come sarà il suo 007?

«Sarà diverso da quelli che lo hanno preceduto. Però ne conserverò i tratti principali. Bond è un solitario, un killer di professione mandato in missioni disperate. Eppure, mantiene sempre il suo senso dello humour».

Per prepararsi alla nuova avventura, lei è andato a [illegible] [illegible] i vecchi [illegible] interpretati dal più [illegible] [illegible] suoi protagonisti, Sean Connery?

«Certo. Una riscoperta, perché il primo film [illegible] ho visto in vita mia è stato "Goldfinger". Non ho voluto vedere, invece, gli ultimi della [illegible], quelli interpretati da Timothy Dalton: [illegible] me [illegible] stato troppo doloroso».

E perché mai?

«Nel 1986 i Broccoli avevano deciso che sarei stato io il successore di Roger Moore. Allora lavoravo in uno show televisivo, "Remington Steel", ormai agli ultimi episodi. Ma quando le riprese di "Zona Pericolo" stavano per iniziare, mi chiesero di girare nuovi episodi dello show. E così fui sostituito da Dalton. Per questo non ho voluto vedere cosa ha fatto Tim».

[illegible] i produttori e [illegible] interpreti [illegible] «GoldenEye» devono, per mestiere, mostrarsi ottimisti, [illegible] po' di dubbi sono legittimi. La licenza di uccidere dell'agente 007 era diretta soprattutto contro la minaccia sovietica, ma nei sei [illegible] trascorsi dall'ultimo film della serie Bond («Vendetta privata») l'Armata Rossa ha [illegible] di far paura, e i missili nucleari puntati sulle metropoli dell'Occidente [illegible] stati [illegible]. In «GoldenEye», che uscirà a fine anno, i nemici sono un gruppo di trafficanti di armi e di mafiosi [illegible], che minacciano la stabilità del mondo non [illegible] ordigni nucleari ma con un meccanismo elett[illegible] che può indurre dei satelliti a far saltare i mercati finanziari di Londra, Tokyo e Hong Kong. Approfittando della confusione intendono trasferire elettronicamente vaste somme di denaro senza lasciare traccia.

E' facile prevedere come andrà a finire e che, anche se ha un volto nuovo, Bond uscirà dalla contesa vittorioso. Ma, nel segno dei tempi che cambiano, ci sono novità. L'agente di Sua Maestà beve ancora i suoi Martini cocktail, ma non fuma più. E la [illegible] auto non è più una Aston Martin, ma una Bmw dotata di lanciarazzi.

Bond era famoso anche per le conquiste femminili, ma nell'età dell'Aids la promiscuità può essere letale. Tra le cosiddette «Bond girls» sono state arruolate, in passato, celebri bellezze, da Ursula Andress a Luciana Paluzzi; però nell'anno di grazia [illegible] presentare attrici la cui dote principale sta nelle curve non è politicamente corretto. Comunque, anche stavolta non mancano le co-protagoniste [illegible]: [illegible] Izabella Scorupco, una modella polacca che ha intrapreso una carriera di [illegible] in Svezia, e l'olandese Famke Janssen, comparsa in alcuni episodi di Melrose Place.

Lorenzo Soria

L'inconfondibile sagoma di James Bond con il volto di Pierce Brosnan, l'attore che raccoglie la pesante eredità di Timothy Dalton, che ha interpretato 007 per l'ultima volta nel 1989

Nella foto una delle Bond girls, Britt Ekland. Nelle immagini al centro gli interpreti del famoso personaggio molto amato dal pubblico

TIMOTHY DALTON

GEORGE LAZENBY

DAVID NIVEN

ROGER MOORE

SEAN CONNERY

Tutti gli altri agenti speciali

Sean Connery, il leggendario Roger Moore, il più spiritoso

Pierce Brosnan è solo l'ultimo di una lunga serie di attori presentatisi sullo schermo dicendo: «Bond, il mio nome è James Bond».

Ricordiamo quelli che l'hanno preceduto.

Barry Nelson. Il primo Bond dello schermo è lui, apparso come Jimmy Bond in un episodio televisivo della «Cbs» del 1954 registrato dal vivo.

Sean Connery. Per i fans della serie, Connery è stato il più leggendario di tutti i Bond.

Ha fatto sette film, tra i quali «Li[illegible] di uccidere» (1962), «Dalla Russia con amore» (1963) e «Goldfinger» (1964).

Per Connery, Bond è stato il trampolino di lancio per una rispettata carriera che lo ha visto protagonista di film come «Il vento e il leone», «Gli intoccabili» e «Sol Levante», «Il nome della [illegible]».

E' appena uscito negli Usa «Il primo cavaliere», in cui recita la parte di Re Artù a fianco di Richard Gere come Lancillotto.

David Niven. E' stato il protagonista di «[illegible] Royale», satira in cui fa la parte di Sir James Bond ormai in pensione a fianco del nipote Jimmy interpretato da Woody Allen.

George Lazenby. Anche qui un solo episodio, «Al servizio segreto di Sua Maestà» (1969), nel quale l'attore australiano venne messo in ombra dagli effetti speciali.

Roger Moore. Come Connery, anche Roger Moore ha interpretato sette Bond, tra cui «Vivi e lascia morire» (1973) e «Octopussy» (1983).

Spiritoso, intelligente, Moore non ha tuttavia saputo convincere come il suo più illustre predecessore.

Timothy Dalton. Dalton era stato preso in considerazione per fare 007 già nel 1971, ma era stato ritenuto troppo giovane.

Ha fatto due Bond dimenticabili, «Pericolo» (1987) e «Vendetta privata» (1989).

Recentemente ha interpretato un altro personaggio famoso tratto dal mondo della letteratura: è stato Rhett Butler nella miniserie televisiva «Rossella», il «sequel» di «Via col vento».

[l. s.]

Per superare la crisi molte rassegne si affidano ai personaggi televisivi

Costanzo, l'acchiappafestival

E Sorrento nomina Massimo Ranieri direttore

ROMA. Per stimolare l'interesse del pubblico e per superare la crisi economica che quest'anno travaglia i festival estivi (la rassegna cinematografica di Taormina, quella del Teatro Antico ridotta a tre giorni: 28-30 luglio) si rincorrono «testimonial» familiari tra i telespettatori. Al GiffoniFilmFestival c'è Mara Venier, all'Estate Catanese Franco Battiato, a Palermo di Scena Pino Caruso, alla Rassegna Teatrale di Sorrento Massimo Ranieri e il cartellone [illegible] [illegible] edizione di «Benevento - Città spettacolo» l'ha fatto Maurizio Costanzo, per la prima volta nei panni di direttore artistico.

«Certamente - dice Costanzo - [illegible] ci mettiamo più entusiasmo rispetto ai burocrati del teatro. [illegible] ha affascinato Benevento, una città di 66 mila abitanti con sei spazi teatrali. E' forse la città più teatrale d'Italia. Benevento dovrebbe diventare un parco protetto vista la disattenzione che c'è nel nostro Paese nei confronti del teatro. Siamo l'unica nazione dell'Europa occidentale che ha smantellato il ministero dello Spettacolo. Per nove giorni, dal 9 al 17 settembre, vogliamo che la città viva il massimo della sua potenzialità culturale».

L'edizione '95 di «Benevento - Città spettacolo», prevede teatro, cinema, concerti, danza, mostre: il tutto unificato dal titolo «Nel nome del padre e della madre». «Questo tema - sottolinea Costanzo - significa attenzione ai valori forti della tradizione, il passaggio da una generazione all'altra. Ritengo che col teatro si possano recuperare quelle emozioni e quei sentimenti che le immagini [illegible]lente dei telegiornali ci fanno ogni sera apparire indifferenti».

Il programma sarà aperto da un prologo «d'onore» affidato a Turi Ferro. Seguirà «Pensieri miei» con Luca De Filippo e Angela Pagano che reciteranno testi di Eduardo. Ci sarà «Oberon» di Ugo Chiti, che riporta in [illegible] dopo sette anni Pupella Maggio nel difficile ruolo di una madre in lotta con [illegible] stessa per [illegible] [illegible] amare il figlio omosessuale (interpretato da Luca Lionello). Piera degli Esposti, Carlo Cecchi, Pier Paolo Capponi, Laura Fo, gli attori della Compagnia di Benevento, e quelli della Cooperativa «La Sfinge» sono i protagonisti di altri cinque spettacoli. Completa la rassegna Lino Banfi, che si cimenta con la regia di Chérif in un testo drammatico, «Destro della [illegible] Vergine» di Antonio Taran[illegible]. Non manca la novità stravagante. E' L'Agriteatro di Ugo Gregoretti: collage di esibizioni teatrali ispirate al mondo agricolo e ambientate in una piazza trasfor[illegible] in un presepe agri-zootec[illegible].

Un'indisposizione ha impedito a Massimo Ranieri di presentare ieri il cartellone della decima Rassegna Teatrale Città di Sorrento. La manifestazione ([illegible] agosto-9 settembre) porterà [illegible] «Villa Fiorentino» Michele Placido con «Uno sguardo dal ponte», Enrico Montesano [illegible] «Drizziamo le antenne», Giorgio Albertazzi con «Memorie di Adriano», Flavio [illegible] con «Uno, nessuno e centomila», una «Soirée Viviani», «La vedova allegra», un paio di balletti, lo spettacolo «Tzigari» della Nuova Compagnia di Canto Popolare e un gala con Ranieri. Dal '96 torneranno gli «Incontri cinematografici», ma saranno biennali.

Ernesto Baldo

Il giornalista vuole usare il teatro «contro l'indifferenza che nasce dai tg»

Maurizio Costanzo trasformerà Lino Banfi in attore drammatico

Un talk-show estivo per un network minore

Funari annuncia su Rete 4 «Da lunedì in onda altrove»

ROMA. C'è chi va in vacanza e c'è invece chi non ha intenzione di mollare proprio mai. «Come una compagnia teatrale di giro» Gianfranco Funari sarà di [illegible] sui teleschermi italiani, a partire da questo lunedì fino all'11 agosto. Lo ha annunciato lo stesso conduttore ieri sera su Retequattro, nell'ultima puntata del suo «Punto di svolta». [illegible] la prenderanno alla Fininvest, se ve lo dico? - si è chiesto Funari - Ma no, non credo, io ve lo dico lo stesso». E ha così svelato che da lunedì [illegible] sarà contemporaneamente su Odeon Tv, Cinquestelle e Tivù Italia - sul circuito Rtd insomma - in una striscia quotidiana dalle 19,30 alle [illegible]. E ha dato l'appuntamento al suo pubblico, ringraziando pure gli sponsor del nuovo talk-show.

Pare che Funari, il cui il contratto alla Fininvest è scaduto [illegible], abbia firmato un accordo con il presidente della Rtd Francesco Grandinetti, per una trasmissione che «andrà in onda in diretta e via satellite su [illegible] il territorio nazionale».

Il perché della [illegible] il conduttore l'ha rivelato in tv: vuole comunque seguire i lavori delle Camere e dei politici «ancora impegnati nel tentativo di trovare la soluzione ai problemi che dallo scorso inverno bloccano la politica del nostro Paese», senza mollare neppure d'estate. E i suoi ospiti? Secondo le prime [illegible] saranno come al solito i giornalisti e i rappresentanti dei vari partiti. Funari ha poi parlato di rischio. «Io lo amo. Amo puntare non sul rosso e sul nero, ma sul numero secco. Se si perde si perde, ma se si vince si [illegible] alla grande».

Sul «dopo» vige invece il silenzio. «Il nuovo programma - ha detto il conduttore - sarà trasmesso fino all'11 agosto. E dopo? Dopo andrò in ferie pure io».

[cr. c.]

Il primo concerto dello showman nella sua città

Arbore, trionfo a Foggia tra lacrime e batticuore

FOGGIA. «Mann' ditt i cumpagn: statt' attint o core stasecra». Traduzione: «Gli amici mi hanno detto: stasera, stai attento al cuore». E' confidenza con cui Renzo Arbore ha aperto il suo primo concerto a Foggia, in una piazza Cavour gremita da 30 mila persone, che non hanno esitato ad aprire anche balconi e finestre degli uffici pubblici, ovviamente chiusi di sera, per guadagnarsi una visuale migliore. Fazzolettone rosso al collo, cintura con fibbia in strass e immancabile gilet, Arbore non aveva la solita aria scanzonata e c'è chi giura di averlo visto piangere fra un brano e l'altro. In giornata, prima del concerto, ha accusato una [illegible] di malesseri tipici dell'emozione: mal di schiena, difficoltà respiratorie e disturbi di stomaco che l'hanno costretto ad un semidigiuno. Ma [illegible] ha mancato all'appuntamento, presentandosi nel pomeriggio persino alla cerimonia [illegible] Municipio, in abito grigio, insolitamente azzimato, a ritirare il sigillo della città. La voce gli tremava quando, dopo aver intonato «Era di maggio», ha confessato che [illegible] ragazzo cresciuto nei circoli musicali foggiani, sognando di fare l'artista, mai avrebbe pensato di suonare, un giorno, in piazza Cavour. E sull'onda dell'emozione, ecco la dedica [illegible] concerto, offerto gratis ai foggiani insieme all'Orchestra italiana: a Franco Tolomei, musicista scomparso che ad Arbore regalò il primo clarinetto. Tre ore di spettacolo con Arbore sempre lì, a salutare i «cumpagn's», chiamandoli per nome: dal papà di Gegè Telesforo, medico, che poco prima lo aveva tranquillizzato per quegli strani disturbi, al postoio Nini Tammo.

L'ex uomo della notte ha ringraziato per ogni coro, per ogni applauso, intonando, sullo presentazione di «Io te vurria vasà» una condanna alla guerra in Bosnia: «Se noi artisti dessimo l'impulso ai potenti della Terra a dirsi q[illegible] frase, le cose forse andrebbero meglio». Ogni canzone è stata lo spunto per toccare corde dei sentimenti dei propri concittadini: ecco, con «Reginella», l'arrivo dei napoletani nei vicoli della Foggia vecchia, mezzo secolo fa, dopo i feroci bombardamenti alleati. Nell'improvvisato talk-show ha trovato posto anche [illegible] beneficenza (la Lega del Filo d'Oro di cui Arbore è testimonial) e il rimpianto per le cose semplici rubate dalla celebrità, come il piacere di passeggiare sul «corso», cosa che [illegible] lo showman deve fare, quando torna a Foggia, [illegible] mucchione (di nascosto). Né poteva mancare il riferimento al calcio: dopo i bis, Arbore ha indossato la maglia del Foggia, auspicando [illegible] rapido ritorno in serie A.

Anna Langone

Arbore, emozione da rimpatriata

PRIME CINEMA

«Airheads» di Michael Lehmann, con Brendan Fraser e Steve Buscemi

Ribelli, ma con il rock nel cuore

Occupare una radio per diventare delle star

NELLA colonna sonora, i Motorhead, gli Aerosmith, David Byrne, i Ramones, i White Zombie, i Galactic Cowboys; tra i luoghi irraggiungibili del desiderio, gli uffici della Capitol Records, casa discografica sovrana. Il film per ragazzi che amano la musica appaga i suoi spettatori, materializza i loro sogni d'intraprendenza, di riuscita e di celebrità.

«The Lone Rangers», i rock-cavalieri solitari, la band della storia, sono tre: Brendan Fraser [illegible] solista è un artista, non aspira alla ricchezza, vuol soltanto essere ascoltato, comunicare con gli altri, il bassista Steve Buscemi è un ribelle senza causa, scostante senza ragione, già troppo vecchio (l'attore ha trentasette anni); il batterista Adam Sandler è uno che a suonare si diverte, per il resto oscilla tra passività e Zen.

Tutti e tre sono convinti del proprio talento, sicuri di formare un gruppo impeccabile, certi che per avere [illegible] menso successo basterebbe loro il minimo: riuscire a farsi sentire. Però molti tentativi restano vani sino a che, cercando di far mandare in onda il loro pezzo più significativo, i tre finiscono quasi senza volerlo per occupare una stazione radiofonica e prenderne in ostaggio il principale dj, che è poi [illegible] quarantottenne Joe Mantegna: [illegible] turalmente ne seguono equivoci, polizia, segretarie innamorate, radioimpiegati [illegible] lanti, tensioni, risate, rischi, colpi di sfortuna e di fortuna.

Non che sia poi molto necessario, ma il regista Lehmann si elegge difensore del mondo del rock e dei suoi protagonisti («gran parte dei ragazzi che adottano uno stile di vita così eversivo sono spesso persone molto dolci e normali»): alla sua maniera e nei suoi limiti, il film rimane ugualmente abbastanza divertente. **[s. n.]**

AIRHEADS
[illegible]
di Michael Lehmann
con [illegible] Fraser, Steve Buscemi, Adam Sandler, Joe Mantegna
Commedia Usa 1994
Cinema **Capitol** di Torino; **Odeon 2** [illegible] Milano; **Giulio Cesare** di Roma

L'ex Take That

Posi nudo? Un lavoro per Robbie

LONDRA. Robbie Williams ha avuto la prima proposta di ingaggio da solista dopo la clamorosa defezione dai Take That: una rivista gli ha offerto 260 milioni di lire per un servizio fotografico nudo.

Ruth Corbett, direttrice dell'aggressivo magazine femminile «For Women», è già riuscita a spogliare a colpi di sterline molti personaggi celebri del Regno Unito: dal pugile picchiatore Nigel Benn al fuoriclasse del pallone Ian Walker. Ci prova adesso [illegible] l'idolo di milioni [illegible] ragazzine, ora tacciato di «tradimento» da taluna fans per aver detto addio ai Take That con l'ambizione di una carriera da cantante in proprio.

«Robbie - ha spiegato Ruth Corbett senza perifrasi - è l'uomo più sexy della Gran Bretagna. Di recente ha [illegible] il posteriore su Mtv e mi [illegible] detto: queste sono [illegible] chiappe più sexy nel mondo pop. Devo averlo».

In precedenza, essendo legato al ferreo codice di comportamento con cui i Take That vogliono avvalorare la loro immagine [illegible] bravi ragazzi della porta accanto, Robbie Williams non sarebbe stato in grado di mostrarsi senza nulla addosso sulle pagine patinate di «For Women». Ora è libero. Ma, almeno finora, n[illegible] risulta che abbia dato una risposta all'intraprendente direttrice.

I quattro membri superstiti del più famoso gruppo pop del momento hanno intanto presentato l'altra sera sugli schermi della Bbc [illegible] loro nuovo [illegible]golo - «Never Forget» - senza la [illegible] di Robbie, eliminata gra[illegible] ad un radicale missaggio.

Cresce intanto l'attesa per le manifestazioni che i fans di mezza Europa terrano lunedì nel tentativo di convincere il transfuga a tornare all'ovile.

STASERA [illegible]

C'è Gavazzeni sul podio di Siena Al via il festival di Taormina

[illegible] - A **[illegible]** (Bolzano), Palazzetto dello Sport, [illegible] 21, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. **S. Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, Giuseppe Scotese in pezzi di Chopin. **Siena**, chiesa di S. Agostino, 21,15, «Egmont» di Goethe letto da Klaus Maria Brandauer. Musiche di Beethoven con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni. Canti della [illegible]ne campana a **Marina di Ravenna**, [illegible] 21, con la Nuova Compagnia di Canto Popolare. **Sermoneta** (Latina), Castello Caetani, ore 21, il pianista Boris Petrushanskij. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, l'Orchestra della Toscana e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino. **[illegible]** (Varese), Villa Cagnola, ore 21, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali. **Sarzana** (La Spezia), ore 22, fossato della Cittadella Firmafede, ore 22, i gitani andalusi Los Canasteros. **Cividale del Friuli** (Udine), Grotta di S. Giovanni d'Antro, ore 17, il flautista Roberto Fabbriciani. **Castel Focognano** (Arezzo), ore 21, recital del tenore Leonardo [illegible] accompagnato dalla pianista Anna Toccafondi. **Torino**, cortile Palazzo Reale, 21,30, Daniele Callegari dirige l'Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. **Bolzano**, località Talvera, ore 17, il Festival di musica popolare «Dalle Alpi al Mediterraneo» si apre con i gruppi Acajo e Parto delle Nuvole Pesanti.

[illegible] - Primo titolo a **Taormina** dove al Teatro Romano, ore 21, va in scena «Memorie di Adriano» di M. Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro. Nuova prima nazionale a **Borgio Verezzi** (Savona), piazza S. Agostino, 21.15, dove debutta «Tutto per amore» di John Dryden, con Francesca Benedetti, regia di Riccardo Reim. **Terni**, Anfiteatro, primo appuntamento del Terni Festival. Debutto nazionale per «Non si sa come» di Pirandello, con Claudio Gianetto e Beatrice Palme, regia di Alberto Ferrari. **Casola Valsenio** (Ravenna), piazza Sasdelli, ore 21, Banda Osiris in «Le quattro stagioni» da Vivaldi, regia di Gabriele Vacis. **Sarsina** (Forlì), il cartellone della XXXV stagione di recite classiche si apre con «Casina» di Plauto [illegible] Lando Buzzanca.

[illegible] - A **Vignale** (Alessandria), 21,30, Luciana Savignano, Maximiliano Guerra, Marco Pierin, Yannick Boquin.

[illegible] Arena di **Verona**, 21,15, «Carmen» di Bizet, primo allestimento con Elena Zaremba, Cecilia Gasdia. Direzione di Daniel Oren, regia di Zeffirelli. **Martina Franca** (Taranto), si inaugura il Festival della Val d'Itria. A Palazzo Ducale, ore 21, prima esecuzione del XX secolo di «Caritea regina di Spagna» di Mercadante, con l'Orchestra Internazionale d'Italia Opera diretta da Carella.

JAZZ [illegible] & POP - Zlatko Kaudic Project ad **[illegible]** (Bergamo); Star Ensemble Siena Jazz a **[illegible]**; Otis Clay, Shirley Brown, David Hudson, Distretto 51 con Bobo Maroni a **Porretta Terme** (Bologna); «Broadway Music» con Paul Motian, Joe Lovano, Lee Konitz, Marc Johnson, Bill Frisell ad **Alatri** (Frosinone); Maceo Parker e Joe Henderson Double Rainbow Brazil Quintet a **Sanremo**. Youssou N'Dour a **Correggio**; Samuele Bersani a **Montecavolo** (Reggio Emilia), Mango a **Corigliano** (Cosenza); Stadio a **San Carlo** (Ferrara); Incognito a **Bari**; Vinicio Capossela a **Bellaria-Igea Marina**; Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Campione d'Italia**, Pooh a **Fermo** (Macerata); E'Zezi a **Valenza** (Alessandria); Biagio Antonacci a **Comun Nuovo** (Bergamo); «We remember Bob Marley tour» a [illegible] (Belluno); Gang a **[illegible]** (Cuneo); Africa Unite a **[illegible] di Stura** (Torino); Nomadi a **[illegible]** (Milano); Chick Corea e Gary Burton a **Pesaro**; Paola Turci a [illegible]

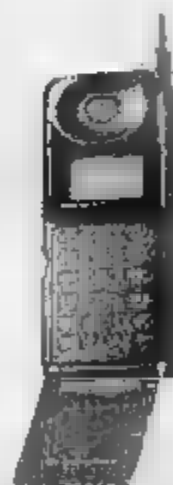
Finalmente è arrivata da

Gallenco

MOTOROLA FLIP PHONE
20 memorie.
1 batteria 12 h/stand by.
caricabatterie.

MOTOROLA MICRO TAC II
18 memorie. Peso 262 gr.
1 batteria e caricabatterie

IL NUOVISSIMO MOTOROLA FLARE
Peso 275 gr.
10 memorie.
1 batteria 11 h/stand by.
Caricabatterie.

Lire
599.000
ACCONTO L. 199.000
+4 RATE MENSILI DI
L. 100.000

MOTOROLA ELITE
2 batterie. Peso: 164 gr.
Vibracall. Ampio display.
9 tasti programmabili suoneria.
Caricabatterie da tavolo.

MOTOROLA GSM
2 batterie. Carica batterie da tavolo.
Ampio display.
9 tipi di suoneria. Peso: 149 gr.

2 GIORNI DI PREZZI SHOCK!

Tutti con comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO!

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00% TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO. PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA.

Gallenco

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 5 TEL. 480845-480845
"IL GIALDO" TEL. 9471185

NUMERO TELEFONICO ED ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE
(CONTRATTO FAMILY)

Boncompagni resta in Fininvest e dice no alla Rai: i perché del «gran rifiuto»

«Gianni, in fuga dal varietà»

Giordani: «Ma io volevo affidargli "Seconda serata"»

ROMA. Gianni Boncompagni resta alla Fininvest. E' sicuro. La Rai era disposta a fare carte false per riaverlo in scuderia. Se fosse riuscita nell'intento, l'operazione avrebbe pareggiato il conto con la defezione di Alessandro Cecchi Paone che passa a Retequattro. E invece il regista tanto discusso per la [illegible] passione per le ragazze giovani, resta, seppure orfano di Ambra, alla Fininvest.

E' stato il direttore di Raiuno, Brando Giordani, a dare l'annuncio: «Personalmente mi avrebbe fatto piacere che Boncompagni ritornasse da noi dove ha colto molti grossi successi, a cominciare dall'invenzione [illegible] programmazione di mezzogiorno con Raffaella Carrà. Ma Boncompagni alla fine ha preferito restare dov'è e rinnovare il [illegible] esaurito con la conclusione di "Non è la Rai"».

Una decisione quella di Boncompagni sicuramente sofferta. Si sa che aveva desiderio di cambiare. Ambra non poteva far durare l'adolescenza in eterno per dare una mano all'intero programma; in lei covava un legittimo desiderio di fuga: «Adesso posso stare [illegible] Gianni. Vado avanti con le mie gambe».

Ma Boncompagni alla «creatura» [illegible] affezionato. Di Ambra ha sempre parlato come di un

Gianni Boncompagni

vero genio televisivo». Diceva entusiasta: «E' [illegible] intelligente che è questo il suo unico handicap». E' il tradimento dunque che l'avrebbe indotto a lasciare la Fininvest? Eppure Boncompagni con l'ironia convive. Infatti, alle pesanti critiche sulla sua «martellante trasmissione farcita soltanto di risolini e sconciate ragazzine», rispondeva: «C'è una massima che recita, non è necessario essere imbecilli per fare la tv, ma certo aiuta molto». Uno che la sa lunga Boncompagni, sulla vita e sulla tv. E di queste sue esperienze la Rai avrebbe potuto trarre grandi vantaggi. Così il direttore Giordani deve essersi dato molto da fare per convincerlo. La stessa Carrà poco prima di firmare il contratto con la Rai' aveva confessato: «Tornerei molto volentieri a lavorare con Gianni. E' stato un buon compagno, ora è un buon amico e un ottimo regista [illegible] tante idee nuove».

Spiega Brando Giordani: «Io volevo affidare a Boncompagni "Seconda serata", rinnovandola completamente. Un progetto che gli piaceva, poiché so che lui vorrebbe cambiare [illegible] nuovo palio, "riciclarsi" insomma, senza più le ninfette, le ambra e tutto il resto. Ma poiché la sua immagine di autore è prevalentemente legata al varietà, in Rai è prevalsa invece l'idea che gli si dovesse affidare un programma di prima serata e questo era in [illegible] col suo desiderio di rinnovamento».

In [illegible] la sua scelta lo mette al riparo dalle snervanti fatiche [illegible] rinnovamenti. Mentre nel sacco [illegible] esperienze c'è sempre qualche ideuzza facile e vincente che può servire alla sua tv. Basta proporlo con convinzione, le idee.

Gli era stato chiesto: Davvero lei crede in ciò che fa? e lui: «Faccio questo perché mi diverto, penso che il Paradiso sia così». Alla Fininvest.

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Un pellerossa alle Olimpiadi

Una scena del «Satyricon» di Gianluigi Polidoro in onda stasera alle 22,30 su Rete 4

PELLE DI RAME
1951, alle 10.30, su Raidue; dur: 107'

Ascesa e caduta di un celebre atleta pellerossa (Burt Lancaster), il cui successo alle Olimpiadi di Stoccolma del 1912 nel pentathlon e e nel decathlon venne annullato dalla scoperta che aveva giocato come professionista di baseball (le medaglie verranno riconsegnate alla figlia, dopo la riabilitazione postuma, solo nel 1983). Melodramma sportivo dove il self made man si trasforma in loser e la riuscita professionale non è garanzia di felicità. La regia è di Michael Curtiz.

IL CARABINIERE A CAVALLO
1961, alle 12,05, su Raitre; dur: 95'

Il carabiniere Francesco Bartolomucci, interpretato da Nino Manfredi, trascorre la luna di miele di ventiquattr'ore alla ricerca del cavallo d'ordinanza che gli ha rubato una carovana di zingari. Scritto da Antonio Pietrangeli, Ruggero M[illegible] ed Ettore Scola e firmato da Carlo Lizzani, il film è una specie di epigono del neorealismo rosa; il pretesto del furto porta le riprese nelle zone periferiche della Roma Anni Sessanta, imprimendo alla commedia sfumature di denuncia sociale. Molti problemi con la censura dell'epoca che impose il taglio di numerose battute.

L'ESORCICCIO
1975, alle 23,30, su Canale 5; dur: [illegible]

Il figlio del sindaco trova un amuleto e diventa [illegible] scatenato violentatore. Viene chiamato ad esorcizzarlo lo stregone del paese (Ciccio Ingrassia, che firma anche la regia), il quale pronuncia la formula: «Aglio, olio e peperoncino vattene via [illegible] questo lettino». Ma uscito dal bambino il demonio farà danni al padre (Lino Banfi) e alla madre (Didi Perego). Parodia dichiarata dell'«Esorcista», con Ingrassia qui privo della sua abituale spalla (Franco Franchi), al quale nel film lancia delle frecciate.

AGENTE 007 - UNA CASCATA DI DIAMANTI
1971, alle 20,40, su Italia 1; dur: 122'

Sulle tracce di un misterioso furto di diamanti, James Bond (Sean Connery), è costretto a sventare un piano criminale che prevede la distruzione di tutto l'apparato militare delle grandi potenze. Connery sembra non credere più in quello che fa (infatti lascerà il ruolo a Roger Moore) e il film ne risente in modo vistoso.

SATYRICON
1968, alle 22,30, su Retequattro; dur: 110'

Non è il film di Fellini ma di Gianluigi Polidoro. Con Ugo Tognazzi, Franco Fabrizi, Don Backy, Mario Carotenuto. Due amici [illegible] Backy e Fabrizi), più un terzo giovane (Francesco Paul), nel tentativo di sottrarsi ai gendarmi di Nerone, incappano in ogni sorta di avventure: dalla cena con il ricco Trimalcione (Tognazzi), all'incontro con il poeta Eumolpo (Carotenuto) e con la ninfomane Circe (Tina Aumont). Polidoro riuscì a precedere l'uscita del «Fellini Satyricon»: ma la sua ricostruzione delle dissolutezze della Roma antica è approssimativa e priva di qualsiasi invenzione. La sceneggiatura è di Roberto Sonego.

ANTENNA

OGGI
Il record di immersione in apnea a *Linea blu* (Raiuno, alle 14. lo tenta Umberto Pelizzari a Villasimius in Sardegna, si tratta di arrivare a un centinaio di metri sotto trascinati da un peso di trenta chili), il Festival di Giffoni su Italia 1 (alle 16,20), Sgarbi e Irene Grandi ospiti di *Cuori e denari* (Canale 5, ore 20,40), Pietro Ligure in lizza in *Giochi senza frontiere* (Raiuno, ore 20,40).

OROLOGIO
Ancora sugli orologi: Timex Data Link Watch è in grado di immagazzinare dati da un computer e di agire quindi come agenda. Gli allarmi quotidiani possibili sono cinque, compleanni importanti vengono ricordati con una settimana di anticipo grazie a un'icona che compare sul display (in [illegible] giorni dovrebbe essere possibile comprare un regalo), [illegible] problema per l'ora di Sydney o di Parigi, per i numeri telefonici, per gli appuntamenti, eccetera. L'opera di caricamento dati dal computer richiede un minimo, ma l'elaboratore deve essere piuttosto potente (4 mb di memoria sistema, 2,5 mb di spazio disponibile sul disco rigido)

L'orologio è frutto dell'alleanza [illegible] la Timex Corporation e la Microsoft e sarà lanciato in Italia il 24 agosto

INTERNET
Anche se se ne fa un gran parlare, gli abbonati a Internet in Italia sono appena 50 mila

[illegible]

I ladri hanno rubato durante la notte la macchina di Fiorello, una Mercedes SL 500 metallizzata che lo show-man aveva parcheggiato alla villa presa in affitto a Riccione.

CECCHI P[illegible]
Secondo una nota dell'«Espresso» l'offerta della Fininvest a Cecchi Paone sarebbe di 600 milioni lordi l'anno, non molto in definitiva visto che il giornalista ne prende adesso 500 lordi l'anno dalla Rai. Il settimanale rende noti altri compensi (dicendo che provengono da un appuntamento riservato per il vertice Rai stilato dall'ufficio del personale): il cachet più alto attualmente è quello di Giancarlo Magalli (18 milioni lordi a puntata), seguito da Alba Parietti (16 milioni lordi a puntata per *Emozioni tv*; ad Arrigo Levi ne sono andati 8 e mezzo, sempre lordi). Diaconale e Renzo Foa - conduttori di *Ad armi pari* - hanno guadagnato [illegible] milioni lordi a puntata.

RICORDI
Bertelsmann cerca un partner in Italia a cui cedere il pacchetto di maggioranza della Bmg Ricordi (risultato della fusione tra la Ricordi e la tedesca Bmg, dopo l'acquisto della casa italiana [illegible] parte di Bertelsmann) e insieme al quale sviluppare la rete dei punti vendita musicali in Italia. Un alleato possibile potrebbe essere Carlo Feltrinelli, che ha già [illegible] magnifica rete di vendita di libri (le librerie Feltrinelli). [illegible] sono altri due pretendenti al matrimonio con i tedeschi, ma per il momento vogliono restare nascosti.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Grandi, Fiorello

I P[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (17984), 13,30 (7984), 18 (56613); 20 (603); 22,55 (7330386); 24 (30033)

- 7 — **Speciale Estate: La banda dello Zecchino** [illegible] **&...** (3003445)
- 9 — **L'albero** [illegible], varietà (22-23)
- 9,30 **Gummi Bears**, cartoni (4398-687)
- 9,55 **Il m[illegible] dei Quark** (9281484)
- 10,50 **Una gita** [illegible], film commedia (Usa '85) di Mark Cullingham. Con Tony Randall, Carrie Fischer, Ted Wass (1018-464)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Delitto in miniera* (4243754)
- 14 — **Lineablu - Vivere il mare**, attualità con Puccio Corona (97-59038)
- 15,15 **Sette giorni al Parlamento** (8021984)
- 15,45 **Il cucciolo** film di Clarence Brown (6818193)
- [illegible] **Darkwing Duck**, [illegible] *La guerra dei giocattoli* (2332377)
- 17,10 **Paperino va in vacanza**, cartoni (7081396)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (6105064)

SERA

- 18,15 **La vita del principe Totò**, documenti di Giancarlo Govoni (3994358)
- 19,35 **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica**, attualità con don Bruno Maggioni (460281)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (61984)
- 20,40 **Giochi senza frontiere**, va[illegible] Andenna, [illegible]na Tagli. 4ª puntata. Da Manoel Island (Malta) (411700)
- 22,35 **Aspettando Miss Italia insieme a**, varietà (7761281)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (0796781)
- 0,30 **Rossini! Rossini!**, film biografico di Mario Monicelli (Italia '[illegible]). Con Philippe Noiret, Sabine Azema, Vittorio Gassman (45306762)
- 2,45 Ma la notte... percorsi nella memoria: **Che combinazione**, varietà con Rita Pavone. Regia di Romolo Siena (8245101)
- 3,55 **Tg** (64784168)
- 4 — Le italiane in Coppa: **Liegi-Juventus**, sintesi (8990781)
- 5,45 **Doc Music Club**, musicale a cura di Sabina Arbore (8808-694)
- 6 — **Euronews**, attualità (65847101)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (49073), [illegible] (37739); 11.30 (2917025), 13 (27918); 19.45 (650006); 23,40 (2984919)

- 6,30 **Nel regno della natura**, documenti (1371700)
- 7,15 **Mille capolavori**, documenti (1138880)
- 7,30 **Atto d'amore**, sceneggiato (74-54990)
- 8,15 **Salva la tua vita**, film drammatico di Andrew L. S[illegible]. Con Doris Day, Louis Jordan, Barry Sullivan (9106739)
- [illegible] **Giorni d'Europa** (9442867)
- 10,30 **Pelle di rame** film biografico di Michael Curtiz (Usa, '51) [illegible] Burt Lancaster, Charles Bickford, Steve Cochran (4[illegible])
- 12,15 **Sereno** [illegible], attualità ([illegible]04629)
- 13,40 **Dalle parole ai fatti** (7246532)
- 13,45 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (9135174)
- 14,30 **I ragazzi del muretto**, telefilm (1245629)
- 16,35 **Texas John il giustiziere**, film western. Di James Neilson (Usa, '55). [illegible] Tom Tryon (18-30042)

SERA

- 18,10 **Il viaggio con Sereno variabile**, attualità (316622)
- 18,45 **Hunter**, telefilm (0920735)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (9179784)
- 20,20 **Go Cart**, cartoni (4299984)
- 20,40 **Set di morte**, film thriller. Con Chase Masterson, Maxwell Ma[illegible] (418613)
- 22,30 **Quei figuri di** [illegible] **anni fa**, prosa. Regia di Eduardo De Filippo (1644984)
- 23,55 **Gennariello**, prosa. Regia di Eduardo De Filippo (8826351)
- 1 **Pugilato** Nardiello-Nigelben [illegible]. mond. pesi medi (0828-120)
- 1,55 **Scherma**, camp. mondo fioretto masch., [illegible] (1007-560)
- 2,30 **Ma la notte, percorsi nella memoria** (6564897)
- 2,30 **Il mondo dell'operetta** (6188-168)
- 3,40 **Al cavallino bianco** (8892094)
- 5,30 **Dei lieti calici** (8600507)
- 6,10 **Separé**, attualità (89017864)

RAITRE

Telegiornale: 12 (51377); 14 (6209); 19 (777); 19.30 (07174); 22.30 (15356); 0,30 (95814089)

- 6,30 **Edicola**, attualità (5587483)
- 6,45 **Schegge**, documenti (4053716)
- 8 — **Donne e briganti**, film avventura (6332025)
- 9,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, musicale (4460700)
- 10,20 **Cyrano de Bergerac**, film avventura, di Fernand Rivers con [illegible] Dauphin (1022867)
- 12,05 **Il carabiniere a cavallo**, film commedia, di Carlo Lizzani (Italia '61) con Nino Manfredi, Maurizio Arena, Annette Stroyberg (6745445)
- [illegible] **Vela** giro d'Italia (102006)
- [illegible] **Tg3 - Sabato sport**
- —— **Calcetto. Master.** Finali da Roma (1700)

SERA

- 15 — **Ciclismo. Tour de France** (47-12735)
- 17,05 **Rally. Campionato italiano** (2143603)
- 17,15 **Tennis. Federation Cup.** Da Salerno (7075735)
- 18 — **Atletica leggera. Meeting in**[illegible]. Da Gaoria (Venezia) (85785)
- 19,50 **Sport** [illegible] **di sera** (6695356)
- 20,30 **Le nuove avventure di Superman**, telefilm. *Battaglia senza fine. Un visitatore sconosciuto* (30919)
- 22 **Capitan Nice**, telefilm (735)
- 22,55 **Tempo d'amare**, film tv di Oja Kodar [illegible]00)
- 0,15 **Hitchcok presenta Hitchcok** (9942507)
- 1 — **Fuori orario - Cose** [illegible] **viste** (46376120)

CANALE 5

Tg5: 13 (53867); 20 (82819); 23 (3714); 0,30 (8116471)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (98175342)
- 9 — **L'ammiratrice**, film commedia di Romano Scandariato (Italia '83) con Nino D'Angelo, Annie Belle, Marina Morra, Carmine Iorio (6553006)
- 11,10 **Una bionda per papà**, telefilm, *Il boss* (3288385)
- 11,40 **Forum**, attualità (9067800)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6502819)
- 13,40 **Sabato B**[illegible], soap opera (9141795)
- 14 — **Una bambina da salvare**, film tv di Mel Damski (Usa '89) con Rosanna Zal, Beau Bridges, Pat Hingle, Wil Oldham, Patty Duke (604754)
- 16 — **Mary e il giardino dei misteri** (39071)
- 16,25 **La** [illegible] **dell'uomo** (1470890)
- 16,50 **L'incantevole Creamy** (5445)
- 17 — **Brividi e Polvere con Pellecoa** (65464)
- 17,25 **BatRoberto 3** (8576377)

SERA

- 17,30 **Conan**, cartoni (0261)
- 18 — **Ok!, il prezzo è giusto** (94342)
- 19 — **Casa Vianello** (1200)
- 20,25 **Paperissima sprint**. Con il Gabibbo, Marina Trevisan, Gianni Fantoni, Dario Ballantini (2658-919)
- 20,40 **Cuori e denari** con Alberto Castagna, Antonella Elia, Simona Ventura (4828622)
- 23,30 **L'esorciccio** di Ciccio Ingrassia (Italia '75) con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Didi Perego, Ubaldo Lay, Mimmo Baldi (31-603)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (9203410)
- 1,45 **Paperissima sprint** (4435697)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8328675)
- [illegible] **Target** (8336894)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8337323)
- 3,30 **Cin Cin**, [illegible] (8330410)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (8348439)
- 4,30 **Ercole contro i figli del sole**, film avventura (89103052)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (74735), 18,30 (31261)

- 6,30 **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Cartoni** (60030-64)
- 10 — **Super Human** [illegible], telefilm (7464)
- 10,30 **Supercar**, telefilm. *Il carro di Helios* (2163648)
- 11,20 **Village**, attualità (5462087)
- 11,25 **Speciale cinema**, [illegible] (54-67396)
- 11,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm (28377)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (6298-962)
- 12,50 **Studio sport** (453071)
- 13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni (51209)
- [illegible] **Ciao Ciao Mix** (1557311)
- 13,30 **Gemelli nel segno del** [illegible] (7349)
- 14 — **Robin Hood**, cartoni (1648)
- 14,30 **Bots master**, cartoni (9607)
- 15 — **Un fantasma per Jasper**, film [illegible] di Brita Wielopolska (Svezia, '92), 1ª tv. (9820700)
- 16,20 **Alla ricerca di Giffoni**, [illegible] (4838646)
- 16,40 **Benny Hill Show** (2258377)

SERA

- 17 — **No limits**, sport (4710)
- 17,30 **Fanzine**, varietà (5233735)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (3338990)
- 18,20 **College**, telefilm (93613)
- 19,50 **Studio sport** (9628445)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (61-209)
- 20,40 **Agente 007 - Una** [illegible] **di diamanti**, film spionaggio con Sean Connery, Jill St. John (48-24464)
- 23 — **Pericolosamente insieme**, film tv drammatico di Jag Mundhra (Usa '90) (33808)
- 23,45 **Fatti e misfatti**, attualità (4594-071)
- [illegible] **Italia 1 sport - Studio sport** (2740401)
- 1,40 **Bravissima**, varietà con Terry Schiavo (1742781)
- 2 — **Milano trema: la polizia vuole giustizia**, film poliziesco di Sergio Martino (Italia '73). Con Luc Mer[illegible], Richard Conte (3050-507)
- 4 — **Caldo soffocante**, film drammatico di Giovanna Gagliardo (Italia, '90). Con Christine Bois[illegible] Ennio Fantastichini (3030-740)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (98140656)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3061261), 13,30 (6827); [illegible] (629); 23,30 (5152551)

- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (2470551)
- 7,45 **Manuela**, telenovela (2758342)
- 8,55 **Il disprezzo**, telenovela (8244-551)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (7906622)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (8826087)
- 11,15 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (7454377)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (4334193)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (0138026)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (7042532)
- 14,40 Pomeriggio con sentimento. **Quando dico che ti amo**, film musicale di Giorgio Bianchi (Italia, '67). Con Tony Renis, Lola Falana, Aldo Cheli, Enzo Jannacci (90346261)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (24-071)

SERA

- 19 — **Dynasty - Ultimo atto.** Ultima puntata (65777)
- 19,30 **Love boat**, telefilm (2667)
- 20,30 **Giuro che ti amo**, film commedia con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri (75174)
- 22,30 **Satyricon**, [illegible] commedia [illegible] Luigi [illegible] (Italia, '68). Con Tina Aumont, Don Backy (67716)
- 0,45 **Rassegna stampa** (6476258)
- 1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm (8639839)
- 1,50 **L'uomo da** [illegible] **milioni di dollari**, telefilm [illegible] Lee Majors (7169965)
- 2,45 **Samurai**, telefilm (3875014)
- 4,05 **Mannix - I Jefferson**, [illegible] (9976014)
- 5,10 **Tre cuori in affitto**, telefilm (58-82491)
- 5,35 **Rassegna** [illegible] (8600675)
- 5,45 **L'uomo da** [illegible] **milioni di dollari**, telefilm / **L'ora di Hitchcock**, telefilm (37018101)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6 Radiouno musica; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,45 L'oroscopo; 8,15 Ritratto; 10,30 [illegible] la montagna; 11,05 Gr Estate; 13,25 Estrazioni del Lotto; 13,30 Ogni dove; 15,30 Galassia; 16 Nonsolovente; 16,30 82° Tour de France. 15ª tappa; 18 Diversi da chi? Storie di vite difficili; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Global beat; 22,30 Fans Club

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

7 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,40 Sereno e...; 9,10 Lattanzio di luna; 10,30 [illegible] di Gianni Rodari; 10,50 Autoradio; 11,40 Fax contiglio; 12,10 Gr Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia. Fiume e l'avventura dannunziana; 15 Hit Parade; 16 Smile. A. Hitchcock presenta *Lo strano caso della bambina in rosso*; 16,39 La leggera memoria del secolo; 17,10 Estrazioni del Lotto; 17,15 Gelato; 18 La prosa, Soltanto un gioco; 20 Il gioco della radio; 21,18 Tabarella di luna.

[illegible]DIOT[illegible]: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,45 Marconi, 14 I maestri del Musical; 14,45 Duemila; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 La parola e la maschera; 17,30 Scatola sonora; 19 Concerto Doc; 20 Radiotresuite; 20,30 [illegible] Boccanegra, opera di G. Verdi. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (56608); 18,45 (38193); 19,50 (8842071); 22,30 (10-87)

- 7 — **Euronews** (76938)
- 8 — **I Profili della Natura** [illegible]-47)
- 8,30 **Agente speciale 86** (94-[illegible])
- 9 — **La** [illegible] **dei dinosauri** (4254)
- 9,30 **Le grandi firme** (57600)
- 10,30 **Kelly** (9209)
- 11 — **Le rocambolesche av**[illegible] **di** [illegible] (4498)
- 11,30 **Quartieri alti** (3025)
- 12 — **Strike** (4784)
- 12,30 **Tm Sea** (3628)
- 13 — **Tmc Speed** (4358)
- 13,30 **Crono** (7445)
- 14,10 **I segreti del** [illegible] **male** (2253648)
- 15 — **Ciclismo: Tour de France** (65209)
- 17 — **Speciale vela** (95013)
- 17,15 **Faccia a faccia col delitto** (1106445)
- 18,15 **Le grandi firme** (42342)
- 18,15 **Ciclissimo. Speciale Tour de France** (682700)
- 20 — **Calcio Coppa** [illegible] **Final**[illegible] **3°-4° posto** (40-990)
- 22 — **Monsters** (2716)
- 23 — **Amare con** [illegible] (5818-700)

TELE +1

- 15 — **Made in America** (0762-09)
- 17 — **Malice** (534174)
- 19 — **Cliffhanger** (434377)
- 21 — **I signori della** [illegible] (65-6174)
- 23 — **Cuore di tuono** (3077532)
- 1,15 **I sonnambuli** (74632323)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (4875632)
- 10 — **Golf** (37216532)
- 12,45 **Motori** (462319)
- 13 — **Tennis** (51474087)
- 17 — **Tennis** (85757938)
- 21,45 **Telesport** (6353754)
- 23 — **Motomondiale** (845381)
- 23,30 **Tennis** (87988445)

TELE +3

- 21 — **Serata** [illegible] **vague** (878343)
- 23 — **Musica** [illegible] (298100-[illegible])

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Adidas street ball** (23-9356)
- 18,45 **The mix** (37341280)
- 19,30 **Zona mito** (189651)
- 20 — **The mix** (375990)
- 20,30 **Green day** (630095)
- 22 — **The mix** (46500087)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (32-09)

- 20 — **Shopping club** (3822)
- 20,30 **Speciale TgA** (2193)
- 21 — **Shopping Club** (670702-60)

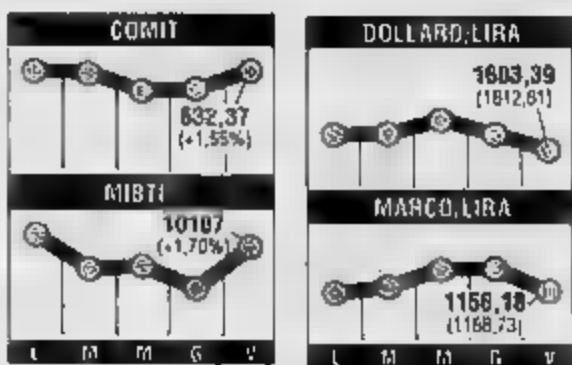
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70

Dichiarazione del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15. Svizzera 16.

Bot, arrivano 42 mila miliardi

Il ministero del Tesoro ha disposto in 42.000 miliardi l'ammontare complessivo della consueta asta [illegible] Buoni ordinari del Tesoro di fine mese, offrendo al mercato [illegible] quantitativo inferiore di 1000 miliardi rispetto [illegible] quantitativo in scadenza. In concomitanza con il piazzamento dei Buoni, il 25 luglio pro[illegible], verranno offerti anche 2000 miliardi di Ctz, costituenti la quinta tranche in [illegible]. In dettaglio l'asta Bot è strutturata in 14.500 miliardi di trimestrali (15.000 in scadenza), 14.250 semestrali (14.500) e 13.250 annuali (13.500). Dei 43.000 Buoni in scadenza, 42.272 sono nelle mani degli operatori e 728 nel portafoglio della Banca d'Italia. Le richieste [illegible] acquisto dovranno pervenire in via Nazionale entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio prossimo. La circolazione dei Bot a metà luglio [illegible] pari a 415.500 miliardi, [illegible] cui 60.500 trimestrali, 122.500 semestrali e 233.500 annuali.

«Ariane 5» decolla con Bpd

Si è conclusa positivamente la fase di qualifica dello stadio di spinta del nuovo vettore europeo «Ariane 5», il fatto rappresenta una nuova importante affermazione per la Bpd. L'azienda italiana del gruppo FiatAvio ha infatti ottenuto dall'Esa, l'ente spaziale europeo, la responsabilità della progettazione dell'intero stadio di spinta, che è stato realizzato negli impianti Bpd di Colleferro, presso Roma, ed in parte direttamente a Kourou dalle società Regulus (al 66 per cento Bpd e al 34 per cento della Snpe) ed Europropulsion (50 per cento Bpd e 50 Sep). Parallelamente alla fase di qualifica è iniziata, a Colleferro e a Kourou, la produzione del primo dei 28 stadi di spinta commissionati da Arianespace. Questo risultato conferma l'affidabilità e l'eccellenza tecnologica della Bpd e le consente di proseguire nel programma di sviluppo di «Vega», un vettore destinato alla messa in orbita di piccoli satelliti.

Da un mese all'altro i prezzi sono saliti solo dello 0,1%. Più difficile un rialzo dei tassi. Guadagnano lira e Borsa

A luglio l'inflazione va in vacanza

Calo a sorpresa al 5,6% grazie a benzina e alimentari

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ROMA. Tutti aspettavano l'inflazione, e l'inflazione era andata in vacanza. In spregio alle analisi di molti economisti, alle previsioni dei «previsori», agli allarmi interessati [illegible] al frastuono dei mass media, nelle grandi città i prezzi al consumo in luglio sono cresciuti solo dello 0,1%; di un millesimo, in altre parole. L'aumento negli ultimi 12 mesi è quindi del 5,6%, di nuovo in calo dopo il 5,8% di giugno; mentre fino all'alba di ieri gli ottimisti si attendevano il 5,9% e i pessimisti il 6%. Si allontana il rischio [illegible] un [illegible] aumento del [illegible] sconto. Borsa e lira festeggiano il [illegible]to: la prima guadagnando [illegible] 1,70% dell'indice Mibtel, la seconda portando il dollaro, anche se solo per poco, sotto quota 1600.

«E' una sorpresa anche per noi» ha commentato a caldo il direttore per la ricerca economica della Banca d'Italia, Carlo Santini. Il ribasso [illegible] benzina era sotto gli occhi di tutti; ogni anno in luglio frutta e verdura sono a buon mercato; quasi tutti gli anni in luglio i negozi di abbiglia[illegible] fanno i saldi; però benzina vegetali e svendite non sarebbero bastati a fare [illegible] media buona se le altre voci avessero segnato rincari pesanti. Non è successo. Anche per i «beni e servizi vari» una delle voci più sensibili all'aria che tira, in alcune delle otto città campione addirittura non si è registrato rincaro alcuno.

E se è rimasta stupita la Banca d'Italia, con la capacità di analisi che ha... Più tardi, voci della Banca sostengono che il quasi arresto dell'inflazione in luglio era «uno degli [illegible] possibili». In [illegible] situazione, come la attuale, in cui i profitti delle imprese sono alti, le politiche di prezzo dipendono molto dalle aspettative sull'inflazione futura. Forse queste aspettative sono state modificate con successo. Possono aver contribuito sia le allusioni del governatore Antonio Fazio a un nuovo aumento del tasso di sconto, sia il duro comunicato emesso dal governo il 23 giugno, dove si minacciavano «provvedimenti di rigore» contro chi aumentasse troppo i prezzi.

Tutt'altro è il discorso in Confindustria, dove si rivendica di aver avuto ragione fin dall'inizio nel non drammatizzare. «Non [illegible] per capire che l'inflazione dipende dal tasso [illegible] cambio della lira», dice il direttore del Centro studi, Giampaolo Galli, in polemica con i suoi ex colleghi [illegible] Banca d'Italia. Non c'erano rialzi generalizzati dei listini da parte dei produttori, e [illegible] il dato di luglio, non resterà isolato: il cambio della lira è migliorato del 6% e i prezzi in dollari delle materie prime sono calati del 2,5% rispetto ad aprile. Anche la produzione industriale ha «smesso di correre troppo»: +4,3% annuo destagionalizzato in luglio.

Chiunque abbia ragione, c'è una scoperta che vale per tutti: [illegible] gran gridare all'inflazione non sempre, come temevano alcuni economisti, la fa arrivare davvero. Le chiacchiere restano chiacchiere. Benché i giornali siano stati nelle ultime settimane pieni [illegible] titoli sull'inflazione che corre, sulle «fiammate», sull'estate calda dei prezzi, gli umori sono migliorati e non solo tra le imprese. L'ultima indagine dell'Isco sulle famiglie, in corso di elaborazione, pare riveli aspettative di inflazione in calo. Del resto se i saldi [illegible] ci sono (i salari sono frenati dagli accordi sul costo del lavoro) il commerciante può provare a cambiare il cartellino del prezzo, ma non fa affari.

Nei commenti della giornata, è diffusa l'opinione che sia ora più remota la possibilità di un aumento del tasso [illegible] sconto. Ma molto dipende dall'andamento dei mercati. Se il rialzo della lira registrato ieri proseguirà (riducendo i prezzi dei beni importati), se i tassi a lungo termine (ancora poco mutati) registreranno uno stabile mutamento di aspettative, allora sarà possibile alla Banca d'Italia diramare il cessato allarme.

Se tutti, a cominciare dai mercati, [illegible] stati sorpresi dai dati di ieri, vuol dire che l'Istat sa tenere bene i suoi segreti. Lo 0,1% di aumento dei prezzi al [illegible]mo in luglio è [illegible] media di dati piuttosto divergenti registrati nelle otto città campione: a Milano, a Torino (+5,3%) e a Trieste il tasso degli ultimi 12 mesi è ancora in salita rispetto a giugno, a Napoli è in discesa nettissima. Le spese per l'alimentazione, diminuite [illegible] media, sono invece cresciute leggermente a Milano, a Torino e a Venezia.

Stefano Lepri

QUANDO IL RIGORE FUNZIONA

TUTTI prevedevano una inflazione al 6% ed anche più, ma il fatto che si sia fermata abbastanza al di sotto non deve stupire più di [illegible]. Quando si ha a che fare con gli atteggiamenti dei mercati, con il gioco delle aspettative, è sempre bene mettere [illegible] parte la certezza. Ma alla fine l'economia ha comportamenti [illegible] astrusi [illegible] quanto talvolta può sembrare, per cui non può essere motivo di sorpresa che l'inflazione rientri quando tutte le tre politiche che oggettivamente la determinano agiscano coerentemente in questo senso. Si parla, naturalmente, della politica dei redditi, della politica monetaria e della politica di bilancio; ed il riferimento, più che quel 5,6% che [illegible] la storia di un anno, è soprattutto quello 0,1% [illegible] di luglio. E' [illegible] in Italia si è abbattuta inflazione importata in una misura che nessun Paese industrializzato ha mai sperimentato: ma è anche vero che questo impatto è stato contrastato da un insieme di fattori anch'esso eccezionale per l'Italia e raro anche negli altri Paesi. Il gradino di inflazione determinato nei mesi scorsi dall'aumento dell'imposizione indiretta e dalla svalutazione si è verificato quando la produzione stava già crescendo e con essa i profitti delle imprese. Il sistema [illegible] prezzi, dunque, aveva consistenti margini di elasticità nei quali l'impatto inflativo esterno è stato costretto in buona parte a spegnersi. Tale costrizione è stata determinata da una domanda interna mantenuta debole sia dalla stasi salariale, sia dal contenimento del disavanzo pubblico. Di conseguenza, chi ha dovuto trasferire sui prezzi rincari di materie prime e di semilavorati importati che i margini [illegible] utile non potevano assorbire lo ha fatto e quel trasferimento deve ora mantenere per non trovarsi ad operare in perdita. Ma chi ci ha provato, sperando solo di infilarsi nell'andazzo per aumentare i propri profitti, ha dovuto desistere: di spazio per questi tentativi ce n'è poco e la concorrenza per conquistarlo è rimasta dura. In questo ha svolto un [illegible] Banca d'Italia, la quale [illegible] solo ha agitato negli ultimi mesi il deterrente dell'aumento del tasso di sconto contro una inflazione che fosse stata indotta [illegible] comportamenti opportunistici, ma soprattutto ha raccolto i frutti di una gestione della moneta estremamente rigorosa. Pur [illegible] ripresa produttiva che già c'è stata, da anni la base monetaria è mantenuta sostanzialmente ferma; di conseguenza non si è offerto alcuno spazio alla possibilità che lo stesso volume [illegible] scambi potesse essere finanziato a prezzi più elevati: [illegible] i prezzi fossero saliti, le quantità prodotte e scambiate si sarebbero automaticamente ridotte e la ripresa si sarebbe soffocata da sola.

In termini più politici, quel marginale 0,1 di inflazione dimostra che una dinamica dei redditi volta alla stabilità e allo sviluppo, una gestione della finanza pubblica concretamente orientata al risanamento ed un governo della moneta rigoroso possono aver ragione, insieme, anche di un impatto inflazionista violento come quello dei primi mesi dell'anno e di aspettative conseguentemente radicate e diffuse. Chissà se basterà per convincere i mercati che, malgrado la confusione politica, l'Italia può ugualmente andare per la sua strada.

Alfredo Recanatesi

La débâcle degli economisti traditi da frutta e verdura

ROMA

GALEOTTO è stato il calo della frutta e della verdura, con quello della benzina. Centri studi ed economisti di tutt'Italia ieri sono stati presi di mira per aver sbagliato tutte le previsioni sul ritmo dell'inflazione a luglio, facendo la magra figura degli esperti di sondaggi elettorali, dopo i risultati, veri, del voto. Con una punta di malizia, l'agenzia Ansa ha voluto ricorda[illegible] dettagli le previsioni, sbagliate, di tanti esperti: per Prometeia «in estate il tasso di inflazione si assesterà sopra il 6%»; per l'Abi «in luglio l'inflazione salirà ancora e l'aumento potrebbe toccare il 6,1»; per Conf[illegible]o «largamente prevedibile il superamento del 6%». Altri incrociano ancora le dita, confidando nei prossimi mesi per aver ragione con i loro pronostici: «Il picco dovrebbe essere raggiunto in agosto, oltre il 6%» (Isco), oppure la Comit: «In agosto e settembre si dovrebbe superare il 6%» e infine la Confindustria: «L'inflazione calerà dopo l'estate».

E invece no, perché già a luglio c'è stato un'energica frenata. E allora come la mettiamo, cari esperti dei centri studi? Da Bologna si difende Stefania Tomasini, di Prometeia: «Non infierite, perché una previsione [illegible] è un esercizio davvero difficile. Noi inseriamo nei computers i nostri modelli, [illegible] un errore è sempre in agguato. Basta un fattore particolare, improvviso, stagionale, a mandarci fuori strada. Questa volta è la riduzione un po' più forte del previsto di frutta e verdura, con quella della benzina oltre al perdurante contenimento della domanda. Ma in questo clima di incertezza, di tensione, preferiamo sbagliare per ec[illegible]o. Gridare al lupo al lupo, insomma, prepararsi al peggio e sperare nel meglio, invece di abbassare la guardia».

«Nomisma non fa previsioni di questo tipo - mette le mani avanti uno dei ricercatori più esperti, il dott. Sassatelli -. Ma non mi sento di condannare i colleghi dei centri studi o delle banche, perché è davvero sempre più difficile fare previsioni a breve in una realtà così mutevole, con continui aggiustamenti per eventi interni o esterni. Personalmente, poi, io tendo a credere che l'inflazione sia in aumento e mi stupisco di questo dato dell'Istat».

Anche Ernesto Pelli, del centro studi della Confcommercio, esprime una certa diffidenza verso l'Istat: «Noi certo esageriamo sulle nostre capacità di prevedere a scadenze ravvicinate come il mese per mese, perché a volte non riusciamo a estrapolare i fattori stagionali. Ma spesso si fa confusione fra i dati tendenziali dell'Istat e il dato medio effettivo. E poi l'Istat fa molte revisioni dei propri dati, tra le anticipazioni e i definitivi. Aspettiamo perciò quelli conclusivi di fine anno, sono più attendibili. Ma noi dell'Iscom continuiamo a temere che la tendenza dell'inflazione non sia ancorata al rallentamento, perché si devono scaricare ancora i prezzi alla produzione». All'Abi, il dott. Bonincampi si trincera dietro il lavoro di équipe fra gli esperti di varie banche, che si accordano [illegible] uno «scenario di consenso» [illegible] previsioni a medio termine, semestrali. «Non facciamo analisi congiunturali, più ravvicinate. Al massimo qualcuno può farsi una battuta, per azzardare una previsione più ravvicinata». Sbagliata, come questa volta. Ammette Giovanni Di Cindio, dell'Isco: «Noi prendiamo in conto l'atteggiamento di famiglie e imprese. E ultimamente la nostra analisi si è fatta più ottimistica». Appunto: allora perché la previsione di un picco ad agosto di oltre il 6%?

[p. pal.]

I PROTAGONISTI [illegible]

[illegible]

«Bene l'Osservatorio»

«Piena soddisfazione per la decisa inversione e per il raffreddamento nella dinamica dei prezzi al consumo» è espressa, in una nota, dal ministero dell'Industria guidato da Alberto Clò. In particolare, si rileva che «i settori che hanno manifestato il più deciso contributo deflattivo come l'alimentare, il combustibile e il carburante, sono le aree dove più incisiva è stata l'attività dell'Osservatorio prezzi che, fin dall'inizio, aveva con maggior attenzione individuato, seguito e posto sotto monitoraggio». «L'importante - conclude la nota - è non abbassare la guardia».

ABETE

«Avevamo ragione»

I dati di luglio confermano che non si doveva «drammatizzare o strumentalizzare questo o quell'indice congiunturale», dice Luigi Abete, presidente di Confindustria, augurandosi che «riflettano di più due categorie molto diffuse in Italia: quella di chi è abituato a parlare senza aver prima ragionato e quella di chi, elucubrando astratte teorie, confonde cause [illegible] effetti dei fenomeni economici». «Ciò detto è opportuno non sottovalutare i problemi reali della nostra economia, accelerare la finanziaria '96 e le privatizzazioni, rivalutare la lira, rientrare entro l'anno nello Sme».

[illegible]

«Una cortina fumogena»

Per il responsabile del dipartimento economico della Cgil, Stefano Patriarca, «è assolutamente fuori luogo l'ottimismo sui decimali dei prezzi che si sta diffondendo; tutti gli elementi caratterizzanti una fase di forti tensioni [illegible] prezzi rimangono immutati, specie quelli connessi a un sovrautilizzo degli impianti e dalle politiche dei prezzi delle imprese tese a gonfiare in modo abnorme i margini di profitto. Si sta alzando una cortina fumogena attorno alle responsabilità di chi punta alla ripresa dell'inflazione, o di chi, come il governo, non fa niente per evitarla».

[illegible]

«Nessun ottimismo»

«Se si trasferisce all'economia il vezzo della politica di valutare vittorie e sconfitte elettorali sulla base di decimali di punto in più o in meno, allora bisogna concludere che la lotta all'inflazione sarà davvero [illegible] dura». Questo il commento della Confcommercio, l'organizzazione guidata da Sergio Billè. Per i commercianti «il leggero regresso dell'inflazione registrato nelle nove città campione non giustifica in alcun modo, come alcuni vorrebbero, previsioni ottimistiche».

Per la Confesercenti, invece, si può guardare con più fiducia alle prospettive dell'inflazione.

MASERA

«Ora puntiamo al 3,5%»

[illegible] può ormai ritenere che gli effetti dell'innalzamento dell'inflazione degli ultimi mesi sono in gran parte assorbiti, rendendo perseguibile l'obiettivo di tasso di inflazione programmato al 3,5% nel '96». E' questo il commento del ministro del Bilancio Rainer Masera ai dati sull'inflazione. Il ministro spiega che la fiammata dei [illegible] era in gran parte dovuta [illegible] effetti di impatto previsti e dichiarati della manovra di correzione della finanza pubblica del febbraio scorso, all'andamento dei prezzi espressi in dollari delle materie prime, al peggiorato tasso di cambio della lira».

In serata il marco scende a 1153 e il dollaro sotto quota 1600

La lira ingrana la quarta

Bene anche Borsa e titoli di Stato

ROMA. L'inflazione rallenta e [illegible] lira sfrutta tempestivamente i dati [illegible] città campione sul costo della vita a luglio [illegible] un'arrampicata [illegible] marco e dollaro. Anche Piazza Affari non ha perso tempo e si è scrollata di dosso l'apatia per lanciarsi sulla via [illegible] rialzo. Immediata egualmente [illegible] reazione dei titoli di Stato con il future di settembre sul Btp decennale schizzato da 99,80 a quota 100,40.

LIRA. Appena resi noti i dati che davano l'inflazione di luglio al 5,6 per cento contro [illegible] 6 che molti temevano la lira ha cominciato la sua [illegible]: il marco, che aveva aperto a 1164 (già in ribasso sulle 1168,73 del giorno prima) è sceso subito a quota 1159, per continuare la [illegible] discesa fino alle 1156,18 lire registrate dalla rilevazione di Bankitalia. La nostra moneta ha guadagnato terreno anche sul dollaro, che continua nella sua generale fase di debolezza: in Italia il biglietto verde è sceso ad un cambio di 1603,39 lire, contro le 1612,61 di giovedì. In serata però il dollaro è sceso sotto la soglia delle 1600 lire, cosa che non accadeva dal 30 gennaio scorso, quotando 1597, contemporaneamente anche il marco arretrava fino a quota 1153,4. Il successo della lira è stato completo su tutta la linea, sciolto il nodo dell'attesa sui dati dell'inflazione la valuta italiana ha recuperato in un giorno le perdite accumulate nel resto della settimana: il franco francese ha ripiegato di 3,12 lire, a quota 332,72; il fiorino olandese è sceso a 1031,65 da 1042,95, [illegible] una perdita di oltre 11 punti; il franco svizzero [illegible] perso invece [illegible] punti, passando da 1401,90 a 1388,78; la perdita dell'Ecu ha sfiorato [illegible] 19 punti, [illegible] che la quotazione della moneta europea si è ridimensionata dalle 2161,54 lire di giovedì alle 2141,64 di ieri.

Restando in campo valutario c'è [illegible] sottolineare la già segnalata continua debolezza del dollaro, che si è manifestata soprattutto a Tokyo, dove è stato quotato 88,16 yen contro gli 88,63 della chiusura di New York. A dare una mano al biglietto verde è stato la Banca del Giappone che è [illegible] per sostenere la valuta Usa sui mercati asiatici. E quest'intervento pare confermare le voci secondo le quali, dopo l'accordo sulle auto Tokyo e Washington si siano accordate per far gradualmente risalire il dollaro ad un cambio superiore ai 90 yen.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

BORSA. Come per la lira i favorevoli dati sull'andamento del costo della vita hanno avuto un effetto immediato sulla Borsa, dove gli operatori aspettavano con grande interesse le cifre dell'inflazione di luglio, cifre che allontanano il [illegible] schio di un rialzo del tasso di sconto. A rimanere alla finestra sono ancora gli investitori stranieri, che per muoversi massicciamente aspettano un'evoluzione della situazione politica italiana.

Ieri Piazza Affari ha vissuto [illegible] giornata nel segno della fiducia, che le ha consentito di chiudere la [illegible] con un'intonazione positiva. Il mercato ha visto [illegible] buona ripresa degli scambi e prezzi in sensibile aumento, soprattutto [illegible] il finale della seduta: al centro dell'attenzione [illegible] stati ancora i titoli telefonici, a [illegible] si sono aggiunte le Fiat; notevoli progressi anche per Montedison, Ferfin e Pirelli. [illegible] rafforzamento della maggior parte dei titoli-guida ha fatto sì che l'indice Mibtel salisse a 10.107, con un guadagno dell'1,70 per cento, e che il Comit raggiungesse quota 632,37, migliorando dell'1,55 per cento.

BTP. Fulminea anche la reazione sul mercato dei titoli di Stato alle buone notizie sull'inflazione: appena resi noti i dati sul costo della vita nelle città-campione [illegible] future di settembre [illegible] btp decennale è salito a 100 dai precedenti 99,80. Ma, in parallelo con quello della lira, il rialzo è andato [illegible] via accentuandosi, fino a toccare quota 100,40. I futures sull'eurolira a tre mesi hanno invece chiuso a 89,05, in rialzo di [illegible] centesimi.

Vanni Cornero

Ma l'Europa resta lontana

La Comit: sacrifici per entrare nell'Ume

MILANO. L'Italia deve partecipare all'Unione monetaria europea (Ume) per evitare un intollerabile costo politico (e, a lungo termine, anche economico), ma la [illegible] non sarà facile da raggiungere: questa, in sintesi, la conclusione a cui giunge l'ultimo numero [illegible] «Tendenze monetarie», pubblicazione dell'ufficio studi della Comit. Un obiettivo difficile, sottolineano gli economisti Comit, perché il nostro [illegible] ha ancora molta strada da fare soprattutto [illegible] versante [illegible] «performance» [illegible]. Ma vale [illegible] pena fare sacrifici. L'Ume, infatti, comporterà l'esistenza di un nucleo di Paesi la cui mutua integrazione [illegible] termini [illegible] politiche economiche (non solo monetarie) sarà sempre maggiore: rimanerne [illegible] margini per troppo tempo minerebbe, alla fine, le fondamenta della stessa integrazione [illegible] mica e comunque relegherebbe il Paese [illegible] lo, anche politico, del tutto subalterno.

Ma come sarà materialmente la «moneta unica» europea? Probabilmente composta da banconote con una faccia uguale per tutti i Paesi dell'Unione, mentre nella seconda potrebbe esserci un 20% di [illegible] pensato per un tratto distintivo nazionale. Ancora nulla è certo, [illegible] è l'incertezza uno [illegible] tratti caratteristici [illegible] che av[illegible] probabilmente nel 1999, a solo per alcuni Paesi [illegible] le carte in regola. Di sicuro, ha spiegato il direttore centrale dell'[illegible] [illegible] di Banca d'Italia, Carlo Santini, c'è che «nel primo giorno della "fase" tre è escluso che tutto venga fatto utilizzando subito [illegible] moneta [illegible].

Presto anche l'esame del riassetto Enel

Stet vola a Wall Street Sarà quotata giovedì

Dini sceglierà la prossima settimana le banche che «piazzeranno» l'Eni

ROMA. L'avventura [illegible]. La [illegible] attraversa l'oceano. Giovedì prossimo 27 luglio debutterà alla borsa di New York. Le azioni della finanziaria dell'Iri per [illegible] telecomunicazioni figureranno, infatti, per [illegible] prima volta nel listino di Wall Street. [illegible] Sec, l'organo che vigila sulla [illegible] americana, ha già [illegible] municato l'autorizzazione a Ernesto Pascale e Biagio Agnes, rispettivamente amministratore delegato e presidente della [illegible].

Tecnicamente l'esordio non ha alcun legame con la privatizzazione della Stet, già in cantiere. Ma la quotazione a New York rappresenta la premessa per il [illegible] collocamento delle azioni in mano all'Iri. La presenza a Wall Street agevolerà la vendita di titoli agli investitori internazionali.

Del resto una strategia analoga è nei piani del governo di Lamberto Dini per quanto riguarda l'Eni, ugualmente in pi[illegible] per la privatizzazione. E' in programma la certificazione [illegible] bilancio del gruppo petrolchimico, in [illegible] alle indicazioni della [illegible]. Le prospettive di reddito e le strategie industriali dell'Eni [illegible] state [illegible]te ieri dal comitato dei ministri per le privatizzazioni (formato da Dini che è anche titolare [illegible] tesoro e dai responsabili di industria e bilancio, Clò e Masera). Mentre la Rotschild procederà nelle valutazioni dell'Eni, [illegible] prossima settimana il governo sceglierà i global coordinators, cioè le banche che avranno il compito di «piazzare» le azioni.

Il debutto della Stet alla borsa di New York diventa così l'occasione per far conoscere ancora meglio le caratteristiche della società agli operatori internazionali. Tanto che giovedì prossimo [illegible] battesimo [illegible] teciperanno Pascale, Agnes e il presidente dell'Iri Michele Tedeschi. Il [illegible] della Stet si aggiungerà ai pochi altri italiani presenti a Wall Street, come Fiat, Benetton, Luxottica, Elsag, Natuzzi e Fila.

La quotazione riguarderà gli ads (american depositary shares), [illegible] titoli equivalenti a dieci azioni della Stet. In occasione del debutto alla borsa americana, l'Iri non [illegible] derà [illegible]suna delle azioni in s[illegible] possesso (pari a circa il 65% del capitale). L'offerta avverrà invece successivamente, al momento della privatizzazione. Il titolo Stet ha tuttavia già una buona circolazione degli [illegible]; alcuni [illegible] americani figurano fra i soci della finanziaria delle telecomunicazioni.

Non dovrebbero esserci dubbi sul futuro inter[illegible] degli investitori americani nei confronti della Stet, che opera in un settore strategico [illegible] le telecomunicazioni e che da [illegible] gode [illegible] un utile [illegible].

Michele Tedeschi

Con la scelta di Mediobanca e della Barclays [illegible] global coordinator possono anche cominciare le grandi [illegible] per la formazione [illegible] nocciolo duro, cioè la pattuglia di soci che determinerà la gestione, sulla cui composizione il governo si è riservato l'ultima parola. Ma la Stet può correre davvero [illegible] la privatizzazione? Il sì alle authority lo consente. Per ora il solo responsabile economico di An cerca di frenare l'operazione, sostenendo che il provvedimento varato dalla camera è valido «solo per l'Enel e il gas, [illegible] per le telecomunicazioni». Questa tesi però non è condivisa dal governo. In ogni caso, il comitato dei ministri deve scegliere quale fra le tre grandi [illegible] che gesti[illegible] servizi pubblici (Enel, Stet e Eni) deve essere privatizzata per prima. Per ora Dini sta accelerando le procedure relative a [illegible] e tre. Nel week end esaminerà il piano di riassetto dell'Enel disegnato da Clò. La prossima settimana il comitato dei ministri si riunirà per l'Eni.

Roberto Ippolito

FLASH

San Paolo in Francia parlerà italiano

Si parlerà italiano nella [illegible] filiale della Banque San Paolo, operativa da martedì prossimo a Nizza. Lo «sportello» della controllata transalpina del gruppo San Paolo di Torino è stato infatti pensato particolar[illegible] per [illegible] vasta clientela dei nostri connazionali.

Accordo [illegible] Rcs per il rilancio

E' stato firmato tra il gruppo Rcs e i sindacati dei poligrafici un accordo finalizzato a un rilancio dell'azienda che prevede una riduzione di personale pari a 260 addetti nella Rcs libri e grandi opere e 576 nei diversi settori della Rcs editori.

La Telecom [illegible] con Cariplo

Telecom Italia ha siglato un accordo [illegible] collaborazione con [illegible] Cariplo finalizzato alla razionalizzazione ed al miglioramento dei sistemi di telecomunicazione dell'istituto bancario milanese e delle società collegate.

Problemi p[illegible] l'intesa sindacati-Med center

L'accordo realizzato dai sindacati dei trasporti con la Med center di Gioia Tauro sta creando qualche problema: [illegible] Cgil della Calabria, con una nota, fa sapere che «Cgil Cisl e Uil regionali [illegible] erano presenti alla trattativa», e precisa che «il verbale di incontro siglato andrà verificato in Calabria con tutti i soggetti che hanno titolarità alla contrattazione».

Pirelli, a disposizione [illegible] linea di credito

Pirelli ha siglato un contratto per la rinegoziazione [illegible] una linea di credito stand-by della durata di cinque [illegible] e per un valore di 400 milioni [illegible] dollari messo a disposizione della Pirelli finance holding di Basilea.

«Subito [illegible] Fochi un manager valido»

Subito un manager di grande competenza per rimettere in sesto la Fochi. E' questa la principale condizione posta dalle banche creditrici più esposte per dare [illegible] via definitivo all'operazione di salvataggio.

Rinviato il disegno legge che abolisce una sessantina di imposte

Tasse, non cade la scure

Nuovi calcoli prima di semplificare

[illegible]. Prima di abolire [illegible] sessantina di tributi inutili e di scarso gettito, la Ragioneria [illegible] Stato ha voluto ricalcolare bene, punto per punto, tutte le conseguenze. Così è rinviato alla settimana prossima, alla successiva riunione del governo, il disegno di legge sulla semplificazione fiscale, 42 articoli preparati dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. I collaboratori di Fantozzi [illegible]no che non ci sono ostacoli sostanziali, e che la prossima settimana tutto sarà approvato. Ma forse qualche dubbio sulla perdita di gettito c'è.

Il consiglio dei ministri di ieri ha [illegible] approvato il rinvio al 1° aprile 1996 dell'entrata in vigore del nuovo contenzioso, ovvero processo tributario. [illegible] tratta però di un disegno di legge, non di un decreto-legge come era sembrato fino all'ultimo momento: perché il governo ha preferito non abusare dello strumento [illegible] decreto d'urgenza. Solo in caso di ritardi parlamentari il provvedimento sarà trasformato in decreto. Tra l'altro il numero dei componenti delle commissioni tributarie sarà ridotto e la selezione dei giudici sarà più severa.

«Le procedure del contenzioso - spiega Fantozzi - sono ora meno ispirate al processo civile e per questo non metteranno più [illegible] difficoltà l'amministrazione». [illegible] sarà più obbligatorio che l'avvocatura dello Stato difenda l'amministrazione in ogni causa: questo avverrà solo per i casi più importanti.

Il disegno di legge sulla semplificazione, ormai noto nella gran parte dei contenuti, abolisce la gran parte delle imposte di bollo e di concessione governativa (a seconda che le si contino separatamente o come varianti di [illegible] sola, cambia enormemente il computo di quanti tributi si pagano in Italia). Tra le novità dell'ultima ora ci sono modifiche alla Tosap e alla Tarsu (tassa sull'immondizia) che erano state sollecitate dai Comuni; si risolveranno equivoci [illegible] la «tassa sulle tende» o la «tassa sui giardini».

Come annunciato, la carta di credito diverrà un mezzo [illegible] pagamento accettato per i versamenti al fisco, saranno accorpate e razionalizzate le varie scadenze degli obblighi e dei versamenti. I vari moduli (o «modelli», come dicono i burocrati) di versamento saranno unificati in uno solo. C'è l'intenzione di eliminare alcuni equivoci sulle agevolazioni per la prima casa, consentendole a tutti coloro che non abbiano l'effettiva disponibilità di una casa; e di consentire ai gruppi industriali di compensare crediti e debiti Irpef e Irpeg tra diverse società del gruppo.

E mentre il Fisco prosegue sulla strada della semplificazione dalle imprese arrivano critiche alla sua «rigidità». Secondo l'osservatorio fiscale della Camera [illegible] commercio di Milano il sistema [illegible] una «estrema rigidità normativa che fa sì che la crescita del Pil non produca lo stesso incremento di entrate fiscali». In altri termini non è assolutamente vero che ad un maggiore sviluppo corrispondono maggiori entrate fiscali. Illustrando i dati sull'andamento [illegible] fiscalità dal 1980 al 1994, l'Osservatorio sottolinea che il valore medio del tasso di sviluppo annuo delle entrate tributarie è stato [illegible] 14% (in valori monetari), ma nel 1993 è stato del 2,4% e nel [illegible] dell'1,7. La previsione per il 1995 è invece del 9,1%. [r. e.]

AEREI

Dal '96 cieli più liberi

ROMA. Dal 1° gennaio [illegible] sui cieli europei sarà possibile «gustare» un assaggio della liberalizzazione del traffico aereo fissata per il 1° aprile 1997. Andiamo con ordine. Dal primo gennaio 1993 è permesso il cosiddetto «cabotaggio consecutivo» cioè l'effettuazione delle linee nazionali di un Paese in prosecuzione (con scalo) [illegible] una rotta internazionale di un vettore di un altro Paese. Ma questo vale solo per le cosiddette «rotte brevi». Infatti nei Paesi in cui esiste una concessione esclusiva fra lo Stato ed i propri vettori (Italia, Francia, Spagna, Germania) permane l'esclusività per le rotte lunghe, cioè oltre i 450 chilometri. Questo «protezione» per Alitalia, Lufthansa, Iberia, Air France, secondo l'art. 5 del Regolamento comunitario per l'accesso [illegible], verrà a cadere con la fine dell'anno e dal 1° gennaio [illegible] si apriranno al cabotaggio consecutivo [illegible] rotte lunghe.

Il ministro delle Finanze Fantozzi

I sindacati

«Dini deve decidere su Alenia»

ROMA. Circa [illegible] lavoratori del gruppo Alenia, secondo Fiom, Fim e Uilm, hanno partecipato ieri alla manifestazione nazionale svoltasi a Roma per sollecitare il governo ad assumere impegni finanziari indispensabili [illegible] posizionamento strategico del settore aeronautico.

Alla manifestazione, indetta dai sindacati, nell'ambito di uno sciopero di 8 ore dei dipendenti Alenia (al quale ha aderito oltre il 95% degli addetti), hanno preso parte anche delegazioni [illegible] altre aziende del settore: Siai Marchetti, Aermacchi e Agusta.

L'Alenia - ricordano Fiom, Fim e Uilm in un comunicato - aveva denunciato alcuni mesi fa l'esistenza di 2400 esuberi nel solo comparto aeronautico, che conta oltre [illegible] addetti, e aveva avviato unilateralmente la procedura di cassa integrazione. Solo pochi giorni fa, su pressante insistenza del sindacato, ha poi dichiarato la propria disponibilità a sospendere questa procedura.

In serata il governo si è impegnato a riconvocare il sindacato entro la prossima settimana per riconfermare le disponibilità finanziarie espresse nel precedente incontro.

Per quanto riguarda il settore spazio, l'esecutivo ha indicato la data del 12 ottobre (appuntamento dei ministri della Ricerca scientifica dell'Unione Europea) come momento per definire i programmi e i finanziamenti necessari.

Con Finmeccanica, invece, è stato convenuto [illegible] incontrarsi già da lunedì prossimo, 24 luglio, per calendarizzare gli incontri di settembre e individuare strumenti di gestione transitori come le formate collettive.

«Basta con i rinvii. Dini deve decidere. Abbiamo bisogno di [illegible] il piano di rilancio del governo - ha detto il segretario confederale della Cgil, Cerfeda, [illegible] comizio conclusivo della manifestazione - e poi possiamo sederci al tavolo della trattativa per discutere delle conseguenze che deriveranno».

Ferrovie, proclamato un altro giorno di sciopero dalle 21 del 5 agosto

Alitalia: fine settimana calmo

Ma resta possibile qualche disagio nei voli

ROMA. Cieli e ferrovie tranquilli in questo fine settimana? Sì, assicurano l'Alitalia e le Fs, ma in realtà anche dopo l'ordinanza del ministro Caravale, qualche disagio potrebbe verificarsi specie per chi viaggia in aereo.

L'Alitalia conferma infatti la regolarità dei voli dalle 2[illegible] di oggi all'1 di lunedì. Ma nel suo comunicato la compagnia di bandiera informa anche che, a proposito degli scioperi proclamati dai sindacati Sulta e Sanga, qualche disagio potrebbe verificarsi «a causa della mancata osservanza da parte delle suddette [illegible] sindacali dell'ordinanza del ministro». I lavoratori di Linate e Malpensa aderenti al Sanga hanno anche deciso [illegible] sciopero di 48 ore per il 4 e 5 agosto.

Il personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato a seguito dell'ordinanza del ministro dei Trasporti ha revocato lo sciopero fissato per domenica [illegible] luglio, ma ha indetto uno sciopero dalle ore 21 del 5 agosto alla stessa [illegible] del 6. Lo rende noto un comunicato del Cnpv, in [illegible] esprime «formale protesta ed indignazione» per la «sopraffazione del diritto di sciopero costituzionalmente garantito».

Sul fronte dei traghetti, invece, è stato raggiunto un accordo tra le Fs e la Fisast/Cisas che ha consentito - informa una nota del sindacato - la [illegible] dello sciopero del personale navigante [illegible] e marittimo della società Garibaldi di Civitavecchia per il 24-25 luglio.

Si allungano i tempi per il «polo» delle casse meridionali

Cariplo rallenta al Sud

E il Banconapoli cerca il rilancio

ROMA. Grandi manovre al Sud sul fronte delle banche. Due i casi significativi. Si allungano i tempi per la costituzione del polo delle Casse meridionali, per un verso, mentre per l'altro - ed il fronte è quello napoletano - la parola d'ordine è «risanamento e ricapitalizzazione». I «casi» sono quelli della Cariplo e del Banco di Napoli. Vediamoli.

Cariplo. Il progetto di dare un'unica copertura finanziaria a Carical, Caripuglia e Cassa Salernitana [illegible] è accantonato, ma slitta [illegible] nel tempo. E' [illegible]essario prima superare l'ostacolo di Bari, dove la locale Fondazione si è rifiutata di procedere ad un secondo au[illegible] di capitale a 280 miliardi; ma la questione - secondo quanto ha detto in una conferenza stampa Sandro Molinari - sarà superata entro l'estate.

Il presidente della Cariplo ha smentito le voci che assegnavano alla Carical sofferenze per 1500 miliardi. Si trattava di sofferenze raggiunte nel tempo - ha detto - ma le abbiamo decurtate già di 500 miliardi. Comunque, per [illegible] banca calabrese [illegible] vi sono pericoli, poiché ha alle spalle un grande gruppo (Cariplo), che risponde direttamente di ogni [illegible]. [illegible] resto, l'evoluzione dei bilanci Carical è positiva ed il bilancio 1995 è sostanzialmente in equilibrio.

La perdita di 70 miliardi nel 1993 si è ridotta nel 1994 a 14 miliardi. Nei primi sei mesi di quest'anno, infine, [illegible] sono perdite irrilevanti. Le sofferenze - secondo Molinari - in ogni caso sono sotto quello registrate nella media regionale (20%) e sono pari al 18,5% degli impieghi.

Nel conformerando, comunque, sarà costituita la holding meridionale, ha fatto capire che la stessa potrebbe, poi, finire in [illegible] come la capogruppo.

Banco Napoli. Il programma di rilancio è stato illustrato ieri dal direttore generale, Federico Pepe, nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, svoltasi presso la sede centrale di Via Toledo, a Napoli. Un piano, quello dell'istituto di credito, che individua cinque obiettivi prioritari: qualificazione professionale, rigore morale, capacità di motivare e gestire il personale, [illegible] dedizione all'istituto e capacità di [illegible] responsabilità. Due le direttrici lungo le quali impostare il futuro del Banco: l'area finanza e l'area qualità di credito.

Pepe si è quindi soffermato sull'importanza di non «sradicare l'i[illegible] dal suo naturale territorio». «Non è vero - ha affermato - che niente si muove per il Sud. Vi sono iniziative, anche a livello di politica economica nazionale, che [illegible]».

Il gruppo svedese raddoppia l'utile consolidato

Skf fa [illegible] in Italia e trova un [illegible] in Corea

TORINO. Il gruppo Skf mette le ali e conduce a battesimo una joint-venture con la coreana «Hanwha Machinery Co.Ltd» (Hwmc), la «Skf Hanwha Automotive Components Corporation», per la produzione in Corea, destinata al [illegible]rcato locale, di cuscinetti unità mozzo ruote (circa due milioni l'anno). L'avvio della produzione è previsto fra diciotto mesi.

La nuova società, di cui Skf è azionista di maggioranza, ha richiesto un investimento dell'ordine [illegible] 34 miliardi di lire (circa 160 milioni di corone svedesi) e servirà, si sottolinea [illegible] una nota, a rafforzare ulteriormente la posizione [illegible] gruppo in Corea come fornitore delle tre maggiori [illegible] automobilistiche locali: Hyundai, Kia, Daewoo. [illegible] primo [illegible] 1995 il fatturato consolidato del gruppo Skf è [illegible] 17%, assestandosi a 19.487 milioni di corone svedesi [illegible] miliardi [illegible] lire).

Peter Augustsson nuovo amministratore delegato del colosso [illegible]

L'utile netto consolidato è stato di 1224 milioni di corone svedesi [illegible] miliardi di [illegible] contro 543 milioni [illegible] svedesi nello stesso periodo dell'esercizio 1994. Per quanto riguarda [illegible] Industrie, la principale consociata del gruppo Skf in Italia, il fatturato è stato di 831 miliardi di lire, con un aumento di oltre il 30% rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso.

Per fare fronte all'incremento della domanda, [illegible] società italiana, nei primi sei mesi dell'anno, ha assunto 400 nuovi dipendenti.

Coppa America: finale Brasile-Uruguay

MALDONADO. Uno a zero, come ai campionati mondiali dello scorso anno. Il Brasile liquida gli Stati Uniti nella notte artica di Maldonado e si qualifica così per la gran finale della Coppa America, trofeo che - domani a Montevideo - contenderà all'Uruguay, che ha battuto mercoledì la Colombia (2-[illegible] ai punteggi).

Partita tutt'altro che esaltante, quella disputata giovedì sera. Decide, al 13' del primo tempo, un colpo di testa del «romanista» Aldair (foto), che raccoglie una punizione di Juninho. Il suo stacco sorprende tanto il portiere Friedel, che però poi si riscatta con almeno un paio d'interventi splendidi, quanto lo statuario «padovano» Lalas.

Il Brasile soffre nel finale. Roberto Carlos, ormai dell'Inter, frena più del solito. Gli Stati Uniti, esuberanti sul piano fisico, non impegnano mai Taffarel.

Il calcio per pinguini, intanto, continua a registrare «entrate» a dir poco mortificanti: non più di cinquemila spettatori presenti, il solito disastro.

Oggi a Maldonado, alle ore 15 locali (le 20 italiane), si disputerà la finale per il terzo posto fra gli Stati Uniti e la Colombia. Domani, epilogo tra Uruguay e Brasile. Con un dubbio. Fonseca giocherà sì o no?

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter — Tele+2
10,00 **Golf.** British open. Grande Slam — Tele+2
12,00 Surf. Tm sno. Tmc speed — Tmc
12,15 **Triathlon.** Da Lavarone. **Auto.** Porsche Cup. **Tennis.** Da Stoccarda — Tele+2
12,50 Studio sport — Italia 1
14,30 **Calcetto.** Da Roma — Raitre
15,00 **Ciclismo.** Tour de France. 19ª tappa a cronometro individuale — Tmc
17,00 No limits — Italia 1
17,00 **Golf.** British open, Grande Slam — Tele+2
17,00 **Vela.** Speciale sul Giro d'Italia — Tmc
[illegible] **Rally.** Campionato italiano. **Tennis.** Da Salerno — [illegible]
19,15 Ciclismo, speciale Tour de France — Tmc
18,50 Studio sport — Italia 1
19,50 **Ciclismo.** Giro di sera — Raitre
20,00 **Calcio.** Coppa America, finale [illegible] posto Colombia-Usa — [illegible]
20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg1 Sport — Raiuno
21,45 Telesport. **Motomondiale.** Anteprima del G.P. di Gran Bretagna. **Tennis.** Torneo di Stoccarda — Tele+2
1,00 **Pugilato.** Da Londra: Nardiello-Napoleon, Mondiale supermedi Wbc — Raidue
1,55 [illegible] Da L'Aja: Mondiali — Raidue
1,10 Italia 1 sport — Italia 1
2,50 **Calcio.** Lugo-Juventus — Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Sabato 22 Luglio 1995 25

Gli ultimi due «Palloni d'oro» sulla strada della Juve: vogliono impedirle di riconquistare lo scudetto

Dice il bulgaro: «Se riusciremo a restare uniti nessun traguardo ci sarà proibito» «Sono contento che Asprilla sia ancora qui» «E' stato Cruyff a farmi partire era geloso di me»

Stoichkov: al Parma titolo e Supercoppa

PARMA

E' arrivato il «Pallone d'oro». Maglietta bianca, bermuda [illegible] jeans e scarpe da ginnastica ovviamente slacciate. E' Hristo Stoichkov, immerso nel caldo [illegible] Parma; circondato dal gotha gialloblù (il presidente Pedraneschi, il vice Stefano Tanzi, il ds. Pastorello) che lo cullano con gli sguardi. E' il supercattivo, il grande nemico di Cruyff, il [illegible]tello del calcio [illegible] Romario, l'imperatore di Bulgaria. Arriva e si prende la responsabilità di annunciare lo scudetto a Parma: Milan e Juve dovranno fare i conti con la sua forza devastante. Nessuna «spacconata», tono gentile e ironico, da serio professionista e da uomo vero. Parla al tavolo presidenziale dove approda per primo.

Come mai il Barcellona ha deciso di cederla?

«Non il Barcellona, [illegible] un solo uomo: Cruyff. Il presidente Nunez voleva farmi un contratto [illegible] tre anni. Cruyff ha detto che [illegible] avevo più la forza. Gli dimostrerò che non è vero, fisicamente sto benissimo. Lo ha fatto perché era geloso di Stoichkov. Era stanco di sentire i tifosi invocare il mio nome. Strano per un ex campione come lui. Non ha capito [illegible] siamo nel 1995 e non nel 1974. Il calcio è cambiato e Cruyff adesso dovrebbe pensare ed agire da allenatore e non da calciatore».

Anche Baggio, [illegible] pallone d'oro, è stato ceduto dalla Juventus.

«Roberto è un mio amico, ma ormai nessuno nel calcio è incedibi[illegible]. Lui ha fatto le fortune della Juve e al Mondiale, nonostante fosse fisicamente a pezzi, ha dife[illegible] i colori [illegible] propria maglia».

Chi ha guadagnato nell'affare-Baggio, Juve o Milan?

«Mi interessa soltanto il Parma, comunque potremo giudicare a fine stagione».

Perché lei ha scelto Parma?

«Un passo avanti, una nuova vita. Sono qui per vincere lo scudetto e la Supercoppa contro la Juventus».

La squadra bianconera che cosa ha avuto in più del Parma?

«Credo che la mia [illegible] squadra abbia perso lo scudetto perché nella "cabeza" aveva... troppa Juventus. Sono gruppi diversi, non dico che acquistando me adesso il Parma sia imbattibile, lo dirà il campo. Milan permettendo? No, permettendolo il Parma. Se stiamo uniti batteremo chiunque. D'altra p[illegible] la squadra di Scala anche lo scorso anno è riuscita, in alcune occasioni, a mettere sotto sia la Juventus che il Milan».

Ha conosciuto Scala, che cosa ne pensa?

«Un uomo con il quale [illegible] facile collaborare».

Per lei cos'è [illegible] campione?

«Un giocatore che non si sente il numero uno [illegible] che lavora per diventarlo».

La coppia Zola-Stoichkov, [illegible] Romario-Stoichkov?

«Speriamo. Romario, lo sapete, per me è come un fratello».

Ma quali [illegible] gli attaccanti più forti al mondo?

«Quelli che segnano tanti gol. [illegible]mario e Van Basten [illegible] area, Zola e Asprilla da fuori, Maradona in dribbling, Simeone che scatta dalla sinistra».

Vialli si è candidato per [illegible] prossimo pallone d'oro.

«E' bravo, mi è sempre piaciuto. Quando ero alla Samp giocò contro di noi, ed ebbe... mala suerte».

E [illegible] difensore più forte?

«Desailly, formidabile. [illegible] bloccò senza picchiare, con classe, [illegible] vero signore».

Ha scelto Parma, ma era inseguito da tanti.

«Si diceva dell'Inter, della Fiorentina, del Napoli, ma io mantengo sempre la mia parola d'onore».

Anche Sacchi l'ha sempre stimata, disse che avrebbe voluto che lei fosse stato italiano.

«Avremmo magari potuto vincere quel Mondiale. Sacchi è un grande allenatore, che proprio a Parma ha iniziato il suo volo. Conosco i giocatori, lo ringrazio».

[illegible] è vero che lei è così catti[illegible] in campo?

«Non ho mai fatto male ad un avversario in tutta la mia carriera. Se succederà, quel giorno io uscirò [illegible] campo con il giocatore infortunato per colpa mi[illegible]».

Già, però lei è stato espulso otto volte.

«E' successo anche a Maradona e [illegible]. E poi ho avuto 20 arbitri italiani negli anni in cui ho giocato nel calcio internazionale ed ho rimediato soltanto un cartellino giallo».

Scala farà giocare la coppia Stoichkov-Asprilla?

«Non lo so, sarà soltanto lui a decidere. Io dico solo che sono contento che Ti[illegible] sia rimasto al Parma, per contribuire a vincere lo scudetto».

E chiude con un [illegible] e una notizia: «Non parto da solo per il ritiro, aspetto anche Dino Baggio, Zola e gli altri nazionali. Insieme raggiungeremo Folgaria, in gruppo. E' stando uniti e legati che batteremo tutti».

Alessandro Rialti

Baresi: «La fantasia vale quando si corre anche per gli altri» Così Robi è avvisato

Stoichkov e Baggio (foto grandi) e [illegible] i tecnici Scala e Capello

Baggio scalpita già e il Diavolo sorride

MILANELLO

Il numero [illegible] stanza di Baggio, nel ritiro di Milanello, è il 20: e pareva che dovesse essere anche il suo numero di maglia. Invece, a quanto [illegible] è appreso, avrà il 18 (il 10 andrà a Savicevic, il 9 a Van Basten).

Quella [illegible] n° [illegible] era il nido di Massaro, uno che [illegible] Giappone c'è andato davvero a giocare a football. Il Codino, invece, ha scelto la «soluzione comoda», come ha detto Moratti. Sebbene molto comoda non sia. Forte e stupendamente organizzato, questo è il Milan [illegible] vuole fortissimamente lo scudetto. Futre, gran suiveur delle infermerie, sgrana gli occhi [illegible] davanti a un prodigio quando racconta [illegible] aver visto all'opera addirittura quattro massaggiatori, «quattro e tutti di prim'ordine». Ma non è il posto in cui Baggio può [illegible] un tappeto [illegible] fiori. Baresi glielo [illegible] fatto capire al primo giorno con una tirata sui fantasisti: «Dovre[illegible] essere tutti più uniti per aiutare chi ci darà fantasia - ha detto il capitano -. Ma la fantasia va be[illegible] quando [illegible] anche per gli altri e [illegible] è importante essere bravi con la palla [illegible] i piedi, è importante quando non c'è».

Un messaggio che aveva mandato a [illegible] tempo a Savicevic e che ora ripete. Baresi e Maldini, del resto, furono tra quelli che non appoggiarono il Codino nel momento più difficile [illegible] mondiale americano: nel gruppo Milan chi è solista fatica.

Baggio che non è fesso ha già capito dove tira il vento. Sceglie il basso profilo. «Io non mi sono mai sentito una stella - ripete - non posso sentirmi aminuito se [illegible] ne sono molte altre». L'Altra per eccellenza, Dejan il Genio, [illegible] ne sembra convintissimo. Già deve sopportare che Baggio sia l'idolo di suo figlio, esserne soppiantato nei cuori milanisti e magari negli schemi di Capello gli pare un po' troppo. Infatti tace. Potrebbe dire cose che, interpretate [illegible] malizia, incrinerebbero il rapporto dall'inizio: «Aspettate qualche giorno - è il suo invito -. L'unica cosa importante è [illegible] sia bene: parlate [illegible] Baggio, vo lo lascio tutto».

Parlare: sembra facile. Il Codino è gentilissimo e sorridente ma sfugge. «Sta andando tutto bene, sia l'inserimento che il fisico - conferma - però è molto presto per dare un giudizio. Ho assorbito benissimo l'infortunio di fine stagione, quello per cui non ho giocato la finale di Coppa [illegible]. Ad Alessandria? Ci sarò, non voglio saltare proprio [illegible] prima partita della stagione». Si smentisce così l'ipotesi di un avvio rallentato per non correre rischi.

Le diffidenze sulle sue condizioni fisiche si stanno sciogliendo. Persino Pincolini, il preparatore atletico, che raccontano fosse perplesso al momento dell'acquisto, oggi ammette che certe paure erano eccessive. «L'abbiamo trovato meglio di quanto pensavamo - dice -. A volte certi [illegible]lemi si ingigantiscono: come quando lessi che era bloccato da un virus e io gli avevo parlato la sera prima senza che mi dicesse niente». Pincolini è l'unico in tutta Milan-city che abbia la voglia di raccontare. Si scopre che i loro contatti risalgono [illegible] periodo in cui Baggio, ufficialmente, non sapeva dove andare. «Ci siamo parlati a lungo e si è presentato in buone condizioni». Meglio di com'era l'anno scorso quando lo preparò al Mondiale? «Si vede che nella Juve quest'anno ha lavorato forte, nonostante gli infortuni che lo hanno bloccato a lungo. E allora c'era la tensione [illegible]ll'avveni[illegible] che psicologicamente gli ha nuociuto. [illegible] è scritto tanto dei [illegible] infortuni in America per spiegare perché [illegible] funzionava, ma all'inizio erano [illegible] leggerissime, altri stavano molto peggio di lui. Gli unici problemi li ebbe dopo la semifinale, quando era già cresciuto moltissimo». Un Codi[illegible] più forte, più allenato. Comunque un atleta da [illegible] precauzione. Baggio è nel Milan l'unico ad avere [illegible] fisioterapista personale, Pagni, assunto come consulente [illegible]a società così com'era alla Juve. E nei primi allenamenti gli è stato permesso di non forzare. Lui, Futre e il giovane Locatelli hanno lavorato molto [illegible] la cyclette, senza caricare troppo. Gli è stato predisposto un programma di allenamento personalizzato. «Il fatto che l'infortunio dell'anno scorso non riguardasse il ginocchio già operato è positivo - sostiene Pincolini -, se [illegible] aggiunge problemi a quelli che già ci sono. Roberto è sereno, conosce quasi tutti e si vede che cambiare squadra gli ha dato un'enorme motivazione. Questo gli vale già come metà preparazione». Ma c'è qualcosa che il Milan può migliorare in Baggio come non è mai riuscito a [illegible]? «Uno come lui deve aiutarci ad allenarlo. Credo però che debba diventare più continuo. Ne gestiremo la stagione perché nell'anno giochi 50 partite super, quando [illegible]. che ne faccia 70 a un livello elevato, magari calando nel finale non è esattamente quello che può servire al Milan».

Marco Ansaldo

I bianconeri decisi a opporre i loro muscoli e polmoni a spettacolo e creatività esaltati da Berlusconi

«Loro più bravi, ma noi più forti»

Vialli: cureremo molto la pratica, poco l'estetica

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan Odeon, la Juve Rambo. Ecco il nuovo tormentone. Classe, spettacolo e creatività, contro muscoli, polmoni da maratoneta e resistenza da scalatore. Senza dimenticare il Parma, che con la potenza di Stoichkov e le finezze di Zola ha valide carte da giocare al tavolo dello scudetto, senza venire schiacciato dai due colossi.

Intanto Berlusconi ha [illegible] [illegible] evidenza una diversità che è anche [illegible] scelta di vita. [illegible] può [illegible] grandi usando il talento, [illegible] si è [illegible] grandi [illegible] l'arma vincente è la forza, oppure il carattere. E [illegible] resto avrà forse meno problemi Lippi a far coesistere Lombardo, Vialli e Ravanelli, rispetto a Capello alle prese con Baggio e Savicevic.

Insomma, le due grandi rivali partono alla pari. O almeno: da parte juventina [illegible] c'è alcuna intenzione di ammettere [illegible] [illegible]periorità milanista, per ora tale soltanto nei discorsi e effetto [illegible] Dottore pronunciati a uso e consumo del popolo rossonero, in un ambiente dove la cultura dell'immagine [illegible] prima [illegible] tutto. La Juve, invece, non ha adottato la tattica dei proclami. Resta il tentativo di emulare l'efficientissimo berlusconiano e di ripetere i risultati dell'ex Dream Team, ma sempre cercando [illegible] vivere in una dimensione più tradizionale. Anche a costo di trascurare dettagli importanti come le relazioni pubbliche, spostando a piacere gli orari in cui i giocatori dovrebbero essere a disposizione della stampa.

Ma questa non è la Juve dei lustrini e delle vanità, anche [illegible] l'immagine va curata quanto il fisico. A Châtillon ogni giornata è timbrata [illegible]lla fatica e dalla sofferenza. L'aveva preannunciato Lippi: «Lavoreremo in [illegible] do diverso e [illegible] intenso». [illegible] del resto non si potrebbero raggiungere i traguardi prefissati senza il martellamento quotidiano del professor Ventrone, che dalla palestra non uscirebbe neppure di notte. Così i bianconeri si preparano a rispondere a Berlusconi. Vialli, uno che ha sempre fatto della forza fisica il proprio credo, considera [illegible] parole del boss milanista come un complimento: «Berlusconi ha ragione, non ci sentiamo affatto offesi o sminuiti, il tema è proprio questa diversità fra le due squadre. L'ho sempre detto [illegible] non eravamo i più bravi, [illegible] i più forti. Anche quest'anno cureremo di più l'aspetto pratico di quello [illegible]. Io mi identifico perfettamente in questa filosofia».

Partito Baggio, la Juve ha perso l'artista [illegible] attesa di sapere fi[illegible] a che punto Del Piero potrà diventare il giocatore del tocco in più. Lippi [illegible] di dover sacrificare qualcosa in fatto di spettacolo, senza per questo perdere in concretezza. E poi giocando senza il Codino per quasi tutta la [illegible] stagione, la squadra bianconera ha dimostrato che la genialità non è tutto nel calcio. Insomma, ha ragione Capello quando dice che per vincere non è sempre necessario divertire. Ammette Vialli, che forse domani salterà la prima amichevole per un affaticamento muscolare alla coscia sinistra: «Mi pare una tesi sacrosanta. Purtroppo il demone dell'allenatore è quello di dover accontentare il presidente e i tifosi che vogliono lo spettacolo, [illegible] dimenticare che servono i risultati. Altrimenti è il primo a pagare [illegible] il licenziamento. L'allenatore deve morire con le proprie idee».

Ravanelli (foto): «Io [illegible] posso fare il Baggio della Juventus mentre il Milan [illegible] il tandem Robi-Savicevic deve per forza puntare sulle genialità». A sinistra Vialli il vero leader dei bianconeri

E Ravanelli, il secondo colosso dell'attacco juventino, elogiato da Berlusconi per la [illegible] resistenza allo sforzo, è d'accordo: «Con quei due il Milan deve per forza puntare sulla genialità. Questione di uomini, io non posso fare il Baggio. Non ci sentiamo offesi, ma gratificati da c[illegible] apprezzamenti. Io in particolare. Il Dottore sì che se ne intende. Magari potesse fare anche le pagelle sui giornali».

Fabio Vergnano

LE REAZIONI ALLE PROPOSTE DEL PARMA

Club satelliti, mercato open e pay-tv locali

Nizzola: più rischi che reali vantaggi

LIBERTA' di gestire più club, mercato aperto 12 mesi, pay-tv regionali. La proposta fatta da Tanzi junior e dal Parma per uscire dalla crisi e salvare il calcio sono più di un sasso nello stagno. Il dibattito si è acceso subito con tanto di favorevoli, contrari, perplessi.

Società satelliti. Il modello è la Spagna. Dice Capello, allenatore [illegible] Milan, facendo subito un distinguo: «Anziché utilizzare per il progetto società già esistenti, sarebbe interessante fare come il Real Madrid che ha fondato una squadra propria. I tifosi di una compagine di provincia, infatti, non accetterebbero di vedere i colori amati come una succursale [illegible] un altro club più prestigioso. Quando ero dirigente Fininvest provammo con l'hockey su ghiaccio, prendendo una società di Como. Non ci seguirono».

Calleri, presidente del Torino, è d'accordo con il Parma: «Dovrebbe essere [illegible] sistema già in vigore da anni. Pensate a quanti club gloriosi, con grande seguito di tifosi, non sarebbero stati costretti a scomparire e perdersi [illegible] i dilettanti. L'importante è che tutto avvenga alla luce del sole». Sulla stessa linea Zoff, presidente della Lazio: «La proposta aiuterebbe i piccoli club e costituirebbe una valvola di sfogo per i grandi che avrebbero più possibilità di coltivare i vivai». «E far maturare i giovani» soggiunge Cinquini, ds della Fiorentina.

«La rivoluzione proposta da Tanzi junior è solo l'allargamento di un discorso che [illegible] portiamo avanti da tempo» spiega il presidente della Lega, Nizzola. [illegible] puntualizza: «Le società satelliti devono appartenere a un'altra lega perché bisogna evitare che, arrivando con le promozioni alla stessa lega di appartenenza dei club che le controllano, si verifichi il rischio [illegible] falsare i campionati con veri o presunti favoritismi nei confronti dei capigruppo. Un problema che ha bloccato finora l'iniziativa e secondo me la vanifica per sempre».

Mercato tutto l'anno. Qui i [illegible] superano i «sì». Certo, i grandi club premono e, come dice Cinquini, ds viola, «la rivoluzione all'inglese è necessaria». Ma Nizzola precisa: «Si sono già fatti notevoli passi avanti. Ci sono i prestiti nella fase che intercorre tra il mercato estivo e quello autunnale, gli svincolati hanno possibilità di collocarsi fino alla primavera successiva, chi non ha mai giocato in prima squadra può cambiare casacca entro dicembre. Un limite temporale ci vuole sempre per garantire la massima regolarità specie nella fase conclusiva dei tornei e per rispettare il pubblico che non mi sembra ancora [illegible] per assorbire una simile rivoluzione».

Calleri è in linea con il presidente di Lega: «Il mercato aperto per 12 [illegible] falserebbe il campionato snaturando i reali assetti delle squadre e gli iniziali rapporti di valore. Piuttosto - aggiunge il [illegible] dirigente del Torino - dovrebbe essere liberalizzato a tutto la [illegible] gione [illegible] possibilità di rescissione dei contratti: le società otterrebbero un beneficio finanziario e i calciatori non butterebbero via un anno».

Pay-tv regionali. Cecchi Gori, presidente della Fiorentina, [illegible] ha dubbi: «Ogni società dovrebbe [illegible] una. Prendete la Roma, con il [illegible]o grande bacino di utenza. Con gli introiti della pay-tv potrebbe abbassare i prezzi [illegible] biglietti allo stadio garantendosi un milione di abbonati tv e gli spalti pieni».

Nizzola lascia aperto [illegible] spiraglio: «Siamo più avanti di quanto [illegible] si pensi. Ma deve essere la Lega a proporre e decidere per quanto riguarda le competizioni ufficiali che organizza, cioè campionato e Coppa Italia». Calleri, infine, è perplesso: «In questo calcio d'esasperato professionismo occorrono sempre [illegible] fonti [illegible]miche e non [illegible] può ignorare quel serbatoio immenso d'introiti che è il sistema televisivo. Ma anche se il calcio in tv è ormai una via obbligata ci vuole giudizio nella realizzazione».

«Piuttosto - rilancia Calleri - il Parma ha dimenticato [illegible] proporre che bisognerebbe permettere alle società di tesserare giocatori stranieri minorenni, come [illegible]ede in Belgio dove esiste una federazione all'avanguardia». Un contributo in più al dibattito. [r. s.]

CONSIGLIO DI LEGA

Il debito con il fisco è risolvibile, il 1° agosto ci saranno i calendari

Napoli a 12 miliardi dalla A

E' l'unico club che rischia di essere escluso

MILANO. Buone notizie dalla Lega sulla possibilità che presto arrivino i soldi chiesti a Coni e Federcalcio. Fra le società, solo il Napoli rischia la non iscrizione, perché ha un debito di 12 miliardi con il fisco per il ritardato pagamento dell'Irpef. La Covisoc potrebbe chiederne l'esclusione, anche se si tratta di un debito a lunga scadenza che non è stato [illegible] richiesto. Ci sono anche due società di B che al momento non sono in regola, ma è solo questione di ore e poi saranno a posto.

«I calendari comunque - assicura Nizzola - non saranno varati fino al 1° agosto in attesa che il giorno precedente il Consiglio federale decida sul possibile ultimo ricorso del Napoli». Né è possibile anticiparli inserendo una ics perché in caso di esclusione del Napoli verrebbe ripescato il Genoa per il quale va evitata concomitanza di gare con la Sampdoria.

Per quanto riguarda le [illegible]venzioni, Nizzola ha precisato che gli ultimi [illegible] romani stanno dando i frutti sperati: il governo ha assicurato corsie preferenziali per la riforma della legge 91 e per gli sgravi fiscali. Coni e Federcalcio stanno studiando di girare alla Lega l'1% del credito sportivo e di aumentare di un punto l'aliquota del Totogol per un totale di circa 70 miliardi. Cifre [illegible] potrebbero convincere i presidenti, che si riuniranno in [illegible]semblea il 28 luglio, di decidere la pubblicazione dei calendari, attesi anche dalla pay-tv, che seguirà i principi dello scorso anno: maggiori apparizioni alle squadre più seguite, ma con garanzia a quelle che [illegible] un solo passaggio di due quote in soldi (ogni apparizione vale 800 milioni).

Il Consiglio di Lega ha deciso anche di fare un regalo agli allenatori: l'utilizzazione di due fuori quota italiani o stranieri nelle formazioni che partecipano al campionato Primavera, esclusa la fase finale. Questo consentirà finalmente ai tecnici di provare e collaudare le condizioni dei titolari reduci da infortuni, come avveniva in passato quando si disputava il campionato riserve. Infine è stato presentato il tabellone luminoso a disposizione del quarto uomo per seguire le sostituzioni durante la gara.

Nino Sormani

Toro, la porta difesa dal figlio di [illegible] pugile

Il neo-numero 1 granata Enzo Biato compirà 32 anni il 30 luglio

NUMERI GRANATA

BRESSANONE. Il Torino ha dato i numeri. In verità è stato l'allenatore S[illegible] a decidere come [illegible] distribuite le maglie tra i granata. Ecco l'elenco: 1 Biato, 2 Angloma, [illegible] Milanese, 4 Falcone, 5 Bacci, [illegible] Maltagliati, 7 Rizzitelli, 8 Cozza, 9 Hakan, 10 Pelè, 11 Cristallini, 12 Doardo, 13 Dal Canto, 14 Sogliano, 15 Moro, 16 Bernardini, 17 Marcolini, 18 Fiorin, 19 Longo, 20 Dionigi, 21 Foglio, 22 Casciano, 23 Sommese, 24 Mezzano, 25 Di Donato, 26 Mercuri, 27 Bernardi. I primi undici [illegible] i probabili titolari, dal 21 (ma anche il 17 che nessuno voleva) [illegible] tutti elementi della Primavera.

Biato vince ai punti il duello con Doardo

DAL NOSTRO INVIATO

«Ah sì, avrò il [illegible] 1? Ma, è sicuro?» Altroché, Sonetti [illegible] ha anticipato i numeri del nuovo Toro mentre voi giocatori stavate pranzando. «Bene, [illegible] contento, significa che partirò titolare. Ora, il problema è mantenere il posto». Biato sembra sollevato. Il custode della rete granata sarà lui, l'unico piemontese del Toro, il nonnetto [illegible] gruppo dall'alto dei 32 anni che compirà a fine mese. La maglia con il [illegible] toccherà a Doardo, la grande promessa, il talento padrone della porta della Under 21. Il giovanotto non è deluso della scelta dell'allenatore, se l'attendeva, già il giorno del raduno affermava: «Credo proprio che ini[illegible] in panchina, non è che mi piaccia molto però alla mia età quanti portieri possono dire [illegible] riserva in una squadra come il Toro?» e il ds Vitali dandogli una pacca sulle spalle l'aveva incitato: «Vedrai che prima o poi avrai spazio. Volevi andare in B per giocare ma non ti abbiamo accontentato perché [illegible] parerai in serie A».

Ad ogni modo, per adesso la maglia che fu di Lido Vieri, Castellini e Marchegiani vestirà il fisico erculeo di Enzo Biato da Acqui Terme: alto 1,92 centimetri, 88 chili. [illegible] somiglianza [illegible] il gigante del basket Meneghin, il numero 1 di Sonetti si definisce «il più piccolo della famiglia. Sapete, [illegible] è stato pugile, ovviamente tra i massimi, fu riserva di De Piccoli alle Olimpiadi di Roma, poi fece il professionista per qualche tempo. Anche mio fratello ha boxato da dilettante. Io ci ho provato [illegible] il ring non faceva per me».

Biato è un veterano, ha girato l'Italia e [illegible] tutte le categorie: l'Interregionale con l'Acqui e il Casale, la C2 [illegible] l'Entella, la C1 con la Cantese, la B con la Triestina «dove Milanese era un ragazzino promettente», la A con il Bari. «Due stagioni, ottima la prima, disgraziata la seconda per [illegible] intervento all'ernia del disco. Così, il Bari mi cedette al Cesena dove, dopo due campionati, è giunta la chiamata del Toro. Inattesa e quindi ancora più stupenda, mai avrei immaginato, alla mia età, di rivedere la grande scena, per giunta, da piemontese, con la maglia granata... No, non ne sono tifoso, mai tifato, cioè no, [illegible] ragazzino avevo [illegible] simpatia per il Milan, ma solo perché ci giocava Rivera che è delle mie parti».

Insomma, approdare al Toro è stato [illegible] come vincere la lotteria. «Altroché». Tanti anni [illegible] carriera, solo 37 volte in A. Ha rimpianti, la [illegible] non le è stata amica? «No, sono soddisfatto di [illegible] tranne che nella seconda stagione barese ho sempre giocato da titolare ovunque».

Che tipo di portiere è Biato? «Con il mio fisico non posso certo essere acrobatico, mi affido al piazzamento. Mi piace molto Marchegiani, per me è lui il più forte numero 1 d'Italia».

Quale consiglio darebbe al compagno-concorrente Doardo? «Di continuare a lavorare seriamente e di certo incontrerà il successo perché possiede grande talento». E Doardo, alto [illegible] Biato ma [illegible] possente, non nasconde l'intenzione [illegible] rubare il posto [illegible] veterano: «Per ora l'importante è essere qui e [illegible] avere fretta».

Chiudiamo con [illegible] Hakan che, scontrandosi con la te[illegible] di Sogliano, ha subito [illegible] contusione [illegible] ginocchio sinistro, lasciando il campo sorretto dai massaggiatori Morini e Ronco.

Claudio Giacchino

Tour: Indurain controlla, col pensiero alla crono odierna

Vince Armstrong, per Fabio

L'americano (capitano Motorola) ha dedicato il successo a Casartelli

Così Armstrong, indice destro e sinistro al cielo, ha concluso la tappa

LIMOGES
DAL NOSTRO INVIATO

Lance Armstrong, ventiquattrenne texano di Dallas, ex campione del mondo che abita il ciclismo con la disinvoltura di chi ha anche molte altre cose cui badare, vince, e da solo, a Limoges. Una vittoria particolare, perché Armstrong è il capitano della Motorola, squadra in cui faticava Casartelli. L'indice destro e sinistro puntati al cielo, prima di lanciare il pugno come prepotente sigla a una conquista voluta e sofferta, e poi un asciutto, scaglioso commento: «Stremato agli ultimi chilometri (al punto da prendere un rifornimento non autorizzato per il quale è stato penalizzato di 20" nella classifica generale ndr). Il caldo è un nemico. Dovevo andare avanti e farcela. Una questione tra me e Fabio. Ero carico ormai soltanto del suo ricordo».

Armstrong vive non lontano da dove viveva Casartelli, non un semplice gregario «un caro compagno italiano, che non aveva bisogno di sgobbare in bicicletta per tirare avanti. Stava bene. Passione per questo lavoro, autentica inesauribile passione». Per trovare il nome di Lance nella classifica del Tour bisogna scendere al 38° posto. Un campione di razza che spesso si perde e non si danna per ritrovarsi. Fidanzato con un'olandese [illegible] non l'ha già cambiata...) che dalla testa ai piedi è una chiara spiegazione di come sia difficile starle accanto e, [illegible] contempo, pedalare [illegible] profi[illegible] reso per monti e pianure, ieri Lance ha dimostrato di essere anche un bravissimo amico.

Sulla via [illegible] Limoges, hanno inseguito l'americano e i suoi rinvigorenti pensieri il russo Ekimov e Ferrigato. Crediamo che, pur mettendocela tutta, si augurassero, i due, di non [illegible] scire a prenderlo. Indurain ha inviato a Armstrong affettuosi complimenti. Pantani si è esibito in un incredibile allungo da passista. E Bugno, a metà corsa, in un'incredibile sortita.

Dal cinismo sfottente di Jean Claude Killy, patron del Tour de France, ex campione di sci e tuttora campione di insensibilità («Ai corridori andava a pennello la tappa-processione: erano stanchi e ce n'eravamo accorti il giorno prima») alla cronometro di oggi. C'è ancora qualcuno che pretende da Indurain l'impresa clamorosa. La dimostrazione [illegible] assoluta superiorità, anche extra cronometristica, offerta da Miguel a Liegi non gli basta. Il circolo navarro sparge la voce che Indurain era pronto a farli tutti neri tra Tarbes e Pau, botte da orbi sull'Aubisque, sul Marie Blanc e sul Soudet con arrivo solitario: mica è colpa sua se proprio quel giorno la gara s'è fermata. Sia vero o no, in questo 82° Tour gli unici bei gesti riconosciuti dai suiveurs rimasti a Merckx portano la firma [illegible] Zuelle (La Plagne), Pantani (Alpe d'Huez e Nuzet Neige), Jalabert (Mendel o Virenque (Cauterets). La classifica dice sino a che punto quei sussulti abbiano nuociuto alla salute di Indurain, ma dice anche che un Giro o un Tour non possono vivere di sole cifre.

A Indurain certi discorsi da un orecchio entrano e dall'altro velocemente escono. Piantando a sorpresa i suoi antagonisti nella Charleroi-Liegi, non intendeva rispondere a chi lo considera un contabile del ciclismo, non ci [illegible]sava neppure. Gli premeva un anticipato arrotondamento del vantaggio che avrebbe preso nella crono del giorno dopo. Indurain [illegible] e provvede. Aveva visto le facce di Rominger e di Berzin e, siccome non erano le facce di chi scoppia di salute, [illegible] agito di conseguenza.

Si dubita che oggi Miguel perda tempo a esaminare i connotati di Zuelle, di Rijs e Jalabert, gli è sufficiente esaminare i distacchi: 2'46" lo svizzero, 5'59" il danese, 6'26 il francese. Lo specialista Rominger a 15'41". Indurain può scegliere: una crono di tutto riposo o una crono-frantoio, un timbro d'una tonnellata sul Tour conquistato per la quinta volta consecutiva. Esigenze di spettacolo la vorrebbero travolgente. Ma quali sono le esigenze di [illegible]dore che non s'è mai preoccupato di «come» vincere [illegible] Tour, premendogli unicamente di vincerlo?

Gianni Ranieri

AZIONI ISOLATE DI **BUGNO E [illegible]**

Ordine d'arrivo. 1. Armstrong (Usa) che percorre i 166 km della tappa in 3h 47'53", alla media di 43,838 km/h, 2. Ferrigato a 33"; 3. Ekimov (Rus) a 44"; 4. Robin (Fr) s.t.; 5. Den Bakker (Ol) a 48"; 6. Tafi s.t.; 7. [illegible] a 58"; 8. Casghialto [illegible] 1'47"; 9. Bruyneel (Bel); 10. Sciandri (Gbr) s.t.; 11. Dufaux (Sv) a 2'20"; 12. Jaermann (Sv) a 3', 13. Pantani a 7'35"; 14. Brochard (Fr) a 7'54"; 15. Colagè s.t., segue il gruppo della maglia gialla con il tempo di Brochard.
Classifica generale: 1. Indurain; 2. Zuelle a 2'46", 3. Rijs a 5'59"; 4. Jalabert a 6'26"; 5. Gotti a 9'52", 6. Mauri a 13'2"; 7. Escartin a 14'3"; 8. Buenahora a 14'7"; 9. Chiappucci a 14'36"; 10. Virenque a 14'54"; 11. Rominger a 15'41"; 12. Madouas a 17'22"; 13. Pantani a 20'36"; 14. Lanfranchi a 23'11"; 15. Casghialto a 25'1".
Oggi. Penultima tappa del tour. Frazione a cronometro, [illegible] Aupholle-Aupholle di 46 chilometri.

Nella sciabola individuale ai Mondiali

Da Terenzi e Tarantino altri due [illegible] amari

I due azzurri arrivano in semifinale [illegible] si arrendono [illegible] un passo dall'oro

Terzo posto per Terenzi

L'AJA. Ancora una giornata con l'amaro in bocca per il clan azzurro ai Mondiali di scherma in Olanda. Com'era successo con le fiorettiste, gli sciabolatori hanno fatto a lungo sperare nel primo oro per l'Italia, ma si sono dovuti accontentare delle briciole. E' successo a Tonhi Terenzi e Luigi Tarantino, giunti fino alle semifinali ma poi usciti [illegible] scena nel penultimo confronto, che avrebbe dovuto portarli a lottare per l'oro. Entrambi si sono dovuti accontentare del bronzo (nella scherma, come nella boxe, si assegnano due terzi posti ex aequo), lasciando che il russo Kirienko - poi vincitore dell'oro - e il tedesco Becker si disputassero le medaglie più preziose. Eliminati nel 2° turno Caserta e Marin.

La nostra scherma sta dunque confermando la sua illustre tradizione (sono comunque sei le medaglie conquistate finora in questi Mondiali), senza però quegli acuti ai quali [illegible] aveva abituato. Ieri l'atteso exploit è stato sfiorato soprattutto da Terenzi, atleta delle Fiamme Oro Roma che si allena al Club Scherma di Torino, città nella quale risiede. Terenzi in semifinale si è trovato di fronte Kirienko ed è stato quasi sempre in vantaggio, dando l'impressione [illegible] poter disporre abbastanza agevolmente dell'avver[illegible]. Il russo, però, ha avuto un colpo di coda nelle fasi finali del confronto, quando ha pareggiato il conto delle stoccate e si è poi imposto con il minimo vantaggio (15-14). Terenzi è così uscito amaramente di scena dopo che fin dai primi turni aveva dato l'impressione di essere in ottima forma, superando con grande autorità e tecnica il rumeno Grigore (15-11), l'ucraino Klinov (15-10) e il tedesco Wiesinger (15-12).

Merita comunque un elogio, al pari di Tarantino, atleta del Cus Napoli, che nell'altra semifinale [illegible]ntro Becker è partito benissimo (3-0) ma ha poi subito la rimonta del tedesco (6-7). L'azzurro ha [illegible] reagito, tornando in vantaggio (8-7) prima però di accusare il gran finale di Becker, che ha finito per imporsi 15-12. Negli assalti precedenti, Tarantino aveva superato il britannico Zavick (15-8), il polacco Gilman (15-10), l'ungherese Koeves (15-5), il russo Pozdniakov (15-10). Va ricordato che lo sciabolatore napoletano, proprio alla vigilia di questi Mondiali, aveva tragicamente perso il padre, vittima di una disgrazia.

La squadra [illegible] maschile di spada non è invece entrata in semifinale, uscendo di scena nei quarti contro l'Ungheria. E' giunta [illegible] ottenendo [illegible] la qualificazione p[illegible] le prossime Olimpiadi. Oggi saliranno in pedana [illegible] la prova a squadre fiorettisti e spadiste. **[r. b.]**

SPORT **FLASH**

Juve, raccolta fondi per ospedale Perugia

CHATILLON. La Juve ha iniziato una raccolta di soldi da devolvere all'ospedale di Perugia per la costruzione di un reparto, intitolato a Fortunato, per i malati di leucemia in attesa di trapianto di midollo. Servono 7 miliardi. Le offerte si possono fare sul c/c 15000 dell'Agenzia n. 1 Bnl di Perugia

Genoa, un triangolare dedicato a Spagnolo

GENOVA. Il torneo del 12 agosto tra Nottingham Forest, Torino e Genoa sarà dedicato a Vincenzo Spagnolo, il giovane tifoso ucciso il 29 gennaio scorso

[illegible] e Cagliari segnano [illegible] gol

Otto gol dell'Atalanta al Pinzolo. Fortunato, Tovalieri, Pavone, Temelin [illegible] Morfeo (2), Pisani. Stesso risultato del Cagliari sul Vipiteno: Dario Silva (2), Muzzi, Oliveira, Bressan, Liverani (2) e Lantignotti. O[illegible]i: Parma-Altipiani (16;30 a Folgaria), Lavarone-Roma (17), Cascia-Fiorentina (17).

F1: torna la pace Schumacher-Hill

LE [illegible] Torna la pace tra Schumacher e Hill. A una settimana dal GP di Germania, Michael chiude il caso: «Mi auguro che i tedeschi si comportino con lui come gli inglesi con me. Hill non m'ha sbattuto fuori apposta»

Tennis: a Washington Caratti ok, cade Pozzi

[illegible] 3° turno del torneo di [illegible]shington, Caratti ha superato Stafford 7-6 (8-6), 6-1. Eliminato Pozzi da Stoltenberg 6-0, 6-4. Oggi, a Salerno, Italia-Indonesia per la Federation Cup femminile.

Boxe: Nardiello-Benn Mondiale Supermedi

LONDRA. Per Nardiello è il momento della verità: stasera alla «London Arena» tenterà di togliere la corona mondiale dei supermedi [illegible] all'inglese Benn.

Doping: radiato il pugile Kassapu

BUDAPEST. Il pugile moldavo Kassapu, [illegible] a Barcellona, è stato radiato per aver fatto uso di steroidi. Sempre per doping, inflitti 3 mesi al triplista russo Sokov.

MOTO

I piloti Aprilia in pole nella 125 e 250 cc

Perugini [illegible] Biaggi [illegible] in Inghilterra

DONINGTON. Per essere un circuito non adatto alle Aprilia non c'è proprio da lamentarsi. Massimiliano Biaggi e Stefano Perugini, portacolori rispe[illegible]ente [illegible]lla 250 e nella 125, hanno stabilito ieri i migliori tempi nella prima giornata di prove del Gran Premio d'Inghilterra.

Se per il campione del mondo [illegible] cosa non stupisce più di tanto, la novità assoluta è rappresentata da Perugini, sinora bravo soltanto in gara, che ieri ha anche migliorato il record della pista. «Tutto merito dei materiali (nuovi cilindri, giunti apposta da Noale, ndr) a disposizione - ha detto Perugini -. La pista? [illegible] piace, sento che posso fare una bella gara. Il podio mi va bene, ma qui vorrei davvero vincere».

In attesa di firmare il contratto con l'Aprilia (si dice sia ormai questione di ore, c'è accordo tra le parti, si attenderebbe solamente l'arrivo del presidente Ivano Beggio) [illegible] Biaggi scende in pista e fa il suo dovere, che è poi quello di dimostrare la superiorità dell'Aprilia 250 su tutti gli altri. «Sì, sono il più veloce - dice Max - però siamo tutti lì. In un fazzoletto. Non ci fossero quei due tornanti secchi che ci rallentano, avrei un bel vantag[illegible]. Invece Waldmann, Okada (Honda) e Harada (Yamaha) mi sono alle costole. Comunque il peggio sta per finire: da Brno (GP della Repubblica Ceca, 20 agosto), troverò piste a [illegible] favorevoli. Oggi proverò una gomma Dunlop tutta nuova. Vedremo».

Nulla di nuovo nella classe 500: il solito Doohan ha messo la museruola alle Suzuki di Beattie e dell'ottimo Russell mentre Cadalora (quarto) sembra in progresso con la Yamaha («abbiamo problemi di assetto, però possiamo migliorare»). Chi invece soffre è Capirossi. Loris (ieri 12°) risente ancora della caduta a Le Mans: «Ad ogni curva la spalla sinistra [illegible]mbra staccarsi. Comunque preferisco soffrire in pi[illegible], che a casa davanti alla tv».

Brutte notizie su Puig, lo spagnolo vittima di una grave caduta a Le Mans. Ieri è stato operato all'arteria poplitea dopo un attacco [illegible] trombosi: permane la paralisi al piede sinistro **[o. b.]**

ATLETICA

A Oslo la prima tappa del Golden Four

Kiptanui e Johnson gli [illegible] d'[illegible]

Johnson: sui 400 vittoria n° 43

OSLO. Il solito, grandissimo Michael Johnson, è stato tra i protagonisti della serata nel «magico» Bislett, nel primo dei quattro meeting (gli altri sono Zurigo, Berlino [illegible] Bruxelles) che assegne[illegible] [illegible] kg d'oro a chi saprà ottenere altrettante vittorie; opposto a quello che, anche [illegible] Mondiali, sarà il suo avversario più pericoloso - e cioè il primatista del mondo Butch Reynolds - Johnson ha ottenuto la 43ª vittoria consecutiva sui 400, con un tempo (43"87) di assoluto valore, che dimostra come i pochi giorni passati a casa dopo Losanna non abbiano minimamente appannato la sua condizione.

Con Michael Johnson, sugli scudi il keniano Moses Kiptanui che ha riscattato la sconfitta di Stoccolma sulle si[illegible] ottenendo un risultato (8'03"37) ad appena un secondo dal suo primato mondiale. Ed ancora molto bene anche la francese Perec, intenzionata a Goteborg a tentare la doppietta 400-400 hs, che [illegible] sera si è cimentata nella gara con barriere migliorando, con 53"92, di mezzo secondo il suo primato personale e di Francia.

In una [illegible] ricca di grandi prestazioni, meritano di essere ricordati Hecht nel giavellotto (92,60), Christie[illegible] 100 (10"12), Kipketer sugli 800 (1'43"99) e Niyongabo sui 1500 (3'30"78).

E veniamo ai due italiani in gara. Gennaro Di Napoli si è cimentato sui 3000 e la sua prestazione, lontana dai primi, non può certo rallegrare molto così come quella di Silvia Sommaggio nell'analoga prova donne.

A margine delle gare la notizia che Colin Jackson non difenderà il titolo dei 110 hs a Göteborg: «Dopo aver svolto un test in allenamento - ha spiegato l'atleta con un comunicato - confermo di non aver recuperato completamente l'infortunio che mi ha costretto a rinunciare ai campionati inglesi. Mentalmente la mia preparazione è lungi dall'essere perfetta: [illegible] la mia annata sia la mia credibilità sono state messe in discussione dai media e dalla federazione britannica. Così preferisco rinunciare».

Da Oslo all'Italia dove ieri, a Bologna, Diego Fortuna [illegible] lanciato il disco a 62,08, 8 cm oltre il minimo per le gare iridate. Il discorso è comunque teorico: troppo poco un solo lancio per giustificare un viaggio che non sia un «premio» immotivato.

Oggi si gareggia a Caorle e sono almeno un [illegible]aio i motivi di interesse, legati alle gare degli 800. In quella maschile Codoni e Chiavarini si giocheranno il terzo posto in squadra (gli altri due, dopo la rinuncia [illegible] Benvenuti, [illegible] gli assegnati a D'Urso e Giocondi) ai Mondiali; in quella femminile si avrà il ritorno sulla ribalta internazionale della fortissima cubana Ana Quirot.

I vecchi titolari se ne vanno, coinvolti i santuari della tradizione gastronomica

Commercio, la rivoluzione in centro

Cambio della guardia da Pepino e Rosaschino

Cambio della guardia alla gelateria Pepino e alla gastronomia Rosaschino. I vecchi titolari cedono le armi. Ed è l'ultima novità legata alla ridda di cambiamenti e chiusure che, [illegible] qualche speranza e [illegible] rimpianti, sta rivoluzionando il mondo del commercio e dei pubblici esercizi torinesi.

Il 15 luglio, dopo oltre mezzo secolo, ha chiuso i battenti in via Roma la boutique «Maria Cristina». L'avevano [illegible] Mary e Cristina Rabezzano, sorelle di Franco cui è legato l'insegna altrettanto nota di «Olimpic». Dopo la svendita finale l'ultima titolare, nuora di Mary, si è concessa un pizzico di [illegible], rimandando il commiato ufficiale a momenti più calmi. L'unica certezza è che il negozio - la prima sartoria ad importare Hermès e Chanel - ospiterà in futuro la pellicceria d'alta moda di Carlo Tivoli, che abbandonerà l'attuale show-room [illegible] via Pietro Micca.

Ma questo ricambio prestigioso non basta a rintuzzare [illegible] po' di nostalgia. Tutto cambia e troppo, soprattutto nell'artigianato, si perde definitivamente. Sono scomparsi l'Emporio Gastronomico e la gastronomia Castagno, che accentuava il richiamo di via Lagrange a fianco di vetrine [illegible] selvaggina, funghi e frattaglie anch'essi [illegible] per sempre. E nessuno, di fianco a Porta Susa, è ancora riuscito a riaprire la bottega di primizie che Anna Allocca Sella [illegible] abbandonato l'estate [illegible] per colpa dell'età e dell'affitto troppo alto, dopo averla stipata [illegible] 51 anni di uova d'oca e insalatine di Superga. Nessuno [illegible] accettato di sostituire Aldo Sacchetti «salvando» gli intarsi irripetibili delle sue calzature, oppure la moda accompagnata dalle griffe di Emy Badolato o di «Vendôme». E anche i pizzi del «Regno d'oro», fiore all'occhiello di via Garibaldi dal 1912, stanno per subire la sorte che ha privato per sempre [illegible] Buozzi dei fiori artificiali e delle piume [illegible] Viora: «Per un pizzo di Bruges ormai bisogna attendere due anni. Non ce la facciamo più».

Luisella [illegible]

QUEI [illegible]

La gelateria **Pepino** e a [illegible] **«Rosaschino»**. Sotto i [illegible] proprietari [illegible] Pepino [illegible] **Donatella** [illegible]

La gelateria di piazza Carignano rinuncia alla produzione artigianale «Costi insostenibili»

La Langa a fianco dei pâté

Addio ai celebri gianduiotti-gelati

DOPO 111 anni, i torinesi rimasti in città a Ferragosto dovranno fare a meno dei «pezzi duri» di Pepino. Roberto Cavagnino - ultimo titolare della ditta fondata nel 1884 dal gelataio di origine napoletana Domenico Pepino e acquistata nel 1912 dal suo bisnonno Giuseppe Feletti, patron del cioccolato subalpino - ha optato per la produzione industriale, rinunciando ai piccoli capolavori artigianali «su cui il prezzo della manodopera incide sino all'80 per cento».

Dal nuovo stabilimento di Avigliana usciranno gelati «a macchina» [illegible] cui Cavagnino progetta di inondare dell'anno prossimo «la Liguria fino a Montecarlo». E addio per sempre ai gianduiotti e i [illegible] «pezzi duri» lavorati a mano, che nessuna catena di montaggio è in grado di riprodurre.

Roberto Cavagnino cerca di indorare la pillola: se qualche maestro gelataio sarà disposto a prelevare la produzione adesso accantonata, non è escluso che «questo taglio doloroso possa essere ridimensionato». Piero Sacchi e Angelo Troyer, appena subentrati nella gestione del caffè Pepino di piazza Carignano, sono i primi ad augurarselo: «Abbiamo intenzione di riportare il locale all'antico splendore, puntando su tramezzini e torte gelato all'altezza della tradizione». E chissà che nella vetrinetta refrigerata del caffè (dove le ultime delizie old-fashion sembrano reperti dei musei adiacenti) non finiscano per ricomparire «pezzi duri» e «gianduiotti» d'alta scuola. «Abbiamo indirizzato un apprendista a imparare i segreti [illegible] mestiere. Le specialità di Pepino si [illegible] meritate un racconto di Mario Soldati: rinunciandoci, piazza Carignano non sarebbe più la stessa».

E' già cambiato qualcosa in via Pietro Micca, intanto. E per i buongustai è un altro trauma [illegible]. Dopo [illegible] anni, anche la gastronomia Rosaschino si rinnova. Luigi Raimondo, raggiunta l'età della pensione, ha ceduto la ditta che fu di sua madre. E prima ancora di suo nonno, giunto a Torino in cerca di fortuna da Bobbio Lomellina con due costanei che si chiamavano Caltracco e Venchi, e avrebbero rivoluzionato il settore dei tessuti e del cioccolato.

Luigi Raimondo è stanco, suo figlio ha imboccato la strada dell'università. Giusto cedere il passo, insomma. Anche se pesa. «Mio nonno fu assunto come apprendista in una salumeria francese all'angolo tra via Garibaldi e via XX Settembre, dove lo inviarono a Parigi per perfezionarsi. Nel [illegible] l'inaugurazione del negozio [illegible] famiglia, immediatamente apprezzato per gli inediti pâté alla parigina: fu il primo aperto nella nuova via Diagonale che sarebbe poi diventata via Micca. Dietro il banco anche mia madre, appena undicenne».

Buona la posizione, bella [illegible] clientela: il senator Frassati accompagnato dal fido autista Francesco, Giulio De Benedetti, madamin Stratta con il figlio Giuseppe Saragat, l'intera famiglia Soldati. «A Torino c'erano tre negozi [illegible] gastronomia: noi Rosaschino, Democrito in via Teofilo Rossi che fondò il ristorante "Il cervo" cui sarebbe poi subentrata la vecchia "Smarrita" [illegible] nonno Rubai, che in via [illegible] inaugurò i primi piatti precucinati per le signore della collina».

Quasi un destino. Uno dei due soci titolari della gastronomia Rosaschino dei tempi nuovi si chiama Donatella Sacchi Rubai. Ed è la nipote del vecchio Rubai, fondatore del negozio di primizie di via Po, nonché la madre [illegible] Piero Sacchi, che ora si occupa del caffè Pepino.

L'altro socio è Aldo Fissore, ex arredatore con il pallino della gastronomia in arrivo da Bra, che ha conosciuto la signora Donatella in alcuni corsi di alta cucina. «Ospiteremo in via Micca [illegible] pezzetto di Langa con tartufi e vini di qualità. E riesumeremo le ricette ruspanti, semplici e sapienti [illegible] buon tempo andato». [L. r.]

IN PRIMO PIANO

Bravo e Brava al debutto

Dopo la Punto, anche per Bravo e Brava - le ultime nate di Casa Fiat, 3 e 5 porte, eredi della Tipo - si prepara un battesimo tutto torinese. Per quindici giorni, dal 27 agosto al 10 settembre, le due auto saranno al centro delle manifestazioni organizzate da corso Marconi [illegible] 5 vie del centro, con la collaborazione di Comune, Provincia, Regione, e dell'Ascom, l'associazione dei commercianti. Una festa all'insegna dei colori, con spettacoli (nella foto [illegible] dei gruppi che si esibirà), convegni, concorsi, concerti. Al termine, gran finale con una maratona televisiva condotta da Pippo Baudo. E, dal 16 settembre, il debutto nelle concessionarie. SERVIZIO A PAG. [illegible]

PARCHEGGIO

In centro

I residenti non pagano

L'assessore Franco Corsico ha ricevuto ieri l'ordinanza del Consiglio di Stato che solleva i residenti dal pagare la sosta in centro. E' pronta la delibera che abolisce l'abbonamento da 35 mila lire: chi abita in centro, d'ora in poi, potrà parcheggiare gratis. E. Minucci A PAG. 36

INFORTUNIO

Sedici anni

Cade dal tetto della fabbrica

Ha sedici anni, lavorava sul tetto delle acciaierie Teksid di Crescentino. E' caduto: un volo di dieci metri, e lo schianto sul pavimento del reparto. Ora è in fin di vita al Cto. Si chiama Bruno Giammona, abita alle case popolari di via don Salasso 1 a Montanaro. [illegible] e Favro A PAG. 31

INIZIATIVA

Murales

Campidoglio si colora

Centocinquanta famiglie del Campidoglio si [illegible] riunite in un Comitato e, a loro spese, stanno facendo dipingere i muri delle case. Come a Orgosolo. I murales offerti dagli artisti Mercurio, Marucci, Mandarino, Perlo e Onida sono già cinque. L. Borghesan A PAG. [illegible]

SCAGIONATO

Pensionato

Denunciato dalle colf

Un anno fa le sue due colf filippine lo avevano denunciato riversandogli addosso accuse terribili. «Ci dà da mangiare la pappa dei [illegible]». Tutto falso. L'inchiesta a carico di Osvaldo Re, 70 anni, s'è conclusa con un decreto di archiviazione. B. Armand-Pilon A PAG. [illegible]

La colonnina del termometro ha raggiunto i 33 gradi, meno comunque del luglio dell'anno scorso

Oppressi dal caldo e minacciati dall'ozono

L'aumento della concentrazione rilevato da una nuova centralina

Caldo appiccicoso, vestiti incollati addosso, l'aria irrespirabile. E' dura la vita, per chi rimane a luglio in città. Ieri la massima è stata di 33 gradi, e si boccheggiava davvero, in centro e in periferia. Nessuno scampo, nemmeno nelle ore notturne: dopo la mezzanotte di [illegible] la temperatura era di 27 gradi, ma l'umidità si aggirava intorno al 90 per cento. Impossibile dormire, senza il conforto dell'aria condizionata. [illegible] giorno, quando il termometro ha superato i trenta gradi, l'umidità è scesa al 60 per cento.

Eppure, nonostante l'atmosfera tropicale, non dovremmo lamentarci più di tanto, visto che l'anno scorso abbiamo sofferto anche di più il caldo torrido e l'umidità. Lo scorso luglio, infatti, la temperatura ha superato i 30 gradi per ben [illegible] giorni. In questo mese, invece, siamo appena a quota 12 giorni. Le altre annate di fuoco: il 1982, con 21 giorni, il 1983 e l'anno seguente con 24 giorni sopra i trenta gradi.

E se non bastasse il caldo, ci si mette anche l'ozono. Negli ultimi tre giorni infatti è stato superato il livello [illegible] attenzione (180 microgrammi [illegible] metro cubo) e [illegible]o arrivati a valori che oscillano tra 220 e 240. Non è ancora la soglia di allarme (320), [illegible] un segnale [illegible] non sottovalutare. Lo ha rilevato [illegible] centralina piazzata sul tetto della sede Rai di via Verdi, un sofisticato apparecchio che rileva quelle sostanze chimiche risultato dell'incontro fra gli idrocarburi presenti nell'aria, resi più attivi dall'elemento calore. Dice Paolo Natale, responsabile del settore antinquinamento [illegible] Usl 1: «Non bisogna spaventarsi, ma questo è certamente un campanello d'allarme. Dovremo cercare di ridurre queste concentrazioni. Purtroppo [illegible] strada è molto incerta: il fenomeno non è solo a scala locale, [illegible], [illegible] livello padano».

Anche una fontanella può aiutare a trovare un po' di refrigerio

En-plein di promossi all'Agrario, mentre i geometri sono tra i più tartassati

«Immaturi» solo 3 studenti ogni cento

Quasi tutti privatisti gli «stangati» all'esame

Come da copione: chiude [illegible] maturità 1994-95: [illegible] 16.695 scrutinati (il totale è 18 mila) i respinti sono il [illegible], oltre [illegible] privatisti. Una «sfumatura» meglio [illegible] un [illegible] fa. Conclusione scontata per un'esame che si ripete dal '69. L'unica novità, i [illegible] scelti nel limite del possibile [illegible] provinciale, ha portato giovamento soltanto [illegible]: la spesa, 116 miliardi, è dimezzata rispetto al passato. Ma appare [illegible]que assurda per una prova che si riduce quasi sempre ad una conferma di ciò che hanno determinato i consigli di classe nei loro giudizi di presentazione. Senza escludere tuttavia il rischio di ingiustizie: perché il metro può essere diverso tra scuola e scuola, tra istituti di Stato e [illegible] legalmente riconosciuti.

Unico segno di distinzione sembra rimanere il [illegible]: i «60», dopo l'ultimo conteggio, sono oltre 600, [illegible] terzo sta nella fascia alta superiore [illegible] «45». Gli altri veleggiano fra risicate sufficienze. Per quel [illegible] può valere nel panorama [illegible] quasi tutti promossi, diamo una classifica per tipo di scuola.

[illegible] si esclude l'en plein dei periti agrari, i risultati migliori sono ancora nei licei classici. Seguono gli scientifici e gli istituti industriali. Poi tocca a quelli per ragionieri e periti commerciali, i professionali, il tecnico femminile. Seguono l'artistico e gli istituti magistrali. In fondo i licei linguistici e gli istituti per geometri.

Maria Valabrega

I BOCCIATI

Scuola	%	Scuola	%
LICEI CLASSICI	0,33%	GEOMETRI	12%
LICEI SCIENTIFICI	2%	LICEI ARTISTICI	4%
ISTITUTI MAGISTRALI	7%	LICEI LINGUISTICI	10%
PERITI INDUSTRIALI	2%	AGRARIO	0%
RAGIONIERI PERITI COMMERCIALI	3%	TECNICO FEMMINILE	3%
		PROFESSIONALI	3%

Dal 27 agosto al 10 settembre la kermesse per il lancio delle due nuove Fiat

Bravo & Brava, e la città si colora

Gran finale in tv con Pippo Baudo

Dopo la Punto, anche per Bravo e Brava - le ultime nate di Casa Fiat, 3 e 5 porte, eredi della Tipo - si prepara un battesimo tutto torinese. Per quindici giorni, dal 27 agosto al 10 settembre, le due auto saranno al centro delle manifestazioni organizzate da corso Marconi in 5 vie del centro, con la collaborazione del Comune, Provincia, Regione, e dell'Ascom, l'associazione dei commercianti.

Una festa all'insegna dei colori, per B&B, con spettacoli a ogni ora del giorno e (parte) della notte, convegni, concorsi, concerti, mimi, ritrattisti. Al termine, gran finale con una maratona televisiva condotta da Pippo Baudo. E, dal 16 settembre, il debutto ufficiale nelle concessionarie.

Perché il lancio a Torino? Sicuramente per cercare di bissare (e magari superare) il successo della Punto, che dopo la grande kermesse dell'agosto e settembre di due anni fa sotto la Mole è già stata venduta in oltre 1 milione di esemplari in tutta Europa. Ma anche per festeggiare i 100 anni dell'automobile a Torino, come sottolineano alla Fiat, «per il desiderio di condividere con questa città la magica stagione dell'azienda, e non solo i suoi momenti difficili». E poi, aggiunge Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, «dopo la presentazione della Punto s'è creato un legame con Torino che oggi, con questi due nuovi modelli, sentiamo ancora più forte».

Tema dominante delle manifestazioni in onore di B&B saranno i colori: di verde si colorerà via Garibaldi, di giallo via Pietro Micca, di rosso via Roma e piazza San Carlo, di blu via Lagrange, di fucsia via Po e piazza Vittorio. Una scelta che richiama (ancora) il successo della Punto (ricerche di marketing ci hanno confermato che è stato uno degli elementi vincenti della vettura», assicura Giuseppe Perlo, il responsabile della direzione prodotto Fiat Auto) e che si riallaccia al «piano colore» del Comune, che nel giro di qualche anno ridarà splendore alle facciate di Torino.

Il sindaco, Valentino Castellani, parla con entusiasmo di questo matrimonio Fiat-città: «Perché - spiega - la nascita di un nuovo modello automobilistico rappresenta da sempre un traguardo: è un pezzo di cultura in più per Torino, ed è giusto che la sua presentazione coinvolga innanzitutto la città». E aggiunge: «E' importante anche il senso di festa che in quei giorni si trasmetterà ai torinesi e alle migliaia di ospiti che arriveranno da fuori».

Spettacoli a ogni ora del giorno e della notte

Le due settimane «torinesi» di Bravo e Brava non rappresentano solo il debutto di questa coppia lanciata alla conquista del segmento «C», il più ambito in Europa, ma saranno per la città l'occasione di un rilancio in campo internazionale. «Gli occhi del mondo saranno puntati su una città piena di - dice Mercedes Bresso, presidente della Provincia - e i turisti scopriranno che la loro immagine di Torino, ancora legata alle fabbriche, agli anni dell'industrializzazione, è davvero superata». E il presidente della Regione, Enzo Ghigo, già pensa a iniziative per fare arrivare l'«effetto B&B» nelle altre province del Piemonte: «Mi riferisco, per esempio, alla possibilità di valorizzare la tradizione degli orafi di Valenza».

[g. a. p.]

Pippo Baudo, Paolo Cantarella e il sindaco Castellani

IN FESTA SOTTO LA MOLE

SONO i colori, con la loro gamma infinita di toni e sfumature, al centro dei 15 giorni torinesi di Bravo e Brava. E ai colori, anzi ai «Colori della vita», è dedicato il convegno internazionale che nelle giornate di domenica 27 agosto e lunedì 28, al Lingotto, presente il Premio Nobel per la Medicina David Hubel, darà il via ai festeggiamenti che coinvolgeranno l'intera città fino al 10 settembre.

Si coloreranno le cinque vie-immagine del centro città (Garibaldi, Roma, Lagrange, Po, Micca) e tutti i mezzi pubblici. I negozi potranno restare aperti fino alla mezzanotte, di fronte alle vetrine illuminate ci saranno spettacoli di strada con artisti provenienti da tutta Europa.

Gli organizzatori stanno dando gli ultimi ritocchi al programma: qui i trampolieri, qui i percussionisti, là il teatro, la ginnastica acrobatica, l'orchestra, i ritmi afro e jazz. Viste sulla cartina, quelle cinque vie sembrano un unico palcoscenico, gigantesco e un po' strambo.

A questa rassegna - una delle più importanti della stagione in Europa - è stato dato il nome «L'ora del colore». Simbolo delle 12 serate sarà infatti un orologio che girerà per la città segnando l'inizio della performance, l'ora «x». Un drago ciccione, occhi tristi e aspetto bonario, animato da 15 persone, interverrà per annunciare l'inizio delle «danze».

L'elenco degli artisti e dei gruppi invitati è ricco di nomi famosi: ecco il mimo Moshe Cohen, il comico Mark Vis, il clown Dingle Fingle, i percussionisti dei Kaidara, i ritmici Kariocas do Samba, gli Adesa African clown show. E sono solo una minima parte degli ospiti.

Ma i colori non fanno solo musica e spettacolo. Fanno anche cultura. E il Premio Grinzane Cavour organizza, in collaborazione con La Stampa, il concorso «Scrivere i colori»: poesie o brevi racconti vanno inviati entro il 22 agosto alla segreteria di via Montebello 21. Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale selezionerà i tre migliori.

La premiazione dei vincitori avverrà domenica 10 settembre, in una piazza Vittorio invasa da migliaia di persone per la maratona tivù (4 ore) condotta da Pippo Baudo e trasmessa in diretta su Rai Uno.

Un «Nobel» e le modelle di Armani

Sarà, quella serata, il momento del trionfo del made in Italy. Perché oltre allo spettacolare ingresso sulla scena di alcuni modelli B&B (come nei film gialli gli organizzatori non vogliono raccontare come andrà a finire per non rovinare la sorpresa al pubblico) ci sarà anche una sfilata di Giorgio Armani. Lo stilista presenterà venti abiti da, il top della sua collezione per l'autunno-inverno 1995-96.

Vestiti che, per Bravo e Brava, anticipano le tendenze del Duemila. Oggetti, dicono i promotori della rassegna, che «si allontano dalla mentalità dell'usa e getta per perseguire la via maestra dell'eleganza e della ricercatezza».

Cinque vie come palcoscenico

Atteso l'arrivo di artisti da tutta Europa

VIA GARIBALDI Colore: VERDE
VIA PIETRO MICCA Colore: GIALLO
PIAZZA CASTELLO Colore: VERDE E BIANCO
VIA PO Colore: FUCSIA
VIA ROMA Colore: ROSSO
PIAZZA SAN CARLO Colore: ROSSO
VIA ACC. SCIENZE VIA LAGRANGE Colore: BLU
PIAZZA CLN Colore: ROSSO
PIAZZA VITTORIO Colore: FUCSIA E BIANCO
PIAZZA C. FELICE Colore: ROSSO

Abolite le tessere da 35 mila lire

Ora i residenti impegnati nella guerra al caro sosta possono gustare la loro vittoria

Parcometri a costo zero per chi abita in centro

La sentenza del Consiglio di Stato sta per diventare delibera comunale

Fine dell'«incubo-parcometri» per gli abitanti del centro. L'assessore alla Viabilità Franco Corsico ha ricevuto ieri da Roma la sentenza del Consiglio di Stato che solleva i residenti dal pagare il parcheggio all'interno delle strisce blu. «Adesso che abbiamo potuto leggere quanto deciso dai giudici - ha commentato l'assessore - non possiamo far altro che attenerci alle loro decisioni».

E così, già dall'inizio della prossima settimana, l'agognata vittoria dei residenti - che per difendersi dall'«iniquo balzello» si erano già rivolti al Tar - si trasformerà in delibera comunale. Nuovo regolamento con cui si abolirà sia la tessera da 35 mila lire (che dava la possibilità ai residenti di parcheggiare in qualsiasi strada del centro ad esclusione di piazza San Carlo) sia il sistema delle sotto-zone: secondo il quale chi abita nel cuore della città poteva sistemare l'auto a prezzo zero, ma soltanto nell'isolato intorno a casa. Rimedio studiato già nella primavera scorsa dagli uffici dell'assessore Corsico per smorzare le proteste del «Comitato residenti centro storico» capeggiato dall'avvocato Ulisse Signorelli.

Dopo il «no» del Tar (che a marzo respinse la richiesta di sospensiva del provvedimento) i seguaci di Signorelli ci hanno provato con il Consiglio di Stato. E questa volta l'ala dura dei residenti (82 persone in tutto) l'ha spuntata. I giudici hanno accolto il loro ricorso per due motivi principali. Primo: il parcheggio a pagamento colpisce parecchi cittadini (sono 6 mila i residenti con auto). Secondo: un provvedimento pesante come il «caro-sosta» doveva passare all'esame del Consiglio comunale e non direttamente in Giunta, il Comune quindi, in questo caso, secondo i giudici, ha un po' abusato del proprio potere. Ma proprio quest'ultimo punto verrà girato dall'amministrazione a proprio favore per riproporre (non appena il piano urbano del traffico verrà approvato in Consiglio comunale, vale a dire intorno alla fine di settembre) le stesse condizioni iniziali: 35 mila lire per parcheggiare ovunque, sosta gratuita sotto casa. Spiega l'ingegner Biagio Burdizzo, coordinatore di tutto il piano urbano del traffico: «Visto che il Consiglio di Stato ha criticato il provvedimento dal punto di vista della procedura e non della sostanza, nulla ci impedisce di riproporre lo stesso tipo di sistema. L'approvazione della Sala Rossa, secondo quanto spiegato dai giudici romani, dovrebbe metterci al riparo da qualsiasi altro ricorso». E così, i residenti (dopo lo zuccherino della sosta gratuita fino a settembre) dovrebbero rassegnarsi a ricominciare tutto da capo? «Certo che no. Le loro proteste ci hanno convinto che il criterio della sottozona deve trasformarsi in regola fissa. E poi, diciamoci la verità: in quanti compravano quell'abbonamento da 35 mila lire? Appena un centinaio il mese, su un totale di 6 mila residenti con auto». E il principio dove lo mettiamo? «Il principio è passato: chi abita in centro potrà continuare per sempre a parcheggiare gratis sotto casa. E questa è già una bella vittoria, non crede? Poi non è detto che non si riveda pure la suddivisione in zone. Potremmo, per calmare anche i residenti più irriducibili, allargare la fetta di vie che circondano il caseggiato dei residenti. Insomma, concedere loro più scelta. Che cosa vogliono di più?». Aggiunge, con un pizzico di polemica, Burdizzo: «E poi diciamocelo. A chi interessava che passasse il concetto della sosta gratuita in tutto il centro? A quei residenti che magari abitavano in piazza Vittorio, ma lavoravano in via Arcivescovado».

Peccato che il telefono dell'avvocato Ulisse Signorelli squilli a vuoto. Chissà come avrebbe reagito il capo storico della rivolta ai parcometri all'idea che in autunno, forse, dovrà ricominciare tutto da capo.

L'assessore Franco Corsico

Emanuela Minucci

BOLLETTINO METEO

Sabato 22 Luglio

PREVISIONI

IN CITTA'

MASSIMA	33,0
MINIMA	24,9
UMIDITA' (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	36,2 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	31,3	MINIMA	23,1
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	29,6	MINIMA	19,8

OGGI

IL SOLE: **LA LUNA:**

Primo quarto 5 luglio ore 22
Luna piena 12 luglio ore 13
Ultimo quarto 19 luglio ore 13
Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: **VENERE:** **MARTE:** **GIOVE:** **SATURNO:** **IL FENOMENO:**

Specchio dei tempi

«Ho un figlio all'asilo, chi lo salverà dallo sbando?» - «Così mi hanno raddoppiato la tassa di iscrizione ad Architettura» - «Il rischio è in agguato per chi cerca svago alla Pellerina» - «Almeno un semaforo!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono mamma di un bimbo di quattro anni che frequenta una scuola materna comunale di Torino e vorrei anch'io esprimere un'opinione sulla ristrutturazione in atto di tale servizio.

«A causa dei miei orari di lavoro e di quelli di mio marito, nostro figlio è costretto a frequentare sia il pre-scuola che il post-scuola. Grazie alla ristrutturazione summenzionata, da settembre non avrà più il riferimento fisso di due insegnanti che si alternano nei turni del mattino e pomeriggio, dovrà, invece, girovagare, con la classe tra una sola insegnante, persone di meglio qualificate cooperative e una insegnante part-time.

«Questo orientamento è decisamente contrario non solo al buon senso, ma anche ai pareri di affermati esperti di pedagogia e problemi educativi secondo i quali per i bambini da tre a sei anni è fondamentale avere delle persone di riferimento costanti quali sostituti genitoriali, con cui strutturare legami di affetto duraturi.

«Cosa dovrò fare per mantenere questo riferimento costante? Giacché non posso permettermi di non lavorare, dovrò rivolgermi alla scuola privata dove, con buone probabilità, troverò la buona suorina che seguirà mio figlio dalle 8 del mattino alle 18. E se non potrò fare neanche questo e dovrò giocoforza fruire della struttura pubblica, chi salverà mio figlio e gli altri come lui dallo sbando?».

Paola Maurardi

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente torinese di Architettura. Mi sono presentato nei locali dell'Aula Magna di corso Duca degli Abruzzi 24, per richiedere formalmente l'esenzione parziale dalla tassa di iscrizione e relativo contributo per l'anno accademico 1995-'96. Premesso che sono al 5° anno (e quindi solo dal prossimo febbraio fuoricorso), sarò comunque obbligato a pagare detta retta anche nel caso in cui mi laureassi entro dicembre, contrariamente a quanto avveniva gli scorsi anni. Ma questa non è l'unica novità.

«Infatti, tassa e contributo di iscrizione sono calcolati in funzione del reddito familiare e dei requisiti di merito dello studente. Fin qui tutto regolare. Ma al paragrafo 2.1 delle istruzioni per la compilazione del modulo di richiesta è riportato che, all'interno della famiglia, "i figli di età superiore ai 26 anni non sono considerati ai fini della consistenza numerica e della valutazione della condizione economica", anche se "in ogni caso dovranno essere dichiarati tutti i redditi e i patrimoni del nucleo familiare". Allo sportello predisposto a ricevere le domande mi sono però sentito rispondere che, comunque, il reddito dei miei due fratelli avrebbe dovuto sommarsi in quanto sono figlio a carico di un genitore separato.

«In conclusione, sono passato dalla 1ª alla 5ª fascia di reddito, vedendomi raddoppiata la tassa».

Marco Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Vado spesso in bicicletta al parco della Pellerina, ed è quotidiano lo spettacolo di trattative e incontri fugaci e veloci tra ragazze di colore e uomini in cerca di piacere.

«Hanno dai venti ai sessanta anni, arrivano in macchina e si formano con la prescelta giusto il tempo per notare dietro i sedili posteriori il seggiolino del figlioletto... e la fede al dito.

«Non voglio fare polemiche moralistiche, ma ricordare a questi signori che, non sono solo loro a rischiare il contagio di malattie (vedi Aids), ma anche chi a casa li aspetta senza nulla sospettare e temere. Purtroppo un caso del genere si è già verificato nella famiglia di alcuni amici e non sembra essere un caso isolato.

«Una mia altra amica, ad esempio, sposata da poco, mi parla del desiderio di un figlio... non sa che l'altro giorno per caso ho visto suo marito "svagarsi" alla Pellerina.

«Mogli, fidanzate, ragazze, che avete scelto di non rischiare, non accettate che altri mettano in pericolo la vostra vita, anche se è colui con il quale avete deciso di dividerla».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siete mai passati in Lungo Stura Lazio? Questa è un'arteria pericolosissima, perché prima e dopo aver percorso l'anello che la collega con via Tommaso Agudio, le auto sfrecciano a 80 o 100 all'ora e gli abitanti che da strada del Pascolo devono attraversare questa via molto trafficata, lo fanno con grave pericolo per la loro vita. Non si può installare un semaforo? O addirittura i dossi artificiali?

«Per favore aiutateci a risolvere questo problema prima di gravi incidenti».

Seguono le firme

Le ragazze avevano denunciato: per cena avanzi dei cani. Ora sono indagate

«Io rovinato dalle colf filippine»

Accuse false, inchiesta archiviata

Un anno fa - giugno '94 - le sue due colf filippine lo [illegible] denunciato riversandogli addosso accuse terribili. «Non possiamo mai [illegible]ire di casa». «La sera ci danno da mangiare gli avanzi dei cani». «Viviamo ridotte in schiavitù». Adesso - luglio '95 - dopo 12 mesi di indagini, [illegible]re interrogatori, sopralluoghi, verifiche, testimonianze, Osvaldo Re, 70 anni, ex commerciante, alloggio a Torino e villa a Coazze, [illegible] da un incubo che gli sembrava non dovesse avere mai fine con un decreto di archiviazione dell'inchiesta a suo carico. L'ultimo atto. Basta, è davvero finit[illegible]. Il provvedimento, emesso [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Pretura Antonio Rinaudo, porta la firma del gip Giuseppe Cocilovo. Da oggi, quest'uomo non è più un mostro. Torna alla vita, consapevole che [illegible] potrà mai essere quella [illegible]i prima.

Per Osvaldo Re è la fine di un incubo. A fianco Grace Mabatid e Jelena Ortega le due filippine accusatrici e ora accusate

Anche se false, anche se infondate, le accuse di quelle filippine (Grace Mabatid e Jelena Ortega, fuggite in Lombardia e ora indagate per furto e diffamazione) lo hanno segnato per sempre. La figlia, 43 anni, sposata, una bambina, è uscita due giorni fa dall'ospedale. Era stata ricoverata per un'ischemia. «Dovuta probabilmente allo stress accumulato in tanti mesi di tensione» dicono i medici. E non si sbilanciano sulle possibilità di un [illegible] recupero «Rischia di perdere la vista. Per sempre».

Dopo la «storiaccia», la moglie ha avuto un attacco di cuore e la figlia rischia di perdere la vista a causa dello stress

La moglie di Osvaldo Re, Iolanda, è in convalescenza da un anno, praticamente dal giorno in cui s'è ritrovata, senza capirne i motivi, in questa situazione assurda. Stava dai carabinieri di Coazze quando dalla televisione in bianco e nero di quella piccola stazione della Val di Susa ha visto il servizio in cui le colf parlavano di loro ed è crollata, colpita da un attacco di cuore. Ma la vicenda ha segnato profondamente anche il genero di Re, maestro di sci a Sauze, e la nipotina, costretta a cambiare scuola perché i compagni della Ugo Foscolo di via Piazzi, a Torino, la prendevano [illegible] giro: «Tuo nonno, che cattivo...». Ora studia a Giaveno, l'hanno iscritta a un istitu[illegible] privato.

Per non parlare delle telefonate anonime, dei commenti di vicini e conoscenti, degli sguardi della gente. Dietro i sorrisi formali, era come se tutti pun[illegible]sero il dito contro il mostro, e dicessero: «Non sarà tutto vero, ma qualcosa quell'uomo avrà pur combinato».

Il «mostro», adesso, è seduto sul sofà della sua casa di corso De Gasperi 26, a Torino. Nella stanza semi-buia, la luce che si fa largo attraverso le tapparelle abbassate gli fa brillare la montatura degli occhiali. Non è solo, perché accanto a lui ha voluto il legale che in quest'anno da dimenticare lo ha tirato fuori dall'inferno, l'avvocato Pierfranco Messia, dello studio Caminale.

Com'è difficile trovare le parole giuste per raccontare la tragedia di una vita. Per l'avvocato è facile: gli basta far scat[illegible] la chiusura della cartella e mostrare tutti gli atti di questa indagine che in un anno ha dimostrato la completa infondatezza delle accuse contro il suo cliente. Ma Osvaldo Re non è un avvocato. Quella tragedia l'ha vissuta sulla propria pelle. Dice: «All'inizio, pensavo di poterne [illegible] in pochi giorni. Spiegare, chiarire. In tanti anni di lavoro come importatore di moto e fuoristrada non ho mai avuto guai, [illegible] denuncia, neanche un assegno protestato. [illegible] mi conosce sa bene quanto [illegible] rispetti le altre persone. Per questo non avrei mai creduto di ritrovarmi, un giorno, a scrutare la strada dalla finestra per vedere se c'era qualcuno che mi conosceva, e poi decidere se uscire o stare in casa.

E adesso? «Esco quando mi pare, a testa alta. Guardo la gente che mi passa accanto e penso "quello che è successo a me un giorno potrebbe capitare anche a loro". Ma non è una consolazione. Perché so anche che nessuno, mai, potrà ridarmi quest'ultimo anno, e ripagarmi di tutte le sofferenze che ha patito la mia famiglia».

Gianni Armand-Pilon

Sotto tiro la vendita della «Satap»

Nei guai 3 protagonisti dell'affare autostrade

Indiziati per abusi gli imprenditori Gavio, Binasco e l'ex presidente Ricca

Per l'affare delle autostrade sono finiti nel registro degli indagati l'ex presidente della Provincia, Luigi Ricca, l'industriale tortonese Marcellino Gavio e il suo manager Bruno Binasco, a capo di uno dei primi dieci gruppi italiani nel settore delle costruzioni e protagonisti della Tangentopoli degli appalti pubblici. Ipotesi di reato per tutti e tre: abuso in atti d'ufficio. Almeno questa è la traccia su cui si è aperta a novembre l'inchiesta dei pm Andrea Beconchi e Vittorio Corsi e, dopo gli atti preliminari, è diventato conseguente estendere le indagini agli autori di un'operazione di oltre 22 miliardi di lire che ha segnato il passaggio [illegible] controllo pubblico a quello privato della società che gestiscono le autostrade piemontesi.

Luigi Ricca ex presidente [illegible]

Al tempo, Ricca era ancora presidente della Provincia, ma la notizia della sua iscrizione nel registro degli indagati è rimasta segreta sino ai giorni scorsi. Nel frattempo, l'uomo politico ha rinunciato a ricandidarsi, e recentemente è stato inquisito per una tangente divisa con altri dirigenti del psi (fra cui La Ganga).

Quella [illegible] autostrade è stata un'operazione complessa, da inserire in un più ampio quadro di transazioni economiche che hanno consentito al gruppo Gavio di realizzare, attraverso questa privatizzazione, un grosso affare: ha acquistato il pacchetto di maggioranza della Satap (autostrada Torino-Piacenza) che, nei [illegible] successivi, ha a sua volta rilevato per 46 miliardi il 60 per cento di una finanziaria - la Iti Fin - che controlla la maggior impresa di Gavio, l'Itinera. L'attuale consigliere regionale dei Verdi, Pasquale [illegible]co, e il deputato dello stesso movimento Paolo Gallotti segnalarono in un loro esposto i vari passaggi di proprietà, formalmente ineccepibili, sollevando però il dubbio che si fosse trattato di un affare solo per il gruppo Gavio e non per gli enti pubblici interessati alle dismissioni. In particolare per come si arrivò alla determinazione del prezzo di vendita (attraverso la valutazione della Price Waterhouse che si limitò a considerare i bilanci '91 e '92 delle società) e alla scelta della trattativa privata per nell'ambito dei soci (e anche qui ci sono state contraddizioni). I primi a dissentire furono i revi[illegible] dei conti della Provincia. **(al. ga.)**

Un volo di 10 metri alla Teksid di Crescentino durante i lavori di manutenzione: cantiere sotto sequestro

Cade dal tetto della fabbrica

Manovale di 16 anni è in fin di vita

Ha sedici anni, lavorava sul tetto delle acciaierie Teksid di Crescentino, in strada del Chiaro 24. E' caduto, un volo di dieci metri, lo schianto sul pavimento del reparto. Ora è in fin di vita al Cto.

«Sembra [illegible] bambino, poveraccio. E se lavorava, così giovane, non è certo figlio di miliardari», dicevano ieri al pronto soccorso. E infatti. Il suo nome è Bruno Giammona, orfano del padre da quando aveva 6 anni. Abita [illegible] la madre Giuseppa Parrino (casalinga di 37 anni) e con altre due sorelle e un fratello alle case popolari di [illegible] Don Salassa 1 a Montanaro. La mamma, quando l'ha visto per pochi istanti in ospedale, è [illegible].

Da alcuni [illegible] Bruno era alle dipendenze (come manovale) [illegible] ditta Primes di via Bosio 5 a Santena: un'azienda specializzata in carpenteria metallica, che in questi giorni lavora per la Teksid. Titolare è Fernando Coniglio, [illegible] anni, residente sempre a Santena. Intorno alle 10, il giovane era con altri operai sui tetti delle acciaierie, dove sono in corso dei lavori di manutenzione ai sistemi aspiranti. Sotto c'è il reparto «molazza», area dove si preparano le terre usate negli [illegible]ampi per la fusione dei basamenti motori delle auto e dei camion.

All'incidente pare non abbia assistito nessuno. Forse Bruno Giammona ha perso l'equilibrio [illegible] aver messo un piede in fallo, nel vuoto. E' precipitato sul pavimento del reparto di formatura. E' intervenuta un'ambulanza dell'azienda, con il personale infermieristico. Il giovane è sta[illegible] accompagnato all'ospedale di Chivasso. Poi l'elisoccorso lo ha trasferito al Cto, dov'è stato operato: aveva un brutto trau[illegible] [illegible], numerose fratture alle ossa facciali. In un intervento durato fino a sera, i neurochirurghi e i chirurghi plastici gli hanno asportato un esteso ematoma cerebrale e hanno cercato di ricostruirgli le ossa [illegible] viso. La prognosi è [illegible].

Intanto è partita una difficile inchiesta della procura [illegible] Vercelli, [illegible] ha posto [illegible] sequestro il cantiere. Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti i carabinieri di Crescentino con il maresciallo Damiano Greco, i [illegible] del servizio di igiene pubblica e sicurezza del lavoro dell'Usl 7 di Chivasso. Bisognerà capire se sono [illegible] rispettate le [illegible] antinfortunistiche. E [illegible] Bruno Giammona [illegible] in [illegible]gola sotto tutti i profili occupazionali, o se lavorasse «in nero».

Diego Andrà
Giovanna Favro

Giuseppina Parrino è svenuta alla vista del figlio in ospedale

A [illegible]

Fecero fallire un'azienda

Alcuni pregiudicati calabresi, fra cui spicca Onofrio Garcea, condan[illegible]o a numerosi anni di detenzi[illegible] per droga, hanno spolpato una società e per nasconderne gli ammanchi hanno distrutto i libri contabili. Vittime la Arb che trattava acquisti di quasi ogni genere di merci e un commerciante, truffato in grande stile. Garcea e i suoi [illegible] Michele Ferraro e Aldo Martello, aiutati da un paio di commercialisti liguri, si sarebbero impadroniti in questo modo di [illegible] milioni dell'azienda, poi fallita, utilizzando carte di credito dell'Arb per pagarsi auto, alberghi, telefoni cellulari. E il socio Domenico Brussa, torinese, avrebbe distratto per conto proprio 300 milioni. Il pm Prunas ha chiesto il rinvio a giudizio dei 7 indagati.

LA CULTURA D'ESTATE

Una novità per i turisti che vogliono visitare venti tesori d'arte torinesi

Tutto-musei, arriva il numero verde

Fornirà informazioni su orari e prenotazioni

I TURISTI che gravitano nel cuore dell'estate su Torino, sappiano che se vengono qui per visitare i nostri non trascurabili musei tr[illegible] orario ridotto, contenuto nelle ore del mattino, tipo 8-14, e un paio di giorni [illegible] sette, forse, un modesto slittamento di due ore pomeridiane.

Si adatteranno turisti e [illegible]denti in voglia di cultura a percorsi e sale aperti a rotazione, perché il personale è quello che è, e in agosto le meritate ferie, custodi e affini, giustamente se le godono a turno. Torino fanalino di coda dei Beni artistici, negata ad avere trimestrali di appoggio: alla stregua di altre città neppure minori perché tutto ha ingoiato Napoli, protestataria, con un colpo di mano magistrale.

La Galleria d'arte moderna è uno dei venti musei torinesi più visitati dai turisti nei mesi estivi

E' accaduto l'incredibile nella Repubblica che si autonomina vellicatrice del nuovo. E' [illegible] caduto che dieci miliardi ministeriali stanziati per distribuire personale a termine, da cima a fondo dello Stivale, a sostitu[illegible] temporanea degli strutturati, sono finiti in blocco al capoluogo partenopeo, che pur esuberante di organici ha chiesto (e ottenuto) di prolungare il posto fisso ai precari semi-assunti, almeno per un anno.

E' bastato che il sindaco Bassolino dicesse che a Napoli quei soldi erano necessari ad arginare la disoccupazione avanzante per ottenere [illegible] un amen il benestare del ministro. Bassolino sorretto dalla solidarietà [illegible] parlamentari del luogo è riuscito senza colpo ferire a portare a casa quel che altri non hanno saputo assicurare alle rispettive città. Non vale mugugnare sotto i portici di piazza S. Carlo se oltre le mura cittadine non c'è voce che abbia eco.

Allora si gioca in casa, da noi, come si può, la risposta polemica alla sordità ministeriale. [illegible]sessori di Regione, Provincia, Comune, sovrintendenti, direttori di musei hanno distillato la sorpresa d'estate (da non buttare, sia chiaro), un numero [illegible] da [illegible] quale i cittadini possono chiedere informazioni a tutto campo (dagli orari alla prenotazione [illegible] visite guidate, dall'elenco delle manifestazioni alla consultazione di un libro chiuso in qualche biblioteca).

Venti [illegible] tra cittadini e provinciali potranno avvalersi di volontariato e di guide, di iniziative per ora minimali con l'obiettivo di creare un circuito d'arte e di cultura che dovrebbe lievitare in un ambizioso «Sistema museale metropolitano» [illegible] cui i dettagli saranno forniti lunedì nel corso di un incontro ai Giardini [illegible] Palazzo Rea[illegible]. **(p. p. b.)**

Deleghe trasferite

Dialogo aperto tra Regione e le Province

«La Regione lavorerà insieme con le autonomie locali del Piemonte per dare piena attuazione alla legge 142 attraverso il trasferimento a Comuni e Province di importanti funzioni», [illegible] ha detto il vicepresidente della giunta regionale, Gaetano Majorino, intervenendo all'assemblea gen[illegible] dell'Urpp, l'Unione delle Province piemontesi che ieri ha eletto presidente Mercedes Bresso.

Majorino, ammesso che in passato i trasferimenti di deleghe sono stati «sporadici», ha sottolineato la necessità di stabilire [illegible] dialogo costante che vada al di [illegible] delle mere consultazioni in modo che alla delega «si arrivi quasi previo concerto con l'ente interessato». Ha anche annunciato che verrà data priorità alle deleghe sui piani regolatori. Mercedes Bresso ha sollecitato la riorganizzazione delle funzioni amministrative attraverso Comuni e Province.

Dal Canavese era collegata con organizzazioni colombiane e la 'ndrangheta

Sgominata la banda della coca

Nove arresti dopo mesi di pedinamenti

Li hanno seguiti per mesi, intercettando anche le loro telefonate. E quelle comunicazioni hanno raccontato agli uomini della Finanza la storia di una banda [illegible] spacciatori legata a organizzazioni criminali colombiane e alla 'ndrangheta calabrese. La droga, eroina e cocaina, veniva spacciata in Calabria, Piemonte e Liguria. Nove le persone arrestate. Alcuni pregiudicati, uno ancora sottoposto alla semilibertà. Ma anche incensurati e persone al di sopra di ogni sospetto; [illegible] un pescatore ligure e il titolare di [illegible] stand ai Mercati generali.

Lo scorso ottobre le prime indagini. Seguendo una voce vaga: «C'è uno dell'Aspromonte che cerca di organizzare una banda nel Canavese». Qualcosa ha portato gli uomini della 3ª Compagnia della Guardia di Finanza a Domenico Codespoti, 45 anni, abitante a San Luca, fascia ionica dell'Aspromonte, ma con una casa a San Benigno Canavese. Personaggio noto agli inquirenti: ha già scontato 17 anni di carcere. [illegible] definiva bracciante, ma girava su una Mercedes, con autista: gli era stata ritirata la patente.

Il suo telefono, anche il cellulare, è stato tenuto sotto [illegible]trollo. E un po' alla volta gli uomini della Finanza hanno fatto affiorare la radiografia dell'organizzazione. Codespoti parlava spesso di «quella cosa», di «quei contatti con gli amici colombiani». A dicembre, ha fatto riferimento ad un imminente viaggio «con due amici». Si è poi scoperto che era [illegible] prima spedizione: due chili di cocaina, trasportati da due corrieri.

Quel carico, suddiviso in [illegible] ovuli, è giunto a Milano Linate ai primi [illegible] febbraio. Gli uomini della Fi[illegible] hanno finto un normale controllo tra i passeggeri in arrivo. E hanno arrestato due colombiani: Pedro Pablo Marcia Godoy e Wiesner Cifuente, 21 anni. Avevano ingoiato alla partenza [illegible] droga, nascosta negli ovuli.

Da sinistra Domenico Codespoti e Renato Santoro. A destra Luigi Ioviero

Intercettate le telefonate degli spacciatori tra Calabria Piemonte e Liguria

Nei giorni successivi il telefono ha raccontato la rabbia della banda per quel sequestro. Dalla Colombia [illegible] si interrogava sulla capacità dell'organizzazione italiana. E Codespoti cercava di tranquillizzare gli amici. A fine maggio si è decisa una nuova spedizione. [illegible] consegna sarebbe stata fatta da Codespoti. Lui è partito dalla Calabria, Mercedes e autista. E [illegible] sera lungo la tangenziale per Rivoli, ha consegnato mezzo chilo di eroina a Luigi Ioviero, 39 anni, pescatore di Camporosso, nell'Imperiese. Ioviero è stato fermato mentre rientrava in Liguria su una Volvo.

Poche ore dopo è scattata la trappola che gli uomini della Finanza e il dottor Ausiello della procura antimafia, avevano teso da mesi. In carcere sono finiti anche Renato Santoro, 43 anni; Carmelo Barbari, 37 anni (abita a Bra); Francesco Orlendo, 36 anni; Giusto Romano, 36 anni, stand di frutta ai mercati generali. Lino Poletti, 43 anni, semilibero: ogni sera doveva tornare in carcere. Gli uomini della Finanza lo hanno arrestato sul portone delle Nuove.

Ezio Mascarino

Alla confluenza con il Chisola

I pesci morti affiorati ieri lungo la sponda del Po a Moncalieri

Allarme inquinamento Strage di pesci nel Po

Un pescatore: «Mai visto nulla di simile Erano migliaia come corrosi dall'acido»

Moria di pesci nelle acque alla confluenza fra il torrente Chisola e il fiume Po, a Moncalieri. Un «tappeto» di alborelle, tinche, barbi, lucci, cavedani e altri esemplari d'acqua dolce stecchiti sono stati trasportati dalla corrente fino al bacino artificiale dell'Aem. Un'ecatombe: conseguenza [illegible] acido o di sostanze tossiche versate senza dubbio qualche giorno fa a monte del torrente. Una prima scia era stata infatti già notata l'altra sera da alcuni pescatori a Vinovo, e poi al confine con La Loggia sotto il ponte in frazione Baraudo di Moncalieri.

E' allarme rosso: la strage potrebbe essere il risultato dei 300 fusti di rifiuti tossici - in gran parte forati - trovati martedì in una discarica abusiva nei boschi di Cumi[illegible], accanto alle [illegible] di un torrente che sfocia nel Noce e nel Chisola: formaldeide, ammoniaca, nitruto di ammoniaca, sodio bromuro, cloruro di calcio, magnesio solfato, acido borico, e altre sostanze etichettate «veleno».

«Mai [illegible] nulla di simile - si stupisce Piero Feno, 28 anni, pescatore di Nichelino che da anni getta l'amo sempre dalla stessa riva - Quando sono arrivato, alle cinque del mattino, l'acqua pareva ricoperta di foglie secche. Come se avessero tagliato [illegible] alberi sulla riva del Chisola». Invece erano pesci: migliaia di piccole alborelle galleggianti; due pesci-gatto gonfi come palloni; un luccio da un chilo e mezzo, di[illegible] barbi e cavedani dalla pelle disfatta sotto le branchie. «Come fosse stata corrosa da [illegible] acido - spiega Feno - Ne ho preso [illegible] e l'ho schiacciato: mi si è squagliato in mano». Disastro ecologico: nelle acque [illegible] Chisola a Moncalieri per tutta la giornata sono state visibili chiazze marroni tipo olio o petrolio diluito. E il Po nel bacino dell'Aem [illegible] opaco, come insaponato. Nessuno dei pescatori ha più lanciato l'amo: «E non lo faremo per un po' - assicurano - Le acque sono già [illegible]stanza sudice, senza bisogno di altre porcherie». Alcuni pesci presentano macchie arancioni o rosse, [illegible] spruzzi di vernice. Un luccio è nero dalle branchie alla testa.

Il pescatore Piero Feno.

L'Usl ha raccolto campioni d'acqua e resti di pesci: «Ma almeno fino a martedì non avremo i risultati delle analisi», dice il dottor C[illegible]dio Maggi, responsabile del settore igiene pubblica e ambientale. Ipotesi? «Scarichi di industrie, oppure qualcuno ha rovesciato rifiuti tossici da contenitori [illegible] smaltimento». Sul sospetto che si tratti delle stesse sostanze velenose scoperte a Cumiana, il dottor Maggi per ora non si pronuncia: «Se davvero fosse così, significa che la concentrazione era micidiale, per [illegible] conseguenze a questa distanza di tempo e di spazio».

Marco Accossato

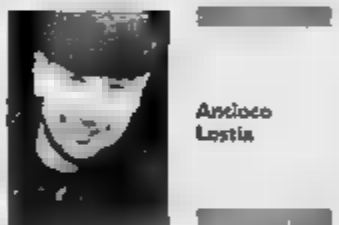
Annegato dopo un'immersione nel mare di Albania

Ritrovato al largo di Corfù il corpo del giornalista-sub

Dopo lunghe ricerche è stato ritrovato il corpo di Antioco Lostia, il giornalista torinese annegato lunedì durante una battuta di pesca al largo della costa di Dhermi, a Sud dell'Albania. Il giovane stava facendo immersioni in apnea assieme ad un amico, Stefano Cigada. Erano in vacanza dal 14 luglio, e giorni sarebbero rientrati in Italia.

Antioco Lostia

Il cadavere è stato recuperato nel tardo pomeriggio di giovedì, in acque greche, a poca distanza da Corfù. Subito dopo la scomparsa di Lostia, erano scattati i soccorsi e iniziate le ricerche, ma era stato recuperato solo il fucile subacqueo del giornalista.

Lostia ha lavorato al Giornale diretto da Indro Montanelli dal 1989 fino alla fondazione della nuova testata La voce. Poi, a maggio, con la chiusura del giornale, aveva continuato a lavorare da free lance, con servizi pubblicati su Epoca e ampi reportage su riviste specializzate in pesca subacquea. Assieme al giornalismo, era questa la sua grande passione, a cui dedicava gran parte del suo tempo libero. Lascia un fratello, che in queste ore sta sbrigando le pratiche per il rimpatrio della salma, e la madre, con cui abitava, quando passava a Torino, in via Vanchiglia 9

L'imprenditore bresciano coinvolto con fatture false per sette miliardi

In carcere sponsor di Formula Uno

Ma dopo l'interrogatorio è agli arresti domiciliari

Aveva pagato per piazzare il marchio di [illegible] industria metalmeccanica sul musetto delle auto di Formula Uno della Scuderia Italia, ma l'agenzia Publimarketing aveva emesso all'imprenditore fatture per sette miliardi, gonfiate - [illegible] per molti altri contratti di sponsorizzazione - del settanta e più per cento. Marco Bonometti, una quarantina d'anni ben portati, già presidente dei giovani industriali di Brescia e titolare delle Officine Meccaniche Rezzatesi (il cui marchio è comparso sui bolidi di Formula Uno), è stato arrestato giovedì dalla Guardia di Finanza di Brescia per ordine della magistratura torinese e ieri, dopo l'interrogatorio, ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Accompagnato a Torino, nel carcere delle Vallette, l'imprenditore è diventato improvvisamente un personaggio di un cer[illegible] interesse per l'indagine dei pm Cristina B[illegible]i e Luigi Marini sui fondi neri ricavati da tante aziende con il sistema collaudato dall'inizio degli Anni 90 delle sponsorizzazioni gonfiate.

Maurizio Bobbi

E al 1990, '91 e 92 risalgono i contratti firmati da Bonometti con Publimarketing, una «cartiera» (con più [illegible] 70 miliardi di fatture false già scoperte) che fa capo a M[illegible] Bobbi, latitante dalla fine di [illegible] a Montecarlo, dove venne visto ai box della Minardi in occasione dell'ultimo Gran Premio di Formula Uno. Il titolare di quel team, Giancarlo Minardi, dichiarò a caldo: «Bobbi è uno che ha fatto del bene all'automobilismo». La Minardi si è fusa nel '93 con la Scuderia Italia, fondata da Giuseppe Lucchini, pure lui bresciano e soprattutto figlio del «re del tondino», ora presidente Montedison.

Le indagini portano nella direzione del te[illegible] di Minardi-Lucchini, senza trascurare la traccia più importante lasciata dalle fatture false di Bobbi: i rapporti con i suoi clienti che passavano per i dirigenti Publitalia Crippo e Buora. Fra quei clienti c'erano anche i titolari della Spal, un'azienda emiliana che commercializza telefoni cellulari e il cui marchio compare sulle auto del Team Minardi. Quelli della Spal hanno confessato la loro parte [illegible] fatture false. [al. ga.]

Centocinquanta famiglie riunite in un comitato per riqualificare la zona

I murales già realizzati [illegible] cinque si trovano nelle [illegible] Musinè, Rocciamelone, Fano, Ceres, settembre ne porterà altri

Regalano murales al borgo

La piccola Orgosolo a Campidoglio

Saranno famosi, e faranno del loro borgo un pezzo di Torino da visitare. Percorrendo [illegible] piccole vie, tutte ciotoli, del Campidoglio, cominciano a vedersi i primi murales. Un [illegible] si toglie il cappello in segno di saluto affacciandosi da una finestra cieca. Da un muro che sporge su via Musinè il dito sulle labbra di occhi misteriosi invita al silenzio. E' il «Canto metropolitano» di Mercurio, l'ultima delle cinque opere regalate alle [illegible] di questa zona da Mercurio, [illegible]rucci, Mandarino, Perlo e Oulda.

«Questo è solo il preludio di un'operazione culturale tra le prime in Italia» dice Sara Giudici del Comitato per la riqualificazione del borgo vecchio Campidoglio. Ci sono decine di artisti che stanno creando immagini che seguiranno la storia di questi rioni, tra corso Svizzera, via Cibrario e via Nicola Fabrizi. A settembre dal muro del palazzone di corso Svizzera a fianco dei giardini Musinè scenderà una cascata rosa, e altri bozzetti sono in attesa dell'autorizzazione dell'assessorato arredo urbano.

Il Campidoglio come una piccola Orgosolo. Nel paesino sardo è stato un professore di Pisa, Del Casino, che ha insegnato per vent'anni in provincia di Nuoro, a dare il via all'arte di strada. A voler abbellire via Musinè, via Rocciamelone, via Fano, via Ceres è questo Comitato locale, nato quattro anni fa per iniziativa di una quarantina di residenti e [illegible] allargatosi a 160 famiglie.

«Queste e altre iniziative sono nate dall'amore per il [illegible] borgo» spiega l'architetto Francesco Adorno. E' lui il presidente del gruppo. «Qui ho raccolto le sensazioni tipiche del paese nativo della mia Sicilia».

L'idea di fondo è quella di ricreare al Campidoglio la vita armoniosa di un paese, dove la gente si saluta, parla sotto casa, si aiuta in caso di bisogno. Una serenità che è visibile nei giardini [illegible] Moncenisio e Musinè, tra le viuzze del quartiere, nelle [illegible] d'inizio secolo.

Il Comitato, rileggendo la storia, è una rifondazione: nel 1882 gli abitanti del Campidoglio costituirono una società di mutuo soccorso artisti e contadini, attraverso cui promuovevano iniziative per garantirsi assistenza sanitaria e indennizzo dei giorni di malattia. Un bell'esempio.

La proposta dei murales sta raccogliendo consensi. Ne parlano favorevolmente Carla Bartolozzi, docente alla facoltà di architettura, ed Edoardo [illegible] Mauro, del direttivo dei Musei Civici, Carlo Giuliano, il direttore Accademia Belle Arti, Riccardo Passoni, della Galleria d'Arte Moderna, e il professor Giacomo Soffiantino (i componenti della commissione artistica).

Le opere sono degli artisti Mercurio, Marucci, Mandarino, Perlo e Onida. Le hanno offerte ai residenti [illegible] borgo vecchio Campidoglio

«E' un modo - spiega Di Mauro - per portare l'arte alla gente», o [illegible] anche l'iniziativa del Consorzio intercomunale torinese che sta per collocare opere nei giardini delle case popolari.

«Ci [illegible] tassati per questa iniziativa - spiega Adorno - ma abbiamo anche avuto l'aiuto di imprenditori che operano nella zona. Chi ci ha donato il colore, chi [illegible] prestato i ponteggi». Si spera anche in un contributo del Comune visto che l'assessore Gianni Vernetti è favorevole a questo attivismo che aveva auspicato [illegible] lo slogan «Coloriamo la città».

Il Comitato (che ha sede in via Balme 28/c, e si ritrova nel bar di via Rocciamelone) ha altre iniziative in cantiere. Chiede di realizzare un parcheggio sotto piazza Risorgimento; propone un'isola pedonale. A ottobre allestirà la quarta edizione del biomercato: cibi naturali portati al consumatore da chi li produce. E all'insegna del BioCampidoglio pensano di creare una giornata ecologica mensile.

Luciano Borghesan

Lunedì presidio di protesta dei sindacati

Provincia, è scontro sulla pianta organica

La presidente Bresso: misure necessarie
Canavoso: promozioni solo politiche

C'è tensione fra il personale della Provincia per il nuovo «Regolamento organizzativo degli uffici, dei servizi e delle piante organiche» che la giunta Bresso vuol far approvare, in tutta fretta, prima delle ferie. Ieri un duro volantino dei sindacati ha preannunciato per lunedì il «presidio di protesta» del Consiglio. L'opposizione sta studiando una strategia per dissociarsi non solo dal voto, ma dall'intera operazione che ridisegna l'organizzazione dell'ente. All'interno [illegible] maggioranza esistono posizioni velatamente critiche del verde Giarrusso e del popolare Merlo, non tanto sulla sostanza e la filosofia della ristrutturazione, ma sui modi con i quali viene imposta senza coinvolgimento.

La presidente Mercedes Bresso

La presidente Bresso è invece determinata ad approvare il documento prima della pausa estiva: «Ogni ulteriore ritardo - sottolinea - si tradurrebbe in un danno [illegible] soltanto per l'ente, che deve essere dotato al più presto di una struttura funzionale e adeguata alle nuove esigenze, ma anche per gli stessi dipendenti, per le difficoltà che ne deriverebbero dall'applicazione di alcuni benefici economici previsti dal contratto di lavoro siglato di recente».

Il sindacato, in un ironico comunicato, rilevato come la nuova pianta organica presenta moltissime analogie con quella partorita dalla passata amministrazione (a boccata dalle assemblee), afferma che il documento testimonia «scarso interesse ad un progetto di politica del personale» ed è «poco chiaro» rispetto a scelte che coinvolgono direttamente i lavoratori. Non basta: la giunta ha dimostrato «solo un'istituzionale disponibilità all'ascolto, con scarso interesse a risolvere gli annosi problemi dei dipendenti». La ridefinizione della pianta organica, per i sindacati «è troppo importante per essere liquidata in modo così frettoloso e approssimativo, accontentando qualche decina di dipendenti e illudendo tanti disoccupati [illegible] 400 nuove assunzioni che potranno essere poco più di 100 e principalmente per laureati».

Una correzione rispetto al comunicato viene da Ajetti, segretario della Cgil enti locali: «Non ci sono stati i tempi tecnici per le consultazioni con i lavoratori, [illegible] la pianta organica una serie di problemi li risolve». Diverso il parere di Colandra (Cisl): «Se la giunta non intende ragione e vuole proseguire su questa strada, i lavoratori reagiranno».

Le minoranze fanno notare che si approverà un documento martedì per modificarlo già mercoledì: «Un assurdo - dice Canavoso (ppi-popolari) - anche se già vediamo dei nomi livelli ritagliati apposta per persone ben individuate e vicine alla maggioranza, soprattutto nel sistema informativo». **(g. b.)**

LA RICERCA

NON SOLO AUTO

Presentato il libro «Torino, città dell'auto o del cittadino?»

«Capitale della mobilità»

Annibaldi: sì ai trasporti integrati

TORINO città dell'auto, ma non solo. Anzi, possibile futura città della mobilità nel suo [illegible]. Se ne è parlato l'altra sera alla Cavallerizza nell'ambito dei Giorni d'estate, [illegible] presentazione del libro-ricerca «Torino, città dell'auto o del cittadino?» scritto da Silvio Canapè della segreteria della Camera del lavoro e da Oscar Marchisio, sociologo.

All'incontro hanno partecipato, oltre ai due autori, Cesare Annibaldi, direttore centrale per le politiche sociali e culturali della Fiat; Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro, Susanna Camusso [illegible] segreteria nazionale Fiom; Francesco Garibaldo, direttore dell'Ires-Cgil nazionale.

Dal libro [illegible] che oltre a quella dell'auto, per Torino può prendere corpo un futuro di telematica [illegible] trasporti. Dice Canapè: «Se sviluppassimo tecnologie e uomini in questo senso, la città migliorerebbe. Oggi l'Atm è in grado di progettare sistemi di trasporti per grandissime città». In cantiere [illegible] già un progetto che si chiama «Cinque T», un consorzio di cui fanno parte anche Comune, Atm e Fiat. Per Annibaldi si tratta di «prendere questo progetto, ampliarlo e gestirlo con nuovi criteri. Gli strumenti vanno usati in [illegible] integrate. Infatti si è passati dai piani del traffico ai sistemi di mobilità».

Cesare Annibaldi (a fianco) e Vincenzo Scudiere segretario [illegible] Camera del lavoro hanno presentato il libro di Silvio Canapè e Oscar Marchisio

Scudiere ha spiegato come è venuta l'idea [illegible] libro-ricerca. «Nel '93 quando eravamo in piena [illegible] Fiat ci siamo posti il problema delle prospettive di sviluppo della nostra città. E ci [illegible] domandati se dovesse dipendere esclusivamente dall'auto o se, utilizzando capacità ed esperienze, non si potesse passare dal prodotto automobile al prodotto mobilità più in generale. In base a quell'idea il sindacato ha costruito quello [illegible] e poi [illegible] chiamato il patto per lo sviluppo di Torino. La ricerca dice che in questa città ci sono tutte le condizioni per lavorare in direzione di tale ipotesi». **(e. bac.)**

Dopo le denunce

Pulizia [illegible] L'azienda apre alle trattative

«Siamo pronti a ridiscutere il problema della pulizia dei treni con i sindacati». Secondo la Cgil, questa è la risposta dei titolari dell'azienda Mazzoni che gestisce l'appalto pulizie dei treni di stazione Porta Nuova dopo le denunce da parte dei sindacati dei trasporti. La Filt, Fit, Uiltrasporti e Fisafs, hanno espresso soddisfazione per la disponibilità dell'azienda a riaprire il tavolo [illegible] trattuale. I sindacati [illegible] criticato il blocco delle assunzioni che provoca carenze di organici nelle aziende addette alla pulizia [illegible] vagoni. «E' positiva la disponibilità a riaprire la vertenza sulle assunzioni - afferma la Cgil - restiamo, però, in attesa dell'indicazione della data e del luogo degli incontri».

ARENA METROPOLIS

L'ex ministro Maroni suona il blues

Si è esibito ieri sera, davanti a un'Arena Metropolis quasi vuota (una cinquantina di spettatori), l'ex ministro degli Interni Roberto Maroni: è salito sul palcoscenico insieme con il suo gruppo rhythm'n'blues «Distretto 51». E' la seconda volta che Bobo e il suo amato «Hammond» (l'organo cui dedica ogni minuto libero) si esibiscono a Torino. La prima fu nell'85 quando era ancora avvocato. Poi, colto dal sacro fuoco per il Carroccio, smise i panni del legale per indossare quelli del leghista. Ma di cimentarsi con l'Hammond non ha mai [illegible].

SPORT [illegible]

Softball: un solo confronto nella A ferma per le qualificazioni olimpiche

C'è il derby Brioschi-Tempest

Si gioca stasera per non giocare a Ferragosto

Spesso su posizioni divergenti, Brioschi Junior Torino e Tempest Sottimo hanno però trovato immediato e perfetto accordo almeno su un punto: evitare di giocare il derby nello spettrale deserto ferragostiano come invece imponeva il calendario. Le due compagini torinesi della serie A di softball si affrontano quindi stasera (prima gara alle 19, seconda alle 21) sul diamante di via Passo Buole. Un anticipo che richiama su di sé l'attenzione di tutta la serie A, ferma per le qualificazioni olimpiche in corso ad Haarlem (in Olanda).

Le biancocelesti, matricole del campionato, hanno stupito per la loro regolarità che le ha portate al primo posto nel girone con 16 vittorie e 7 sconfitte, due di queste patite nel derby di andata. «Il Tempest ci rifilò una **dura legnata** - commenta Gianni **Gabri**, manager del Brioschi - **sfruttando abilmente anche il fattore emotivo che condizionò** le mie giocatrici, alle prime apparizioni in serie A. Ma ora siamo maturati e migliorati tatticamente».

La posizione al vertice impone il ruolo di favorito al Brioschi. «Sicuramente vinceremo - dice ancora Gabri -. Siamo in testa e dobbiamo dimostrare di valere questa leadership. Adesso poi le ragazze sono vaccinate per gli impegni difficili e il Tempest ha un po' smarrito lo smalto di inizio stagione. Molto dipenderà comunque dal primo inning: se non commettiamo errori, credo che non avremo problemi ad imporci».

L'unica novità rispetto [illegible] schieramento base dovrebbe riguardare Sabrina Poli, la lanciatrice e miglior battitrice finora del Brioschi: per lei pare probabile [illegible] ruolo, avvolto però da riserbo per pretattica.

Giorgio Caudano, sanguigno coach del Tempest, durante le partite, non s'inquieta più di tanto pensando alle [illegible] delle avversarie. «E' ovvio che il Brioschi parte con il favore del pronostico - dice - ma alle mie giocatrici ho già ricordato come anche nel turno d'andata ci dessero per spacciati. Sappiamo invece che poi è andata a finire ben diversamente, quindi le parole servono a tener desta l'attenzione, ma sarà il diamante a decidere». Il derby dunque riesce sempre a infiammare gli animi.

Intanto da La [illegible] arriva una curiosità, che è anche un record per il softball nazionale. La locale squadra biancoverde che milita in serie B domenica a No[illegible] ha schierato contemporaneamente in campo madre e figlia: Bruna Beltrando, 38 anni, pilastro delle loggesi, ha disputato tre inning a fianco della figlia Sara Pesenti, ricevitore, 13 anni, all'esordio in B. Buon [illegible] gue non mente.

[illegible] Garbarino

Ciclismo: domani la prova regionale su strada

I dilettanti della Brunero prenotano un altro [illegible]

Gli ultimi tre titoli in palio ai campionati regionali su pista, assegnati nella tarda serata di giovedì al Motovelodromo, sono andati al novarese Piovani (davanti a Branda e Vietri) nella [illegible] a punti allievi, al canellese Pagliarino (su Segala e Cubelloi) nella corsa a punti juniores e, grazie al [illegible] notoriamente tenero di Fulvio Frigo, all'altro «brunerino» Napolitano nella corsa a punti dilettanti. Pago della conquista dei titoli del chilometro da fermo e dell'inseguimento, Frigo ha infatti generosamente lasciato la [illegible] glia dell'individuale a punti al compagno di squadra, così come qualche ora prima aveva fatto con Cattaneo, anch'egli della Brunero, nella finale della velocità.

Archiviati i campionati su pista, che hanno riscosso un notevole successo di partecipazione (oltre 150 corridori in gara), l'attenzione degli appassionati è ora rivolta alla prova unica di campionato piemontese dilettanti su strada, che si corre domani a Pasturana, nell'Alessandrino. Grandi favoriti [illegible] ancora i corridori della Brunero Bongiovanni Boeris, che in questa stagione hanno già totalizzato [illegible] vittorie su strada (oltre ai 4 titoli regionali su pista).

Assenti i corridori [illegible] Sassi, che in polemica con il Comitato regionale hanno deciso di non gareggiare più in Piemonte, gli unici che tenteranno di inserirsi nella lotta per il successo sono i ragazzi della Girardengo, che gareggiano sulle strade di casa e che quindi scenderanno in gara con lo spirito di chi affronta un prova particolarmente ambita. I campioni regionali uscenti [illegible] Siro Grosso (prima serie) e Matteo [illegible]zeri (seconda serie), entrambi della Brunero, che conquistarono il titolo l'anno scorso a Montemagno d'Asti. **(f. b.)**

Golf: gare a Sestriere

[illegible] Pittaluga e oggi sul green anche Piero Gros

SESTRIERE. Alessandro Pittaluga, maestro del Sestriere, ha vinto con Paolo Gullini, Roberto e Glusy Malvezzi la Pro-Am Tnt Traco, chiudendo in 223 colpi. Con 226 è giunta 2ª la squadra di D'Anselmo, 3ª con 227 quella di Lele Bolognesi. Tra i professionisti, dominio di Bolognesi con 125 colpi (64+61), davanti ad Alessandro Tadini (62+64) e Vittorio Mori (60+66) con 126, seguiti da Guermani (64+65) e Pittaluga (62+67) con 129.

Oggi Coppa d'Oro per dilettanti (96 in gara): 36 buche medal. Nome illustre Piero Gros, che è di [illegible]. Al via sette tra i giovani più promettenti del circuito torinese: Jonathan Raglioni (Stupinigi, 15 anni, handicap 15), [illegible]ola Pezzotti (Sestriere, [illegible] hdc, 11), [illegible] (Torino, 17 hdc, 11), i gemelli Luca e Matteo Ferrero (I R[illegible]i, hdc 7 e 8, 17 anni); Hermann Casse (Sestriere, 13 hdc, [illegible] e Davide Occhetto (I Roveri, [illegible] hdc, 11).

Trotto, corse a Vinovo

[illegible] di [illegible] vuole riscattarsi contro Nanslady

I gentlemen-driver, cioè i guidatori [illegible] professionisti, hanno un clou tutto per loro stasera a Vinovo. E' il Premio New York, [illegible] 9 trottatori sul doppio chilometro divisi su due nastri. Obert di Casei, nonostante l'ultima modesta performance, si fa preferire anche per la guida affidabile, poi segnaliamo la regolare Nanslady e [illegible] Panter, in uno schema poco gradito ma visto molto in palla nell'ultima vittoriosa uscita torinese. La sorpresa è Pasman, la sorpresissima Pin di Jesolo.

I favoriti (inizio ore 20,45). I. Tarsia Lb, Topazio Pl, Tony Ferm. II. Ivan Loudl, Pachino, Olmo Ferm. III. Sirio di Mor, Simpatico Cesar, Stella Rosso. IV. Owens Cr, Milkland, Pretty d'Asti. V. Raissa Hecky, Roisso Gv, Ribello Cobra. VI. Sole di Re, Sister Kris, Segreto d'Alfa. VII. Obert di Casei, Nanslady, Panter. VIII. Ragguaglio, Rana del Nord, Regina Rp.

SABATO 22 LUGLIO

Provvedimento d'ufficio per l'antica azienda conciaria

Rivarolo: fallita la Salp

L'amministratore: «E' incredibile»

Fallimento decretato d'ufficio per la Salp, l'azienda di Rivarolo specializzata nella [illegible] e nella lavorazione delle pelli. L'annuncio, ai legali della società, lo ha dato il curatore fallimentare nominato dal tribunale di Torino.

Le lavorazioni sono già state bloccate e lunedì ci sarà [illegible] primo incontro tra le parti per verificare se esistono ancora vie d'uscita praticabili oppure se per quest'azienda, un tempo [illegible] più grossa conceria del Piemonte, è davvero suonata l'ultima ora.

Da [illegible] pomeriggio, intanto, un picchetto di operai presidia l'unico ingresso dello stabilimento: «Abbiamo mobilitato sindacati e politici: non possono lasciarci morire proprio ora che stiamo andando meglio».

Negli ultimi [illegible] mesi, infatti, i conti sono migliorati e la crisi, che durava ormai da un paio di anni, sembrava essere stata lasciata alle spalle. «Proprio ieri - spiega l'amministratore delegato, Achille Pastor Ris - avevamo raggiunto un'accordo con la Gepi. Sarebbe entrata in società con noi al 49 per cento, portando circa 8 miliardi di liquidità e la possibilità di ricollocare gli impianti». La dichiarazione di fallimento, invece, rischia di bloccare tutto.

Carlo Cuccodoro - erede della famiglia che aveva fondato la Salp e consigliere di amministrazione - parla di «intervento inspiegabile del tribunale». «Un mese fa - dice - avevamo [illegible] avuto un incontro con il giudice fallimentare. Visionando i bilanci aveva lui [illegible] so constatato che i conti [illegible] decisamente migliorati e che il peggio era passato. Ora si tratta di trovare una via d'uscita: dobbiamo garantire le [illegible] messe che sono tantissime e il posto di lavoro a circa 120 persone».

Ma le strade possibili non sono tante: tra le ipotesi al vaglio anche la possibilità di ricorrere ad un contratto d'affitto d'azienda. «Ora, però, anche le istituzioni devono farsi carico di questa situazione» dice [illegible] consigliere comunale Fabrizio Bertot, ieri pomeriggio [illegible] piazza con gli operai. Tramite lui è intervenuto l'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, che, lunedì, incontrerà [illegible] maestranze e i responsabili della società: «Prima di esprimere [illegible] giudizio e quindi attivarmi per una soluzione, voglio conoscere tutti i particolari».

Sul piede di guerra naturalmente anche i sindacati. «Abbiamo già chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto» dice Gianfranco Moia della Fiom. E aggiunge: «Lunedì organizzeremo anche una marcia di solidarietà con i lavoratori. Non possiamo assolutamente permettere che un'azienda come la Salp chiuda senza un vero motivo».

Lodovico Poletto

Lo stabilimento della conceria Salp e Gianfranco [illegible], il sindacalista della Fiom che promette battaglia

Sono malati gli alberi di viale Carpeneto

La Loggia, rischio caduta per 300 pioppi cipressini

In attesa della perizia dei tecnici solo un cartello avverte del pericolo

Passeggiare nel viale Carpeneto, a La Loggia, non è più sicuro: chi si avventura lo fa a suo rischio e pericolo. E questo perché i trecento maestosi «pioppi cipressini», che portano alla villa settecentesca di Carpeneto sono malati e potrebbero cadere da [illegible] momento all'altro. Così per dissuadere i frequentatori, da alcuni [illegible] sono comparsi dei cartelli che invitano alla prudenza: «Pericolo, caduta alberi».

«E' [illegible] avvertimento necessario: molti alberi hanno il tronco malato e rischiano di cadere quando [illegible] troppo vento», dice l'amministratore di Carpeneto, Giancarlo Ferraris. E aggiunge: «Nell'arco di un anno ne sono già caduti due, [illegible] minaccia continua per le villette confinanti».

Impedire alla gente [illegible] accedere al viale è impossibile: ovunque ci sono sentieri abusivi che [illegible]tono il passaggio. [illegible] sebbene altri cartelli segnalino la proprietà privata, i loggesi lo considerano un luogo pubblico. Le case del «villaggio castello» e [illegible] campo di calcio comunale, che [illegible]o pochi metri, non hanno difesa. «La perizia che ho fatto eseguire tempo fa è preoccupante: i tronchi superiori di sessanta centimetri di diametro sarebbero tutti da abbattere e il terreno è infestato da funghi parassiti del legno. L'unica soluzione è sostituire gli alberi, ma l'autorizzazione dev'essere data dalla Sovrintendenza alle Belle Arti».

«Non ci sono problemi per il ripristino del viale», assicura l'ingegner Pernice della Soprintendenza. E spiega: «Spetta ai tecnici della Forestale stabilire il numero delle piante malate; poi per ogni singolo caso si autorizzerà la sostituzione o la cura necessaria». In Comune allargano le braccia: «Non abbiamo competenze: siamo solo intermediari». E mentre tutti ignorano il pericolo, il vento, muove appena le cime. Per ora.

Massimo Poggio

Un uomo in bici passa proprio [illegible] il cartello

[illegible]

[illegible]

Le offerte di lavoro al cinema Massaua

Martedì 25 luglio, al cinema Massaua, chiamata per 5 esecutori socio assistenziali, [illegible] dattilografi, 6 operatori videoterminali, 2 esecutori addetti all'assistenza, 6 ausiliari per farmacia, 1 ausiliario impianti sportivi, [illegible] addetti ai parcheggi, 1 operatore di [illegible], 1 esecutore amministrativo, 4 educatori.

TELEFONO AMICO

Pronto un opuscolo sui casi di suicidio

I volontari del Telefono Amico hanno pubblicato l'opuscolo «Suicidio, la cronaca, la stampa, la società e la cultura». Lo si può richiedere al 318.63.63

[illegible]

Lunedì scioperano le pompe funebri

I sindacati dei lavoratori delle pompe funebri, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti annunciano uno sciopero per [illegible] 24 luglio. Sarà garantito il trasporto [illegible] deceduti in casa o in strutture non dotate di celle frigorifere.

LA PGS

«Abbiamo sempre pagato gli stipendi»

In merito all'articolo pubblicato il primo luglio, la società consortile Pgs precisa di aver pagato gli stipendi ai lavoratori addetti al servizio di pulizia impiegati nell'appalto delle sedi Iaps della Regione; ai lavoratori, sin dall'inizio del rapporto di lavoro, hanno sempre correntemente percepito lo stipendio loro spettante, così come sono stati regolarmente adempiuti i versamenti riflettenti i contributi previdenziali e assistenziali agli istituti competenti. [illegible] può [illegible] offerto prova in qualsiasi momento. Ci meraviglia che il sindacato Fulpa-Cisal possa asserire [illegible] risoluzione anticipata del contratto da parte dell'ente committente, prima che addirittura [illegible] possa essere informata la Pgs».

I dati dell'Istat

Costo della vita in luglio +0,3 per [illegible]

Leggero aumento anche nel mese di luglio del costo della vita. La rilevazione dei prezzi, effettuata secondo le disposizioni e le tecniche fissate dall'Istat ha fatto registrare [illegible] aumento dello 0,3 per cento rispetto al [illegible] precedente. Sale così del 5.3 per [illegible] il tasso d'incremento annuale e del 4,2 per cento quello dei primi sette mesi dell'anno.

Tra le variazioni più sensibili quella dell'alimentazione (+0,7 per cento), dovuta soprattutto all'aumento del riso superfino, dell'olio d'oliva ed extravergine, del latte, del formaggio e dello zucchero. Saliti anche (+0,9 per cento) i prezzi per l'abitazione; mentre [illegible] in calo (— 0,6 per cento) ci sono l'elettricità e i combustibili e (— 0,2 per cento) i trasporti e [illegible] comunicazioni.

Nel mese di luglio 1994 la variazione mensile era risultata del +0,24 per cento e quella annuale del +3,84 per cento.

Sulla base dei dati comunicati l'Unione Industriale di Torino ha espresso alcune considerazioni. Prima fra tutte che «il dato di luglio sembra indicare che l'allarme è stato forse eccessivo. Anche il forte [illegible] dei prezzi alla produzione non deve destare eccessive preoccupazioni». Nonostante ciò oltre alla [illegible] [illegible] combattere l'inflazione «si rivela sempre più necessario un monitoraggio costante delle determinanti che trascinano il movimento dei prezzi».

La «Tredici Laghi» messa in crisi dalla poca neve dello scorso inverno

Prali, [illegible] «in rosso»

La società però [illegible] si scoraggia e per combattere il momento difficile ha riaperto gli impianti: «La montagna è bella anche d'estate, bisogna rivalutarla»

Chiude in rosso il bilancio [illegible] seggiovia «Tredici Laghi» di [illegible]. La perdita si aggira [illegible] ai 370 milioni. Causa [illegible] pesante deficit lo scarso innevamento della passata stagione. I' [illegible] che [illegible] presto presentati ai 855 azionisti inducono sin da oggi a puntare su nuove strategie per il prossimo anno. «Anche se il bilancio non è ancora ufficiale - spiega Carlo Raviol, amministratore della società che gestisce gli impianti di risalita -, il '94-'95 è stato un anno catastrofico. Ai mancati incassi si aggiungono gli investimenti sostenuti per la manutenzione e la rete dei mezzi battipista. Ma non ci scoraggiamo e stiamo già lavorando [illegible] la riapertura invernale».

Due le soluzioni prese in esame dai soci: l'aumento di capitale e i nuovi finanziamenti a [illegible] agevolati. Continua Raviol: «A Prali molti proprietari [illegible] alloggi sono anche azionisti della seggiovia. In questo modo aiutano la società e nello [illegible] tempo garantiscono il loro investimento immobiliare: un alloggio in una località sciistica ha certamente un maggior valore rispetto a [illegible] altro che [illegible] trova in una [illegible] priva di impianti».

Saranno allora i proprietari degli alloggi a salvare la «Tredici Laghi» dalla crisi? «Non credo che si possa chiedere loro il raddoppio delle quote associative - dice Raviol - anche se il contributo di 350 soci, tanti sono i proprietari di immobili, sarebbe un valido aiuto. La soluzione più corretta sarà quella di ricorrere ai finanziamenti a tasso agevolato previsto dalla legge Sabatini».

Denaro che servirà anche per migliorare [illegible] impianti di innevamento artificiale portando l'acqua e l'energia elettrica necessarie per il funzionamento dei cannoni spa[illegible]: lo scorso anno [illegible] è sciato [illegible] sfruttando l'unica nevicata di novembre, in quanto i cannoni non hanno permesso un innevamento soddisfacente.

«Ma non vogliamo solo puntare sulla stagione invernale - continua Raviol -. Abbiamo rimesso in funzione la seggiovia per riportare i turisti ai Tredici Laghi e la scorsa domenica [illegible] salite oltre 700 persone, dando così un notevole contributo alla società. Prali merita di [illegible] riscoperta anche in estate, anche perché le piccole stazioni [illegible]ristiche non possono più puntare il tutto per tutto sulla stagione invernale».

Antonio Giaimo

L'inverno è stato avaro di neve: ecco una pista [illegible] Prali innevata artificialmente

La Provincia replica

«L'autostrada per Pinerolo si può fare»

«L'Ativa non può pensare di ricattare i politici [illegible] false informazioni». La replica del presidente della Provincia Mercedes Bresso alle dichiarazioni della [illegible] costruttrice dell'autostrada Torino-Pinerolo, che proprio ieri ha dichiarato che questa [illegible] [illegible] pronta per i Mondiali del '97 per colpa dell'ostruzionismo della Provincia, è secca. «L'Ativa sa bene - o [illegible] si capisce perché finga [illegible] non capire - continua la presidente - che la Provincia di Torino ritiene ragionevole prevedere il pedaggiamento dell'autostrada per consentirne l'autofinanziamento, [illegible] pensa anche che la scelta [illegible] Beinasco sia sbagliata».

Il parere negativo quindi, spiega ancora Mercedes Bresso, non è [illegible] pedaggio ma sul luogo scelto per [illegible] casello, perché «le automobili e i Tir cercherebbero infatti di evitare il pagamento, scaricando il traffico [illegible] Stupinigi e sugli abitati circostanti, [illegible] effetti gravi per la salute delle popolazioni e per la salvaguardia di [illegible] ambiente unico come quello del parco».

E conclude: «L'Ativa sa che il progetto dell'autostrada è approvabile subito, rinviando la decisione sul casello a [illegible] [illegible]fico appropriata che individui [illegible] localizzazione più opportuna per l'insieme dei territori attraversati [illegible] meno che per i bilanci della società».

Protesta a Cervoto

Da un [illegible] l'intera borgata è senza [illegible]

Protestano le quindici famiglie della vallata [illegible] Ragione Cervoto a Verrua Savoia, in aperta campagna e [illegible] due chilometri dalla frazione Sulpiano: [illegible] oltre un mese l'illuminazione pubblica (in totale 16 punti-luce) non funziona e quindi sono costrette al [illegible] più completo e ai disagi che ne derivano. Fortunatamente, per quanto riguarda l'interno delle abitazioni, i problemi non esistono.

«Qui a Cervoto ci sono molti anziani; molti di loro hanno problemi di salute e un po' di luce all'esterno può alleviare la loro solitudine. Gli amministratori comunali [illegible] da tempo al corrente della situazione. Alle soglie del Duemila non è possibile che si debba attendere tanto tempo per riparare un guasto», afferma, amareggiato, Flavio Fontana.

Ribatte [illegible] sindaco, Giuseppe Valesio: «Purtroppo [illegible] problema è piuttosto complesso e si protrae da oltre un anno. Quasi sicuramente un cavo della linea sotterranea che porta l'energia ai diversi punti luce non è stato coibentato a dovere per cui è sufficiente un po' di umidità per far scattare l'automatico e la borgata Cervoto rimane nel buio totale. Comunque, proprio in questi giorni abbiamo affidato l'incarico ad un elettricista del paese al fine [illegible] individuare [illegible] guasto. Poi decideremo l'intervento da effettuare. Purtroppo, se [illegible] sostituire il cavo sotterraneo, ciò comporterà tempi piuttosto lunghi».

[illegible]

[illegible] Auschwitz e [illegible] a 50 anni dalla Liberazione

L'Associazione ex deportati organizza, dal 3 all'8 settembre, un viaggio [illegible] lager nazisti di Peggau, Auschwitz, Birkenau, Mauthausen, Gusen, Hartheim in occasione del cinquantenario della liberazione. Entro il 5 agosto rivolgersi [illegible] 521.33.22, oppure Italian [illegible] Travel, tel.992.70.28.

[illegible]

Gli ambulatori aperti per le vaccinazioni

Il servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl 1 segnala che dal [illegible] luglio al 1° settembre rimarranno aperti gli ambulatori per le [illegible] di via della Consolata 10, viale dei Mughetti 12, corso Racconigi 96, via Pisacane angolo via Mille lire, [illegible] Vercelli 16.

EX JUGOSLAVIA

Un'ora [illegible] silenzio contro [illegible] guerra

Un'ora di silenzio [illegible] (dalle 18 alle 19) contro la guerra nell'ex Jugoslavia, in via Garibaldi angolo via San [illegible]. La manifestazione si ripeterà ogni sabato fino ad agosto. E' promossa da: Beati i costruttori di pace, Lega obiettori di coscienza, Associazione per la pace, pds, prc, Verdi, Rete, Giovani comunisti, Commissione pace della chiesa valdese, Fraternità torinesi, Cisv.

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

Gli spettacoli d'estate nella rassegna al Café Palestro di Moncalieri

Un po' d'America nel cortile

Dal teatro ai fumetti

Superman, un «re» nel mondo dei fumetti e sotto, il cabarettista Cesare Vodani

Hanno successo di pubblico gli happenings organizzati dal Comune

Note, risate e un po' d'America a Moncalieri. Prosegue, con [illegible] pubblico (così, almeno, riferiscono gli [illegible] zatori) il programma del Café Palestro organizzato, nel corti[illegible] Canonica di via Palestro 5, dal Comune di Moncalieri e curato dalle associazioni Teatranza-Artedrama e Santi & Briganti. Il «Café Palestro» si è ritagliato un proprio spazio originale. E, nel caleidoscopio di una programmazione eclettica, propone i suoi colori: dominano stelle e strisce dei mitici Usa.

Nel cortile, dove dopo le 21 si può pure bere o cenare (prevalgono i sapori marinari), [illegible]no anche soffi di vento latino americano. Ed echi di testi classici, parole rubate alla poesia, note musicali e risate «made [illegible] italy». Non manca neppure qualche urlo liberatorio. Il programma [illegible] questa [illegible] all'insegna della musica, prevede «Suoni prima della notte», ovvero «Riscaldamento serale con le Brighe Nere e [illegible] loro hard-core punk». Domani alle 23, recital partenopeo con l'attore Tony Mazzara. Lo spettacolo, intitolato «Quanto è antica questa novità» ripercorre la «napoletanità» secondo vari autori: da De Simone a Leopardi a Russo, da Eduardo a De Crescenzo.

Lunedì, performance di ballo [illegible] Teatranza. Martedì, dalle 23, serata post-teatrale [illegible] «DopoDürrenmatt»: il titolo [illegible] riferisce ad una sorta di epilogo di palcoscenico dello spettacolo «La dilazione» di Dürrenmatt appunto, in scena la sera stessa alle Vallere. Il moncalierese Cesare Vodani, profeta in patria per una sera, il [illegible] luglio alle 22. Il cabarettista, recentemente ospite del Costanzo Show e attualmente in tour per l'Italia, proporrà il suo spettacolo «Banditi & comete» (corredato, pare, da anticipazioni sulla sua prossima performance). Un percorso personale - tutto da ridere, ovviamente - attraverso miti e personaggi dei tempi [illegible]stri. Il 27, «L'altra America: parole e musica per una liberazione». La serata, dedicata ad Amnesty International, include lo spettacolo «Vite a perdere» da testi di Bret Easton Ellis e Jim Carrol. Le «vite a perdere» del titolo [illegible] molte: da quelle dei condannati a morte in attesa di esecuzione a quelle degli studenti americani senza sogni né passioni, fedeli esclusivamente alla religione della droga.

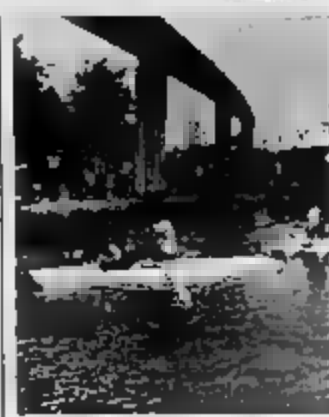
Il 28, «L'urletto alla Luna», curiosa performance improvvisata da aspiranti artisti in cerca di creatività. Altro inedito il 31 luglio, con «Italy streep America», viaggio teatrale nel mondo del fumetto: da Tex Willer a Superman. (al. fr.)

Le vacanze domestiche a «Italia '61»

Centro balneare in riva al lago

Un villaggio balneare sulle rive del laghetto di Italia '61. Vi si trovano sdraio, ombrelloni e una quarantina di cupole bianche disseminate su un'area verde di 1500 metri quadrati pronte per ospitare i torinesi che, costretti a rimanere in città, sentono [illegible] nostalgia per il mare. Fino [illegible] 27 agosto in questa fresca [illegible] compresa tra corso Unità d'Italia e via Ventimiglia, si respira aria di vacanza. di giorno ci si può abbronzare oppure oziare [illegible] uno dei tanti de[illegible] allestiti, mentre la sera, dalle [illegible] fino alle 23,30 si animano di punti spettacoli.

Musiche e danze sono garantite: stasera e domani i Made in Italy propongono ballo liscio e revival Anni 60 mentre, nella sezione riservata ai giovani, alle 21,30 attaccano i d.j. Massimo [illegible] Pick Up e Tony della di[illegible] Patio. Il Trio Simpatia si esibirà invece sabato 29 e domenica 30 luglio. Difficile an[illegible]: pizzerie, birrerie, gelaterie rimangono aperte fino all'alba, l'area giochi offre [illegible]tatori di volo, giostre per i bimbi (scivoli, castelli, altalene) e [illegible]oli da ping-pong.

Caratteristico il ristorante sulla terrazza che, all'altezza della monorotaia, sovrasta il lago: il locale è specializzato in cocktails tropicali e mentre si gusta il menù si ascoltano ritmi sudamericani. A fianco dei divertimenti c'è anche un angolo culturale dove poter acquistare i best-sellers: ogni weekend nello stand, è in funzione gratuitamente un punto Internet a disposizione di chi vorrà provare a «navigare» nell'universo cibernetico. Il laghetto offre spunti romantici: lo si può attraversare in canoa o in pedalò anche (e soprattutto) di sera. Il noleggio costa 10 mila lire ogni mezz'ora. All'inizio della pros[illegible] settimana poi, sarà nuovamente attivata la fontana luminosa nel centro dello specchio d'acqua.

Per i cultori della bicicletta non mancano occasioni per pedalate ecologiche: il parco è infatti collegato con la pista ciclabile dal Valentino alle Vallere. L'organizzazione è curata dall'associazione Padus di [illegible] Racconigi 2. Per ulteriori informazioni, si può telefonare allo 011/667 08.78. (e. d. s.)

DOVE *andiamo*

[illegible] di R. MOLITERNI

[illegible] Sono due i film oggi in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 si vedrà «Il corvo» di [illegible] Proyas, con Brandon Lee. A mezzanotte «Un tranquillo weekend di paura» [illegible] John Boorman. Due i film anche al Forum dei Giardini Reali: alle 22 «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell [illegible] Hugh Grant e Andie McDowell, a mezzanotte «Il pozzo e il pendolo» di Roger Corman. In via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, per «Le [illegible] 95», alle 22,30 «Gli uomini che mascalzoni», di Mario Camerini, a mezzanotte «Teresa venerdì» firmato Vittorio De Sica.

REGIO. Questa sera, alle 21,30 [illegible] Cortile [illegible] Palazzo Reale, c'è la replica del concerto d'estate dell'Orchestra [illegible] del coro del Regio diretti da Daniele Callegari. In programma nella prima parte l'Ouverture e il Balletto dei «Vespri siciliani» di Verdi e nella seconda parte brani dei Maestri Cantori di Norimberga e del «Tannhauser» di Wagner.

[illegible] Al Parco delle Vallere per «Un po' per stare insieme» la compagnia Degli Stridoni mette in scena questa sera, alle 21,30 «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde.

CONCERTI. Per «Jazz a Palazzo» questa sera [illegible] 21,30 [illegible] Giardini Reali è in programma un concerto di musica classica con Rocco Parisi al clarinetto e Giorgio Peronuzzi al pianoforte.

[illegible]PIRI. La rassegna organizzata dall'Aiace al Centrale prevede oggi [illegible] 16,30 e alle 20,40 «Nosferatu il vampiro» e alle 18,30 e alle 22,30 «Intervista con il vampiro».

MANGIAR [illegible] a cura [illegible] Edoardo Ballone

Locale aperto da poco

Quando [illegible] in piccole [illegible]

[illegible] prenotate un pranzo o una cena per dare l'addio al nubilato, il titolare, pugliese di Corato, ossequioso di una vecchia tradizione [illegible] paese, vi offrirà un mazzetto di «roselline» ricavate da tante carote intagliate con la tecnica cinese. Un modo simpatico per omaggiare la cliente così com'è altra abitudine (stavolta realmente floreale) quella di porgere alle signore un'autentica rosa. Questo succede nel [illegible] ristorante-pizzeria Millegusti di corso Bramante. Lo guidano Tommaso D'Amoia e la moglie Anna che [illegible] alla cassa. Il cuoco (è lui il creatore delle originali carote-roselline) si chiama Basilio. Ed è lui il buon artefice di alcuni piatti come gli strozzapreti con panna, pomodoro e verdure; il filetto di vitello all'aceto balsamico e il pesce spada al pepe nero con erbette.

Altra caratteristica di questo lindo locale color salmone è l'offerta di un grande piatto [illegible] spaghetti al cartoccio (con pesce). Costa 30 mila ed è per due persone. Come dire che, con una bottiglia di vino a [illegible] mila, si paga una cena (in due) a sole 42 mila lire. [illegible] proposito di vino, non fatevi sfuggire il Locorotondo suggerito da Tommaso.

Corso [illegible] 28
Pizze e ristorante
Chiuso mercoledì
e sabato a mezzogiorno
Sulle 45-50 mila [illegible] vino
Tel. 011/31.89.200

Avigliana: oggi e domani sulle sponde del Lago Piccolo cercatori da tutta Europa

Sul lago cercando le pepite d'oro

Si setaccia la sabbia con la tradizionale «batea»

L'Eldorado ad **Avigliana**. [illegible] due giorni, oggi e domani, la cittadina dei laghi richiamerà cercatori d'oro provenienti [illegible] ogni parte d'Italia e d'Europa. La manifestazione, organizzata [illegible] dall'«Associazione piemontese cercatori d'oro», [illegible] collaborazione con la Federazione Italiana e il Comune, si svolgerà sulle sponde del Lago Piccolo, nei pressi dell'area Fips (Federazione Italiana Pesca Sportiva), in borgata Sada.

La piccola oasi naturale nel verde del parco dei laghi d'Avigliana è un'attrattiva di particolare interesse e il già campione mondiale Pablo Schwarz, responsabile dell'associazione piemontese, ha proposto che Avigliana divenga in futuro un punto di incontro per questo sport. Le Val [illegible] Susa e Sangone hanno i torrenti con buoni giacimenti di metallo giallo. Dice Schwarz: «I tesori non esistono e neanche i filoni per aprire una miniera, ma c'è la possibilità di divertirsi portando a casa pagliuzze e granellini d'oro».

Molte sono state le adesioni: i «cacciatori d'oro» si sono accampati con le loro tende tra le piante secolari; stamattina, alle 9, armati della «batea», [illegible] caratteristico piatto per setacciare [illegible] sabbia, cominceranno la corsa [illegible] pepita: nella sabbia vengono inserite delle scaglie d'oro. Concluse le selezioni, stasera, tutti al «saloon», il ristorante «La mimosa» che per l'occasione è stato trasformato in ritrovo per i pionieri. E [illegible] boccale di birra, un whisky e quattro salti [illegible] le ragazze. I cercatori d'oro si scambieranno esperienze, metodi di ricerca e altre notizie utili.

Domani [illegible] 9 ritrovo sul campo di gara e inizio finali. Alle 16 gli organizzatori eleggeranno «Miss Pepita '95», verso le 17 verranno proclamati i vincitori. Per chi volesse saperne di più, le informazioni si possono ottenere rivolgendosi allo 0143/87.31.76. E, ovviamente, buona fortuna a tutti i partecipanti.

Giuseppe Maritano

MUSICA *dove*

[illegible]. Festa africana, oggi, al parco della Pellerina per «Pellerossa». Comincia alle 18. Dudu e Africa Sensation, Tala, Stella Araba, Albert Kuvatan e [illegible] band mongola Yal-Ha si esibiscono dalle 21. Questi ultimi si cimentano con antichi strumenti tradizionali siberiani.

MOUNTAIN ROCK. Si svolge oggi pomeriggio al campo sportivo la rassegna «Mountain Rock». Vi prendono parte gruppi ormai conosciuti non sol[illegible] a livello locale: Lou Dalfin, I Fichissimi, i Sandamanera, Kina, Coyote Popular, Papero in Là. S'inizia alle 15,30, l'ingresso è libero.

VALGIOIE. E' in programma oggi e domani al [illegible] bocce la seconda edizione [illegible] rassegna «Valgioie Rock». Stasera [illegible] i Titania che ripropongono i successi dei Pink Floyd, il [illegible] rock [illegible] Leeds Herd, la rock'n'roll band Nasty Licks. S'inizia alle 20.

[illegible] D'OULX. Quarto appuntamento [illegible] a Sauze d'Oulx per la rassegna estiva «Parole e musica in vetta». Il parco comunale ospita alle 21,30 la performance del Jazz Piano Trio e de [illegible] Lippa Jazz Band. L'ingresso è libero.

[illegible], il rock dei Moofiori è di [illegible] all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18), [illegible] occitana con Silvio Peron e Lalo Viola [illegible] centro multietnico «Kafila» (via Giordano Bruno 140), [illegible] al «Controcaldo» (parco della Colletta) con i May Day sul palcoscenico.

Fuori città il blues del Tony D'Urso Group [illegible] «Tutti al [illegible]» a San Giorio. Cover dei Pink Floyd [illegible] «Il Cigno» di Chiaverano: suonano gli Arte da Parte. Latin sound all'«Havana» di Avigliana e al «Sausalito» di Settimo (via Torino 89) dove si esibiscono rispettivamente I Poco Loco e I Pau de Arara. Stesso genere musicale al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8/a) con Cosmo de la Fuente. Sempre all'aperto, a «LeSerre95» a Grugliasco, suonano i Mino Tower. S'iniziano stasera gli spettacoli estivi all'«Albaron» di Balme: inaugurano Franco & Giusy con il loro repertorio melodico. Si comincia in tutti i locali alle 22.

CHEZ NOUS. Il dj Marco Galli di rete 105 [illegible] protagonista [illegible] notte «dance» allo «Chez Nous» di Moncalieri (strada Carignano Regione Mazzi 47). L'appuntamento s'intitola «Serata cubo», versione da discoteca del programma radiofonico «105 Happy Days». S'inizia a ballare alle [illegible]

[illegible] «Notte sull'alba» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 23). «Sabato sera» al «Patio» (corso Moncalieri 246) con i successi da discoteca del momento, «Festa della schiuma» alla rassegna «Al Fresko» al parco della Mandria di Venaria (ingresso principale, ore 22,30) con la presenza dei cantanti dance Joe Taff e Marx.

Nella foto uno dei Lou Dalfin

Questa sera in un Circolo di corso Sicilia

E' una festa tutta cubana nel nome della santerìa

Una festa per approfondire [illegible] conoscenza [illegible] «regola [illegible] Osha», più nota come la «santeria» afrocubana, ovvero l'incontro della religione cattolica, portata a Cuba dai conquistatori spagnoli, con i riti animisti degli schiavi africani. Questa sera alle 21, al Circolo Oltrepò, [illegible] corso Sicilia 23, verranno «svelate» [illegible] leggende e gli incantesimi legati agli «orishas», gli dei africani che hanno il proprio corrispondente nei Santi cattolici.

Nella vecchia Avana

L'iniziativa è dell'[illegible]ne piemontese di amicizia Italia-Cuba, che propone una mo[illegible] fotografica e di oggettistica rituale curate da Jesus Toledo, cubano ora residente in Italia (dopo aver sposato un'italiana) che parlerà delle gerarchie divinatorie e illustrerà [illegible] video sulle «bembe», le feste-cerimonia dove i cubani rendono omaggio al proprio «orisha» protettore.

Incontri scanditi dai ritmi delle percussioni, dalla danze, [illegible] canti e dai cibi preparati per i riti, quali i dolci di [illegible] e il «tamal», a base di farina di mais e di carne. Un'atmosfera caraibica che verrà ricreata al Circolo e dedicata a Olofi, il creatore dell'universo e a Obatala, la divinità da cui è nato il genere umano. Altre informazioni allo 011/661.46.87. (l. pl.)

A COLORI
Il Premio Grinzane Cavour e La Stampa, in collaborazione con la Toro Assicurazioni, hanno promosso il concorso «Scrivere i colori». I lavori, che potranno essere poesie o brevi racconti non superiori a 30 righe dattiloscritte, dovranno pervenire entro il 22 agosto alla segreteria del Premio in via Montebello 21. La giuria, presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, sceglierà i tre vincitori che riceveranno in premio tre viaggi culturali a Parigi, Amsterdam e Barcellona. Informazioni, [illegible] allo 011/812.66.47.

OSSERVARE LE STELLE
Il Comune [illegible] Alpette e la Scuola [illegible] astronomia «Zager» organizzano per questa sera, dalle ore 21,30, una visita guidata all'Osservatorio astronomico. La partecipazione, gratuita, si ottiene prenotando, per telefono al numero 0124/81.92.72.

[illegible]
Prosegue il programma del «Luglio giavenese», [illegible], questa sera alle 21,30 in piazza Ru[illegible] [illegible], del gruppo «Rock Anvi». L'ingresso è libero.

NEL CASTELLO
S'inaugura [illegible] alle 17 al castello della marchesa Adelaide a Susa la mostra «Susa e il suo territorio», opere grafiche, fotografiche e pittoriche. E' a cura di Segusium (Società di Ricerche e Studi Valsusini).

APPUNTAMENTI *qua e là*

UNA MISS
Questa sera nel locale «Afropolis» a Moncalieri, in corso Sa[illegible] 16, ci sarà la sfilata [illegible] Grand Prix», organizzata in collaborazione con [illegible] Federazione Italiana Aerobica e Fitness. In programma per sabato 29 anche una sfilata legata a Miss Italia. Informazioni allo 011/640.8622.

TRE GLORIE
A Baldissero questa [illegible] alle 21, nella Piazza del Peso, la Pro Loco ha organizzato un concerto con tre personaggi degli Anni 60: si esib[illegible] Mal (il solista dei Primitives), Dino e Valerio Liboni. Tel. 011/94.08.006.

SEMINARIO
Al Centro Sinergie, in via Artisti 5, sono aperte le iscrizioni per il seminario [illegible] sul tema «Il maschile e il femminile, la danza [illegible] polarità», che si terrà dal 14 [illegible] 19 agosto. Informazioni allo 011/887.194.

FOTOMODELLE
La scuola «Classic Moda», in via XX Settembre 65, propone corsi per fotomodelle e fotomodelli, indossatori e indossatrici, che cominceranno a settembre e [illegible] iscrizioni sono aperte fino al 28 luglio. Informazioni da lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.30, allo 011/561.76.65.

CARTONNAGE
L'associazione «Mani d'Oro», che [illegible] sede in via Sant'Anselmo 2 H, organizza corsi estivi di «cartonnage» (realizzazione di scatole, cartelline, portafoto) e «fiori essiccati» (composizioni con fiori e foglie pressati e essiccati). Il primo si terrà il 2 agosto. Telefono 011/650.50.23.

FOTOGRAFIA
Prosegue fino al 27 luglio nella sala delle arti a Collegno, parco Dalla Chiesa con ingresso da via Torino 9, la mostra fotografica di Renzo Miglio «Toscana: bianco Carrara». E' aperta tutti i giorni (16-18 e 20-22,30).

[illegible] PISCINA
Il Circolo Armonia, in via Massena 2, propone per tutto luglio un corso di «acquagym», ovvero l'aerobica in piscina (alla Parri della Circoscrizione [illegible]). L'orario [illegible] il martedì e giovedì dalle 11 alle 12. Tel. 011/663.29.48.

CHITARRA
Corso di chitarra, con otto lezioni di un'ora e mezzo ciascuna, [illegible] studio musicale «Oreste Allario», in via Isonzo [illegible]. Iscrizioni anche per luglio e agosto [illegible] 011/385.09.90.

IL BAGNINO
Per conseguire il brevetto [illegible] «bagnino di salvataggio» la [illegible] Nazionale di Salvamento, in via Nizza 111, organizza corsi professionali per tutte le età (dai 16 ai 55 anni). Telefonare allo 011/65.05.607.

[illegible]UCAZIONE TEATR[illegible]
Il Gruppo Artisti Associati del teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, ha aperto le iscrizioni per il laboratorio di educazione teatrale, gratuito, che comincerà in ottobre. E' rivolto ai giovani dai 18 ai 24 anni anche senza esperienza. La prima selezione si terrà il 30 settembre. Informazioni più dettagliate allo 011/54.11.36.

[illegible]
Il Centro culturale valdese a Torre Pellice, in via Beckwith 3, sta organizzando la mostra, che verrà inaugurata il 29 luglio, di Eugenio Bolley. Opere grafiche e pittoriche datate 1871-1995 che saranno esposte fino al 3 settembre.

COLLETTIVA
«Luoghi: una generazione di artisti torinesi» è il titolo della mostra allestita alla Galleri d'arte contemporanea di Torre Pellice in via [illegible] d'Azeglio: esposte opere di Badellino, Calcio, Campisi, Farina, Fiorito, Ghigliano, Gosso, Malato, Zoppegni. Fino al [illegible] agosto, orario: 16-18.30, domenica anche 10,30-12.

A Vignale e ad Acqui proseguono le rassegne di danza

La Spagna sulle punte

Stasera il galà della Savignano

Tanto balletto nei palcoscenici di fine luglio in Piemonte. Concluso «Torino Danza», proseguono le vetrine di Vignale e di Acqui. A Vignale, questa sera alle 21,30 Luciana Savignano e Maximiliano Guerra saranno gli astri più luminosi di un «Gran Galà di Stelle» che prevede la partecipazione di Marco Pierin, Lisa Cullum, Natalia Sitnikova, Yannick Boquin. In programma, «Danza, an evening with...», antologia di brani coreografati da nomi illustri come Petipa, North, Roland Petit e Bortoluzzi, Perrot e Vaganova. Celebri passi a due del repertorio classico si alterneranno a brani di coreografia contemporanea.

Aprirà la serata, con un assaggio de «La morte e la fanciulla» di North, sulle note schubertiane, la Savignano affiancata da Pierin. L'argentino Maximiliano Guerra proporrà, invece, con Lisa Cullum della Deutsche Oper di Berlino, «Diana e Atteone» nella versione coreografica della Vaganova. Guerra sarà pure protagonista de «Il corsaro». Boquin e Laura Cacciolanza presenteranno passi a due da «Esmeralda» e «La bella addormentata».

Sempre sul palco del Monferrato, domani sera, il flamenco sarà al servizio di un «canto corale» etnico, tra parlata catalana e andalusa, cultura del mare e della terra. A presentare lo spettacolo «Identidades», la Cuadra de Sevilla diretta da Salvador Tavora. In scena, oltre a ballerine e cantanti, una corale polifonica e una banda di trombe e tamburi.

Maximiliano Guerra protagonista a Vignale. Il celebre danzatore argentino proporrà al festival «Diana e Atteone» con Lisa Cullum e «Il ...»

Fascino iberico pure ad Acqui, dove domani andrà in scena «Carmen graffiti», coreografia di Francisco Sedeno su musica di Giorgio Gaslini (scene di Arnaldo Pomodoro). Si tratta di una versione ambientata ai ... della vicenda inventata da Merimée; nel cast, Elisabetta Armiato e Marco Pierin. Il 21 luglio, ancora ad Acqui, «Novecento Suite» con il Balletto '90 (coreografia di Anita Bucchi). Nella cittadina termale il festival si concluderà il 30 luglio con «Triana» della Compagnia Andalusa di ....

... Francia

Un successo per i quattro «orsacchiotti» l'altra sera in piazza Savoia

Susa, in tremila applaudono i Pooh

Bella scenografia e canzoni sempre attuali

Parlare dei Pooh dopo quasi 30 anni di carriera sempre ad alti livelli può sembrare inutile, superfluo. E invece ogni ... tournée dei quattro orsacchiotti ha sempre qualcosa da raccontare. Non sfugge alla regola l'ultima, intitolata «Buonanotte ai suonatori», che ha inaugurato l'altra sera a Susa l'omonimo Festival. Una nuova dimensione con una struttura da teatro itinerante, per questo show programmato nelle piazze della Penisola fino al 16 agosto in spazi dotati di posti a sedere. In piazza Savoia quasi tremila persone hanno applaudito il complesso tributandogli meritate e ripetute ovazioni. «Chi fermerà la musica» apre il sestetto, motivo eloquente per sottolineare la forma e la vena della band, sempre vitale ed energica come dimostra la perfetta simbiosi vocale nei pezzi che richiedono il coro per riprodurre al meglio l'incisione discografica. E si va avanti così con tutti i successi di oggi e di ieri, questi soprattutto intonati dalla platea. Pur nella loro semplicità stupiscono gli effetti scenici. Su un insolito quanto funzionale palcoscenico allestito in un enorme container si muovono tre pedane telecomandate con le percussioni di Stefano D'Orazio e le tastiere di Roberto Facchinetti in quella che loro stessi definiscono «La città delle ...». E trattandosi di una città non potevano mancare la via - una pedana lunga 12 metri - e la piazza finale da dove emerge a sorpresa un pianoforte bianco. Questi «luoghi» avvicinano il pubblico ai loro beniamini che a turno camminano e ..., soffermandosi spesso a parlare di una avventura artistica iniziata nel '66 con un tour in Sicilia, con la stampa locale prodiga di consensi per i Pooh, nuovo gruppo inglese. Già, perché uno degli aneddoti più curiosi della serata è proprio quello dei presunti capelloni britannici sbarcati in Trinacria prima di conquistare il Continente. Lo stesso Pippo Baudo a quanto pare cadde nell'errore e una volta scoperta l'italianità dei componenti insistette non poco nel tentativo di convincere Valerio Negrini, fondatore della formazione, a cambiare nome. Il concerto fila via veloce tra vecchie canzoni - sempre belle da riascoltare - intervallate dalla insolita loquacità dei protagonisti capaci di emozionare con la musica e far sorridere con alcune storielle. Tutti bravi, suonano gli strumenti in maniera impeccabile, ma Dodi Battaglia con la sua chitarra è capace di virtuosismi non comuni.

[m. pr.]

RITROVI

... SAGATELLE Discoteca. Ingr. e consumaz. 1....

AL PARADISO CLUB invito per ... e ... selezione soci. T. 011-332.088

BEVERLY HILLS Sandhià tel. 0161 935 243. Questa sera ore 21 ballo orchestra Santa Monica.

CHALET tel. 660.9777. Ore 15,30 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo ... e Sorisu

DU PARC «LA TERRAZZA» 521 ... ore 21 si balla con Rocky e ... cornice di colori fiori e luci, locale sempre aringato

FRENZY ... Gobetti 9, ... ballo liscio

GARDEN DANZE tel. 660.3449 ore 15,30 e 21 orch. Gli Sparvieri.

INVIDIA + PATIO 661.4041. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.

LE ROI Nuovo Locale: Un'oasi in città. Ore 21.

... D'ORO via Caraglio 32: Grandissima parata di Cabaret con il fantastico Zombi Junior.

GALLERIE E MUSEI

ARX: ... Savoia 4. Tramati.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: ... 96.

PIRRA ... .

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1 **CENTRO**

QUARTIERE 2 **SAN SALVARIO**

QUARTIERE 3 **CROCETTA**

QUARTIERE 4 **SAN PAOLO**

QUARTIERE 5 **CENISIA**

QUARTIERE 6 **SAN DONATO CAMPIDOGLIO**

QUARTIERE 7 **AURORA**

QUARTIERE 8 **VANCHIGLIA**

QUARTIERE 9 **NIZZA MILLEFONTI**

QUARTIERE 10 **LINGOTTO**

QUARTIERE 11 **SANTA RITA**

QUARTIERE 12 **MIRAFIORI NORD**

QUARTIERE 13 **POZZO STRADA**

QUARTIERE 14 **PARELLA**

BORGATA PARADISO COLLEGNO

QUARTIERE 15 **LE VALLETTE LUCENTO**

QUARTIERE 16 **CAMPAGNA LANZO**

QUARTIERE 17 **BORGO VITTORIA**

QUARTIERE 18 **MILANO**

QUARTIERE 19 **REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO**

QUARTIERE 20 **REGIO PARCO BERTOLLA**

QUARTIERE 21 **MADONNA DEL PILONE**

QUARTIERE 22 **CAVORETTO BORGO PO**

QUARTIERE 23 **MIRAFIORI SUD**

SAN PIETRO

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 ...
Corpo Forestale incendi boschivi 1678 07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce ro... ...co e pediatrico, 24 ... 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.505-54 90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette (20-23)

Guardie ... perm. S. Anna, ..., Maria Vittoria, 43.93 111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Elilambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317 71.77

INFERMIERI
Aaido 54 04.89
Aair 998 90.31
Ai 519.16.30
Alpes 0337 22 94 80
... 83.01 56

Aaido 33.13 01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50 23 96 - 56 83 265
Ausilia 749 59.50
Ares 0337 220 250
Ass. inf. torin. 220.42 32
Casad 771.69 30 - 771 60 47
Spi 242 19.04
Croce bianca 663.19 02
Piccole serve 660.32.63
Siodo 437 17.30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 ...
p. Massaua 1 779 33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva ... sabili 31.72 550
S.O.S. Casalinga 660 25 66/650 7031
Tel. Azzurro (051) 48 10 48
Telefono amico 319.52 52
Stranieri Cicsal 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22 165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436 85 66
Amnesty Int. 741 27.02
Informagay 43 65 000

Gruppo Abele 814 27 11
Agedo 521 11 16
Apice (epilessia) 31...
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 430 05 52
Mov. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo solid. AIDS 43 54.749
Città insieme. 561 7181
Telefono Rosa. ..., mercoledì, venerdì (mattino), giovedì (pomeriggio) 530 666

MUNICIPIO
Municipio 442.11 11

Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.06
inf. documenti 442.51 04
Telefono Viola 436 77.00
...
Canile munic. 262.12 16
Lega dif. gatto 650 2713
Protez. animali 812 26.94
canile 262 03 97
... difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39 46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance ...

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
... sul ... 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898,0211

AEROPORTI
Caselle 56 76 361
Terminal 433 25 25
... 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova, Baiglio 4, Filadelfia 57; Orbassano 19, Rivoli 11; Sabotino 6; Frochetto 86; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dora 236/c; ... Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Tripoli 36, p. Castello

BENZINAI Serv. nol. Agip, p S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Pa..., str. Allessano ...; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, a. Giulio ... 276; Esso c. V. Emanuele 125; Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 18

LA STRATEGIA [illegible]

Il candidato dell'Ulivo prevede: un Dini-bis in autunno, varo delle regole, elezioni in primavera

Prodi: voglio l'alternanza

«La Grande Coalizione? Una rovina»

«Berlusconi ha fatto i soldi con l'operazione Mediaset E Fini comincia a stufarsi»

ROMA

QUANDO lo sfrucugliamo sull'Ulivo un po' rinsecchito nell'estate siccitosa (abbiate pazienza per la banalità, ma la metafora politica è un genere maledetto), dobbiamo dire che a Romano Prodi gliene scappa una proprio buona (magari gli fosse venuta l'altra sera in televisione con Lucia Annunziata): «Tutti hanno problemi, ma dall'altra parte - si diverte - prima c'era la Fininvest, ora ci sono il signor Fini e il signor Invest». La teoria del professore è semplice: «Berlusconi, con l'operazione Mediaset, ha fatto i soldi, bei dobloni, liquidità con cui si farà una campagna elettorale ancora più faraonica. Il povero Fini, invece, resta a guardare col dito in bocca e, per di più, deve continuare a portar acqua agli interessi [illegible] Fininvest. Veh, io ho l'impressione che Fini cominci a stufarsi».

Vabbò, professor Prodi, [illegible]gari il Polo rischia di squagliarsi, se vogliamo continuare a parlare per metafore, ma lei rischia di finire in naftalina per i prossimi due anni, se si fa il governo con tutti dentro.

«Guardi, questa storia del governo di garanzia che va avanti fino al 19[illegible] mi sembra veramente poco realistica. Qualcuno ci starà pure provando, ma non vedo traccia di un vero mosaico. Anzi, sento Berlusconi che strepita come al solito per fare le elezioni ieri».

Ma se in questo generale impazzimento della politica, in[illegible], capitasse?

«I governi di tutti si fanno in momenti d'emergenza per obiettivi precisi. In questo caso, si tratterebbe della riforma della Costituzione e delle regole elettorali. Quindi, si tratterebbe di un governo di breve durata. Ma non voglio neanche prendere in considerazione l'ipotesi».

Perché?

«Sarebbe un pasticcio consociativo, che rovinerebbe tutti i [illegible]tecipanti, oltre a portare alla rovina il Paese».

D'Alema la pensa come lei?

«Mai mi ha parlato della formula della *Grosse Koalition*, che poi, diciamolo, sarebbe un trucco [illegible] rifare la *Grosse Demo Krazie Kristianen* e far saltare il maggioritario. Da noi il trasformismo è di casa, abbiamo un sacco di nipotini [illegible] Depretis».

Sospetta Buttiglione, D'Onofrio, magari Cossiga?

«Buttiglione, i ciccidì e gli altri hanno tutto il diritto di tentare missioni impossibili, [illegible] a me non mi riguarda. Dovrebbero aver [illegible]pito che non c'è nessuna possibilità di ricostruire il centro e, comunque, sarebbe il disastro per il [illegible]ese, sarebbe il ritorno alla [illegible].

Quindi lei si chiama fuori fin d'ora rispetto all'ipotesi di un governo di garanzia?

«Io ho deciso di far politica perché, dopo 134 anni di storia unitaria, spero nel ritorno all'alternanza. Altri disegni non m'interessano e non mi commuovono: sono *One Mission Man*. [illegible] un [illegible] per tutte le stagioni».

Quindi, [illegible] vadano le cose, lei professor Prodi non si vede [illegible] l'aureola di Riserva della Repubblica, come Ciampi?

«Ma per carità! Se vedessi qualche concordia sulla *Grosse Koalition* [illegible] metterei dieci-minuti-dieci per [illegible] [illegible] mio mestiere. Se è questo che vuol sapere, [illegible] ho via [illegible] ritirata, perché la ho volutamente chiusa tutto prima ancora d'incamminarmi».

[illegible] vogliamo andare più per pessime metafore; andiamo per qualche luogo comune: la politica [illegible] è l'arte del possibile?

«Può darsi, ma io perseguo la via che ho scelto: costruzione di una coalizione che andrà alle elezioni con un programma unico e [illegible] simbolo unico. La forza di attrazione sarà [illegible]rme. Non è vero affatto, [illegible] lei dice, che l'Ulivo si [illegible] rinsecchendo, anzi più si va avanti più mi sembra destinato a riscuotere un grande premio. Ricorda soltanto pochi mesi fa quando ci descrivevano come boy scout un po' velleitari? Abbiamo fatto miracoli: quanto [illegible], siamo alla pari con il [illegible]gnor Invest. Oggi, con un buon programma unitario e [illegible] buone candidature abbiamo la possibilità di ripetere il [illegible] delle elezioni regionali».

Ma quando?

«Secondo me, il calendario è questo: governo Dini-bis in [illegible]tunno, varo delle regole, elezioni in primavera. Se si è [illegible], questo è il tempo che occorre per modificare l'articolo [illegible] della Costituzione».

Eppure, non è tutto semplice come lei dice. Le ambiguità [illegible]no tante e da tutte le parti. Per dirne una: lei è contro il presidenzialismo, ma sta facendo una campagna elettorale presidenzialista.

«Visibilità del candidato non vuol dire presidenzialismo. La visibilità è tanto forte nel sistema francese, come in quello tedesco, che non è presidenziale. Detto questo, il presidenzialismo non è affatto da escludere, ma soltanto quando questo Paese sarà dotato dei necessari pesi e contrappesi».

Vuol dire che [illegible] sarebbe carino, ad esempio, che [illegible] presidente della Repubblica o del Consiglio eletto dal popolo facesse un'operazioncella con [illegible] Banca di Roma, istituto sostanzialmente pubblico, come quella fatta in questi giorni da Berlusconi, con il tam-tam e l'appoggio non solo degli amministratori aziendali, ma di metà del Parlamento?

«Non c'è proprio da fare ironia: Berlusconi disponeva già di fortissime risorse creditizie, adesso la Banca di Roma, che punta a una saggia operazione di [illegible] della sua esposizione, gli ha montato un'altra iniezione di liquidità. [illegible] avvenuto se Berlusconi non fosse stato un importante *leader* politico? Faccia lei. Fatto sta che il nostro sistema creditizio opera una sana o [illegible] difesa dell'esistente, opera per la conservazione. E' nient'altro che il prolungamento in economia di quello che è il trasformismo tipico della politica italiana, che spaccia l'immutabilità come fine dell'instabilità».

Gli sviluppi previsti per l'operazione Mediaset [illegible] indurranno alla fine Berlusconi a fare ancora l'imprenditore, invece che lo statista?

«Neanche per sogno, non rinuncerà mai a tentare di fare [illegible] statista. Ora ha più liquidità per perseguire [illegible] suo obiettivo. Ciò non vuol dire che il Polo sia più forte, anzi è politicamente più debole, non ha uno straccio di programma. E' finita la politica unitaria, nelle commissioni parlamentari si [illegible] continui cambiamenti di fronte, si ricostituiscono diverse gerarchie [illegible] potere, tra i deputati di Alleanza [illegible]nale riemergono i falchi ex fascisti. La costituzione del centro autonomo sarebbe veramente letale, il colpo di grazia per un Polo che sopravvive faticosamente sotto il macigno dell'interesse privato del suo *leader*. Mi viene in mente, a riprova [illegible] quanto dico, l'ex [illegible]stro di Forza Italia Podestà, che ha raccolto 248 firme per rinviare le elezioni. In altri tempi, sarebbe stato imbavagliato e poi sbranato da Berlusconi, adesso fa come gli pare».

Scusi se, se la richiamo sempre ai problemi suoi: oltre a tutti gli altri, lei ha quello che si chiama Bossi, [illegible] che adesso treschi [illegible] nuovo con la destra.

«Può darsi, ma Bossi ha salvato la democrazia italiana da Berlusconi, perché adesso dovrebbe [illegible] tutto in malora?».

Lei [illegible] sempre troppo buono, professore.

«Sì, del buonismo ho il brevetto, il *trade mark* e non me ne pento affatto. La politica è [illegible] [illegible] evitare [illegible] guerre, la democrazia ne [illegible] uno strumento. Ma sappia che il buonismo non è transigenza. Io sono buono, ma cocciuto, come credo di aver dimostrato più volte nella mia vita, per esempio all'Iri nei momenti importanti».

Ma lei [illegible] così buono che, campione del cattolicesimo, si fa sfottere un po' anche dai cattolici.

«Credo di aver previsto in tempi non sospetti che il mondo cattolico sarebbe andato [illegible] un grande pluralismo: cardinali, vescovi o semplici fedeli. E' giusto che sia così, come avviene in qualunque Paese serio e moder[illegible]».

Il suo rapporto col cardinal Ruini [illegible] sempre buono?

«Guardi, [illegible] [illegible] strumentalizzerò [illegible] Chiesa mai, in nessun modo. Non le dirò neanche se dialogo col mio angelo custode, contrariamente ad altri - lei sa di chi parlo - che non riescono a tenere riservati neanche fatti così intimi».

Alberto Staterà

Romano Prodi, il professore dell'Ulivo

«Il Polo è debole non è più unito e sta sbandando Se nascesse un Centro sarebbe la fine per il Cavaliere Io sono buono ma anche cocciuto»

«Ecco i miei magnifici sette»

Due ex ministri nello staff di Romano

ROMA

ECCO la squadra dei «saggi» che accompagnerà il professore dell'Ulivo nella [illegible] verso le urne. Romano Prodi, alle future elezioni candidato premier della coalizione [illegible] centro-sinistra, ha scelto i sette esperti che lo aiuteranno nella defi[illegible]ne e nella stesura del programma di governo. Sette, perché tante erano le «aree» di programma individuate con tutti gli alleati, i quali hanno anche fornito rose di nomi su [illegible] Prodi ha operato la sua scelta.

Gli «esperti» sono: Adriano Bompiani, sicurezza sociale; Gianni Bonvicini, politica estera; Giovanni Maria Flick, giustizia; Laura Marchetti, ambiente e territorio; Valerio Onida, istituzioni; Luigi Spaventa, economia; Stefano Zamagni, risorse [illegible].

Precisa Prodi: «Si tratta di persone la cui competenza appare fuori di dubbio. Ho scelto questi nomi facendo un'attenta valutazione e senza subire influenza alcuna da parte dei componenti la coalizione. Ritengo che questo gruppo possa fare veramente un buon lavoro definendo un programma improntato al realismo e non alla demagogia, per affrontare e portare a soluzione i problemi del Paese».

Veltroni A sin. Spaventa e Bompiani

Tra i «sette» spiccano alcuni nomi. Luigi Spaventa, economista, [illegible] ministro [illegible] Bilancio nel governo Ciampi; nel '76 e nel '79 [illegible] stato eletto deputato nelle liste del pci come indipendente; nelle elezioni politiche del '92 era candidato a Roma nello stesso collegio di Berlusconi, che lo sconfisse. Anche Adriano Bompiani è stato ministro, per gli Affari sociali, nel governo Amato: medico, è stato senatore dc; è componente del comitato europeo di bioetica. Giovanni Maria Flick è uno dei più noti penalisti del foro di Roma: è ordinario di Diritto penale commerciale alla Luiss di Roma e difensore di molti imputati eccellenti di Tangentopoli (tra i quali De Benedetti, De Michelis, Cragnotti, Burlando e Schimberni).

Laura Marchetti, ecologista, è consigliere della federazione dei Verdi. Stefano Zamagni è professore di economia politica all'Università di Bologna. Gianni Bonvicini è direttore dell'Istituto Affari Internazionali (Iai) di Roma e docente di politica e istituzioni comunitarie all'Università John Hopkins [illegible] Bologna. Valerio Onida, avvocato, è professore di Diritto Costituzionale alla Statale di Milano. [r. i.]

DOPO L'ACQUISTO DI TMC

«Potremo essere leali concorrenti». «Terzo polo? Voglio solo una televisione che abbia anche dei valori»

Vittorio lancia la sfida al Cavaliere

Cecchi Gori: conquisterò il 15% del mercato tv

ROMA

GEMELLI separati nella culla? Certo è che le vite di Vittorio Cecchi Gori e Silvio Berlusconi sembrano clonate. Tutti e due miliardari, con moglie bellona al seguito, ville sparse per l'Italia, entrambi proprietari di [illegible] squadra di calcio, impegnati in Parlamento, con interessi nel cinema. Stesso fisico compatto. E adesso la Televisione. Li divide ancora una rete. Visto che Cecchi Gori con l'acquisto [illegible] Telemontecarlo è a quota due. Mentre Berlusconi [illegible] tempo fino al 1996 per liberarsi di una delle tre reti.

«Posso dire - ha detto Cecchi Gori - che dopo aver concluso l'affare [illegible] Tmc mi sen[illegible] più vicino a Sil[illegible], almeno nelle preoccupazioni che danno le televisioni». Ma non manca la polemica: «Io le cose le [illegible] in faccia. Lui [illegible] gli altri per offendermi. Adesso basta però. Spero che potremmo essere leali concorrenti».

E' raggiante Cecchi Gori e pron[illegible] alla sfida televisiva. «Arriveremo in breve tempo a occupare una quota di mercato del 15%». Obiettivo ambizioso per raggiungere il quale [illegible] [illegible] [illegible]adra. «Berlusconi - dice - ha i suoi Gori, Confalonieri, Galliani; io [illegible] cercando i [illegible]. Ho qualche idea in proposito ma non è semplice». Non è escluso che del team Cecchi Gori possa far parte Angelo Guglielmi, creatore della terza rete Rai.

Da produttore a gran tycoon della Tv. Un [illegible] lungo e non facile, spiega Cecchi Gori: «Non [illegible] ha facilitato nessuno, ho dovuto lottare moltissimo. Ventiquattr'ore prima della firma stava saltando tutto. [illegible] vinto [illegible] mia [illegible]daggine».

Ostacoli che si chiamano Fininvest, ma non solo, spiega l'imprenditore: «Nel campo dei media [illegible] sono interessi fortissimi. Qualcuno si sarà chiesto: "Ma chi è questo Cecchi Gori che rastrella due delle dodici concessioni? Chi lo conosco?". E si è preoccupato. Ma io [illegible]uno andato avanti anche perché si sono fatte troppe tavole rotonde senza arrivare a nulla in Parlamento. L'unico modo per risolvere il nodo delle tv era agire con dei fatti. E così ho fatto».

Così, per 75 miliardi - di, cui quindici subito, gli altri in tre rate nei prossimi tre anni - Cecchi Gori, con l'acquisto di Tmc, ha costruito il «terzo polo». «Non mi importa se sia il terzo polo - dice -, quello che è importante è fare una televisione fatta bene dove abbiano posto anche i valori». Troppo presto per parlare di palinsesti. Anche [illegible] si può già dire che mentre Videomusic continuerà ad essere [illegible] rete più «di nicchia», indirizzata al pubblico più giovane, con l'unica novità del cinema, Tmc dovrà avere un target più ampio. Le carte sui cui Cecchi Gori punta sono i film, la fiction, per cui già c'è un progetto, e lo sport. Non escluso il calcio per cui vuole comprare i diritti televisivi del campionato. In concor[illegible] [illegible] la pay [illegible]. «Voglio gli stessi diritti degli altri», annuncia.

Curzi soddisfatto: «Finalmente un imprenditore» Per il nuovo staff si parla di Guglielmi

Soddisfatto Sandro Curzi, direttore del [illegible] di Tmc, alla notizia del potenziamento dell'informazione su Tmc e Videomusic. «Quello che posso dire - ha commentato - è che [illegible] contento perché finalmente abbiamo un imprenditore. Finora ho lavorato in piena libertà, ma il mio presidente mi ha as[illegible] che Cecchi Gori me ne darà ancora di più. Sono [illegible] fautore del libero mercato. Anche se me ne sono convinto tardi».

[illegible]spiro di sollievo a Tmc e Videomusic, che avrà come sede Firenze, all'annuncio di Cecchi Gori di non voler tagliare posti di lavoro. «Anzi, forse aumenteremo l'occupazione», chiarisce. «Considerando il circuito del cinema, della distribuzione e dell'home video il nostro gruppo conta tra le 1500 e le 2000 persone. [illegible] il mio dovere nell'assicurare un milione di posti di lavoro l'ho fatto...»

Il primo problema ora è quello di fare arrivare il segnale delle due [illegible] su tutto il territorio nazionale. Obiettivo che secondo Cecchi Gori si potrà raggiungere in breve comprando frequenze locali. «Contia[illegible] di raggiungere [illegible], [illegible] del territorio nazionale».

Maria Corbi

Vittorio Cecchi Gori [illegible] produttore cinematografico a grande manager della tv

«Vedremo chi dirige»

[illegible]: «E' [illegible] un foglio bianco»

ROMA. «Nasce il terzo polo in Italia con Telemontecarlo e Videomusic? Per me [illegible] an[illegible] tutto un foglio bianco. Bisogna aspettare, vedere quali saranno i contenuti, i programmi, non b[illegible] conoscere il nome del proprietario. Certo le potenzialità per un terzo polo ci sono tutte».

Ad affermarlo è il direttore [illegible] Tg5 Enrico Mentana, il quale aggiunge anche che «si tratta ora di vedere chi Cecchi Gori chiamerà a dirigere queste televisioni». Perché secondo il Mentana-pensiero il problema [illegible] è altro, «è tutto lì».

«Dipenderà dai programmi, dalle trasmissioni, d[illegible] tipo di informazione. In ogni caso - avverte Mentana - più soggetti ci sono e ovviamente più c'è pluralismo. Ma aggiungo: più pluralità [illegible] voci ci sono in ogni polo meglio è ancora per tutti». [r. i.]

Appello di Baratta: restate in casa nelle ore più calde. Dal governo nuove norme per l'estate in mare

Allarme per l'assedio di afa e umidità

Il ministro: contro il rischio-ozono blocchiamo il traffico

IN ITALIA

Ecco un confronto fra [illegible] di ieri e le massime storiche in questo periodo nelle principali città

MILANO

36° MASSIMA STORICA

34° TEMP. DI IERI

TORINO

34° MASSIMA STORICA

31° TEMP. DI IERI

GENOVA

35° MASSIMA STORICA

30° TEMP. DI IERI

FIRENZE

43° MASSIMA STORICA

34° TEMP. DI IERI

ROMA

39° MASSIMA STORICA

35° TEMP. DI IERI

PALERMO

43° MASSIMA STORICA

30° TEMP. DI IERI

ROMA. La canicola ha attraversato l'Atlantico. Dopo il «caldo assassino» che nei giorni [illegible] ha assediato gli Usa, adesso è arrivato il turno dell'Europa. Anche sull'Italia splende un sole cocente e caldo e umidità stanno diventando [illegible] ingredienti di un «cocktail» potenzialmente letale. Così, mentre l'e[illegible] si fa bollente, è scattato l'allarme [illegible]. Tanto che il ministro dell'Ambiente Paolo [illegible] propone di «chiudere» le città alle auto e di restare chiusi in casa.

L'ALLARME DEL [illegible] «Ritengo opportuno suggerire di adottare misure per limitare il traffico e allertare la popolazione a non esporsi a temperature elevate e a radiazioni [illegible] intense», [illegible] in una lettera inviata a Regioni, Province e Comuni. Come se non bastasse, le previsioni per i prossimi giorni non fanno ben sperare. Le [illegible]concentrazioni di questo «inquinante fotochimico» saliranno ancora.

[illegible] livello nazionale - ha scritto Baratta - il ministero sta predisponendo in queste settimane [illegible] gli altri ministeri competenti misure strutturali per la riduzione delle emissioni inquinanti da traffico. Tuttavia - ha riconosciuto - queste misure avranno effetti a medio termine in quanto riguardano la composizione dei carburanti, l'organizzazione e [illegible] gestione dei trasporti e del traffico». A livello comunitario, invece, dove l'emergenza ozono è comune a tutte le grandi aree, si stanno definendo - ha sottolineato [illegible] ministro - «tutte [illegible] misure per orientare strategie [illegible] prevenzione e di controllo».

LE [illegible] DI [illegible] L'allarme del ministro ha suscitato le [illegible] [illegible] Legambiente. Servono piani più organici ed efficaci per mettere [illegible] controllo smog e inquinamento acustico, ha sottolineato l'organizzazione ambientalista. «L'unica vera soluzione per limitare i rischi sanitari dello [illegible] estivo è una politica per [illegible] mobilità di ampio respiro, che ponga le basi per una limitazione del traffico e per il miglioramento dell'efficienza del trasporto pubblico».

SOLE [illegible] NEL WEEKEND. I prossimi giorni saranno particolarmente critici: il sole cocente e il caldo torrido non lasciano molte speranze di [illegible] e fresco per il fine settimana. Le previsioni del Centro [illegible]nale di meteorologia danno per oggi la temperatura «addirittura in leggero aumento». Soltanto nelle località alpine gli esperti prevedono che si potrà avere un po' di refrigerio grazie ad alcune piogge e a qualche temporale sparso, con le massime di domenica «in lieve diminuzione al Nord». Saranno gli effetti di due [illegible] di bassa pressione, presenti in questi[illegible] a Nord della Gran Bretagna e sulla Russia.

RISCHIO UMIDITA'. Secondo gli esperti, più ancora che la colonnina di mercurio sono da tenere sott'occhio i livelli d'umidità. Anche [illegible] temperatura non altissima, [illegible], se unita a un elevato grado di umidità, può provocare più danni all'organismo di una temperatura di qualche grado più alta ma associata a un clima più [illegible]. Sono state individuate quattro «fasce»: la fascia d'attenzione, quella di pericolo imminente, quella di pericolo, e quella [illegible] estremo pericolo. La prima, in cui si registra solo una maggiore fatica nello svolgere le attività fisiche, ha come estremi una temperatura [illegible] [illegible] 38 gradi con umidità zero e di 27 gradi con umidità dell'80%. La fascia di pericolo imminente, in cui si verificano crampi e spossatezza, è compresa tra una temperatura di 41 gradi [illegible] umidità del 10% e 29 gradi con umidità del [illegible]. La fascia di pericolo, dove è possibile andare incontro al colpo [illegible] calore, è compresa tra una temperatura di 44 gradi con umidità del 20% e di 32 gradi col 90% di umidità. Infine, la fascia di estremo pericolo, in cui si ha quasi la certezza di andare incontro a svenimenti e collasso e si rischiano stato di confusione e possibile morte, è compresa [illegible] i 46 gradi e il 30% di umidità e i 36 gradi [illegible] umidità del 90%. Con una umidità del 50-60%, che si potrebbe verificare in alcune zone (come a Roma) la [illegible] fascia si raggiunge con temperature di [illegible] gradi, la se[illegible]da da 30 a 32, la terza da 32 a 38 e l'ultima da [illegible] in su.

[illegible] L'estate ha portato anche un decreto-legge sulla nautica da diporto. E' previsto il divieto di navigazione da diporto [illegible] [illegible] miglia dalla costa a velocità superiore a 6 nodi e l'obbligo di regolare la velocità delle imbarcazioni da diporto in base alle condizioni ambientali per evitare pericoli [illegible]a sicurezza personale ed alla navigazione. [r. el.]

MALORE

Ranieri ko per il caldo

ROMA. Massimo Ranieri, colto da malore, ieri mattina ha dovuto disertare la conferenza stampa di presentazione della decima edizione della rassegna Città di Sorrento della quale quest'anno è stato nominato direttore artistico. Reduce [illegible] Parigi dopo «11 massacranti giorni di repliche a temperature tropicali» dell'«Isola degli Schiavi» diretto da Giorgio Strehler, Ranieri [illegible] scherzato sulle sue condizioni [illegible] salute: «Bronchiti, sudate, stress e antibiotici mi hanno messo k.o. L'età sta arrivando anche per me. Ho solo bisogno di riposo, di una pausa». E invece lo aspetta, il 2 agosto, l'apertura della rassegna di Villa Fiorentino per la quale ha scelto 10 serate con nomi prestigiosi del teatro italiano, spaziando dalla prosa all'operetta e a spettacoli di danza e musica, «all'insegna del divertimento ma di qualità, perché la manifestazione diventi un riferimento della nostra cultura mediterranea». [Ansa]

A Lignano debuttano le bagnine

UDINE. Se n'è accorto per primo un giovane surfista, pochi giorni fa, mentre annaspava in alto mare. Due braccia sinuose lo hanno trascinato a riva sano e salvo. Era il primo [illegible] in mano delle neocostituite bagnine d'Italia, entrate in servizio sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro. L'avanguardia femminista in canottiera rossa e pantaloncini bianchi è rappresentata da Francesca Zollia di Trieste, Lara Vidali di Pordenone e Angela Napoletano di Modena, età media 25 anni (nella foto), [illegible] tre sirenette della cooperativa Life Guard Delfino. Vigilano sugli uffici 6, 10 e 16 della spiaggia. [m. m.]

VADEMECUM

I [illegible] [illegible]

«Colpa dell'effetto serra»

Ecco come vincere l'emergenza

PICCOLA guida agli interrogativi climatici dell'estate. Domande «nere», da emergenza nazionale, se non planetaria. Il grande caldo [illegible] assedia e ci fa soffrire. [illegible] Ovidio scriveva che non ci [illegible] più le mezze stagioni e [illegible] le [illegible] [illegible] diventate torride», si mette a scherzare Vincenzo Ferrara, responsabile del settore clima dell'Enea. [illegible] il suo è solo olimpico distacco di esperto. Dietro l'afa cittadina - ammonisce - si agitano potenziali catastrofi. «Rischiamo di trovarci su un pianeta invivibile».

Si può morire di caldo anche in Italia?

«Anche a temperature intorno ai 40 gradi, in Italia difficilmente si verificherebbero eventi così tragici come negli Usa. Noi siamo abituati ad anda[illegible] climatici estivi così caldi e abbiamo quindi una maggiore resistenza. L'uso in America di condizionatori, invece, ha probabilmente reso il sistema di difesa dell'organismo degli statunitensi meno efficiente del nostro. In ogni caso, è bene sapere che si muore di caldo non per l'innalzamento della temperatura ma per l'elevarsi del livello d'umidità. Tanto più questo sale a valori prossimi al [illegible] per cento tanto più il corpo f[illegible]ica a traspirare e, qu[illegible] non traspira, [illegible] riesce a raffreddarsi. In questo [illegible] può subentrare la [illegible].

Quali sono le categorie più esposte?

«Gli [illegible] e i bambini, che hanno sistemi di termoregolazione più deboli oppure più usurati. Loro devono quindi proteggersi. Stare riparati, soprattutto [illegible] vivono in aree scarsamente ventilate o in città umide, evitare sforzi e bere molto».

E tutte le altre persone che cosa devono fare?

«Devono seguire le stesse precauzioni, peraltro già note; oltre che bere e stare riparati, devono mangiare cibi che abbondano di acqua e di sali, [illegible] frutta e verdura, ed evitare l'alcol e gli sforzi prolungati».

L'ondata di caldo che ci sta investendo è un episodio isolato oppure è legato all'effetto serra?

«L'ultima ondata è un fenomeno che conferma [illegible] trend di riscaldamento [illegible] Pianeta - circa mezzo grado nell'ultimo secolo - legato all'effetto serra. Non conosciamo [illegible] con certezza [illegible] cause di questo fenomeno: potrebbe essere un'oscillazione naturale oppure potrebbe trattarsi di una conseguen[illegible] di [illegible]lle che gli esperti definiscono le attività antropiche: i disboscamenti, le emissioni inquinanti, il depauperamento del suolo, la crescita della popolazione mondiale. [illegible]ti pensare che oggi siamo quasi 6 miliardi e che tra 50 anni saremo 12 miliardi. Di certo, se continuiamo a inquinare come abbiamo fatto finora, si verificherà un ulteriore aumento di 2 gradi nei prossimi 50-100 anni».

Il riscaldamento del Pianeta come cambierà la nostra vita? E quali [illegible] conseguenze per l'Italia?

«Se nei prossimi decenni si confermasse l'aumento della temperatura, assisteremmo a un duplice fenomeno: il riscaldamento delle zone vicino ai poli, con conseguente scioglimento dei ghiacci, e [illegible] contemporaneo inaridimento delle zone equatoriali a causa della diminuzione [illegible]lle piogge. In Italia, le coste finirebbero sott'acqua e il Paese si spezzerebbe in due: al Nord precipitazioni violente e alluvioni, al Sud precipitazioni minime e conseguente desertificazione».

Gabriele Beccaria

NEL MONDO

In Grecia le fiamme [illegible]

ATENE. Un incendio il cui fronte si è esteso per 20 chilometri è divampato ieri sulle montagne [illegible] Pendeli, a Nord-Est di Atene: le fiamme, che hanno raggiunto i 20 metri d'altezza, hanno provocato gravi danni, devastando un monastero bizantino e decine [illegible] [illegible]. Una persona è rimasta ferita. Si tratta dell'incendio più esteso dell'ultimo secolo in Attica e «la [illegible] è critica», ha detto il sottosegretario agli Interni Kimon Kuluris. Il vento, che spira a 120 chilometri orari sulla regione, ha impedito agli aerei di lanciare acqua sui focolai più attivi. [Ansa]

In Francia [illegible] uccide [illegible] persone

PARIGI. E' stato il 21 luglio più caldo [illegible] dopoguerra, ieri a Parigi: il termometro ha toccato i 36,2 gradi alle 15, battendo il record di 34,3 gradi del 21 luglio [illegible]. E anche in Francia, [illegible] in altri Paesi colpiti dall'ondata di caldo, ci sono stati i primi morti. Un ragazzo [illegible] 27 anni, François Rivery, è morto a causa di un'insolazione in Corsica, mentre [illegible] passeggiando in campagna. Un altro francese, Jean-Louis Michel, 58 anni, è deceduto mentre faceva [illegible] passeggiata [illegible] Pirenei, e una signora di 67 anni, Eugenie Geumel, è morta in un campeggio sulla costa atlantica, vittima di un malore. [Ansa]

Spagna, sono 12 le vittime [illegible]

MADRID. Continua in Spagna l'ondata di caldo che ha già provocato la morte di 12 persone (11 in Andalusia e una a Madrid). Anche ieri i termometri hanno superato i 40 gradi e non si prevede un'attenuazione della canicola prima [illegible] domenica. La punta massima è stata registrata a Siviglia, con 44 gradi. In tutta l'Andalusia, 40 persone [illegible] ricoverate in ospedale per colpi di sole o altre cause legate al caldo. [Ansa]

Chicago vara un piano d'emergenza

WASHINGTON. Chicago si prepara a nuovi assalti del caldo-killer, possibili già durante il fine settimana, con un piano d'emergenza che impedisca il ripetersi del massacro della [illegible] settimana. Nella città dell'Illinois, le temperature record degli ultimi giorni hanno provocato la morte di [illegible] persone, su un totale che sfiora ormai quota 800 a livello nazionale. Il dipartimento alla Sanità cittadino provvederà a emettere una prima allerta non appena verranno raggiunti i [illegible] gradi. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia insiste una vasta area [illegible] in temporanea attenuazione, al Nord, per deboli [illegible] infiltrazioni di aria umida ed instabile.
TEMPO [illegible]STO: sulle regioni alpine nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali precipitazioni temporalesche, più probabili durante le ore pomeridiane e serali. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] sviluppo di nubi cumuliformi sulle [illegible] collinari e montuose, durante le ore più calde della giornata. Al primo mattino, riduzione della visibilità per foschia densa sulle [illegible] del Nord e nelle valli del Centro.
[illegible] in leggero [illegible]to.
VENTI: deboli variabili con rinforzi pomeridiani di brezza lungo le coste.
MARI: quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle zone alpine e prealpine cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche, più probabili sul settore di Levante; [illegible] resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	21	34	Firenze	20	35	Bari	21	30
Verona	23	34	Pisa	19	34	Napoli	20	36
Trieste	24	30	Ancona	18	29	Potenza	16	31
Venezia	21	31	Perugia	21	31	S.M. Leuca	23	32
Milano	23	35	[illegible]	17	30	R. Calabria	23	33
Torino	23	31	L'Aquila	13	27	Palermo	24	[illegible]
Cuneo	24	32	Roma Urbe	19	33	Catania	19	[illegible]
Genova	25	29	Roma Camp.	20	33	Alghero	18	[illegible]
Bologna	22	34	Campobasso	17	28	Cagliari	19	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	26	sereno	Lisbona	24	31	sereno
Atene	22	32	variabile	Londra	20	28	sereno
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	18	30	sereno
Berlino	17	33	sereno	Madrid	25	38	sereno
Bruxelles	23	31	sereno	Montreal	19	22	sereno
Bucarest	19	28	sereno	Mosca	14	18	variabile
Budapest	18	34	sereno	New York	25	31	nuvoloso
Buenos Aires	11	20	sereno	Parigi	28	35	variabile
Copenaghen	17	28	sereno	Pechino	23	35	sereno
Dublino	12	18	sereno	Praga	16	28	sereno
Francoforte	18	32	sereno	Rio de Janeiro	18	26	nuvoloso
Gerusalemme	20	29	sereno	Sofia	15	27	sereno
Ginevra	20	34	variabile	Sydney	8	18	nuvoloso
Helsinki	8	21	nuvoloso	Tokyo	24	29	nuvoloso
Johannesburg	-1	18	sereno	Varsavia	12	25	variabile
Il Cairo	24	38	sereno	Vienna	17	30	sereno

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 — Or.: 17,10/19/20,50/22,30 — Ingr. 12.000
[illegible] Juan De Marco — di J. Leven, [illegible] M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Admiral — p. Verbano 5 Tel. 854.11.95 — Or.: [illegible] — Ingr. 12.[illegible]
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22 Tel. 321.18.96 — Or.: 17/19,40/22,30 — Ingr. [illegible]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14 Tel. 588.00.09 — Or.: 18,30/20 [illegible],30 — Ingr. 12.000
6 gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone [illegible] Tel. 321.259 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 — Or.: 17,30/19,10/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre anaffabile, [illegible] mamma, zio eremita. [illegible] ca illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' — Grottesco

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 — Or.: 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
Mrs. Parker e il [illegible] vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli [illegible] 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — Biografico

Barberini 1 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 — Or.: 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 12.000
Lontano da casa — di P. Borsos, con B. Dawson, M. Rogers, J. Bradford (Usa '94) — Un bambino, a causa di una tempesta, si ritrova solo col cane e lottare contro una natura selvaggia per salvare la pelle e tornare a casa N. V. 1h 21' — Avventuroso

Barberini 3 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 — Or.: 17,25/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 12.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125 Tel. 679.09.57 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Ciak 2 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 — [illegible]
Braccio di ferro spaccatutto. Ore 17; 18,30. L. 7000
Insalata russa di Y. Mamine, con A. Sokol, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94). N. V. 1h 35' Comm. Ore 20,30, 22,30 L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74 Tel. 36.16.24.49 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Empire — v.le R. Margherita 29 Tel. 841.77.19 — Or.: 18,15/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687.61.25 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.09.86 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107 Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,45 18,30/19,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
Whore 2 — di A. Kollek, con A. Kollek, M. Suchanska, M. Nelson (Usa '94) — Una scrittora si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' — Drammatico

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.96 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — [illegible]

[illegible] — v. Bissolati 47 Tel. 482.71.00 — Or.: 17/19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
[illegible] indimenticabile — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belon, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romano deve giudicare ostaggi bulgari per rappresaglia N. E. 1h 25' — Drammatico

Fiamma Due — v. Bissolati 47 Tel. 482.71.00 — Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 12.000
[illegible] — di I. Softley, con S. Dorff, S. Lee, G. Hackwell (Usa '91) — La breve, intensa vita di «Stu», il quinto Beatle, morto prematuramente ad Amburgo da pittore prima che gli «scarafaggi» diventassero leggenda N. V. 1h 45' — Musicale

Garden — v.le [illegible] 246 Tel. 581.28.48 Or.: 17,15 19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
The mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mesmor (Usa [illegible]) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h [illegible]' — Horror

Gioiello — v. Nomentana 43 Tel. 44.20.02.99 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il [illegible] della madre [illegible] di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della [illegible] N. V. 1h 40' — Drammatico

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
Se c'è il rimedio perché ti preoccupi?

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
Air Heads - Una banda da lanciare

[illegible] — v. Taranto 36 Tel. 70.49.6.602 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 — Or.: 19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino bancelse, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. [illegible]' — Comico

Greenwich Sala [illegible] — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 — Or.: [illegible] — Ingr. 1[illegible]
Come [illegible] coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gaimo, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Greenwich Sala 3 — [illegible] Tel. 574.58.25 — Or.: 19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inven[illegible] suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Gregory — via Gregorio VII 180 Tel. 639.08.00 — Or.: 18,15/20,20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Holiday — l.go B. Marcello 1 Tel. 854.83.26 — Or.: 17,15/19,05/20,40/22,20 — Ingr. 12.000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino; nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' — Comm.

Induno — v. G. Induno 1 Tel. 581.24.95 — CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vic. Moroni 3/A Tel. 588.42.30 — Ingr. 12.000
SALA 1: Clerks (18,30; 20,30; 22,30)
SALA 2: La luna (18; 20,15; 22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37 Tel. 86.20.67.32 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 — CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 — CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — [illegible] — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
Brainscan il giorno della morte — di J. Flynn, con E. Furlong, F. Langella, T. R. Smith (Usa '94) — Un sedicenne alle prese con un videotape virtuale e interattivo si trova a interpretare il ruolo dell'assassino, ma l'incubo sembra sfociare nella realtà... N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
[illegible] — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belon, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romano deve giudicare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriolio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono se[illegible]. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 Tel. [illegible] — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di F. Ottoni, con R. Dianti, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima assoluta e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico [illegible] «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Majestic — v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 — Or.: 18,15/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. del Corso 7 Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
L'ultima seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un al[illegible] diabolico. N. V. 1h 43' [illegible]

New York — via Cave 36 Tel. 781.02.71 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1 Telefono 581.81.16 — Or.: 21,30 — Ingr. 12.000
L'ultima donna — di M. Ferreri, con O. Muti, G. Depardieu (It. '76) — Abbandonato dalla moglie, un uomo tenta di ricostruire un nuovo rapporto d'amore e una nuova famiglia. Il fallimento lo porterà a un estremo gesto [illegible]. N. V. 1h 40' — Dramm.

Paris — v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 — Or.: 18,15/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Quirinale — v. Nazionale Tel. 488.2653 — Or.: 18,15/18,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 — Or.: 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 — Or.: 18,30/20,40/22,30 — Ingr. 12.000
Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rialto — via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 17,15 19; 20,45; 22,30 — Ingr. 10.000
Trafitti da un raggio di sole — di C. Del Punta, con C. Dazzi, C. Pagagnini, C. Mucari (It. '96) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata; due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] — viale Somalia 109 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
Il quarto comandamento — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per sterminare [illegible] famiglia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31 Tel. 853.4305 Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
Un uomo chiamato Flintstone — di J. Hanna e W. Barbera (Usa '66) — I popolari «Flintstone» vengono coinvolti in un'avventura spionistica nell'età della pietra, che fa la parodia delle avventure di James Bond N. V. 1h 35' — Animazione

Royal — v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 — Or.: 18,30/20,40/22,30 — Ingr. 12.000
Fall time — di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' — Dramm.

S. Umberto — v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 — CHIUSURA ESTIVA

Savoy [illegible] — v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 — [illegible]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 — [illegible]

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — v. Bari 18 Tel. 883.12.16 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [illegible]. **Film per adulti.**
[illegible] v. Macerata 10, tel. 700.35.27. [illegible] per [illegible]. Or.: 16,30; [illegible]. L. 6000.
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. Riposo.
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 558.2350. [illegible] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 454.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
[illegible] v. Cairoli 98, [illegible]. 446.4581. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[illegible]DID via P. [illegible] Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30; Ingr. 6000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
DON [illegible] [illegible] Publio Valerio 63, tel. [illegible].45.44.
ORIONE via Tortona, tel. 7[illegible]90.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.88.41.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Jefferson in Paris.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000
[illegible] CLUB CINE TEATRO p.zza [illegible]. Apollonia 11/a, tel. [illegible].

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA Ore 21,30 Rassegna I Solisti del Teatro. Sabato e domenica Franca Valeri e Claudia Poggiani in: Ironia a 2 di Franca Valeri e Claudia Poggiani, soprano Stefania Bonfadelli.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, telef. 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti [illegible]5/[illegible]. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 Informaz. tel. 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31 agosto.
ATE[illegible]IVERSITA' v.le delle Scienze 3. [illegible] 49.91.4689. Riposo.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.58.845. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
EUREKA 95 TEATRO DI LIBERA Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 59.21.102. Ore 21 Eureka 95 - Idea Roma - E.T.I. presentano Balletto di Toscana in **Mediterranea.**
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 19, telef. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.19.598. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67.98.496. Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telef. 48.90.40.29. Ore 21,30 al Giardino del Museo Strum. Music. **Lucinda Childs** (prima assoluta). Biglietti L. 25.000/15.000. Ore 21,30 a Massenzio via del Parco del Celio **Scuola di percussioni Timba** percussioni dell'anima. Ingresso Massenzio L. 10.000.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL. Tel. 68.74.952. Audizione di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 16-19 presso Centro Danza Mimma Testa (ex CID). Via S. Francesco di Sales 14, tel. 68.69.330. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di D. Valmaggi il 1° ottobre al Teatro Olimpico, 30 incontri complessivi 18-27/7 e 1-30/9. Quota di partecipazione.
[illegible] BRANCACCIO l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3184. Riposo.
MANZONI via M. Z[illegible] 14, [illegible] 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza [illegible] rinnovare gli abbonamenti 24-9-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile [illegible] Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana [illegible] 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì.
[illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono [illegible]85. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.0523. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 98.20.34.38 - 82.73.297.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 68, tel. 57.58.211. Riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Crisp con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 18. Per informazioni tel. 588.2034.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16.01 - 481.70.03. Domenica 23 ore 21 c/o Villa Borghese Estate Romana a Piazza di Siena rappresentazione di **Tosca** di Giacomo Puccini. Direttore Yoram David, regia M. Bolognini, scene di Gianni Quaranta, costumi di Aldo Buti. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Prezzi dei biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000. In vendita tutti i giorni dalle ore 9,45 alle 21, tranne il lunedì, presso il botteghino del Teatro dell'Opera, tel. 481.7003. Per informaz. telef. numero verde 167 016665.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.498. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Prenotazioni ai tavoli telefono 387.38.700.

IL TACCUINO

ROMAEUROPA - **Giardino Museo Strumenti Musicali** (piazza S. Croce in Gerusalemme, [illegible]), 21,30, spettacolo della compagnia di Lucinda Childs Dance Company.

[illegible]CA - Recital [illegible] chitarrista Giovanni Viola nel chios[illegible] di **S. [illegible] Pace** (via Arco della Pace 5, ore 21). Musiche di Villa Lobos. **Teatro [illegible] Marcello** (via del T. Marcello 44), [illegible] 21, il pianista Giovanni Cultrera in composizioni di Musorgskij, Beethoven, Rachmaninov. Cortile chiesa **S. Teodoro** [illegible] (via S. Teodoro, 20,45). Rome Festival Orchestra diretta da Fritz Maraffi in sonate di Verdi, Wagner, Ghershwin. **Arpino**, Castello Re Ladislao, il violinista Vincenzo Bolognese e l'Orchestra Regionale del Lazio in pagine di Mozart. Dirige Stefan Anton Reck.

[illegible] - A **Villa Mondragone**, per il Festival, [illegible] 21, il Balletto di Sardegna presenta la performance «Play time».

[illegible] - **Grauco** (via Perugia 34, [illegible] 21), «Poor cow», di Ken Loach. **[illegible] Mercede** (via Tiburtina 113), ore 21, «Léon» di L. Besson. **[illegible] di S. Sebastiano** (via delle Terme di Caracalla), ore 24, «Riso amaro», regia di G. De Santis. **[illegible] della [illegible]** (p.za Albania), 20,45, «Susanna tutta panna» di Steno, con Mario Carotenuto e «The Flintstones» di B. Levant, con J. Goodman e R. Moranis. **Casaletti** (via Boccea 590), «The Mask» [illegible] Jim Carrey.

LIVE - Musica californiana a **Villa [illegible]** con i Westcoast Lizzy. Cabaret al **Parco della Resistenza** con Dario Cassini in «Sesso scritto e sesso orale». Ritmi salsa a **[illegible] Pamphili** (porta di S. Pancrazio), con gruppi a sorpresa. **Parco di S. Sebastiano**, per «Voglia mattos», i Baraonna. **[illegible] Villa [illegible]** (via di Ponte Salario), per «Roma incontra il Mondo», Balkan Air.

[illegible] - Una serata in cui [illegible] si interroga sul senso del matrimonio: questo il [illegible] conduttore della serata cinematografica al **Parco [illegible] Celio**. Alle 21 il cult-movie delle ultime stagioni, «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell con Andie Mac Dowell e Hugh Grant. Seguono «Promesse e compromessi», di David Frankel, con Sarah Jessica Parker e Antonio Banderas e «Mariti e mogli» [illegible] con Woody Allen, [illegible] Mia Farrow.

TEATRO - Un'altra prima nazionale nei **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118, [illegible] 21), dove per il ciclo «I solisti [illegible] Teatro» Franca Valeri e Claudia Poggiani presentano «Ironia a 2», testo scritto dalle stesse interpreti. Soprano Stefania Bonfadelli.

[illegible] Ultimo giorno [illegible] appuntamenti a **Campo de' Fiori** per la rassegna «Libri in campo». Alle 21 Semar presenta «Il nuvolario» di Fosco Maraini e a seguire concerto di Ada Montellanico e Jalsax Quartett.

[illegible] - A **Villa [illegible]** (via della Navicella), [illegible] 22, per «Jazz & Image», primo [illegible] due concerti di David Sanchez Quintetto.

[illegible] i Giardini **Castel S. Angelo**, per «Invito alla lettura», 21,30, Jonathan Giustini presenta il suo libro «Carta da musica. I cantautori e la letteratura». Intervengono i Montelunar. Al termine Nando Citarella in concerto [illegible] il gruppo La Paranza. (m. pr.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'amore molesto.** Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Clerks - Commessi.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso L. 12.000.
ARISTON G. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Don Juan DeMarco.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio [illegible] II, [illegible] 7600.0229. [illegible] **moglie [illegible] papà.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] **MULTISALA 1** [illegible] baldi 99, tel. [illegible]. **[illegible] di separazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, Ingr. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, tel. [illegible] Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 12.000
[illegible] piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Mrs. [illegible] e il circolo vizioso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso L. [illegible].
[illegible] **Sala ALLEN** viale Monlenaro 84, tel. 6990.1361. **Asje e la gallina dalle uova d'oro** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. L. [illegible]
COLOSSEO Sala [illegible] 84, telefono [illegible] **Film tele** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. [illegible].
[illegible] **Sala VISCONTI** via Monlenaro 84. tel 6990.1361. **Ca[illegible] coccodrilli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. L. 12.000.
CORALLO largo Corso [illegible] 8, tel. 7602.0721 **La vita [illegible] dei belgi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr L. 1[illegible]
CORSO [illegible] Corso, telefono 7600.2184. **Le [illegible]** Orario 16,55; 19,35; [illegible]. Ingresso L. 12.000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **La scuola.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 2[illegible] Ingresso L. 12 000.
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele 24, telefono [illegible] Chiusura estiva.
METROPOL [illegible] 24, [illegible] 799.913. [illegible]
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingresso L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 12.000.
[illegible] **5 Sale** [illegible] gonda 8, [illegible] 874.547 [illegible] **sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso L. 12 000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.[illegible] **Heads - Una banda da [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso L. [illegible].
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. Chiuso per rinnovo
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda [illegible] telefono 874.547. **Le giuste [illegible].** Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 6** via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Virus letale.** Or.: 16; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Prenti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 12.[illegible].
[illegible] via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Piccolo [illegible] raglie.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 12.000.
[illegible]**ON 5 Sala** [illegible] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] Or.: 15; 17,25; [illegible]; 22,35. Ingr. L. 12.000.
ORFEO via C. Zugna [illegible] telefono 8940.3039 **Wolf - La belva è fuori.** Viet. min. di anni 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. L. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28, tel. 760.207.57 **Il Delta di Venere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ing. L. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Ed Wood.** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso: L. 12.000.
SAN CARLO corso Magenta angolo via Bandello. Telefono 48.13.442. Chiusura estiva.
SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY corso B. Aires 39, telefono 2951.3143. **Lontano da casa** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.: 12.000
VIP via Torino 21, telefono [illegible]. **Prima dell'alba.** Orario. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 La scala per i lavoratori: **Romeo e Giulietta**, musica di Sergej Prokofiev, coreografie di Kenneth MacMillan, orchestra del Teatro alla Scala diretta da Mar[illegible] Latonja, scene di Ezio Frigerio.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 665.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
CARCANO corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo [illegible] telefono 7611.1015. Riposo.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. [illegible] stagione.
LIRICO via Larga 14, tel 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a. t. 875.185 Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione
OUT-OFF via Duprè 4, [illegible] 3926.2282. Riposo.
PALALIDO p.le Stuparich. Per inf. 58.31.5896/718.791. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. [illegible] stagione.
TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Fine stagione.
[illegible] **UMANITARIA** Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Fine stagione.
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Fine stagione
TEATR[illegible]**RTO** [illegible] Crespi 9, tel. 83.22.580. Fine stagione.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0898. Riposo.
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, telefono 738.6268. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.
TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1886. Fine stagione.
TEATRINO DEI PUPI via Sebala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.
GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro tel. 48.01.70.50/4. Ore 21,30 **Diamanda Galas: Once concert over three nights**, progetto speciale per il Giardino delle Meraviglie in collab. con [illegible] New York.
[illegible]**A SIMONETTA** via Stilicone 36. Ore 23 **M. Fedrigotti**, pianoforte.

Il musicista si esibirà il 28 luglio in provincia di Varese, con lui ci sarà Ciccioman

Ecco Papa Ricky, ed è Giamaica

Voglia d'esotico col profeta del «ragamuffin»

[illegible] Papa Ricky è il [illegible] d'arte di Riccardo Povero, che negli ultimi anni si è ritagliato un suo spazio nel mondo delle dance hall dove la commistione fra ragamuffin e danze popolare si è creato parecchi fans.

Papa Ricky suonerà il prossimo 28 luglio al Ponderosa Relax di Via dei Refregi 1, a Lonate Ceppino in provincia di Varese. Avendo coscienza delle proprie radici culturali e musicali, tentando una fusione con la cultura giamaicana, questo personaggio [illegible] di dare qualcosa di più a se stesso e a chi lo segue nella [illegible] attività artistica. Sui manifestini dei suoi concerti o iniziative sociali il nome Papa Ricky è apparso sempre più frequentemente, diventando presto sinonimo del genere ragamuffin inventato venti anni fa dai [illegible] jockey giamaicani. [illegible]

Papa [illegible] una lunga esperienza come interprete [illegible] vivo con gruppi come i Ganja Prophets, gli Isola Posse, DJ Gruff e i Sangue Misto, ha imparato come si tiene in [illegible] il pubblico e in ogni tipo di situazione [illegible] comunicare in maniera spontanea tutto il calore di questa musica, la durezza caratteristica di uno stile nato come specchio di un disagio sociale e al tempo stesso la dolcezza che possegono certe melodie e vibrazioni di bassi.

Insieme con Papa Ricky il 28 ci sarà spazio anche per Ciccioman, che a dispetto del nome d'arte piuttosto comico è un artista del giradischi e delle produzioni reggae. Le prime presenze pubbliche risalgono alle esibizioni bolognesi con la crew dei Radical Sunshine Posse maturata poi con il nome di Disumani. Il [illegible] «Disu[illegible]» [illegible] ed autoprodotto all'interno del Centro Sociale Livello 57 [illegible] Bologna ha avuto un buon successo tra gli addetti ai lavori.

Papa Ricky

Altro [illegible] quando sul palco arriverà [illegible] ragazza bolognese che tutti conoscono con il nome di Susanna; alle spalle esperienze hip hop con la Young Energy, Susanna ha partecipato [illegible] ai Sierra Chariba [illegible] Arezzo Wave '92, e oltre ad esperienze come corista ha anche cantato un pezzo nell'ultimo lp di Papa Ricky. Da poco alla band [illegible] aggiunti DJ Virgix e DJ Radical Sunshine Posse.

A scanso di equivoci Papa Ricky ha voluto che nel [illegible]icato stampa fosse aggiunta una nota che comparirà anche all'interno del Ponderosa Relax: «Sia per volontà di tutti noi, che per un'esigenza di corretta comunicazione, non deve essere associata una terminologia appros[illegible]tiva (definizioni quali rappamuffin italiano, musica posse, ecc. ecc.); poiché i termini Rap, Hip Hop, Reggae, Ragamuffin, Dan[illegible], Sound System sono internazionalmente riconosciuti e si riferiscono a stili ben identificati nei quali ci riconosciamo».

Il biglietto per il concerto di Papa Ricky costa 10 mila lire più prevendita. La serata comincerà alle [illegible].

Luca Dondoni

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 22,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono [illegible] e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117 Tel 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio [illegible] 81. Tel 895.11748. Chiusura [illegible]
[illegible] via L. il Moro 119. Tel 8912.2024. Ore 22 Jambalaya Ska.
COCO LOCO via Corelli 62. Tel. diurno 583.135.64, nott. 756.12.26. Ore 22 musica latino-americana.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA presso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, Milano, telefono 58.102.766. Ore 22.30 **Cuba corazon de las Antillas**, viaggio musicale attraverso le più caratteristiche isole dei Caraibi. Musica latino-americana con il d.j. Oswaldo Ugueto
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Telefono 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con la Fiori Chiari band.
GRILLO PARLANTE [illegible] **MUSIC** Al[illegible] 39 [illegible] 8940.0321. Chiusura estiva.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
[illegible] via dei Missaglia 46/3. Tel 848.4731. Riposo.
[illegible]**UNICA** via Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
[illegible] via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni) [illegible]. 7602.1071 Chiusura [illegible]
SCIMMIE via A. Sforza 49 Telefono 8940.2874. Ore 22,30 Quarrymen.
[illegible] via Pozzobi 52 Tel [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] largo Corsia [illegible] Servi 3. Telefono 7602.3718. Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show
[illegible] **POPOLARE** Piazza Duomo. Tel 29.52.41.41. Ore [illegible] Concerto per [illegible] Fisorchestra di Vincenzo [illegible] programma che spazia dall'intermezzo [illegible] Cavalleria rusticana a Moonlight Serenade per [illegible] con la cavalleria leggera.
[illegible] Lampugnano, [illegible] informazioni tel. [illegible] Riposo.
SAN BABILA [illegible] San Babila ang. corso [illegible] Emanuele (per informazioni 4816982). Ore 21 Lega di improvvisazione [illegible].

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rot. della Besana, via Besana [illegible], tel. 55.01.56.46. L. 9000. Ore 21,45 **Prêt-à-porter**, Regia R. Altman; **Dov'è Yankel?**, regia P. Rosa.
PALAZZO REALE Piazzetta reale, tel. 87.50.80. L. 5000 + tessera 1000, ridut. 2500; ore 21,30 **Furia selvaggia.** Reg. A. Penn.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. 8000 [illegible] 16,10; 20,20; 22,30 **Urban story.** Regia W. [illegible]
[illegible] 30. Tel. 87.48.26. Lire 6000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Scottana Persia.**
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26. Lire [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Exotica.**
CIAK [illegible] Sangallo 33. [illegible] 76.11.00.03. Lire [illegible] 20; 22,30 «C'erano [illegible] volta i generi (d'autore)». **2001: [illegible] spazio.** Regia S. Kubrick.
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] TRADE via Orilla [illegible]. [illegible] Chiusura estiva.
DE [illegible] via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 Ore 16; 18; 20; 22 Rassegna: Robot, cyborg, mutanti, replicanti: **L'invasione degli ultracorpi.**
[illegible] via Savona [illegible]. Telefono 48.95.102. Lire [illegible] 20; 22 **Go fish.** Regia R. Troche. V. m. 14. Ore [illegible]. Per quelli della notte: **La notte della verità**, con J. Lee Curtis, J. Whalley-Kilmer. Regia Y. Simoneau V. m. 14.
PALESTRINA via Palestrina 7. Telefono 67.02.700. L. 8000. Riposo.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 8. Tel. 3921.04.83. L. 8000. Ore 20,40; 22,20 **Strane storie.** Regia S. Baldoni.
SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. L. 5000. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible]**RY** viale [illegible] 101. [illegible] **Luci rosse.**
AMBRA via Citumno angolo via Padova, telefono 26.82.28.10. **Luci rosse.**
ARGO via Monza [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] corso [illegible]. Lire [illegible]. Ap. ore [illegible]. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Monterero 55. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse**
CIELO v.le Premuda 40. Tel. 79.84.78. Lire 12.000. Ap. [illegible] 18. **Luci rosse.**
[illegible] via Giambellino 153. [illegible] **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 10. Lire 12.000. **Luci rosse.**
DONIZETTI via M. da Pantocle 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Fal. di [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. De Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via [illegible] 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible]**A** via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20 **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Exotica.** Ore 20; 22,15.
ITALIA [illegible] Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il [illegible] di Venere.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.
[illegible] **COMUNALE. La [illegible] libertà.** Or.: 21,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, [illegible]. **Rassegna cinema** [illegible] Apertura 18; 1º film 18,30; [illegible] 20,45 Ingresso libero.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. [illegible] per ferie.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Ceda, telefono 501.258 - 287.497. Chiuso per ferie.
FERROV. D'ESSAI via Carrara, telefono 504.674. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 20; 22.
ARENA GIARDINO DEL TORSO Riposo.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.487. **Don [illegible] de Marco.** Apertura ore 20; ultimo ore 22.
PUC[illegible] via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso per ferie.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] 1659, [illegible] 52.26.201. **Eclisse [illegible]** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.
OLIMPIA [illegible] Marco 1094, tel. 520.5439. **Il [illegible] follie.** Or.: 17,30; 19,15; 21,15.
[illegible] San Marco 817, telefono 520.4429. Chiuso per ferie.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03,22. **Sesso bendato.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.
[illegible] S. [illegible] **Pulp fiction.** Ore 21,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, telefono 875.232. [illegible] **Parker e il [illegible] colo vizioso.** Apertura ore [illegible].
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.620 Chiuso per ferie.
[illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
[illegible] **ROMANA.** [illegible] le. Orario apertura 21,15.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Cover girls.** Apertura ore 18.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **For[illegible] Gump.** Apertura ore [illegible].
[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono [illegible]. **La notte del fuggitivo.** Apertura ore 16.
CONCORDI via San [illegible], telefono 875.1009. Chiuso [illegible] ferie.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso per ferie.
[illegible] via Marconi 18, telefono 24.637. **La carica dei 101.** Ore 21,30.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono [illegible] 542.611. **Blue Sky.** Orario 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Peggio di così si muore.** Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.
[illegible] piazza [illegible] ra, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
PIAZZA S. PARISIO. Lunedì: **Il re Leone.** Unico spettacolo ore 21,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso per ferie.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 598.327. Chiuso per ferie.
[illegible] via Quattro Spade 19, telefono [illegible]. [illegible] **letale** Ore 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] via Cera, telefono 8002.050. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 17; 19,05; 20,30; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. Chiuso per ferie.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Il [illegible] di Venere.** Apertura [illegible] 17; 18,50; 20,25; ultimo [illegible] 22,15. Vietato ai minori di anni 18.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] via [illegible] 8, telefono 913.591. **Wallace & Gromit.** Or.: 15.30; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, [illegible] 590.855. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.634. Chiuso per ferie.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.76.68. Chiuso per ferie.
CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso per ferie.
[illegible] via Sernaglia 12, [illegible] 538.1655. **Nella mischia.** Or.: 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible] Chiuso [illegible] ferie.
PALAZZO I via Palazzo 31, telefono 971.444. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,15.
[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Sotto il [illegible] gno [illegible] pericolo.** Or.: 18,45; 22,15.
[illegible] p.zza [illegible] Margherita. **Il olieato.** Or.: 21,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. Chiuso per ferie.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il [illegible] di Venere.** [illegible] 17; 18,40; 20,20; 22,15
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Viaggio in Inghilterra.** Apertura ore 18; 20; 22,15.
ODEON c. Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
[illegible] via [illegible]rdi 6, telefono 321.420. Chiuso per ferie.
[illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **Rivelazioni.** Apertura [illegible] 18; 20; ultimo spettacolo ore 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Amarsi.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.
[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [illegible] **scorpioni.** Or.: 16,30; [illegible],20; 20,15; 22,15.
MIGNON via [illegible] Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.**
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** via [illegible] bre 30, telefono [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZION[illegible] via [illegible] bre 30, telefono 635.[illegible]. Chiuso per ferie.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Jona [illegible] balena.** Or.: 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

[illegible] via [illegible] 58, [illegible] 28.888. **Cow [illegible]** Or.: 18,30; 20,15; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.
PARCO GALVANI. Vento di passioni. Or.: 21.
[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso per ferie.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono [illegible]. [illegible] **Sky.** Apertura ore 18; 20; ultimo spettacolo ore 22.

GORIZIA

CORSO corso [illegible] 16, telefono 530.320. [illegible] **mia.** Apertura ore 18; 20; ultimo ore 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.283. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible] E MESTRE
[illegible] **PIETA'**. Oggi ore 21 Accademia Barocca di Venezia in concerto, musiche di Vivaldi. Inf. 041 523 1096.
[illegible] **SAN STEFANO.** Oggi ore 21 **Ensemble** interpreti veneziani in conc., mus. di Vivaldi, Purcell, Sammartini.
CASINO' (Lido). [illegible] 25 ore 21 Dionne Warwick e Burt Bacharach in concerto. Inf. telefono 041 5297250.
VILLA WIDMAN FOSCARI (Mira). Rassegna Ninestate: [illegible] 21 **Igor Cognolato** al pianoforte e **Ara Malikian** al violino.
ACQUALANDIA (Jesolo). Music from the World. Oggi ore 21 **Gilberto Gil** in [illegible]
PADOVA
GIARDINI DELL'ARENA. Martedì 25 ore 21 V. Capossela in conc., con L. Calen[illegible] percussioni, E. [illegible] basso, [illegible] chitarra, P. Odorici sax, L. Titi fisarmonica.
PARCO RONCAJ[illegible]. Oggi, ore 21 **Flor** in concerto.
[illegible] **DEL PARCO** [illegible] **(Abano Terme).** Giovedì 27 ore 21 Abano Danza 1995: Teatro Accademico statale del balletto di Mosca in **Giselle**
[illegible]
PIAZZA RINALDI: 26 luglio ore 21,15 orch. **Filarmonia Veneta** in concerto, dirige A. Sisillo, musiche di Haydn.
CHIOSTRO DELL'ABBAZIA (Follina). 27/7 ore 21,15 orch. Filarmonia Veneta in conc. dir. [illegible] Sisillo, [illegible] Haydn.
[illegible] **(Castelfranco).** 28 luglio ore 21,15 [illegible] Filarmonica Veneta in concerto. Dirige Aldo Sisillo, musiche di Haydn.
PIAZZA GRETTO (Portobuffolè), 28 luglio ore 21,15 orch. Filarmonica Veneta in conc. dir. A. Sisillo, mus. di Haydn.
Villa STUCKY (Mogliano). 30 luglio ore 21,15 Orch. Filarmonica Veneta in concerto. Dir. Aldo Sisillo, mus. di Haydn
VERONA
ARENA. «73º Festival areniano»: 29 luglio ore 21, **Cavalleria Rusticana e I Pagliacci**, di P. Mascagni, dir. A. Campori; 30 luglio ore 21 **Aida**, di G. Verdi, dir. [illegible] Santi; domenica 23 ore 21, **Rigoletto**, [illegible]. Verdi, orch. dell'Arena, dir. N. Santi. Oggi ore 21 **Carmen**, di [illegible] ore 21 **Turandot**, di G. Puccini, dir. D. Oren.
TEATRO ROMANO. Oggi ore 21,30 [illegible] **dodicesima notte**, di Shakespeare.
VICENZA
ARENA ESTIVA TEATRO ASTRA. Mar. 25 ore 21 G. Covatta in **Primate assoluto.**
TEATRO ALL'APERTO [illegible] **(Bassano [illegible] Grappa).** Operaestate Festival: oggi ore 21,20 Faralline, le origini del jazz nelle musiche e danze del Burkina Faso. Inf. (0424) 524.214 - 521.850.
CHIOSTRO DEL MUSEO CIVICO (Bassano del Grappa) Operaestate Festival: venerdì 28 ore 21,20 **Modo Gabitel** in concerto (ingresso gratuito).
[illegible]
[illegible]**TIVO LA MARCONA (Caregnano).** Venerdì 4 agosto ore 21 **Sconcertando**, festival musicale.
BELLUNO
PIAZZA DUOMO Lunedì 24 ore 21 Festival Jazz [illegible] **Neel e Gil Gor** la [illegible]
TEATRO ALL'APERTO. Venerdì 28 ore 21 **Claudio Bisio** in «Random a casaccio»
CATTEDRALE (Feltre). Oggi ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in conc., musiche di Bach, Tartini e Vivaldi. Inf. (049) 66.61.28.
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. [illegible] 367.816). Oggi ore 21 **Sissi**, musica di Fritz Kreisler, orchestra coro e corpo di ballo del teatro Verdi.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 31/7 ore 21 **Recital** del baritono A. Antonizzi, pianoforte R. Longo
[illegible] **CASTELLO DI** [illegible] ore 21,30 **Il sogno imperiale di** [illegible]
[illegible]
CASTELLO DI GORIZIA. Oggi ore 21 **Alpe Adria Puppet Festival.** T. [illegible] 30.212
TEATRO ALL'APERTO (Grado). Oggi ore 21,30 **Ivana Spagna** in concerto.
[illegible]
PIAZZA MATTEOTTI Lunedì 24 [illegible] 21 **Pearl Gospel Elites** in concerto.
PIAZZA I MAGGIO, mercoledì 31 ore 21 spettacolo di **Roberto Benigni.**
ARENA ALPE ADRIA (Lignano). Lunedì 24 ore 21 **Giorgia** in concerto.
[illegible] **HEMINGWAY (Lignano).** Lignano Jazz '95. Mercoledì [illegible] ore [illegible] **Quartet** in concerto.
PIAZZA SOLE (Lignano), Lignano Jazz 95: martedì 25 ore 21 **Kevin Basso** Trio in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale [illegible]
28 giugno - 13 agosto
[illegible] di Villa [illegible]-nuovo
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento)
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerinda Dal. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via [illegible] all'Olivella 95; tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

[illegible] T[illegible] via F. Ciccaglione [illegible] 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] Ente autonomo regi[illegible] Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini [illegible] Bellini al Bellini; 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche [illegible] Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould [illegible] Bernstein. Marco Letonja direttore

RITROVI

AL[illegible] pranzo e cena [illegible] tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

TRAPANI

TEATRI

TEATRO DI SEGESTA: Ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Palermo. Istituto [illegible]le del D[illegible] Antico. **Agamennone** di Seneca, regia di Daniela Ardini. Dal 18 al 30 luglio, [illegible] 19, Lunedì 24 riposo. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore [illegible]. Lunedì 7 e martedì 15 riposo

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto, OPERA E BALLETTO». **Tre opere** [illegible] (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coprodùz.: Ente T. di Messina Epose T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.293

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, [illegible] Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.293.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]E
ARENA MARGHERITA: Kaos
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: E[illegible]

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Don Juan de Marco
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Mary Poppins
TERRASINI
ARENA FLOREAL: La carica dei 101
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: D'amore e ombra
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Il mostro
CAPACI
ARENA KENNEDY: SPQR 2000 e ½ anni fa
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Il cliente

RAGUSA

DONNA LUCATA
[illegible]**: Il proposito di donne**

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: Ri[illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 35
Tel. 607.602
[illegible] ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 15
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini — **Mangiare bere uomo donna**
v. Gioberti 3
Tel. 25.965
di A. [illegible], con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef obiissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10'. Comm.

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.700 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Cinema sotto le stelle

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. [illegible]
Tel. 441.717
Cineclub
[illegible]RA ESTIVA

Capitol — **Il delta di Venere**
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Corsaro — **Strane storie**
v. S. Nicolò al [illegible] 40
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
[illegible]. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19
[illegible]
Or.: 16,00/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
V.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.040
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
[illegible]: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Rassegna Cinema d'Estate

Ritz
v. Iola 5
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
[illegible] ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
[illegible].909
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.893
[illegible] ESTIVA

Lux
l.go Seggiola, n. 188
Tel. 718.299
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Arsenali, is. [illegible]
Tel. 718.038
[illegible]: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.99
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Piazza Frumentario
Tel. 717.348
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — **Whore 2 - Puttana**
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — **Mr. Parker e il circolo vizioso**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Storico**

Aurora — **Vento di passioni**
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.182. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 625.1658
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA STAGIONALE

Igiea Lido — **Leggende erotiche cinesi**
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551, [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

King
V. Ausonia 111
Tel. 511.103
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino
via E. Amari 156
Tel. 588.290
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena [illegible]
Tel. 621.052
Or.: 17,30/22
Sala riservata

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.[illegible]
Film parade '95

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.780
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — **Il corvo**
v. S. Nicolò al Borgo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Argentina — [illegible]
v. Vanasco 10
Tel. (095) 313.576
[illegible]: 20,45/22,45
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi servizi trionfa c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Capitol — **Intervista col vampiro**
via Vicenza 16
Tel. 506.471
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 07' **Drammatico**

Corsaro — **Rob Roy**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Miramare — **La scuola**
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

PALERMO

Aurora — **Vento di passioni**
v. T. Natale 117
Tel. 533.182
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — **Nell**
Mondello
Or.: 21/23
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

F[illegible] — **Lezioni di anatomia**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23; fest. 16/22,30
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 4[illegible] **Comm**[illegible]

La Sirenetta — **Il mostro**
Valdesi - Mondello
Or.: 21,15
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore d[illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

AGRIGENTO

Sciascia — **Viaggio in Inghilterra**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

MESSINA

[illegible] **Sky** — **Ace Ventura**
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] — **Vento di passioni**
Via Frumentario
Tel. 090/711.609
Or.: 20,35/22,45
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

RAGUSA

Giardino d'Estate — **Sirens**
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,45
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Bella Vi[illegible]
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comun[illegible]
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. XX Settembre 18
Tel. 725.904
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Le Pera
Tel. 726.390
Rassegna cinema d'autore

COSENZA

Citrigno 1 — **Stargate**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Citrigno 2 — **Film per adulti**
v. Adige
[illegible]
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 20.950
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Jefferson in Paris**
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
c. Vittorio Veneto
Tel. 898.188
CHIUSO

Aurora — **Botte di** [illegible]
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli balordi, che non si vedono da tempo, sono inviati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Ed Wood**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.163
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via delle Pinete [illegible]
Tel.: 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2 — **Exotica**
Via Deledda 48
Or.: 18,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] Egoyan, B. Greenwood, [illegible] Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, [illegible] si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' [illegible]matico

Capitol — **Avventura terribilmente complicata**
Via Roma 187, Tel. 651.389
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. [illegible] A. Rickman, G. Celes (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento [illegible] faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. [illegible] romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Marina Piccola — **Il mostro**
(all'aperto)
Viale Poetto
Or.: 21,30, L. 5000/3000
Rass. cinema sotto le stelle
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro m[illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Scuola [illegible] — **Stargate**
Via Milano
Quartu
Ore: 21,30 L. 4000/2000
Rass. cinema «Sotto la luna» [illegible]
di R. [illegible] con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Nuovo Olympia
Via Roma, 61
Tel. 669.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

NUORO

[illegible] Grazie — **Una moglie per papà**
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Ore 18/20/22
L. 7000/5000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6
Tel. 291.273
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 7000
CHIUSO [illegible] FERIE

Moderno — **Cowgirl il nuovo sesso**
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — [illegible] per un'autostoppista [illegible] pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 35' **Grottesco**

[illegible]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. 580.241
Via 31 Marzo 1843, n. 24
Ore 21 L. 8000/6000
RIPOSO

T. Romano [illegible] — **Grazia e Maria**
Ore 21,30
L. 20.000/15.000
con Maria Rosaria Omaggio e Cesare Saliu. Regia di [illegible] Assunta Calvisi.

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda
Tel. [illegible]. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000
RIPOSO

Gia[illegible]
[illegible] Regina Elena
Ore [illegible]
RIPOSO

Teatro Tenda — **Dam**
Fiera [illegible]
Ore 22,30
L. 10.000
Concerto dal vivo.

Casa [illegible]
via XX [illegible]
Tel. 813.276
Ore [illegible] ingresso [illegible]
Laboratorio teatrale la casa delle parole: prove [illegible] Woyzeck, [illegible] Büchner. Regia di [illegible] Sudano.

ORISTANO

[illegible]
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
CHIUSO

SASSARI

Conserv. di musica
[illegible] Cappuccini
Ore 21,30 - L. 10.000
[illegible]

CINQUESTELLE

«Obiettivo ragazze», in quattro episodi

Stasera alle 20,30 [illegible] Cinquestelle [illegible] in onda il film [illegible] Mario Mattoli del '63 «Obiettivo ragazze». Nel [illegible] Walter Chiari (foto), Carlo Campanini, Marisa Del Frate, Tony Renis, Franchi e Ingrassia. In [illegible] unico racconto si snodano quattro episodi che hanno come protagonisti una recluta finita nelle grinfie di tre megere, un marinaio convinto di essere donna, [illegible] ragazzo militare di [illegible] che [illegible] voleva fare nemmeno il servizio militare, [illegible] bersaglieri alle prese con alcune africane

IL TACCUINO

Musica

Mike Manieri e gli Steps Ahead sono all'anfiteatro di Nuoro (ore 21,30) per la seconda serata [illegible] Anima Nera, breve viaggio nella [illegible] afroamericana organizzato dall'associazione L'Intermezzo. [illegible] Sassari nel cortile [illegible] Palazzo Ducale un concerto di musica medioevale con l'ensemble La Reverdie. Chitarre gitane a Santa Maria [illegible]: [illegible]reno Jimenez guida uno [illegible] gruppi che si sono spartiti l'eredità dei Gipsy King. Tre appuntamenti (inizio [illegible] [illegible] per tutti) con il Circuito pubblico della Provincia di Cagliari: nel parco di Sarroch folk inglese con Kevin Dempsey e Chris Lesli. A Samassi suonano i Dorian Gray di Davide Catinari (piazza Italia), a Quartucciu i Lilly Brothers (in piazza Parrocchia): [illegible] Paulilatino un concerto insolito: [illegible] [illegible] [illegible] panari di tutta l'Italia si sfidano con le campane della chiesa di Santa Maria Maddalena.

Su il sipario

Il 13° festival «La notte dei poeti», al teatro romano di Nora, ospita solo stasera «Grazia e Maria», un atto unico di Nino Nonnis della compagnia L'Effimero meraviglioso, con Maria Rosaria Omaggio e Cesare Saliu, regista Maria Assunta Calvisi. Lo spettacolo è costruito attorno a due personaggi femminili: uno - [illegible] Deledda - presente in palcoscenico, l'altro - Maria Carta - evocato dalle parole della scrittrice. A Quartu la 2ª parte della rassegna «Città [illegible] [illegible]» ripropone per l'ultima volta la compagnia ceka Lednak: [illegible] 18,30 alle 20,30 prenderà possesso della via Porcu con saltimbanchi, musicisti, mimi e acrobati. Per i bambini, il festival del teatro di anima[illegible] «Al centro del Mediterraneo» ospita stasera la compagnia La Fanfarre con «Mang'ilenae» e i Tanxarina con «Ah, ah, ah, estamos [illegible] [illegible] risa»; alle 21 e [illegible] 22,30 a Casa Sarritzu e Casa Puddu, via Cavour.

I film

Silvio Orlando è a Tavolara per [illegible] proiezione dell'ultimo film che ha girato [illegible] Daniele Luchetti, «La scuola» (alle 21,30). La rassegna «Una notte in Italia» prevede [illegible] me secondo titolo per oggi le inquietanti «Strane [illegible] [illegible] Sandro Baldoni: [illegible] dimenticarsi di pagare la bolletta dell'aria, mai scegliere un uomo in offerta spe[illegible] al supermarket, [illegible] sottovalutare i vicini molesti. Assieme al regista interverranno Ivano Marescotti e Silvia Coen. In programma anche la consegna del premio IsolaCinema al protagonista dell'anno per il cinema italiano. La Telecom, sponsor [illegible] iniziativa, assegnerà poi 5 milioni a un'associazione ambientalista o [illegible] volontariato. Fra le tante arene estive ci sono «Il mostro» di Benigni a Cagliari, «Stargate» a Quartu, «La carica dei 101» a Pula e «Léon» all'Effetto Notte di Palau (via Cavour, alle 21,15 e alle 23). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
[illegible] **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
15 — **Saxxer**, proposte [illegible]
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] ne [illegible] [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione [illegible] mezz'ora
21 — **The platinum collections**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Bene grazie salute** settimanale della salute (replica)
2,30 **Telefilm**
— [illegible]
— **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, [illegible] animati
8 — **Cavalli e [illegible]**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Cavalli e [illegible]**
14 — **Briefing** telefilm
14,30 **Maghi [illegible]**
15 — **Emozioni nel [illegible]**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,45 [illegible] telefilm
18,30 **Fotomodella dell'anno**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Superaction** telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Una scarpa per l'assassino** tv movie
22,30 **Morte al traguardo** film
0,30 **Commerciale**
— **Telefilm**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy Cartoons**, cartoni animati
9,30 [illegible]
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Beach volley Sardegna '95** — sport
15,45 [illegible]
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 [illegible] **il tuo castello** giochi
20,20 **Sardegna giornale** notiziario
20,30 **Country Gold**, film
22,30 **Sardegna giornale** notiziario
23 — **The Red Spider**, film
[illegible] [illegible] **giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **My american cousin** film
— **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Il testimone deve tacere**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
6 — **La legge della viole[illegible]** film

Telegi [illegible]

8,30 **Videoshop**
9 — **Anteprima**
— rotocalco di musica cultura e sport
9,30 **Scopri la tua terra**
12 — **Anteprima**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
[illegible] **Redazionale Zunino Auto**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Telefilm**
16,15 **Redazionale Venere**
17,15 **Videoshop**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
[illegible] — **Joe Forrester**, telefilm
[illegible] — **Redazionale Zunino Auto**
22,20 **Primo Piano** conduce in studio A. Sanna
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
[illegible] — **Redazionale Venere**
2 — **Titolatrice**

Cinquestelle

7 — **Tg sette** (ogni 15 minuti)
9 — **Cartoni [illegible]**
9,30 [illegible] **animati**
10 — [illegible]**dia**
11 — **Esercito forza amata?**
11,30 **Quincy**, telefilm
13 — **Cartoni [illegible]**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — [illegible]
16 — **Frontiere all'Ovest**
16,30 **Pescara insieme**
17 — **Diagnosi** [illegible] di medicina, [illegible] il dott. Fabrizio Trecca
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale** (replica)
20,30 **Obiettivo ragazze**, film [illegible]dia, 1963
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale** (3ª edizione)
23,30 **Mas[illegible]**

Azzurra Tv

14 — **Com[illegible]**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azz[illegible]**, [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 [illegible], notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto** settimanale sportivo
13,45 **Racing Time** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Auto e auto**, rubrica
18 — **Pesca sport** rubrica sportiva
18,50 **Autoreverse**, magazine
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Oltre Mombasa**, film, regia [illegible] Marshall '57
20,15 **Sardegna Due news**
[illegible]
22,45 **Barbarella**, film, di R. Vadim '67
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Rioloti**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 22 Luglio 1995 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Anche a Melazzo e Cassine

Grande caldo a più 35 gradi

ALESSANDRIA. «Sono più due anni che il caldo si fa più opprimente. Le medie di luglio super[illegible] i 33 gradi». Dal servizio me[illegible] del «Cadir Lab» a Quargnento, forniscono gli ultimi dati sulle temperature record di questi giorni. A Melazzo nell'Acquese, mercoledì si s[illegible] raggiunti e superati i 35 gradi [illegible] come a Cassine. «Sono medie molto elevate - commenta Fabio Fracchia del "Cadir" - Nel '93 la media di luglio, nelle stesse località è stata inferiore a trenta gradi, anzi a Melazzo se ne registravano solo [illegible] come a Quargnento [illegible] arrivati sino a 28 e non ai 34 [illegible] ieri». Mercoledì è stato il giorno più caldo. L'umidità non è molto elevata, ma è la temperatura che la rende più insopportabile, [illegible] spiega Fracchia: «Ci sono punte altissime nelle prime ore del mattino, sino al 90 per cento, che sono conseguenza della notte. Ma la media si attesta intorno al 66 per cento con punte del 79, ma anche di molto inferiori sino al 45 per cento. Certo che con queste temperature anche un grado basso di umidità è più insopportabile».

Sta di fatto che in questi giorni [illegible] centro città i termometri hanno segnato anche oltre i 34 gradi.

Difficile la situazione in agricoltura. «Abbiamo temuto le piogge - prosegue Fracchia - prima della trebbiatura ma ora sarebbero necessarie per le coltivazioni di barbabietole, di mais e [illegible] girasole. Dove è possibile si sta innaffiando, ma sarebbe necessaria la pioggia».

Come sempre si registrano diversi malori per il caldo e si consiglia, soprattutto alle persone anziane e ai bambini, di non uscire nelle ore più calde del pomeriggio. Le previsioni per i prossimi giorni non sono rosee: non sono previste piogge ma un [illegible] delle temperature.

Antonella Mariotti

Novi, dall'autopsia nuovi particolari sulla morte della donna in ospedale

La spirale non venne rimossa

Oltre alla presenza dello «yud», l'esame necroscopico ha evidenziato un foro nell'utero e tre nell'intestino. Un supplemento d'inchiesta sui ferri chirurgici. Oggi i funerali a Borghetto

L'ospedale di Novi. Sotto inchiesta il primario e tre «aiuti» di Ginecologia

NOVI. Era ancora inserita nell'utero la spirale che Fernanda Bianchi, 43 anni, intendeva farsi togliere dai medici di Ginecologia dell'ospedale di Novi. Quell'intervento, all'apparenza banale, è [illegible] la vita alla donna che abitava a Borghetto Borbera. Ieri mattino è stata eseguita l'autopsia, che ha evidenziato la presenza dello «yud» nella parte destra della cavità uterina.

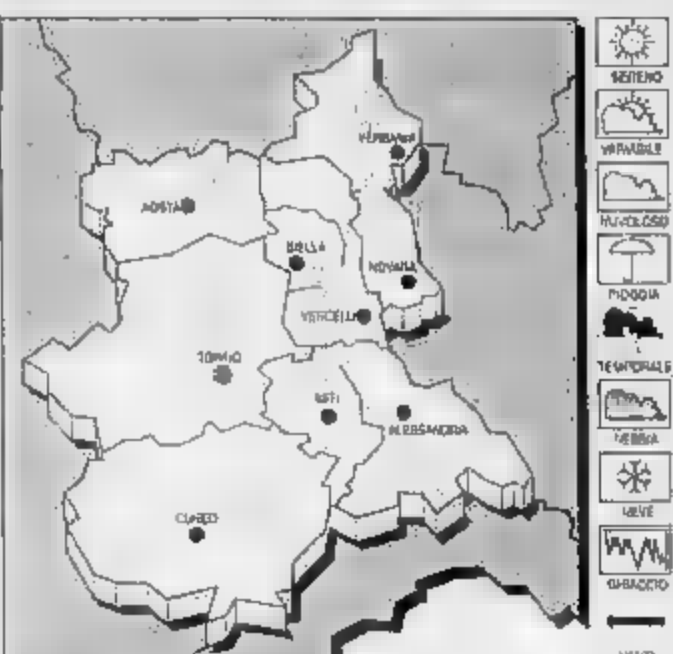
All'esame necroscopico (che è stato eseguito dai professori Renato Garibaldi, esperto di medi[illegible] legale dell'Università [illegible] Pavia, e Cesare Morandi, dell'ospedale «Buzzi» [illegible] Milano), ha presenziato [illegible] procuratore di Alessandria, Carlo Carlesi, che ha aperto un'inchiesta e ha inviato avvisi di garanzia al primario [illegible] Ginecologia, Pier Eligio Bertoli, e agli «aiuti» Claudio Raffaghello, Lorenzo Torterolo e Federico Tuo. Per tutti l'accusa è di concorso in omicidio colposo.

Hanno assistito all'autopsia anche l'avvocato Gianfranco Chessa, che difende Tuo e Raffaghello (Bertoli e Torterolo sono assistiti da Tino Goglino e Piero Monti), e tre periti di par[illegible] (tra loro l'alessandrino Giancarlo Forno e Antonio Vitello di Tortona). Dall'esame sono emersi anche un foro nell'utero della [illegible] e tre nell'intestino. Altri particolari si conosceranno tra due mesi. Previsto anche [illegible] supplemento d'inchiesta, con controlli degli strumenti usati in sala operatoria.

Fernanda Bianchi era entrata in ospedale a fine giugno per subire l'asportazione de[illegible] spirale dall'utero: abitualmente, l'intervento viene eseguito senza ricovero, ma il dottor Torterolo (ginecologo di fiducia della donna) [illegible] se l'e[illegible] sentita di farlo in ambulatorio, perché lo «yud» era privo del filamento che permette l'estrazione. Ma anche al «San Giacomo» l'operazione non era riuscita. L'aveva iniziata lo stesso Torterolo, che aveva poi chiesto aiuto al primario. Successivamente avevano usato i ferri anche Tuo e Raffaghello. Tutto inutile. Dopo cinque giorni di degenza la paziente aveva accusato disturbi addominali. Era stata sottoposta a altri due interventi per il drenaggio dell'intestino, ma era entrata in [illegible]. E' morta lunedì notte.

Oggi, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Borghetto, si celebrano i funerali di Fernanda Bianchi. Tutto il paese si stringerà attorno ai familiari, la figlia Chiara, di 16 anni, il fratello Ivano e la mamma Anna Livia Camera. Ci saranno anche il sindaco, Giovanni Rossi, e i colleghi di Fernanda, che era dipendente comunale. Poi la salma sarà tumulata nel cimitero.

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[illegible] [illegible]VISTO PER [illegible] Cielo sereno a poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi sulle [illegible] collinari o montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli [illegible]
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

LE T[illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 33; min: 19; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29; min: [illegible]; media: 23

[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 32,4; Asti 30; Aosta 31; Cu[illegible] 35; Novara 34; Vercelli 31

Operazione dei carabinieri. Pesanti gli indizi a suo carico

Novi, arrestato un ventenne l'accusa: «E' lui il maniaco»

NOVI. Svolta nelle indagini per l'aggressione e la rapina a una donna di [illegible] anni, avvenuto il mese scorso sul greto del torrente Scrivia, tra Merella e Villalvernia. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato il presunto autore dell'agguato, ormai noto [illegible] il [illegible] di Novi. E' finito in manette il ventenne Marco Aloisio, abitante in [illegible] Amendola 17. Gli indizi a suo carico sarebbero pesanti e il gip Antonio Maroz[illegible] ha già disposto l'ordine di custodia cautelare. Nei prossimi gio[illegible], il giovane sarà quasi certamente messo a confronto con la vittima, che aveva fornito un identikit dell'aggressore.

I militari sono giunti ad Aloisio dopo estenuanti ricerche. Erano stati ascoltati diversi testimoni, che avevano visto un individuo sospetto aggirarsi all'ora dell'agguato nelle vicinanze dello Scrivia, a bordo di [illegible] ciclomotore rosso. Con la scusa di chiedere l'ora, il maniaco si era avvicinato a F.S., 47 anni,

Marco Aloisio, [illegible]

che stava portando a spasso il cane. L'aveva fatta cadere a terra e l'aveva violentata. Poi le aveva rubato la borsetta, contenente c[illegible] 50 [illegible]la lire. Nonostante lo choc e le lesioni, la donna si era trascinata sul ciglio della strada e aveva chiesto aiuto a un automobilista. Era stata accompagnata in ospedale, era stata medicata e aveva denunciato il fatto ai carabinieri, che a un [illegible] di distanza sembrano aver risolto il caso.

Aloisio è stato arrestato nella propria abitazione: non ha opposto resistenza ed è stato subito condotto in carcere a San Michele, a disposizione del sostituto procuratore, Marcello Maresca, che coordina l'inchiesta. Il giovane è già schedato per reati minori contro il patrimonio. In particolare, era tra i componenti della banda degli «uomini ragno», che aveva compiuto furti a raffica negli appartamenti del centro di Novi. La tecnica utilizzata per i «colpi» negli alloggi era sempre [illegible] stessa. I malviventi si avventuravano in autentiche arrampicate sui muri delle case, ed entravano dai balconi o dalle finestre. Svaligiavano l'appartamento e uscivano tranquillamente dalla porta principale.

[m. d.]

Nel centro di Sale

Scippata la zia del [illegible] Civeriati

SALE. Scippata in pieno giorno mentre pedalava sulla [illegible] bici nella centrale via Giacomini: un giovane [illegible] è sporto dal finestrino [illegible] un'auto targata Piacenza, che le stava incrociando (era guidata da un complice) e ha afferrato [illegible] borsa sistemata nel cestino portaoggetti.

Vittima, Anna Maria Civeriati, via Roma. La vettura, sgommando, si è poi allontanata a forte velocità col rischio di investire i passanti. La borsa è stata ri[illegible] un quarto d'ora più tardi in un fosso fra Castelnuovo Scrivia e Guazzora: mancava solo il denaro, 100 mila lire. Dice la donna, moglie del commerciante Ivo Civeriati e zia del calciatore Stefano, [illegible] forza al Livorno dopo aver giocato nell'Inter: «Quando ho sentito arrivare l'auto [illegible] [illegible] fermata per lasciarla passare. Lo scippo è stato fulmineo». Poco prima a Castelnuovo i due avevano tentato di scippare la borsa a una passante che ha reagito ed è caduta ferendosi.

[e. c.]

Blitz dei Nas

[illegible] guai [illegible] odontotecnici

[illegible]. Laboratori chiusi e denunce dei Nas (carabinieri del nucleo antisofisticazioni) per odontotecnici e ottici. L'inchiesta è stata avviata dalla Procura della Repubblica di [illegible]mini, da dove si è diramata in tutt'Italia.

In provincia nei guai [illegible] finiti: Guido Facelli, 31 anni, odontotecnico titolare di [illegible] laboratorio ad Acqui, Daniele Cipollina, [illegible] anni, proprietario dello studio «Otticolor» di Arquata, e l'alessandrino Giuseppe Grassi, 58 anni, odontotecnico che ha un laboratorio in centro città.

«Alcuni di coloro coinvolti [illegible] - [illegible] detto i Nas - si [illegible] da un'associazioni di falsari che forniva diplomi riprodotti perfettamente».

L'azione dei Nas alessandrini [illegible] poi spostata alla fiera di San Guido, d[illegible] sono stati denunciati alcuni ambulanti torinesi per non rispetto delle norme igienico sanitarie.

[r. al.]

Positive, pur con cautela, le previsioni dell'Unione sui prossimi tre mesi

L'industria torna [illegible] investire

L'80 per cento delle aziende campione annuncia di voler ampliare le strutture o sostituire macchinari. I problemi restano: inflazione, costo del denaro, manodopera specializzata

ALESSANDRIA. «Ancora [illegible] crescita, ma moderata». Questo il titolo della indagine congiunturale dell'Unione industriale della provincia relativa al trimestre luglio-settembre. In questo trimestre, che contiene la lunga pausa estiva, l'economia industriale alessandrina appare quindi ancora in una fa[illegible] espansiva, sia pure con tassi più moderati «che possono preludere - dicono all'Unione industriale - sia ad [illegible] nuovo balzo all'insù nel prossimo autun[illegible] sia [illegible] un assestamento tipo "volo orizzontale"».

L'indagine congiunturale è stata illustrata dal neo presidente dell'Unione, Giancarlo Cerutti, assieme al direttore Dario Fornaro ed al responsabile dell'Ufficio studi Giuseppe Monighini.

«Con soddisfazione - ha detto il presidente - constatiamo la conferma di ripresa [illegible] le aziende della nostra provincia, ma in questo [illegible] sereno non manca qualche nuvola, qualche segnale di preoccupazione di cui dobbiamo tenere conto».

Due, in particolare, i motivi [illegible] preoccupazione: un'incipiente inflazione («Non dovuta alla domanda, ma piuttosto all'aumento dei costi conseguenza del deterioramento della nostra moneta», secondo il direttore Fornaro) e il costo del denaro. «Che si riflette negativamente sulle industrie mentre non ci sono speranze che debba migliorare nei prossimi mesi, se non si taglieranno gli sperp[illegible] pubblici», dice Cerutti.

Il presidente ha infine ricordato che i settori con le previsioni migliori sono [illegible] metalmeccanico e quello della chimica, gomma e plastica, mentre segnali più enigmatici arrivano dall'alimentare e dal tessile e abbigliamento.

I d[illegible] dell'indagine sono stati spiegati dal responsabile dell'Ufficio studi Giuseppe Monighini. L'indagine è stata svolta tra [illegible] centinaio di industriali: le previsioni ottimistiche prevalgo[illegible] nettamente rispetto a quelle pessimistiche per quan[illegible] riguarda l'occupazione, la produzione e l'acquisizione di ordini: «Previsioni ottimistiche che si ripetono ormai dall'inizio del '95 anche se ora, rispetto al precedente trimestre, si registra una certa flessione, dovuta probabilmente al rallentamento che coincide con le ferie».

Otto industriali [illegible] dieci [illegible] gualano costanza nell'occupazione mentre è in continua diminuzione il numero di quanti prevedono l'utilizzo della [illegible] integrazione: [illegible] oggi otto su cento, mentre erano 11 e 14, rispettivamente, tre mesi e sei mesi fa.

A livelli altissimi la propensione ad investire, segnalata dall'80 per cento degli operatori, con il 36 per cento di investimenti per ampliamento - specialmente nel chimico-plastica - ed il 44 per cento per sostituzione: dati in aumento rispetto ai primi due trimestri del '95.

Solo il grado di utilizzo degli impianti, che ora tocca il 79 per cento (con punte dell'87 per [illegible] nel settore chimica, gom[illegible] e plastica), mentre [illegible] lieve ritocco in meno del carnet ordini è legato al particolare momento dell'anno. Restano positive le previsioni relative alla competitività rispetto [illegible] [illegible] correnti esteri.

Gli imprenditori di quasi tutti i comparti continuano a segnalare difficoltà nel reperire manodopera specializzata.

Franco Marchiaro

Un'azienda metalmeccanica. E' uno dei settori con le previsioni migliori, assieme a quello chimico. A fianco il presidente dell'Unione industriale, il casalese Giancarlo Cerutti: «Sul costo del denaro non ci [illegible] speranze di diminuzione nei prossimi mesi».

IN BREVE

PREVIDENZA

Da lunedì nuovi orari per gli uffici dell'Inps

Da lunedì cambiano gli orari per il pubblico agli sportelli degli uffici Inps: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,45; il sabato dalle 8,45 alle 12. Il nuovo orario vale sia per la [illegible]de alessandrina che per i centri operativi di Casale e Acqui, nonché per i due uffici distaccati alle Usl di Novi e Tortona. [b. v.]

OCCUPAZIONE

Due chiamate a termine da Comune e Provincia

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento comunica due chiamate pubbliche a termine. Una del Comune di Alessandria per 6 operai esecutori: durata tre mesi. Qualifiche: bidello, generico, impiega[illegible] d'ordine, fattorino, usciere, custode, commesso d'ufficio, addetto ufficio copie, autista (patente B), magazziniere, telefonista, necroforo. Un'altra della Provincia per 8 esecutori amministrativi settore Caccia e pesca: durata 2 mesi, qualifiche impiegatizie. Presentarsi entro le 13 di venerdì, in via Cavour. La chiamata, mercoledì 2 agosto nella sala consiliare del Comune. [ar. ro.]

[illegible]VE

Valenzana esce di strada e viene ricoverata a Casale

E' uscita di strada con la sua «Uno» mentre percorreva la provinciale Valenza-Casale ed è sta[illegible] ricoverata all'ospedale di Casale. E' Lorella Anelli, di 33 anni, residente in frazione Monte di Valenza, che ha riportato traumi al cranio e al torace e la frattura di una costola. [r.c.]

Dal Senato

Rinviato il «summit» alluvione

E' stata rinviata a settembre la visita della commissione Ambiente. Nella foto, il senatore Enrico [illegible]

ALESSANDRIA. Il ministero dell'Interno ha comunicato al prefetto Gallitto, responsabile anche dell'Unità di ricostruzione, il rinvio della visita [illegible] senatori della commissione Ambiente e Territorio alle aree piemontesi colpite dalla disastrosa alluvione d[illegible] 5-6 novembre scorso. D[illegible]a commissione avrebbe fatto parte anche il senatore alessandrino Enrico Morando che, [illegible] ai colleghi Giorgio Gandini e Bruno Matteja e agli onorevoli Muzio, Rossi, Malvezzi, Costa e altri si [illegible] notevolmente impegnato per far passare provvedimenti a favore dei t[illegible]ri alluvionati.

La commissione Ambiente [illegible] dovuto incontrare a Torino il presidente della Regione Ghigo, i presidenti delle Province e i prefetti, quindi effettuare una serie di sopralluoghi nelle Valli Tanaro, Belbo, Orco, Soana e Lanzo. Oggi avrebbe dovuto essere nell'Alessandrino. Il rinvio [illegible] dovuto [illegible] protrarsi dei lavori e delle votazioni in Senato; tutto è rinviato a settembre. [f. m.]

In regione Faiteria

Case popolari Valenza amplia l'[illegible]

VALENZA. Diventerà più ampia l'area di regione Faiteria dedicata all'edilizia [illegible] popolare: l'Amministrazione comunale intende realizzare [illegible] investimento da 1 miliardo e 800 milioni, che verrà poi edificato dai fratelli Pancot di San Salvatore. Allo scopo, ha deciso di ammortizzare la spesa, suddividendola in due esercizi.

A carico [illegible] presente, è previsto uno stanziamento di 1 miliardo 92 milioni, [illegible] suddiviso: [illegible] milioni coperti dai fondi di urbanizzazione in conto residui 1992; 224 milioni sempre [illegible] fondi di urbanizzazione relativi al '90; alla restante somma di 500 milioni si farà fronte con un mutuo bancario. Nel 1996, la somma in bilancio ammonterà a 708 milioni: 390 milioni saranno ricavati dai fondi di urbanizzazione mentre i restanti 318 dovranno essere coperti da un secondo mutuo. Da notare che l'accensione dei due mutui, in esaurimento nel 2015 e nel 2016, comporterà ulterio[illegible] oneri finanziari rispettivamente per 62 e 40 milioni. [r. c.]

Guida la Compagnia

[illegible] un [illegible] capitano

Il capitano Pasquale D'Amaro (nella foto) è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri

ALESSANDRIA. Il capitano Pasquale D'Amaro è il [illegible] comandante della Compagnia carabinieri.

Ha preso servizio nei giorni [illegible], subentrando al capitano Pierfranco Diana, destinato ad altro incarico.

Il giovane, [illegible] già esperto ufficiale, proviene da Cosenza, dove ha diretto la locale Compagnia carabinieri: in precedenza aveva svolto il proprio compito nella Locride.

Il capitano Pasquale D'Amaro, dopo essersi incontrato con le varie autorità, sta ora facendo visita alle stazioni carabinieri per [illegible] la situazione del territorio. [r. sc.]

Vittima: panettiere

Estorsione è saltato il processo

ALESSANDRIA. Giuseppe Cocciabue, 42 anni, di Masio, via Piacenza, titolare dell'agenzia «Omnium Finanziaria» di via Mazzoni, Antonio Olivieri, di 42, già segretario alla [illegible] d'assise d'appello torinese, e Giuseppe Scoma, 44 anni, abitanti a Torino, dovevano essere processati ieri [illegible] tribunale per estorsione e tentata estorsione. Poiché il difensore aderisce allo sciopero dei penalisti, la causa è stata rinviata al 20 dicembre.

I tre avrebbero costretto il panettiere Claudio Fossati di Arquata Scrivia, affrontandolo [illegible] un bastone, a consegnare un assegno di 18 milioni e merce per 40 milioni, con la minac[illegible] di «gambizzarlo» se [illegible] avesse ubbidito.

Cacciabue, accusato anche di truffa, gli avrebbe fatto sotto[illegible] una decina di contratti d'acquisto di auto.

Inoltre, i tre avrebbero cercato [illegible] ottenere [illegible] milioni da Giuseppe Miraglia, [illegible] Quargnento, titolare del ristorante «Buenos Aires», minacciandolo di dar fuoco al locale. [e. c.]

Nel paese nativo del fondatore, i Passionisti cercano una sede per la congregazione

Castellazzo, i frati [illegible] «casa»

Diciotto anni fa la diocesi affidò loro le tre parrocchie del paese perché «unificassero la comunità» «Missione compiuta» annunciano: a settembre lasceranno il posto a un parroco. Resta il problema

Nostra Signora della Creta, il santuario dei «centauri» che si trova in paese

CASTELLAZZO BO[illegible] I Passionisti stanno per lasciare [illegible] paese natale del fondatore. «Missione compiuta» annuncia padre Diego Menoncin, riferendosi all'impegno di «unificare pastoralmente» le tre parrocchie castellazzesi. Ma dalle sue parole traspare anche un po' di rammarico: alla fin fine manca sempre una sede per la congregazione, proprio a Castellazzo, dove nacque, nel 1775, S. Paolo della Croce, beatificato nel 1853 da papa Pio IX.

I passionisti [illegible] in paese nel 1977. Cercavano [illegible] posto per impiantare la famosa [illegible] con il [illegible]ovo di allora, monsignor Almici, si trovò un compromesso: nell'attesa potevano amministrare la parrocchia di [illegible] Martino. «Ma dopo solo quattro mesi - dice ancora padre Menoncin - si impose la necessità [illegible] amministrare anche la parrocchia [illegible] [illegible] Maria, e più tardi anche San Carlo. Tutto questo faceva parte di un piano del vescovo e di altri: unificare pastoralmente [illegible] comunità cristiana di Castellazzo».

Si giunse anche alla stipula di una convenzione con la Diocesi, nel 1980: assicurare il servizio religioso in ogni chiesa conservando alle tre parrocchie «la loro distinta personalità». I Passionisti - aggiunge padre Menoncin - accettarono, pur non gradendo l'attività parrocchiale, proprio per essere efficacemente presenti [illegible] «loro paese nativo secondo la Provvidenza». E aggiunsero anche - buona peso - la gestione della chiesa più nota del paese, il Santuario di Nostra Signora della Creta, patrona dei motociclisti, meta [illegible] anno [illegible] raduno dei [illegible]tauri.

Ora il capitolo provinciale dei Passionisti ritiene raggiunta [illegible] meta dell'unificazione e riconsegna alla Diocesi, da settembre, le tre parrocchie. Ma [illegible] aperta la questione della sede con, secondo padre Menoncin, tre possibilità: l'asilo San Paolo, l'asilo Prigione e la Canonica di San Carlo. Congregazione e Diocesi stanno trattando. Diciotto anni dopo i Passionisti sono [illegible] [illegible] «casa». [p. b.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Piano occupazionale e rispetto dei tempi

Abbiamo sempre ritenuto la definizione della pianta organica del Comune di Alessandria una [illegible] troppo seria ed importante per l'intera città per perderci o solo avallare le manfrine fra le parti, dettate da più o meno nobili motivi.

E' con questa ottica e con spirito particolarmente costruttivo che, pertanto, abbiamo sostenuto l'impegnativo confronto con [illegible] Giunta comunale e i dirigenti dell'Ente, [illegible] pregiudiziali, esasperazioni, secondi fini con l'impegno comune dell'approvazione entro il [illegible] giugno.

Con grande stupore siamo venuti a conoscenza del [illegible] rispetto dei tempi (tempi che oltretutto sono previsti dalla legge) con la pantomima tra la Giunta e la dirigenza su problemi evidentemente scoperti all'ultimo momento e che non vorremmo dettati solo [illegible] giochi di potere.

Il senso di responsabilità [illegible] sembra veramente venuto me[illegible] ed i danni causati alla città, all'utenza, ai lavoratori non sembrano [illegible] più di tanto.

Siamo pertanto a richiedere una pronta assunzione di responsabilità da parte della Giunta e del Consiglio comunale, per la sollecita approvazione della pianta organica e del piano occupazionale che, previo adeguato finanziamento e nuovo regolamento dei concorsi, permetta l'assunzione di linfa vitale per un Ente ormai allo stremo e che si regga, ma non sappiamo fino a quando, solo, come è sotto gli occhi [illegible] tutti, per [illegible] grande senso di disponibilità e di responsabilità dei pochi dipendenti rimasti.

Nuccio Pulcio (Cgil)
Ugo Milano (Csil)
Claudio Guido (Uil)
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Preghiamo tutti i lettori di non superare la lunghezza delle trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassiuzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 203.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924,050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno 9-9 di domani, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (263.888). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30-9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abb. per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 38 (322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.645).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80 224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.038), e Comunale 1, c. Don Orione 57/a (862.630), aperta 15,30-19,30
Valenza: Roselli, c. Cavour 58 (941.208).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000, **Acqui:** 57 776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.618, **Gavi:** 642 56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

[illegible] CIVILE

NOVI.

MORTI. Giuseppe Figini di 72 anni, Luciano Pecis di 85 anni, Achille Porta di 79 anni, Luigia Picollo di 85, Oreste Maggiolino di 88, Leone Lombardo di 57, Teresa Bruno di 93, Giovanni Cristoforo Gualco di 70, Manuela Lucrecia Garcia di 72, Giovanni Pietro Lavagetti di 74, Santa Mori di 81.

[illegible]MONI. Ernesto Biasigh e Barbara Dal Passo, Giuseppe Provini e Debora Franco

AT[illegible]MINISTRA[illegible]

● La Prefettura, con decreti pubblicati il 4 e il 7 luglio, ha indetto concorsi per titoli per l'incarico di segretario comunale a **Cassine** e **Strevi Rivalta B.** Possono partecipare [illegible] concorso segretari comunali capo e segretari comunali con anzianità di almeno due anni. Le scadenze sono fissate per il quattro ed il sette agosto.

● La sezione circoscrizionale per l'impiego di **Alessandria** comunica a tutti gli iscritti offerta di lavoro per un'apprendista commessa, un mec[illegible] specializzato in cambi manuali e semiautomatici per vetture da competizioni e un [illegible] in legno specializzato. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente in sede, in via Cavour 17.

[illegible] APPUNTAMENTI

FOLCLORE

Alla [illegible] Alberta [illegible] Vignale

Oggi alle 21,30 alla cascina Alberta di Vignale continuano gli appuntamenti monferrini con la musica folk. Suonano i «The Birkeen Tree», una band inglese che ha partecipato anche alla Folkermesse casalese. [t. f.]

PODISMO

«Straoccimiano» e pastasciutta

Da piazza Oratorio, a Occimiano, oggi alle 19 parte la prima «Straoccimiano», gara podistica [illegible] competitiva organiz[illegible] dalla Pro loco. Al termine pastasciutta per tutti. [t. f.]

SOCCORSO

Per esodo e traffico turistico

[illegible] in funzione da questo weekend fino al 3 settembre il piano di soccorso sanitario per gli esodi estivi e il maggior traffico turistico, elaborato dalla prefettura in collaborazione con le società «Autostrade spa» e «Satap spa». Viene attuato dalle 18 del venerdì alle 24 della domenica con ambulanze e personale [illegible] Cri, Croce [illegible] [illegible] Alessandria, di Ovada, e «Castellaz[illegible] soccorso», con postazioni della Protezione civile. [b. v.]

TEATRO

La commedia «Pignadoro»

Ritorna il teatro dialettale genovese al parco Anselmi [illegible] Morbello Costa, su iniziativa della Associazione Turistica Pro Loco. Stasera alle 21,30 [illegible] Compagnia «Genova Spettacoli» presenta la commedia in tre tempi «Pignadoro». [r. bo.]

[illegible]

[illegible] Ovada, Valenza e Casale

Da stasera nel parco di via Cairoli, ex Madri Pie, a Ovada, inizia «Cinema sotto le stelle», che prevede una interessante programmazione fino al 31 agosto. Sarà proiettato «Genio per amore», film commedia con W. Matthau. Per la stagione cinematografica estiva, all'Arena Carducci [illegible] Valenza, il film «Wolf» [illegible] Mike Nichols. Per la rassegna casalese, alle 21,45, al parco di palazzo Cova, è in proiezione «Stargate» un film di fantascienza. [r. al.]

Bilancio dell'esame di maturità ieri in Provveditorato con l'ispettore

I promossi? Il 97 per cento

Poche defezioni tra i commissari nonostante le nuove regole che li volevano residenti nella stessa area delle scuole. Corsi di recupero: fatte 21 mila ore, speso un miliardo

ALESSANDRIA. «Un'esame tranquillo e situazione rientrata nella normalità nonostante l'alluvione». Così il giudizio dell'ispettore ministeriale Antonio Moreno, che in questi giorni ha visitato le scuole della provincia e ispezionato i lavori delle commissioni esaminatrici. Più del 97 per cento i ragazzi promossi, percentuale ottenuta dai lavori di 34 commissioni su 49. Candidati ammessi all'esame 2186 (dato riferito alle commissioni prese in considerazione), dichiarati non maturi solo 52, e assenti 122. «C'è da rilevare anche il buon lavoro dei commissari anche se si attendevano difficoltà - ha spiegato l'ispettore -. Soprattutto ci si aspettava un grande numero di defezioni».

Ma così non è stato, come spiega la dottoressa Oliva che si occupa [illegible] coordinamento e della composizione delle commissioni di maturità: «Le defezioni sono state più o meno come negli scorsi anni, circa 70. La difficoltà era di doverli rimpiazzare con docenti che avessero la residenza nello stesso [illegible] della scuola o almeno la sede di servizio nello stesso comune. Abbiamo dovuto ricorrere anche a giovanissimi, ma sempre insegnanti di cui avevamo fiducia». In questo modo il Provveditorato è riuscito a risparmiare notevolmente sulle trasferte e i compensi per gli insegnanti nominati commissari.

Presentato il bilancio di 34 commissioni, sulle 49 nominate per gli esami

«Si tratta di un primo approccio per avviarci verso le [illegible] missioni di maturità [illegible] centi intorno alle scuole» ha spiegato l'ispettore. Difficile il reclutamento per materie come Topografia o Costruzioni, per i ragazzi che si sono diplomati geometri: nominati anche liberi professionisti. «Erano [illegible] trentina i giovani in [illegible] sione - aggiunge l'ispettore - ma hanno lavorato senza difficoltà». Ma uno dei problemi affrontati con l'ispettore è stato anche quello dei corsi di recupero varati quest'anno con l'eliminazione degli esami di riparazione a [illegible]mbre. «Si sono svolte 21 mila ore di recupero nelle superiori alessandrine - ha detto Antonio Moreno - ed è stato speso un miliardo. Un lavoro non indifferente per le scuole e comunque che ha dato ottimi risultati». E si sta già pensando a corsi di perfezionamento e di eccellenza. [a. m.]

Cassintegrati

Un «impiego» nelle scuole

TORTONA. In base al progetto approvato dall'amministrazione comunale, ventuno lavoratori cassaintegrati o in mobilità verranno impiegati in alcuni istituti scolastici, per dieci mesi: da settembre [illegible] a giugno '96, diciotto ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Sono interessate dall'iniziativa le scuole materne ed elementari statali, l'asilo nido, il centro di aggregazione e la scuola di musica comunale.

Il progetto s'intitola «Lavori socialmente utili» e ha lo scopo di incrementare la qualità e la quantità dei servizi scolastici ed educativi, direttamente gestiti o svolti in collaborazione con lo Stato.

Il progetto diventerà operativo ottenuto il parere favorevole della Commissione regionale per l'impiego.

L'attività che i lavoratori svolgeranno sarà integrativa delle competenze e degli orari di servizio del personale di ruolo. Consisterà nell'assistenza dell'utenza e nel riordino e nella pulizia dei locali. [m. t. m.]

Pozzolo, ritardi sugli stipendi e futuro «a rischio»

Sciopero alla «Morteo» con blocco della statale

Un centinaio di dipendenti della «Morteo» i delegati della Rsu e delle segreterie provinciali dei sindacati del settore hanno attuato ieri per circa mezz'ora [illegible] allo svincolo per la zona industriale di Pozzolo il blocco della statale 35 bis del Giovi

POZZOLO. Ancora problemi per i 250 dipendenti della «Morteo». Un nuovo ritardo nel pagamento degli stipendi (il saldo, che avrebbe dovuto avvenire entro sabato scorso, è stato più volte rinviato, fino al 27 luglio) ha scatenato la protesta dei lavoratori che, ieri mattina, dopo un'infuocata assemblea, hanno deciso di incrociare le braccia per due ore.

Oltre un centinaio di dipendenti, i delegati della Rsu e delle segreterie provinciali dei sindacati del settore, vicino allo svincolo per la zona industriale di Pozzolo, hanno attuato, per circa mezz'ora, il blocco della statale 35 bis dei Giovi. Non si sono registrati incidenti, ma si è formata una coda di veicoli lunga circa 600 metri.

Ieri pomeriggio, dalle 16,30 alle 16,30, altra ora di sciopero e nuovo incontro tra sindacati e dipendenti del secondo turno e impiegati, si è protratto sino a tarda sera. In discussione l'eventuale calendario delle iniziative di lotta, prima di un incontro con la dirigenza che dovrebbe avvenire tra mercoledì e venerdì della prossima settimana. «Ma il punto centrale della vertenza - dicono Claudio Nardini e Giorgio Scuitto, segretari provinciali rispettivamente della Fiom Cgil e della Fim Cisl - non è solo l'erogazione degli stipendi promessi il 27 luglio, ma ancora condizionati a concessione di fidi e al pagamento di una commessa dalla Germania, in gioco e il futuro dell'azienda. Come sindacato, forse abbiamo ascoltato anche troppo la controparte. Soprattutto Interagen (uno dei due gruppi privati proprietari di Morteo) ha dimostrato incapacità manageriale. Comunque, andremo ancora al tavolo di confronto». [m. pu.]

Presentazione il 28

Libro omaggio ai campioni del ciclismo

Il campione Fausto Coppi è uno dei miti del ciclismo ricordati nel libro di Gian Carlo Armano

[illegible] Una pubblicazione ed una cartolina per ricordare «La leggenda del ciclismo»: così Gian Carlo Armano ha voluto rendere omaggio a tre grandi campioni quali il carbonarese Mario Debenedetti, di cui [illegible] re l'ottantesimo anniversario della nascita, Giovanni Cuniolo, nel quarantesimo anniversario della morte, e Fausto Coppi nel trentacinquesimo della morte. E poi ci sono anche il tortonese Luigi Malabrocca, maglia [illegible] al Giro d'Italia, e tutti i compagni di squadra di Fausto Coppi. La pubblicazione fa parte delle iniziative per valorizzare Carbonara e la Valle Ossona a livello turistico. Sarà presentata venerdì prossimo, alle 21, nella piazza di Carbonara. Per l'occasione è stata pubblicata una cartolina che raffigura il restaurato Complesso Monumentale dei fratelli Coppi a Castellania. Le cartoline [illegible] messe in vendita a Carbonara, così [illegible] la pubblicazione, ed il ricavato sarà utilizzato per il restauro della Rocca Monumentale di Carbonara che risale all'anno mille. «Non ho parlato [illegible] ciclisti del Tortonese - dice Gian Carlo Armano - ma anche, ad esempio, di Augusto Como, di Cassano, vincitore del Giro dell'Appennino. Inoltre, si è sempre parlato di Biagio Cavanna unicamente come del massaggiatore [illegible] di Coppi: nell'opuscolo si dà risalto al fatto che è stato anche il fautore di diverse generazioni di grandi campioni. Una [illegible] è certa: Tortona, Pozzolo, Novi, Cassano, Castellania e Carbonara hanno dato i natali a personaggi che hanno dominato il ciclismo fino alla fine degli anni '50». «La leggenda del ciclismo» è la prima pubblicazione nel suo genere che affronta la [illegible] del ciclismo locale. Armano ha iniziato le ricerche [illegible] che durante l'inverno. «Giovanni Cuniolo, ad esempio, - continua Armano - è stato il primo campione italiano su strada, ma su di lui nessuno ha mai scritto nulla a parte la Gazzetta dello Sport dell'epoca».

[m. t. m.]

COSTA VESCOVATO

Sagra e mercato

Sono in gara tutti i vini dei «Colli»

COSTA VESCOVATO. Un concorso enologico oggi mette in gara il vino dei «Colli Tortonesi». La manifestazione segna l'apertura della quinta «Sagra-Mostra mercato del vino», organizzata dalla Pro loco di Costa Vescovato.

Al concorso partecipano i viticultori non solo della Valle Ossona, ma di tutte le valli limitrofe, grazie all'interessamento dell'Ente vini, della Pro-Julia Derthona, della Cantina sociale di Tortona, della Cassa di Risparmio di Tortona e dell'Onav di Alessandria.

L'appuntamento è nella piazza della chiesa di Montale Celli. Ecco il programma: alle 21, degustazione della commissione tecnica, alle 21,30, gara di degustazione aperta al pubblico; alle 22,30, premiazione del miglior vino classificato e consegna dei premi al pubblico, invitato a compilare una scheda sui vini assaggiati: chi indovinerà il giudizio della commissione tecnica sarà premiato con prodotti locali. Conduce la serata Enrico Rapetti [m. t. m.]

Acque inquinate

Quintali di pesci morti nell'Orba

OVADA. E' proseguita per tutta la giornata di ieri la raccolta di [illegible] morti nell'Orba, inquinato martedì [illegible] da sostanze per la preparazione di detergenti.

La schiuma fuoriuscita dal depuratore di Molare ha formato sull'acqua una coltre compatta che ha eliminato completamente l'ossigeno indispensabile ai pesci. E' sempre più consistente il danno provocato al patrimonio ittico: i pesci, che vengono trascinati a riva ormai morti, sono quintali.

Per la bonifica ai dipendenti del Comune di Ovada ed ai volontari, oggi si sono aggiunte due squadre del Corpo Forestale, inviate dalla Protezione Civile, e un gruppo di operatori della Policoop incaricati d'urgenza dal Comune: la [illegible] di pulire il torrente è impellente.

Intanto il Comune di Molare sta facendo il possibile per rimettere in funzione il depuratore e per la stima dei danni ha disposto una perizia, chiamando in causa la ditta trasportatrice. [r. bn.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Tentato furto in un alloggio: arrestate due zingare

I carabinieri di Novi hanno arrestato due zingare croate, di 16 e 14 anni. Sono accusate di tentato furto nell'abitazione di Bruno Dameri, via Lucedio 38, che le aveva sorprese e «bloccate». [m. d.]

SALE

Scassinate le [illegible] delle elemosine in chiesa

Con attrezzi da scasso, hanno forzato le cassette delle elemosine dell'antica chiesa di Santa Maria, in fase di restauro a Sale, rubando le offerte dei fedeli. I ladri hanno agito di giorno. [e. c.]

SERRAVALLE

Acqua potabile vietata per innaffiare orti e giardini

Il sindaco di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari, ha emesso un'ordinanza per far fronte alla s[illegible]: vieta l'uso dell'acqua potabile per innaffiare e irrigare orti e giardini. [m. pu.]

[illegible] D'ORBA

Teatro e solidarietà per la piccola Carola

Solidarietà per la bimba Carola De Brito, bisognosa di [illegible] per una malformazione alla spina dorsale. Oggi alle 21, in frazione Crebini Cazzuli, la Compagnia «instabile» porta in scena «Cercasi Eredi». Il [illegible] devoluto alla famiglia della bimba. [m. pu.]

[illegible]

Artigiano orafo vince una crociera da 20 milioni

La crociera da 20 milioni su una nave della Silversea Cruises, messa in palio in [illegible] del primo [illegible] dell'Associazione orafa valenzana, è stato vinto dall'artigiano orafo Emilio Bruni Bossio. [r. c.]

Casale, l'impianto previsto accanto all'ex padiglione lungodegenti

Elisoccorso, pista al S. Spirito

La zona, individuata dall'Usl 21, si trova all'interno del cortile dell'ospedale. Già sperimentati i primi voli, che accorceranno i tempi di trasporto dei pazienti più gravi

CASALE. L'Usl 21 ha individuato una zona in cui costruire la pista dell'elisoccorso. Si trova all'interno del muro di cinta dell'ospedale e quindi non interesserà l'area verde di viale Giolitti, di cui alcuni temevano un ridimensionamento proprio per la costruzione della pista per l'elicottero. Spiega il direttore sanitario dell'Usl 21 Paolo Tofanini: «La zona scelta si trova accanto all'ex padiglione lungodegenti, dove si trova attualmente il reparto della riabilitazione funzionale».

Sono state già anche fatte alcune prove di volo che hanno evidenziato la presenza di spazio sufficiente per decolli ed atterraggi tra le strutture murarie dell'ospedale e la recinzione esterna che si affaccia su strada per Asti. «Anche se la costruzione della pista non sarà immediata. Dovremo richiedere i fondi per realizzarla e valuteremo anche la priorità rispetto ad altri interventi di cui l'ospedale necessita - dice ancora il dottor Tofanini -. Perchè occorre anche ricordare che attualmente il servizio di elisoccorso funziona utilizzando l'aeroporto. E' abbastanza vicino e quindi relativamente comodo anche per le esigenze dell'ospedale».

Non sono molti ovviamente i casi di utilizzo dell'elicottero come ambulanza nel casalese: circa una decina ogni anno.

Portando all'interno del muro di cinta del Santo Spirito la pista di atterraggio si potrebbero però accorciare i tempi di trasporto dei malati. Infatti proprio la zona dell'aeroporto casalese è una delle più intasate dal traffico urbano ed attualmente non esiste una corsia riservata all'ambulanza, anche se un progetto di razionalizzazione della zona ne prevederebbe la realizzazione. [t. f.]

L'elisoccorso partirà dall'ospedale

In progetto una piscina

CASALE. L'area dell'ospedale Santo Spirito, dove è prevista la costruzione della pista per l'elisoccorso; sarà completamente ristrutturata, nei prossimi anni. Si tratta della zona occupata dall'ex padiglione lungodegenti, una struttura costruita, durante gli Anni Ottanta, dalle passate amministrazioni dell'ente sanitario casalese, ma che non è mai utilizzata per lo scopo originario.

Da qualche anno, l'Usl ha attrezzato, in una parte dell'edificio, alcuni moderni padiglioni per le strutture del reparto di riabilitazione funzionale. Da tempo c'è un progetto che prevede la costruzione anche di una piscina per la riabilitazione, oltre alla sistemazione di altri padiglioni per la Geriatria e per ampliare uffici amministrativi e altre strutture sanitarie. «Abbiamo ormai il progetto pronto ma non ci sono stati ancora assegnati i fondi necessari per attuarlo», spiegano all'Usl 21. [t. f.]

Anas: gara d'appalto

Nuovo ponte da 400 milioni a Terranova

CASALE. L'Anas ha bandito la gara di appalto per la costruzione del ponte definitivo sul torrente Stura, nella frazione Terranova. Il vecchio ponte era stato distrutto nello scorso novembre dall'eccezionale portata di acqua del torrente, durante l'alluvione che aveva causato danni ingenti anche nel centro abitato.

Poche settimane dopo, fu costruito un ponte metallico provvisorio che però ha sollevato molte polemiche per la pericolosità del transito dei mezzi pesanti. Il nuovo ponte costerà circa 400 milioni. [t. f.]

Al liceo Saracco: rilancio dell'immagine del Piemonte ante alluvione

In mostra i paesaggi dell'800

Acqui, al via la tradizionale rassegna d'estate

ACQUI TERME. Si inaugura alle 18, nelle sale del liceo «Saracco» di corso Bagni, la mostra di pittura «Da Massimo d'Azeglio a Pellizza da Volpedo - Momenti pittorici dell'Ottocento piemontese». Si tratta dell'appuntamento d'arte dell'estate acquese, ormai una prestigiosa consuetudine. La rassegna è promossa, con la collaborazione di Massucco e Repetto della «Bottega d'arte», dall'assessorato comunale alla Cultura, con la Regione e la società Italgas.

«In considerazione della catastrofe dell'alluvione che ha colpito la nostra regione - dice l'assessore comunale e provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - la mostra è dedicata ai pittori paesaggisti piemontesi dell'800, con la speranza che il tema possa configurarsi come valido strumento per il recupero dell'immagine e dei valori paesaggistici del nostro Piemonte».

Sono una ottantina le opere esposte, di oltre cinquanta pittori. Una selezione di dipinti che permette di rievocare i momenti e le personalità di maggior spicco di una esemplare vicenda storico-artistica svoltasi nel secolo scorso e, dopo la devastazione, il recupero di immagini del tradizionale paesaggio subalpino e italiano, i cui valori sono stati interpretati dalla cultura pittorica del 1800.

Partendo da una radice settecentesca, con Baldassare Reviglio e Giuseppe Bagetti, si passa a Carlo Bossoli e Massimo d'Azeglio (amava definirsi «pittore di mestiere») e si sviluppa col naturalismo di Fontanesi, il verismo della Scuola di Rivara, le ricerche visionistiche di Morbelli e Fornara, l'impegno sociale di Pellizza da Volpedo, la moderna visione pittorica di Cino Bozzetti. [fra. mar.]

Casale, stimata dopo il crack la tenuta di Rosignano

La villa dei Patrucco vale 2 miliardi e mezzo

Carlo Patrucco

CASALE. Vale due miliardi e 400 milioni la prestigiosa tenuta «Cornacchia» di Rosignano che ha ospitato i giorni più lieti del vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, prima del crack finanziario che lo ha visto fallire, anche a titolo personale, insieme alla moglie Nicoletta Cerutti, quali soci della «Edera snc», la finanziaria di famiglia. Il curatore fallimentare, Carlo Ranaboldo, ha incaricato il perito di indicare il valore della casa. Lo studio è stato completato di recente e depositato in tribunale.

Quindi, la bella casa (circondata da 60 mila metri quadrati di boschi di nocciole e vigneti) vale circa due miliardi e mezzo. Si compone di un edificio principale che rappresenta il corpo nobile, disposto su più piani, per un totale di oltre 1300 metri quadrati, a cui si aggiunge un fabbricato di circa 500 metri quadrati destinato al personale di custodia. Tutto intorno c'è il grande parco.

Una costruzione prestigiosa, sottoposta a pignoramento così come la prestigiosa villa di Courmayeur che di recente è stata messa in vendita all'incanto al tribunale di Casale. L'asta, però, è andata deserta, probabilmente perché i potenziali acquirenti, ritenevano di poter attendere il secondo incanto, sperando in un abbattimento del prezzo posto a base d'asta (2 miliardi 875 milioni).

In realtà, la cifra non sarà modificata neppure quando sarà fissata la prossima asta, dopo le ferie estive. Una cifra che, comunque, è inferiore alla stima del perito, che aveva indicato un valore di circa 3 miliardi e mezzo. Il ricavato non basterà a coprire l'enorme buco finanziario che, solo per Carlo Patrucco, supera i 20 miliardi. [s. m.]

IN BREVE

ACQUI

Il vicesindaco di Pechino in visita con il balletto

Il vicesindaco di Pechino, Su Guo Quing, in visita ufficiale in città dov'era con la compagnia di balletto «Beijing Dancing Academy», presente per «Acqui in palcoscenico». Ieri ha visitato la mostra «Paesaggi dell'800» che si apre oggi. [g.l.f.]

GIAROLE

Il Comune di Giarole con Greenpeace

Il Consiglio comunale di Giarole è il primo, tra i Comuni minori, ad aver approvato un documento a sostegno della battaglia di Greenpeace contro la ripresa dei test nucleari. [s. m.]

CARPENETO

Serata finale con premi per la stagione musicale

Il programma del concerto lirico previsto questa sera per la consegna del premio internazionale «Carpeneto in Musica» è stato modificato per l'assenza forzata del flautista Anatoli Ricci, vittima di un incidente. Il premio - che diventerà un appuntamento annuale per questo piccolo centro del Monferrato - assieme a quello dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli, sarà consegnato alle soprano Maria Rosa Congia e Irene Bottero, al tenore Francesco Grollo, al pianista Leonardo Nicassio. Al soprano Simona Zambruno il premio internazionale itinerante «Malibran» già attribuito, in passato, a Maria Callas. [r. bo.]

Parla l'assessore regionale, Giovanni Bodo, a un mese dall'insediamento

Problemi dell'agricoltura? Enormi

Nato nel Vercellese, è perito agrario. I casi più urgenti da risolvere: danni dell'alluvione e accordo interprofessionale per il Moscato, richiesta di nuovi impianti viticoli. La risicoltura

VERCELLI. Insediato da meno di un mese al vertice dell'assessorato regionale, il nuovo responsabile della politica agricola piemontese ha impiegato poco a rendersi conto che il lavoro che lo aspettava era a dir poco enorme: Giovanni Bodo, diploma di perito agrario, 58 anni il prossimo 5 agosto, ha dovuto chiamare a raccolta tutta l'esperienza professionale maturata in un'intera carriera dedicata all'agricoltura, ma alla fine ce l'ha fatta.

Originario di Fortengo, un paesino tra le risaie alle porte del capoluogo vercellese (367 abitanti al censimento del 1991) e quindi conterraneo dell'indimenticato inviato speciale de La Stampa Francesco Rosso, Giovanni Bodo ormai da anni abita a Vercelli nel condominio [illegible] sull'area un tempo occupata dallo storico «Albergo del tramway», in corso Fiume. E' stato consigliere provinciale per la dc alla Provincia di Vercelli nel decennio dal 1970 al 1980; dal 1973 al 1979 presidente della Cassa mutua provinciale Coldiretti e dal 1976 al 1980 amministratore dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea».

Dal 1986 al 1994 ha diretto l'ufficio provinciale di Vercelli della «Coldiretti», ed attualmente è anche membro della giunta della Camera di commercio di piazza Risorgimento.

Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto per la prima volta nell'assemblea di Palazzo Lascaris nella quota proporzionale per la lista «Forza Italia - Polo popolare» con 2104 voti di preferenza e successivamente incaricato di reggere l'assessorato all'agricoltura.

Strappargli un'intervista è abbastanza difficile, ma alla fine accetta di rilasciare una serie di dichiarazioni. Domanda preliminare di rigore: quali sono risultati i problemi più contingenti per l'agricoltura piemontese? «Da quando - spiega Bodo - mi sono insediato nell'assessorato, i problemi segnalati e da affrontare [illegible] stati molti. Mi limito a citare i più urgenti: i danni dell'alluvione, l'accordo interprofessionale per il Moscato, la richiesta dei viticoltori di eseguire nuovi impianti oggi vietati dalla legge comunitaria, la richiesta di semplificare le procedure necessarie per le domande di intervento regionale».

Giovanni Bodo, [illegible] anni il prossimo 5 agosto, da meno di un mese è [illegible] regionale all'agricoltura. In alto, un gruppo di «trapiantini» al lavoro nelle risaie del Vercellese

Altra domanda: quali sono i problemi contingenti legati alla risicoltura? «Sono essenzialmente - spiega - di ordine comunitario. E' noto infatti che l'Unione europea propone una riduzione dei prezzi da realizzarsi gradualmente con aiuti compensativi come per gli altri cereali, oltre a ridurre le superfici investite a riso. Occorre pertanto che, al momento di fissare l'estensione della superficie garantita a livello europeo e nazionale, si faccia riferimento agli ultimi tre anni e si preveda il suo adeguamento in funzione dello sviluppo dei consumi anche in relazione all'allargamento dell'Unione europea. Inoltre gli importi delle compensazioni non devono costituire il mezzo per incentivare il miglioramento della qualità, né per orientare la riduzione della produzione, ma devono compensare la riduzione del prezzo [illegible] gli altri cereali».

Soffermandoci sul Vercellese, quali problemi [illegible] affrontare d'urgenza, in che modo ed in quali tempi? «Nel Vercellese - risponde l'assessore - l'agricoltura è rappresentata per larga parte dalla risicoltura, i cui problemi si risolvono a livello di Unione europea».

Continua l'assessore Giovanni Bodo: «La sola possibilità offerta alla Regione è quella di sostenere a livello di Comitato permanente delle politiche agroalimentari le posizioni dei produttori risicoli: questo può essere fatto in tempi brevi dal momento che il Comitato è costituito [illegible] ministro e dagli [illegible]sessori all'Agricoltura di tutte le Regioni, e si riunisce almeno [illegible] volta [illegible]. Sono poi urgenti interventi di ordine finanziario per il pagamento dei danni subiti dalle strutture irri[illegible] [illegible] e nel 1994; altri problemi - conclude - si riferiscono alla zootecnia ed alle quote latte, così come sono necessari interventi che qualifichino e valorizzino le nostre produzioni».

Walter Camurati

Da oggi a Canale il raduno delle vetture sportive

Alla scoperta del Roero con spider e cabriolet

In alto la Fiat 124 spider protagonista degli Anni [illegible] e, nel riquadro la Triumph interessante sportiva

CANALE
DAL NOSTRO [illegible]

Il Roero, terra senza tempo, sorella povera della Langa. Eppure affascinante, ricca di natura lasciata a scandire il lento ritmo delle stagioni, [illegible] terra immensa, laboriosa, dove nascono i prodotti di un tempo, dove la gente è ancora legata agli antichi ritmi della campagna. Scoprire il Roero è l'impegno di un gruppo di giovani. Che cosa c'è di meglio, si sono chiesti, che percorrere queste antiche e tortuose strade con le vetture che hanno fatto epoca? Detto, fatto. Da oggi spider e cabriolet (e solo questi) saranno protagonisti di una due giorni indimenticabile. Si corre per il «Roero spider meeting», niente di più di una lunga e affascinante passeggiata motoristica nel cuore di questa [illegible].

Sono quattro anni che gli appassionati delle vetture che hanno fatto un po' la storia dell'evoluzione delle quattro ruote chiedono e ottengono partecipazioni straordinarie. E' forse il fascino di questa terra incontaminata che porta tutti gli anni a Canale gli equipaggi delle vetture che hanno fatto [illegible]: le Fiat 124 spider, le inglesi Triumph, le Duetto dell'Alfa Romeo e molte, molte altre. Si parte e si arriva a Canale: due giorni per scoprire il fascino delle vetture d'epoca e la storia di questa antica terra. Con tappe dai produttori di vini (Arneis e Nebbiolo) e serate nei centri di agriturismo.

Fiorenzo [illegible]

Questa sera giovani cantautori a «L'isola in collina»

Silvestri a Ricaldone

Quarta edizione nel ricordo di Tenco. Ci sarà Bertallot, voce degli «Aeroplanitaliani», e Jimmy Villotti. S'inizia alle 21,15

RICALDONE. Sarà Daniele Silvestri, quello de «Le cose che abbiamo in comune», il cantautore di punta di questa sera a «L'isola in collina - notte di note d'autore» quarta edizione della manifestazione in memoria di Luigi Tenco, che ha preso il via ieri sera con il quartetto di Antonio Marangolo, Angela Baraldi e gli ospiti d'onore «Yo yo Mundi». Alle 21,15 s'inizierà con Andrea Delfino che interpreterà alcuni brani in omaggio a Tenco e a Tom Waits, con «Wait a moment». Poi Alessio Bertallot e Jimmy Villotti, il chitarrista di Paolo Conte ora apprezzato solista. Daniele Silvestri si era presentato alla rassegna '94 del Club Tenco e con successo, [illegible] aveva già dall'84 scritto il suo primo album. Con quel primo lavoro, che gli ha consentito di mettere in luce le doti di cantautore, si è aggiudicato il primo posto nella sezione «dischi esordienti» nel referendum della stampa specializzata: «Musica e dischi».

«Prima di essere un uomo» è il suo secondo lavoro, che contiene «Le cose che abbiamo in comune» e «L'uomo col megafono», presentato al Festival sanremese e che ha avuto consensi di critica e pubblico.

Alessio Bertallot è stato voce solista e autore dei testi degli Aeroplanitaliani: fu storica la partecipazione del gruppo all'edizione '92 del festival di Sanremo [illegible] valse loro il premio della critica. Erano i famosi trenta secondi di silenzio in diretta del pezzo «Zitti zitti».

Nel gennaio dello scorso anno esce il primo singolo «Tribù» e nel novembre del '94 è la volta di «Io vi voglio bene» da cui prenderà il via l'album dallo stesso titolo. Produttori [illegible]mo e La Falce di «jovanottiana» memoria.

«L'isola in collina» è organizzato da Radio West, in collaborazione con il «Club Tenco», Comune, la Cantina sociale, la Provincia e il patrocinio della Regione [a. m.]

Rassegna di giovani autori per ricordare Luigi Tenco (a fianco) nella sua terra natale. Questa sera voci esordienti ma non troppo con Daniele Silvestri (qui sotto); Alessio Bertallot e Jimmy Villotti

Stasera la band a «Marengo rock»

Sensasciou, ritmi tra afro e swing

ALESSANDRIA. Ritmi mediterranei e una miscela di suoni afro. «Marengo rock» si apre questa sera con i Sensasciou, gruppo genovese di tendenza, salito alla ribalta per il linguaggio tradotto in musica intensa e travolgente.

Fra swing e hip hop, heavy dub e funky, alle 21 la band darà vita ad un concerto, che si muove in direzioni tutte nuove: lasciando da parte gli effetti raggamuffin, sfruttati ormai da ogni crew di tendenza, i Sensasciou legano ritmi diversissimi fra di loro. E dal compact disk «In scio bleu» il pubblico potrà apprezzare un varietà dove si fondono rime e melodie della band. Una raccolta di [illegible]ni, colori e racconti straordinariamente nuovi per questa formazione nata dalla strada e dai vicoli del porto di Genova.

Dopo gli Statuto, espressione musicale del movimento Mod in Italia, ecco, quindi, salire sul palco di Marengo rock un'altra formazione di alto livello: entrato nella compilation '95 di Max Generation con il brano Grigoa, la band dei Sensasciou si è arricchita di quattro musicisti, che rendono [illegible] più diretto il rapporto con il pubblico. Sul palco anche i «Grigio fumo», gruppo alessandrino emergente già conosciuto in tutta la provincia. Tutto questo in attesa degli Area, band «mito» dal radical-rock Anni '70, di scena domani sera. [g. mo.]

A Valenza

E Zezi: musica e lotta operaia

VALENZA. La rassegna «L'oro di Napoli», programmata nell'ambito dei festeggiamenti di S. Giacomo, si completa questa sera con l'esibizione in piazza XXXI Martiri, a Valenza, del gruppo «E Zezi», che porta sulla scena l'irrefrenabile energia della tradizione napoletana tra gioia di vivere e rabbia esistenziale. Gli «E Zezi» hanno vent'anni e hanno sempre cercato la realtà operaia: Pomigliano d'Arco, Alfasud, Alfa-Fiat, costruendo faticosamente il proprio cliché, che ha finito per affermarsi. E oggi tornano sulla scena più forti che mai con un nuovo cd «Auciello ro mio», fortemente motivato da una palpabile carica etnica e dalla spontanea acustica dei [illegible] strumenti che accompagnano la [illegible]. Dal [illegible], il gruppo travolge con la sua ridda di voci autentiche, i suoi ritmi sfrenati, i testi al vetriolo, la sua enorme forza interiore. Non per nulla Le Telegramme (in Francia sono famosissimi) li definisce «tradici energumeni chiassosi, che sono l'anima di Napoli». [r. c.]

GIORNO E NOTTE

ROCK

Due gruppi ovadesi a Costa

Per Estate Costese oggi alle 21,30, a Costa d'Ovada concerto rock, con gli ovadesi Emerald Eyes e Adrenalina. [r. bo.]

FESTIVAL

Gelato artigianale e musica

«Gelato al Carlofelice», nel cortile del ricreatorio Don Salvi, a Ovada. Dalle 21, festival del gelato artigianale, s[illegible] il complesso diretto del maestro Carlo Campostrini. [r. bo.]

BURATTINI

I «tiriteri» in piazza Carenzi

«Metti una sera d'estate a Novi» prosegue oggi alle 21,30 con uno spettacolo di burattini proposto dalla compagnia «I tiriteri» in piazza Carenzi. [m. d.]

AL CASTELLO

La banda musicale di Bolzaneto

Stasera, alle 21,30, al castello dei marchesi Pinelli-Gentile di Tagliolo è in programma un concerto della Banda musicale di Bolzaneto. [r. bo.]

NOTE D'ESTATE

I senegalesi «N'dyiaye Rose».

Per la rassegna «Note d'estate», a Castelnuovo Scrivia si esibisce alle 21,30 il gruppo senegalese «N'dyiaye Rose». [b. v.]

FOLK

Sotto i portici «Lo Calascione»

Il gruppo «Lo Calascione» con brani della tradizione campana torna stasera alle 22 in via Roma, a Casale. [a. m.]

BELLEZZA

Una selezione di miss Muretto

A Trisobbio gastronomia e buon vino; stasera al castello è proposta una selezione di «miss Muretto [illegible]». [r. bo.]

FESTE E SAGRE

Balli e gastronomia in provincia

Feste d'estate e danze oggi in frazione San Giacomo di Rocca Grimalda, San Salvatore, Casalcermelli, Gnarole, Ottiglio, Morano, Cereseto, Terranova; solidarietà per il popolo cubano al Puntorosso di Valenza. [r. al.]

Alle 21,30 in piazza Capoluogo. Le voci accompagnate dall'orchestra

Cerrina, di scena l'anti-karaoke

Festival live di 22 cantanti a «Staserachesera»

CERRINA. Un appuntamento «anti-karaoke» sulla piazza Capoluogo di Cerrina, questa sera, alle 21,30, con ventidue cantanti che si esibiscono non su base musicale preregistrata, ma accompagnati da un'orchestra dal vivo.

E' la quarta edizione del festival biennale della canzone italiana «Staserachesera», promosso dai giovani del paese con il patrocinio del Comune. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «In un momento in cui imperversano i karaoke e l'utilizzo di basi musicali, vogliamo riproporre il gusto di cantare con l'accompagnamento di un vero gruppo capace di creare quel feeling indispensabile per fare di ogni esecuzione, un momento irripetibile».

L'orchestra è composta da musicisti conosciuti nel Monferrato casalese. Ecco i loro nomi: Davide Rossi (basso tastiere), Corrado Calvo (tastiere), Mauro Deregibus (chitarre), Massimo Bertosso (tastiere), Paolo Mantovani (batteria), Giorgio Fanunza (batteria), Davide Indolezio (basso chitarra), a cui si aggiungono, ai cori, Davide Coggiola, Antonietta Mugone, Giorgio Cerruti, Monica Quilico.

Si esibiscono ventidue cantanti provenienti dalle province di Alessandria, Vercelli, Asti e Torino.

Sono: Beppe Abbenante di Casale, Corrado Calvo di Cerrina, Mimmo Castaldo di Asti, Giorgio Cerruti di Cerrina, Fiorcarla Coggiola di Verolengo, Davide Coggiola di Mombello, Alex D'Alessandro di Casale, Mauro Deregibus di Casale, Maurizio Einaudi di Cerrina, Rossana Gallo di Cerrina, Gabriele Giarola di Fontanetto Po, Antonella Librotti di Cerrina, Mauretta Manghi di Cavagnolo, Luca Maschi di Casale, Paolo Moro di Solonghello, Antonietta Mugone di San Salvatore, Emanuela Ottavo di Asti, Monica Quilico di Murisengo, Ombretta Rilovi di Crescentino, Davide Rossi di Cerrina, Massimo Sartor di Casale, Luisa Taverna di Crescentino.

La scenografia porta la firma della giovane milanese trapiantata in Monferrato Antonella Librotti.

Il ricavato della manifestazione viene devoluto a scopo benefico.

Silvana Mossano

Dopo il boom del karaoke (nella foto Fiorello) tornano gli aspiranti cantanti live, come a Cerrina

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	[illegible] PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 7000 (posto unico)	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff; prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo [illegible] del [illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 22 Ingresso libero	CHIUSO PER FERIE
[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 5000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Corso [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19 [illegible] L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: [illegible] L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	[illegible]
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20-22 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
Poli Tel. (0142) 452.001 Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,20 L. 10.000	[illegible]
Cova Adaglio Tel. (0142) 452.810 Or.: 21,45 Lire 7000 posto unico	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
NIZZA M. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
V[illegible] Tel. 701.4[illegible] Or.: dalle 20 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. Moderno Tel. 0143/78 290 Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20. L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
OVADA Ex Parco M. P. Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 8000/6000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. M[illegible] (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**
SERRAVALLE S. [illegible] Caffarena Tel. 0143/62.895 Or.: 21,15 L. 7000 posto unico	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Fell (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' **Drammatico**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
VALENZA Arena Carducci [illegible] Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/548.124 Or. 16/21	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.321. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - fsm 20,30; 22,30 Bianco e nero. Aria cond.

AQUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.321. **L'amore molesto.** Sessa. Ap. ore 20 - fsm 20,30 22,30 Aria cond.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Stargate** di Richard Emmerich con Kurt Russell, James Spader. Or. 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1: **Braincam.** Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 N.V. Aria cond. Sala 2: **Il sorpasso.** Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Sala 3: **A proposito di donne.** Orario 16; 18,10 20,20; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Airheads una banda da lanciare.** Regia M. Lehmann. S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or. 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540.110. Da Cameron a Terminator. L'armata delle tenebre. Ore 16,30 20,40. **Nosferatu il vampiro.** Ore 18,30, 20,30 **Intervista con il vampiro.**

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, telefono 436.0723 Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto

CRISTALLO via Gobetti 5 t. 650.7100. Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto

DORIA via Gabetto 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** Cinem. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condizionata

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana)** Or. 16, 17,40, 19,25, 21, 22,40 Aria condizionata

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Fall Time.** Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 Aria condiz.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Genio per amore.** Or. 20,30, 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Aria condizionata. Orario 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or. 19,30; 22

ETOILE via S. Teresa angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie

FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21. Telefono 812.3996. **La bella vita** ore 16,30; 20,30. **Diario di un vizio** di M. Ferreri, con S. Ferilli. Or. 18,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco.** Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30

LILLIPUT v. 10 Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie

LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or. 16,10 18,10 20,20, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi totale.** Or. 16, 18,10 20,20 22,30 Aria condizionata

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or. 16,15, 18,20 20,25 22,30 Viet. min. 14. Aria condizionata

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or. 15,45 18, 20,15, 22,30 Aria condiz.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15 18,20, 20,25 22,30 Aria condizionata

REPOSI via XX [illegible] 19, tel. 531.400. Chiuso per ferie

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or. 15,30 17,50, 20,10 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie [illegible] 25 agosto

VITTORIA via Roma 356. **Lontano da casa.** Or. 15,50 17,30 19,10 20,50; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti n. c. 15.000. Biglietteria ore 10-12 e 15/18,30 tel. 8815.241/242. Dalle ore 20,30 e in funzione la biglietteria a Palazzo Reale.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. 661.5447. Stasera a Vi[illegible] per il Festival di Vigna[illegible] '95. Ore 21,30 La casa Sanguigno e Massimiliano Gerosa in **Sheherazade**, mus. Nikolaj Rimskij-Korsakov, cor. Giuseppe Carbone. **Cordero** mus. Riccardo Gigo, cor. M. Pespa. **Diana e Atteone** mus. C. Pugni, cor. A. Vaganova. **Les nuits d'été** mus. H. Berlioz, cor. P. Bortoluzzi [illegible] 1923.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Obiettivo ragazze, film
22,30 Motori non stop
23 - Tg 4
24 Le auto della settimana
2 Orchestra compilation, rubrica

Telestar
20 Tg9, telegiornale
20,30 Il misterioso caso del dr John Hill
22,30 Alice, telefilm
23 Amichevolmente... con voi, attualità
23,30 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
20 Videonotizie
20,30 Editoriale
[illegible] Videonotizie
[illegible] Editoriale
24 - Nite Video

Telecity
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Una scarpa per l'assassino
22,15 Briefing, sport
22,45 Morte al traguardo, tv movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, sit com

Primantenna Supersix
18,30 Pomeriggio con Primantenna
19,45 Tg sera
21,30 Film
23 - Superstar motori
23,45 Tg notte
0,15 Film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 Il salvagente

20,30 All'onorevole piacciono le bionde, film
[illegible] Erotika
23 - Emotions
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match music
3,30 Mirror, film
5 - Zapping

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Raccontando il mondo, documentario
20,20 Telenews
20,[illegible] Amore piccioni e bag, musicale
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap
2 - Film

Quadrifoglio Odeon
19 - Tg9
19,30 Odeon regione
20,30 Oltre Nomb Ass, film
22,15 Tg9
22,45 Barbarella, film

Telecampione
19,30 Guerre, rubrica
20 - Omaggio a Giovanni Spadolini
22,30 Un'estate nei chiostri
21 - Comuni 2000
21,30 Emporio Tv

Telegranda
18,30 Tg flash
19 - Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

[illegible] 9 Tai
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale

20,25 Telegiornale locale
20,40 Terra nuda, film
22,30 T come Torino
23 - Telegiornale locale
23,30 Documentario

G.R.P.
19,15 GRP Monitor
19,45 Block notes
20,30 La via dei giganti
22,30 Skyways, telefilm
[illegible] - GRP monitor
0,30 Mediterraneo news
1 - Skyways, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 - Telenovela
21 Calcio fans
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Terra nuda, film
22,30 T come Torino
23 - Telegiornale locale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi
22,40 Informasette
23 — Speciale 740
23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
[illegible] Informasette
0,15 Ruote in pista
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parte questa sera la fase più emozionante per la conquista del titolo

Balon: i playoff scudetto

Tra le «top» anche le 2 formazioni alessandrine. Primo test per la Pro Spigno a Magliano mentre la Monferrina sfida il Subalcuneo. E scattano i match nel girone retrocessione

ALESSANDRIA. Parte la fase più emozionante [illegible] campionato di serie A di pallone elastico, quella dei playoff scudetto, contemp[illegible]ente al girone retrocessione in cui [illegible] può ancora giocare [illegible] carta per risalire nella classifica superiore e gareggiare per il titolo tricolore.

Entrambe le alessandrine sono entrate direttamente nel gruppo top. Dotta, portacolori della Pro Spigno, vi accede con il massimo dei punti (14) guadagnati nei 2 gironi, di andata e ritorno, che rappresentano [illegible] prima fase del campionato. [illegible] seguono, in classifica, Sciorella Sciorella dell'Imperiese, e Bellanti della Subalcuneo, entrambi con 13 punti, poi Molinari della [illegible]nistica Monferrina e Dogliotti della Maglianese con 11 punti. Disputeranno il girone [illegible] retrocessione Pirero della Taggese, attuale campione in carica, Rosso della Caragliese, Tonello di San Rocco di Bernezzo, Terreno della Doglianese e Papone dell'Albese.

Questa sera, alle 21, la Pro Spigno [illegible] trasferisce a Magliano [illegible] affrontare Dogliotti. Un incontro che si preannuncia interessante. Dotta [illegible] le carte in regola, è in un buon momento di f[illegible]a e, soprattutto, è consapevole di rivestire lo scomodo ruo[illegible] del superfavorito. La società di Spigno ha deciso [illegible] fare uno sforzo importante proprio con lo scopo di conquistare il sospirato scudetto, [illegible] insegue da anni. Partito un po' claudicante, Dotta ha poi dimostrato di essere all'altezza delle aspettative. Ora arriva il momento delle verifiche più difficili. Come inizio [illegible] capitano della Pro Spigno parte almeno con [illegible] condizione a favore: l'orario. Dotta preferisce [illegible] gran lunga gli incontri serali, perché patisce molto [illegible] calura pomeridiana. Anche il primo incontro dei playoff per la Pallonistica Monferrina è [illegible] trasferta [illegible] il Subalcuneo di capitan Bellanti. Riccardo Molinari, partito alla grande, dopo aver detenuto per qualche settimana la testa della classifica, aveva rognedito. [illegible] ripresa si è verificata negli ultimi turni di ritorno, tanto da consentire di passare direttamente alla fase scudetto[illegible]. Ma è il momento di [illegible] fuori la [illegible]nta, che, per indole, a Molinari, già campione d'Italia, non manca. Lo [illegible] diretto [illegible] le due alessandrine è atteso, [illegible], per sabato 29 luglio, alle 21. [s. m.]

Al via stasera i playoff scudetto di pallone elastico. Tra [illegible] favorite la Monferrina [illegible] capitan Molinari (nella foto) e la Pro Spigno di [illegible] che ha ottenuto l'accesso [illegible] spareggi con il massimo dei punti. Proprio questa sfida provinciale mantiene vivo l'entusiasmo [illegible] tifosi

[illegible] FLASH

CALCIO

[illegible] Mornese il torneo per squadre femminili

Al via questa sera a Mornese il 3° Torneo di calcio femminile ri[illegible] e formazioni di sei giocatrici. Il programma: alle 21, Predosa-Tassarolo; alle 22, Castellazzo-Alice. [r. bo.]

TERZA [illegible]RIA

Disciplina: protagoniste Pontestura e Ronzonese

Nel campionato di Terza categoria, Pontestura e Ronzonese, inserite nel girone [illegible] Vercelli, sono finite rispettivamente seconda e terza nella classifica del premio disciplina. [r. c.]

[illegible]

Presentato a Casale l'almanacco «Uomini e gol»

[illegible] di Casale è stato presentato l'almanacco «Uomini e gol» di Nicola Binda e Roberto Cominoli, [illegible] raccoglie i dati su tutti i protagonisti, dalla serie A alla promozione. Per la provincia ci sono: Alessandria, Valenzana, Derthona, Novese, Libarna, Casale, Monferrato, Fulvius, Acqui, Viguzzolese, Ovadacalcio, Pontecurone, Castellazzo, Sarezzano, Felizzano, Quattordio. [r. c.]

[illegible]GGIO

La novese Bottaro sfiora il podio

La novese Michela Bottaro a un passo dal podio negli Assoluti di pattinaggio artistico, a Roseto degli Abruzzi: [illegible] conquistato il quarto posto, sfiorando per una frazione di punto la medaglia [illegible] bronzo. [m. d.]

VOLLEY

Trovano due sponsor le ragazze [illegible] Valenza

Due sponsor per [illegible] Pallavolo Valenza, neopromossa in C1 femminile. La società del presidente Renato Francescato ha siglato l'accordo per l'abbinamento con le ditte «Goganiggas» e «Oro Gallery». [m. d.]

[illegible]

Silvano, al via le finali [illegible] Torneo delle Vigne

Per il secondo Torneo delle Vigne-Memorial Angelo Traverso, di tamburello, s'inizia oggi la fase finale a Silvano d'Orba. Alle 17,30, Bar Roma Ovada-Carrozzeria Repetto Ovada. Le altre finaliste sono Basaluzzo, Pro Molare, Francavilla e Silvano. [r. bo.]

PESCA

Si disputa il memorial Preda al laghetto di Montecchio

Indetta dalla Spa Valenza, si tiene domani al laghetto di Montecchio (Ottiglio) una gara di pesca, intitolata alla memoria di Pierino Preda. S'inizia alle 7. Ricchi i premi. [r. c.]

[illegible]

Titolo regionale per Melis nell'inseguimento [illegible] pista

Nuovo alloro per Cristina Melis: ai campionati regionali [illegible] pista di Torino, ha ottenuto il titolo nell'inseguimento. [r. c.]

TAMBURELLO

Oggi s'inizia con Silvano-Castelferro, gare sino al 6 agosto

Grillano: finali in notturna per il «Torneo dei Castelli»

OVADA. E' toccato a Bepp[illegible] Bonanato, capitano dei campioni di Castelferro, l'altra sera, [illegible]cendere la fiamma sul gigantesco tripode del campo di Grillano: un gesto simbolico per l'apertura dei playoff del 15° Torneo [illegible] Castelli-Trofeo [illegible]cio, [illegible] programma sino [illegible] 6 agosto. E' tradizione che la fase conclusiva di questa manife[illegible] sportiva [illegible] preceduta [illegible] una serata dedicata alla [illegible]rimonia e all'intrattenimento degli sportivi che accorrono sempre molto numerosi.

Quest'anno [illegible] scelta è stata più felice che mai, con [illegible] incontro spettacolo tra i campioni tricolori del Castelferro e i trentini del Tuenno.

Anche [illegible] era un'amichevole, il confronto è stato degno della manifestazione inaugurale, con un finale entusiasmante. Nella prima fase della gara, il Castelferro ha evidenziato una netta superiorità; poi il Tuenno, con ripetuti cambi fra Dez, Baldini e Tretter, [illegible] è scatenato.

I campioni d'Italia, complici alcuni [illegible], hanno rischiato di concludere il match con un pareggio. Applausi a scena aperta per alcune bordate spettacolari, poi il Castelferro ha vinto grazie all'ultimo «15», sul 40 pari, e dopo a[illegible] esaurito entrambi i vantaggi.

Non poteva esserci anteprima migliore per le finali [illegible] tor[illegible] che [illegible] questa sera, alle 21,30, con l'incontro Silvano-Castelferro. Domani si disputa la sfida Francavilla-Italvalv Basaluzzo.

L'interesse dei tifosi del tambass, comunque, non si ferma qui: è rivolto anche al campionato di serie B che domani prevede la terz'ultima giornata della fase preliminare.

La lotta per un posto in finale ormai appare circoscritta a Pro Cerrina e Cunico, mentre al Capriata resta la soddisfazione di ospitare [illegible] capolista Castelli Calepio. Già nell'incontro di andata, Arata e compagni riuscirono a battere in trasferta i bergamaschi; anche [illegible] a bissare il successo, [illegible] palio c'è solo la gloria. Per le qualificazioni i [illegible]hi[illegible] già fatti.

Questo gli incontri della settima giornata [illegible] ritorno: Camerasti-Cunico; Capriata-Castelli Calepio; Castellaro-Monale; Gussaghese-Cremolino; Marne-Pro Cerrina. [r. bo.]

Nell'amichevole inaugurale i campioni tricolori (foto) hanno battuto il Tuenno

L'Italia conquistata
dalla qualità.
SO.GE.A.M. AZIENDA CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO IN EUROPA
OGNI GIORNO, IN MIGLIAIA DI SUPERMERCATI SI RIUNISCE UNA GIURIA DAVVERO SPECIALE. MILIONI DI CONSUMATORI CHE RICONOSCONO E SCELGONO LA QUALITÀ VERA. UNA QUALITÀ CHE NASCE PURA ALLA SORGENTE. CHE MANTENIAMO INTATTA CON I PROCESSI PRODUTTIVI PIÙ SICURI. CHE MIGLIORIAMO COSTANTEMENTE NEL SERVIZIO E NELLA CONFEZIONE. NON A CASO SO.GE.A.M., L'AZIENDA CHE PRODUCE E IMBOTTIGLIA ACQUA VERA E BELTÈ, HA OTTENUTO PER PRIMA IN ITALIA LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SECONDO LA NORMA INTERNAZIONALE ISO 9002. MA, AI MILIONI DI CONSUMATORI ITALIANI, BASTA UN SORSO DI ACQUA VERA O DI BELTÈ E LA QUALITÀ LA RICONOSCONO SUBITO. E, SORSO DOPO SORSO, SONO SEMPRE PIÙ CONQUISTATI.
VERA
FRIZZANTE
VERA
BELTÈ
ALLA PESCA
VERA
ACQUA VERA E BELTE'. LEADER IN ITALIA.

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di £.1.300.000

HITACHI VME 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di £.1.400.000

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di £.1.600.000

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 4 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di £.1.750.000

PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di £.1.800.000

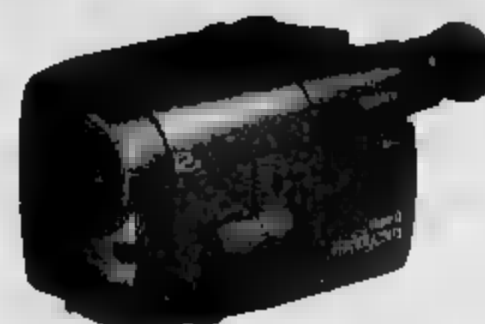
CINE CITTA'

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di £.1.900.000

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di £.2.000.000

SONY CCD TRV 30E

Sistema video [illegible] - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

a meno di £.2.150.000

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£.998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di £.2.400.000

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di £.2.500.000

I SERVIZI MARVIN

- [illegible] del vostro usato
- [illegible] rateale direttamente [illegible] sede
- [illegible] vendita
- [illegible] specializzato
- Il più [illegible] mercato
- Clienti [illegible]

[illegible] DI POSTEGGIO [illegible] ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [illegible] ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare [illegible] A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - [illegible] Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino [illegible]
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezzana 2
[illegible] (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave [illegible]

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 22 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'umidità ha superato l'80 per cento

Ondata di afa anche in Valle

AOSTA. Uno scroscio di pioggia a carattere sparso ha portato ieri pomeriggio un po' di sollievo in Valle al gran caldo che da un paio di giorni si accanisce sulla regione. Mercoledì sono stati abbondantemente superati i 30 gradi ad Aosta e giovedì la stessa soglia è stata sfondata anche in paese a Courmayeur. A rendere la situazione più pesante è stato anche l'insolitamente alto livello di umidità, che nelle zone centrali di Aosta e dei maggiori agglomerati urbani della Valle ha superato l'80 per cento.

La regione è nota per il clima secco, che rende di solito più sopportabile la calura estiva e il gran freddo invernale. Le temperature sopra i 30 gradi in Aosta e in vari altri Comuni, e soprattutto nella Bassa Valle, non sono un fenomeno inconsueto: si registrano almeno un paio di volte ogni estate. Quello che non si rilevava da più di 10 anni è stato l'abbinamento dell'alta temperatura e dell'alta umidità. primi Anni '80, quando si verificò in Valle una siccità di rilevanti proporzioni, le temperature superarono i 30 gradi anche per più giorni di seguito, ma sempre con una umidità al massimo del 50-60 per cento, più alta al mattino e più bassa al pomeriggio, quando si manifesta il tipico vento da fondovalle.

Il gran caldo dei giorni scorsi ha suscitato qualche timore e preoccupazione, ma non tra gli anziani valdostani che conoscono molto bene il clima locale. Già nella giornata di giovedì si sentiva dire: «Un giorno o due e pioverà». Così, puntualmente, è stato ieri pomeriggio, anche se con pochi millimetri di precipitazione. Gli esperti dicono che, tutto sommato quest'anno le cose sono andate in modo abbastanza regolare, con un inverno freddo e discretamente nevoso, molta pioggia in primavera e un'estate calda come, in media, ci si aspetta che sia. [b. bas.]

Pietro Lucchetti, 55 anni, è stato bloccato dalla polizia dentro il locale

Voleva bruciare il bar, arrestato

Era a Introd, in frazione Les Combes. La moglie era riuscita poco prima a dare l'allarme al «113». Ma ieri la donna ha minimizzato: «Non è successo nulla di grave. Solo una lite»

Gabriella Zambon, 52 anni, di fronte al «Bar Dany» che gestisce nella piccola frazione di Les Combes di Introd

INTROD. Preso dalla polizia con la tanica della benzina in una mano e con un mozzicone di sigaretta tra le dita dell'altra mano: Pietro Lucchetti, muratore, 55 anni, di Aosta, via Mont Fallère, è stato preso ieri notte dagli agenti della «Volante» nel bar «Dany», gestito dalla moglie in frazione Les Combes di Introd. L'uomo è finito in carcere con l'accusa di tentato incendio, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

E' stata proprio la moglie, Gabriella Zambon, 52 anni, a dare l'allarme. Alle 2.45 ha chiamato il «113»: «Mio marito mi ha minacciata, vuole bruciare il bar e la casa».

Gli agenti sono subito partiti verso Les Combes; mentre erano sulla statale 26, il centralino della questura ha ricevuto un'altra chiamata. «E' qui, vuole bruciare tutto» diceva la Zambon.

Lucchetti vive da tempo lontano dalla moglie, ma sovente va a Introd. Non è ancora stato accertato se l'uomo fosse già vicino a Les Combes oppure se abbia superato il «cordone» istituito da polizia e carabinieri per proteggere il Papa in vacanza in quella località.

L'unica certezza è che gli agenti hanno trovato Lucchetti nel bar gestito dalla moglie; per entrare, l'uomo aveva forzato la porta. Quando ha visto i poliziotti, ha incominciato a urlare e ha anche lanciato verso di loro un lucchetto di metallo.

Aveva già sparso po' di benzina sul pavimento e aveva in mano un mozzicone acceso; sarebbe bastato poco per far bruciare il bar e la casa della Zambon, tutto nello stesso edificio.

Gli agenti sono riusciti a immobilizzare l'operaio e lo hanno fatto salire sulla «Volante». «Questa casa io l'ho costruita e io la distruggo» continuava a ripetere ai poliziotti che lo hanno scortato fino in questura.

Negli uffici del «113» gli agenti hanno compilato i verbali, poi hanno accompagnato l'uomo al carcere di Brissogne. In questi giorni, Pietro Lucchetti sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Un episodio presente qualche punto oscuro. Ieri mattina Gabriella Zambon ha minimizzato l'episodio. «Non è accaduto nulla» detto al telefono. Poi: «Abbiamo fatto festa - racconta la donna - c'era gente, si carte. Mio marito ha un po' più del solito, ad un certo punto ha alzato la voce. Era arrabbiato ma per un motivo banale, non ricordo neppure più quale».

questo punto sono intervenuti i poliziotti. «Ma non ho chiamato il 113, gli agenti erano nel bar: quelli addetti al servizio d'ordine del Papa». E, sempre stando al racconto della donna, i poliziotti si sarebbero limitati ad accompagnare Pietro Lucchetti a prendere boccata d'aria fuori dal locale.

«Io e mio marito andiamo d'accordo, c'è nessuno screzio - dice Gabriella Zambon -. Qualche litigio, ma qualsiasi coppia». Conclude la : «Quando c'è il Papa, qualunque cosa accada diventa più importante quello che è. Credetemi, non è successo proprio nulla». [r. s.]

Saint-Oyen, incidente mortale giovedì sera sulla statale per il Gran San Bernardo

Motociclista travolta da un tir

Monika Egger, austriaca di 25 anni, è entrata in Italia con il fidanzato che la seguiva su un'altra moto. La ragazza ha tamponato un autoarticolato, è caduta ed è stata investita da un altro camion

La moto sulla quale viaggiava la giovane austriaca travolta giovedì da un tir

SAINT-OYEN. Travolta da un Tir sotto gli occhi del fidanzato. Era appena arrivata in Italia, per le vacanze . Ma la Valle l'ha vista solo per poche centinaia metri, prima di finire travolta da un'autoarticolato. Così è morta nella notte tra giovedì e ieri una motociclista austriaca. Monika Egger, 25 anni, abitante a Gotzis, viaggiava alla guida della sua potente e nuova Yamaha «XV 750» da strada. Sulla moto era sola, ma pochi metri dietro viaggiava, su un'altra moto, il fidanzato della giovane austriaca, che ha visto tutta la scena dell'incidente.

E' accaduto giovedì nel tardo pomeriggio, vicino all'abitato di Saint-Oyen, sulla statale 27 del Gran San Bernardo. Monika Egger era appena entrata in Italia, stava scendendo verso Aosta.

Lei e il fidanzato, con molta probabilità, diretti verso le coste italiane, tradizionale meta estiva di migliaia di motociclisti provenienti da tutta Europa. La ragazza stava dendo lungo la statale 27.

Intorno alle 17, pochi metri prima dell'abitato di Saint-Oyen, per cause non ancora certate, la moto della ragazza ha tamponato un autoarticolato. Monika Egger è stata sbalzata dalla sella e ha battuto con violenza sull'asfalto. Una caduta grave, ma forse non irreparabile. La giovane non ha fatto in tempo ad alzarsi e ad allontanarsi dalla strada. E il fidanzato, che era pochi metri dietro Monika, non ha avuto nemmeno il tempo di riflettere sull'accaduto. Sulla corsia opposta è arrivato un autoarticolato svizzero, proveniente da Aosta e diretto elvetica.

L'autista del Tir non ha fatto tempo a frenare o a sterzare. La giovane è stata schiacciata dall'autoarticolato. Sono stati avvertiti i soccorsi, partiti da Aosta con un'ambulanza «118». Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri di Etroubles, che hanno sequestrato la Yamaha «750», poi trasferita ri nell'autorimessa soccorso stradale «AutoEuropa» di Aosta.

Al pronto i medici l'hanno sottoposta a radiografie, ecografie e angiografia, esami che hanno evidenziato la frattura del bacino, gravi lesioni vascolari e agli organi addominali. Alle 20,30 la ragazza austriaca è entrata in sala operatoria, per un disperato intervento chirurgico. Ma le ferite troppo gravi, nella notte è morta. [s. ser.]

GIOVANNI PAOLO II LASCIA OGGI LA VALLE

A Les Combes di Introd l'«arrivederci» al Papa

Sono finite le vacanze papali in Valle d'Aosta. Oggi alle 17 Giovanni Paolo II partirà in elicottero per tornare in Vaticano. Prima di andarsene riceverà il presidente della giunta Dino Viérin, il vescovo monsignor Giuseppe Anfossi, il Consiglio comunale di Introd e 4 rappresentanti dei Rotary club di Aosta e Courmayeur.

SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi collinari e montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

LE
IERI AD AOSTA
Max: 31; min. 19, media:

UN ANNO FA
: 15; media: 21

TEMPER IN PIEMONTE
Torino 32,4; Alessandria 33; Asti 30; Cuneo 35; Novara 34; Vercelli 31.

Sentenza amministrativa dà torto agli ingegneri

«Le perizie dei geologi per i Comuni sono valide»

AOSTA. Una «battaglia» legale tra tecnici e progettisti, finita con la vittoria dei geologi. Gli sconfitti sono gli ingegneri, almeno così dice la sentenza 107 del 4 maggio emessa dal Consiglio di Stato. L'insolita diatriba affrontarsi, a colpi di ricorsi e carte bollate, i geologi da una parte, gli ingegneri e la Regione dall'altra. Tecnici e progettisti hanno affidato la loro «battaglia» ai rispettivi Ordini professionali. Per mettere parola fine alla vicenda sono necessarie due del Tar valdostano e l'ultima, che smentisce le precedenti, del Consiglio di Stato.

Al centro del litigio giuridico e professionale c'erano le relazioni geologiche e geotecniche, indispensabili oggi per qualsiasi costruzione stradale o abitativa, come indicato dai decreti ministeriali. A far scoppiare il erano stati due geologi aostani, incaricati 1992 dal Comune di Charvensod e dalla Comunità montana Gran Combin di redigere due «perizie geotecniche». Erano pronti a mettersi al lavoro; dall'Ordine valdostano degli ingegneri arrivò l'«alt»: «Sono di nostra competenza» dissero gli ingegneri, che invitarono i pubblici a revocare gli incarichi ai geologi. Ma questi ultimi non si diedero per vinti e cominciarono la «battaglia» legale.

Il Tar, tribunale amministrativo regionale Aosta, diede ragione agli ingegneri maggio e il 22 luglio 1992, sostenendo che i geologi fossero abilitati a redigere perizie geotecniche. Fabrizio Gregori, presidente dell'Ordine dei geologi della Valle, interessò i colleghi di Roma, che si affidarono al Consiglio di Stato. E questo ha dato ragione ai geologi, stabilendo che sono di loro esclusiva competenza le perizie geologiche, ma possono comunque anche svolgere perizie geotecniche. Sentenza che ha smentito sia il Tar sia gli ingegneri. [s. ser.]

Per la 3ª volta in meno di due mesi. La protesta sulla riforma delle carriere

Regione, dirigenti in sciopero

L'astensione dal lavoro è programmata per martedì, quando dovrebbe svolgersi l'adunanza del Consiglio. Tra le contestazioni c'è la «genericità dei requisiti per la "chiamata" di esterni»

AOSTA. Potrebbe anche «saltare» la prossima adunanza del Consiglio regionale, in programma per martedì pomeriggio e per il giorno successivo con una ventina di argomenti all'ordine del giorno. Martedì è programmato lo sciopero di dirigenti e vice dell'amministrazione regionale aderenti al sindacato autonomo Dirva.

E' il terzo sciopero di dirigenti e vice della Dirva in meno di 2 mesi. Obiettivo: ottenere modifiche alla proposta di legge di «riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale della Valle» iscritta all'ordine del giorno della prossima adunanza. Per evitare problemi, la presidenza del Consiglio dovrà sperare nell'aiuto di dirigenti iscritti alle organizzazioni sindacali [illegible] federali Cgil, Cisl, Savt e Uil, che hanno sottoscritto l'intesa sulla riforma, oppure «precettare» i dirigenti.

Pur prendendo atto «che alcune richieste avanzate sono state recepite», dirigenti e vice dirigenti Dirva affermano che «permangono forti preoccupazioni per aspetti fondamentali della legge». In particolare, gli aderenti al sindacato autonomo rilevano «genericità nei requisiti per la chiamata di esterni a ricoprire incarichi dirigenziali; mancata previsione di criteri oggettivi per conferimento e [illegible] degli incarichi;

Sciopero martedì dei dirigenti contro la legge di riforma della Regione

previsione di periodici azzeramenti di incarichi dirigenziali anche in assenza di valutazioni negative; equiparazione anche economica dei segretari particolari alla qualifica dirigenziale, senza richiedere requisiti e prescindendo da qualsiasi titolo di studio».

La giunta regionale ha ribadito in più occasioni che «la riforma rappresenta uno degli obiettivi di [illegible] rilievo individuati nel programma politico sottoscritto dalla maggioranza». Per la giunta «il progetto di legge costituisce il primo atto rilevante di riforma interna, diretto a realizzare le misure [illegible] ad elevare il livello di responsabilità e di efficienza dell'Amministrazione».

Con la riforma, ha detto la giunta, «agli organi di di[illegible]ne politica responsabili di fronte ai cittadini dell'attuazione dei programmi spetterà il compito di definire i progetti da rendere operativi e di verificare i risultati [illegible] gestione [illegible]. Alla dirigenza sarà invece attribuita la responsabilità della direzione amministrativa e dei relativi risultati».

Contro questo disegno di legge si sono espressi anche, [illegible] lettera al presidente della giunta e ai sindacati, i dipendenti regionali di 8° livello con laurea. «L'accesso alla vice dirigenza - dicono - è consentito a tutti i dipendenti con un'anzianità di [illegible] anni nel livello, senza distinzioni sostanziali in base al possesso o meno della laurea». Così, dicono i firmatari della protesta, «si è [illegible] una situazione di fatto penalizzante nei confronti dei laureati».

La richiesta è di «riformulazione dell'articolo 15 della proposta di legge che permetta l'accesso alla qualifica di dirigente anche ai dipendenti regionali di ruolo p[illegible] dalla ex [illegible] direttiva (8° livello) muniti di laurea e inquadrati da almeno un anno».

Alessandro Camera

In Consiglio

Due disegni di legge all'esame

AOSTA. Non sarà solo la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale a vivacizzare il Consiglio della prossima settimana. Nella seduta convocata per martedì pomeriggio e [illegible]ledì, tra la ventina di provvedimenti all'ordine del giorno figurano altri due disegni di legge. L'assemblea [illegible] chiamata ad approvare la [illegible]tiva ed i criteri generali per l'assegnazione, la determinazione [illegible] e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica». Il provvedimento era già all'ordine del giorno della precedente assemblea, ma il consigliere unionista Fedele Borre [illegible] chiesto che il progetto venisse riesaminato dalle commissioni consiliari. Altra proposta in esame, quella sulle [illegible] per l'eliminazione delle barriere architettoniche e a favorire la vita di relazione delle persone disabili».

[a. c.]

[illegible]

NUS

Auto distrutta da un incendio

I vigili del fuoco e la Polstrada sono intervenuti ieri alle 8,30 sull'autostrada Torino-Aosta, in direzione Nord, poco prima del casello di Nus. La Fiat Uno di Benvenuto Bedin, di Torino, per [illegible] ancora accertate, si è incendiata ed è andata distrutta.

[illegible]

Milanese [illegible] per furto

Antonino Enea, 31 anni, di Milano, è stato arrestato dai carabinieri di Aosta su ordine della procura della pretura di Milano. Enea deve scontare [illegible] mesi e 7 giorni per un furto commesso nel capoluogo lombardo. Il giovane era in una comunità a Pianaval.

[illegible]

Entrèves festeggia la patrona Santa Margherita

Gli abitanti di Entrèves celebrano oggi Santa Margherita con i giochi per i bambini, il mercatino artigianale e la pesca di beneficienza parrocchiale a partire dalle 14, l'esposizione delle [illegible] «entreventze» alle 16, la premiazione del miglior dolce e l'inizio delle danze alle 17, la messa alle 18, la sfilata nel villaggio delle bande musicali di Iasime e di Courmayeur-La Salle alle 19, la «buvette e mangette» alle 20 e l'esibizione del gruppo Les Badochys alle 22.

[illegible]

Due mostre estemporanee

A cura dell'Associazione artisti valdostani sono in programma oggi e domani a Charvensod, e dal 29 al 30 luglio a St-Vincent due mostre «estemporanee di pittura. Le manifestazioni sono organizzate dai due Comuni, dalle Pro loco e dalle biblioteche.

[illegible]

Architettura rurale a Etroubles, hobbistica a Gignod

Oggi alle [illegible] si terrà nel [illegible] etnografico l'inaugurazione della mostra «L'architecture [illegible] d'Etroubles-La Cotua, che resterà aperta dalle [illegible] alle [illegible] fino al 3 settembre. Sempre oggi alle 21 nella scuola materna di Gignod sarà inaugurata la «Mostra degli hobby», a cura della biblioteca. In esposizione quadri, disegni, testi letterari e poetici, manufatti, opere artigianali e curiosità varie.

[illegible]

La «Veilla» nelle antiche vie del borgo

Oggi, dalle 19,30, nelle vie del borgo alto di Cogne si svolgerà la «Veilla», rievocazione della vita montana e delle sue tradizioni. Vi si possono scoprire le arti e i mestieri d'un tempo, illustrati da artigiani. Vi sono anche stand per la degustazione dei prodotti tipici locali. Si esibirà il gruppo Lou Tintamaro.

Accusato di aver sottratto il figlio alla moglie

«Sono stato assolto ma sono rovinato»

AOSTA. «Quella vicenda mi è costata due anni di sospensione dal lavoro. Adesso [illegible] stato assolto e lo Stato mi sta restituendo gli stipendi arretrati con tanto di interessi legali. Ma questa vicenda mi ha rovinato». Parla Antonio Sonatore, [illegible] anni, insegnante, di Villeneuve, finito sott'accusa per aver portato via il figlio alla moglie, per essersi nascosto in Francia (aveva l'obbligo di dimora a Villeneuve) con il bambino e per [illegible] imposto alla donna di incontrarlo di nuovo in cambio della restituzione del figlio. «Tutte falsità, smentite proprio da mia moglie (Maria Rosaria Erriquez, 40 anni, di Plan Felinaz, ndr) davanti ai giudici - ribatte Sonatore -. Volevo denunciare per calunnia chi aveva inventato quella storia, ma negli atti processuali [illegible] ci sono tracce di dichiarazioni di quel tipo».

Il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha deciso di archiviare la denuncia per calunnia fatta da Sonatore, motivando che «le dichiarazioni rilasciate dalla Erriquez alla questura di Aosta [illegible] possono costituire elemento ogge[illegible] del reato di calunnia» e che agli atti c'è unicamente un appunto del pubblico ministero presso la pretura dal quale non è dato evincere la fonte dell'informazione». La conclusione: archiviazione perché «l'accusa si appalesa infondata».

Antonio Sonatore insegnante di 42 anni finito sotto processo per sottrazione di minore

Adesso Sonatore aspetta il processo d'appello (in primo grado [illegible] condannato a 13 mesi [illegible] la condizionale). «E' una storia incredibile, voglio ottenere giustizia» dice Antonio Sonatore.

Per l'appropriazione indebita in Comune

Charvensod, 14 mesi per il segretario

CHARVENSOD. Paolo Lupi, ex segretario comunale di Charvensod, è stato condannato a 14 mesi di carcere dal gip del tribunale Nicola Clivio. Il reato [illegible] di appropriazione indebita. Il funzionario [illegible] utilizzato per uso personale beni del Comune e si era impossessato di [illegible] 100 milioni in otto anni. A dare la [illegible] della condanna di Paolo Lupi, che ha patteggiato la pena, è una fonte insolita: il periodico «Liaison», edito dalla biblioteca comunale e tutto dedicato alla diffusione di notizie e fatti relativi all'attività del Comune dall'«envers».

«Non è un atto persecutorio nei confronti dell'ex segretario - spiega un commento del bollettino - ma una forma di corretta informazione nei confronti dei lettori della cittadinanza di Charvensod. E data la gravità del fatto che ha messo in crisi per più mesi l'apparato amministrativo del Comune, ci sembra di colmare [illegible] vis[illegible] lacuna. Fino a oggi nessun organo di informazione ha mai fatto alcun cenno alla vicenda».

E così, su «Liaison», [illegible] punto per punto come Lupo [illegible] le [illegible] e i depositi [illegible]munali [illegible] proprio portafogli. Nel 1992, utilizzando un mandato di pagamento della g[illegible] all'Enel per quasi 7 milioni e mezzo (in realtà già pagato) se ne appropriava. E ancora: si è intestato un mandato di pagamento di quasi un milione e mezzo, pur in [illegible] di una delibera di giunta. Dai fornitori riceveva beni e servizi che addebitava al Comune (45 fatture). All'Invim pagò quasi [illegible] milioni per l'acquisto da parte del Comune di beni che [illegible] imposta a carico del venditore. Nel 1988, pagò 2 volte una bolletta Sip di oltre 5 milioni, appropriandosi di un pagamento. Alla fine dei conteggi, lunghi, fatti dai revisori dei conti di Charvensod, il [illegible] danno patrimoniale per il Comune di circa 100 milioni.

Lupi ha anche acquistato, [illegible] le due tessere del Gros Cidac intestate al Comune, [illegible] nel grande magazzino per un totale di 6 milioni. (s. ser.)

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce [illegible] in piscina gratis

Continua l'iniziativa dal titolo «Un tuffo al giorno», promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo la foto di alcuni bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà entro una settimana il giornale alla [illegible] della piscina, verrà offerto un ingresso gratuito. Questa foto è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta.

TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Questi estremisti non hanno buon [illegible]

Alfo Crevelle, l'esponente dell'estrema destra francese, non è riuscito a trasformare il Piccolo San Bernardo nella Pontida de «re-nosa»! [illegible] buon senso comanda, i valdostani hanno massicciamente snobbato il suo raduno «secessionista» (a differenza dei [illegible] media locali, che da[illegible] conti[illegible] a pubblicizzare l'imbecillità di questo [illegible] della Normandia). I nostri conterranei hanno capito una cosa: se certi gruppuscoli che si riconoscono in Crevelle (Francité, Afiva, Arpitania e... Cin della Valle!) avessero a [illegible] solo il cosiddetto «particolarismo», non organizzerebbero una tale pagliacciata, proprio nella loro data simbolo: il 14 luglio! E' evidente che costoro vogliono che la Valle diventi un département della Francia! Chissà, forse per mandare i soldati valdostani sull'atollo di Mururoa: proprio come il generale De Gaulle, che dopo la II° Guerra Mondiale voleva spedirci a combattere le future guerre di Algeria e Indocina, in nome dell'impero coloniale d'Oltralpe. Il fatto che l'«atomico» Chirac sia venuto a St-Vincent in modo «clandestino» (neppure un politico nazionale a salutarlo?), deve farci riflettere su un inquietante dato di fatto: il sogno [illegible] grandeur lepenista consiste nel provare a riappropriarsi di quei territori più o meno francofoni, che vanno dalla Vallonia alle... spiaggia di Hammamet! Vuoi vedere che molti simpatizzanti della [illegible]stra «autonomia», a partire dal piccolo Napoleone di Rouen, sono invece... collusi con Bettino Craxi?

Alberto Grisero, [illegible]

Un apprezzamento al personale Usl

Ospite della Valle per un soggiorno climatico, motivi di [illegible]lute mi hanno portato a contatto con l'Unità operativa pneumo-tisiologica dell'Usl in via Guido Rey ad Aosta. Desidero manifestare il mio vivo apprez[illegible] per l'efficienza del servizio, [illegible] la professionalità, premurosità e soprattutto per la gentilezza del personale.

Denise Sartaur, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238208/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.865
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 361.564/361.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.860
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 luglio 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Arvier: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arbere); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842[illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361646

[illegible]

AOSTA

Nati. Lorenzo Emilio D'Impeno; Chiara [illegible] Cappellin; Cristina Thiébat.

Si sposeranno. Giancarlo Meyenie con Ivana Esposito; Marco Biano [illegible] Daniela Perron; Corrado Girardi [illegible] Elisa Ragozza.

Morti. Derina Empereur, 89 anni, casalinga, Aymavilles; Ottavio Darbaz, [illegible] anni, pensionato, Challand-Saint-Victor; Giuseppe [illegible], [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, in applicazione del protocollo d'intesa [illegible]giato con i sindacati, ha deciso di costituire un gruppo di lavoro incaricato di stabilire la nuova organizzazione del personale della Regione. Il progetto della commissione, formata da [illegible] regionali e [illegible] specialisti, dovrà applicare gli orientamenti del progetto di legge di riforma dell'amministrazione regio[illegible].

Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale [illegible] milioni per la gestione del servizio [illegible] destinato al personale della Regione per il «Club récréatif administration régionale».

Aosta. Sono stati concessi dalla Regione 125 milioni ad artigiani per il miglioramento [illegible]

GLI [illegible]

[illegible]
Caccia al tesoro ad Entrèves

Organizzata dalla Promoval, oggi alle 10 nell'ambito del Progetto Life ci sarà ad Entrèves una «Super Caccia al tesoro». Informazioni e iscrizioni all'Apt Monte Bianco. La gara si svolgerà tra Val Veny e Val Ferret, vietato l'uso di veicoli a motore. In premio vi sono 5 mountain bike.

[illegible]
Festa «in [illegible]

Prosegue, fino a domani, in località Castagneti la «Festa in rosso» organizzata da rifondazione comunista. Oggi alle 18 ci saranno incontri e dibattiti, alle 22 la discoteca mobile «Midnight express». Domani alle 12 «pranzo in rosso», alle 16 festa dei bambini, con giochi animazione e «merenda in rosso». Alle 21 si balla con «Bal musik ensemble».

[illegible]
[illegible] e cibo per il patrono

Fino a martedì in località Campo sportivo c'è la festa patronale. Oggi alle 16 gara di bocce «Trofeo Ugo Casalo», con semifinali e finali previste per lunedì. Alle 21 musica con «I rubini show». Domani alle 9 torneo di «green volley», poi incontro sociale di tasu. Alle 12,30 pranzo, nel pomeriggio giochi e, alle 21, musica con «I leoreme».

[illegible]
Festa dell'Unità

Si svolge fino a domani la tradizionale «Festa dell'Unità». Ci sarà il ristorante, con specialità alla griglia e gastronomiche. Alla sera musica con «Iseo e Danilo».

LA THUILE
Gara di bocce

L'Apt ha organizzato per oggi [illegible] 14, località Capoluogo, una gara di bocce.

LA [illegible]
Musica e [illegible] per il patrono

Oggi alle 14,30 festa patronale con la Banda di Châtillon, alle [illegible] giochi per bambini, alle 21 fiaccolata e falò.

Introd, il Papa rientra a Roma dopo le vacanze

«Arrivederci» della Valle a Giovanni Paolo II

INTROD. Sono finite le vacanze papali in Valle d'Aosta: alle 17 Giovanni Paolo II partirà in elicottero per tornare in Vaticano. E sarà un pomeriggio dedicato ai saluti quello di oggi.

Si comincerà alle 15, quando saranno ricevuti nella casetta di Les Combes il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e il vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi. Poi sarà la volta del Consiglio comunale di Introd, guidato dal sindaco Osvaldo Naudin e di quattro rappresentanti dei Rotary club di Aosta e Courmayeur. Consegneranno dei doni al Papa, un po' di Valle d'Aosta che Giovanni Paolo II porterà con sè a Roma.

Il Consiglio comunale donerà a Karol Wojtyla un calice in legno per custodire le ostie. E' stato realizzato dalla scuola di intaglio di Villeneuve.

Alle 16 i presidenti dei Rotary club di Aosta, Gianfranco Martin Perolino, e di Courmayeur, Edy Vaglio Tessitore, e i due past president Giuseppe Piaggio (Aosta) e Michele Tropiano (Courmayeur) consegneranno al Papa il «Premio Rotary Valle d'Aosta». «E' la prima edizione - dice Giuseppe Piaggio - ma diventerà annuale e sarà assegnato ad una personalità che abbia valorizzato l'immagine della Valle d'Aosta».

Il primo personaggio al quale sarà consegnato è Karol Wojtyla: «A sua Santità Giovanni Paolo II, siamo grati per la predilezione dimostrata alla Valle d'Aosta che ha onorato ripetutamente con la sua presenza - aggiunge Piaggio -. I club Rotary nel primo anno dell'istituzione del premio gli offrono questo riconoscimento per avere valorizzato l'immagine della regione e ricordato l'importanza della salvaguardia del suo ambiente e della sua cultura».

Al Papa sarà consegnata una scultura con base in granito, sopra cristalli di quarzo dai quali spuntano tre stelle alpine in argento e oro. L'opera è stata realizzata, in esclusiva per il Rotary, dal gioielliere valdostano Riccardo Chatrian.

Alle 17 il Papa andrà al Soggiorno salesiano: nel prato dietro l'edificio ci sarà l'elicottero che lo porterà a Torino, da lì Giovanni Paolo II raggiungerà Roma in aereo. Lungo il percorso lo saluteranno gli abitanti di Les Combes. E ci sarà anche Jasmina Bajraktarevich, la profuga bosniaca che abita a Cogne, che nei giorni scorsi aveva scritto al Papa per ringraziarlo del suo interessamento per la Bosnia. Saranno in tanti per l'«arrivederci» al Papa.

Antonella Torra

Giovanni Paolo II al suo arrivo a Les Combes di Introd mercoledì scorso

Già dalle prossime Comunali si potrà votare con scheda magnetica

Nel '97 elezioni elettroniche

E' il primo esperimento del genere in Europa. L'idea nasce dal ministero dell'Interno che ha scelto la Valle come regione-pilota. Dovrà essere approvato un regolamento

AOSTA. Il tempo delle schede elettorali di carta, delle crocette e degli scrutini che mettono a dura prova i componenti dei seggi sta per finire. Dalle prossime elezioni regionali (nel '98), e solo in Valle, si potrà votare con il rivoluzionario sistema elettronico legato a una tessera magnetica strettamente personale. Per votare sarà sufficiente inserire la tessera in un'apposita macchinetta e pigiare un bottone. E alla fine delle votazioni, in pochi secondi, si potranno già sapere i risultati definitivi. Senza lunghi verbali, trasmissioni di plichi alla commissione elettorale e rischi di brogli.

La conferma viene dal responsabile del Servizio elettorale regionale, Elio Pau. «L'idea nasce dal ministero dell'Interno che voleva sperimentare in Italia l'uso della carta elettorale elettronica. E' stata scelta la Valle d'Aosta come regione-pilota perché ha potestà primaria in materia elettorale, sia regionale che sugli enti locali, e perché permette un esperimento su scala ridotta e, quindi, con costi contenuti».

La futura tessera elettorale sarà valida per qualunque tipo di elezioni. Sarà strettamente personale, garantirà la «qualità di elettore» e accerterà la sezione in cui questi è iscritto e il luogo di votazione.

Per dare corpo al progetto-pilota manca solo la predisposizione di un regolamento regionale che dovrà essere approvato dal Consiglio sulla scorta di una bozza di convenzione da siglarsi con il ministero. «Attraverso il dipartimento per la funzione pubblica abbiamo già garantita anche la copertura delle spese - termina Pau -, ma bisogna precisare che, in fase di prima applicazione, la novità riguarderà solo una parte del territorio valdostano. Probabilmente alcune sezioni di Aosta e un'altra decina nella regione. A livello europeo credo sia il primo esperimento del genere. Se tutto va bene si potrà già sperimentare questo sistema con le elezioni comunali del 1997 (Arnad, La Salle, Valsavarenche)».

L'obiettivo del ministero dell'Interno è il voto elettronico per via telematica entro il 2000. **[u. bl.]**

Elio Pau, del Servizio elettorale

Gressoney-La-Trinité domani torna alle urne

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Domani si torna alle urne nel Comune ai piedi del Monte Rosa. Si torna alle urne per rimediare al clamoroso annullamento delle elezioni comunali del 28 maggio, quando l'unico candidato alla poltrona di sindaco di Gressoney-La-Trinité, Aurelio Welf, non raggiunse il quorum di voti necessario alla sua nomina.

Andarono a votare, i gressoneri, ma nella cabina elettorale troppi scelsero la scheda bianca o nulla. I voti validi furono 84, per un totale del 37,16 per cento, di gran lunga inferiore al quorum del 50 per cento più uno degli elettori.

E così domani 110 uomini e 117 donne, per un totale di 227 votanti, saranno di nuovo impegnati con le elezioni comunali. Stavolta i candidati sono due: ci riprova Aurelio Welf, che dovrà fare i conti con la candidatura di Ilario Tolosa, geometra.

L'annullamento delle votazioni del 28 maggio aveva portato a Gressoney-La-Trinité il commissario, nominato dal presidente della giunta regionale Dino Viérin. Per guidare l'amministrazione comunale nel periodo di transizione e di attesa delle nuove elezioni era stato scelto l'ex sindaco Dante Squinobal, che aveva ripetuto più volte di voler abbandonare la scena politica per potersi dedicare alla sua attività di albergatore.

La lista guidata da Aurelio Welf, intitolata «Per Trinité - Fer Z'Obertail», ha candidato vice sindaco Guido Erasmo Fornero. Unica novità della formazione, tra prima e seconda candidatura, è la rinuncia di Dario Alessandro Riol, sostituito con Ugo Peretto. Gli altri candidati sono Enrica Carello, Ermes Peretto, Massimo Praz, Luciano Riol, Laura Tocla, Elsa Thedy, Pietro Vincent.

Per la lista guidata da Ilario Tolosa si è candidato alla carica di vice sindaco Massimo Comune, gli altri aspiranti amministratori sono Roberto Gilardi, Annamaria Corsico Piccolino, Davide David, Mauro Favre, Lorenzo Laurent, Marinella Vairetto, Arnoldo Welf. Domani si vota dalle 7 alle 22; lo spoglio comincerà lunedì alle 8. **[s. scr.]**

A Gignod la 10ª edizione

Oggi e domani la «rencontre gastronomique»

GIGNOD. Oggi e domani si conclude a Gignod la decima edizione della «Rencontre gastronomique» della Comunità montana del Grand Combin. E' l'occasione annuale per presentare una vasta gamma di specialità della Valpelline e della vallata del Gran San Bernardo. Sono otto i Comuni che presentano i loro piatti tipici.

Allein apre la serie delle portate con le «saucisses» e i «boudins» (come vengono chiamati in «patois» salsicce e sanguinacci). Gignod presenta il «teteun»: è mammella di mucca messa a stagionare sotto sale e con aromi naturali, servita in fette sottili. Un tipico piatto «povero», oggi apprezzato anche sulle tavole più ricercate.

Saint-Rhémy en Bosses presenta il suo tipico e gustosissimo «jambon», un prosciutto crudo dal gusto particolare, dovuto alla stagionatura nel particolare microclima della zona. Dopo i tre antipasti si arriva al piatto forte: la classica e ormai notissima «seupa valpellenentze», nata come dice il suo nome nella Valpelline, ma ormai piatto di tutti i ristoranti che fanno cucina tipica valdostana. Ingredienti di riferimento i cavoli di montagna, il pane nero e la fontina, oltre a un buon brodo di carne.

Seguiranno il «jambon» alla brace di Saint-Oyen, le «coute blantze» di Ollomont (coste di orto di montagna), poi la fontina di Oyace, il dessert e il vacino di Roisan.

Un «menu» molto ricco e saporito che sarà servito domenica alle 12 nell'area ricreativa comunale. Il programma prevede per oggi alle 19 l'apertura del bar-ristorante e alla sera danze con il complesso «Mariella Rivi».

Domani alle 10,30 ci sarà la messa nella chiesa parrocchiale di Gignod. Sul piazzale della chiesa alle 11,15 si esibirà la banda musicale di La Salle-Courmayeur. Dopo il pranzo, alle 14,30, la stessa banda si esibirà nel padiglione dell'area ricreativa.

Alle 15 avrà inizio il pomeriggio danzante con i «Poudzo valdotain». L'ingresso è libero. Alle 18, riapre il ristorante gastronomico e alle 21,30 inizierà la serata danzante ancora con «Poudzo valdotain».

La «Rencontre gastronomique» è molto apprezzata da valdostani e residenti perché consente la degustazione di tutte le specialità della Comunità montana del Grand Combin racchiuse in un unico menu. **[b. bas.]**

Quart, il sindaco Renzo Barocco querelato per diffamazione e ingiuria

Denuncia per la «lettera aperta»

Giuseppe Bencardino: «Allusioni alla mafia»

QUART. Diffamazione a mezzo stampa e ingiuria. Queste sono le accuse fatte da Giuseppe Bencardino, candidato di Forza Italia alla carica di sindaco del Comune di Quart e decaduto da consigliere comunale, nei confronti dell'ex primo cittadino Renzo Barocco, autore di una lettera aperta inviata alle famiglie di Quart e pubblicata sul Peuple valdôtain. Bencardino giovedì mattina ha deciso di rivolgersi al procuratore della Repubblica per sporgere querela.

«Il contenuto della missiva - afferma Bencardino - è molto offensivo e non esita a esprimere chiare allusioni ad appartenenze mafiose con cui né io, né la mia famiglia abbiamo nulla a che vedere. Inoltre, l'autore della lettera non risparmia pesanti considerazioni sulla mia attività imprenditoriale, dichiarando situazioni del tutto inesatte e puntando la sua attenzione su presunte "grane" che la società da me rappresentata avrebbe con alcuni acquirenti di Quart. I vari problemi edilizi sorti nelle operazioni immobiliari sono stati tutti felicemente risolti».

Nella lettera Renzo Barocco definisce quella di Bencardino «una lista condominiale giocata sulle parentele, una «débacle» l'insuccesso elettorale dell'ex candidato a sindaco e contesta la sua affermazione di «venti anni di cattiva amministrazione», elencando con dovizia di particolari la serie di opere realizzate «nei 22 anni - scrive Barocco - in cui ho amministrato». L'ex sindaco riporta anche un commento, in francese, che il presidente dell'Union valdôtaine ha scritto dopo il risultato elettorale. Fra le altre cose si legge: «L'electeur valdôtain a choisi la clarté, le concret, la cohérence et la continuité». «Invito - scrive ancora Barocco - Giuseppe Bencardino a leggere e meditare», sottolineando la «disfatta» della lista alternativa.

«Mi riservo - ribadisce l'imprenditore - sin da ora la costituzione di parte civile per il risarcimento di tutti i danni patiti. Non contento del proprio "exploit" personale, Barocco ha deciso di rendere pubblica la lettera, facendola pubblicare sul giornale del movimento a cui appartiene. Queste ingiuriose considerazioni contengono gli estremi in diffamazione». **[s. l.]**

Oggi e domani

Fénis, a Clavalité la festa della montagna

FENIS. Oggi e domani il vallone di Clavalité vivrà le sue due tradizionali giornate di festa della montagna. Soltanto per questa festa tutti possono transitare sulla strada che sale dai 540 metri di Fénis a oltre 1500 metri di quota sul cucuzzolo di Robbie che guarda il pianoro che si apre alla vista di chi scollina. Anche quest'anno la Pro loco presieduta da Silvio Piccot, «imbottita» di giovani rinforzi e già mobilitata per la Rencontre valdôtaine con gli emigrati del 6 agosto, ha fatto le cose in grande. Oggi alle 19,30 si apriranno i padiglioni della buvette e del ristorante dove si cenerà con grigliata mista innaffiata da litri di vino per festeggiare sino a notte fonda. Domani alle 9,30 partirà dal bar Fénis in paese la corsa podistica Fénis-Clavalité; alle 11 ci sarà la funzione religiosa e la corsa podistica in circuito per donne e bambini. Alle 12,30 si pranzerà nei vari villaggi in privato o nell'area della festa con polenta, spezzatino, salsicce, costine e braciole per poi affrontare un pomeriggio in allegria con musica, premiazioni e una gara di bocce a coppie a baraonda che si completerà con semifinali e finali in serata, dopo il rientro e la «desarpa» in paese. **[c. z.]**

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta o

- [ ] 1 ODLE 18 Luglio
- [ ] 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- [ ] 3 MONVISO 1° Agosto
- [ ] 4 CERVINO 8 Agosto
- [ ] 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
- [ ] 6 CIVETTA 22 Agosto
- [ ] 7 ADAMELLO 29 Agosto
- [x] Contrassegno a casella prescelta

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.:

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Parla l'assessore regionale, Giovanni Bodo, a un mese dall'insediamento

Problemi dell'agricoltura? Enormi

Nato nel Vercellese, è perito agrario. I casi più urgenti da risolvere: danni dell'alluvione e accordo interprofessionale per il Moscato, richiesta di nuovi impianti viticoli. La risicoltura

VERCELLI. Insediato da meno di un mese al vertice dell'assessorato regionale, il nuovo responsabile della politica agricola piemontese ha impiegato poco a rendersi conto che il lavoro che lo aspettava era a dir poco enorme. Giovanni Bodo, diploma di perito agrario, il prossimo 5 agosto, ha dovuto chiamare a raccolta tutta l'esperienza professionale maturata in un'intera carriera dedicata all'agricoltura, ma alla fine ce l'ha fatta.

Originario di Pertengo, un paesino tra le risaie alle porte del capoluogo vercellese (367 abitanti al censimento del 1991) e quindi conterraneo dell'indimenticato inviato speciale de La Stampa Francesco Rosso, Giovanni Bodo ormai da anni abita a Vercelli nel condominio sorto sull'area un tempo occupata dallo storico «Albergo dei tramways», in corso Fiume. E' stato consigliere provinciale per la dc alla Provincia di Vercelli nel decennio dal 1970 al 1980; dal 1973 al 1979 presidente della Cassa mutua provinciale Coldiretti e dal 1976 al 1980 amministratore dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea».

Dal 1986 al 1994 ha diretto l'ufficio provinciale di Vercelli della «Coldiretti», ed attualmente è anche membro della giunta della Camera di commercio di piazza Risorgimento.

Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto per la prima volta nell'assemblea di Palazzo Lascaris nella quota proporzionale per la lista «Forza Italia - Polo popolare» con 2104 voti di preferenza e successivamente incaricato di reggere l'assessorato all'agricoltura.

Strappargli un'intervista è abbastanza difficile, ma alla fine accetta di rilasciare una serie di dichiarazioni. Domanda preliminare di rigore: quali sono risultati i problemi più contingenti per l'agricoltura piemontese? «Da quando - spiega Bodo - mi sono insediato nell'assessorato, i problemi segnalati e da affrontare sono stati molti. Mi limito a citare i più urgenti: i danni dell'alluvione, l'accordo interprofessionale per il Moscato, la richiesta dei viticoltori di eseguire nuovi impianti oggi vietati dalla legge comunitaria, la richiesta di semplificare le procedure necessarie per le domande di intervento regionale».

Giovanni Bodo, anni il prossimo 5 agosto, da meno di un mese è assessore regionale all'agricoltura. In alto, un gruppo di «trapiantini» al lavoro nelle risaie del Vercellese

Altra domanda: quali sono i problemi contingenti legati alla risicoltura? «Sono essenzialmente - spiega - di ordine comunitario. E' noto infatti che l'Unione europea propone una riduzione dei prezzi da realizzarsi gradualmente con aiuti compensativi come per gli altri cereali, oltre a ridurre le superfici investite a riso. Occorre pertanto che, al momento di fissare l'estensione della superficie garantita a livello europeo e nazionale, si faccia riferimento agli ultimi tre anni e si preveda il suo adeguamento in funzione dello sviluppo dei consumi anche in relazione all'allargamento dell'Unione europea. Inoltre gli importi delle compensazioni non devono costituire il mezzo per incentivare il miglioramento della qualità, né per orientare la riduzione della produzione, ma devono compensare la riduzione del prezzo come per gli altri cereali».

Soffermandoci sul Vercellese, quali problemi ci sono da affrontare d'urgenza, in che modo ed in quali tempi? «Nel Vercellese - risponde l'assessore - l'agricoltura è rappresentata per larga parte dalla risicoltura, i cui problemi si risolvono a livello di Unione europea».

Continua l'assessore Giovanni Bodo: «La sola possibilità offerta alla Regione è quella di sostenere a livello di Comitato permanente delle politiche agroalimentari le posizioni dei produttori risicoli; questo può essere fatto in tempi brevi dal momento che il Comitato è costituito dal ministro e dagli assessori all'Agricoltura di tutte le Regioni, e si riunisce almeno una volta al mese. Sono poi urgenti interventi di ordine finanziario per il pagamento dei danni subiti dalle strutture irrigue nel 1993 e nel 1994; altri problemi - conclude - si riferiscono alla zootecnia ed alle [illegible]e latte, così come sono necessari interventi che qualifichino e valorizzino le nostre produzioni».

Walter [illegible]

Da oggi a Canale il raduno delle vetture sportive

Alla scoperta del Roero con spider e cabriolet

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Roero, terra senza tempo, sorella povera della Langa. Eppure affascinante, ricca di natura lasciata a scandire il lento ritmo delle stagioni. Una terra immensa, laboriosa, dove nascono i prodotti di un tempo, dove la gente è ancora legata agli antichi ritmi della campagna. Scoprire il Roero è l'impegno di un gruppo di giovani. Che cosa c'è di meglio, si sono chiesti, che percorrere queste antiche e tortuose strade con le vetture che hanno fatto epoca? Detto, fatto. Da oggi spider e cabriolet (e solo questi) saranno protagonisti di una due giorni indimenticabile. Si corre per il «Roero spider meeting», niente di più di una lunga e affascinante passeggiata motoristica nel cuore di questa terra.

Sono quattro anni che gli appassionati delle vetture che hanno fatto un po' la storia dell'evoluzione delle quattro ruote chiedono e ottengono partecipazioni straordinarie. E' forse il fascino di questa terra incontaminata che porta tutti gli anni a Canale gli equipaggi delle vetture che hanno fatto epoca: la Fiat 124 spider, le inglesi Triumph, le Duetto dell'Alfa Romeo e molte, molte altre. Si parte e si arriva a Canale: due giorni per scoprire il fascino delle vetture d'epoca e la storia di questa antica terra. Con tappe dai produttori di vini (Arneis e Nebbiolo) e serata nei centri di agriturismo.

In alto la Fiat 124 spider protagonista degli Anni 70 e, nel riquadro, la Triumph interessante sportiva

Fiorenzo Panero

In piazza il concerto del «Bucca/Urbano Quartet»

[illegible] d'autore [illegible] per «Morgex... in [illegible]»

[illegible] Secondo appuntamento, oggi, con la rassegna «Morgex... in musica» organizzata [illegible] dalla Pro loco. Dopo [illegible] «classica» proposta sabato dal Quintetto Agorà, questa [illegible] sarà la volta del jazz, [illegible] un quartetto virtuoso ed esperto, il «Bucca/Urbano Quartet», ossia Ferdinando Farao alla batteria, Maurizio Bucca [illegible] trabbasso, Tommaso Urbano alla tromba e Marco Lavit alla chitarra.

Ma [illegible] palcoscenico della piazza di Morgex, [illegible], ci sarà anche Giulio Martino, nelle vesti [illegible] «special guest» [illegible] tenore, soprano e contralto. La formazione proporrà un approfondimento della musica che Miles Davis suona[illegible] rivoluzionariamente nella seconda metà degli [illegible] Sessanta, strada rimasta ancora oggi poco frequentata. Ma ci saranno anche composizioni originali.

In primo piano Tommaso Urbano alla tromba e Maurizio Bucca il contrabbasso

Il curriculum del «Bucca/Urbano Quartet» è di prim'ordine. Ferdinando Farao, il batterista, è il punto di forza della formazione, riesce a dare improvvisi «cambi di rotta» alla [illegible]. E la sua bravura è testimoniata dagli artisti con cui ha suonato: Lee Konitz, Clau[illegible] Fasoli, Tiziana Ghiglioni, Mal Waldron, Steve Grossman. Ha inciso dischi e insegna batteria alla Scuola Civica di Mortara (Pavia). Maurizio Bucca, allievo di Furio Di Castri, [illegible] è perfezionato [illegible] il suo contrabbasso nei seminari di Siena Jazz '93, con Enrico Rava e Stefano Battaglia. Ha inciso un disco [illegible] il pianista napoletano Dino Massa, ha collaborato con l'americano Sonny Taylor, Flavio Boltro, Michele Bozza, Robert Fix. La scorsa estate ha tenuto un seminario di musica d'insieme a Ischia.

Alla tromba c'è Tommaso Urbano, autodidatta, perfezionato con Flavio Boltro e Paolo Fresu, vincitore di una borsa di studio a Siena Jazz. Marco Lavit, chitarra, per i critici si discosta dagli stereotipi del chitarrista, ha una sensibilità armonica che [illegible] rende molto [illegible] ad [illegible] pianista».

Ha brillanti esperienze come solista e arrangiatore nei seminari di Umbria Jazz. Giulio Martino, sax, autodidatta, ha partecipato a un gran numero di Festival e seminari in tutta Italia. Collabora con Condorelli, Senese, Tavolazzi, Smith, ha studiato per anni [illegible] Steve Grossman.

[s. ser.]

I FILM [illegible] END

Due storie tra amore commedia e avventura

[illegible]MORE, commedia [illegible] avventura [illegible] questo fine [illegible] cinematografico in Valle, che, insieme ad alcune riprese di successo della scorsa stagione (il satirico «La scuola» [illegible] Daniele Luchetti e il fantasioso «Forrest Gump» [illegible] Gran Paradiso, il fantapolitico «Virus letale» di Wolfgang Petersen al Monte Bianco) presenta due interessanti novità.

«Rob Roy» di Michael Caton-Jones si presenta attraverso le parole del [illegible] eroe, che sembrano essere tratte di peso da uno stemma nobiliare: «L'onore non [illegible] può essere né dato [illegible] tolto. L'onore è un dono che l'uomo [illegible] a se [illegible]. Il protagonista [illegible] questo [illegible] film hollywoodiano è Robert Roy McGregor, da secoli una figura leggendaria del folklore celtico. La sua avventura ha inizio nel 1712 nell'aspro territorio delle Highlands scozzesi. Rob Roy, che da sempre difende il [illegible]prio clan e serve il [illegible] signore seguendo giustizia e onestà, vede il suo onore messo in discussione il giorno in cui gli [illegible] del Marchese di Montrose lo costringono a non restituire un prestito, mettendolo in pratica [illegible] dalla legge. Sotto la minaccia incombente della prigione, l'uomo, che teme per la sicurezza della moglie e dell'intero clan, decide allora di condurre [illegible] personale guerra al potente aristocratico: [illegible] lotta che sancirà solo un vincitore.

«Rob Roy» è un film epico che unisce buone performance attoriali e set ambientali di gran[illegible] suggestione. [illegible] intimistico e autobiografico è invece «Una moglie per papà» di Jessie Nelson, che per il suo primo film [illegible] finzione firma insieme produzione, sceneggiatura e regia.

La storia raccontata dalla regista si ispira a un fatto accaduto realmente, quando [illegible] era una bambina e [illegible] visto la governante [illegible] colore diventare sua madre, dopo un lungo e contrastato legame sentimentale con il padre vedovo. Qui la baby-sitter assume le sembianze di Whoopi Goldberg, mentre quelle [illegible] vedovo sono di Ray Liotta. Inutile dire che fra due tali caratteri forti c'è da ridere e da piangere. Fortunatamente a mettere a posto le cose ci pensa [illegible] piccola Molly, che, in una Los Angeles abilmente ricostruita, riuscirà a far superare al padre le solite incomprensioni legate a problemi di razza, educazione e provenienza sociale.

Luciano Barisone

[illegible] ROY
di Michael Caton-Jones
[illegible] Liam Neeson, Jessica Lange, John Hurt, Tim Roth e Eric Stoltz
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

UNA MOGLIE PER PAPA'
[illegible] Jessie Nelson
con Whoopi Goldberg, Ray Liotta
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL [illegible]

AOSTA [illegible] Corso — Tel. (0165) 35.865 — Or.: 20/22 — L. 10.000
[illegible] moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene [illegible] dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Arena T. Romano — Ore 21,30
OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — Tel. (0165) 840.473 — Or.: 20/22 — L. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CHAMPOLUC Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — L. 10.000
[illegible] Le carica dei [illegible] 22 Spesa

COGNE [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
[illegible] scuola — [illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio [illegible] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissapori, amori, [illegible] romanzi e tappish, insegnanti che si arrendono e altri [illegible]. N. V. 1h 45' — Tragicomico

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange [illegible] '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui [illegible] contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi [illegible] guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible] — Cartoni animati

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20.15/22.10
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' [illegible] più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h [illegible] — Commedia

TV [illegible]

Il pomeriggio televisivo di Tsr comicia alle 13,46 con il film *«Les vacanciers»* (Francia, 1974, 81') di Michel Gérard, [illegible] Alice Sapritch. Le «grandes vacances» cominciano. La famiglia Chatton parte per l'Alsazia. Ma le due stanze affittate [illegible] troppo strette. Il marito vuole ritornare a casa. Ma c'è un piccolo «imprevisto»: la moglie l'ha subaffittata per quel periodo.

Mentre [illegible] prima serata, alle 20,20, Tsr manda in onda *«Festival juste pour rire 1991-1995»* Il festival si svolge ogni anno a Montréal, dove si riuniscono i migliori rappresentanti della «risata francofona»: [illegible] «Les Duatuor» alla «Pubelle Boys».

Alle 15, su **France 2**, la diretta della diciannovesima tappa del *Tour de France*. I corridori affronteranno oggi un circuito di 46,5 chilometri, [illegible] partenza e arrivo a Auphelle, sul lago di Vassivière.

In serata, alle 20,45, varietà anche per **France 2**. Va in onda «Fort Boyard», il gioco animato da Cendrine Dominguez e Patrice Laffont: [illegible] avventure e personaggi insoliti. **[sa. b.]**

[illegible] E [illegible]

AOSTA
Biglietti per Roberto Benigni

Arriva Roberto Benigni, che la società Promoval porterà alla Croix Noire l'8 agosto, alle 21,30. Il comico presenterà [illegible] nuovo spettacolo «Tuttobenigni '95». L'ingresso costa 35 mila [illegible]. I biglietti si possono [illegible]vare in prevendita: [illegible]l'Apt Monte Bianco di Courmayeur, alla Crémerie café [illegible] La Thuile, all'Apt Cogne Gran Paradiso, all'agenzia viaggi Valair, alla Best Record, alla libreria Minerva, alla Promoval e alla gelateria Pinguino di Aosta, all'Apt Gran San Bernardo a Etroubles, all'Apt Monte Cervino a Cervinia e a Valtournenche, alla Best Record di Saint-Vincent, all'agenzia viaggi A&A di Pont-Saint-Martin, alle agenzie Sait e Bivio Tours di Ivrea e da Moschio a Torino.

GABY
Concerto canoro

Il coro «Les quatre saiso[illegible] [illegible] Donnas si esibirà domani, alle 21, sul sagrato della chiesa parrocchiale.

Gressoney St-Jean, prosegue il programma di concerti per l'estate

Musiche di [illegible] al Castel Savoia

Stasera suonerà il violoncellista Mario Brunello

GRESSONEY-SAINT-JEAN. E' stata una delle più prestigiose orchestre da camera europee ad inaugurare la scorsa settimana la quindicesima «Estate musicale di Gressoney»: la «Irish Chamber Orchestra», diretta da André Bernard, [illegible] ha eseguito un programma di altissimo livello artistico e musicale. Tre i bis concessi al pubblico. Durante il concerto pagine di Mozart, Rota e Bach. A proporre musiche di Bach sarà invece il musicista che si esibirà oggi. Il secondo concerto dell'«Estate musicale di Gressoney» è in [illegible]lendario per questa sera [illegible] 21,30, nel salone d'onore del Castel Savoia. Sarà il violoncellista Mario Brunello a suonare tre Suite del musicista tedesco Johann Sebastian Bach.

Il violoncellista Mario Brunello stasera eseguirà musiche [illegible] Bach nel salone d'onore [illegible] Castel Savoia a Gressoney Saint-Jean

Brunello è considerato uno dei più interessanti giovani strumentisti, a livello italiano e europeo. Numerose le partecipazioni a concorsi internazionali. Tra i riconoscimenti il primo premio medaglia d'oro all'VIII [illegible] internazionale di Mosca «Ciaikowskij».

Il repertorio del suo concerto nel salone d'onore del Castel Savoia è composto [illegible] Suite [illegible]ro 1 in sol maggiore Bwv 1007, dalla Suite numero due in re [illegible] Bwv [illegible] e la Suite numero 6 in re maggiore Bwv 1012. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 corso G. Cesare 67, telefono [illegible] **[illegible] Wood.** [illegible] - Ore 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **L'amore malato.** Sotto Ao. tra 35 - Ore 20,30, 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Stregata** di Richard Stinchich con Kurt Russel, James Spader. Or. 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Braveheart** Orario 16,30, 19,30, 20,30, 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **Appuntamento di donna** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.1180. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Airheads una banda da lanciare** Regia M. Lehmann, S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 20,50, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] Ore 18,30, 20,40. **Nosferatu il vampiro.** Ore 18,35, 20,30 **Intervista con il vampiro.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gobetti, tel. 550.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Garibaldi. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** [illegible] 15,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana)** Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Fall Time** Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Bandito per amore.** Or. 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley** Aria condizionata. Orario 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or. 19,30, 22.
ETOILE via [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21 [illegible] 812.5995. **La bella vita** ore 16,30, 20,30. **Diario** [illegible] S. M. Ferrari, con S. Ferilli. Or. 18,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, telefono 534.614. **Don Juan DeMarco** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,35.
LILLIPUT v. XX Settembre 15, tel. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. [illegible] **Venere.** Or. 16, [illegible], 20,20, 22,30. Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Monferrato 8. **Un'estate indimenticabile** Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclipsi** [illegible] Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Vietato min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Club class.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. **Lontano da casa.** Or. 15,50, 17,30, 18,10, 20,50, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Ore 21,30 in Cortile di Palazzo Reale **Concerto d'estate**, Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posto unico L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30 tel. 8815.241/242. Dalle ore 20,30 e in funzione la biglietteria a Palazzo Reale.
[illegible], Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA, C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e venerdì per il Festival Vignale Danza '95. Ore 21,30 [illegible] [illegible], mus. [illegible], con Giuseppe Carbone. Carmen mus. Riccardo Grigo, cor. M. Pergo. **Diana e Atteone** mus. C. Pugni, cor. A. Va[illegible] **Les nuits d'été**, mus. H. [illegible], cor. P. Bortoluzzi. Prenotazioni 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible]
7,20 **La voix de [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 [illegible], di Susanna Codognato

Radio Valle d'Aosta 101
8, 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] — **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia[illegible]**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno**, con R. R.
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **[illegible] serata con la musica di Lucio Allucci**

Suisse [illegible]
[illegible] **Journal [illegible]**
9,30 **Smash**
11,35 **Laurel & Hardy**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **L'enfer du devoir**
13,45 [illegible]**ders**, film
15,05 **Tour de France**
17,15 **Chronique de l'Afrique sauvage**, planète [illegible]
18 — **Alerte à Malibu**
18,50 **Une famille ou presque**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Juste pour rire 94-95**
21,20 **Inspecteur Derrick**
22,20 **C'est très sport**
22,55 **Il propos d'hier soir**, [illegible]
0,45 **Tj-Flash**
[illegible] **Enquête à fleur de peau**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 [illegible]
13 — **Il fantasma del regime.**
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Caglelialle**, programma musicale
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni animati
17,30 **[illegible] soglie dell'estinzione**
[illegible] — **Veló**, programma sportivo
19,30 **Lucy**, telefilm
21 — **Sette giorni News**

Radio Club
9 **Musica m[illegible]**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,[illegible] **364610**, la tua musica preferita
12 — [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 [illegible]
18; 19, 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Superaix
12,30, 18,15; 24 [illegible] **regionali**

[illegible] St-Vincent
7, 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monte Bianco
7,30, 9,15; 15 **Gli annunci di Aladino**
8, 10, 12; 15, 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 **Dedicato a...**
21 — **Night white**

Top Italia Radio
10, 12, 17 **News and Information**
11,20 [illegible] **Allucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frazzon**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle
[illegible].15 **Esercito, forza armata?**
[illegible], 19, 22,30 **Telegiornale**
18 — **Cuore in Rete**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, musicale
[illegible] **Basket**, campionato A2

[illegible] Monterosa
[illegible], 7,47; [illegible]; 11,55, 17,50 **Radio Traffic**
[illegible], [illegible].40 **Anica flash**
9; 10; [illegible].15 **Liscio in allegria**, con Emanuela
13,30 **I commento**, con Antonella Clerici
[illegible], 16,33; 17,18 **Rock Café**, con Alessandro Mensa
22,30 **Digit News Locali**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti

Il ritiro bianconero a Châtillon

Juventus gratis per una mattina

AOSTA. Proceda finalmente senza intoppi il ritiro precampionato della Juventus nella quiete della scuola alberghiera di Châtillon. Dimenticate [illegible] sfuriate [illegible] parte di una tifoseria esasperata dalla eccessiva cintura di sicurezza allestita intorno alla squadra del cuore, la pattuglia bianconera alterna il lavoro in palestra con quello al campo e con salutari passeggiate nel verde e tra gli alberi del parco del castello Gamba. Per cancellare anche il ricordo della gaffe [illegible] mercoledì, quando ai tifosi [illegible] stato fatto pagare [illegible] biglietto d'ingresso (3000 lire) per un allenamento sul ter[illegible] del «Brunod» che poi [illegible] c'era stato, ieri mattina i tifosi più assidui sono stati beneficiati dell'ingresso gratuito e hanno potuto assistere a una vivace sgambata dei bianconeri.

Allenamento differenziato [illegible] Gianluca [illegible] in questi giorni

Non c'era Gianluca Vialli, che per un paio di allenamenti farà lavoro differenziato per assor[illegible] un affaticamento muscolare. Tutti gli altri, [illegible] seguono i ritmi dettati dall'allenatore Marcello Lippi e dal preparatore Ventrone. Nel pomeriggio la squadra è ritornata [illegible] te[illegible] di gioco per una seduta atletica.

La tifoseria intanto non molla la presa. In questi giorni [illegible]gli spalti dell'impianto valdostano sono presenti sempre almeno un migliaio di «aficionados» che con striscioni e incitamenti stanno facendo [illegible] prove generali per il campionato. [illegible]la [illegible] della partecipazione agli allenamenti è difficile dire come gli organizzatori [illegible]ranno a sistemare tutti coloro che domani [illegible] assistere allo stadio «Perucca» di St-Vincent alla prima uscita stagionale della Juventus contro la rappresentativa valdostana (la partita comincerà alle 18, i cancelli saranno aperti alle 16). Lo stadio ha una capienza di circa 2100 posti.

Ieri sera è rientrato nei ranghi anche Antonio Conte, reduce da Foggia dove ha sostenuto l'esame di laurea all'Isef. Mercoledì sera alla scuola alberghiera di Châtillon è stato ospite Umberto Agnelli.

Una visita rapida per un saluto a Lippi e ai giocatori. Visita lampo al ritiro anche di Luciano Moggi, insediato ufficialmente in questi giorni nel ruolo [illegible] direttore sportivo della [illegible]cietà bianconera. [a. c.]

Rebatta, titolo individuale estivo

A Cogne scontro tra campioni

COGNE. [illegible] prato [illegible] Sant'Orso ospiterà anche quest'anno i migliori giocatori di rebatta nel loro campionato individuale esti[illegible] con la formula spettacolare dell'eliminazione diretta dopo [illegible] battute di testa a testa alternando ogni colpo a quello dell'avversario [illegible] tabellone tipo [illegible].

Vilmo Imperial sarà il primo giocatore a battere domani a Cogne

Alle [illegible].30 di oggi si disputerà la gara juniores con in campo i [illegible] giovani più promettenti nella manifestazione allestita dall'Asoxason Rebatta, dall'Apt e dal Comune di Cogne [illegible] teste di serie Roberto Quendoz che aprirà gli incontri contro [illegible]co Empereur, Thierry Duclos, Alex Charrère e Laurent Cunéaz.

Domani mattina alle 8,30 entreranno in scena tutti i big, i migliori 32 delle liste delle medie stagionali. Comincerànno la testa di serie numero tre Vilmo Imperial, che giocherà contro Eugenio Pinelli, [illegible] dei maggiori candidati [illegible] successo [illegible] la testa di serie numero uno Paol[illegible] Pieropan (alle 10.30 contro Renato Zamboni), la testa di [illegible] numero due Rudy Brun (contro Giuseppe Lyabel) e la testa di serie numero quattro Pierangelo Quendoz (contro Roberto Cuneaz).

In questo sesto «Championnat d'étés» sono teste [illegible] serie dal quinto all'ottavo posto del «ranking» anche Orlando Frachey, Bruno Nu[illegible], Gianluca Muzzocco e Sergio Letey. Fare pronostici è difficile. Le cifre delle medie stagionali dovreb[illegible]ero garantire margini di suc[illegible] a Pieropan, ma non è d'accordo il segretario dell'Asoxason Rebatta Roberto Cuneaz, che vede come favoriti Quendoz e Imperial [illegible] outsider Brun e ritiene Pieropan [illegible] al top della condizione in questo momento.

A vincere in passato sono stati [illegible] volte Quendoz (che punta al poker e al tris consecutivo), una Brun e una Frachey. Anche quest'anno Cogne si è preparata ad accogliere con entusiasmo tutti i migliori giocatori di rebatta. «L'Azienda di promozione turistica - dice il presidente Ivo Charrère - ritiene molto importante proporre ai turisti un gioco molto popolare valdosta[illegible] come è la rebatta con tutti i suoi migliori campioni a confrontarsi per una intera giornata». [r. s.]

PODISMO

Domani alle 9,30 gli atleti saranno alla partenza davanti al municipio

Al via per la 9ª Fenis-Clavalité

Romano Arioli vince il 1° Giro di Fontainemore

FONTAINEMORE. Domani c'è molta attesa per i 10 chilometri da affrontare in salita nella 9ª Fenis-Clavalité che Pro Loco, Sci Club Tersiva e Avis organizzano con partenza alle 9,30 davanti al municipio. Donne e giovani saranno in gara sui 5, 3 e un chilometro e correranno in circuito a Clavalité alle 11.

Domenica, Romano Arioli [illegible] dominato sulle strade di [illegible] il 1° Giro Podistico [illegible] Fontainemore, [illegible] impegnativi chilometri con 95 protagonisti nelle [illegible]rie categorie e con successo in campo maschile e femminile nella classifica per società del Monterosa e tra i giovani dell'Avis Pont-St-Martin.

Il podista Remo Garino

Arioli si è imposto in 51'55" e ha preceduto di 2'10" Fiorenzo Battaglia del Poilone, 2'11" su Diego Vairos del Monterosa, 3'16" su Carlo Chabod della Sant'Orso Vallée d'Aoste, 3'17" [illegible] Marco Morello del Monterosa. Tra i primi 10 sono finiti anche Remo Garino (6° a 3'18"), il piemontese Salvatore Tarantola, Massimo Junod del Monterosa, il piemontese Michele Bertino e Donato Stevenin del Monterosa.

A livello di categorie, [illegible] gli atleti Romano Arioli ha preceduto Fiorenzo Battaglia e Diego Vairos; [illegible] seniores non tesserati Fidal, Mauro Vierin dell'Avis Gressan precede Stefano Brunod e Stefano Costenzo. Tra gli amatori, Remo Garino dell'Avis Gressan si è imposto sull'astigiano Cesare Chiabrera e Pierluigi Feretto; nei veterani Carlo Chabod ha superato Marco Morello e Remo Cugnac, tra i pionieri Gianni Junod del Monterosa si è imposto su Enrico Sanna e Angelo Bonetti.

[illegible]ui cinque chilometri, tra gli juniores Jean Louis Vallet del Monterosa ha preceduto Alex Chabod, mentre in campo femminile Simona Casazza [illegible] Lloyd Adriatico ha battuto Franca Dalla Dea e Carolina Ripari. [r. s.]

Gara in California

Quinto posto di Corrado Herin in Coppa

FENIS. Corrado Herin si è piazzato quinto nella [illegible] di Coppa [illegible]el mondo [illegible]sa in mountain bike a [illegible]ig Bear in California. La gara è stata vinta dall'ex campione del mondo statunitense di Metabief Mike King; 2° si è classificato lo statunitense (campione di «dual slalom» e Bmx) Brian Lopes, 3° il francese François Gachet e 4° lo statunitense Myles Rockwell, vincitore nei giorni scorsi della Kamikaze Race e della Rebook Eliminator. Herin è finito a 4 secondi e mezzo dal vincitore e a 1 secondo e mezzo dal podio. Dopo [illegible] prove di [illegible] sono utili i 3 migliori risultati. Herin alla vigilia della finale obbligatoria di Kaprun in Austria il 13 agosto è 3° con 140 punti, dietro al francese Nicolas Vouilloz e all'a[illegible]icano Mike King, che conducono con 168; 4° il francese Gachet a un punto dal biker di Fénis.

NOTIZIE DALLA VALLE

CALCIO [illegible] CINQUE

L'Eurotravel è stato ripescato in serie B

E' ufficiale, anche l'Eurotravel giocherà il prossimo campionato di calcio a cinque in serie B e sarà la terza formazione valdostana con Aosta e Aymavilles/Gressan che calcherà al sabato i nuovi campi di Aosta, alternandosi nelle partite casalinghe in un rapporto di due a uno. La notizia del ripescaggio per questa squadra, eliminata negli spareggi di serie C senza perdere una partita, era nell'aria; la squadra aostana si è già notevolmente rinforzata e sarà guidata in panchina ancora [illegible] Luca Mercanti.

[illegible] BIKE

L'ultima gara dell'Italian Cup

Oggi ad Asiago si conclude l'Italian Cup di mountain bike a cui partecipano tutti i migliori specialisti del cross country. Paolo Ri[illegible] della Proflex è tra i primi quindici della classifica generale dopo il 12° posto della terza prova di Gallio sui 45 km, nella quale ha vinto Fontana e si è ritirato Luca Mauri; Riva è arrivato insieme con il campione europeo e mondiale Acquaroli, vincitore delle pri[illegible] due prove, e ha battuto il campione italiano Esposti e Pallhuber. Sui 65 km di Enego, Mauri era finito 22° e Riva 35°, sui 45 km di Roana Riva 19° e Mauri 31°.

[illegible] GOLF

Oggi e domani la combinata del Cervino

E' in programma oggi e domani la 4ª edizione del «Challenge Funivie del Cervino», gara di combinata sci-golf. In gara l'ex discesista [illegible] Michael Mair, i rallisti Alessandro Fiorio, Dario e Titta Cerrato. Alla competizione partecipano 16 squadre con 3 componenti ciascuna.

[illegible]

Le classifiche del Grand Prix

Mauro Fogu [illegible] Monterosa e Laura Ardissone del Pont Donnas continuano a dominare il Grand Prix Valle d'Aosta di atletica leggera. Fogu conduce con [illegible] punti seguito da Antonio Ciucio [illegible] Pont Donnas (57), Diego Vairos del Monterosa (30), Alessio Salvaggio del Pont-Donnas (29) e Carlo Bortolucci (24). Tra le donne la Ardissone con 260 punti è seguita dalle compagne Donatella Rigamonti (118), Angela Clementelli [illegible] Roberta Manatti (50) e Marika Maiuolli (43).

Matinée
Matinée
Matinée

Inizia la giornata
con una corsa
in slot machine!

Dal 22 luglio
al 3 settembre
apertura dalle
10.30 alle 14

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 22 Luglio 1995
Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

Le previsioni: temperatura in aumento

L'Astigiano nella morsa di afa e umidità ieri termometro a 36

ASTI. La morsa del caldo sta stringendo l'Astigiano. Senza la necessità di consultare strumenti di precisione, da alcuni giorni si avverte un caldo soffocante, che pare raggiungere le punte dello scorso anno, considerato uno dei più caldi degli ultimi tempi.

Non siamo [illegible] ai livelli delle metropoli americane, ma per quanto riguarda la temperatura, né per l'umidità (che oltreoceano si [illegible] al 100 per cento). Stando ai rilievi della stazione meteorologica dell'aeroporto di Caselle l'umidità si aggira tra il 50 e il 55 per cento.

Le previsioni per oggi indicano sereno, calma di vento, umidità bassa, [illegible] probabilità di pioggia. Temperatura [illegible] ma 19 e massima 33 gradi. Va tenuto conto che, rispetto ai rilievi di Caselle, la [illegible] astigiana registra una temperatura superiore di 2-3 gradi.

Da qualche giorno la temperatura massima, secondo quanto segnalato dai [illegible]metri digitali in centro, ha raggiunto i 36-37 gradi centigradi nei momenti di maggiore calura (tra le [illegible] e le 16). Le notizie, per chi patisce il calore, non sono buone. La temperatura pare destinata [illegible] alzarsi nei prossimi giorni.

Lo scorso [illegible] verso la fine di luglio e l'inizio di agosto si registrarono punte di [illegible] gradi. Ieri si è avuto un po' di sollievo grazie a una leggera brezza rinfrescante. Nei giorni scorsi [illegible] non si è potuto contare sull'intervento della brezza e fino a sera tarda si [illegible] registrati anche 30 gradi. Solo a [illegible] inoltrata si raggiunge la temperatura minima, che in città è comunque più alta rispetto all'aperta campagna.

Con il gran caldo si accentua il problema dell'inquinamento, soprattutto nelle grandi città. Tuttavia [illegible] valutazione precisa [illegible] situazi[illegible] esiste, come fanno notare al [illegible] di Igiene pubblica dell'Usl. [illegible] gas di scarico delle auto combinati all'innalzamento della temperatura - viene spiegato - dovuto al forte irraggiamento solare di questi giorni, possono creare situazioni di rischio. C'è la possibilità della formazione nell'aria di [illegible] ossidanti con un'elevata azione irritante sulle vie respiratorie».

I rischi [illegible] alti soprattutto per gli anziani. «In questi giorni in numero dei ricoveri si alza e sono pochi i letti disponibili» dicono al reparto geriatria dell'ospedale. «Questi livelli di caldo non fanno bene a [illegible] - spiegano i medici - paradossalmente [illegible] il rischio di malattie da raffreddamento è più alto ora piuttosto che in altri periodi: è necessario stare molto attenti alle correnti d'aria».

Altri consigli per sopportare il caldo: bere frequentemente, possibilmente non bibite gassate e dolci e neppure ghiacciate; mangiare piuttosto più frutta e verdura ed eliminare i cibi di difficile digestione.

Finora [illegible] si [illegible] registrati [illegible] morte dovuti al caldo, [illegible] quello ipotizzato per un pensionato di [illegible] colto da collasso dopo una serata passata con gli [illegible] al circolo.

Per chi può, [illegible] comunque la «fuga» fuori porta, soprattutto nel fine settimana, verso le colline, in [illegible] di refrigerio. Intanto, asciugandosi il sudore, si confida [illegible] l'«anticiclone delle Azzorre», da qualche giorno assai ricorrente nei bollettini meteorologici, lasci il passo a correnti d'aria più fresca. [r. s.]

Paura in un palazzo di corso Alfieri: il piccolo salvato dai pompieri

Bimbo di 3 anni rischia di morire nell'alloggio invaso dalle fiamme

Il palazzo di corso Alfieri 302 dove si è sviluppato l'incendio

ASTI. Ha rischiato di morire bruciato nell'alloggio dove era [illegible] lasciato solo dal padre, che era sceso a telefonare. Adel Abderrahim, 3 anni, un bimbo marocchino che vive con i genitori in un piccolo appartamento di corso Alfieri 302, deve la vita all'intervento dei vigili del fuoco.

Fumo e fiamme avevano ormai invaso le stanze: Adel aveva più neppure la forza di gridare, di chiedere aiuto. «Pensavamo non [illegible] fosse nessuno, lì dentro. Invece, quando abbiamo sfondato una finestra, quel bambino era lì, in lacrime» ha raccontato un vigile del fuoco.

Una salvezza sul filo dei secondi. Erano da poco passate le 21 di giovedì sera, quando alla centrale dei pompieri, in [illegible] Morello, è arrivata una chiamata.

«Venite, in corso Alfieri esce del fumo [illegible] alloggio». Una squadra di vigili è subito partita a sirene spiegate: un intervento tempestivo. Con l'autoscala è stata raggiunta la finestra dell'alloggio. Poi i soccorsi al bimbo. Il piccolo Adel, era spaventato ma appariva in buone condizioni. E' stato comunque accompagnato in ospedale, reparto pediatria, dove è stato tenuto alcune ore in osservazione.

Ieri mattina [illegible] potuto far ritorno a casa insieme al padre, Bahoul (la famiglia Abderrahim era stata vittima dell'alluvione: il bambino, con la famiglia, aveva trovato ospitalità solo di recente nell'alloggio di [illegible] Alfieri). L'uomo ha spiegato più tardi di avere lasciato [illegible] il piccolo, per scendere in strada a fare una telefonata in [illegible] vicina cabina. A [illegible] l'incendio sarebbe stato uno «zampirone» antizanzare lasciato imprudentemente acceso [illegible] ad una tenda. [f. b.]

Per morosità

Sfrattata la Polstrada di Nizza?

NIZZA. La polizia stradale di stanza a Nizza Monferrato potrebbe venire sfrattata per morosità. La notizia è trapelata in questi giorni e si è sparsa in città.

Il condizionale è comunque d'obbligo anche [illegible] a questo proposito dalla pretura cittadina sarebbe partito, qualche giorno fa, [illegible] provvedimento a firma del pretore Anna Primavera.

Il magistrato avrebbe ingiunto alla polizia di lasciare liberi, entro il 16 gennaio '96, i locali della caserma di corso Acqui. Terzo in quanto il proprietario dell'immobile, la società «Pinin Pero & Figli» (sono gli imprenditori nicesi titolari dell'omonimo zuccherificio in strada Canelli 67), non riceve l'affitto (parsi svariate decine di milioni) da oltre un anno e [illegible].

Assente l'industriale Franco Pero, che si occupa della questione, dalla «Pinin Pero» confermano comunque lo stato di morosità.

«Non [illegible] il canone di locazione da quasi due anni» dicono.

I ritardi nel pagamento sarebbero da imputare al ministero degli Interni, competente per il pagamento dei canoni d'affitto dovuti per caserme e uffici pubblici dipendenti direttamente dalla sua amministrazione.

Dalla caserma di corso Acqui, della polstrada [illegible] mento: ci si limita a dichiarare che non è ancora pervenuta alcuna dichiarazione ufficiale del provvedimento che li costringerebbe ad andarsene.

Da qualche anno però l'edificio [illegible] ospita la caserma della polizia stradale di Nizza Monferrato soffre anche di qualche problema strutturale.

Il più grave si è verificato nel settembre di due anni fa. A causa di un nubifragio che colpì la valle [illegible] e provocò decine di miliardi di danni, la [illegible] fu allagata dalla piena del Colania, [illegible] torrente affluente del Belbo che [illegible] a pochi metri dalla sede della polstrada.

Dopo quell'«anticipo» di alluvione il Ministero decise di costruire una nuova caserma, sempre in corso Acqui a poche centinaia di metri dalla «vecchia» [illegible], oltretutto nelle vicinanze del nuovo svincolo stradale della circonvallazione cittadina.

I lavori nel cantiere di corso Acqui però sono iniziati solo da [illegible] mese e l'edificio non sarà pronto prima di un anno. Nel frattempo potrebbe arrivare lo sfratto. [fl. l.]

Nuovi sviluppi di «Fiore bianco», l'operazione della polizia contro una banda di importatori di droga

Altri cinque arresti per il traffico di coca

Lo stupefacente giungeva a destinazione da Olanda e Spagna sfruttando corrieri con auto «truccate» per nascondere la roba
Uomini della Mobile si sono infiltrati infliggendo un altro colpo alla gang. Uno degli arrestati era in Sardegna per lavoro

Da sin. Enrico Regonaschi, 23 anni, Sergio Di Leo e Ubaldo Nardi, 27 entrambi. A destra, Walter Regonaschi, [illegible] anni, [illegible] di Enrico, tutti arrestati [illegible] polizia per traffico di droga

ASTI. Nuovi arresti per stroncare il traffico di droga. Cinque ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dalla polizia (due notificati in carcere), nell'ambito di un'indagine avviata nell'estate scorsa.

Le manette sono scattate per Enrico Regonaschi, 23 anni, residente in via Buozzi 17 ad Asti, e due torinesi: Sergio Di Leo (fratello della convivente di Walter Regonaschi) e Ubaldo Nardi, entrambi di 27 anni. Custodia cautelare [illegible] invece per Walter Regonaschi, 39 anni, di Callianetto, [illegible] Lasco 51, ex commerciante, e Gentian Bega, albanese, arrestato di recente dai carabinieri in quanto considerato appartenente a [illegible] «rete» di spacciatori.

L'operazione, chiamata «Fiore bianco» (dal nome di una delle componenti della banda, Iris) è stata coordinata dal pm Luciano Tarditi. Due investigatori della mobile, [illegible] comando del [illegible] Pier Paolo Fanzone, erano riusciti a inserirsi negli ambienti dei consumatori abituali di droga. Av[illegible] poi scoperto i metodi di trasporto della sostanza e tracciato una mappa degli spostamenti che avrebbe avuto punti di riferimento in Olanda e Spagna.

Secondo gli inquirenti, la banda utilizzava [illegible] sistema di trasporto apparentemente a prova di controllo. A una coppia veniva affidata un'auto cui erano state apportate modifiche, con doppifondi protetti, poi inviati nei piccoli centri dove avveniva il rifornimento di droga. [illegible] l'auto si «guastava» e finiva da un meccanico, che sistemava la droga nei doppifondi. Il compenso per i corrieri era di 5 milioni a viaggio.

Al confine tra Francia e Lussemburgo, la polizia francese collaborando con la mobile astigiana, aveva intercettato il traffico, arrestando il corriere e sequestrando un chilo di cocaina; [illegible] seguito [illegible] trovata Iris Di Trapani, 27 anni, [illegible] 300 grammi della stessa polvere bianca.

In seguito alla prima ondata di arresti, gli investigatori hanno potuto accertare il ruolo di Enrico Regonaschi, fratello di Valter che è considerato la «mente» della banda. Enrico avrebbe curato in particolare il trasferimento di una partita di 40 chili di hashish. Inizialmente portata sul continente dall'isola d'Elba da Nardi, la droga [illegible] rispedita in [illegible] perché considerata di cattiva qualità. Enrico Regonaschi è stato arrestato a Porto San Paolo in Sardegna dove faceva il barman stagionale: nella sua camera d'albergo [illegible] state trovate anche 14 pastiglie di ecstasy. Ora è detenuto nel carcere di Tempio Pausania. [c. f. c.]

ALLUVIONE

Comune di Asti parte civile

Il Comune di Asti probabilmente si costituirà parte civile nel processo per le responsabilità dell'alluvione

SERVIZIO A PAGINA 32

L'incidente forse causato da un sorpasso azzardato: tre le auto coinvolte

Schianto a Vaglierano: ragazza è grave

La giovane, 20 anni, di S. Damiano, è stata operata

Claudia Tacinelli, 20 anni, è grave

ASTI. Un sorpasso azzardato. Potrebbe [illegible] questa la causa del drammatico schianto sulla strada di Vaglierano che è costato gravi ferite e fratture a una giovane postina di San Damiano, Claudia Tacinelli, 20 anni, borgato San [illegible] 73/A.

La giovane viaggiava sulla «Uno», diretta verso Tigliole. Improvvisamente, su un rettilineo, la ragazza si è trovata davanti la «Audi 100» condotta dall'albanese Andri Kuci, [illegible] anni, Celle Enomondo, via San Rocco 4.

L'auto avrebbe sbandato, secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada di Asti, pare dopo aver cercato di superare un camion. L'albanese ha [illegible] inutilmente di riprendere il controllo della vettura, che ha invaso la corsia opposta: dall'altra parte della strada, in quel momento, stavano arrivando la «Uno» di Claudia Tacinelli e la «Polo» di Massimo Giaccone, 23 anni, Asti, frazione Revignano.

Il giovane astigiano è riuscito con [illegible] manovra disperata a evitare lo scontro frontale: la Audi e la Polo si [illegible] soltanto sfiorate, poi Giaccone con la sua vettura è finito in un fosso.

Per la postina, invece, non c'è stato neppure il tempo di abbozzare una frenata.

Lo scontro è stato violentissimo: la ragazza è stata scaraventata contro il parabrezza, riportando gravi ferite al volto.

Illeso l'albanese, mentre Giaccone se l'è cavata con qualche escoriazione.

I due automobilisti hanno cercato di prestare i primi soccorsi alla ragazza, che era in stato di semincoscienza e perdeva molto sangue.

Qualcuno ha dato l'allarme. Sono arrivate un'ambulanza, i vigili del fuoco e gli agenti della polstrada.

La giovane è [illegible] trasportata in ospedale ad Asti: dopo le prime [illegible] è stata sottoposta ad un lungo intervento chirurgico per ridurre le fratture al volto. Al suo capezzale il padre Antonio, dipendente di un'impresa di lavori stradali, la madre Anna e la sorellina Cristina, di 18 anni. [r. s.]

Dopo altri quattro colpi messi a segno da giovani alla guida di scooter

Scippatori, il cerchio si stringe

La polizia avrebbe identificato un giovane astigiano

Libertà negata agli spacciatori

ASTI. Restano in cella i componenti della [illegible] che gestiva lo spaccio nell'Astigiano.

Ieri, il tribunale della libertà (presidente Mosca, giudici Dolla Fina e Rampini) ha respinto i ricorsi presentati dai difensori.

I legali (Caranzano, Mirate e La Matina) sostenevano che le dichiarazioni fatte agli inquirenti dai due [illegible] tossicodipendenti [illegible] riscontri. Di diverso avviso il pm Luciano Tarditi, con il tribunale ha dato ragione. Il provvedimento riguarda 14 indagati (due hanno già ottenuto gli arresti domiciliari) tutti detenuti con l'accusa di spaccio. A capo dell'organizzazione ci sarebbe Alfonso Schillaci, [illegible] anni, che avrebbe stretto alleanze con un [illegible] extracomunitari. [r. gon.]

ASTI. Altri scippi in città. Ma il cerchio si sarebbe già stretto attorno al presunto autore. La polizia avrebbe identificato un giovane, sospettato di aver messo a segno la serie di colpi.

E' il risultato del [illegible] che si era tenuto nei giorni scorsi, a cui avevano preso parte [illegible] carabinieri e Guardia di finanza, per arginare il fenomeno dei borseggi.

Episodi di microcriminalità che hanno il loro apice in estate, prontamente rintuzzati dalle Forze dell'ordine.

Sei le denunce presentate nell'ultima settimana, a cui se ne sono aggiunte altre quattro: in alcuni casi le vittime hanno subito conseguenze fisiche.

E' il caso di di una giovane di [illegible] anni. Mentre era in bicicletta, in via Omedè, è stata affiancata da uno sconosciuto in sella ad uno scooter: il ladro ha afferrato la borsetta che la donna custodiva nel cestino ed ha tentato di fuggire: la vittima non si è però [illegible] intimorire ed ha [illegible] la borsa. Dopo [illegible] stata trainata per alcune decine di metri è però caduta, riportando escoriazioni. Lo scippatore ha rinunciato al colpo e si è allontanato.

E' andato invece a segno un secondo scippo ai danni di una casalinga che in via Ticino stava rincasando con le proprie biciclette. Anche in questo caso la borsetta, contenente 100 mila lire, ha fatto gola al ladro.

In via Sardegna è stata invece derubata una donna di 72 anni: uno sconosciuto a bordo di un ciclomotore si è affiancato strappandole di mano la borsetta in cui vi erano 200 mila lire.

Alla donna è stato riscontrato un stato ansioso guaribile in una settimana.

Poche decine di migliaia di lire il bottino dello scippo ai danni di un'impiegata di 48 anni: la donna è stata avvicinata in piazza Cagni da un giovane alla guida di un «Vespino» e derubata della borsa. [r. gon.]

Il Comune parte civile. Altri centri seguiranno l'esempio

Asti chiederà il risarcimento per i danni dell'alluvione

Il sindaco Alberto Bianchino: «Un atto dovuto anche per [illegible] [illegible] e chi nell'alluvione ha perso tutto o quasi»

ASTI. Il Comune di Asti chiederà di costituirsi parte civile nel processo per il mancato allarme sull'alluvione.

Per formalizzare il provvedimento, l'amministrazione comunale dovrà attendere con ogni probabilità fine ottobre-inizi novembre, quando, a circa un [illegible] [illegible] tragico evento, [illegible] svolgerà l'udienza preliminare. Il sindaco Alberto Bianchino, che giorni fa ha affrontato [illegible] questione [illegible] giunta, lo ritiene un atto dovuto: «Non solo per i danni subiti dal Comune, [illegible] soprattutto per rappresentare e [illegible] vicino a chi nell'alluvione ha perso tutto o quasi».

All'inizio del mese il procuratore della Repubblica, [illegible] no Sorbello, aveva chiesto il rinvio a giudizio per l'ex prefetto Mario Palmiero e il responsabile dell'ufficio decentrato Alessandria-Asti del Magistrato del Po, Carlo Condorelli.

Disastro e omicidio colposo i reati ipotizzati (a Palmiero, trasferito nei mesi scorsi a Roma, viene contestata anche l'omissione di atti d'ufficio). I due, raggiunti da un avviso di garanzia [illegible] giorni immediatamente [illegible] cessivi al disastro, compariran[illegible] prossimamente davanti al gip (la data dell'udienza non è ancora stata fissata).

Attualmente [illegible] già circa 150 coloro (artigiani, commercianti, privati) che hanno deciso [illegible] comparire come parti lese al processo: ora tocca anche al Comune. Esso (indicato dal magistrato come parte offesa) punterà a ottenere un risarcimento non solo per danni morali, ma anche materiali (quest'ultimo aspetto, più difficoltoso dal punto di [illegible] giuridico, è attualmente oggetto di discussione). Preannuncia l'assessore Alberto Grande (tra le sue deleghe ci sono anche gli Affari legali): «A titolo personale non sarei contrario a destinare i proventi che dovessero derivare dal risarcimento ad attività di protezione [illegible]».

Nell'alluvione [illegible] Comune ha visto pesantemente danneggiati alcuni servizi e strutture, [illegible] [illegible] mercato ortofrutticolo, depuratore, Comando dei vigili urbani (dove [illegible] [illegible] investita dalla piena anche la sala operativa [illegible] protezione civile), parco Lungotanaro.

L'opportunità di costituirsi parte civile [illegible] discussa nei prossimi giorni anche da altri Comuni rivieraschi. «[illegible] lo fa Asti dovrebbero farlo tutti gli altri centri: [illegible] siamo tra questi» dice il sindaco di Castagnole Lanze, Gianfranco Fassone. Favorevole a presentarsi [illegible] parte lesa è Alessandro Valenzano, sindaco [illegible] Annone, uno [illegible] centri più devastati dalla piena: «Per ora è una mia ipotesi - dice - che confronterò presto [illegible] [illegible] giunta».

Laura Nosenzo

CANELLI

Riunione di alluvionati

Nel salone della parrocchia di Santa Chiara, si [illegible] svolta una riunione degli alluvionati canellesi. Si è discusso soprattutto dell'eventualità di costituirsi parte civile nel procedimento giudiziario sull'alluvione aperto dalla procura della Repubblica di Asti. Gli avvocati astigiani Dapino e Provera hanno spiegato agli intervenuti (oltre un centinaio) i termini degli atti giudiziari da compiere. Durante la riunione sono state anche distribuite schede di certificazione statistica che, una volta compilate, saranno spedite alla Regione. «Si tratta di ricostruire la propria "storia" di alluvionati - ha dichiarato Bruno Fantozzi del comitato alluvionati canellesi -. Nella scheda ogni alluvionato potrà elencare tutti i documenti e i passi fatti per accedere ai finanziamenti ancora non erogati. In questo modo - conclude Fantozzi - la Regio[illegible] avrà sotto mano la "fotografia" precisa di [illegible] situazione ancora deficitaria». [fi. l.]

L'alluvione aveva causato gravissimi danni alle serre astigiane. Ora [illegible] lenta ripresa

Una «giornata nelle [illegible] [illegible]» dopo la devastazione

ASTI. Hanno voluto chiamarla «Giornata di rilancio dell'orticoltura locale» per archiviare definitivamente il tragico evento dell'alluvione.

La manifestazione della rinascita [illegible] svolgerà stamane, alle 10,30, nell'azienda agricola di Lorenzo Bagnasco, presidente del Consorzio «L'orto di Bratia». L'organismo, che raccoglie sette tra le maggiori imprese agricole del settore, ha promosso l'iniziativa insieme a «Ombrello azzurro-Asprovit».

L'azienda Bagnasco è [illegible] Valle Tanaro (via Muranaira, a due passi dalla tangenziale per Alba): è una delle circa 300 realtà orticole danneggiate dall'alluvione. Uscite con grande fatica dal fango, ora le aziende devono affrontare altri problemi, [illegible] quello [illegible] riuscire a riconquistare [illegible] livello produttivo competitivo nei confronti delle imprese non alluvionate.

Un obiettivo non da poco: «P[illegible] essere competitivi - indica Antonio Bagnulo, responsabile del settore orticolo Coldiretti - bisognerebbe puntare maggiormente sulla promozione della tipicità e salubrità dei nostri prodotti: nati in terreni vocati, si differenziano da quelli ottenuti fuori suolo. Quelli del Nord Europa, per esempio, vengono coltivati [illegible] substrati inerti con soluzioni chimiche, senza [illegible] tutti col ciclo naturale».

Il programma della «Giornata di rilancio» prevede la visita guidata alle colture di via Muranaira alle 10,30; alle 11 mostra [illegible] ortaggi locali presentata da Michele Baudino, responsabile del settore orticolo Piemonte Asprofrut. Alle 12 degustazioni gastronomiche (13 ricette), a base di ortaggi, curate da Giovanni Goria. [l. n.]

COMUNE

Anche Bianchino firma l'appello per la Bosnia

Porta anche la firma del sindaco Bianchino l'appello sulla Bosnia inviato dai primi cittadini di numerose città (Venezia, Napoli, Venezia, Torino, Palermo e altre) al presidente del Consiglio Dini. Nel documento si chiede che l'Italia assuma, insieme ad altri Paesi europei, concrete iniziative [illegible] pace per fermare la guerra. [l. n.]

Borriero e Pensabene discutono [illegible] agricoltura

Una delegazione dell'Unione Agricoltori si è incontrata in Provincia con il vicepresidente Borriero e l'assessore delegato Pensabene. Discussi numerosi argomenti: rilancio del mercato ortofrutticolo e del macello pubblico, riordino fondiario, idrico e colturale, tutela e valo[illegible] del territorio, sviluppo dell'agriturismo, com[illegible] dei prodotti tipici locali. Borriero ha confermato che la Regione [illegible] intenzionata ad attribuire [illegible] le Province deleghe in materia [illegible] agricoltura, caccia, pesca, turismo e agriturismo. [l. n.]

EDILIZIA

Prosegue il trasferimento dell'ufficio Urbanistica

E' in [illegible] il trasferimento degli uffici amministrativi e dell'ufficio Pianificazione del Servizio Urbanistica del Comune [illegible] Asti nei locali dell'ex scuola elementare di p[illegible] Vittorio Veneto. Gli uffici rimarranno pertanto chiusi al pubblico e [illegible] operativi sino al 28 luglio.

NOMINE

Luigi Porrato (F. Italia) nell'Unione delle province

Luigi Porrato consigliere provinciale di Forza Italia eletto nel collegio di Moncalvo è stato nominato revisore dei conti dell'Unione regionale province piemontesi, in occasione del rinnovo degli [illegible] dell'ente.

Rubano comò dell'800 in una casa di Montiglio

Ladri d'antiquariato in azione a Montiglio, in via Bossirio, nell'abitazione di Santino Carruti, 69 anni. Gli sconosciuti hanno portato via due [illegible] in noce del secolo scorso. [r. gon.]

[illegible] PO [illegible] [illegible]

Furgone carico [illegible] torrone rubato dai soliti ignoti

Il furgone di un commerciante di dolciumi, Giuseppe Craviolati, 56 anni, di Serravalle, è stato rubato in piazza del Palio. All'interno erano custoditi 60 chili di torrone e 40 di caramelle, oltre ad alcuni giochi. [r. gon.]

STAZIONE

Derubata della 500 sorella del cantante Amerio

Le vecchie Fiat 500 sembrano [illegible] attirare i ladri. Ne [illegible] qualcosa Susi Amerio, 29 anni, vocalist, sorella del cantautore Danilo. I soliti ig[illegible] [illegible] sono impossessati dell'utilitaria parcheggiata nelle vicinanze della stazione. [r. gon.]

Sta per diventare realtà il progetto del Wwf di creare un centro di educazione ambientale

Battesimo per Villa Paolina rinata

Una delegazione guidata dal sindaco Bianchino ha visitato ieri l'area. Si attende il Comune approvi la convenzione per cedere l'edificio all'associazione. Decine di volontari impegnati nei lavori urgenti

Sopra Giorgio Baldizzone responsabile astigiano [illegible] Wwf. Accanto e [illegible] due momenti della visita, ieri a Villa Paolina, [illegible] delegazione guidata dal sindaco Bianchino (foto Castellani)

ASTI. Sta rinascendo nel silenzio di Valmanera, tra gli alberi secolari. A poco a poco Villa Paolina [illegible] dagli anni dell'abbandono per guadagnarsi il futuro preparatole dal Wwf Italia: divenire centro di educazione ambientale. Uno scopo che raggiungerà anche grazie all'opera di decine [illegible] volontari (al lavoro per sostenere parte dei lavori di risistemazione) e alla disponibilità dell'Amministrazione comunale, intenzionata [illegible] cedere al Wwf l'utilizzo dell'edificio acquistato nei mesi scorsi dal Comune di Torino.

Ieri mattina hanno visitato la villa il sindaco Bianchino, l'assessore Grande, il presidente del Consiglio comunale, Ferrero, i consiglieri Chirone («Vivere la città») e Sorba (capogruppo del ppi), oltre a dirigenti e tecnici del Comune. Assenti giustificati i rappresentanti di Forza Italia (Brusa), Rifonda[illegible] (Bastente) e pds (Fassone).

La visita è servita soprattutto per approfondire il progetto sul centro di educazione ambientale [illegible] vista dell'approvazione, in Consiglio comunale, della [illegible] ven[illegible] per la cessione dei locali al Wwf. L'andamento dei lavori (terminata la ristrutturazione esterna, resta da avviare quella interna) è stato illustrato dal responsabile [illegible] [illegible]dizzone e dal direttore tecnico Vittorio Fiore. Urgente l'intervento sul porticato, che si vorrebbe trasformare in un sal[illegible]: le piogge di novembre, causando cedimenti del terreno, hanno [illegible] precario l'equilibrio della struttura. [l. n.]

A Castiglione

I medici hanno [illegible] Botallo

ASTI. [illegible] è svolto [illegible] «Country club Castiglione» un convegno per commemorare Leonardo Botallo, medico chirurgo astigiano, vissuto nella metà del Cinquecento. Botallo è noto alla scienza per aver scoperto il cosiddetto «foro di Botallo» nel cuore umano e p[illegible] [illegible] intuito la dinamica della circolazione fetale.

La relazione commemorativa è stata svolta dal Guido Filogamo, già direttore dell'Istituto di anatomia, istologia ed embriologia dell'università [illegible] Torino, preside della facoltà di medicina e chirurgia presso la [illegible] Università.

E' intervenuto Augusto Gavotti, medico chirurgo, libero professionista, presidente dell'Associazione interprofessionale lavoratori autonomi, che ha parlato dei problemi attuali della sanità.

La manifestazione è stata voluta dai presidenti del «Country» e organizzata dall'Anop, associazione di aggiornamento medico. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Quella segnaletica in rifacimento

Vorrei segnalare ai funzionari comunali competenti che [illegible] corso Casale, poco prima [illegible] ponte dell'autostrada, sul ciglio stradale giace un cartello che avvisa che «l'assessorato ai Lavori Pubblici sta provvedendo al rifacimento della segnaletica».

Peccato che il cartello [illegible] quasi ricoperto dalle erbe cresciute in questi mesi, è infatti dalla primavera scorsa «che la segnaletica è in rifacimento»... Giudichino i lettori.

Lettera firmata

Da Vaglierano basso [illegible] grazie al Comune

Vorrei segnalare, tramite le [illegible]gine de La Stampa, qualcosa che funziona. Non tutto, infatti, [illegible] negativamente e ciò che va bene deve essere evidenziato.

Per esempio funziona il Comune di Asti che attraverso gli uffici e [illegible] persone responsabili è prontamente intervenuto a Vaglierano Basso (numeri civici 122-130).

I lavori di recinzione della stazione delle ferrovie dello Stato dovevano rispettare le esigenze di deflusso delle acque piovane e domestiche di una [illegible] di notevole estensione.

A seguito di numerose segnalazioni il Comune ha seguito i lavori in corso ed ora sono attese significative varianti al progetto [illegible]le delle Ferrovie.

La gente di Vaglierano Basso, paziente e rispettosa delle leggi, merita questa attenzione. Nel frattempo tutti ringraziamo.

Giovanni Basso, Vaglierano

«Ci interesseremo [illegible] strada Laverdina»

Rispondo alla lettera del consigliere comunale Cesarino Segatto, pubblicata sulla «Stampa» del 5 luglio scorso.

La strada denominata Laverdina, benché inserita nell'elenco di vie e strade classific[illegible] comunali [illegible] delibera del Consiglio Comunale del 12/10/89, non presenta tutt'ora [illegible] caratteristiche previste nel dispositivo del provvedimento stesso, che avrebbe consentito di classificarla a tutti gli effetti a comunale e, per conseguenza, di effettuare gli interventi più volte segnalati e richiesti dagli abitanti e dalla Circoscrizione.

Questo perché la passata amministrazione, dopo aver approvato la delibera di intenti [illegible] [illegible] classificazione della strada, non ha poi dato [illegible] agli adempimenti necessari per il perfezionamento della decisione, che avrebbero portato all'acquisizione vera e propria.

L'Amministrazione comunale non mancherà ora di prendere in mano la questione e verificare la possibilità di acquisire la strada, dando [illegible] definitiva soluzione ad [illegible] problema tanto sentito.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - [illegible] [illegible]ti, oppu[illegible] via fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza delle lettere non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 045
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878,348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato: 907 500; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 446, [illegible]

[illegible]IE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, pi[illegible] San Secondo 12, tel. 54 300 con [illegible] dalle 8,00 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Ve[illegible] 9, tel. 212 848.
Canelli: Fantozzi, via [illegible] Galilei 1
Moncalvo: [illegible]ona, v[illegible]
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

[illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.529
Castelnuovo [illegible]: 011/987.5488
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.783
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] [illegible]no: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Difensore civico va in ferie

L'ufficio del difensore civico in Provincia rimarrà chiuso al pubblico dal 7 agosto al 6 settembre. [illegible] difensore civico, Anna Garbarino, riprenderà servizio l'8 settembre secondo il consueto orario (lunedì e venerdì 10-14/15-18).

[illegible] [illegible]

Aperto sportello del cittadino

Lo sportello del cittadino a San Damiano, attivato in municipio, resta aperto nel seguente orario: lunedì (8,30-11,30), mercoledì (20,30-21,30), venerdì (8,30-10), sabato (10-12), domenica (10-11,30).

ASTI

Domande «Vetrina d'oro»

Dovranno pervenire [illegible] fine agosto le adesioni dei commercianti partecipanti al [illegible] «Vetrina d'oro» indetto dallo Zonta club di Asti. Gli esercen[illegible] dovranno abbellire i negozi ispirandosi al settembre astigiano: il risultato del loro lavoro si avrà dall'8 al 17 settembre, quando le vetrine [illegible] mostreranno al pubblico. Saranno premiati i primi tre classificati; un altro riconoscimento andrà al negozio primo classificato partecipante all'iniziati[illegible] delle «Donne del vino», che propongono di dedicare uno spazio in vetrina sul tema «Aggiungi un posto a tavola». Ulteriori informazioni e iscrizioni al 557.686.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Cavallotti 8; viale Pilone 256; [illegible] Casale 175; piazza Statuto 150; [illegible] Lessona 4; via Benzi 12; via Petrarca 69; corso Alfieri 150; largo Martiri della Liberazione 7; corso Savona 101; corso Alfieri 368; via Orfanotrofio 1; piazza Torino 1; via Fortino 64; [illegible] Galileo Ferraris 1; via Conte Verde 97; via Salvo d'Acquisto 19; piazza Alfieri 65; corso Savona 341; via Gioberti 28; edicola Coop, via Morando 17, piazza Primo Maggio 22; piazza Campo del Palio; [illegible] Garibaldi 1; piazza Lugano 5; corso Savona [illegible]; corso Alba 18.

Si prevede di raggiungere il numero di quaranta pronunciati nel 1990

Fallimenti, un '95 [illegible] record

Venti le sentenze dal 1° gennaio, lo stesso numero raggiunto nei 12 mesi dello scorso anno
Stabili le istanze (una settantina). L'alluvione ha però complicato la stima dei passivi

ASTI. Impennata nel numero di fallimenti. Sono già [illegible] le sentenze pronunciate dall'inizio dell'anno dal tribunale, competente in 78 dei 120 comuni della Provincia. Un dato analogo a quello complessivo del '94, e superiore di cinque unità rispetto ad un anno fa quando i crack erano stati quindici.

In proiezione, il numero di dissesti potrebbe dunque superare la media degli anni precedenti e sfiorare la quarantina: quota record negli Anni '90.

Stabili invece le istanze, una settantina. L'anno passato, nello stesso periodo, furono 60 contro le 67 del '93.

«Nelle ultime settimane c'è stato molto lavoro - conferma Eugenio Fallaci, direttore di cancelleria - il recente sciopero degli avvocati ha tenuto ferme molte pratiche, poi approdate a sentenza».

Oltre alla protesta dei legali, a fare da calmiere avrebbe pure contribuito l'alluvione.

«La calamità di novembre ha sicuramente rallentato le procedure legate ai fallimenti - sostengono Enrico Della Fina e Paolo Rampini, giudici delegati nei vari crack - ma è ancora presto per capire se l'alluvione influenzerà o meno il numero».

Per il momento, [illegible] piena ha però reso più difficile [illegible] stima dei passivi delle ditte fallite [illegible] gli [illegible] passati: l'acqua ha infatti danneggiato molti beni.

In attesa di schiarite, i dati dei primi sette mesi del '95 [illegible] sciano ancora una volta intravedere la crisi dell'economia astigiana.

[illegible] numero di crack è preoccupante, soprattutto se si tiene conto che la politica del tribunale astigiano è diretta a limitare, se possibile, il numero [illegible] crack. «La tendenza è quella di adottare soluzioni alternative - spiega Della Fina - soprattutto nei casi in cui sia coinvolto [illegible] piccolo imprenditore».

Ma quali sono le attività coinvolte nei dissesti? «In questa prima parte dell'anno molte sentenze hanno riguardato imprese edili - aggiunge Rampini - per comprenderne i motivi bisognerà compiere una verifica caso per caso prima parlare di crisi del settore».

Molte le cause all'origine dei fallimenti: fra queste, vi sarebbe soprattutto l'inesperienza manageriale degli imprenditori. «Molti compiono il passo più lungo della gamba, c'è molta disinvoltura nell'intraprendere attività commerciali» è la tesi del giudice Rampini.

Il collega Della Fina pone infine l'accento sull'inadeguatezza delle normative: «La legge fallimentare è del '42 - ricorda il magistrato - i soli interventi sono legati a sentenze della Cassazione, disorganiche però rispetto alla complessità della materia».

Roberto Gonella

I «crack» nell'Astigiano

[illegible]	N. SENTENZE	[illegible]	[illegible] SENTENZE
1970	18	1983	21
1971	9	1984	18
1972	8	1985	31
1973	4	1986	30
1974	14	1987	55
1975	12	1988	36
1976	2	1989	35
1977	12	1990	35
1978	7	1991	31
1979	12	1992	42
1980	11	1993	27
1981	9	1994	20
1982	15	1995 (7 MESI)	20

Paolo Rampini (foto) è con Enrico Della Fina uno dei giudici delegati nei vari crack

NEL [illegible]

Tavolate e palcoscenici per le sere nell'Astigiano

Il marionettista Vincenzo Tartaglino stasera reciterà a Viatosto

ASTI
«Il corvo» al Collegio

«Il corvo» di Alex Proyas con Brandon Lee è il film che sarà proiettato stasera alle 22 al palazzo del Collegio per «Cinema cinema». Ingressi: 8 mila lire.

VIATOSTO
Le marionette [illegible] Tartaglino

Stasera alle 21,30 sul piazzale della chiesa di Viatosto spettacolo di marionette per la rassegna «È per tetto un cielo di stelle». Vincenzo Tartaglino presenterà «La bella addormentata». Ingresso libero.

SAN MARZANO OLIVETO
Piatti a sorpresa a mezzanotte

Festa patronale a San Marzano Oliveto. Oggi alle [illegible] in municipio si apre la mostra di fotografie «San Marzano e le sue colline» di Giacomo Pazienza e Francesco Ascone. Alle 21 danze in piazza del Castello [illegible] Luigi Gallia. Ingresso libero. Alle 24, [illegible] Pro loco preparerà piatti caldi a sorpresa.

[illegible] S.
Festa del grano e [illegible]

L'associazione festeggiamenti Langa Astigiana e il Comune organizzano la 7ª festa del grano. Stasera alle 20,30 [illegible] con ravioli fatti in casa e danze [illegible] l'orchestra «Laura». Domani si svolgerà anche la festa [illegible]: alle 16 cottura e distribuzione di frittelle [illegible], alle 20,30 braciole, salsiccia e formaggi di Langa: alle 21 danze con «L'Equipe dell'allegria».

CASTAGNOLE [illegible]
I «Knottoulouse» dagli Alfieri

Stasera alla Casa degli Alfieri, località Bertolina, a Castagnole Monferrato, concerto del gruppo folk-rock «Knottoulouse» per «La bella estate» organizzata con il circolo «Al pino». [illegible] nano Gianrico Bezzato, cantante, Roby Ghiaz al basso, Fabrizio Racchi alla batteria, Roberta Baldizzone alle tastiere. Ingressi 5 mila lire.

[illegible]
[illegible] giardino estivo

Si danza stasera nel giardino estivo del dancing Symbol a Vigliano, sulla Asti Mare con revival Anni '70 e '80. Suonerà l'orchestra spettacolo «Plug pong».

CASSINASCO
Il rock dei «Wells Fargo»

Stasera alle [illegible] serata rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonerà [illegible] gruppo torinese «Wells Fargo», che ha all'attivo diversi album incisi per la Splash. Ingresso libero. Domani [illegible] cena a base [illegible] pollo con pesci a 18 mila lire.

PISA
[illegible] sulla pista «Rebel»

Festa a Pisa [illegible] discoteca Rebel. La serata s'inizierà alle 22 e prevede uno show animato da ragazze fantastiche.

VALENZANI
Stasera recitano i «Tuturu»

Stasera frazione Valenzani festeggia con [illegible] commedia «Paese mio» presentata dal Tuturu di Migliandolo. Ingresso libero.

ASTI
Due complessi rock [illegible] Galli

Concerto rock stasera alle 21,30 nel cortile della scuola media Galli. Suoneranno i complessi astigiani «Atomic» e «Bandar Log». Ingresso libero.

CORSIONE
Mostra, grigliata e danze

S'inizia la festa patronale a Corsione. In piazza IV Novembre si terrà [illegible] grigliata e si potrà ballare con gli «Indimenticabili». Ci sarà anche una mostra di pittura, ceramica, batik. Replica domani.

BALDICHIERI
Cena sotto [illegible] stelle e discoteca

Prosegue la festa [illegible] comitato Palio di Baldichieri. Stasera alle 20,30 cena in piazza, poi balli con la discoteca «Supersound».

SAN MARTINO ALFIERI
La Leva balla con «Radio Uno»

San Martino Alfieri è in festa con le leve 1976-77-78. Nella piazza [illegible] paese dalle 21, si potrà ballare con la discoteca mobile di «Radio Uno by Night». La festa delle leve si concluderà domani con una serata di liscio. L'ingresso è libero.

GRAZZANO BADOGLIO
Una commedia con l'Erca

Prosegue la rassegna «Il suol d'Aleramo» a Grazzano Badoglio. Stasera alle 21,30 la compagnia dell'Erca di Nizza presenterà la commedia «La bela Maria». Ingressi 8 mila lire.

CASABIANCA
Gli Aristomatti sul palco

Stasera alle 19,30 si aprirà [illegible] festa dell'Estate di Casabianca. S'inizierà con una braciolata, poi alle 21 [illegible] commedia «Amedeo Paciocca sarto per [illegible] e per signora» presentata dagli Aristomatti. Ingresso libero.

MONCALVO
Ritmi latino-americani in piazza

Musica all'aperto proposta dai [illegible] «Roma» e «Della Piazza» in piazzetta Garibaldi a Moncalvo. Stasera alle 21,30, si esibirà Oscar Casares con il suo gruppo: musiche latino-americane.

SAN DAMIANO
Gare e braciole a Gorzano

Prosegue nella frazione Gorzano di San Damiano la festa patronale. Oggi torneo di bocce a quadrette. In serata ancora braciolata e si danzerà con [illegible] complesso «I Record».

ASTI
Agnolotti e liscio [illegible] Tanaro

Prosegue la festa del comitato Palio di Tanaro Trincere Torrazzo. Stasera e domani si danzerà con l'orchestra [illegible] Massimo Capra. Cena [illegible] grigliata [illegible] agnolotti. Ingresso libero.

CASTELNUOVO D.B.
Un seminario sulla meditazione

«Meditazione questa sconosciuta» è il titolo del seminario che «[illegible] giardino della vita» [illegible] organizza a Castelnuovo Don Bosco domani dalle 9 alle 17. Informazioni ai numeri 599.176 e 556.891.

VIGNALE
Folk irlandese in cascina

Musica irlandese stasera alle 21,30 alla cascina Alberta [illegible] Vignale. Ne saranno protagonisti i «Birkin [illegible]». Informazioni ai numeri 0142/ 933.313 e 933.469.

[illegible]

A Coazzolo

Domani «Merenda 'n ti firagn»

COAZZOLO. S'inizia stasera la sesta «Festa insieme», organizzata dalla Pro loco. Alle 20,30 si aprirà lo stand [illegible] stronomico con grigliata, e vino locale. [illegible] ballerà con «Fulvia e I nuovi Kristal».

Domani dalle 17 si terrà la «merenda i' ti firagn», camminata enogastronomica di 4 chilometri con specialità da degustare tra i filari. La [illegible] minata [illegible] è competitiva ed è aperta a tutti. Si partirà e arriverà nella piazza di Coazzolo.

Il percorso si snoda nel verde della campagna e tra i filari di pregiate uve: moscato, barbera, dolcetto, nebbiolo e chardonnay.

I partecipanti troveranno lungo il percorso, i «tavoli del buon ristoro», con [illegible] specialità della cucina tipica locale. Dal salame ai formaggi, dalle frittate alle erbe ai peperoni al «bagnet», dalle torte alla frutta. Il vino è fornito [illegible] produttori di Coazzolo.

Chi vuole partecipare deve prenotarsi, telefonando al numero 870.173 entro stasera.

[a. b.]

Il colpo alle Poste di San Martino Alfieri

[illegible] al forziere [illegible] fiamma ossidrica

SAN MARTINO ALFIERI. Un colpo vecchia maniera, preparato nei minimi dettagli. lavorando [illegible] tutta calma con [illegible] fiamma ossidrica, i ladri sono riusciti ad aprire la cassaforte impossessandosi di alcuni milioni e valori bollati.

Il furto è stato messo a segno la scorsa notte negli uffici postali di San Martino Alfieri, in via Sant'Anna.

Nessuno si è insospettito: il raid, che ha richiesto alcune ore di «lavoro», è stato scoperto solo il mattino dopo al momento di riaprire gli uffici.

Gli sconosciuti hanno dapprima forzato le due serrature della serranda di una finestra: per nulla intimoriti dal portoncino blindato che separa dalla zona riservata agli impiegati, i ladri hanno fatto saltare i cardini con un grimaldello.

Dopo aver messo a soqquadro i cassetti delle scrivanie ed alcuni armadi, la loro attenzione è stata poi rivolta alla cassaforte.

Qui è entrata in azione la fiamma ossidrica: pazientemente i soliti ignoti hanno tagliato la parte laterale del forziere. Un lavoro che ha richiesto tempo ma che ha fruttato un discreto bottino: custodite all'interno c'erano infatti banconote per un valore complessivo di tre milioni e mezzo: gli sconosciuti si sono inoltre impossessati di alcuni valori bollati il cui importo è ancora da quantificare.

A denunciare l'episodio, segnalato alla procura presso la pretura di Asti, è stato il reggente dell'ufficio postale, Italo Carbone, 38 anni, di Nizza, che ha subito informato i carabinieri della stazione di San Damiano.

I militari, hanno successivamente compiuto un sopralluogo nell'ufficio. Secondo gli inquirenti è possibile che gli autori del colpo siano esperti forse residenti fuori provincia. Un colpo da specialisti sul quale ora indagheranno gli investigatori dell'Arma nella speranza di riuscire a trovare qualche elemento che possa portare alla scoperta del responsabili.

[r. gon.]

IN BREVE

MONCALVO

La Trasformazioni Tessili riduce i «tagli»

Accordo raggiunto, tra direzione e sindacato, sulla Trasformazioni Tessili, l'azienda moncalvese decisa nei mesi scorsi a collocare in mobilità 42 degli 84 addetti. La conclusione della trattativa ha ridotto il numero degli tagli: il provvedimento di mobilità interesserà 30 addetti, 10 dei quali raggiungeranno il pensionamento nei prossimi 2/3 anni. Per consentire ad altri 15 lavoratori di andare a riposo, l'azienda si è impegnata a versare loro i contributi mancanti.

[l. n.]

[illegible]

Pensionati in gita al Pian della Mussa

Gita al Pian della Mussa, in val di Ala per un gruppo di pensionati Fnp-Cisl di Canelli e di altri centri della zona (nella foto). Dopo un'escursione, pranzo a base di polenta e camoscio al ristorante al «Bricco».

[fi. l.]

CANELLI

Ingegnere [illegible] capo dell'Ufficio tecnico del Comune

Rocco Pietrafesa, 34 anni, ingegnere, residente a Torino è il nuovo capo dell'ufficio Tecnico del Comune. Pietrafesa ha vinto il concorso indetto dall'amministrazione. Prenderà servizio dal primo settembre.

[fi. l.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana [illegible] giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia è stata scattata alla piscina di Nizza

Domani sulla pista dell'ex tiro a segno si corre la tradizionale sfida equestre tra Comuni e rioni

Venticinque fantini in pista al Palio di Moncalvo

Rappresentate la scuola senese e quella astigiana. Gli accoppiamenti

MONCALVO. Vigilia di attesa per il 13° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato», che si correrà domani, alle 16, sulla pista dell'ex tiro a segno.

Saranno ben venticinque i cavalli alla partenza. Tre le batterie [illegible] qualificazione, due con otto partecipanti ed una [illegible] nove; poi [illegible] tardo pomeriggio [illegible] finale a cui parteciperanno i primi tre classificati [illegible] ognuna.

Al Comune o [illegible] Palio di Asti vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore moncalvese Luca Mancini; al sindaco o rettore [illegible] brillante del valore [illegible] 3 milioni ed al fantino [illegible] Fiat Cinquecento.

Il fantino secondo classificato sarà premiato [illegible] scooter, il terzo [illegible] una mountain bike.

Ogni batteria si svolge [illegible] tre giri e mezzo di pista; in tutto [illegible] più [illegible] mille e 300 metri di percorso. Alla partenza venticinque concorrenti, tra Comuni monferrini e rioni del Palio di Asti.

Questi i partecipanti; tra parentesi è indicato [illegible] nome del fantino: Grana (Antonello Marongiu), Ottiglio (Canapino), Castell'Alfero (Paolino Ragoni), Nizza (Bruschelli), Baldichieri (Donatini), San Martino-San Rocco (Claudio Bandini), Cattedrale (Pocaluce), Viatosto (Martin Ballesteros), Carasoto (cottone), Grazzano Badoglio (Molinaro), Penango (Giaraffa), Odalengo Piccolo (Loris Armosino), Rocchetta (Enzo Ascolese), San Pietro (Roberto Ferraris), 3T (Gonella), Castelletto Merli (Luca Scaglione), San Paolo (Andrea Povero), Santa Caterina (Cenio Abruzzese), San Damiano (Tiziano Raffero), Torretta (Franco Casu), Montechiaro (Mureddu). Moncalvo e Calliano si affideranno a due giovani fantini locali; c'è ancora riserbo da parte di S. Maria Nuova e San Secondo.

[bru. m.]

Un passaggio del Palio di Moncalvo: in pista domani anche noti fantini di Siena

Casale, l'impianto previsto accanto all'ex padiglione lungodegenti

Elisoccorso, pista al S. Spirito

La zona, individuata dall'Usl 21, si trova all'interno del cortile dell'ospedale. Già sperimentati i primi voli, che accorceranno i tempi di trasporto dei pazienti più gravi

CASALE. L'Usl 21 ha individuato [illegible] zona in cui costruire la pista dell'elisoccorso. Si trova all'interno del [illegible] di cinta dell'ospedale e quindi non interesserà l'area verde di viale Giolitti, di cui alcuni temevano un ridimensionamento proprio per [illegible] costruzione della pista per l'elicottero. Spiega il direttore sanitario dell'Usl 21 Paolo Tofanini: «La zona scelta si trova accanto all'ex padiglione lungodegenti, dove si trova attualmente il reparto della riabilitazione funzionale».

Sono state già anche fatte alcune prove di volo che hanno evidenziato la presenza di spazio sufficiente per decolli ed atterraggi tra le strutture murarie dell'ospedale e la recinzione esterna che si affaccia su strada per Asti. «Anche se la costruzione della pista non sarà immediata. Dovremo richiedere i fondi per realizzarla e valuteremo anche la priorità rispetto ad altri interventi di cui l'ospedale necessita - dice ancora il dottor Tofanini - . Perché occorre anche ricordare che attualmente il servizio di eli[illegible] funziona utilizzando l'aeroporto. E' abbastanza vicino e quindi relativamente comodo anche per le esigenze dell'ospedale».

No[illegible] molti ovviamente i casi di utilizzo dell'elicottero come ambulanza nel casalese: circa una decina ogni anno.

Portando all'interno [illegible] muro di cinta del Santo Spirito la pista di atterraggio si potrebbero però accorciare i tempi di trasporto dei malati. Infatti proprio la zona dell'aeroporto casalese è una delle più intasate dal traffico urbano ed attualmente [illegible] esiste una corsia riservata all'ambulanza, anche se un progetto di razionalizzazione della zona ne prevederebbe [illegible] realizzazione. [t. f.]

L'elisoccorso partirà dall'ospedale

RIABILITAZIONE

In progetto una piscina

CASALE. L'area dell'ospedale Santo Spirito, dove è prevista la costruzione della pista per l'elisoccorso, sarà completamente ristrutturata, nei prossimi anni. [illegible] tratta della zona occupata dall'ex padiglione lungodegenti, una struttura costruita, durante gli Anni Ottanta, dalle passate amministrazioni dell'ente sanitario casalese, ma che non è mai utilizzata per lo scopo originario.

Da qualche anno, l'Usl ha attrezzato, in una parte dell'edificio, alcuni moderni padiglioni per le strutture del reparto di riabilitazione funzionale. Da tempo c'è un progetto che prevede [illegible] costruzione anche di una piscina per la riabilitazione, oltre alla sistemazione di altri padiglioni per la Geriatria e per ampliare uffici amministrativi e altre strutture sanitarie. «Abbiamo ormai il progetto pronto ma non ci sono stati ancora assegnati i fondi necessari per attuarlo», spiegano all'Usl 21. [t. f.]

Anas: gara d'appalto

[illegible] ponte da 400 milioni a Terranova

CASALE. L'Anas ha bandito la gara di appalto per la costruzione [illegible] del ponte definitivo sul torrente Stura, nella frazione Terranova. Il vecchio ponte era stato distrutto nello scorso novembre dall'eccezionale portata di acqua del torrente, durante l'alluvione che aveva causato danni ingenti anche nel centro abitato.

Poche settimane dopo, fu [illegible]struito un ponte metallico provvisorio che però ha sollevato molte polemiche per la pericolosità del transito dei mezzi pesanti. [illegible] ponte costerà circa 400 [illegible]ilioni. [t. f.]

Al liceo Saracco: rilancio dell'immagine del Piemonte ante alluvione

In mostra i paesaggi dell'800

Acqui, al via la tradizionale rassegna d'estate

ACQUI TERME. Si inaugura alle 18, nelle sale del liceo «Saracco» [illegible] corso Bagni, la mostra di pittura «Da Massimo d'Azeglio a Pellizza da Volpedo - Momenti pittorici dell'Ottocento piemontese». Si tratta dell'appuntamento d'arte dell'estate acquese, ormai [illegible] prestigiosa consuetudine. La rassegna è promossa, con la collaborazione di Massucco e Repetto della «Bottega d'arte», dall'assessorato comunale alla Cultura, con la Regione e la società Italgas.

«In considerazione della catastrofe dell'alluvione che ha colpito la nostra regione - dice l'assessore comunale e provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - la mostra è dedicata ai pittori paesaggisti piemontesi dell'800, con la speranza che il tema possa configurarsi come valido strumento per il recupero dell'immagine e dei valori paesaggistici [illegible] nostro Piemonte».

Sono una ottantina le opere esposte, di oltre cinquanta pit[illegible]. Una selezione [illegible] dipinti che permette di rievocare i momenti e le personalità di maggior spicco di una esemplare vicenda storico-artistica svoltasi nel secolo scorso e, dopo la devastazione, il recupero di immagini del tradizionale paesaggio subalpino e italiano, i cui valori sono stati interpretati dalla cultura pittorica del 1800.

Partendo da una radice settecentesca, con Baldassare Reviglio e Giuseppe Bogetti, si passa a Carlo Bossoli e Massimo d'Azeglio (amava definirsi «pittore di mestiere») e si sviluppa col naturalismo di Fontanesi, il verismo della Scuola di Rivara; [illegible] ricerche visionistiche di Morbelli e Fornara, l'impegno sociale di Pellizza da Volpedo, la moderna visione pittorica di Gino Bozzetti. [fra. mar.]

Casale, stimata dopo il crack la tenuta di Rosignano

La villa [illegible] Patrucco vale 2 miliardi e [illegible]

Carlo Patrucco

CASALE. Vale due miliardi e 400 milioni la prestigiosa tenuta «Cornacchia» di Rosignano che ha ospitato i giorni più lieti del vicepresidente della Confindustria, Car[illegible] Patrucco, pri[illegible] del crack finanziario che [illegible] ha visto fallire, anche a titolo personale, insieme alla moglie Nicoletta Cerutti, quali soci della «Edera snc», la finanziaria di famiglia. Il curatore fallimentare, Carlo [illegible], ha incaricato il perito di indicare il valore della [illegible]. [illegible] studio è stato completato di recente e depositato in tribunale.

Quindi, la bella casa (circondata da 60 mila [illegible] quadrati di boschi di noccioli e vigneti) vale circa due miliardi e mezzo. Si compone di un edificio principale che rappresenta il corpo nobile, disposto su più piani, per un totale di oltre 1300 [illegible]tri quadrati, a cui si aggiunge un fabbricato di circa 600 metri quadrati destinato al personale di custodia. Tutto intorno c'è il grande parco.

Una costruzione prestigiosa, [illegible] così come [illegible] prestigiosa villa di Courmayeur che di recente è stata messa in vendita all'incanto al tribunale di Casale. L'asta, però, è andata deserta, probabilmente perché i potenziali acquirenti, ritenevano di poter attendere il secondo incanto, sperando [illegible] un abbattimento del prezzo posto a base d'asta (2 miliardi 875 milioni).

In realtà, la cifra non sarà modificata neppure quando [illegible] fissata la prossima asta, dopo le ferie estive. Una cifra che, [illegible]munque, è inferiore alla stima del perito, che aveva indicato [illegible] valore di circa 3 miliardi e mez[illegible]. Il ricavato non basterà a coprire l'enorme buco finanziario che, solo per Carlo Patrucco, supera i 20 miliardi. [illegible]. m.]

IN [illegible]

ACQUI

Il vicesindaco di Pechino [illegible] visita [illegible] balletto

Il vicesindaco di Pechino, Su Guo Quing, in visita ufficiale in città dov'era con la compagnia di balletto «Beijing Dancing Academy» presente per «Acqui in palcoscenico». Ieri ha visitato la mostra «Paesaggi dell'800» che si apre oggi. [g.l.f.]

[illegible]

[illegible] Comune di Giarole con Greenpeace

Il Consiglio comunale di Giarole è il primo, tra i Comuni minori, ad aver approvato un documento a sostegno della battaglia di Greenpeace contro la ripresa dei test nucleari. [s. m.]

CARPENETO

Serata finale con premi per la stagione musicale

[illegible] programma del concerto lirico previsto questa sera per la consegna del premio internazionale «Carpeneto in Musica» è stato modificato per l'assenza forzata del flautista Anatoli Ricci, vittima di un incidente. Il premio - che diventerà un appuntamento annuale per questo piccolo centro del Monferrato - assieme a quello dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli, sarà consegnato allo soprano Maria Rosa Coggia e Irene Boltero, al [illegible] Francesco Grollo, al pianista Leonardo Nicassio. Al soprano Simona Zambruno il premio internazionale itinerante «Malibran» già attribuito, [illegible] passato, a Maria Callas [r. bo.]

Parla l'assessore regionale, Giovanni Bodo, a un mese dall'insediamento

Problemi dell'agricoltura? Enormi

Nato nel Vercellese, è perito agrario. I casi più urgenti da risolvere: danni dell'alluvione e accordo interprofessionale per il Moscato, richiesta di nuovi impianti viticoli. La risicoltura

VERCELLI. Insediato da meno di un mese al vertice dell'assessorato regionale, il nuovo responsabile della politica agricola piemontese ha impiegato poco a rendersi conto che il lavoro che lo aspettava [illegible] a dir poco [illegible]. Giovanni Bodo, diploma di perito agrario, 58 anni il prossimo 5 agosto, ha dovuto chiamare a raccolta tutta l'esperienza professionale maturata in un'intera carriera dedicata all'agricoltura, ma alla fine ce l'ha fatta.

Originario di Pertengo, [illegible] paesino tra le risaie alle porte del capoluogo vercellese (367 abitanti al censimento del 1991) e quindi conterraneo dell'indimenticato inviato speciale de La Stampa Francesco Rosso, Giovanni Bodo ormai da anni abita a Vercelli nel condominio sorto sull'area un tempo occupata dallo storico «Albergo del tramway», in corso Fiume. E' stato consigliere provinciale per la dc alla Provincia di Vercelli nel decennio dal [illegible] al 1980; dal 1973 al 1979 presidente della [illegible] mutua provinciale Coldiretti e dal 1976 al 1980 amministratore dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea».

Dal 1986 al 1994 ha diretto l'ufficio provinciale di Vercelli della «Coldiretti», ed attualmente è anche membro della giunta della Camera di commercio di piazza Risorgimento.

Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto per la prima volta nell'assemblea di Palazzo Lascaris nella quota proporzionale per la lista «Forza Italia - Polo popolare» con 2104 voti di preferenza e successivamente incaricato di reggere l'assessorato all'agricoltura.

Strappargli un'intervista [illegible] abbastanza diff[illegible] fine accetta di rilasciare una serie di dichiarazioni. Domanda preliminare di rigore: quali sono risultati i problemi più contingenti per l'agricoltura piemontese? «Da quando - spiega Bodo - mi sono insediato nell'assessorato, i problemi segnalati e da affrontare sono stati molti. Mi limito a citare i più urgenti: i danni dell'alluvione, l'accordo interprofessionale per il Moscato, la richiesta dei viticoltori di eseguire nuovi impianti oggi vietati dalla legge comunitaria, la richiesta di semplificare le procedure necessarie per le domande di intervento regionale».

Giovanni Bo[illegible], 58 anni il [illegible] 5 agosto, da meno di un mese è assessore regionale all'agricoltura [illegible], un gruppo di «trapiantini» al [illegible] nelle risaie [illegible] Vercellese

Altra domanda: quali so[illegible] i problemi contingenti legati alla risicoltura? «Sono essenzialmente - spiega - di ordine comunitario. E' [illegible] infatti che l'Unione europea propone una riduzione dei prezzi da realiz[illegible] gradualmente con aiuti compensativi come per gli altri cereali, oltre a ridurre le superfici investite [illegible]. Occorre pertanto che, al momento [illegible] fissare l'estensione della superficie garantita a livello europeo o nazionale, si faccia riferimento agli ultimi [illegible] anni e si preveda [illegible] suo adeguamento in funzione dello sviluppo dei consumi anche in relazione all'allargamento dell'Unione europea. Inoltre gli importi delle compensazioni [illegible] devono co[illegible] il [illegible]zo per incentivare il miglioramento della qualità, né per orientare la riduzione della produzione, ma devono compensare la riduzione del prezzo come per gli altri [illegible]reali».

Soffermandoci sul Vercellese, quali problemi [illegible] sono da affrontare d'urgenza, in che [illegible]do ed in quali tempi? «Nel Vercellese - risponde l'assessore - l'agricoltura è rappresentata per larga parte dalla risicoltura, i cui problemi si risolvono a livello di Unione europea».

Continua l'assessore Giovanni Bodo: «La sola possibilità offerta alla Regione è quella di sostenere a livello di Comitato permanente delle politiche agroalimentari le posizioni dei produttori risicoli: questo può essere fatto in tempi brevi dal momento che il Comitato è costituito dal ministro e dagli assessori all'Agricoltura di tutte le Regioni, e [illegible] riunisce almeno una volta al [illegible]. Sono poi urgenti interventi di ordine finanziario per il pagamento dei danni subiti dalle strutture irrigue nel 1993 e nel 1994; altri problemi - conclude - si riferiscono alla zootecnia ed alle quote latte, così come sono necessari interventi che qualifichino e valorizzino [illegible] nostre produzioni».

Walter Camurati

Da oggi [illegible] Canale il raduno delle vetture sportive

Alla scoperta del Roero con spider e cabriolet

In alto la Fiat 124 spider protagonista degli Anni 70 e, nel riquadro [illegible] Triumph interessante sportiva

CANALE
DAL NOSTRO [illegible]

Il Roero, terra senza tempo, sorella povera della Langa. Eppure affascinante, ricca di natura lasciata a scandire il lento ritmo delle stagioni. Una terra im[illegible]a, laboriosa, dove nascono i prodotti di un tempo, dove la gente è ancora legata agli antichi ritmi della campagna. Scoprire il Roero è l'impegno di un gruppo di giovani. Che cosa c'è di meglio, si [illegible] chiesti, che percorrere queste antiche e tortuose strade [illegible] le vetture che hanno fatto epoca? Detto, fatto. Da oggi spider e cabriolet (e [illegible]lo questi) saranno protagonisti di una due giorni indimenticabile. Si corre per il «Roero spider meeting», niente di più di una lunga e affascinante passeggiata motoristica nel cuore di questa terra.

Sono quattro anni che gli appassionati delle vetture che hanno fatto un po' la storia dell'evoluzione delle quattro ruote chiedono e ottengono partecipazioni straordinarie. E' forse il fascino di questa terra incontaminata che porta tutti gli anni a Canale gli equipaggi delle vetture che hanno fatto epoca: la Fiat 124 spider, la inglesi Triumph, lo Duetto dell'Alfa Romeo e molte, molte altre. Si parte e si arriva a Canale, due giorni per scoprire il fascino delle vetture d'epoca e la storia di questa antica terra. Con tappe dai produttori di vini (Arneis e Nebbiolo) e serata nei centri di agriturismo.

Fiorenzo Panero

Montegrosso, prosegue la rassegna «Percorsi '95»

Videoarte, performance e i contadini di Arato

MONTEGROSSO. Terzo atto [illegible] «Percorsi 95». Il centro storico, con i [illegible] edifici medievali, le stradine [illegible] ciottoli o sterrate, le [illegible] piazzette, la bellissima chiesa dei Battuti bisognosa di cure, sta vivendo magiche serate all'insegna di cultura e tradizione. Stasera appuntamenti con il teatro e la musica, assieme alle mostre d'arte, aperte per tutta [illegible] durata delle manifestazioni.

Le mostre [illegible]no ospitate, oltre che in spazi all'aperto, in luoghi chiusi molto suggestivi. Come i «mandala» di Lia Rinetti e le sculture di Ovidio Piras, esposte nel cantiere di [illegible] vecchia casa in ristrutturazione, e i disegni [illegible] Gian Carlo Canepa da Farentino, collocati [illegible] [illegible] piccolissima area verde, [illegible] una gran varietà di alberi carichi di frutti.

Stasera alle 18,30, Antonio Lepore presenterà «Earth age, plastic age... age», un libro che illustra l'opera di Paolo Barrile, artista «ambientalista comportamentale», [illegible] a Milano nel 1925. Ha lavorato per il cinema con Cocteau, Billon e Cayatte. Espone dal 1957.

Alle 20,30, Nicola Frangione continua la [illegible] «antologia», presentando autori di importanza internazionale che [illegible] esprimono attraverso la videoarte. Mezzi tecnici sofisticati, che [illegible] snaturano l'essenza «umanistica» del messaggio. Molti [illegible] lavori sono stati presentati [illegible] Cagliari e [illegible] Monza.

Due momenti della rassegna «Percorsi '95» di Montegrosso. Sopra, alcune sculture di Valerio Miroglio esposte accanto alla chiesa parrocchiale. Di fianco, Eliana Maretto accanto all'enorme maschera a sua volta formata da maschere, allestita in una via del paese (foto [illegible])

Frangione è nato a Forenza (PZ) nel 1953. Vive e lavora a Monza.

Alle 21,30, nella chiesa dei Battuti, Renzo Arato interpreta «La luna nel pozzo», [illegible] lavoro teatrale [illegible] cui è anche autore e regista. «La luna nel pozzo» è una commedia in un atto, liberamente tratta dai racconti contadini [illegible] Franco Piccinelli, giornalista e scrittore di Neive. «Questa rilettura [illegible] Piccinelli - dice Renzo Arato - non [illegible] la trasposizione teatrale di [illegible] unico testo dello scrittore piemontese, [illegible] il tentativo di tradurre sulla scena, parte di un mondo pieno di fascino e di valori umani e culturali, che si sta spegnendo».

Alle 22,45 «La gabbia», performance di Massimo Zonasi e Paola Cao, del «Teatro Arka».

Alle 23,30 «Harta teatro» di Lamezia Terme presenta «Pietra», di Luigi Bianco, con Lucia Siriani, Dario Natale e lo stesso autore.

Alle 0,15 «Altrocanto: canto armonico, musica e meditazione», con Carlo Francesco Conti, Ildo Conti, Lia Rinetti e Carla Venturino. «Il concerto del nostro gruppo - dicono quelli di "Altrocanto" - non intende essere semplicemente un evento musicale nel [illegible] tradizionale del termine. Ovvero, non si chiede al pubblico di ascoltare solamente dei suoni, ma di ascoltare se stessi».

Le fonti di ispirazione vanno ricercate nel canto delle origini della cultura occidentale, con particolare riferimento al canto gregoriano e al «canto armonico» pratica secolare dei monaci tibetani.

A conclusione della serata, il consueto incontro con gli artisti, sul piazzale della chiesa che dialogheranno col pubblico.

Domani, poesie di Giacinto Grassi e note per Valerio Miroglio; musica medievale con «La ghironda»; teatro e maratona di poesia, a cura dell'associazione culturale astigiana «Altrimedia».

L'attore Renzo Arato, [illegible] porterà in scena il suo spettacolo «La luna nel pozzo»

Armando Brignolo

Musica a Cocconato

Domani s'inizia il festival «Cantacocco»

COCCONATO. Stasera musica all'aperto [illegible] piazza, offerta dai bar del paese. Di scena il «Duo più» con Lucia. Ingresso libero.

S'inizierà inoltre domani sera [illegible] «Cantacocco», il festival canoro che era stato avviato due anni fa, mentre lo scorso anno aveva incontrato difficoltà organizzative.

Domani decine di cantanti, con basi preregistrate, [illegible] affronteranno [illegible] piazza per la prima eliminatoria. Ci sarà un'altra serata eliminatoria il 29 luglio, mentre [illegible] finale è prevista per il 6 agosto. La qualificazione e la vittoria saranno determinate [illegible] pubblico e da una giuria. Il premio per il vincitore è consistente: un viaggio a Parigi [illegible] tre giorni per due persone offerto da Kiss viaggi di Asti. Dal 2° al 5° classificato ci saranno medaglie d'oro su ceramica artistica. Informazioni ai numeri 907.003 e 907.020. [r. s.]

«E... state a teatro»

Maretto, Cortiglione e Rocchetta Tanaro ospitano farse

ASTI. Tre appuntamenti con il buonumore questa [illegible] grazie a «E... state a teatro», [illegible] rassegna teatrale animata [illegible] compagnie amatoriali e organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

Gli appuntamenti sono a Cortiglione, con i Nuovi di San Paolo in «Il profumo di mia moglie» di Leo Lenz; la regia è [illegible] Antonio Ingrosso.

A Maretto, la Compagnia del Boutemp di Villafranca presenterà «Un parroco beat», liberamente tratto da «Quel simpatico zio prete» di Franco Roberto; regia di Pierfranca Pittarello.

A Rocchetta Tanaro, la compagnia astigiana Brofferio replica [illegible] suo fortunato «Toiu», vita di Vittorio Alfieri raccontata dai servi di Luciano Nattino da un'idea [illegible] Giacinto Grassi; regia di Beppe Santopietro.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,30; tutti avranno ingresso gratuito. [c. f. c.]

Azzano, la commedia ispirata a «La sposa capricciosa» di Franco Roberto

Sul palco sale «La Ginestra»

Allestimento curato dai ragazzi della comunità

AZZANO. Prove verso sera, per qualche ora al giorno, un paio di volte alla settimana: negli ultimi tre [illegible] i ragazzi della [illegible]munità «La Ginestra» (recupero dalla tossicodipendenza) hanno accarezzato [illegible] magia del palcoscenico.

Entusiasmo, fatica, passione: il risultato del loro lavoro sarà visibile nella rappresentazione che [illegible] terrà stasera, in piazza ad Azzano, nell'ambito della festa patronale. Pur [illegible] avendo particolari ambizioni attorali, i ragazzi vivono l'attesa con emozione. «Abbiamo preso spunto dalla commedia "La [illegible] capricciosa" di Franco Roberto - raccontano - e da lì, riscrivendo e correggendo [illegible] parte testo e trama, siamo arrivati a inventare un nuovo spettacolo, intitolato "La bisbetica domata". Da tre atti [illegible] passati a due: ne è venuto fuori un lavoro "artigianale" che speriamo [illegible] niunque divertente e stimolante».

[illegible] scena ci saranno otto ragazzi: essendo tutti maschi, quattro di essi, dovendo sostenere parti femminili, si travestiranno da donna. «Già soltan[illegible] questo - prevedono i giovani - farà morir dal ridere». Regista del lavoro è il responsabile della comunità azzanese, che in paese [illegible] [illegible] «Franco». La rappresentazione, fissata per le 22.30 (ingresso libero), sarà preceduta dallo spettacolo pirotecnico. Gli attori [illegible] muoveranno in uno scenario ridotto all'essenziale: un tavolo, un sofà e qualche altra suppellettile tratteggeranno l'ambiente di un salotto «buono».

La comparsa in palcoscenico [illegible] una delle pochissime uscite in pubblico per gli ospiti della «Ginestra». La co[illegible]ità, che attualmente [illegible]glie [illegible] quindicina di giovani, sorge in posizione decentrata rispetto al paese: da quattro anni occupa una grande [illegible] a pochi passi dal Tanaro. La fortuna ha voluto che l'alluvione di novembre si fermasse alla cava di ghiaia e sabbia situata a poca distanza. La ristrutturazione dell'edificio, condotta dagli stessi ospiti, è così potuta continuare senza [illegible].

A differenza di analoghe esperienze nell'Astigiano, la comunità azzanese vive un rapporto positivo con [illegible] paese: [illegible] perplessità iniziali sono state presto superate. Con [illegible] abitanti delle case vicine si è costituito un rapporto di interscambio: «Per esempio - raccontano i giovani - aiutiamo un contadino a vendemmiare, e lui in compenso ci dà una mano nell'orto».

Oltre a coltivare la terra, i ragazzi della «Ginestra» (conta pure un'altra comunità a Valfenera e una casa alloggio a Ferrere) gestiscono anche un piccolo laboratorio di falegnameria e restauro. [L. n.]

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
[illegible] Tel. 594.147 [illegible]: 16/18/[illegible]10/22.30 Lire 9000/6000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] [illegible] 530.086 Ore [illegible]	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando [illegible] stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. 20,20/22.30 Lire 9000/6000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Palazzo del Collegio Tel. 253.723 Or. 22 L. 6000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Abbonamento L. 30.000	[illegible]
CANELLI **Balbo** Tel. 824.800 Lire 8000/7000	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.458	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.456	[illegible] PER [illegible]
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux [illegible] 975.010	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. [illegible]	[illegible] PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 300 corso G. Cesare 67, telefono 256.521. **Ed Wood.** Ar [illegible] 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 250.521. **L'uomo molesto.** [illegible] 20 [illegible] 22.30 Aria cond.
ALFIERI piazza [illegible] tel. 562[illegible] **Stargate** [illegible] Richard Emmerich con Kurt Russell, James Spader [illegible]
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Braveheart** Orario [illegible] 18.30 22.30 N.V. Aria cond. Sala 2: **Il corvo.** Orario 16.30 [illegible] 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] corso [illegible] tel. 561.7100. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Airheads una banda da lanciare.** Regia M. Lehmann. S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] gan a Tombstone. L'armata delle tenebre. Ore 15.30, 20.40. **Nosferatu il vampiro.** Ore 18.30, 20.30. **Intervista con il vampiro.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 17 agosto
CRISTALLO via Gorizia 1, 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] piazza Sabotino. **Blue Sky.** Orario 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Where 2 (Pugno)** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Aria condizionata
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Fall Time** Or. [illegible] 17.40, 19.20, 21, 22.40. Aria condiz.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Genio per amore.** Or. 20.30, 22.30
ERBA 1 [illegible] [illegible] **[illegible] di Mary Shelley** Aria condizionata. Orario 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or. 19,30, 22
ETOILE via S. Teresa angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani [illegible]. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Telefono 812.5998. **La bella vita** ore 16.30, 20.30. **Diario di un vizio** di M. Ferreri, con S. Ferilli. Or. 18,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.014. **Don Juan DeMarco.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30. Vet. min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or. 16.30, 18.10, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi totale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Vet. min. 14. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** [illegible] 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina, Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. **Lontano da casa.** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale. **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. [illegible] G. Verdi, R. Wagner. Posto unico L. 15.000. Biglietteria ore 10-12 e 13/18.30 tel. 8815.241/242 [illegible] ore [illegible] in funzione la biglietteria a Palazzo [illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e venerdì per il Festival Vignale Danza 95. Ore 21.30 Luciana Savignano e Massimiliano Guerra in **Sheherazade**, mus. Nikolaj Rimsky-Korsakov, cor. Giuseppe Carbone. **Carmen**, mus. Riccardo Grippa, cor. M. Pistoni. **Dance à Alsace**, mus. B. Pugni, cor. A. Vaganova. **Les nuits d'été**, mus. H. Berlioz, cor. P. Bortoluzzi. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
19.25 **Tg 4**
20.30 **Obiettivo ragazze**, film
22.30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
24 — **La serie della settimana**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
20 — **Tg8**, telegiornale
20.30 **Il misterioso caso del dr John Hill**
[illegible] **Alce**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23.50 **The [illegible] light show**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
0.50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **Editoriale**
22.30 **Videonotizie**
[illegible] **Editoriale**
[illegible] **Nite Video**

Telecity
[illegible] **L'uomo tigre**, cartoni
20.30 **Una scarpa per l'assassino**
22.15 **Briefing**, sport
22.45 **Morte al traguardo**, tv movie
0.50 **Astro**, oroscopo
1.30 **Soldato Benjamin**, ad. com.

Primantenna Supersix
14.30 **Pomeriggio con Primantenna**
18.45 **Tg sera**
21.30 **Film**
23 — **Supersix motori**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film**

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg4**
20.15 **Il salvagente**

[illegible] **All'onorevole piacciono le bionde**, film
22.30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0.45 **First and ten**, telefilm
1.45 **Match music**
3.30 **Mirror**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — **Film**
18.30 **Raccontando il mondo**, documentario
20.30 **Telenews**
20.30 **Amore pizzicotti e baci**, musicale
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg9**
19.30 **Odeon regione**
22.30 **Oltre Monte Aso**, film
22.15 **Tg9**
22.45 **Barbarella**, film

Telecampione
19.30 [illegible], rubrica
20 — **Omaggio a Giovanni Spadolini**
22.30 **Un'estate nel [illegible]**
21 — **Comuni 2000**
21.30 **Emporio Tv**

Telegranda
16.30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21.30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale**

Rete [illegible] Tal
19.15 **Il giorno del signore**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**

20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Terra nuda**, film
22.30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

G.R.P.
19.15 **GRP Monitor**
19.45 **Block notes**
20.30 **La via dei giganti**
22.30 **Skyways**, telefilm
[illegible] — **GRP monitor**
0.30 **Mediterraneo news**
1 — **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22.45 [illegible] **notizie**
23 — **Le sul[illegible] della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19.15 **Il giorno del signore**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20.35 **Telegiornale** [illegible]
20.40 **Terra nuda**, film
22.30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20.40 **Diagnosi**
22.40 **Inf[illegible]**
[illegible] **Speciale 740**
23.15 **Come fare bene l'amore**, varietà
23.40 **Informasette**
0.15 **Ruote in pista**
1.30 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, sfuma l'accordo tra società e giocatore. I dirigenti: «Si può ancora trattare»

Falzone-Asti: clamorosa rottura

Il bomber: «Condizioni economiche inaccettabili»

Beppe Falzone: il bomber ha segnato quest'anno 30 reti tra campionato e Coppa

ASTI. Falzone ed Asti prossimi al divorzio? La notizia è giunta come un fulmine a ciel [illegible]: società e giocatore infatti non [illegible] accordati e l'attaccante è da questo momento ufficialmente sul mercato.

Una circostanza inaspettata, che ha colto tutti di sorpresa. Falzone ed i dirigenti si erano lasciati [illegible] primi di luglio con l'intesa di parlare del rinnovo del contratto al rientro [illegible] del bomber.

Lunedì c'è stato un primo incontro con fumata nera, giovedì sera è giunta la rottura che pare essere definitiva, stando alle parole del giocatore: «Abbiamo idee diverse, io e l'Asti. A questo punto non c'è possibilità [illegible] accordo e non vedo sinceramente una via d'uscita».

Il problema è ovviamente di carattere economico: il calciatore, viste le due ottime stagioni disputate con la maglia biancorossa (sessanta reti realizzate tra campionato e coppa Italia), chiede un congruo aumento sul rimborso spese ma la società da questo orecchio non ci sente: «Noi abbiamo un budget da rispettare, che è pressapoco quello dello scorso anno - afferma il presidente Gian Maria Pincenza -. Noi siamo abituati a tenere i piedi per terra. Lui ha fatto la sua richiesta, noi la nostra offerta. Se lui non accetta ci limitiamo a prenderne atto».

Situazione irrisolvibile? «Speriamo di no. Falzone è insostituibile sia come calciatore sia dal lato umano. Bisogna solo [illegible] trovarsi davanti ad un tavolo e discuterne. Sono sicuro che una soluzione la si può trovare», dice l'allenatore Gerardo Bochicchio, che proprio oggi parte per il Galles, destinazione Newport, dove si fermerà per una quindicina di giorni.

Gerardo Bochicchio, allenatore Asti

«Non sarà certo una partenza allegra e mi terrò quotidianamente in contatto con tutti. Come tecnico mi dispiacerebbe perdere Falzone: trovare un attaccante di quel livello non è facile».

«Per quel che mi riguarda - spiega Falzone - il 6 agosto non andrò al ritiro con l'Asti. E' la prima volta nella mia carriera che mi t[illegible]o a spasso prima dei raduni. Sono disposto a stare fermo anche [illegible], ma non accetterò le condizioni proposte dalla società».

Il cartellino del centroavanti appartiene al sodalizio biancorosso ed è valutato sui 150 milioni. [illegible] cifra che poche squadre attualmente si possono permettere.

«Non siamo più dei dilettanti - prosegue -, siamo dei giocatori di calcio che fanno quest'attività quasi [illegible] prima professione e come tali vogliamo essere trattati. Vorrei che fosse chiaro che da parte mia non c'è ombra di rancore: capisco la politica [illegible] Pincenza e Turello, ma io la penso in maniera totalmente diversa».

Di tutt'altra opinione è ovviamente Pincenza. «Sulla piazza siamo conosciuti e stimati per la nostra correttezza. Se promettiamo una cifra, quella alla fine diamo. Noi però non siamo per i giocatori professionisti. Non dimentichiamo che il torneo che andiamo a disputare si chiama campionato Nazionale dilettanti».

La «Falzone novela» continua a far parlare di sé nei prossimi giorni.

Enzo Armando

SPORT [illegible]

CALCIO

Torneo Way Assauto: lunedì c'è il recupero

Si disputerà lunedì alle 21,30 il recupero della prima fase del torneo aziendale della Way-Assauto tra la squadra degli Ammortizzatori speciali ed il Reparto 08. La partita si svolgerà [illegible] campo delle Torretta. L'organizzazione è affidata ad un gruppo [illegible] dipendenti dell'azienda astigiana affiliata all'Acsi (Associazione centri sportivi italiani). Gli arbitri invece sono dell'Aics. [e. a.]

MOUNTAIN BIKE

Sfida sui sentieri [illegible] Gorzano

Appuntamento, per gli appassionati di rampichino, domani, a Gorzano di San Damiano. Si corre il Gran Premio «Gorzano». Ritrovo alle 15 sul piazzale della chiesa [illegible] Gorzano. Partenza alle 16. Il percorso è di 20 chilometri su un circuito da ripetere 5 volte. [ca. l.]

[illegible]

[illegible] corsa a Montiglio (oggi) e Costigliole (domani)

Si corre oggi a Sant'Anna di Montiglio la 4ª edizione di «S.Anna di sera». Il percorso è di otto chilometri. Ritrovo alle 18, partenza al[illegible] 18,45. Domani quarta p[illegible], valevole per il campionato provinciale di podismo su strada. La gara si disputerà a Santa Margheri[illegible] di Costigliole. Ritrovo alle 8 nel piazzale del ristorante «da Salvina»: partenza alle 8,30. Percorso di [illegible] chilometri. [r. a.]

[illegible]

Le gare [illegible] oggi nei tornei Figt e Fipt

L'**Antignano** è impegnato oggi alle 16,30 sul campo del Salvi Verona per il recupero della sesta giornata di ritorno del campionato di serie A Figt. Nel settimo turno di campionato di serie B Fipt è previsto l'anticipo tra il Gussago ed il Cremolino. La gara s'inizia alle 16,30. A **Monale** intanto si è giocata la seconda partita del torneo notturno: l'incontro è stato vinto per 13-11 dal Camerasti sul Castellero. Entrambe le squadre sono iscritte alla serie B. Mercoledì 26 luglio alle 22 si disputerà la finale tra Camerasti e Cunico.

Serie D: sono due gli incontri che si disputano oggi nell'anticipo del girone [illegible] alle 16,30 saranno di fronte Monale-Pini e Castell'Alfero-Viarigi. [bru. m.]

MOTOCROSS

Oggi a Valmanera le prove per gli italiani junior

Saranno circa centocinquanta i piloti che oggi e domani disputeranno sulla pista di Valmanera la finalissima di selezione per l'Italia del Nord dei campionati italiani di motocross junior. Oggi le operazioni di punzonatura e le prove ufficiali con ingresso gratuito per il pubblico. Domani alle 9,30 le prime manche di recupero. Nel pomeriggio alle 14,30 le batterie di finale. [g. m. g.]

CALCIO NOTTURNO

Stasera si gioca la partita decisiva nel torneo di Motta di Costigliole

Finalissima al «California»

Di fronte Villafranca e Montechiaro che hanno eliminato Frinco e Castell'Alfero
Ad Annone conclusi i quarti: qualificate Mombercelli, Ventaglio, Agliano e Mazzeo

MOTTA. Villafranca-Montechiaro è la finalissima del trofeo California; in programma stasera alle 22,30 a Motta [illegible] Costigliole. Alle 21,30 ci sarà la finale [illegible] consolazione [illegible] Frinco e Castell'Alfero.

Giovedì si sono svolte [illegible] semifinali: il Montechiaro ha superato per 2-1 il Frinco, grazie alle reti di Tosoni e F[illegible]. Il gol del Frinco è stato di Pastono. Nella seconda sfida invece [illegible] Villafranca si è imposto contro il Castell'Alfero per 4-0. I marcatori sono stati Crea, autore di una doppietta, Ceste e Pellegrini. Il Villafranca insegue la quarta vittoria in questa competizione, che le consentirebbe la conquista del secondo trofeo, [illegible] quale viene consegnato alla squadra vincitrice di almeno due edizioni. I campioni in carica del Motta erano stati eliminati nei quarti.

Torneo del Tanaro. Giovedì si sono svolte le ultime due gare dei gironi eliminatori del torneo del Tanaro, che si disputa a Castello d'Annone: il Mazzeo ha superato il Play Up per 2-1 ed il Ventaglio ha sconfitto per 4-2 il Fontanasanta. Mazzeo e Ventaglio af[illegible] così Mombercelli ed Agliano, che si erano già qualificate nei giorni scorsi, per le semifinali in programma martedì sera. [illegible] partite saranno Mombercelli-Ventaglio (ore 21,45) ed Agliano-Mazzeo (ore 22,45). In testa alla classifica [illegible] c'è sempre più saldamente Gian Franco Lotta dell'Agliano, che ha realizzato finora 13 reti. [e. a.]

Gianfranco Lotta (Agliano) ha realizzato finora 13 gol nel torneo del Tanaro

BOCCE

Concluse le eliminatorie. Lunedì i recuperi

I campioni astigiani protagonisti a Roatto

ROATTO. Grande successo sta riscuotendo il torneo di bocce di Roatto, trofeo Lam 2, nel quale si sono giocati mercoledì e giovedì gli incontri della prima e seconda fase eliminatoria.

«Siamo veramente soddisfatti dell'andamento - dicono gli organizzatori -, siamo stati presi però alla sprovvista perché non pensavamo che affluissero tanti campioni. Le squadre sono tutte altamente competitive e lo spettacolo è garantito».

Nella prima fase le sfide, oltre che sui quattro campo di Roatto, si sono disputate anche nel bocciodromo [illegible] Cerreto.

Giovedì, nel girone di Cerreto, la Roattese, l'Ottica Fontana, il Dlf ed il Paracchi hanno battuto rispettivamente la Pontese, il Ferrere, [illegible] Chierese ed il Dlf per rinuncia.

Nel raggruppamento di Roatto Fioccardo, Utemec, Cimab e Fioccardo 2 si [illegible] imposte su Dlf, Siac Chieri, Castagnoleso/Alba ed Ottica Europa.

Alla luce di questi risultati hanno passato il turno il Fontana, la Chierese, il Fioccardo e la Cimab Biella; mentre sono stati eliminati Dlf (Seccu e Morelato), Chierese, Fioccardo e Dlf (Papino e Bechis).

Lunedì sono in programma i recuperi per accedere ai quarti di finale. [illegible] gare vedranno opp[illegible] la Roattese (Accossato-Graziano), la Pontese (Vercellino-Bena), il Paracchi (Riscaldino-Brusatto), il Dlf (Strocco-Gianotto), il Ferrere (Aghem-Basiglietti), l'Utemec (Audero-Cagliero), il Fioccardo (Monzali-Eros) e l'Ottica Europa (Minetti-Dominin).

Il sorteggio degli incontri sarà effettuato nella giornata di lunedì.

La competizione proseguirà martedì con i quarti ad eliminazione diretta; mercoledì si disputeranno le semifinali e giovedì ci sarà la finalissima con le premiazioni di rito. Tutte le partite si iniziano alle 21.

Il torneo è patrocinato dalla Federazione italiana bocce ed è organizzato dalla bocciofila Roattese, con [illegible] collaborazione della Pro loco. [e. a.]

PALLAVOLO [illegible]

Bilancio «in rosa» per le atlete della società astigiana che conta [illegible] un floridissimo vivaio

Le ragazze da record del Volley Canelli

Imbattute nel campionato di Prima divisione ora preparano la D

CANELLI. Bilancio «in rosa», a campionato concluso, per il Volley Canelli che conta oltre 150 atleti. La compagine di Prima divisione ha vinto il campionato guadagnandosi [illegible] promozione in serie D.

«Le nostre atlete hanno rispet[illegible] il pronostico - dice Marino Biancardi, manager della società pallavolistica canellese -. Hanno vinto tutti gli incontri concedendo solo due set alle avversarie. Ora la serie D si aspetta e [illegible] convinti che le nostre ragazze riusciranno a ben figurare».

Anche l'Under 18 femminile ha [illegible] ottimi risultati vincendo [illegible] titolo provinciale. La formazione canellese ha dovuto cedere solo in fase regionale ed è stata eliminata dalle fortissime compagini del Torino e del Cuneo.

Per i tifosi della pallavolo [illegible]nellese altre soddisfazioni sono arrivate dalle pallavoliste «Under 14»: il Volley Canelli, con due squadre, ha partecipato al campionato Csi (con alterne vicende) e a quello svoltosi in provincia [illegible] Alessandria dove si è classificata al secondo posto [illegible] solito.

La formazione femminile del Volley Canelli che ha concluso imbattuta il campionato

Ma il bilancio dell'attività pallavolistica «spumantiera» riguarda anche le [illegible]pagini maschili. Anche se i risultati non sono stati così esaltanti come quelli delle «colleghe» i pallavolisti canellesi hanno mantenuto «sottorete» la tradizione [illegible] città. Soddisfazione per il quarto posto della squadra di Prima di[illegible] maschile e [illegible] l'Under [illegible] che è giunta quinta nel campionato alessandrino.

Qualche rimpianto invece per l'Under 18 maschile (nel difficile campionato cuneese è arrivata nelle ultime posizioni) e per l'Under 16 femminile le cui atlete, dopo l'alluvione, non hanno potuto allenarsi; «Attendiamo il prossimo campionato per rifarci» dicono i dirigenti del Volley Canelli.

E note positive arrivano anche dal «mini-volley».

«Le nostre formazioni - com[illegible] Marino Biancardi - hanno vinto quasi tutti i tornei a cui hanno partecipato. Tra questi il trofeo «Pavesi» di Novara e quello regionale di Romagnano Sesia».

Filippo Larganà

PODISMO

Dominio astigiano

La «Brancaleone» trionfa a Savona in una [illegible]

ASTI. I podisti astigiani [illegible] Brancaleone sono stati i mattatori in una gara a staffetta (2x2000) disputata a Savona..

Sessanta coppie al via con la «Branca» unica società extra-Liguria. Gli atleti dei fratelli Fiora si [illegible] imposti in ben quattro delle cinque categorie che la corsa prevedeva, [illegible] contare i [illegible] ottimi piazzamenti.

Tra le donne dominio incontrastato della coppia astigiana Passuello-Grosso che ha ben preceduto le favorite della vigilia Messucco-Ferrari. Quarte Mighetto-Gai. Altra vittoria «nostrana» nella categoria unica veterani con Cipolla-Marcati, quinti anche nella classifica assoluta.

Tris astigiano nella categoria Lui-Lei [illegible] il marocchino naturalizzato astigiano Makoussj accoppiato con Anna Gai, al secondo posto l'altra coppia astigiana formata da Paussone-Speziale. [r. a.]

TAM

TUTTO A MENO

SUPERMERCATO DISCOUNT

ASTI - C.so Venezia 170

VINO CASTELLI ROMANI 2 litri **L. 3.200** al lt 1.600	SPUMANTE PESCA FRAGOLA lt 0,75 **L. 2.250** al lt 3.000	VINO PROSECCO lt 0,75 **L. 2.400** al lt 3.200	Liquore LIMONCELLO lt 0,70 **L. 6.500** al lt 8.660	TE' lt 1,5 bottiglia Pet PESCA - LIMONE **L. 1.100** al lt 730	Aperitivi GINGER e BITTER Cluster da [illegible] **L. 1.400** al lt 2.330
SCAMORZE affumicate e non al kg **L. 10.450**	TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr 160 **L. 1.400** al kg 8.750	MOZZARELLE DI BUFALA gr 150 **L. 2.590** al kg 17.260	Yogurt CLUSTER frutta gr 125 x 2 **L. 750** al kg 3.000	6 GELATI CONI gr 400 **L. 3.750** al kg 9.375	8 GHIACCIOLI gr 560 **L. 2.050** al kg 3.660
CRACKERS SALATI gr 750 **L. 1.950** al kg 2.600	VERDURE ALL'OLIO PER INSALATA DI RISO gr 285 **L. 1.980** al kg 6.950	PROSCIUTTO COTTO a tranci al kg **L. 12.890**	RAVIOLI di CARNE 1 kg **L. 5.700**	2 pizze MARGHERITA gr 560 **L. 4.650** al kg 9.300	PASTA FRESCA gr 500 **L. 2.390** al kg 4.780

TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI

CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43
FOSSANO - Via Paglieri
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16
GHEMME - Via Novara, 87

LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1
NOVARA - Via Gherzi, 1/B
OLGIATE OLONA - C.so Sempione, 150
S. VITTORE OLONA - Via Parini, 6
TORINO - Via Confalonieri, 2
VARESE - Via S. Vito Silvestro, 103
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta di:

- [ ] 1 ODLE 18 Luglio
- [ ] 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- [ ] 3 MONVISO 1° Agosto
- [ ] 4 CERVINO 8 Agosto
- [ ] 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
- [ ] 6 CIVETTA 22 Agosto
- [ ] 7 ADAMELLO 29 Agosto
- [x] contrassegnare le caselle prescelte

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Le ragazze avevano denunciato: per cena avanzi dei cani. Ora sono indagate

«Io rovinato dalle colf filippine»

Accuse false, inchiesta archiviata

Per Osvaldo Re è la fine di un incubo. A fianco Grace Mabatid e Jolena Ortega le due filippine accusatrici e ora accusate

Dopo la «storiaccia», la moglie ha avuto un attacco di cuore e la figlia rischia di perdere la vista a causa dello stress

Un [illegible] fa - giugno '94 - le [illegible] due colf filippine lo avevano denunciato riversandogli addosso accuse terribili. «Non possiamo mai uscire di casa». «La sera ci danno [illegible] mangiare gli avanzi dei cani». «Viviamo ridotte in schiavitù». Adesso - luglio '95 - dopo 12 [illegible] di indagini, tre interrogatori, [illegible] sopralluoghi, verifiche, testimonianze, Osvaldo Re, 70 [illegible], ex commerciante, alloggio a Torino e villa a Coazze, [illegible] da un incubo che gli sembrava non dovesse avere mai fine con un decreto di archiviazione dell'inchiesta a [illegible] L'ultimo atto. Basta, è davvero finita. Il provvedimento, emesso su richiesta del sostituto procuratore della Pretura Antonio Rinaudo, porta la firma del gip Giuseppe Cocilovo. Da oggi, quest'uomo non è più un mostro. Torna alla vita, consapevole che [illegible] potrà mai essere quella di prima.

Anche [illegible] false, anche [illegible] infondate, fa a[illegible] di quelle filippine (Grace Mabatid e Jolena Ortega, fuggite in Lombardia e ora indagate per furto e diffamazione) lo hanno segnato per sempre. [illegible] figlia, 43 anni, sposata, una bambina, è uscita due giorni fa dall'ospedale. Era stata ricoverata per un'ischemia. «Dovuta probabilmente allo stress accumulato in tanti mesi [illegible] tensione» dicono i medici. E [illegible] si sbilanciano sulla possibilità di un suo recupero. «Rischia [illegible] perdere la vista. Per sempre».

La moglie di Osvaldo Re, Iolanda, è in convalescenza da un anno, praticamente dal giorno in cui s'è ritrovata, senza capirne i motivi, in questa situazione assurda. Stava dai carabinieri [illegible] Coazze quando dalla televisione in bianco e nero di quella piccola stazione della Val di Susa ha visto il servizio in cui le colf parlavano [illegible] loro ed è crollata, colpita da un attacco di [illegible]. Ma la vicenda ha segnato profondamente anche il genero di Re, [illegible] di [illegible] a Sauze, e la nipotina, costretta a cambiare scuola perché i compagni della Ugo Foscolo di [illegible] Piazzi, a Torino, [illegible] prendevano in giro: «Tuo nonno, che cattivo...». Ora studia a Giaveno, l'hanno iscritta a un istituto privato.

Per non parlare delle telefonate anonime, dei commenti di vicini e conoscenti, degli sguardi della gente. Dietro i sorrisi formali, era come se [illegible] puntassero il dito contro il mostro, e dicessero: «Non sarà tutto vero, ma qualcosa quell'uomo avrà pur combinato».

Il «mostro», adesso, è seduto sul sofà della sua casa [illegible] corso De Gasperi 26, a Torino. Nella stanza semi-buia, la luce che si fa largo attraverso le tapparelle abbassate gli fa brillare la montatura degli occhiali. Non è solo, perché accanto a lui ha voluto il legale che in quest'anno da dimenticare lo ha tirato fuori dall'inferno, l'avvocato Pierfranco Massio, dello studio Caminale.

Com'è difficile [illegible] le parole giuste per raccontare la tragedia di una [illegible]. Per l'avvocato è facile: gli basta far scattare la chiusura della cartella e mostrare tutti gli atti [illegible] questa indagine che in un anno ha dimostrato la completa infonda[illegible] delle accuse contro il [illegible] cliente. [illegible] Osvaldo Re [illegible] un avvocato, quella tragedia l'ha vissuta sulla propria pelle. Dice: «All'inizio, pensavo di poterne uscire [illegible] pochi giorni. Spiegare, chiarire. In tanti anni di lavoro come importatore di moto e fuoristrada non ho [illegible] avuto guai, nessuna denuncia, neanche un assegno protestato. Chi mi [illegible] sa bene quanto io rispetti le altre persone. Per questo non avrei [illegible] creduto di ritrovarmi, un giorno, a scrutare la strada dalla finestra per vedere se c'era qualcuno che mi [illegible], e poi decidere se uscire o stare in casa».

E adesso? «Esco quando mi pare, a testa alta. Guardo la gente che mi passa accanto e penso "quello che è successo a me un giorno potrebbe capitare anche a loro". [illegible] non è una consolazione. Perché so anche che nessuno, mai, potrà ridarmi quest'ultimo anno, e ripagarmi di tutte le sofferenze [illegible] ha patito la mia famiglia».

Gianni Armand-Pilon

Sotto tiro la vendita della «Satap»

Nei guai [illegible] protagonisti [illegible] autostrade

Indiziati per abusi gli imprenditori Gavio, Binasco e l'ex presidente Ricca

Per l'affare delle autostrade sono finiti nel registro degli indagati l'ex presidente [illegible] Provincia, Luigi Ricca, l'industriale tortonese Marcellino Gavio e il suo manager Bruno Binasco, a capo di uno dei primi dieci gruppi italiani nel settore delle [illegible] e protagonisti della Tangentopoli degli appalti pubblici. Ipotesi [illegible] reato per tutti e tre: abuso in atti d'ufficio. Almeno questa è la traccia su cui si è aperta a novembre l'inchiesta dei pm Andrea Beconi e Vittorio Corsi e, dopo gli atti preliminari, è diventato conseguente estendere le indagini agli autori di un'operazione [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire che ha segnato il passaggio dal controllo pubblico a quello privato delle società [illegible] gestiscono le autostrade piemontesi.

Luigi Ricca ex presidente Provincia

Al tempo, Ricca era ancora presidente della Provincia, ma la notizia della sua iscrizione nel registro degli indagati è rimasta segreta sino ai giorni scorsi. Nel frattempo, l'uomo politico ha rinunciato a ricandidarsi, e recentemente è stato inquisito per [illegible] tangente divisa con altri dirigenti del psi [illegible] cui Le Gangai.

Quella delle autostrade è stata un'operazione complessa, da inserire in un più ampio quadro [illegible] [illegible] economiche che hanno consentito al gruppo Gavio di realizzare, attraverso questa privatizzazione, un grosso affare: ha acquistato il pacchetto di maggioranza della Satap (autostrada Torino-Piacenza) che, nei mesi successivi, ha a sua volta rilevato per 46 miliardi il 60 per cento di una finanziaria - la Iti.Fin - che controlla la maggior [illegible] di Gavio, l'Itinera. L'attuale consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, e il deputato dello stesso movimento Paolo Galletti segnalarono in un loro esposto i vari passaggi di proprietà, formalmente ineccepibili, sollevando però il dubbio che si fosse trattato di un affare solo per il gruppo Gavio e non per gli enti pubblici interessati [illegible] dismissioni. In particolare per come si arrivò alla determinazione del prezzo di vendita attraverso la valutazione della Price Waterhouse che si limitò a considerare i bilanci '91 e '92 delle società e alla scelta della trattativa privata pur nell'ambito dei soci (e anche [illegible] ci [illegible] state contraddizioni). I primi a dissentire furono i revisori dei conti della Provincia. **[al. ga.]**

Un volo di 10 metri alla Teksid di Crescentino durante i lavori di manutenzione: cantiere sotto sequestro

Cade dal [illegible] della fabbrica

Manovale di 16 anni è in fin di vita

Giuseppina Parrino è svenuta alla vista del figlio in ospedale

Ha [illegible]ci anni, lavorava sul tetto delle acciaierie Teksid di Crescentino, in strada del Ghiaro [illegible]. E' caduto: un volo di dieci metri, lo schianto sul pavimento del reparto. Ora è in fin di vita al Cto.

«Sembra un bambino, poveraccio. E se lavorava, così giovane, non è certo figlio di miliardari», dicevano ieri al pronto soccorso. E infatti. Il suo nome è Bruno Giammona, orfano del padre da quando aveva [illegible] [illegible]. Abita [illegible] la madre Giuseppa Parrino (casalinga di 37 anni) e con altre due sorelle e un fratello alle [illegible] popolari di via Don Salassa 1 a Montanaro. La mamma, quando l'ha visto per pochi istanti in ospedale, è svenuta.

[illegible] alcuni mesi Bruno [illegible] alle dipendenze (come manovale) della ditta Primes di via Bosio 5 a Santena: un'azienda specializzata in carpenteria metallica, che in questi giorni lavora per la Teksid. Titolare è Fernando Coniglio, 40 anni, residente sempre a Santena. Intorno alle 10, il giovane era [illegible] altri operai sul [illegible] delle acciaierie, dove sono in corso dei lavori di manutenzione ai sistemi aspiranti. Sotto c'è il reparto «molazze», area dove si preparano le [illegible] usate negli stampi per la fusione dei basamenti motori delle auto e dei camion.

All'incidente pare [illegible] abbia assistito nessuno. Forse Bruno Giammona ha perso l'equilibrio per aver messo un piede in fallo, [illegible] vuoto. E' precipitato sul pavimento del reparto [illegible] formatura. E' intervenuta un'ambulanza dell'azienda, con il personale infermieristico. Il giovane è stato accompagnato all'ospedale di Chivasso. Poi l'elisoccorso lo ha trasferito al Cto, dov'è stato operato: aveva un brutto trauma cranico, numerose fratture alle ossa facciali. In un intervento durato fino a sera, i neurochirurghi e i chirurghi plastici gli hanno asportato un esteso ematoma cerebrale e hanno cercato di ricostruirgli le [illegible] del viso. La prognosi è riservata.

Intanto è partita una [illegible] inchiesta della procura di Vercelli, che ha posto sotto sequestro il cantiere. Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti i carabinieri di Crescentino con il maresciallo Damiano Greco; i tecnici [illegible] servizio di igiene pubblica e sicurezza del lavoro dell'Usl 7 di Chivasso. Bisognerà capire se [illegible] state rispettate le [illegible] antinfortunistiche: E [illegible] Bruno Giammona era in regola sotto tutti i profili occupazionali, o se lavorasse «in nero».

Diego Andrè
Giovanna Favro

[illegible] GIUDIZIO

Fecero fallire un'azienda

Alcuni pregiudicati calabresi, [illegible] cui spicca Onofrio Garcea, condannato a numerosi anni di detenzione per droga, hanno [illegible] una società e per nasconderne gli ammanchi hanno distrutto i libri contabili. Vittime la Arb che trattava acquisti di quasi ogni genere di merci e un commerciante, truffato in grande stile. Garcea e i suoi amici Michele Ferraro e Aldo Martella, aiutati da un paio di commercialisti liguri, si sarebbero impadroniti in questo modo di 600 milioni dell'azienda, poi fallita, utilizzando carte di credito dell'Arb per pagarsi auto, alberghi, telefoni cellulari. [illegible] socio Domenico Brussa, torinese, avrebbe distratto per conto proprio 300 milioni. Il pm Primes ha chiesto il rinvio a giudizio dei 7 indagati.

[illegible]

LA CULTURA
[illegible]

Una novità per i turisti che vogliono visitare venti tesori d'arte torinesi

Tutto-musei, [illegible] il [illegible] verde

Fornirà informazioni su orari e prenotazioni

La Galleria d'arte moderna è uno [illegible] venti [illegible] torinesi più visitati dai turisti [illegible] mesi estivi

I TURISTI che gravitano nel cuore dell'estate [illegible] Torino, sappiano che se vengono qui per visitare i nostri non trascurabili musei troveranno orario ridotto, [illegible] nelle ore del mattino, tipo 8-14, e un paio di giorni su sette, forse, [illegible] modesto slittamento di due [illegible] pomeridiane.

Si adatteranno turisti e residenti in voglia [illegible] cultura a per[illegible] o [illegible] aperti a rotazione, perché il personale è quello che è, e in agosto le meritate ferie, custodi e affini, giustamente se le godono a turno. Torino fanalino [illegible] coda dei Beni artistici, negata ad [illegible] trimestrali di appoggio: alla stregua di altre città neppure minori perché tutto ha ingoiato Napoli, protestataria, con un colpo [illegible] mano magistrale.

E' accaduto l'incredibile nella Repubblica che si autonomina vellicatrica [illegible] nuovo. E' accaduto che dieci miliardi ministeriali stanziati per distribuire personale a termine, da cima a fondo [illegible] Stivale, a sostituzione temporanea [illegible] strutturati, [illegible] finiti in [illegible] al capoluogo partenopeo, che pur esuberante di organici ha chiesto (e ottenuto) di prolungare il posto fisso ai precari semi-assunti, almeno per un anno.

E' bastato che il sindaco Bassolino dicesse che a Napoli quei soldi [illegible] necessari [illegible] arginare la disoccupazione avanzante per ottenere in un amen il be[illegible] [illegible] ministro. Bassolino sorretto dalla solidarietà dei parlamentari del luogo è riuscito senza colpo ferire a portare a [illegible] quel che altri non hanno saputo assicurare alle rispettive città. Non vale mugugnare sotto i portici [illegible] piazza S. Carlo [illegible] oltre [illegible] mura cittadine non c'è voce che abbia eco.

Allora si gioca in casa, da noi, come si può, in risposta polemica alla sordità ministeriale. Assessori di Regione, Provincia, Comune, sovrintendenti, direttori di musei hanno distillato la sorpresa d'estate (da non buttare, sia chiaro): un numero verde al quale i cittadini possono chiedere informazioni a tutto campo (dagli orari alle prenotazione [illegible] visite guidate, dall'elenco delle manifestazioni alla consultazione di un libro chiu[illegible] qualche biblioteca).

Venti musei tra cittadini e provinciali potranno avvalersi di volontariato e [illegible] guide, di iniziative per [illegible] minimali con l'obiettivo di creare un circuito d'arte e [illegible] cultura che dovrebbe lievitare in un ambizioso «Sistema museale metropolitano» di cui i dettagli saranno forniti lunedì nel corso di un incontro ai Giardini [illegible] Palazzo Reale. **[p. p. b.]**

Deleghe trasferite

Dialogo aperto fra Regione [illegible] le Province

«La Regione lavorerà insieme con le autonomie locali del Piemonte per dare piena attuazione alla legge 142 attraverso il trasferimento a Comuni e Province di importanti funzioni». Lo ha detto il vicepresidente della giunta regionale, Gaetano Majorino, intervenendo all'assemblea generale dell'Urpp, l'Unione delle Province piemontesi che [illegible] ha [illegible] presidente Mercedes Bresso.

Majorino, ammesso che in passato i trasferimenti di deleghe [illegible] stati «sporadici», ha sottolineato la necessità di stabilire un dialogo costante che vada al di là delle mere consultazioni in modo che alla delega «si arrivi quasi previo concerto con l'ente interessato». Ha anche annunciato che verrà data priorità alle deleghe sui piani regolatori. Mercedes Bresso ha sollecitato la riorganizzazione delle funzioni [illegible] attraverso Comuni e Province.

VETRINA IMMOBILIARE

[illegible] TUO [illegible] CASA...

Bra via Ospedale affittasi appartamento cucina [illegible] camere servizi cantina garage. Tonno [illegible]. AG. CONTI [illegible]

[illegible] centralissimo affittasi appartamenti 3-4 vani uso abitazione o ufficio. AG. CONTI BRA.

Bra via San Germ[illegible] affittasi locale uso magazzino/deposito. AG. CONTI BRA.

Bra via Trento Trieste vendesi appartamento ulti[illegible] piano [illegible] soggiorno [illegible] camere [illegible] cantina garage. AG. CONTI [illegible].

Periferia [illegible] vendesi [illegible]. Ottima posizione. [illegible]. CONTI BRA.

Bra centralissimo cedesi avviato negozio abbigliamento. [illegible]. CONTI [illegible].

Alba c.so Europa prenotiamo appartamenti prossima costruzione. Rifiniture di lusso, giardino e solarium privati. AG. CONTI ALBA

Alba zona Moretta appartamento in [illegible] bifamiliare: cucinotta, tinello; 2 camere, servizi, cantina, garage, giardino. AG. CONTI ALBA

Alba c.so Europa appartamento cucinotta, tinello, 2 camere, servizi. Occasione. [illegible]. [illegible] ALBA.

Alba zona Ospedale piano alto appartamento: cucinino, tinello, [illegible] camere, garage. Libero. AG. CONTI ALBA.

BRA - Via Rambaudi, 7 - Tel. 0172/44.687 - Fax 0172/44687
[illegible] - Via Mandelli, 1/C - Tel. 0173/44.07.24 - Fax 0173/440494
ASTI - C.so Alfieri, [illegible] - Tel. 0141/33.269

[illegible] TECNICA [illegible]

ASSISTENZA TECNICA PER PRATICHE CATASTALI E PROGETTAZIONI

MANAVELLA

[illegible] - 392898

BAGNOLO P.TE - Via Roma, 35 — VERZUOLO - C.so Re Umberto, 12/a

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martini, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255

VENDE:

IN NARZOLE Alloggio di [illegible] mq. circa in ottimo stato [illegible]ervazione. Libero subito.

IN NARZOLE n° [illegible] mansarde, recente costruzione con garage. Prezzo molto interessante. Libero.

IN NARZOLE E BENE [illegible] Rustici da ristrutturare in zona collinare e pianura.

IN NARZOLE centro, bella [illegible] con possibilità di 3-4 alloggi mq [illegible] circa e grande giardino privato.

IN [illegible] alloggi in costruzione varie metrature.

IN [illegible] alloggio nuovo, [illegible] garage, ottima posizione, libero.

IN DOGLIANI centro, [illegible] da ristrutturare con giardino privato.

IN NARZOLE trilocale e bilocale di recente costruzione liberi [illegible]bito.

COMPLESSO RESIDENZIALE «[illegible] SITO»

Frazione [illegible] - Corso Canale

COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE

Appartamenti 2-3-4-5 camere
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

Per gli sposi e per chi vuole [illegible]stire, c'è la possibilità di un ottimo affare

UFFICIO VENDITA:
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa [illegible] - ALBA - Tel. 0173 28.37.31-34.195

TECNOCASA

LA SCELTA PIU' SCELTA

Punto Vendita Affiliato - Studio Langhe [illegible]
[illegible] - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

LE [illegible]

ALBA - V.le Vico alloggio di ing. cucina ab., sala, 2 camere, bagno, rip., cantina. L. 182.000.000

ALBA - alloggio di ing. in salone, cucina, due camere, bagno, rip. cantina+giardino priv. e box auto. L. 200.000.000

ALBA - vic.za Duomo [illegible]. di ingresso, cucina ab., 2 camere, bagno, cantina. Ottimo. L. [illegible]

[illegible] - centro storico in palazzo signorile app. di ing. salone, cucina, 2 camere, due servizi più posto auto. OTTIMO. L. 380.000.000

[illegible] - Fraz. Vaccheria alloggio [illegible] ing., cucina ab., sala, 2 camere, bagno, box auto. L. 180.000.000

MONTICELLO D'ALBA - casa indip. su 3 lati di ing. in salone con angolo cottura, 3 camere, 2 servizi, giardino priv. OTTIMA. L. 245.000.000

LA MORRA casa indip. su 4 [illegible] di ing. [illegible] cucina + soggiorno, bagno e [illegible] auto al pl. Salone, camera letto, lavanderia, bagno al 1°p. 2 camere e bagno al p. mans. Giardino e orto per compl. 3000 mq. più magazzino. L. 470.000.000

LA MORRA - villa indip. su 4 lati composti [illegible] pt: ingresso nel salone, cucina ampia, bagno lavanderia, box [illegible] cantina 1°p: [illegible] camere letto, servizio ampio rip. + mansarda + 10.000 mq. di terreno. PANORAMICA. L. [illegible]

DIANO D'ALBA - villa indip. su 4 lati composta al p.t.: doppio box auto, tavernetta, [illegible] frigo, servizi. 1° [illegible]: ingr. cucina, salone, 3 camere. 2 servizi + giardino di 2000 mq variamente piantumato. L. 850.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

è una realizzazione...

PUBLIALBA
Agente Publikompass [illegible]
C.so [illegible]. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL — l'automobile ALBA - BRA

TUTTO IL GIORNO
LOC. SAN[illegible], 15
ALBA
TEL. 0173/282863

Modello	Anno	Prezzo
MERCEDES 2500 - abs/clim.	'89	L. 21.000.000
OPEL ASTRA 1.4 I GLS - [illegible]	'93	L. 16.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16v	'95	L. 25.000.000
OPEL OMEGA 2.0 MV6 - full opt. c/autom. - pelle	'94	L. 47.000.000
CITROEN AX 1.1 FIRST - i.e.	'92	L. 8.000.000
CITROEN ZX 1.4 AURA	'91	L. 10.000.000
FIAT UNO 70 SX - 3p	'88	L. 3.800.000
FIAT TURBO IE	'85	L. 4.800.000
FIAT UNO 45 SX - 3p	'90	L. 6.500.000
FIAT UNO 1.0 STING - 3p	'90	L. 5.800.000
FIAT TIPO 1.6 - i.e.	'88	L. 5.800.000
RENAULT 19 1.4 GTS	'90	L. 6.800.000
RENAULT 5 GT Turbo	'88	L. 3.800.000
RENAULT 19 16v/climat.	'92	L. 12.300.000
FORD FIESTA 1.1. - 3p - clx	'88	L. 6.200.000
LADA NIVA 1.6	'91	L. 5.800.000
RENAULT SUPER 5 1.0 - 5p	'87	L. 5.500.000
ALFA ROMEO 33 1.5 TI	'90	L. 8.500.000
PEUGEOT 205 XLD - 3p	'89	L. 5.500.000
RENAULT SUPER 5 1.1 SD - 3p	'87	L. 3.800.000
FORD FIESTA 1.1 GHIA - 5p	'90	L. 7.900.000
FIAT TIPO 1.4 IE - 5p/c. aut.	'91	L. 8.800.000
FIAT UNO HOBBY 1.0 IE - 3p/cat.	'93	L. 9.800.000

CONCESSIONARIA DAEWOO — AG AUTOGAMMA s.r.l.

GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262694

Modello	Anno
MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	'92
LANCIA DELTA INT. 8V - [illegible]	'88
LANCIA DELTA HF - int. bianco	'89
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	'90
FORD MONDEO 2.0 GHIA - accessoriata blu met.	'95
FORD ESCORT SW - blu met.	'89
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. ambt	'94
PASSAT VARIANT GLI 1.8 - bianca - c. lega	'89
CITROEN DIANE 2 cv - grigio met. - [illegible]	'85
OPEL CORSA VANIO - bianco	'95
PEUGEOT CABRIO 205 ROLAND GARROS - verde met./tetto - bianco	'93
PEUGEOT 405 GL - gpl - bianca	'89
PEUGEOT 205 JUNIOR - rossa	'89
FIAT UNO 1.1 S IE - 5p - [illegible] - arg. met.	'93
AUTOBIANCHI Y10 - antr. [illegible]	'91
ROVER 216 GTI - i.e. - nero met.	'91
FIAT DUCATO GRANVOLUME - bianco	'88
VOLKSWAGEN GOLF GTD - 5[illegible] - c. lega/gr. sc. [illegible]	'94
VOLKSWAGEN POLO [illegible].5 - i.e. - grigio sc.	'91
SKODA FAVORIT SW - gpl ecologico/bianco	'92
DAHIATSU ROKI - c. lega/portapacchi - nero	'90

ALFA [illegible]
INNOCENTI

NOVAUTO S.A.S.
C.so Pieve 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.61

Modello	Anno	Prezzo
ALFA ROMEO 164 ECO T.D. 2.5 - met. - climatizz.	anno [illegible]	[illegible]
ALFA ROMEO 164 2.0 TS - tetto aprib.	[illegible]	L. 15.000.000
ALFA ROMEO 164 TB V6 SUPER CAT	[illegible]	L. 34.900.000
ALFA ROMEO 33 1.3 - aria condiz. - metalliz.	[illegible]	L. 4.500.000
FIAT TEMPRA 16 IE - cat.	92	L. 11.000.000
FIAT TIPO 1.4 DGT - 5p - metalizz. - tetto apr. - gpl	89	L. [illegible]
FIAT TIPO 1.4 IE - cat - 3p	[illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO SELECTA - metalizz. - cambio autom.	[illegible]	L. [illegible]
LANCIA DELTA INT. 2.0 TURBO 16V - rosso - tetto aprib.	91	[illegible]
VOLKSWAGEN POLO 1.1 CL - tetto apr. - metall.	90	L. [illegible]
RENAULT 5 1.4 GTX	89	L. 4.800.000
BMW 318 - km 42.000 - metall.	84	L. 2.500.000
AUTOCARRO IVECO DAILY 35.10 - cassone	[illegible]	L. 15.000.000 + Iva
MOTO APRILIA FUTURA [illegible]	91	L. [illegible]
VOLVO 440 GLE	[illegible]	L. [illegible]
VOLKSWAGEN GOLF GTD - 3p	[illegible]	L. [illegible]

AUTOPIU' — [illegible] AUTORIZZATO

ALBA - CORSO CORTEMILIA [illegible]
TEL. 0173/440840 - [illegible]
FAX 0173/440840

USATO BENZINA

Modello	Anno
ALFA ROMEO 164 TS - [illegible] - antif. - bianco	90
ALFA ROMEO 33 1.7 16V - abs - verde met.	93
BMW 520 I - full optional 24V - bordeaux	90
BMW 318 - grigio	90
DAIHATSU CHARADE TFX 16V 4x4 - bianca	89
FIAT UNO 60S - 5p - verde	90
FIAT TIPO 1600 AGT - a. [illegible]	91
FIAT PANDA 900 DANCE - bianco	92
[illegible] 4.0 - grigio ch.	90
LANCIA DELTA INT. EVO[illegible]NE - full opt. nera	6/92
LANCIA DELTA LX 1300 - grigio sc.	89
OPEL CALIBRA 16V - climat. - blu	92
PORSCHE 911 CARR[illegible] COUPE' - blu met. 2 col.	91
PEUGEOT 205 GR 1.1 - i.e. - 5p - grigio sc.	89
RENAULT SUPER 5 - [illegible] - [illegible] - prima gl	90
SAAB 9000 CSE T. - full opt. - cat. - bianco	5/92
SAAB 9000 16V [illegible] - bianco	89
SAAB 900 TURBO - 3p - grigio met. - t. apr.	88
VOLKSWAGEN PASSAT VAR. GT 16V - cat. - [illegible]	93
[illegible]WAGEN GOLF CABRIO 1.8 - cap. el. - [illegible] - [illegible]. gard	94
VOLVO 480 ES 1700 - rosso	87
FIAT COUPE' 2.0 TURBO PLUS - bianco	94
LANCIA THEMA 2.0 16 V SW - [illegible]	89

USATO DIESEL

Modello	Anno
BMW 525 TDS Touring - full opp - blu	12/93
[illegible] 80 TDI - cat. - ant. med. - nero - abs	6/92
MERCEDES 250 D TURBO - full option - nero	6/90
ROVER 825 SD - lusso - cat. - nero	6/92
FIAT TEMPRA SW 1.9 TD - climat. - verde met.	12/92

FUOR[illegible]

Modello	Anno
DAIHATSU ROCKI T.D. 2.8 - telino - [illegible] - bordeaux	86
LADA NIVA 1.6 - bianco	90
MITSUBISHI PAJERO T.D. - [illegible] - blu	90
SUZUKI VITARA JLX - p. pack - blu	93
TOYOTA BJ 42 3.5 D - bianco	83
VERRICELLO ORIG. AUTOCARRO	
NISSAN PATROL 2.8 D - autocarro	89

PECCHENINO Automobili s.n.c.

[illegible] Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70268
C.so Asti, 31 - GUARENE - Tel. (0173) 211600

CONCESSIONARIA HYUNDAI

LE VERE OCCASIONI

Modello	Anno
MITSUBISHI PAJERO TD GLX	[illegible]
MITSUBISHI [illegible] TD AUTOCARRO	88
MITSUBISHI L 200 TD AUTOCARRO	84
HYUNDAI COUPE' 1.5 12 VALVOLE - aria c.	94
HYUNDAI COUPE' 1.5 12 VALVOLE - aria c.	[illegible]
HYUNDAI COUPE' 1.2 8 VALVOLE I.E.	91
HYUNDAI [illegible]AT[illegible] 20 GLS	92
HYUNDAI PONY 1.3 5P SLS	92
HYUNDAI PONY 1.3 3P GS	94
FIAT UNO 60S [illegible]	91
FIAT UNO 60S 5P - gas	88
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	[illegible]
RENAULT [illegible]ERCINQUE GTS	[illegible]
PEUGEOT 205 AUTOMATIC	89

LADA NIVA
[illegible] CONSEGNA NUOVA L. 16.500.000

[illegible] I MODELLI LANTRA - COUPE' - SONICA
IN PRONTA CONSEGNA NUOVI
FINANZIAMENTI FINO A L. 15.000.000
A INTERESSI ZERO

Concessionaria Roll car — SUZUKI — AUTOMOBILI

[illegible]

Modello	Anno
FIAT TIPO 1.6 - grigio	1992
FIAT TIPO 1.4 - bianco	1990
FIAT UNO 60 SX - grigio	1992
FIAT PANDA 750 Y - bianco	1988
FIAT PANDA 750 CL - verdino	1987
FIAT UNO FIRE - nero	1993
FIAT PUNTO 55 5X - blu	1994
SUZUKI VITARA 16 V 3P - blu	1995
SUZUKI 413 - bianco	1986
GOLF GTD 3P - verdino	1988
GOLF GTD 5P - nero met.	1989
GOLF GL 3P - grigio	1994
AUDI 80 S. CONFORT - blu	1990
SAAB 9000 IE - full optional - bianco	1990
PEUGEOT 205 TD - rosso	1991
PEUGEOT 205 CABRIO ROLAND GARROS - [illegible]	1992
CITROEN 2 CV SPECIAL - bianco	1985
FORD FIESTA 3P SX - grigio	1990
FORD FIESTA 3P 1.1 - verde	1993
FORD FIESTA CLX 3P 1.1 - bianco	1992
TOYOTA CELICA 1.6 - bordeaux	1993
TOYOTA LUND CRUISER - grigio	1989
RENAULT CLIO 1.[illegible] - bianco	1993
AUTOBIANCHI Y10 LX - nero	1990

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

è una realizzazione...

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so [illegible]. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 22 Luglio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Caldo record [illegible] primi temporali

Quattro colpiti da un fulmine

LIMONE. Quattro esc[illegible] sono stati colpiti da un fulmine, ieri, nel primo pomeriggio, mentre erano in gita al forte «Giura» a quota [illegible] metri, nella zona del confine con la Francia (a circa due ore di cammino dal forte centrale). L'allarme è stato dato col telefonino da una delle persone colpite.

Da Limone sono partiti i carabinieri e le squadre di soccorso. Un elicottero [illegible] «118» ha trasportato all'ospedale di Cuneo Barbara Maccagno, 51 anni, originaria di Corvere e abitante a Limone, in via [illegible] Convento 4, Maria Coraglia, 58 anni, [illegible] Roma 34, Domenica Coraglia, [illegible] anni, piazza San Sebastiano 12 (entrambe di Limonne) e Augusto Rossotti, [illegible] anni di Forlì. [illegible] più grave è la Maccagno, [illegible] ha riportato [illegible]. [illegible] altre due donne hanno avuto lievi lesioni. Il Rossotti (camminava ad alcuni [illegible] di distanza dalle tre [illegible]ste) è illeso.

Oltre che in lata Valle Vermenagna, molti fulmini [illegible] caduti ieri pomeriggio sull'arco alpino cuneese, durante i temporali, dovuti probabilmente all'ondata [illegible] caldo, che ha superato [illegible] media stagionale. Ieri all[illegible] 15 il servizio meteo dell'aeroporto di Levaldigi ha registr[illegible] 35,6 gradi; due giorni prima la colonnina di mercurio si era fermata a 34,8 gradi. Secondo le previsioni il caldo sahariano aumenterà ancora per i prossimi giorni. Probabile dunque che si raggiunga il massimo storico, registrato a Cuneo, dove però [illegible] l'altitudine la temperatura è inferiore di 3-4 gradi rispetto alla pianura saviglianese: 36,2 gradi nel 1902. Altre estati caldissime nel 1880 (la [illegible] fu [illegible] 35,6), nel 1881 (35,3) e nel 1892 (35,8).

Prendendo in esame dati in anni più vicini si nota che il caldo nei mesi di luglio e agosto dal 1965 in avanti si era mantenuto a livelli più sopportabili: quasi sempre non aveva superato i 30 gradi. Solo nel luglio 1983 aveva raggiunto i 34,9 gradi nel capoluogo. Nel [illegible] toccato i [illegible] gradi a Cuneo e i 33,7 gradi a Levaldigi. L'anno scorso, sempre all'aeroporto di Levaldigi, il 13 luglio, il termometro segnava 34 gradi.

La calura spinge all'ottimi[illegible] per il turismo montano mentre impone maggior lavoro ai medici di famiglia e agli ospedali. [illegible] «Santa Croce» di Cuneo è aumentato notevolmente il lavoro per [illegible] di anziani con problemi circolatori. Spiegano i sanitari: «Molti degenti [illegible] villeggianti che [illegible] hanno tenuto conto del pericolo per [illegible] sbalzo di temperatura dalla città alla montagna».

Vigili [illegible] fuoco e Croce rossa non segnalano invece un au[illegible] di interventi. Nelle ultime [illegible] ore si registra solo un incendio (di notte) in [illegible] fienile a Venasca. Neanche l'acquedotto del capoluogo registra aumenti sensibili [illegible] consumo di acqua, che si mantiene nella norma, anche le riserve idriche non destano preoccupazioni. Prese d'assalto le piscine comunali.

L'afa disturba anche gli animali. Spiegano i veterinari dell'Usl [illegible] «Sono più a rischio gli allevamenti intensivi, soprattutto pollame e suini». Nelle campagne è aumentato notevolmente l'uso dell'acqua per irrigazione.

Gianni De Matteis

A un anno dal delitto non è ancora chiusa l'inchiesta sull'assassinio del medico

Omicidio Motta: nessun colpevole

L'ex primario di Radiologia venne ucciso nel suo studio di via Statuto a Cuneo il 21 luglio '94
Indagato rappresentante ligure. Si attende la perizia [illegible] macchie di sangue trovate nell'alloggio

Carabinieri e polizia di fronte allo studio dell'ex primario di Radiologia Renato Motta (nel riquadro) in via Statuto a Cuneo

CUNEO. A un anno dal delitto di via Statuto non è stato ancora scoperto l'assassino dell'ex primario [illegible] Radiologia del «Santa Croce», Renato Motta (68 anni). L'anziano medico fu ucciso a randellate fra le 9,45 e le 12 [illegible] 21 luglio '94, nel suo alloggio-studio, nel [illegible] cittadino. L'indagine - come [illegible] confermato ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giorgio Girnudo - non è [illegible] chiusa e si cercano nuovi elementi utili per arrivare alla soluzione del «giallo».

Da Roma, nei giorni scorsi, è arrivata la prima «tranche» di analisi sulle gocce di sangue trovate nell'alloggio del delitto. I risultati [illegible] [illegible] ancora completi e quindi - dicono gli inquirenti - non è possibile esprimere una valutazione definitiva. Campioni delle tracce ematiche erano stati inviati, pochi giorni dopo l'omicidio, all'istituto di medicina legale della capitale. Il verdetto della perizia dovrebbe permettere [illegible] aggiungere [illegible] importante tassello alle indagini.

Le gocce di sangue erano state raccolte nel corridoio dell'alloggio, dove è stato trovato il corpo dell'anziano medico, ri[illegible] sul pavimento, ma anche in altre stanze dell'appartamento e sugli indumenti dell'ex-primario.

Per il momento l'unico indagato ufficiale [illegible] Mauro Ansaldi, 33 anni, rappresentante di articoli sportivi, abitante a Bergeggi (in provincia di Savona). L'uomo, amante di [illegible] delle due figlie di Renato Motta, Federica, è stato in carcere per oltre un mese, con l'accusa di omicidio. Era [illegible]o arrestato la sera [illegible] 10 agosto, al termine di un lungo interrogatorio in procura. Due giorni dopo, il giudice per le indagini preliminari, Lu[illegible] Petragnani Gelosi, aveva convalidato l'ordine di custodia cautelare. Ansaldi, dalla [illegible] di isolamento del carcere [illegible] Cerialdo, aveva più volte scritto ai familiari, all'amante e a «La Stampa», professando la sua [illegible]. Le stesse dichiarazioni ripete oggi. «La mattina del 21 luglio - [illegible] raccontato ai magistrati - sono venuto a Cuneo. Cercavo Federica. Volevo incontrarla. Sarebbe [illegible] [illegible] una visita lampo, ma [illegible] l'ho trovata. Non sono io l'assassino [illegible] dottor Motta».

Gli inquirenti hanno raccolto [illegible] di pagine fra deposizioni, interrogatori e rilievi. I familiari della vittima avevano consegnato al magistrato [illegible] lungo memoriale, per ricostruire il carattere (meticoloso, prudente, preciso e autoritario), le abitudini di vita, le amicizie e le conoscenze dell'ex-primario.

A distanza di dodici mesi dall'assassinio e nonostante i molti elementi a disposizione non è ancora stata chiarita la dinamica dell'aggressione. Renato Motta aveva incontrato il suo [illegible] in strada (quel mattino era uscito di casa presto; era andato dal medico di famiglia per farsi prescrivere delle medicine, che avrebbe dovuto portare [illegible] figlia maggiore) ed è entrato nell'alloggio con colui che poco dopo l'avrebbe ucciso, oppure si è trovato di fronte l'omicida, sul pianerottolo dello studio, dopo che, al [illegible] [illegible] campanello, ha aperto la porta, sicuro di vedere un viso noto?

Gianpaolo Marro

Alba, fucilate per gli schiamazzi notturni

«Fate troppo rumore» e spara dal balcone

ALBA. [illegible] far cessare gli schiamazzi notturni di un gruppo di giovani, [illegible] anziano albese ha sparato alcuni colpi di fucile in aria. E' accaduto [illegible] la mezzanotte di giovedì tra via Padre Girotti e via Teodoro Bubbio, nella zona di [illegible] Europa, alla periferia della città.

Non sono state rese note le generalità dello sparatore: Si sa soltanto che l'uomo ha più di ottant'anni e vive nel quartiere. I colpi in aria sarebbero stati esplosi dal balcone di casa [illegible] l'intento di «spaventare» i disturbatori e farli smettere. Non ci sono stati feriti o danni alle cose.

Nella zona sono intervenuti carabinieri di Alba e le indagini sono ancora in corso. L'arma con [illegible] è [illegible] fatto fuoco è regolarmente denunciata. Per l'[illegible] che non sopportava i rumori notturni è scattata quindi soltanto una denuncia per spari in luogo pubblico.

A suscitare la clamorosa reazione nell'anziano albese sarebbero stati gli schiamazzi di un gruppo di giovani [illegible] probabilmente si era fermato nella zona degli impianti sportivi di via Teodoro Bubbio.

Già in passato alcune famiglie residenti nella [illegible] avevano protestato per il rumore. Le lamentele erano legate alla presenza di giovani che rimanevano nelle vicinanze dell'impianto sportivo anche dopo l'orario di chiusura (previsto per le 11.30). C'erano state critiche anche per il traffico [illegible] di [illegible] e ciclomotori che con le marmitte rumorose contribuivano al disturbo della quiete. [illegible] erano neppure mancate le lamentele per l'intralcio alla viabilità su via Teodoro Bubbio, dovuto alle auto parcheggia[illegible] lungo la strada.

Dopo le critiche è stato spostato l'ingresso degli impianti sportivi da via Bubbio al vicino parcheggio. Il provvedimento ha risolto il problema del traffico, [illegible] non quello degli schiamazzi. [r. s.]

E' stato aperto il pacco con le prove e i verbali di maturità

Un legale controlla gli scritti delle magistrali di Mondovì

MONDOVI'. «Non ci arrenderemo a queste ingiustizie». Così si [illegible] espressi i genitori degli studenti dell'istituto magistrale «Rosa Govone» subito dopo la pubblicazione dei risultati dell'esame di [illegible] e hanno rispettato la promessa. [illegible] mattina hanno ottenuto l'autorizz[illegible] a violare la ceralacca che sigillava il pacco contenente prove scritte e verbali.

Le famiglie degli ottanta candidati [illegible] sapere se ci [illegible] irregolarità in una prova che ha portato a otto «bocciature» e a voti molto bassi.

Gli studenti si sentono «feriti», vittime di un'ingiustizia. Gli insegnanti della scuola hanno la sensazione che il loro la[illegible] sia stato sottovalutato dalla commissione che ha compiuto la «strage». Per tutelarsi le famiglie si [illegible] rivolte all'avvocato Laura [illegible].

Il prossimo atto della vicenda potrebbe essere il [illegible] al Tar, ma molto dipenderà dalle eventuali irregolarità che il legale rileverà nei verbali o nella correzione delle prove scritte. Non è [illegible] escluso [illegible] le famiglie decidano di nominare un consulente a cui sottoporre il tema di italiano. Genitori e studenti contestano l'operato [illegible] presidente di commissione [illegible] Maria Alessandria. La docente, che insegna da oltre trent'anni, invece si è più volte dichiarata tranquilla: «Chi era incaricato di esaminare le studentesse del "Rosa Govone" ha lavorato serenamente, [illegible] cercare il negativo». [l. f.]

TRASFERIMENTI

I nuovi capi d'istituto

Il Provveditorato ha [illegible] noti i trasferimenti dei capi istituto delle scuole cuneesi. Direttori didattici: Mario Bruno, da Venasca a Paesana; Mauro Casadio, da Carrù a Peveragno; Piero Ercole Bottiroli, da Brandizzo (To) a Venasca; Michele Siano, da Buccino (Sa) a Centallo. Nelle Medie: Noemi Avalis, [illegible] Racconigi a Bagnolo; Edoardo Basso, da Carrù a Villanova; Roberto Martini, da Costigliole alla «Centro» di Cuneo; Luigi Pellegrino, da Centallo a Boves; Maria Cri[illegible] [illegible]buffo, da Ceva a Saliceto; Adriano Rolfo, dalla «Centro» di Cuneo a Demonte; Maria Antonietta Zinkowitz, da Villafalletto a Centallo. Nelle superiori: Domenico Giovanni Tealdi passa dal Classico «Beccaria» di Mondovì allo scientifico «Vasco» di Mondovì; Pie[illegible] Perlo dal «Pellico» di Saluzzo allo Scientifico di Cuneo; Rosanna Vidotto dallo Scientifico di Cuneo a quello di Castel Di Sangro e Angelo Biondi dal «Guala» di Bra all'Itc Pitigliano. [g. p. m.]

E al «Thesauro» 4 ragazze conquistano il massimo dei voti

Due fratelli diplomati [illegible] 60 all'Itis «Vallauri» di Fossano

FOSSANO. Ancora [illegible] fratelli «uniti» dal successo scolastico: Romina e Mauro Manassero, [illegible] Sant'Albano Stura, si sono diplomati all'Itis «Vallauri» [illegible] il massimo dei voti. I due ragazzi non sono gemelli, ma sono sempre andati a scuola [illegible] perché Romina ha ritardato l'inizio scola[illegible] a causa di una malattia.

Nelle prime sette classi esaminate [illegible] contano dieci [illegible] «sessantesimi» su centoventi diplomati: [illegible] Giraudo, Ti[illegible] Antonio Manassero, Marco Prunotto, Luca Boccia, Marcella Franco, Paolo Garza, Ilario Fodone, Stefano Locci, Romina e Mau[illegible] Manassero. [illegible] gli altri risultati:

Classe Quinta A (Informatica): Paolo Ambrogio (38/60); Adriana Barroero (50/60); Oscar Bocchio (42/60); Davide Beltramo (36/60); Andrea Caratto (52/60); [illegible] Co[illegible] (36/60); Andrea Costamagna (45/60); Andrea-Antonello Gaetano (55/60); Gabriele Giacone (37/60); Daniele Grosso [illegible]; Mauro Manassero (60/60); Romina Manassero (60/60); Massimiliano Mazzola (42/60); Fabrizio Milano (44/60); Andrea Oddenino (51/60); Davide Pennella (54/60); [illegible] (46/60); Enrico Pistone (48/60); Alex Ranzato (48/60).

Classe Quinta A (Elettrotecnica): Gianluca Ambrogio (42/60); Marco Baravalle (62/60); Gabriele Bogiuo (46/60); Stefano Cerrato (50/60); Domenico Chiappella (54/60); Pier Paolo Diana (40/60); Ilario Fodone (60/60); Stefano Locci [illegible] Samuele Longo (42/60); Paolo Marro (48/60); Gianluca Minetti (56/60); Francesco Patitucci (51/60); Simone Toselli (42/60); [illegible] Varu (50/60)

Classe quinta B (Informatica): Paolo Arese (36/60); Enrico Astegiano (55/60); Federica Baldi (48/60); Claudia Bellonio (40/60). Giada Bertoldi (38/60); Luca Boccia (60/60); Stefania Costamagna Stampati [illegible] (38/60), Sergio Demichelis [illegible] Claudio Di Giamo (42/60); Sergio Ferrari (46/60); Simona Flauret (45/60); Marcella Franco (60/60); Luigia Galante (42/60), Paolo Garza [illegible] Monica Mattalia (40/60); Davide Mazzucco (46/60); Paola Milanesio (42/60); Manuela Moretto (42/60); Daniela Oliva (36/60); Alessandro Profetti (44/60); Elisa Raffreddato (42/60); Gisella Rinaldi (48/60); Micaela Rosso (40/60).

Classe quinta B (Elettrotecnica): Mauro Ainaudi (58/60); Danilo Bernardi (36/60); Davide Cardone (50/60); Alex Casio (40/40); Fabio Francesco Deluca (37/60); Marco Fea (40/60); Enrico Maero (41/60). Tiziano Antonio Manassero (60/60); Alberto Meio (37/60); Maurizio Mellano (42/60); Andrea Mignacca (46/60); Massimiliano Morando (48/60); Silvio Morsoni (36/60); Roberto Proto (58/60); [illegible] Prunotto (60/60); Flavio Rena (36/60); [illegible] Spinelli (48/60).

Classe V C (Informatica): Enrico Edoardo [illegible] (44/60); [illegible] Bertolotti (38/60); Valerio Bordese (38/60), Daniele Bordino (44/60); Marco Caviglià (52/60); Massimiliano Diato (36/60); Marco Ferrigno (48/60); Massimiliano Giraudo (60/60); Silvio Grimaldi (42/60); Alberto Marenda (42/60); Luigino Pelazza (48/60); Vincenzo Perrone (37/60); Jean Paul Piccato (52/60); Andrea Rabollo (46/60); Dario Regis (38/60).

Classe V C (Elettrotecnica): Silvio Alfaro (56/60); Maurizio Avagnina (42/60); Massimo Bedino (40/60); Danilo Bori (41/60); Michele Conte (36/60); Luca Costantino [illegible] Guglielmo Crisanti (42/60); Dario Dellavalle (40/40); Aurelio Milia (36/60); Antonio Giuseppe Petraglia (40/60); Paolo Salzotto (44/60); Michele Sandri (45/60); Massimo Tarditi (41/60); Roberto Vindemmio (36/60).

Classe V D (Informatica): Stefa[illegible] Arese (50/60); Luca Ballario (43/60); Davide Bacchio (42/60); Simone [illegible] (50/60); Camillo Camuglia (38/60); Gianluca Chiaramello (58/60); Marco Demichelis [illegible] Maurizio Destefanis (52/60); Andrea Marcello Giuseppe [illegible] Ercoli (43/60); Fausto Formo (44/60); Danilo Ghigliano (37/60); Davide Oggero (43/60); [illegible] Orlando (37/60); Andrea Osella (48/60); Valerio Petiti (39/60).

Privatisti (5° Elettrotecnica): Luca Guironi Fidani (36/60); Giovanni Carmine [illegible] Scala (36/60).

Meglio [illegible] all'Istituto Tecnico Commerciale «Thesau[illegible]»: sono infatti tutti [illegible] i quattro «en plein» (Emanuela Tor[illegible] Ada Gerbaudo, Romina Gerbaudo e Roberta Castelli).

[illegible] i risultati: 5° [illegible] (Amministrativo): Laura Alliedio (43/60); Daniele Aragno [illegible] Piergianni [illegible] (37/60); Alessandro Cavallero (50/60); Livio De Laude (36/60); Alice Della Torre [illegible]; Claudia Fontana (46/60); Angelo Garis [illegible] Ivano Isaia (60/60); Davide Menta (38/60); Michele Mellano [illegible] Catarina Mirabil[illegible] (56/60); [illegible] Nicoletto (38/60); Silvia Rinaudo (56/60); Flavio Rosso (38/60); Emanuele Torrione (60/60); Isotta Tortone (42/60); Cristina Trucco (38/60).

Classe 5° B (Igea): Silvia Arese (58/60); Anna Maria Bertolino (48/60); Alessandro Bosio (39/60); Stefania Bracco (37/60); Alessandro Cravero (50/60); Daniela Destefanis (38/60); Francesca Di Fabio (38/60); Giorgio Diale (51/60); Ada Gerbaudo (60/60); Romina Gerbaudo (60/60); Gianluca Lingua (44/60); Roberta Lussi (46/60); Barbara Maccagno (44/60); Daniela [illegible] (49/60); Massimo Marenco (39/60); Angela Montalbano (44/60); Enrico Oreglia (42/60); Alessandro Piano (48/60), [illegible] Ravera [illegible]; Riccardo Sabena (41/60); Valeria Savio (37/60); Morena Scrimadore (36/60); Claudia Spertino (40/60); Michele Tallone [illegible].

Classe 5° C (Amministrativo): Marisa Bergese (56/60); Chiara Bi[illegible] (45/60); Michela Bosolasco (38/60); Marco Bracco (36/60); Alessandro Camedda (42/60); Roberto Campana (38/60); Daniela Chiappella (36/60); Elena Chiavassa (42/60); Micaela [illegible] (42/60); Chiara Dalbesio (58/60); Anna Dolce (44/60); Bruno Ferrero (40/60); Alberto Gasparotto (55/60); Claudio Giraudo (40/60); Ileana Marmi (50/60); Milena Merlo (56/60); [illegible] Operti (45/60); Gianluigi Palmieri (46/60); Federico Riva (36/60); Marco Terreno (36/60).

Classe [illegible] (Igea): Ezio Allasia (42/60); Laura Allocco (54/60); Simone Bertinotti [illegible]; Piera Bertola (51/60); Valeria Bogliotti (37/60); Michela Cagliero (39/60); Roberta Castelli (60/60); Manuela Costamagna (44/60); Laura Dalmasso (48/60); Fabrizio Ferraro (48/60); Sabrina Franco (58/60); Cristiana Marengo (50/60); Simo[illegible] Olivero (36/60); Daniela Panero (40/60); Nadia Ravera (53/60); Pao[illegible] Rossi (40/60); Elisa Rosso (41/60); Tiziana Sanino (48/60); Osvaldo Scorano (42/60); Patrizia Sevega (57/60); Elena Vinai (41/60).

Classe 5° E (Igea): Marco Ballario (44/60); Elena Beallesio (54/60); Barbara Bertaina (46/60); Daniela Bertola (46/60); Micol Bonino (49/60); Valentina Borio (39/60); Michela Boeio (56/60); Luisa Bravo (58/60); Cinzia Burdisso (46/60); Michela Busso (52/60); Alberto Chiera (49/60); Cristian Cravero (52/60); Giuseppe Cravero (58/60); Chiara Daniele (46/60); Elisa Dotta (42/60); Danilo Ferrero (36/60); Chiara Finotello (49/60); Debora Gallo (43/60); Mirella Giaccardi (54/60); Maria Lucia Lovera (58/60); Daniela Panero [illegible] Picco (50/60); Lau[illegible] Rinero (48/60); Fabrizio Testa (43/60); Aldo Toselli [illegible] Daniela Viale (55/60).

Privatisti: Flavio Balocco (35/60); Carlo Cabutto (42/60); Barbara Fea (43/60); Gi[illegible] Garbelli (36/60); Gianrenzo Novarino (47/60); Alfredo Sabattini (56/60); Giuseppe Talarico (36/60).

Mauro e Romina Manassero
Sopra
Ilario Fodone

In alto (da sinistra) Marco Prunotto, Marcella Franco, Luca Boccia Massimiliano Giraudo, [illegible] Garza (istituto tecnico industriale)
I diplomati dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri [illegible] Fossano [illegible] Gerbaudo, Roberta Castelli, Romina Gerbaudo e Stefano Locci (Itis)

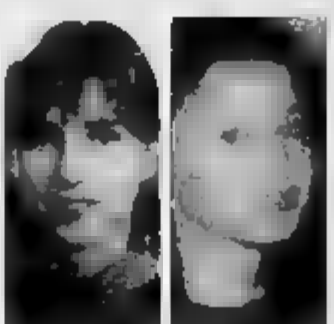
Sopra (da sinistra) gli studenti dell'istituto commerciale «Bonelli» Sandra Luciano, Cristina [illegible] Paola Garnero, Maria Chiara Operti Giovanni Bongiovanni e Chiara Migliore [illegible] ultimi due [illegible] corso serale)

Ragioniera [illegible] l'encomio [illegible] Cuneo

Al liceo artistico «Bianchi» soltanto due en plein

CUNEO. Anche nella seconda «tranche» dei risultati della maturità ai **Ragionieri** di Cuneo una studentessa ha conquistato l'encomio. E' Sandra Luciano della V sezione E. Diciannove giovani hanno terminato le prove con un giudizio superiore al 50, mentre trentacinque colleghi sono diventati ragionieri c[illegible] valutazione [illegible] il 40 e 50. I sessanta [illegible] stati sei, due dei quali sono andati a studenti del corso serale.

I risultati dell'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» di viale Angeli, indirizzo amministrativo. Quinta [illegible]: Vincenzo Belluomo 48, Claudia Bernardi 52, Valentina Bono 50, Corrado Capellani 40, Daniela Casale 52, Barbara Curti 46, Elisa Galfrè 44, Livia Grisori 46, Fiorella Limosani 58, Sandra Luciano 60 con encomio, Maria Chiara Operti 60, Tiziana Ripepi 50, Cinzia Spada 38, Rosalba Vichi 55, Valeria Zotta 46

Classe 5F: Cristina Actis 60, Alma Aime 44, Laura Alberto 58, Maura Ballatore 53, Katia Beltramo 44, Manuela Bongio[illegible] 54, Manuela Cagni 50, [illegible] 52, Daniela Cerato [illegible] Manuela Chiaramello 57, Roberta Delfino 49, Paolo Garnero 60, Elena Morra 54, Sonia Musso 57, Sonia Musso 57, Manuela Pasin 44, Ines Pellegrino 38, Mara Saladino 40.

Quinta serale: Antonella Beccaria 44, Giovanni Bongiovanni 60, Roberto Callipo 46, Tiziana Cavallera 50, Maria Grazia Dadone 45, Walter Dogliani [illegible], Brunella Ferro 48, Fabrizio Giubergia 40, Chiara Migliore 60, Giovanni Monaco [illegible], Concetta Pedano 47, Barbara Perucca 58, Aurelio Racca 52, Franco Revello 53, Roberto Serra 48, Bruno Vallauri 38, Marco Varista 48.

Privatisti: Greta Barbaris 43, Daniele Bertaina 42; Morena Degioanni [illegible], Laura Dutto 46, Federica Ferrero 45, Maurizio Gamba 38, Chiaraga Giavelli 48, Maura Macario 40, Riccardo Maiello 36, Elena Mauro [illegible], Erica Olivero 44, Simona Parola 40, Barbara Pepino 46, Dario Pirra 46, Augusto Riccardo [illegible]5, Massimo Scotti 42, Aurora Simondi 38, Maurizio Testa 40, Emanuele Vezza 48.

Elisa Cartei e Luna Potenziero studentesse del liceo artistico «Ego Bianchi» [illegible] Cuneo

Al liceo artistico «Ego Bianchi» solo due studentesse si sono diplomate [illegible] il massimo dei voti. Quinta A (Architettura): Roberta Bernardi, 48; Veronica Bernardi, [illegible]; Elisa Cortei, 60; Claudia Galfrè, 43; Cristiana Ghibaudo, [illegible] Patrizia Giraudo, 60; Valeria Lingua, 58; Barbara Marchisio, 58; Chiara Noris, 47; Alan Odello, 40; [illegible]berta Pepino, 55; Michela Racca, 44; Francesca Sampietro, 41; Barbara Valle, 44.

Quarta [illegible] (Accademia): Barbara Brignone, 54; Gaia Brochetelli, 46; Stefania Colonna, [illegible] Andrea Cortella, [illegible]; Claudio Cravero, 53; Luisa Girardi, 40; Federica Grosso, 48; Monica Lerda, 48; Luca Longo, 42; Elisa Martino, 47; Manuela Nocero, 48; Matteo Odifreddi, 41; Frida Ponebianco, 40; Novella Pasquali, 43; Luna Potenziero, 60; Andreea Ruja, 42.

Quinta C, Architettura: Sara Aimar, [illegible]; Marion Bernardi, 47; Alessandra Bruzzelli, 39; Sara Brondello, 52; Giovanna Calcara, 37; Patrizia Chiaravalloti, 45; Valeria Ferro, 59; Mo[illegible] Giordanengo, 45; [illegible] Giuliano, 57; Davide Morra, [illegible]; Francesco Novarino, 47. Candidati privatisti: Loredana Galvagno, 44.

Quinta D, Figurativo: Alice Baldocci, 58; Stefania Barale, 40; Sara Bono, 52; Anna Maria Calcagno, [illegible] Cristina Costamagna, 44; Mara Dompè, 53; Chiara Fornaro, 46, Francesca Galvanetto, 52; Enrica Giacomo, 44; Andrea Giorgis, 47; Eli[illegible] Macario, 46; Maurizio Mannu, 44; Valentina Mariani, 50; Erika Stanchi, [illegible]. (g. p. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIOR[illegible]

Appe[illegible] per i nonni in Cun[illegible] Vecchia

Voglio ringraziare il sindaco per aver fatto togliere le grosse gru ferme da tempi lunghi da via Roma e dalle vie laterali, [illegible] c'è più posto per le macchine e si può passare meglio con le macchine e gli autobus.

I miei nonni, però, mi hanno detto di chiedere se non può far fare un sottopassaggio con piccola tettoia vicino alla gru che lavora in via Loutrum (come c'era in via Saluzzo e [illegible] via Fossano). Loro sono vecchi e abitano vicino [illegible] loro tante altre persone che, per venire [illegible] via Roma devono andare a fare il giro [illegible] via Massimiliano Roero e poi via Sette Assedi, oppure [illegible] Roe[illegible] [illegible] poi piazza Torino; oltretutto quelle strade hanno le pietre che fanno male ai piedi, perché sono ancora da [illegible]bettare».

Se non può far fare quel piccolo passaggio per venire in via Roma, faccia al più presto riparare le strade altrimenti non potranno più passare!

Bianca Canaveri, Cuneo

Chiese sbarrate ai [illegible]

Mi trovo per lavoro a Cuneo ed in questi giorni di grande calura, nella pausa pranzo, anziché chiudermi in qualche bar c[illegible] aria condizionata, mi [illegible] a visitare i luoghi «turistici» di questa bella città.

Peccato però che alcune chiese (in particolare il santuario della Madonna degli Angeli, che mi hanno consigliato, sia per il panorama, sia per gli interni molto belli e freschi), siano chiuse.

Posso capire che atti di [illegible]dalismo consiglino [illegible] chiusura, ma mi pare [illegible] un portone sbarrato alla curiosità e anche, qualche volta, [illegible] meditazione e alla preghiera, [illegible] veramente [illegible] peccato. Non so come possa essere risolta la questione, o quali siano i motivi che consigliano [illegible] tenere il [illegible]io chiuso; ma, almeno l'estate, si potrebbe organizzare un orario di visita per i turisti.

Lettera firmata, Torino

Scrivere a La Stampa
[illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316.313, **Ch[illegible]** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 397.836; **[illegible]rge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.310, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 706.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 858.126.

FARMACIA [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 492582. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible]: Sanima, p. Risorgimento 5, tel. 440.034.
Bra: *Fides*, via Ferraris 5, tel. 412080.
Fossano: *Municipale 1*, v[illegible] 93, tel [illegible].
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore [illegible] tel. 42448.
[illegible]: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.
Savigliano: [illegible] via Alleri 11, [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0038-230.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 260.032, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

[illegible]

ALBA

[illegible] Borgo Luca (Castagnole [illegible] Lanze); Gonella Nicolò (Santo Stefano Belbo); Calosso Edoardo Pantaleone (Santo Stefano Roero); El Mahi Nazih (Guarene); [illegible] Federica (Grinzane Cavour); Olivero Davide (Alba); Sorlengo Laura Ferdinanda (Vezza d'Alba); Ambrosano Ivan (Alba); Sobrero [illegible] (Cerretto [illegible]ghe); Almondo Francesca (Sanfrè); Battaglino Alessia (Casta[illegible]o); Polizzi Mattia (Castagnole delle Lanze); Giachino Gabriele Francesco (Diano d'Alba); Branda Marco (Torino); [illegible] Diego (Alba); Costamagna Umberto (Alba); Grassari Arianne (Canelli); Mazzeo Jessica (Alba); Cane Alessandra (Alba); Orsello [illegible] (Monià); Fontanone Irene (Canale); Bosseso Luca (Sommariva Perno); Cagnes[illegible] Anna (Cissone).

MORTI. Racca Bernardo, 80 anni (Alba), pensionato; Olivero Cateri[illegible], [illegible] (Alba), pensionata; [illegible]mia Luigia, 86 anni (Alba), pensionata; Bianchi Gustavo, 81 anni, (Alba), sacerdote; Comani Lina, 70 [illegible] (Santo [illegible] Belbo), pensionata; Marseglia Severina, 90 anni (Castellinaldo), pensionata; Ornaio Maria, 72 anni (Monforte d'Alba), pensionata.

MATRIMONI. Piatoso Adriano, [illegible] anni, impiegato (residente ad Alba), con Gallo Annamaria, 23 anni, operaia (residente a Salmour); Veglia Walter, 27 anni, enotecnico (residente ad Alba), con Fogliati Dina, 32 anni, arti[illegible] (residente a Novi[illegible]gilie); Galassi [illegible], [illegible] anni, enotecnico (residente ad Alba), con Capra Stefania, [illegible], operaia (residente [illegible] Alba); [illegible] Bruno, 29 anni, pasticcere (residente a Sinio), con Trissini Katiuska, 23 anni, operaia (residente ad Alba), [illegible] Vincenzo, 32 anni, meccanico industriale (residente ad Alba), [illegible] Spinardi Patrizia, 28 anni, commerciante (residente ad Alba).

DRONERO

MORTI. Morre Giacomo, 87 [illegible] (residente [illegible] Villar San Costanzo), pensionato; Andreis Maria, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata; Collo Andrea 70 anni (residente a Dronero), pensionato.

[illegible] Congiu Luca (resi[illegible] a Dronero), artigiano [illegible] Ferrua Cristina (residente a Tri[illegible]nità), parrucchiera; Bottero Franco (residente a Dronero), impiegato [illegible] Bellardo Livia (residente a Dronero), disoccupata; Ribero Alfio (residente a Dronero), elettrauto con Moretto Elena (residente a Dronero), insegnante.

[illegible]

[illegible] MONVISO
Arriva Alberto Camerini

Stasera, alle 21, alla Festa de l'Unità, al Parco Monviso, spettacolo di Alberto Camerini.

VALDIERI
[illegible] ricorda Ascanio Sobrero

«La fonte Cavour e Ascanio Sobrero: 140° anniversario della scoperta». E' [illegible] giornata di studio in programma oggi all'hotel Royal delle Terme.

BUSCA
Una giornata sulla politica

Giornata di riflessione e formazione alla politica, oggi, dalle 9,45, alla Comunità di Membre: interverrà [illegible] consigliere regionale Piergiorgio Peano.

[illegible]
Festa con i bambini ucraini

Oggi, alla Pro Loco, il sindacato Edili [illegible] organizza [illegible] festa di categoria con ospiti [illegible] bambini ucraini.

(g. p. m.)

Casalinga (65 anni) è deceduta vicino al casello di Ceva

Un altro morto sulla To-Sv [illegible] aumentano i controlli

MONDOVI'. Un altro incidente mortale sulla «To-Sv». Dopo mesi di tranquillità, [illegible] bilancio delle vittime sull'unica autostrada della provincia di Cuneo s'è [illegible] aggravato: e [illegible] questo [illegible] settimana [illegible] traffico è destinato [illegible] aumentare ancora.

L'ultimo incidente è accaduto giovedì, poco prima delle 21. Una «Y10» diretta a Torino è finita per errore sulla corsia di decelerazione [illegible] conduce [illegible] casello di Ceva. Al volante c'era Pri[illegible] Tasso, 69 anni, di Corio (Torino). L'uomo ha cercato [illegible] tornare sulla carreggiata, ma l'auto è finita [illegible] uno spartitraffico e s'è capottata. Il conducente se l'è cavata con la lussazione della spalla; la moglie che viaggiava con lui, Adriana Podda, 65 anni, è deceduta al vicino ospedale di Ceva, dove in pochi minuti era stata trasportata in ambulanza. La casalinga [illegible] ha [illegible] alle [illegible] lesioni interne. Per l'incidente sono intervenute anche le pattuglie della polstrada di Carcare e i vigili del fuoco di Ceva.

Il rischio di incidenti mortali sulla «Torino-Savona» è sempre presente. [illegible] tensione sale nel fine settimana. [illegible]ggi e domani gli agenti della polizia stradale di Carcare e Cherasco aumenteranno i controlli. E' molto probabile che il traffico [illegible] intenso con alto rischio di code soprattutto per domani [illegible] quando è previsto un forte rientro [illegible] turisti dalla Riviera ligure.

Sull'autostrada gli agenti saranno impegnati anche con «auto civetta» per scoprire chi (n'è il «furbo» e sorpassa anche nelle zone di divieto, mettendo in pericolo la vita degli altri automobilisti. La sanzione è il ritiro immediato della patente. Non è escluso neppure l'impiego di «autovelox».

Per gli utenti dell'unica [illegible]strada della provincia [illegible] Cuneo ci sono invece buone notizie sul fronte del raddoppio. Nella prima settimana di agosto [illegible] inaugurati altri 14 chilometri (10 tra Priero e Rivere; 4 tra [illegible] Colarè e Marene).

E nel '96 [illegible] bandito [illegible] gare d'appello per il tratto di Millesimo. L'ha annunciato il deputato Raffaele Costa, che aggiunge: «La situazione è soddisfacente anche [illegible] i chilometri tra Priero e Mondovì, mentre è un guaio la parte di Torino-Savona da Fossano a Mondovì. Ci sono grandi opere e viadotti molto costosi: ci vogliono miliardi che [illegible] non [illegible] sono. Dobbiamo impegnarci tutti per trovarli». [l. f.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Ieri i funerali del commerciante d'auto

Si sono svolti ieri i funerali di Giovanni Martinengo, [illegible] anni, [illegible] Mondovì 12, titolare dell'«Autosole» di Cuneo. [r. s.]

[illegible]

In assemblea i lavoratori della «Fiat Ferroviaria»

Oggi, alle 9, al cinema «Aurora» assemblea dei lavoratori «Fiat Ferroviaria», [illegible] vertenza per ottenere il riconoscimento dell'esposizione alle polveri d'amianto durante il lavoro. L'assemblea è indetta da Fiom-Cgil e Fim-Cisl. [p. b.]

FOSSANO

Il Coreco dà l'«ok» al pianoforte [illegible]

Il Coreco ha respinto, («perché [illegible] tempo massimo») l'esposto dei consiglieri di minoranza per «eccesso di potere» nell'acquisto di un piano per l'Istituto musicale «Baravalle». [l. a.]

SAVIGLIANO

Insegnante eletto sindaco della Fondazione Crs

Guido Matinalo, 56 anni, insegnante, [illegible] [illegible]gliere comuna[illegible], esponente [illegible]el pds e presidente della Lega delle cooperative, è stato nomina[illegible] sindaco della Fondazione [illegible]. [p. b.]

ORMEA

Domani la [illegible] mercato d'artigianato e [illegible]icoltura

Domani, dalle 8, mostra mercato dell'artigianato e dell'agricoltura locale. Alle 18 esibizione dei «Bal do Sabre». [p. a.]

[illegible]

Opera Pia «Garelli» Nominato il presidente

Claudio Borgna, [illegible] anni, assicuratore, [illegible] il nuovo presidente dell'Opera Pia Garelli di Borgo Poggiolo. [s. c.]

CUNEO

Riprese vietate al rally Bloccato [illegible] cineoperatore

Un cineamatore di Cuneo, Lorenzo Altare (30 anni), ieri, dopo che gli organizzatori gli [illegible]nno vietato la ripresa delle auto al via del «Rally della lana» di Biella, per protesta, è salito su un palo della linea elettrica e ha minacciato di buttarsi. E' stato convinto a scendere dalle forze dell'ordine e quindi accompagnato [illegible] questura. [r. c.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce vince il concerto

Continua l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo u[illegible] [illegible] scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi [illegible] riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis, il 27 luglio, [illegible] concerto dei «Fratelli [illegible] Soledad». Stasera [illegible]e 22) musica latinoamericana

Confermata la dinamica dell'incidente: un cavo tranciato dalla falciatrice

L'addio al bambino folgorato

Paesana oggi dalle 16,30 si fermerà per i funerali. Continua l'inchiesta della magistratura che ha fatto eseguire l'autopsia. Controllati impianto elettrico e di sicurezza dell'abitazione

PAESANA. Sono fissati per oggi alle 16,30 i funerali di Diego Danna, il bambino di dieci [illegible]ni, folgorato mercoledì sera nel giardino di [illegible] dal tagliaerba elettrico, con il quale stava [illegible]stemando il tappeto erboso.

Il carro funebre con la salma di Diego, sulla quale è [illegible] eseguita l'autopsia su precisa richiesta del magistrato inquirente, partirà alle 14,30 dall'Ospedale di Saluzzo. E' prevista una breve sosta nell'abitazione della famiglia Danna, teatro del tragico incidente, in via Monviso a Paesana quindi la piccola bara bianca sarà portata nella Chiesa Parrocchiale dedicata a Santa Maria, dove verrà celebrato il rito religioso.

L'emozione per lo spaventoso incidente, nel paese [illegible] molto grande, e la partecipazione al rosario e alle veglie funebri [illegible] a testimonianza.

Particolarmente colpiti [illegible] i genitori dei compagni [illegible] classe di Diego (che aveva superato la quarta elementare): «Era un ragazzino molto bravo, educato - dice Donatella Beolé, che parlandone [illegible] trattiene le lacrime -: è terribile sapere che non lo avremo più fra noi. A settembre, quando riprenderanno le lezioni, quel banco vuoto peserà molto. Siamo tutti vicini [illegible] genitori Tiziana e Severino [illegible] al fratello Denis, anche se questo non [illegible] a far dimenticare loro questo immenso dolore».

Per i funerali di oggi l'intero paese [illegible] fermerà, ma centinaia [illegible] persone arriveranno [illegible] dai centri vicini a Paesana dove [illegible] famiglia Danna è molto conosciuta e stimata.

Continua intanto l'inchiesta, condotta dalla Procura della Repubblica [illegible] Saluzzo, per stabilire eventuali responsabilità e chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo [illegible] rapporto consegnato al magistrato dai carabinieri p[illegible] certo che la [illegible] elettrica che ha fulminato [illegible] ragazzo [illegible] partita dal cavo [illegible] alimentazione, tranciato dalla lama del tagliaerba in funzione. Le perizie [illegible] materiali sequestrati dai carabinieri e le indagini degli inquirenti sono soprattutto indirizzate a chiarire l'efficienza dell'impianto elettrico, la presenza o meno dell'impianto di «terra» e di un salvavita per evitare incidenti e, nel caso ci siano, perché non hanno funzionato. La prossima settimana verranno anche sentiti i genitori per ricostruire dove è stato acquistato [illegible] tagliaerba sul quale, [illegible] ogni probabilità, un perito dovrà accertare [illegible] è [illegible] costruito nel rispetto delle normative imposte dalla Cee.

Pier Luigi Rudari

La foto della quarta elementare di Paesana frequentata da Diego Danna (indicato dalla freccia) [illegible] 10 anni, morto folgorato

[illegible] SAN COSTANZO [illegible]

Una è grave a Cuneo

Auto travolge [illegible] in bicicletta

VILLAR SAN COSTANZO. Due ragazze in bicicletta sono [illegible] travolte da un'auto. Il [illegible] incidente è avvenuto l'altra sera lungo la provinciale Dronero-Busca, nelle [illegible]anze del bivio per San Mauro.

Romina Bottero, 12 anni, abitante in frazione Mor[illegible] [illegible] [illegible]lar e Daria Melarancio, 17 anni, di Orbassano, stavano pedalan[illegible] in direzione di Busca quando, per cause [illegible] in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Cuneo, sono state investite da un'«Alfa 33», condotta da Mario Beltramo, 62 anni, abitante a Dronero, in [illegible]gione Murassone. Scattato l'allarme sono intervenute ambulanze della Croce Rossa di Busca, Caraglio e l'elisoccorso. La più grave è risultata Romina Bottero che ora è ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale di Cuneo. Daria Melarancio e Mario Beltramo dell'auto hanno riportato lievi ferite. [c. g.]

BAGNASCO [illegible]

Portata in ospedale

Bimba (6 mesi) ha mangiato una sigaretta

BAGNASCO. E' tornata [illegible] [illegible] piccola Veronica Verdone, sei [illegible] ricoverata all'ospedale di Ceva, per aver ingerito una sigaretta. La bambina è stata sottoposta ad [illegible] terapia anti veleno [illegible]: in [illegible] ore i medici hanno sciolto la prognosi e l'hanno dimessa. L'incidente era accaduto a casa della famiglia Verdone, a Bagnasco, [illegible] via Levi 1. Dopo aver bevuto del latte, la bimba era stata [illegible]ssa a riposare nel box della mamma, Cristina Schifano, 20 anni. Nel piegarsi per deporre Veronica, però, la donna ha perso dalla tasca una sigaretta, che è caduta nel box. La bambina l'ha presa e messa in bocca, masticandola e deglutendola.

[illegible] papà della piccola, Davide, si è reso conto dell'accaduto e ha portato la figlia all'ospedale. I medici del Pronto Soccorso hanno chiesto un consulto [illegible] Centro anti veleni di Milano, curando con successo la bimba. [p. s.]

CUNEO [illegible]

In piazza d'Armi

Aggrediscono i poliziotti Due [illegible]

Marco Avataneo e Cesare Musso

CUNEO. Cesare Musso, 20 anni, abitante in via Bruni, e Marco Avataneo, 27 anni, [illegible] San Michele 9, sono stati arrestati per resistenza, violenza, minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. Sono stati sorpresi da una guardia giurata a imbrattare i servizi igienici di piazza d'Armi. Bloccati dagli agenti della Volante, li hanno aggrediti. E' scattato l'arresto. [c. c.]

Al via oggi la 53ª Fiera del pesco

Canale è il regno di frutta e vini

CANALE. Torna puntuale, nel cuore dell'estate, la «Fiera del pesco», [illegible] delle rassegne più antiche e tradizionali dell'Albese, [illegible] giunge quest'anno alla 53ª edizione. Da oggi a domenica [illegible] luglio sarà un susseguirsi di iniziative che coinvolgono [illegible] solo il paese, ma un po' tutto il Roero, di cui Canale è da sempre punto di riferimento.

Il nuovo sindaco, Marco Monchiero, commenta: «La rassegna è dedicata, come vuole la tradizione, alla pesca, che è il frutto simbolo [illegible] paese, [illegible] molto tempo è passato dagli anni in [illegible] il nome di Canale era, [illegible]que, abbinato a quello del frutto "vellutato" che su queste colline rimane, comunque, per sapore e profumo, un autentico termine di paragone per le produzioni di altre località. [illegible] Roero, oggi, va giustamente orgoglioso [illegible] suoi asparagi, delle sue fragole, dei suoi ortaggi, ma soprattutto si riconosce nei suoi grandi vini per i quali è [illegible] da poco inaugurata [illegible] prima eno[illegible] regionale».

Alle pesche e ai vini è dedicata la kermesse che l'attivo [illegible]mitato festeggiamenti ha reso interessante con un ricco calendario di manifestazioni.

Il presidente Mario Cielo: «Abbiamo accolto [illegible] entusiasmo, anche se [illegible] qualche preoccupazione, l'invito rivoltoci dalla nuova amministrazione di organizzare la [illegible]. La presenza nel comitato di persone appartenenti a gruppi diversi, ci ha permesso di definire un programma che mantiene [illegible] legame con il passato, [illegible] dà anche spazio alle proposte dei giovani. Questi ultimi, hanno organizzato, ad esempio, [illegible] concerto di musica etnica con la quale intendono esprimere [illegible] volontà di andare oltre la bar[illegible] per capire e condividere differenze culturali, presenti ormai anche nei nostri paesi».

Il primo appuntamento di questa sera, sarà appunto un concerto con musiche e danze africane organizzato dal gruppo giovanile canalese «Verso le notti di luna piena». I gruppi «Tribà» e «Terè-Denis» [illegible]biranno nell'Anfiteatro [illegible]le, alle 21.

«Tribà» è un gruppo [illegible] percussioni e danze che interpreta ritmi tradizionali dell'Africa occidentale (Senegal, Mali, Gui[illegible] Conakry, Burkina Faso), formatosi nell'89. E' composto da cinque percussionisti che suonano vari strumenti tra cui djembè, sabar, tamà, doumdoum, kenkeni e tre chitarre. Fanno da cornice due ballerine. Gli artisti provengono dal Senegal, Costa d'Avorio, Italia e Venezuela, a conferma della multietnicità del gruppo di cui vanno fieri. Hanno già tenuto concerti in varie [illegible] italiane e [illegible]no incidendo un cd con [illegible] collaborazione dei «Fratelli di Soledad».

L'altro gruppo, «Terè Denis» (Figli del sole), propone [illegible] reggae e [illegible] cultura «afrorasta» che predica, attraverso ritmi e testi dai richiami arcaici, il ritorno dei neri nella madrepatria Africa.

Il programma della giornata di oggi che apre la fiera, propo[illegible] altri momenti interessanti e diverse iniziative. [illegible] campo sportivo (ore 20), [illegible] sarà la quarta esposizione regionale canina [illegible] notturna, organizzata dal gruppo cinofilo Langhe e Roero (cani da pastore, Terrier, da ferma, da compagnia e altre razze). Le iscrizioni si ricevono sul luogo dell'esposizione e una giuria assegnerà i numerosi premi in palio.

[illegible] partire da stasera, e per tutta la durata della fiera, funzionerà [illegible] punto enogastronomico nei giardini del castello, dove si potranno degustare [illegible] specialità roerine (a partire dalle 20). Tornei sportivi, spettacoli; mostre e giochi animeranno tutti i giorni della manifestazione.

Uno dei luoghi più significativi da visitare, è l'enoteca regionale del Roero, nell'edificio ottocentesco dell'ex asilo, nella centrale via Roma che, inaugurata pochi mesi fa, avrà il suo debutto ufficiale in occasione della fiera.

Canale produce oltre alle pesche asparagi, fragole, ortaggi e grandi vini fra cui la Favorita che ha dato il nome al premio assegnato alla scrittrice Alessandra Appiano

L'enoteca regionale, è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 (escluso mercoledì). Oltre alle sale riunioni, assaggi, è affiancata da [illegible] ristorante con una cinquantina di posti a tavola.

Vi si possono degustare i vini di ottanta produttori [illegible] 19 Comuni che vi aderiscono: dal Roero Arneis, al Roero, Nebbiolo e Barbera d'Alba, Brachetto, Bonarda e Favorita.

Il presidente, Teresio Ercole, spiega: «I vini, per essere ammessi, devono passare al vaglio di [illegible] commissione di degustazione [illegible] [illegible] accerta l'idoneità».

L'enoteca ha ospitato, lunedì scorso, una manifestazione dedicata al raro bianco Favorita, un [illegible]ino sempre più apprezzato dai consumatori, che ha nel Roero la [illegible] terra di origine.

L'associazione produttori di questo vino, di cui è presidente Gianni Gagliardo, ha consegnato il primo «Premio Favorita» ad Alessandra Appiano per il suo libro umoristico «Più malsani, più brutti», (Mondadori editore). Una sorta di ribellione alla dieta, alla bilancia, al cibo macrobiotico, alla mania della dirigioventù e bellezza a tutti i costi che vuole cancellare l'opera della natura e del tempo. E' così che a Canale, con un simbolico premio alla scrittrice, si è voluta ribadire la libertà [illegible] golosi a «mangiare e bere bene», di fronte [illegible] condizionamenti imperanti della dietologia e della estetica.

La conclusione della settimana del Favorita ha visto cento ristoranti ed enoteche [illegible] Piemonte e della Liguria offrire il pregiato vino al pubblico (sono stati assegnati riconoscimenti agli esercizi e ad alcuni [illegible]matori). Il Favorita, dal gusto delicato e profumo gradevole, [illegible] presta agli abbinamenti classici dei vini freschi d'annata, particolarmente adatto per accompagnare i piatti di pesce e gli antipasti.

La 53ª Fiera del pesco proseguirà domani con il «V [illegible] spider meeting»: g[illegible] di mo[illegible] bike, caccia al tesoro per le vie cittadine, torneo di calcio e concerto di corali in serata. (g. f.)

Braidese è coinvolto in un traffico di stupefacenti

Arrestato per spaccio

Secondo la Guardia di Finanza farebbe parte di una «banda» torinese che importava eroina e cocaina e la rivendeva in Piemonte e Liguria

Carmelo Barbieri di 37 anni

TORINO. C'è anche un braidese coinvolto nel traffico di co[illegible] scoperto dalla Guardia di Finanza di Torino. Si tratta di Carmelo Barbieri, 37 anni. Secondo quanto sostengono i militari delle Fiamme gialle avrebbe fatto parte di una banda che, [illegible] almeno tre anni, smerciava in Piemonte e in Liguria «tonnellate di cocaina provenienti dalla Colombia» e di «eroina importata dall'Africa».

Nell'operazione, condotta dai militari della terza compagnia delle Fiamme gialle [illegible] Torino, sono state arrestate nove persone, [illegible] le quali il presunto capo della banda, Domenico Codespoti, di 45 anni, anagraficamente residente a San Benigno Canavese, ma di fatto abitante nel paese d'origine, San Luca, [illegible] Calabria, nella Locride. L'uomo amava vestire bene e guidare auto di lusso: proprio a questo suo modo di apparire hanno fatto riferimento i finanzieri battezzando «Pavone» l'operazione che ha portato all'arresto di Codespoti in Calabria e dei [illegible] collaboratori piemontesi e liguri nelle [illegible]e del Nord Italia.

I militari hanno anche po[illegible]to in carcere due «corrieri» colombiani, Marcia Gody e Wieanur Cifuentes, entrambi trentenni. Manette per Lino Polotti e Renato Santoro, entrambi di 43 anni, e per Francesco Orlando, di 36, tutti residenti a Torino: con loro sono finiti [illegible]cere anche Giusto Romano, 38 anni, di Torino, e Carmelo Barbieri, [illegible] 37, abitante a Bra (Cuneo) che, secondo le accuse, «mantenevano i contatti [illegible] il Sud America».

E' stato inoltre arrestato il terminale ligure del traffico di droga, Luigi Iovieno, trentenne residente [illegible] Bordighera (Imperia). Codespoti era [illegible] libertà da tre anni dopo [illegible] scontato una pena [illegible] 17 in [illegible] per «sequestro di persona». Arrestato nel '79 in Calabria venne condannato [illegible] primo e secondo grado per il sequestro di Pierfelice Filippi, il giovane figlio (appassionato di rally) di [illegible] commerciante monregalese [illegible] Codespoti, con altri quattro complici, nel '78 aveva sequestrato e successivamente tenuto in una villetta nell'entroterra ligure, il giovane Filippi che riuscì poi a liberarsi. Secondo i familiari il riscatto non venne pagato. Ma il Codespoti, anche in carcere, continuò ad avere discrete somme di denaro a disposizione e, appena tornato in libertà, ha avuto un capitale sufficiente a disposizione per mettere in piedi [illegible] cio» di stupefacenti.

I sei italiani, oltre a Codespoti, arrestati dalla Guardia di Finanza, hanno tutti precedenti per reati connessi al traffico di stupefacenti; alcuni di loro sono anche tossicodipendenti. Le Fiamme gialle e la procura distrettuale antimafia di Torino sono giunti sulle tracce [illegible] banda di Codespoti dopo otto mesi di indagini. La fase [illegible]nale dell'«operazione Pa[illegible]» è cominciata [illegible] il sequestro di quasi due chili di cocaina trasportati dai due corrieri colombiani. Arrestati all'aeroporto di Milano Linate i sudamericani avevano ingoiato un chilo di droga contenuta in circa cento ovuli.

Successivamente la Guardia di Finanza ha individuato un altro canale [illegible] traffico dai Paesi africani, con il sequestro [illegible] 650 grammi di eroina e l'arresto [illegible] un'altra persona, della quale [illegible] state però diffuse le generalità.

[g. mar.]

Appalto ■ Bra, Italia Nostra insorge

La «bretella» Est nasce contestata

Il finale della salita degli Orti sulla statale 231 dove s'innesterà [illegible] «bretella»

BRA. La Provincia ha appaltato i lavori della cosiddetta «bretella Est», la breve strada (meno di [illegible] metri) che, all'altezza della «salita degli Orti» e del tunnel ferroviario di Foy, collegherà la statale 231 per Alba alla provinciale 134 Bra-Pocapaglia-Sommariva Perno. Su 15 imprese di rilievo n[illegible]ale in lizza, con un ribasso del 35% sull'importo base di [illegible] miliardo 493 milioni, ha vinto una ditta di Ardea (Roma), la «Engineering and Construction srl».

L'opera (costo previsto, comprese l'Iva e le spese collaudo, un miliardo e 650 milioni) sarà finanziata da Provincia e Comune, quest'ultimo si accollerà le quote ammortamento del mutuo [illegible] 800 milioni.

Studiata dalle precedenti amministrazioni, la «bretella Est» dovrebbe rendere più scorrevole il traffico nella zona di piazza XX Settembre e in strada Montenero. Ma da quando il progetto è pubblico le contestazioni si moltiplicano.

«L'opera [illegible] regge su presupposti sbagliati - dice la presidentessa della sezio[illegible] di Italia Nostra, Irene Ciravegna -. Il problema della viabilità braidese nasce dall'intasamento della "231", non della provinciale per Pocapaglia, che ha traffico meno intenso e accessi alternativi a quelli indicati. La bretella peggiorerà la situazione, imponendo il grave sacrificio ambientale di un muraglione in cemento di 12 metri dove c'è lo storico parco della Rocca».

Contro la realizzazione dell'opera sarà promossa una raccolta di firme.

[r. s.]

IN BREVE

ALBA

Da Pordenone 50 milioni per gli alluvionati

Il sindaco di Alba Enzo Demaria si è recato nei giorni [illegible] a Pordenone per ricevere un contributo da parte del Comune (50 milioni di lire) come «aiuto per la difficile ricostruzione del dopo l'alluvione».

[g. f.]

COSSANO

Distribuito alle famiglie «Valle Belbo nuovo giorno»

Alle famiglie del paese è stato inviato la pubblicazione «Valle Belbo [illegible] giorno», periodico di informazione, cultura [illegible] economia locale. Il numero zero della nuova testata si occupa soprattutto del disastro che [illegible] novembre [illegible] ha devastato il paese.

[c. o.]

[illegible]BA

Raccolta di firme anti esperimenti nucleari

Il gruppo albese che appoggia a livello locale l'organizzazione «Greenpeace» ha promosso una raccolta di firme contro gli esperimenti nucleari francesi. La petizione, che [illegible] presto in[illegible] al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, può essere sottoscritta alla libreria «La Torre» in [illegible] Calissano.

[c. o.]

[illegible]

Una «Guida ai servizi» [illegible] informazioni [illegible]

In questi giorni in città viene distribuita [illegible] «Guida ai servizi» che è s[illegible] realizzata su iniziat[illegible] del Comune e della Consulta per le pari opportunità tra uomo e donna. Il mini volume contiene tutte le indicazioni sui servizi di pubblica utilità [illegible] Alba e su quelli culturali, sanitari, comunali, sui trasporti (urbani, pubblici e privati). Figurano infine una [illegible] di informazioni più generali che aiutano a facilitare la vita [illegible] ogni giorno nel centro langarolo.

[c. o.]

Saranno presto reintegrate nella Comunità Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta

Ceva e Lesegno tornano «montane»

I due centri erano stati esclusi con un provvedimento del '92: riammessi dalla Commissione regionale. Rischiavano di perdere ogni incarico in giunta. I paesi che fanno parte dell'ente sono di nuovo venti

La protesta dei sindaci della Comunità montana per i ritardi nel dopo alluvione

CEVA. La Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta sarà presto [illegible] nuovo composta [illegible] venti Comuni. L'iter burocratico [illegible] velocemente. L'hanno confermato l'altra sera, in un vertice a Ceva, l'assessore regionale alla Montagna Vaglio e i consiglieri Giacomo [illegible] e William Cosoni.

La Commissione regionale ha riapprovato all'unanimità la legge del 3 marzo '95, che decreta il reintegro nell'ente di Ceva e Lesegno, estromessi [illegible] un provvedimento [illegible] '92. I due paesi non disponevano di una percentuale di territorio montano sufficiente a [illegible] la presenza nella Comunità.

Ma le proteste erano arrivate da ogni parte. Ceva e Lesegno, da sempre pa[illegible] integrante ed omogenea del territorio comunitario, non potevano rimanerne fuori. [illegible] scorsa giunta regionale [illegible] fissato [illegible] disposizioni: i [illegible] Comuni piemontesi ricorrenti (fra cui Ceva e Lesegno), [illegible] riammessi nelle rispettive Comunità [illegible]tane, fino al [illegible] dicembre '96. La legge, approvata dal Consiglio all'inizio di marzo, era stata bloccata dal Commissario di governo per vizi di forma.

Un ritardo che non [illegible] piaciuto agli amministratori dei centri interessati, che rischiavano [illegible]munque l'esclusione [illegible] nuo[illegible] giunta e dagli organi direttivi della Comunità. Con il rinnovo dei Consigli comunali e le nomi[illegible] dei vari rappresentanti nell'assemblea dell'ente, si sarebbero presto potuti eleggere l'esecutivo o il presidente. Ceva e Lesegno, ufficialmente [illegible] estromessi, non avrebbero potuto nominare componenti nel Consiglio comunitario.

I sindaci hanno quindi chiesto alla Regione di accelerare il riesame della legge. «Avevamo la certezza di rientrare in Comunità - spiega il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio -. Il blocco della legge l'avrebbe permesso però solo quando tutti gli organi direttivi si fossero formati. Per fortuna abbiamo avuto la solidarietà di molti paesi vicini, che hanno aspettato a nominare i propri rappresentanti approvando documenti di sostegno alle nostre richieste».

Dopo l'approvazione in Commissione, martedì la legge tornerà all'esame del Consiglio. «Stavolta non dovrebbero esserci difficoltà - prosegue Vizio -. [illegible] vorrà qualche [illegible] perché il provvedimento sia esecutivo e passi al Commissario di governo; ma, [illegible] non ci sarà qualche ritardo imprevisto, per i primi di settembre potremo completa[illegible] le nomine».

L'assemblea della Comunità montana sarà composta da sessanta persone, [illegible] per ogni Comune (il sindaco o [illegible] suo delegato permanente e un rappresentante ciascuno per maggioranza e minoranza). Alla prima convocazione seguirà l'elezione della giunta e del presidente. Non si sa se Romano Luciano, sindaco di Lesegno e [illegible] carica dal '74, si ripresenterà.

Paola Scola

Sondaggio

Per una città più vivibile

CEVA. S'intitola «Aiutaci a conoscerti meglio per un progetto [illegible] misura». E' l'iniziativa del circolo «L'altra Val Tanaro» che dal marzo '95 [illegible]rca rimedi per rendere più vivibile la città. «Non pretendiamo di sapere che [illegible] ci voglia per divertimento e tempo libero - spiegano i componenti [illegible] Circolo; semplicemente [illegible] interessava conoscere le abitudini delle persone».

E' stato preparato un questionario: [illegible] risposto 410 ragazzi del Cebano fra gli 11 e i 18 anni, studenti delle Medie, del «Baruffi» di Ceva e di alcune scuole superiori di Mondovì. Al 73% piace [illegible] sport, ma solo il 24 e il 58 per cento chiedono strutture per tennis e basket. Il 76% vuole l'apertura di un cinema, solo al 6,3 piace il teatro.

Dei giovani, 64 su cento s'incontrano al bar; 23,6% l'orato[illegible] (oggi [illegible] inagibile l'alluvione); 29 il Parco della Rotonda. Su 410, 204 giovani passano il tempo libero a casa.

Le richieste: cinema (313 ragazzi); sala lettura (40); sala polivalente (176); campo da basket (241); campo [illegible] tennis (101); aree verdi (159); altro (109). Sulle aree verdi [illegible] sarà una seconda indagine che partirà dal rione Piana. Risultati a settembre, quando s'inaugurerà la nuova sede de «L'altra Val Tanaro».

[p. s.]

Parla l'assessore regionale, Giovanni Bodo, a un mese dall'insediamento

Problemi dell'agricoltura? Enormi

Nato nel Vercellese, è perito agrario. I casi più urgenti da risolvere: danni dell'alluvione e accordo interprofessionale per il Moscato, richiesta di nuovi impianti viticoli. La risicoltura

VERCELLI. Insediato [illegible] di un mese al vertice dell'assessorato regionale, il nuovo responsabile della politica agricola piemontese ha impiegato [illegible] a rendersi conto che il lavoro che lo aspettava [illegible] a dir poco enorme: Giovanni Bodo, diploma di perito agrario, 58 anni il prossimo [illegible] agosto, ha dovuto chiamare a raccolta tutta l'esperienza professionale [illegible]rata in un'intera carriera dedicata all'agricoltura, ma alla fine ce l'ha fatta.

Originario [illegible] Pertengo, [illegible] paesino tra [illegible] risaie alle porte del capoluogo vercellese (367 abitanti al censimento [illegible] 1991) e quindi conterraneo dell'indimenticato inviato speciale [illegible] La Stampa Fr[illegible] Rosso, Giovanni [illegible] da anni abita a Vercelli [illegible] condominio sorto sull'area un tempo occupata dallo storico «Albergo [illegible] tramways», in corso Fiume. E' stato consigliere provinciale per la dc alla Provincia [illegible] Vercelli nel decennio dal 1970 al 1980; dal 1973 al 1979 presidente della Cassa mutua provinciale Coldiretti e dal 1976 al 1980 amministratore dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea».

Dal 1980 al [illegible] ha diretto l'ufficio provinciale [illegible] Vercelli della «Coldiretti». [illegible] attualmente è anche membro della giunta della Camera di [illegible]mercio di piazza Risorgimento.

Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto per la prima volta nell'assemblea di Palazzo Lascaris nella quota proporzionale per la lista «Forza Italia - Polo popolare» con 2104 voti [illegible] preferenza e successivamente incaricato [illegible] reggere l'assessorato all'agricoltura.

Strappargli un'intervista è abbastanza difficile, ma alla fine accetta di rilasciare una serie di dichiarazioni. Domanda preliminare di rigore: quali so[illegible] risultati i problemi più contingenti per l'agricoltura piemontese? «Da quando - spiega Bodo - mi [illegible] insediato nell'assessorato, i problemi segnalati e da affrontare [illegible] molti. Mi limito a citare i più urgenti: i danni dell'alluvione, l'accordo interprofessionale per il Moscato, la richiesta dei viticoltori di eseguire [illegible] impianti [illegible] vietati dalla legge comunitaria, la richiesta [illegible] semplificare le procedure necessarie per le domande di intervento regionale».

Giovanni Bodo, 58 anni il prossimo 5 agosto, [illegible] meno di un mese è [illegible] regionale all'agricoltura. In [illegible], un gruppo di «trapiantini» al [illegible] nelle risaie [illegible] Vercellese

Altra domanda: quali [illegible] i problemi contingenti legati alla risicoltura? «Sono essenzialmente - spiega - di ordine comunitario. E' noto infatti che l'Unione europea propone [illegible] riduzione dei prezzi [illegible] realizzarsi gradualmente con aiuti compensativi come per gli altri cereali, oltre a ridurre le superfici investite a riso. Occorre pertanto che, [illegible] momento di fissare l'estensione della superficie garantita a livello europeo e nazionale, si faccia riferimento agli ultimi tre [illegible] e [illegible] preveda il [illegible] adeguamento in funzione dello sviluppo dei consumi anche in relazione all'allargamento dell'Unione europea. Inoltre gli importi delle compensazioni non d[illegible] [illegible]stituire il mezzo per incentivare il miglioramento della qualità, né per orientare la riduzio[illegible] della produzione; [illegible] devono compensare la riduzione del prezzo come per gli altri [illegible]li.

Soffermandoci sul Vercelle[illegible], quali problemi ci sono [illegible] affrontare d'urgenza, [illegible] che modo ed in quali tempi? «Nel Vercellese - risponde l'assessore - l'agricoltura è rappresentata [illegible] larga parte dalla risicoltura, i [illegible] problemi si risolvono a livello di Unione europea».

Continua l'assessore Giovanni Bodo: «La sola possibilità offerta [illegible] Regione è quella [illegible] sostenere a livello di Comitato permanente delle politiche agroalimentari le posizioni dei produttori risicoli: questo può essere fatto in tempi brevi dal momento che il Comitato è costituito dal ministro e dagli [illegible]sessori all'Agricoltura di tutte le Regioni, e si riunisce almeno una volta al mese. Sono poi urgenti interventi di ordine finanziario per il pagamento dei danni subiti dalle strutture irri[illegible] nel 1993 e nel 1994; altri problemi - conclude - si riferiscono alla zootecnia ed alle quote latte, così come sono ne[illegible] interventi che qualifichino e valorizzino le [illegible] produzioni».

[illegible]lter Camerati

Da oggi a Canale il raduno delle vetture sportive

Alla scoperta del Roero con spider e cabriolet

In alto la Fiat 124 spider protagonista degli Anni 70 e, nel riquadro la Triumph [illegible] sportiva

CANALE
[illegible]TRO [illegible]

Il Roero, terra [illegible] tempo, [illegible]rella povera della Langa. Eppure affascinante, ricca di natura lasciata a scandire il lento ritmo delle stagioni. Una terra immensa, laboriosa, dove nascono i prodotti di [illegible] tempo, dove la gente è ancora legata agli antichi ritmi della campagna. Scoprire il Roero è l'impegno di un gruppo di giovani. Che cosa c'è di meglio, si sono chiesti, che percorrere queste antiche e tortuose strade con le vetture che hanno fatto epoca? Detto, fatto. Da oggi spider e cabriolet (e solo questi) saranno protagonisti di [illegible] due giorni indimenticabile. Si corre per il «Roero spider meeting», niente di più [illegible] lunga e affascinante passeggiata motori[illegible] nel cuore di questa terra.

Sono quattro anni che gli appassionati delle vetture che hanno fatto un po' la storia dell'evoluzione delle quattro ruote chiedono e ottengono partecipazioni straordinarie. E' forse il fascino di questa terra i[illegible]minata che porta tutti gli anni a Canale gli equipaggi delle vetture che hanno fatto epoca: le Fiat 124 spider, [illegible] inglesi Triumph, le Duetto dell'Alfa Romeo e molte, molte altre. Si parte e si arriva a Canale: due giorni per scoprire il fascino delle vetture d'epoca e la storia di questa antica terra. Con tappe dai produttori di vini (Arneis e Nebbiolo) e [illegible] centri [illegible] agriturismo.

Fiorenzo Panero

Stasera show a Narzole, incasso alla società di calcio

Le emozioni di Spagna

Appuntamento (ore 21) con la voce [illegible] i nuovi successi della cantante protagonista dell'estate e sul palco dell'ultimo festival di Sanremo

NARZOLE. Per affrontare, e magari vincere, il prossimo campionato di Promozione, la Narzolese Calcio comincia con un concerto di una grande «stella» della canzone, Ivana Spagna: l'incasso andrà alla società sportiva.

Essere presentata [illegible] nome e cognome fa parte del nuovo corso dell'artista. Si era imposta come «star» da discoteca, [illegible] venduto milioni di dischi e la [illegible] carriera sembrava già avviata verso i massimi riconoscimenti. Ma lei ha avuto il coraggio di mettersi in discussione, [illegible] scoprire che [illegible] la sua voce non poteva accontentarsi di scandire soltanto i ritmi di danze sfrenate. E' così che è nata una cantante completa.

Ivana Spagna sa passare dalla colonna sonora de «Il re leone» al [illegible] con cui ha conquistato Sanremo, dove, nella classifica ufficiale, è stata sconfitta da Giorgia, ma nel gradimento del pubblico e della critica è stata la più acclamata.

Il filo conduttore dei lavori della bionda regina della [illegible] ne italiana sono le emozioni: se nella versione «discotecara» le sapeva suscitare, ora [illegible] fa divampare [illegible] [illegible] voce calda e coinvolgente che si è esaltata in «Siamo in due», il primo album tutto in italiano. Un successo che viene dalle [illegible] semplici come l'amore per la famiglia e il vivo ricordo vivo della gavetta fatta per arrivare in alto.

L'appuntamento di stasera (ore 21) a Narzole, è uno dei pochi in Piemonte. Gli organizzatori hanno ricevuto richieste da tutta la Regione, ma ci sarà posto per tutti: quando hanno allestito l'arena per ospitare Spagna, a Narzole sapevano che sarebbe stato un avvenimento di grosso richiamo.

Fino alle 12 di oggi i biglietti sono disponibili nei punti prevendita ad Alba, Bra, Fossano, Cuneo, Dogliani, Mondovì e Racconigi. Alle 19 sarà invece aperto il botteghino del campo sportivo di Narzole. Il piccolo stadio si trova lungo la provinciale verso Bene Vagienna-Fossano. Per i bambini l'ingresso è gratuito. [l. f.]

La voce di Spagna porterà a Narzole i grandi successi dell'album «Siamo in due»

GIORNO E NOTTE

S. [illegible]

Concerto pop-rock

Nell'arena comunale, stasera, alle 21,30, pop-rock con il gruppo «Retroscena».

[illegible]

Sfida canora

Stasera (ore 21), nella piazza della frazione Bertolini Soprani, «Dilettanti allo sbaraglio».

[illegible]

Festa nel parco

Stasera, dalle 19, festa della protezione civile nel parco giochi «Pollicino». Danze, alle 21.

[illegible]

C'è il karaoke

Stasera, alle 21, nei giardini di piazza Piacenza, grande sfida al di karaoke, libera a tutti.

PEZZOLO

Ballo liscio

Per la «Festa al castello» in frazione Gorrino, stasera, alle 21, ballo liscio con «I campagnoli».

PRIE[illegible]

Due commedie

Nella piazza della Chiesa, stasera, ore 21, la Filodrammatica di Ceva presenta due pièce.

CHERASCO

Suona l'orchestra

Stasera, alle 21, in frazione Isorella, suona l'orchestra «I Braida».

[illegible]

Mago in pista

«La lanterna», stasera presenta il mago Altair, balli sui cubi con Tommy e gadget del Gran Premio di Montecarlo.

[illegible]

Quadri in piazza

In piazza Municipio, espone Maria Teresa Rubiolo. Presenta, alle 18, Giorgetto Giugiaro.

[illegible]

Musica con le band

Country, rock e blues, oggi e domani, dalle 15, al campo sportivo di viale Madonna dei Fiori.

PAMPARATO

Mozart con il duo

Nella chiesa di San Biagio, stasera (ore 21), Chiara Banchini e Tomanuschka Vesselinova interpretano pagine di Mozart.

[illegible]

Jazz nel dehors

Stasera, ore 21,30, nel dehor del Caffè Roma, jazz con il duo «Over Cast» di piano e chitarra.

CARRU'

Ecco i «Nervi tesi»

Stasera, alle 21,30, nella piazza del centro storico, concerto dei «Nervi tesi».

CUNEO

Mostra di pittura

Alla bocciofila «La novella», oggi e domani espongono i pittori Sergio Cinquini e Renzo Caula.

SAMPEYRE

Quartetto e flauto

Nella Chiesa della Confraternita, alle 21, [illegible] «Quartetto con flauto».

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.536 — [illegible] e dom. 16/18/20/22 — Fer. 16/18/20/22. L. 10.000 — [illegible] PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 — Or. fer. 20/22; sab. e [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/18/20,30 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Bosco — Ore 21 — L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 [illegible] 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 6000/9000, rid. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,45 — Fest. 14,30/16,30/20,45 — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto — Ore 21 — Ingresso 3500

BARGE

Comunale — Tel. [illegible] — Ore 21,15 Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or. 20/22 — Fest. 15,30/17,40/19,50/22 — L. 10.000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or. 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — [illegible] 18/17 20/22 L. 7000 — CHIUSO PER [illegible]

CENTALLO

Nuovo Lux — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 — RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or. 20/22 — fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.300 — Or. 20[illegible] — fest. 20,30/22,30 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — L. 6000/10.000 — CHIUSO PER [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15 — L. 7000

La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che [illegible] innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000

Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h [illegible] — Commedia

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — Lire 7000 (prezzo unico) — CHIUSO [illegible] FERIE

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 — Lire 7000 (prezzo unico) — CHIUSO PER FERIE

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000

Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

ROBILANTE

Roby — Or. fer. 21 — sab. e fest. 20/22 — Lire 7000

Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 00' — Comico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.808 — Lire 10.000/6000 — CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21 — Spettacolo unico

Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h [illegible] — Commedia

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Ruburent — Or.: 20,30/22,30

Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.937

Il verdetto della paura — di N. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible]

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Folk dal mondo

Fine settimana all'insegna del folclore internazionale con animazioni sulla Promenade, in mattinata, e grande spettacolo nei giardini e nell'arena della collina del Cimiez, dalle 20. Fra i gruppi presenti per festeggiare i sessant'anni del festival «La Ciamada Nissarda», «Nice la Belle», «Lou Caireu Nicart», oltre a delegazioni della Croazia, Camerun, Scozia, Polonia, Portogallo e Grecia. Informazioni allo [illegible]

TENDA

Trofei di caccia

Oggi e domani esposizione di trofei nell'ambito dell'annuale incontro che vede riuniti i responsabili della Federazione di caccia italiana della provincia di Cuneo e l'omologa Fédération des chasseurs des A-M. Il programma di domani prevede, alle 8, esibizione dei cani [illegible] traccia; alle 10,45, [illegible] di Sant'Uberto con la partecipazione dei Suonatori di corni da caccia di Chateauvieux. Alle 12, inaugurazione della mostra e aperitivo d'onore con premiazione nel pomeriggio.

CAP FERRAT

Suona Pierre Amoyal

Lunedì prossimo la Médiathèque di Saint-Jean Cap Ferrat, ospiterà un grande della musica, Pierre Amoyal, che ha avuto anche gli onori della cronaca per essere [illegible] derubato del suo prezioso violino, nel Cuneese. Il grande maestro eseguirà con il pianista Eric Ferrand-N'Kaoua musiche di Brahms, Ravel e Franck. Il concerto, inizia alle 21. Informazioni allo 003393/760890.

[illegible]LO

Serata con Cocciante

La Salle des Etoiles dello Sporting ospita stasera e domani una delle star italiane più amate dal pubblico francese: Riccardo Cocciante. Nato in Vietnam da padre italiano e madre francese, vive ora in Florida, dopo gli anni romani. Dal primo successo «Bella senz'anima», conosce una grande notorietà che lo consacra fra i big della canzone d'autore. Informazioni [illegible] 003392/163636.

RODDINO

«Mataria 'd Langa»

Stasera arriva il rock'n roll dei mitici Gang

RODDINO. Seconda [illegible] di «matarìa 'd Langa», sul piazzale del Municipio dove riprenderà la musica. Stasera il sound dominante sarà il rock'n roll presentato prima dai torinesi «Mirafiori Kidz» e poi dai «Gang».

La formazione piemontese, che ha inciso quest'anno un album intitolato «Torneremo in Langa», dedicato al cinquantenario della Liberazione, aprirà il concerto, intorno alle 21. La musica della formazione, ben conosciuta anche nel Cuneese, lascerà quindi il posto ai ritmi scatenati dei «Gang». Il gruppo marchigiano dotato di grande verve è impegnato a dare [illegible] vo respiro alla canzone popolare italiana, mescolando nei brani originali, varie influenze su cui prevale il rock'n roll.

Domani sera, per il gran finale sono attesi a Roddino Mister Pinna e i Raptus e gli Africa Unite. [v. p.]

BORGO SAN [illegible]

Cabaret demenziale

[illegible] e macchiette [illegible] Osvaldo Fresia al chiaro di luna

Il comico Osvaldo Fresia è atteso alle 21 in piazza IV Novembre per la rassegna organizzata dal Comune

BORGO [illegible] DALMAZZO. Arriverà di corsa, dal festival di Cuneo, dove tutti i giorni offre un «aperitivo» con le sue gag, il cabarettista Osvaldo Fresia, stasera, alle 21, in piazza IV Novembre. Non mancherà così l'appuntamento con i suoi tanti fans, nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune con il «Gruppo amici di Borgo», ai quali regalerà personaggi piemontesi e non, colti con ironica simpatia dalla strada. [v. p.]

[illegible]

In piazza Santarosa

[illegible] gi[illegible] e «break-dance» con dieci artisti

SAVIGLIANO. Terzo appuntamento oggi, alle 17, in piazza Santarosa nell'ambito della rassegna «Musica giovane in piazza Vecchia», coordinata da Doriano Mandrile.

Saranno di scena i «Rapporto diretto», un gruppo formato da dieci persone fra musicisti, coristi e ballerini: Massimo Musento (rapper), Massimo Lorenzon (batteria), Marco Lapi (chitarra), Marco Giaccardi (basso), Enzo Giacobbe (tastiera), Fabio Borghetti (corista), Cinzia Rosa (corista), Monica Bergese (corista), Maurizio Biancamano (ballerino), Fabio Martino (ballerino).

La loro musica ha un occhio di riguardo per Jovanotti e una particolare attenzione per i testi e le nuove tendenze musicali: molto piacevole l'inserimento dei ballerini, che con l'indimenticabile break-dance aggiungono un notevole impatto alle canzoni. [p. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. [illegible] World. Ap. ore 20 - Ore 20,20; 22,30. Bianco [illegible]. Aria cond.

ADUA [illegible] G. Cesare 67, telefono 856.521. L'[illegible] [illegible]. Scool. Ap. [illegible] 20 - Ore [illegible] 22,30. Aria cond.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Stargate di [illegible] Emmerich con Kurt Russel, James Spader. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: Braveheart. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2: Il corvo. Orario 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: A proposito di donne. Orario [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 541.7180. Chiuso per ferie. Apertura 1° [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Airheads, una band da lanciare. Regia M. Lehmann, S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Da Caligari a Terminator: L'armata delle tenebre. Ore 16,30; 20,40. Nosferatu il vampiro. [illegible] 18,30; 20,30. In[illegible] vampiro.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.

[illegible] via [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA via Gr[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Whore 2 (Puttana). Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Fall Time. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Casto per amore. Or. 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Frankenstein di Mary Shelley. Aria condizionata. Orario 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. La regina Margot. Aria condiz. Or.: 19,30; 22.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21. Telefono 812.5996. La bella vita ore 16,30; 20,30. Diario di un vizio di M. Ferreri, con S. Ferilli. [illegible]: 18,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. [illegible] Juan DeMarco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] 1. 537.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. San Federico. Il Bello di Venere. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Un'estate indimenticabile. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible], Pomba 7. Eclissi totale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scorpioni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] condiz.

OLIMPIA 2 via Ar[illegible] [illegible]. Buon compleanno Mr. Grape. Or.: 16,[illegible]; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.01 65. Cafè show. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 356. Lontano da casa. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: Concerto d'estate. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 15/18,30 tel. 8815.241/242. Dalle ore 20,30 è in funzione la biglietteria a Palazzo Reale.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95. Ore 21,30 Luciana Savignano e Massimiliano Guerra in Sheherazade, mus. Nikolaj Rimskij-Korsakov, cor. Giuseppe Carbone. Corsaro, mus. Riccardo Drigo, cor. M. Petipa. Diana e Atteone, mus. C. Pugni, cor. A. Vaganova. Les nuits d'été, mus. H. Berlioz, cor. P. Bortoluzzi. Prenotazioni: 19-93.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 Tg 4
[illegible] Obiettivo ragazze, film
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
24 — Le auto della settimana
2 — Orchestra compilation, rubrica

Telestar

20 — Tg8, telegiornale
20,30 Il misterioso caso del dr John Hill
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo

20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
22,20 Videonotizie
22,30 Editoriale
24 — Nite Video

Telecity

20,05 L'uomo tigre, cartoni
[illegible] Una scarpa per l'assassino
22,15 Briefing, sport
22,45 Morte al traguardo, tv movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, sit. com.

[illegible] Supersix

14,30 Pomeriggio con Primantenna
19,45 Tg sera
21,30 Film
23 — Supersix motori
23,45 Tg notte
[illegible] Film

Quarta Rete Tv

19,30 Tg4
20,15 Il salvagente
20,30 All'onorevole piacciono le bionde, film
22,30 [illegible]
23 — Emotions
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match music
3,30 Mirror, film
[illegible] — Zapping

Quinta Rete

18 — Film
18,30 Raccontando il mondo, [illegible]
20,20 Telenews
20,30 Amore piccioletti e [illegible]
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap
2 — Film

Quadrifoglio Odeon

19 — Tg8
19,30 Odeon regione
20,30 Oltre Monte Asa, film
22,15 Tg8
22,45 Barbarella, film

Telecampione

19,30 Guarire, rubrica
20 — Omaggio a Giovanni Spadolini
20,30 Un'estate nei chiostri
21 — Comuni 2000
21,30 Emporio Tv

Telegranda

[illegible] Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 [illegible]
[illegible] Telegiornale

Rete 9 [illegible]

19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Terra nuda, film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

G.R.P.

19,15 GRP Monitor
19,45 Block notes
20,30 La via dei giganti
22,30 Skyways, telefilm
23 — GRP monitor
0,30 Mediterraneo news
1 — Skyways, telefilm

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Terra nuda, film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]

20,40 Diagnosi
22,40 Informasette
23 — Speciale 740
23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette
0,15 Ruota la pista
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oltre ai controlli, sempre in questo periodo, le [illegible] specializzate nella commercializzazione del carburante [illegible] procedendo a rifornire gasolio e gas

I consigli dei tecnici della «Granda»

Tempo di check up per il bruciatore

CUNEO. L'estate è finalmente iniziata; ma anche in questi giorni di solleone, in molte riunioni condominiali l'argomento più frequente è l'approvvigionamento del gasolio e la messa a punto della caldaia. Operazioni utili che evitano il rischio di trovarsi poi a settembre senza rifornimento di carburante.

Non bisogna però dimenticare che la ricerca di calore è anche una spesa. Reperimento di gasolio e del gas, revisioni degli impianti termici, provocano delle uscite non indifferenti nei bilanci familiari, già messi a dura prova per quando riguarda l'organizzazione delle vacanze estive.

I problemi [illegible] [illegible] brano però [illegible] frenare le [illegible] agli acquisti. Anche nella «Granda» negozi e ditte specializzate in installazione, manutenzione e vendita di sistemi di calore offrono preziose consulenze. Oltre ai soliti controlli [illegible]nici, le aziende mettono a disposizione dei clienti anche [illegible] [illegible] [illegible] «responsabile gestione degli impianti». Tale prestazione prevede che opera[illegible], altamente qualificati, procedano alla periodica verifica degli impianti termici assumendosi le responsabilità sia sotto il profilo amministrativo, sia sotto l'aspetto burocratico, dell'intero impianto di calore. La figura del «terzo responsabile» è stabilita da recenti normative di legge.

«Un servizio molto utile - spiegano gli operatori del settore - Certo, per quanto riguarda i clienti, la figura del terzo responsabile implica [illegible] seppur contenuto aumento [illegible] prezzo di gestione. Non bisogna però dimenticare che un impianto in buone condizioni rende [illegible] plessivamente [illegible] più. Una buona manutenzione permette sia il risparmio complessivo sulle spese del riscaldamento, sia un miglior rispetto dell'ambiente naturale».

«Bisogna essere sinceri - dico[illegible] i tecnici del riscaldamento - negli ultimi anni sono aumentate la sensibilità e le precauzioni per garantire un miglior funzionamento degli impianti termici. Molti clienti, specialmente privati, proprio in questi giorni di calura, stanno procedendo a far eseg[illegible] "check-up" ai bruciatori o alle relative cisterne, evitando così di mettersi in lista d'attesa a settembre. Stiamo lavorando a pieno ritmo, anche se il periodo migliore per la verifica degli impianti è la primavera».

Oltre ai controlli, sempre in questo periodo, le ditte specializzate nella commercializzazione del carburante stanno procedendo ai rifornimenti di gasolio e gas. Ogni giorno autobotti fanno la spola dai depositi agli indirizzi dei clienti.

Il riscaldamento [illegible] locali vuol dire però [illegible] [illegible]. A tale scopo i magazzini specializzati nella vendita di accessori e materiali per la produzione di calore hanno a disposizione numerosi articoli. Tra le novità offerte dal mercato spiccano i nuovi sistemi a scarico fumi per caldaie murarie e scaldabagni a [illegible] stagna con tiraggio forzato.

«Questo tipo di gruppo termico - precisano gli installatori - si presta in modo altrettanto valido sia nelle riqualificazioni edilizie, [illegible] nelle [illegible] [illegible]ni. Contrariamente a quanto si può pensare uno scarico a parete non comporta alterazioni sull'igiene ambientale circostante più di qualsiasi altro tipo di scarico tradizionale. In funzionamento normale una ca[illegible] in stagna a tiraggio forzato espelle prodotti combusti con un conte[illegible] di ossido di carbonio con percentuale compresa tra lo [illegible] e 0,02, valori decisamente modesti se paragonati, ad esempio, [illegible] combustione che avviene su un piano cottura».

Sempre per quando riguarda la sicurezza è a disposizione anche una nuova gamma di condotti per [illegible].

«Tra i prodotti di questo [illegible]tore - concludono i tecnici-installatori - vanno segnalati i "condotti monoparete Mitico". L'articolo è stato studiato per rispondere a cinque problematiche: sicurezza dell'utenza, responsabilità dell'installatore, praticità e velocità nella sistemazione, versatilità del sistema, durata dei requisiti tecnici. [illegible] tratta di un condotto monoparete in [illegible] inossidabile pensato per le nuove costruzioni, per il risanamento e l'adeguamento di vecchi camini per il collegamento della caldaia. Il sistema è adattabile a qualsiasi tipo di combustibile e ad ogni tipo di caldaia».

Per aumentare la resa di calore si può anche ricorrere ad interventi esterni al sistema di riscaldamento come la sistemazione [illegible] materiale isolante sui solai o nelle intercapedini murarie. Alle volte un [illegible] del genere garantisce un aumento della temperatura in tutti i locali dello stabile. [c. g.]

Domani appuntamento in piazza Galimberti a Cuneo

Con il rally «Alpes Rétro» arrivano le auto d'epoca

CUNEO. In piazza Galimberti tornano le auto d'epoca. L'appuntamento è per [illegible] 19 [illegible] domani sera [illegible] il rally [illegible] Alpi del Sud «Alpes Rétro», organizzato con grande [illegible] per la tredicesima volta dall'Automobile Club di Aix en Provence con grande seguito [illegible] reporter, operatori tv e giornalisti: [illegible] complesso di circa 180 persone per accompagnare nelle loro imprese le quarantadue «signore».

Le «bellissime» nate prima degli Anni [illegible] si tengono sempre molto bene: brillanti e scattanti quel tanto per dimostrare che, comunque, l'età non incide per chi [illegible] con [illegible] marcia in più. Le vetture, italiane e straniere, sono curate con passione dai proprietari, pronti a sopportare acquazzoni o faticosi valichi pur di esibire i loro «gioielli».

La prova, della durata di sette giorni, comporta il passaggio di venti colli alle altitudini più elevate per le auto d'epoca. Provenienti da Valberg, località montana dell'entroterra nizzardo, domani percorreranno il Colle della Lombarda con controllo al passaggio a Demonte (circa alle 18) prima dell'arrivo in piazza Galimberti a Cuneo dopo avere percorso i 226 km di tappa previsti. Poi per tutta l'équipe meritata sosta all'hotel «La Ruota» di Pianfei dove alle 21 ci sarà la cena ufficiale; lunedì (alle 10) nuova partenza con destinazione Pinerolo, passaggio del Monginevro e traguardo a Briançon. [m. v.]

Nelle scorse edizioni il prestigioso raduno delle «vecchie signore» ha sempre riscosso grande interesse fra i cuneesi. Domani sera le vetture (provenienti da Demonte) sono attese verso le 19

Pallone elastico: stasera a Spigno Monferrato comincia la «poule» A

Dogliotti contro il pronostico

Il capitano di Magliano Alfieri (rivelazione della stagione) sfida Dotta, grande favorito per la conquista dello scudetto. Nel girone B alle 17 il caragliese Rosso II riceve Tonello

CARAGLIO. La seconda fase del campionato di balon entra [illegible] nel vivo. D'ora in poi le gare valgono doppio, e non solo perchè la vittoria vale due punti. Le sfide che [illegible] il 3 settembre calamiteranno l'attenzione degli appassionati serviranno a decretare le retrocessioni (che [illegible] alle ultime due classificate nella «poule» B) e i posti in semifinale, che danno diritto a giocarsi lo scudetto.

La «poule» A [illegible] apre [illegible] alle 21 [illegible] sfida di Spigno Monferrato tra Dotta e Dogliotti. Il primo ha chiuso in testa la stagione regolare ed è il grande favorito [illegible] la vittoria finale. Dogliotti scenderà in campo con il platonico titolo di rivelazione dell'anno, pronto a [illegible] battaglia al più blasonato rivale, anche se quest'anno in trasferta la quadretta di Magliano non ha brillato con la stessa intensità delle gare interne.

Dotta inizia la «poule» [illegible] una lunghezza di vantaggio su Bellanti e Sciorella e tre su Dogliotti e Molinari.

Oggi pomeriggio, alle 17, si completa anche il programma della «poule» B, con la sfida di Caraglio tra Rosso II e Tonello. I padroni di [illegible] sembrano avere superato gli acciacchi delle ultime settimane e puntano a un successo per non perdere contatto da Pirero, il favorito d'obbligo del girone di consolazione, mentre Tonello cerca un successo per allungare il passo nei confronti di Terreno e Papone, gli ultimi della graduatoria.

Domani, alle 16, a C[illegible], per la «poule» A, Bellanti ospiterà Molinari. L'ex tricolore è reduce da un girone di ritorno [illegible] lore e nel capoluogo della «Granda» il suo compito sarà duro contro un team [illegible] non fa mistero di puntare in alto.

Nella prima giornata riposeranno Sciorella («poule» A) e Papone («poule» B).

In serie B domani alle 16 sono in programma due incontri del girone piemontese. A Cortemilia il giovane Alberto Muratore, leader del torneo con 2 punti sugli inseguitori, riceve la testa di serie Isoardi, mentre a Monge, Oschiri ospiterà Gili e lunedì sera a Rocca Milano riceverà Dogliotti.

Oggi cominciano anche i gironi di ritorno del campionato alla pantalera e del Torneo dei Paesi. Nel campionato sono in programma le sfide Cortemilia-Rodello, Mussotto-Cuneo, Albaretto-Benevello e Roddino-Peveragno. Per il Torneo dei Paesi si giocheranno gli incontri Benevello-Maraglia, Mussotto-Mombarcaro e Cravanzana-San Giuseppe di Castagnito. [o. o.]

Flavio Dotta ha chiuso la «regular season» al primo posto solitario

GRANDA SPORT

CICLISMO

Saretto di Monterosso Grana ospita la terza cronoscalata

Con ritrovo alle 13 e partenza del primo concorrente alle 15,30, oggi a Saretto di Monterosso Grana c'è la terza cronoscalata della Val Verde, Gran premio «Ristorante Italia». Si affronta la rampa [illegible] 4,2 chilometri verso Frise. [r. s.]

SOFTBALL

Petrolstura Boves in [illegible] verso i «play-off» per la B

Domani (ore [illegible]) sul «diamante» di Boves, la Petrolstura riceve il S. Martino Genova in una gara decisiva nella corsa ai «play-off» per la B. Nell'ultima giornata la squadra di Ilario Zuin, Luigino Pellegrino e Fabrizio Fomarelli ha battuto Moncalieri 9-8 grazie alle splendide prove di Veruscka Del Marco e Rossella Rovella. [r. s.]

[illegible]

Fossano, la Tortuga viaggi riceve i lombardi del Rho

Riparte domani dopo la sosta per gli impegni azzurri agli Europei la serie B. Per la Tortuga Viaggi Fossano gara casalinga col Rho; primo incontro alle 10, secondo alle 16. [r. s.]

La rubrica «Punto sport» di «Telegranda» è andata in onda dagli impianti del calcio a 5

C'è il volley nel cuore dei cuneesi

Un confronto fra atleti, dirigenti, giornalisti e il vice sindaco Falco sugli interessi del pubblico in città
Per l'Alpitour crescono i tifosi; il football cerca maggior seguito. La situazione delle altre discipline

In alto da sinistra Marino Serra (Cuneo sportiva); il vollista Francesco Ferrua, Enzo Prandi (ds dell'Alpitour Traco) e il vicesindaco [illegible] Falco. A lato da sin. il ciclista [illegible] Pepino, il segretario [illegible] di Cuneo Marco Angeli, Gianni Reineri (presidente Karting Cuneo) e Davide Nerattini (responsabile [illegible] a 5), «Pinin» Callipo (La Guida) e Lorenzo Tanaceto (La Stampa). [illegible] sullo sfondo Fulvia Testi e Diego Borgna (basket e volley femminile). A destra i conduttori Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso (fotoservizio Livio Mondo)

CUNEO. Il volley sale, il calcio scende e gli altri sport restano stazionari negli interessi del pubblico del capoluogo della «Granda». E' emerso a «Punto sport», la rubrica settimanale di «Telegranda». I conduttori Katia Delsoglio e Fulvio Riccio, [illegible] l'opinionista Piero Carosso, hanno programmato una serie di puntate estive all'aperto. L'altra sera per parlare di Cuneo hanno organizzato uno studio mobile ai campi di calcio a 5 del Parco della Gioventù.

La «tavola rotonda» ha avuto come protagonisti quasi tutti i «grandi» dello sport cuneese: Ezio Falco, vice sindaco, assessore allo Sport [illegible] ex giocatore di volley; Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour-Traco; Francesco Ferrua, vollista ex di Cuneo e Falconara, ora in procinto di passare a Busca; Marino Serra, «vecchia gloria» del calcio, adesso dirigente della Cuneo sportiva, incaricato di curare i rapporti fra società e atleti; Michele Pepino, trionfatore, per la quinta volta, della «Fausto Coppi» ciclistica, già detentore [illegible] record dell'ora Amatori; Marco Angeli, segretario della sezione di Cuneo «Ermanno Silvano» dell'Associazione Italiana Arbitri, appena promosso guardalinee di serie C; Remo Martinengo, [illegible] 30 anni presidente del Comitato provinciale Figc; Gianni Reineri, presidente Karting Cuneo; Davide Nerattini, responsabile della «Verdesport» che organizza il Campionato provinciale di calcio a 5; Fulvia Testi, dirigente del basket femminile. In rappresentanza dei mezzi d'informazione «Pinin» Callipo de «La Guida», Luca Ferrua e Lorenzo Tanaceto de «La Stampa».

Il dibattito è stato vivace, con l'assessore allo Sport [illegible] centro di richieste per il futuro dello sport cuneese. La settimana prossima «Telegranda» replicherà allo Sporting di Fossano.

Dietro un'ora di trasmissione c'è l'intenso lavoro della squadra dell'emittente, saluzzese che, oltre al trio di conduttori, schiera anche tecnici, registi e assistenti di studio che fanno televisione per passione, ma con professionalità: Simona Peretti; Roberto Brugiafreddo; Milena Dacquino; Alessandro Dacquino; Marcello Testa; Livio Miretto; Gianni Lovera; [illegible]neto Ferrando; Fabrizio Beltrando; Carlo Ravazzi; Luca Dovetta; Mattia Sismonda; Alberto Destefanis; Stefania Daniele e Roberto Bruno. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

E' tempo di... Alta Langa: qualità e tradizioni da centellinare

Una nuova iniziativa, nell'ambito della promozione dell'immagine turistica e della realtà produttiva dell'Alta Langa, è stata individuata nella realizzazione di un marchio di identificazione dei prodotti tipici. I prodotti dell'Alta Langa saranno dunque contrassegnati da un marchio d'origine, che ne garantirà la genuinità e che personalizzerà le varie confezioni sui mercati nazionali ed esteri.

Il simbolo del marchio consiste in un profilo collinare stilizzato, in diverse tonalità di verde su un limpido sfondo azzurro, con la scritta "Prodotti Tipici Alta Langa". Il bollino adesivo recante il contrassegno d'origine si potrà applicare a prodotti alimentari quali vino, formaggio, nocciole, tartufo, fagiolo bianco, carne, miele, frutta, ortaggi, marmellate, farine e derivati, ed anche ai manufatti dell'artigianato tipico. A gestire il bollino di garanzia sarà la Comunità [illegible] Alta Langa di Bossolasco (ente pubblico costituito da 43 Comuni dislocati su una superficie di circa 500 Kmq) tramite una severa Commissione di tutela. Il contrassegno del marchio verrà concesso solo ai produttori locali dopo le verifiche previste dal regolamento.

"Ma il marchio di origine "Prodotti Tipici Alta Langa" - spiega il Presidente della C.M. Pier Giorgio Giacchino - vuole anche essere un rinnovato benvenuto in Alta Langa; un invito a visitare il caratteristico paesaggio collinare, un'oasi di quiete per [illegible] quotidiana convulsione cittadina. Inoltre rappresenta un concreto riconoscimento dello sforzo produttivo e delle capacità imprenditoriali della gente di Langa. Dunque un'iniziativa per proiettare una terra ricca di tradizione e di [illegible] naturali in una realtà economica meglio articolata. Obiettivo primario del marchio "Prodotti Tipici Alta Langa" è quindi la tutela e la garanzia dell'origine, della qualità e della genuinità di tutto ciò che viene prodotto in questo territorio, ma anche la prova della vitalità di una regione ancora sottovalutata."

"Con il marchio d'origine si intende valorizzare quindi non solo i prodotti di qualità dell'Alta Langa, ma anche la cucina, i vini, il turismo, il lavoro dell'uomo e l'intera economia della Comunità Montana" - sottolinea Flavio Gonella, Presidente della società ALTA LANGA LEADER s.r.l. Per i prodotti già in possesso della D.O.C. (vini e formaggi), oppure dell'I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta), come la nocciola Tonda Gentile, il marchio d'origine andrà a rafforzarne maggiormente il prestigio.

Così sarà per i formaggi Murazzano e Raschera, per i vini Langhe Nebbiolo, Lan[illegible] Dolcetto, Freisa, Favorita, Chardonnay, per il Piemonte Barbera, Bonarda, Grignolino, Cortese; per il Moscato ed il Brachetto. Il marchio verrà presentato al pubblico durante la rassegna "Alta Langa Produce", che si terrà a Bossolasco dal 29 luglio al 6 agosto con il concorso dei 43 Comuni facenti parte della Comunità Montana Alta Langa e la collaborazione del Comune di Bossolasco, della Regione Piemonte, dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo e della C.R.C.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 22 Luglio 1995 LV 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Prima delle ferie il Consiglio regionale dovrebbe approvare la riforma ospedaliera

Ecco il nuovo piano sanitario

Ieri mattina l'assessore regionale Franco Bertolani ha illustrato il progetto. Sarà potenziato il ruolo di Gaslini e Ist, che forniranno consulenza e supporto ad altre strutture. La spesa per i non residenti

GENOVA. In Liguria sono [illegible] aumento le malattie cardiovascolari e i tumori. Il piano sanitario regionale, che dovrà essere approvato dal Consiglio prima della pausa estiva, tiene conto delle carenze esistenti e dello sviluppo della domanda in alcuni settori, [illegible] quello della cardiochirurgia. In particolare però pone in primo piano il ruolo di due strutture portanti come l'istituto Gaslini e l'Ist che si svilupperà verso una maggiore integrazione con gli altri presidi.

Il piano entrerà in vigore a settembre. L'obiettivo sarà la riorganizzazione delle strutture ospedaliere, con potenziamenti o soppressioni di reparti, a seconda delle caratteristiche del bacino in [illegible] operano. Ad esempio, alla direzione dell'ospedale Galliera è stato chiesto [illegible] rivedere l'assetto del settore pediatrico, di modo che sia assicurato un presidio chirurgico, ma probabilmente non quello solo [illegible].

Inoltre, l'assessore regionale alla Sanità ha inviato una lettera aperta alla direzione generale dell'ospedale San Martino riguardante le prestazioni cardiochirurgiche. «La cardiochirurgia del San Martino è l'unica struttura pubblica regionale in grado ad oggi di erogare prestazioni cardiochirurgiche - scrive Bertolani - e la programmazione regionale colloca la funzione cardiochirurgica tra quelle da garantire al massimo livello quali-quantitativo possibile per gli assistiti».

Aggiunge: «Nel 1996 è prevista la crescita del fabbisogno a 1600 prestazioni; è mio compito verificare l'esistenza di risorse e renderle rapidamente disponibili per la funzione cardiochirurgica».

L'assessore Bertolani ieri, nel corso di una conferenza stampa, ha spiegato: «Abbiamo inviato a tutte le aziende ospedaliere un documento in cui è detto che cosa è di troppo e che cosa manca. Nella fase successiva saranno le aziende a mandare come risposta le loro proposte.

Un piano per gli ospedali

A regime, il piano prevede [illegible] divisione di pediatria per Usl. Su Genova avrà un ruolo fondamentale l'istituto Gaslini. Bisognerà invece trovare adeguate risposte per il Ponente urbano, ad esempio all'interno [illegible] Dipartimento per l'emergenza "Dea" [illegible] Sampierdarena. Saranno accentuati i compiti di supporto e consulenza a favore di soggetti esterni, quali divisioni di pediatria, servizi territoriali, distretti».

In prospettiva [illegible] dovrebbero aumentare anche i posti letto all'istituto per la cura dei tumori «Ist» in relazione al ruolo di «presidio di alta specialità», ma l'assessorato regionale prevede uno sviluppo collegato con quello delle varie unità operative e servizi ospedalieri ed universitari esistenti.

Per la Usl 4 di Rapallo è prevista [illegible] riconversione ad ospedale specializzato con sede del Centro regionale di riabilitazione [illegible] cardiologica e respiratoria, con particolare riguardo e sviluppo del settore cardiologico (punto di primo [illegible] e piastra ambulatoriale). «Per il raggiungimento di tale obiettivo - precisa Bertolani - è necessario che il Comune di Rapallo confermi la propria disponibilità a concorrere con la Regione al finanziamento della parziale ristrutturazione del presidio». Un altro polo riabilitativo per le prestazioni di carattere cardiologico, pneumologico e neuromotorio [illegible] alla Colletta di Arenzano. Infine, da settembre sarà operativa un'agenzia sperimentale del Ministero che verificherà gli indirizzi della spesa e in particolare di quella destinata alla mobilità, ovvero alle cure dei [illegible] residenti. E' questa una delle voci più «allarmanti»: 300 miliardi, contro i 120 finanziati dal Ministero.

Paola Cavallero

HA UCCISO PAPA' E MAMMA E POI LI HA SO[illegible]

Orribile carneficina a Sestri il giovane colto da raptus omicida

Carlo Nicolini, 26 anni, (nella foto mentre entra nell'auto dei carabinieri) ha sparato ai genitori e con più coltelli da cucina ha mutilato i cadaveri. L'ipotesi che è stata avanzata subito è quella di un raptus di follia. Il giovane è già stato interrogato dal sostituto procuratore Marcello Bruno.

I SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E A PAGINA 33

Nel porto di Genova

Ricostruita la tragedia di Camogli

GENOVA. Nelle acque portuali di molo Morosini è avvenuta ieri pomeriggio una ricostruzione [illegible] dell'incidente in cui ha perso la vita il piccolo Federico Pavesi, il bambino di quattro anni dilaniato dalle eliche del motoryacht condotto dal padre, un imprenditore bergamasco.

Il sostituto procuratore circondariale Francesco Pinto, con la collaborazione degli uomini della Capitaneria di porto, vuole accertare come sia potuta avvenire la tragedia di due domeniche fa a meno di mezzo miglio al largo della costa tra Punta Chiappa e Camogli.

Per capirlo sono stati convocati tutti i testimoni che hanno visto l'incidente e dato l'allarme. Sullo yacht «Tyche» erano sette persone, [illegible] si è accorto della caduta in mare di Federico.

Il padre stava completando la manovra di ancoraggio per una sosta nella rada dove erano numerose altre imbarcazioni.

[a. l.]

La polizia arresta un giovane in ospedale

Falso infermiere ruba al Galliera

GENOVA. Trent'anni, viso angelico, camice bianco. Si aggirava tra i reparti dell'ospedale Galliera confondendosi tra gli infermieri. Fingeva di essere uno dei tanti dipendenti del nosocomio, spesso cambiava reparto così nessuno gli avrebbe fatto troppe domande. R.D.L. è stato smascherato dagli agenti del commissariato centro, che lo hanno arrestato.

I fatti. Da qualche tempo diversi pazienti ricoverati al Galliera avevano denunciato piccoli furti. Erano spariti da comodini e armadietti poche migliaia di lire ed oggetti di modesto valore, come la radiolina, una sveglia, che però servono nella vita di tutti i giorni ai degenti in ospedale per passare il tempo e dimenticare i problemi di salute.

Dopo una serie di segnalazioni, anche la direzione dell'ospedale aveva cominciato ad indagare. Il caso è stato affidato agli investigatori del vicino commissariato centro, che si sono appostati lungo i corridoi e nelle corsie per cercare di cogliere qualche indizio sulle misteriose sparizioni.

R. D. L. è caduto nella trappola dopo poco. Infatti, i suoi orari non coincidevano con quelli del personale in entrata o di quello smontante. Inoltre, non timbrava il cartellino. L'unico elemento che lo poteva accomunare al personale in servizio ogni giorno ai diversi piani dell'ospedale era quel camice bianco che ostentava di fronte a pazienti ed ai loro familiari.

Ispirava una certa qual benevolenza. Davvero sembrava un tipo perbene, un solerte infermiere che spendeva sempre qualche parola di conforto con chi incontrava in corsia. Sembrava a suo agio in quel ruolo. Un altra persona è stata denunciata per favoreggiamento. Il suo compito era di coprire le spalle a R. D. L. quando si infilava nelle camere per frugare tra gli effetti personali dei degenti e rubare.

[p. c.]

L'ex presidente del porto sotto inchiesta per il caso dei rifiuti della Jolly Rosso

Un abuso d'ufficio per Magnani

Le indagini riguardano il periodo in cui era commissario ad acta per l'eliminazione delle sostanze tossiche. Gli accertamenti del giudice si riferiscono solo all'iter amministrativo e non allo smaltimento

GENOVA. Un'ipotesi di reato per abuso d'ufficio è stata con[illegible] all'ex presidente del Cap, Rinaldo Magnani, in merito alla sua funzione di commissario ad acta per lo smaltimento dei rifiuti tossici che erano stati stivati sul traghetto «Jolly Rosso» nel lontano 1989.

Il sostituto procuratore Mario Tuttobene che conduce l'inchiesta precisa però che «non esiste alcun problema sullo smaltimento dei veleni». E aggiunge anche: «Gli accertamenti che si stanno eseguendo sono relativi soltanto all'iter amministrativo della vicenda e non riguardano in alcun modo la salute pubblica. I bidoni tossici sono stati ormai tutti distrutti».

Nei giorni scorsi i carabinieri del Nas hanno perquisito gli uffici della Regione (Magnani è stato anche presidente della giunta regionale ligure) e quelli di Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio autonomo del porto. Anche se il sostituto Tuttobene è avaro di particolari sembra di capire che l'ipotesi di abuso d'ufficio si riferisca esclusivamente all'incarico ministeriale che aveva affidato a Magnani il compito di arrivare a una soluzione per lo smaltimento prendendo contatti con le aziende specializzate.

Rinaldo Magnani

Il lavoro fu condotto a termine poi da un pool di imprese che avevano come capofila la Termomeccanica [illegible] una ventina di miliardi.

L'odissea della «Jolly Rosso» iniziò ufficialmente il 19 aprile del 1989 quando entrò nella rada del porto spezzino con il suo carico di bidoni ripieni di rifiuti altamente tossici raccolti nel Libano.

Iniziò una polemica feroce su chi doveva occuparsi di quei veleni e in quale modo. Le fortissime contrapposizioni durarono oltre tre anni finché non si arrivò alla decisione di affidare al pool di imprese lo smaltimento.

I novemila bidoni erano stati dapprima scaricati sulle banchine spezzine e, poi, a poco per volta portati in Piemonte dove un'impresa specializzata, la Ecoitalia, aveva provveduto alla totale distruzione.

(a. l.)

24 ORE

PRINCIPE

Stava violentando una donna è bloccato dalla Polfer

Stava cercando di violentare una donna nei giardini di piazza Acquaverde, lo hanno fermato appena in tempo gli agenti della Polfer. Radhouane Chabhou, 39 anni, tunisino, residente in vico Coccagna, è stato arrestato con l'accusa di tentata violenza carnale. La vittima era una casalinga di 46 anni, Paola, residente a Pontedecimo. [m. c. c.]

RAPINA

Banditi in via Struppa bottino di sette milioni

Rapina ieri pomeriggio alle 15 in via Struppa, presso un'agenzia del Banco di Chiavari e della Riviera ligure. Due uomini, che indossavano un casco e occhiali da sole sono entrati nel salone e, minacciando pubblico e impiegati con una pistola, si sono fatti consegnare l'incasso. Poi sono usciti attraverso una porta sul retro e si sono allontanati a bordo di una vespa color canna di fucile. Subito dopo gli impiegati hanno avvertito il «113». Il bottino è di sette milioni. [m. c. c.]

Arcivescovo e sindaco «Aiutiamo i profughi»

Appello di monsignor Dionigi Tettamanzi per la Bosnia: l'arcivescovo ha stabilito che domenica 30 luglio ogni chiesa celebri una messa per la pace e invita tutte le comunità parrocchiali a sostenere il «Progetto cibo» e il piano «Sacchetto per l'igiene personale» [illegible] Caritas intende inviare aiuti concreti alle popolazioni dei balcani. Anche il sindaco Sansa è intervenuto ieri a favore della raccolta di aiuti. [m.c.c.]

PREZZI

Un piccolo aumento anche nel mese di luglio

Un piccolo salto, anche nel mese di luglio l'andamento dei prezzi a Genova ha registrato un incremento: 0,1% in più rispetto al mese scorso. Su base annuale la crescita è stata del 5,6%. Le voci più significative dell'aumento sono [illegible] elettricità e combustibili, abitazioni e il settore cultura e spettacoli. [m. c. c.]

Stasera a Portofino i direttori de La Stampa e Tg5

Informazione, dibattito con Ezio Mauro e Mentana

PORTOFINO. Si arricchisce delle Conferenze-aperitivo al Teatrino di Portofino il già fitto calendario di appuntamenti culturali estivi a Genova e in Riviera.

Oggi, alle 19, ad aprire i dibattiti e gli incontri della rassegna «Portofino Porto d'Arte» saranno Ezio Mauro, direttore de «La Stampa» ed Enrico Mentana, direttore del TG5.

Sul tavolo della discussione, come [illegible] accaduto lo scorso anno con Vittorio Feltri e Alessandro Curzi e altri esponenti di primissimo piano del giornalismo e della cultura, i problemi del giornalismo, dell'editoria, i rapporti fra carta stampata e televisione, i cambiamenti intervenuti in questi ultimi anni nella professione di giornalista.

Dopo il faccia a faccia dei due direttori, il pubblico seduto in terrazza potrà rivolgere a Mauro e a Mentana domande sugli argomenti trattati durante l'incontro, il [illegible] di una nutrita serie che si snoderà per tutta l'estate.

Il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, e quello di Tg5, Enrico Mentana

L'ingresso al Teatrino è libero, lo spazio è però limitato, per cui si consiglia la puntualità.

In serata, al Teatrino, con inizio alle 22, replica dello spettacolo «Una notte di Casanova», di Franco Cuomo, con Massimo De Rossi. Lo spettacolo ha inaugurato ieri sera la stagione di prosa nel Teatrino di Vico Dritto, dopo il recital in piazzetta con Ray Charles. [m. b.]

Numerosi casi di malore a Genova e in Riviera. Forse l'afa ha ucciso Emma Vittoria Cocino, di 51 anni

Estate rovente: verso nuovo record del caldo

La donna è stata trovata morta in casa. Temperature in aumento

GENOVA. Potrebbe aver già fatto una vittima l'afa opprimente che in questi giorni si è abbattuta sulla città. Una donna di 51 anni, Emma Vittoria Cocino, abitante in via Monterosa, nel quartiere [illegible] Marassi, è stata trovata senza vita nel suo appartamento. A dare l'allarme sono stati alcuni conoscenti della vittima, che si sono preoccupati di fronte alla porta sbarrata ed al campanello che suonava a vuoto perché la sapevano in casa.

Il centralino di Liguria Emergenza ha ricevuto la chiamata di soccorso al mattino e ha inviato un'ambulanza in via Monterosa. Purtroppo per la donna [illegible] c'è stato nulla da fare. Sulle cause del decesso si pronuncerà il medico legale, ma secondo i soccorritori che sono entrati per primi nell'alloggio si dovrebbe trattare di morte naturale. Potrebbe essere stato un malore provocato dal caldo ed esserle fatale.

ALTRO CASO

Trovato morto a 39 anni

Un uomo di 39 anni, Maurizio Granella, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua abitazione, in via Fabrizi, a Quinto. Era riverso sul letto e indossava un paio di boxer e una t-shirt, nella stessa stanza il televisore era acceso. A ucciderlo potrebbe essere stato un malore, una crisi cardiaca, forse legata al caldo straordinario di questi giorni: la morte risale probabilmente a giovedì sera, [illegible] l'allarme è scattato ieri mattina quando i colleghi di lavoro non lo hanno visto arrivare in ufficio. Poco prima di mezzogiorno hanno avvertito il «113»: dopo gli agenti è arrivato il medico legale che ha accertato il decesso di Maurizio Granella. Nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia, ma secondo i primi rilevamenti effettuati dalla polizia, andrebbero escluse altre cause di morte. (m. c. c.)

Da alcuni giorni il termometro in città ha superato i trenta gradi e l'umidità ha registrato punte superiori all'ottanta per cento. Gli anziani, i bambini, e le persone con problemi respiratori fanno parte della categoria [illegible] rischio».

Al pronto soccorso dei principali ospedali sono arrivati casi di pazienti con problemi di ipotensione. «Per effetto della vasodilatazione, provocata dal caldo, la pressione tende a scendere - spiega un medico - e quelle persone che soffrono di ipotermia rischiano [illegible] il collasso. E' buona norma evitare di uscire negli [illegible] più caldi e tenere arieggiati gli ambienti di casa».

L'aumento della temperatura ha messo in allarme anche le centraline di rilevamento della Provincia. Ieri i pannelli luminosi dislocati nelle strade di accesso al centro segnalavano il pericolo di inquinamento e invitavano i genovesi a limitare l'uso dell'auto. In particolare, è il livello di ozono a far registrare valori al di sopra della soglia di attenzione. Le previsioni per le prossime ore sono favorevoli al ristagno di inquinanti a bassi strati dell'atmosfera.

Anche la temperatura dovrebbe continuare a salire. Si attende l'arrivo della perturbazione di aria calda che ha attraversato l'oceano, proveniente dall'America, e la Francia e sta puntando sulla nostra regione. La cappa di calore ha fatto registrare quaranta gradi. I meteorologi sperano nell'incontro [illegible] corrente d'aria fredda, che ne attenui l'effetto. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74.066

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

S. [illegible]
Brizzi Machi: via Palestro [illegible], telefono 287 002

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, telefono 231.063.

ZOAGLI
Valleri: piazza XXVII Dicembre 6, [illegible] no 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Liberazione 143, [illegible] 309.912.

SESTRI LEVANTE
Ligure: [illegible] Nazionale 131, telefono 41 100

[illegible]
Marcone [illegible] Longhi 66, telefono 49.237.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono [illegible]. **Camogli:** 770.200, [illegible] 771.119. **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.555. **Cogorno:** 394 020. **Lavagna:** 309 947. **Sestri Levante:** 41 020, 480.750, [illegible] **Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.385; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321. **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 446.941 **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50 231. **Lavagna:** 32.91: **Cogoleto:** 91 63.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] **gherita:** telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 88.120.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp. Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081; **Camogli:** 771 [illegible]. **Recco:** 78 134; **Santa Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.368. **Chiavari:** 300.000 309.567 392 181, **Sestri Ligure:** 41 020 41 050. **Riva Trigoso:** 42.380. **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Torralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Turbilba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Torralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** 74033, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285 **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** 55854, 54474, 50048, 55868 55965, 50317 50647; **Zoagli:** 259385 **Chiavari:** [illegible], 306522, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 56231-580429-585553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.155
Rezzoaglio: 57.543
S. Stefano d'Aveto: 86 072

TEATRI E CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591 697. Ore 21. [illegible] — OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi — Ore 21.30. L. 50.000/30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.25.89. Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 22.000/15.000 — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 202.483. Ore 22.30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA [illegible]. Tel. 510 731. Ore 21.30. L. [illegible] — **Danze & pietanze con Stefano Nosei**

CINEMA

Ariston 1 — T. 204.049. Or.: 15.20 17.40/20.30/22.45. L. [illegible].000 sab.-dom. 1[illegible]; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 206.549. [illegible] 15.30/18/20.25/22.45. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20/22.30 sab. e fest. 16 ult. 22.30 [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. [illegible]. Or.: feriali 20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
I pavoni — *di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knoller (It. '94)* — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586 419. Or.: [illegible]. Lire [illegible] sab.-dom. 1[illegible]; mer. [illegible]
[illegible] di cinema — *di P. Natoli, con J. Chatrun, C. Natoli (It. '94)* — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — Tel. [illegible]. Or.: 19/20.5[illegible],40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Ore 21.30. L. 8000/6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h [illegible] **Fantarcheologia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20 22.30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 19/20.50/22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16.30/18.30/20.30 22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 20.20 22.30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.30. L. [illegible] sab.-dom. 12 [illegible]; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 527.461. Or.: 20.30 22.30, fest. 10.30; ult. 22.30. L. 10[illegible] 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.401. Or.: [illegible] 22.30, fest. 10.30; ult. 22.30. L. 10.000 fest. 12.000 mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 21 22.40, fest. 16; ult. 22.40. L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000 — [illegible]

Verdi — Tel. 502.137. Or.: 21/22.40 sab.-dom. dalle 15 alle 22.30 20.45/22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413 838; **Alcione** tel. 814 985; **Centrale 1 e 2** tel. 580 380; **Chiabrera** tel. 281 586; **Cristallo** tel. 299.957, **Dionisio** tel. 566 518, **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413 030. Or.: 20.15/22.30. [illegible]
Farinelli voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fr. Be. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Lang — Tel. 210.768. Ore 21,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 580.069. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Bel tempo con cielo sereno-poco nuvoloso e possibilità di addensamenti in prossimità dei rilievi con possibilità di isolati temporali, vento debole a regime di brezza, mare calmo, temp. stazionaria. **Tendenza per domani.** Moderato aumento della nuvolosità.
[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 25 °C, umidità [illegible], vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare calmo, cielo sereno - poco nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 30	min 25
Savona	max 34	min 26
Imperia	max 30	min 26

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **31**; min: **22**; temp. mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 2,01 e [illegible] alle 16.52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15. Domenica 17 e 21.15. Venerdì d'agosto ore 16. Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 687 841. Ore 21. L. 6000/3000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.[illegible]. L. 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 827.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — [illegible]

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 671 263. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — T. 334.778. Or.: 20[illegible]. Lire 8000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BOLZANETO
Verdi — [illegible] 402.309. Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Tel. 645 1334. Ore 21.15. L. 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h[illegible] **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.030. Or.: 22.10. Lire 10.000
Nuovo programma

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20.00/22.20. L. 8000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 20.30/22.30. Lire 10.000
Una moglie per papà — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20.45/22.45. Lire 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21.30. Lire 8000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20.30/22.30. L. 10.000/7000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una [illegible] di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano [illegible] e tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 21.30 (spett. unico). L. 10.000/7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ALASSIO
Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un [illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Colombo — Tel. 64.02.83. Or.: 20.30/22,30. Lire 9000/6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — Tel. 040.427. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418. Ore 21 (spett. unico)
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. [illegible]
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

BORGHETTO
Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]
Astra — Ore 21,30. Lire 9000/6000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

CELLE LIGURE
Arena Pioni — Ore 21,30. Lire 9000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21/22,30. L. 9000/7000
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LOANO
Loanese — Tel. 669.061. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, vanità, stilisti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Giardino del Principe — L. 6000/5000
Ore 21.30 **Quarto raduno bandistico**

PIETRA LIGURE
[illegible] — Ore 21. L. 7000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. L. 8000/5000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astro — Ore 21.30. Lire 8000/5000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera [illegible] per la tv [illegible] che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, malinconie, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,30. L. 9000/6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,15/22,40. [illegible] 9000/6000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

VARIGOTTI
Roma — Tel. 97.249. Ore 21. L. 7000/4000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. [illegible]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Ore 21,15. Lire 7000, rid. [illegible]
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 43' **Avventuroso**

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Poetic Justice — *di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, R. King (Usa '95)* — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che [illegible] intorno a sé V. M. 14 1h 50' **Drammatico**

Ariston Ritz — [illegible] 507.070. Or.: 15.30, ult. 22.30. [illegible]
Blue sky — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klamp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 19
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 19
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506 060. Or.: 19
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30, ult. 22[illegible]. Promozione cinema lire 7000
Notte del fuggitivo — *di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94)* — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari; ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,00, ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, una struttura, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Sanremese — Or.: 15,30; 22,30. Promozione cinema L. 7000
Asterix conquista l'America — *di G. Hahn e J. Worpon (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzuticami guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. Promozione cinema L. 7000
La teta y la luna — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 30' **Comm.**

VALLECROSIA
Don Bosco — Ore 21,30. Lire 5000/rid. 4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Carlo Nicolini, 26 anni, ha colpito a fucilate papà e mamma prima di devastare orrendamente i poveri cadaveri

Ha ucciso i genitori nella casa dell'orrore

Sestri: la villetta di S. Vittoria trasformata in un mattatoio

SESTRI LEVANTE. Il massacro di S. Vittoria. Carlo Nicolini, 26 anni, ha ucciso i suoi genitori, il medico in pensione Mario Nicolini di 72 anni e [illegible] madre Letizia Ferraro, 61, ex suora, originaria della provincia di Vicenza. Li ha ammazzati a fucilate, nel tinello, e poi ha squartato e svuotato i c[illegible]. E' successo giovedì sera a S. Vittoria, al secondo piano di una villetta in località Ponte Rotto.

I fatti. Sono circa le 18 di giovedì. La famiglia si riunisce, come ogni sera, per [illegible]. Carlo e la madre, Letizia, attendono il rientro del capofamiglia che si era soffermato in un bar di Sestri. L'uomo rientra, [illegible] tutti nel soggiorno della villetta, stanno per sedersi a tavola. Si accende [illegible] diverbio. A Carlo [illegible] va quanto ha cucinato [illegible] madre. Non vuole cenare. Ma [illegible] donna insiste, lo rimprovera, lo esorta: «Mangia, che sei [illegible] magro».

Nella testa di Carlo esplode [illegible] bomba caricata a follia. Va a prendere il fucile che fu dello zio, una doppietta calibro 12. Spara, ricarica. Rispara, ricarica. Spara ancora. Colpi mortali. Poi, nell'ora e mezzo-due successive, prima che arrivino vicini e carabinieri, si accanisce sui cadaveri. E inizia il film dell'orrore.

Il luogo del massacro. Il corpo della donna è supino sul pavimento, testa rivolta al [illegible] minetto, gambe in direzione della porta d'ingresso della camera da letto. Quello dell'uomo, anch'esso in posizione supina e a terra. Il capo è posato su una gamba della donna, le gambe in direzione del tavolo da pranzo. Sul piano di quest'ultimo, [illegible] coltellaccio [illegible] cu[illegible] e una tazza sporca di sangue. Su una sedia c'è [illegible] man[illegible]. Su [illegible] ripiano un tritacarne: è pulito, ma mette i brividi.

I cadaveri sono straziati. Mario Nicolini [illegible] parte sinistra del volto sfigurata, il collo reciso da più fendenti. Il torace è aperto, si vedono le costole. E' svuotato degli organi interni, che sono disseminati nella stanza. Indossa soltanto [illegible] paio di pantaloni. Il braccio sinistro è scarnificato, co[illegible] da un morso. Un ginocchio è maciullato.

La donna ha la mandibola frantumata, il volto straziato, [illegible] collo quasi amputato. La gamba sinistra è [illegible] a metà [illegible] femore. Il torace è [illegible] voragine, svuotato. Carlo l'ha squartata anche sulla schiena, [illegible] spalla ai lombi. Aveva una camicetta, Letizia Ferraro, un paio di fuseaux a fiori. I militi della pubblica assistenza che rimuoveranno questi [illegible] troveranno i cuori delle vittime. Qualcuno formula l'ipotesi che Carlo li abbia mangiati.

L'allarme. Intorno alle [illegible] sale al secondo piano della villetta Manuela C., otto anni, di Bedonia. I suoi genitori affitta[illegible] da cinque [illegible] questo appartamento. Va su perché man[illegible] l'acqua. Carlo le apre la porta, lei [illegible] lo trova davanti con la canottiera intrisa di sangue. Fa marcia indietro, torna dalla mamma, dicendo: «Carlo è tutto sporco di sangue». La signora Renata, allarmata perché [illegible]po fa Letizia Ferraro era stata colta da una emorragia, sale le scale [illegible] al secondo piano. «Che è successo?», chiede. «Ho litigato [illegible] la mamma, l'ho ammazzata», le risponde Carlo.

La donna torna subito giù, va a chiamare due vicini, Tiziano e Emilio, che salgono nuovamente le stesse scale. Si fanno aprire da Carlo, che li fa accomodare [illegible] salotto, [illegible] bravo padrone di casa. I due uomini vedono i cadaveri, vedono sangue ovunque. Che è successo? Carlo, serafico: «Sono morti». Emilio Sala dice allora: «Sarà meglio uscire fuori». Il giovane li segue docile come un cagnolino. Sarà Sala a chiamare i carabinieri.

La scoperta [illegible] massacro. A S. Vittoria, [illegible], [illegible] i militari della Compagnia di Sestri Levante. Che è successo?, ripetono. Carlo sembra un estraneo: «Non lo so, chiedetelo alla [illegible]». Messo di fronte all'evidenza, sbotta: «Meno male che siete arrivati voi, perché se no li facevo a pezzi e li buttavo via».

Poi lo fanno salire sulla «gazzella». Prima di partire, una raccomandazione ai militari. «Guardate se la pompa dell'ac[illegible] è a posto». Non dirà più nulla. Lo hanno visto reclinare il capo sul sedile, tra due «divise». Dentro l'appartamento, intanto, il [illegible] emerge in [illegible] la sua drammaticità. Toccherà ai Volontari del soccorso recuperare i resti dei genitori. Li mettono dentro [illegible] sacco, li portano fuori con due bare. Il resto, è routine: rilievi, l'arrivo del magistrato Filippo Gebbia, le prime domande a vicini e conoscenti.

La notte in caserma. Carlo è custodito in una stanza della [illegible] della Compagnia di Sestri Levante. Porta aperta, un carabiniere [illegible] borghese che lo guarda a vista. Berrà qualcosa, durante la notte, s'informerà dello stato di salute delle [illegible] pecore. «E' stato calmo, tranquillo, all'apparenza sereno. Come se nulla fosse successo», ha detto il piantone.

L'interrogatorio. Il sostituto procuratore Marcello Bruno [illegible] in caserma dopo le undici. C'è anche Federico Mallucci, avvocato [illegible] Chiavari, che era di turno. I parenti, da parte di Letizia Ferraro («Non sappiamo ancora nulla [illegible] noi»), gli confermeranno l'incarico.

[illegible] termine del colloquio, ha [illegible] Bruno: «Ho ammesso tutte le [illegible] responsabilità. Mi ha colpito la sua tranquillità. [illegible] sua calma, la sua lucidità nel raccontare come si sono svolti i fatti. E' stato più oscuro, invece, quando si è trattato di spiegarne i motivi». Ha detto Carlo al [illegible]gistrato: «Mi opprimevano, mi ostacolavano. Non e[illegible]no più loro. Gli hanno fatto [illegible] magia».

Fabio Pozzo

Mario Nicolini di 72 anni, medico in pensione; la moglie, Letizia Ferraro, di 61, e il figlio Carlo di 2[illegible]: una famiglia distrutta

La villetta di S. Vittoria, alle spalle di Sestri Levante, luogo della tragedia

«Carlo? Un bravo ragazzo»

La zia suora: «Bisogna avere pietà»

SESTRI LEVANTE. Carlo Nicolini ha [illegible] anni. Ha il volto [illegible] classico bravo ragazzo, anche [illegible] adesso sembra [illegible] po' [illegible]betito. E' magro, esile. Indossa un pigiama, ha una mano fasciata. Si è tagliato, l'hanno medicato al pronto soccorso: lui, l'altra sera, nemmeno [illegible] ne era accorto. Quando esce dalla [illegible], per salire sull'auto dei [illegible]nieri che lo porterà in carcere, va avanti a testa alta, guardo fisso. [illegible] batte ciglio sotto i flash dei fotografi.

Tutti a S. Vittoria lo descrivono come un ragazzo d'oro.

La villetta [illegible] Nicolini, che domina una collina a piane coltivate, abbellita da ulivi e tanti, tanti fiori, era tutto il suo mondo. Era [illegible] che teneva in cura l'orto, il giardino. Era lui che accudiva le sei-sette pecore che ieri vagavano libere oltre il cancello che delimita la proprietà. Carlo si dava anche un gran daffare in casa, aiutando nelle faccende domestiche.

Sempre il giovane si occupava [illegible] riscuotere l'affitto della dozzina di appartamenti che gli aveva lasciato in eredità lo zio, dieci anni fa. Era un padrone di casa generoso: [illegible] [illegible] c'erano soldi, ripassava con calma. E poi, sempre con la mamma. Chi lo conosce lo descrive come [illegible] buon ragazzo, un po' taciturno, forse troppo «chiuso». Guidava lui l'auto, quando usciva [illegible] la mamma. Aveva anche una moto, ma la prendeva raramente.

I suoi genitori erano molto conosciuti. Il padre era stato un medico apprezzato, specialista in Odontoiatria, aveva lavorato anche in Venezuela. Un carattere particolare, ma un grande lavoratore.

La madre aveva un passato diverso: [illegible] [illegible] Letizia, divideva una cella del convento di S. Nicolò dell'Isola con la sorella, [illegible] Gabriella. Entrambi facevano i turni di notte all'ospedale di Lavagna, [illegible] come infer[illegible]. Si sono conosciuti, si [illegible]no sposati nel 1968, [illegible] già in[illegible]cinta [illegible] Carlo. All'epoca la loro storia aveva fatto clamore.

Suor Gabriella, che nella not[illegible] è stata avvertita dai carabinieri [illegible] uno [illegible] e che ha pensato si trattasse di uno scherzo, tanto da staccare il telefono del convento sino alle sei di ieri, dice [illegible] [illegible] visto Carlo l'ultima volta cinque o sei mesi fa. Ecco il ritratto che fa [illegible] nipote: «Era un ragazzo gentile, educato, affettuoso, molto credente. Non mancava mai a [illegible] messa, a fianco della madre. Spesso venivano nella nostra cappella».

E ancora: «A mia sorella diceva: "Ma quando si fidanza Carlo? E' sempre in casa con te, non esce mai" E Letizia mi diceva: "Ma no, sta bene così, è così bravo". Era la sua gioia, diceva che era il figlio che tutte le madri vorrebbero [illegible]. Adesso [illegible] bisogna avere soltanto tanta pietà e carità. Carlo è malato, non c'è altra spiegazione».

[f. p.]

Carlo Nicolini [illegible] a testa alta dalla caserma dei carabinieri (FOTO [illegible])

«E' un raptus di follia»

Lo sostiene l'avvocato difensore

SESTRI LEVANTE. Federico Mallucci, l'avvocato difensore di Carlo Nicolini, ha appena terminato di [illegible] all'interrogatorio cui è stato sottoposto il suo cliente. E' notte fonda. Dice il legale: «Poche domande, perché c'[illegible] il tim[illegible] di risvegliarlo, di riportarlo bruscamente alla realtà. Il rischio era quello di indurlo a commettere atti contro se stesso. Lui non si rende conto di nulla. Mi auguro che [illegible] se [illegible] renda mai».

Ieri mattina, davanti [illegible] [illegible] serma carabinieri di Sestri Levante, dopo l'interrogatorio condotto dal magistrato Marcello Bruno. Ancora Mallucci, che parla di un raptus [illegible] follia: «Se avesse agito con razionalità si sarebbe comportato in un altro modo. Ha risposto a fatica. E' sempre stato un tipo molto taciturno. Un ragazzo che gli aveva dato [illegible] passaggio ha detto che per quattro chilometri [illegible] gli è stata rivolta parola».

Carlo Nicolini ha detto [illegible] [illegible]gistrato che i [illegible] genitori [illegible] opprimevano, [illegible] ostacolavano. «Non erano più loro, erano diversi, cambiati. Gli hanno fatto una magia». Il giovane ha anche fornito al dottor Bruno alcuni nomi di persone che secondo lui [illegible] fatto la «fattura» ai [illegible] genitori. Verranno controllati dagli inquirenti. «Mi ha colpito per la sua lucidità. Soltanto in alcuni momenti [illegible] è parso un po' oscuro e che si contraddicesse», ha ripetuto il magistrato.

Carlo Nicolini è stato portato in carcere a Chiavari. E' in stato di fermo con l'accusa [illegible] [illegible]dio volontario, [illegible] aggravanti come il reato di vilipendio di cadavere. Adesso le indagini proseguiranno per individuare il reale rapporto che il giovane aveva con i genitori e per risalire al movente del massacro e dell'accanimento di Carlo [illegible] corpi. Basilare sarà [illegible] perizia psichiatrica (un cugino di Carlo è [illegible] [illegible] presso un manicomio). Mallucci: «Se [illegible] la richiederanno i magistrati, lo farò io».

Sarà essenziale anche l'esito dell'autopsia. Per ricostruire la dinamica del duplice delitto e quel che ne è seguito, e per capire se veramente mancano i cuori delle vittime. Se [illegible] fosse, che ne ha fatto di questi organi Carlo?

[f. p.]

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Si rovescia la caffettiera ustionato bimbo di due anni

Infortunio domestico ieri po[illegible]iggio in una abitazione di via Piemonte: Francesco Mineo, un bimbo di due anni, si è rovesciato addosso una caffettiera posta sui [illegible]. Il piccolo è stato ricoverato in os[illegible]zione per ustioni al braccio destro.

[g. vi.]

[illegible]

Riunione dei sindaci per contestare il Demanio

Questa mattina nell'aula consiliare del Comune [illegible] Chiavari, si [illegible] i sindaci di numerosi Comuni della fascia costiera della Liguria, per discutere dei rapporti con il Demanio Marittimo. Nell'incontro, che ha valenza istituzionale e non politi[illegible] verrà chiesta l'applicazione dell'art. [illegible] della Legge 142 che prevede sia l'ente locale a rappresentare le proprie comunità, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.

[g. vi.]

[illegible]

Un assegno ai Volontari per acquistare una barella

A Sestri levante questa mattina, alle 10, presso [illegible] sede dei Volontari del Soccorso, avverrà la consegna di [illegible] assegno per l'acquisto di una barella per ambulanza. La cifra, raccolta da Loreno Costa nella frazione di San Bernardo e fra alcuni amici di Chiavari, sarà consegnata al direttivo.

[g. vi.]

[illegible]

Si spostano gli uffici della medicina di base

Per corrispondere meglio alle esigenze degli utenti dell'Usl 4, gli uffici della medicina di base, in [illegible] si [illegible] pratiche per esenzione ticket, cure termali, scelta [illegible] medico, assistenza all'estero, e gli uffici della Assistenza socio sanitaria (ufficio anziani) saranno trasferiti dalla sede di [illegible] Dante ai locali dell'ex ospedale chiavarese in via Ghio. L'ufficio anziani sarà chiuso i giorni 26 e 27 luglio e sarà operativo dal 28. Gli altri uffici saranno chiusi dal [illegible] al [illegible] e riapriranno il 31.

[g. vi.]

Il sindaco parla di «cieca faziosità» e ricorda l'esistenza del depuratore

Sestri Levante stronca le accuse

Balneazione: la giunta risponde alla minoranza

SESTRI LEVANTE. Sindaco, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici replicano ai due capigruppo [illegible] minoranza, Anna Conti e Gianni Traversaro, che avevano accusato l'amministrazione sestrese di essere poco attenta ai problemi legati [illegible]la balneazione. Traversaro, in particolare, in una conferenza stampa convocata a Chiavari, aveva denunciato che tutti i liquami fognari di Sestri finirebbero direttamente in mare, non essendoci un depuratore funzionante.

Il sind[illegible] Mario Chella risponde all'ex suo collega, con poche parole: «Questa cieca faziosità, reca soltanto danni all'immagine turistica in un momento in cui l'amministrazione comunale è impegnata in un serio rilancio della città».

Traversaro nel suo duro attacco, aveva accusato la giunta comunale [illegible] miopia politica in quanto «ignora le minoranze e spedisce nelle [illegible] un notiziario senza neppure ospitare un no[illegible]o intervento». Mario Rivollini, vice sindaco, accomuna tutte le accuse rivolte dai due capigruppo e risponde in particolare a Traversaro: «Una [illegible]e isterica questa - dice Rivollini - classica di chi non sa dove appigliarsi. L'ex sindaco leghista travisa i fatti». Più circostanziata la riposta di Paolo Valentino, assessore ai lavori pubblici: «Su l'istanza fatta è motivata, Traversaro dovrebbe segnalare agli uffici competenti dell'Usl [illegible] particolari situazioni [illegible] invece ha denunciato alla stampa».

Stando alla denuncia [illegible] due capigruppo, non sarebbero [illegible]tanto i liquami di Sestri Levante a finire in [illegible], ma anche quelli della Val Petronio che raggiungerebbero le due baie con i torrenti Gromolo e Petronio. «L'attuale amministrazione ha la coscienza tranquilla in fatto di impegno sulla qualità delle acque - precisa Valentino - basta ricordare che sono [illegible] spesi ottocento milioni solo per la fognatura sulla sponda de[illegible] del Petronio e sono in corso interventi in [illegible] parti della città e delle frazioni, per risanare l'impianto fognario. [illegible] aggiungere che attualmente sono in corso lavori di riconversione al depuratore di Portobello che non funzionava da quindici anni. Su questo punto - aggiunge Valentino - mi meraviglia il fatto che Traversaro, che ha amministrato Sestri, non sappia che la città è dotata di un depuratore».

In quanto ai problemi di balneazione, Valentino ha assicurato che [illegible] le letture delle analisi che [illegible] effettuate oggi, confermeranno i dati delle precedenti, anche il divieto di balneazione che attualmente inte[illegible] la zona alla foce [illegible] torrente Petronio, sarà revoca[illegible].

[g. vi.]

Soddisfazione a Chiavari che aveva sostenuto l'idea

I rifiuti del Tigullio saranno scaricati a Vado

CHIAVARI. Diversi Comuni [illegible] Tigullio, tra cui Chiavari che aveva sollevato il problema, potranno smaltire i rifiuti [illegible]lidi urbani a Vado invece che a Scarpino. Questo significa per le amministrazioni un risparmio di diversi miliardi.

La notizia è stata data ieri mattina dal sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, che ha ricordato [illegible] sua battaglia per l'applicazione del piano regionale delle discariche e quindi per un inceneritore consortile. «E' un buon risultato per molti Comuni [illegible] Tigullio - [illegible] [illegible] il sindaco - ma ancora [illegible] volta Chiavari è stata lasciata sola. Non pretendiamo un grazie per le varie iniziative che abbiamo preso e i cui benefici ricadono anche su altri Comuni, ma [illegible] trovare solidarietà [illegible] particolare dei Comuni vicini».

Durante [illegible] conferenza [illegible] Comune [illegible] stato [illegible] noto che la Regione ha revocato [illegible] Comune di Sestri Levante l'autorizzazione a scaricare i propri rifiuti a Vado.

Intanto Chiavari, [illegible] occasione della festa nazionale del Perù, il 28 luglio, si appresta a ricordare tutti i liguri che, partiti come emigranti, Oltreocea[illegible] si sono fatti onore in tutti i campi. «Liguri in Sudamerica» è appunto il tema di una iniziativa che si terrà venerdì prossimo; [illegible] tavola rotonda, orga[illegible] dal Comune presso [illegible] Società Economica chiavarese, tratterà [illegible] [illegible] «Rapporti socio-economici e culturali Italia-Perù». Con il professor Victor Uckmar, moderatore dell'incontro, interverranno Anna Maria Deustua, ambasciatore peruano in Italia, rappresentanti della Camera [illegible] Commercio di Genova, il sindaco Agostino che è [illegible] direttore del Dipartimento di Economia presso l'Università di Lima.

[g. vi.]

Viaggio tra i sogni e le accuse dei villeggianti e dei residenti della Riviera di Ponente

Sanremo è ancora la regina del turismo?

Per molti ospiti piemontesi è «più comoda che bella»

SANREMO. I turisti che affollano le spiagge elencano i pregi e i difetti di una città dove trascorrere le vacanze è comodo, una piacevole tradizione e al tempo stesso un ottimo diversivo. Sarebbe il caso, parafrasando l'ultimo «refrain» del Festival, di dire che le presenze dell'estate '95 sono dovute al fatto che «... perché Sanremo è Sanremo». Da sotto l'ombrellone arrivano anche le critiche per una città sporca, rumorosa, e al tempo stesso le lodi per le spiagge sabbiose, il clima, le manifestazioni e l'entroterra.

Tra chi polemizza per la mancanza di parcheggi c'è infatti chi sostiene un livello turistico d'élite che piemontesi e lombardi non disdegnano affatto.

Il viaggio sulle spiagge alla ricerca della «Sanremo dei sogni» è [illegible] ieri mattina dall'«imperatrice» «La città è già cambiata in meglio negli ultimi anni - dice R[illegible] Spagnuolo, torinese [illegible] residente a Milano -, certo, però, che la Costa Azzurra è tutta un'altra cosa. Se Sanremo da una parte è sporca, dall'altra [illegible] deve [illegible] che è viva, animata». [illegible] diverso parere è Raffaella Merico, di Bergamo: «Per i turisti non c'è molto. I negozi, ad esempio, chiudono troppo presto e dovrebbe [illegible] più vita, un po' come sull'Adriatico. E' innegabile comunque che [illegible] mare è pulito e che rimanere in spiaggia è un piacere». Un altro parere è quello di Elisabetta Milanesio, di Santhià (Vercelli), bagni «Mirasole»: «Per i giovani gli intrattenimenti sono pochi. Nonostante il traffico, anche in motorino, a me Sanremo piace perché amo il mare e per i negozi». Un [illegible] Ettore Ghislotti: «La qualità dei servizi è [illegible], per il traffico caotico qualcosa cambierà con l'elimi[illegible] della ferrovia. Ci vorranno anni prima del tanto [illegible]teso cambiamento». Da Novara, parla Tiziana Galvano, «Bagni Sanremo»: «E' un compromesso tra la città turistica e la grande città. Le carenze (t[illegible], manifestazioni) sono diverse, ma la spiaggia sabbiosa e il clima sono piacevoli». E aggiunge: «A parte i bambini, cosa ci viene a fare però la gente? La stagione migliore, a mio parere, resta l'inverno quando da noi in Piemonte c'è la nebbia».

«Sanremo rispecchia i mali della crisi politica italiana - è il commento di Giovanni Sartoris, di Torino -, traffico, sporcizia e altro. Ha un pregio, è indubbiamente comoda e facilmente raggiungibile». A ribadire la comodità è Domenico Bagnaschi, di Lodi: «Permette di vivere in spiaggia e al tempo stesso in città. E' inoltre possibile [illegible]re a fare una "scappata" anche per un giorno solo». Daniele Leone, di Torino, è a Sa[illegible] da una settimana con la famiglia al completo: «Le spiagge libere sono piccole e l'acqua di mare non è certo quanto di meglio si può trovare». E' rimasto però colpito dalla Pigna: «Dovrebbe essere più valorizzata, magari all'insegna della tradizione, come del resto anche le passeggiate. Ho trovato inoltre [illegible]ti negozi e i prezzi non troppo alti».

Un punto della situazione «tutto torinese» è di Luigi Martin: «La Liguria è comoda più che bella, ed è soprattutto vicina. A Sanremo si può riposare, ma a mio parere la cosa migliore da fare è cercare di conoscere di più la zona, di scoprire i segreti e le bellezze dell'entroterra». L'ultimo [illegible] arriva dalla giovanissima Silvia Cabioti, «Bagni Paradiso»: «Mi piace Sanremo anche se [illegible] più intrattenimenti per i giovani. E' il compromesso ideale tra la città e un posto di mare».

Il [illegible] sulla spiaggia ha rivelato inoltre che la maggior parte dei turisti che prendono la tintarella o leggono [illegible]to l'ombrellone sono proprietari o affittuari di una seconda casa, e che in tempi di crisi economica l'appartamento in Riviera è stato rivalutato come un bene necessario per le vacanze estive. Sta a Sanremo, migliorando la viabilità, i parcheggi e la qualità della vita e dei servizi, cercare di cogliere i frutti di questa insolita promozione.

Giulio Gavino

In alto da sinistra Tiziana Galvano, Giovanni Sartoris, Elisabetta Milanesio, Lorenzo Martin, Raffaella Merico e Domenico Bagnaschi. A fianco dall'alto Silvia Cabioti, Daniele Leone, Ettore Ghislotti e Rosa Spagnuolo (foto [illegible])

Pian di Po[illegible]

E' iniziata la bonifica

SANREMO. Una delegazione degli abitanti della zona di Pian di Poma è stata ricevuta in Comune dal vice commissario prefettizio dottor Elio Landolfi. Carmine Dattilo, Pierluigi Catto ed altri promotori [illegible] comitato per una «Sanremo più vivibile e turistica» hanno documentato al rappresentante di Palazzo Bellevue [illegible] loro protesta.

Elio Landolfi, dopo aver ascoltato le linee generali delle richieste, ed osservato parte di una precisa documentazione fotografica che evidenzia come la zona di Pian di Poma sia davvero «terra di nessuno», ha attivato gli uffici competenti.

Un primo risultato (il più facile) c'è già stato. I responsabili dell'ufficio ecologia, dopo sopralluoghi, hanno spostato i cassonetti della spazzatura di Pian di Poma. I contenitori, quasi sempre stracolmi di rifiuti maleodoranti, non sono più sulla strada, vicinissimi alle abitazioni, [illegible]bili dai turisti in transito sull'Aurelia. Sono stati sistemati più verso il mare, più lontano dall'abitato.

«Non comprendiamo perchè - hanno detto molti abitanti della zona - il Comune non abbia provveduto prima, ed autonomamente, a traslocare questa montagna di immondizia. Il provvedimento non è costato nulla. [illegible] un pizzico [illegible] buon senso amministrativo».

A Pian di Poma ora attendono la soluzione degli altri problemi segnalati. In primo piano la «piaga della prostituzione», [illegible] bonifica, il controllo e la salvaguardia dell'area dei campi da gioco, dei Caravan, dei parcheggi selvaggi, degli scarichi abusivi in mare. [r.b.]

DALLA [illegible]

INCENDIO

Fiamme a Monte Nero Allarme sull'Autofiori

Allarme ieri pomeriggio sui viadotti dell'autostrada tra Sanremo e Bordighera per un incendio divampato alle pendici di Monte Nero. I Vigili del fuoco, insieme ad alcune squadre di volontari della Protezione Civile, sono stati costretti ad intervenire ripetutamente per il sistematico e inspiegabile riaccendersi del rogo. [g. ga.]

ARRESTO

Tentata violenza carnale resta in carcere l'operaio

Convalida dell'arresto per An[illegible] Leva, il pelchettista di 67 anni arrestato mercoledì sera per tentata violenza carnale nei confronti della figlia della [illegible] vivente. L'uomo, difeso dall'av[illegible] Alessandro Mager, è comparso davanti al gip Bellini sostenendo [illegible] aver tentato di abusare sessualmente della giovane. Secondo la sua versione dei fatti aveva soltanto ripreso la ragazza innescando [illegible] discussione. [g. ga.]

[illegible]

La «1ª Festa del turismo» organizzata [illegible] Royal Hotel

«2001 obiettivo turismo» è il tema del convegno nazionale organizzato al Royal Hotel dallo «Skal Clubs Italia» in occasione della «1a Festa del turismo». La manifestazione organizzata [illegible] presidente dello Skal, [illegible] sanremese Giuseppe Li Pira, prevede una relazione di Giuseppe Calzoni e delle autorità locali e provinciali. [g. ga.]

NOMINE

Nomi nuovi nel comitato della Protezione Civile

Il [illegible] Antonino Orlando è stato nominato membro [illegible] Comitato regionale consultivo di Protezione Civile. La delega è stata disposta dal presidente della Provincia Gabriele Boscotto. [g. ga.]

CONVEGNO

[illegible] movimento «Mani Pulite» [illegible] riunirà il [illegible] luglio

Si terrà a Sanremo il 28 luglio il 1° Convegno Regionale del movimento «Mani Pulite». L'incontro è stato fissato per le 18 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

liguria Estate
LA STAMPA 22 Luglio 1995

LA «TOSSE», UN SUCCESSONE

GENOVA. Non capita spesso che una compagnia teatrale debba rinunciare alla giornata di riposo per troppo pubblico. E' quanto accade agli attori del Teatro della Tosse di Genova, impegnati da quasi un mese nel capoluogo ligure con le repliche dello spettacolo «Storie di santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli» a Forte Sperone. Tanto è il successo della performance estiva della compagnia di Tonino Conte, che gli attori sono stati costretti a rinunciare al riposo settimanale di dopodomani sera, quando il buon Jacopo da Varagine darà il via allo spettacolo alle (strade?) ore 21. Le repliche di «Storie di santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli», tratto dalla «Leggenda Aurea» dell'antico Vescovo di Genova, proseguiranno sino alla fine del mese a Forte Sperone. Poi la compagnia si sposterà ad Apricale, nell'Imperiese e, successivamente, a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, dove concluderà la programmazione regionale dell'estate. [m. b.]

La musica italiana è la grande protagonista in Riviera e in Costa Azzurra

Anna Oxa, la voce nel castello

Appuntamento a Dolceacqua, mentre a Montecarlo si esibisce Riccardo Cocciante. Allegro recital di Teo Teocoli ad Alassio. Gli Audio 2 a Sanremo. Sconti con i tagliandi de «La Stampa»

DOLCEACQUA. La musica italiana è la grande protagonista del fine settimana in Riviera e Costa Azzurra. Si parte dal concerto di Anna Oxa nello scenario del castello dei Doria di Dolceacqua per arrivare al recital di Riccardo Cocciante allo Sporting Club di Montecarlo.

Altri appuntamenti da non dimenticare [illegible] in programma domani ad Alassio con le comiche dirompenti di Teo Teocoli e a Sanremo con le canzoni degli «Audio 2».

Anna Oxa. Il concerto di una delle più raffinate interpreti della musica italiana è in programma alle 21,30 proprio al Castello dei Doria. In scaletta figurano i grandi successi di una carriera musicale che ha toccato il culmine con il Festival di Sanremo dell'89 vinto con «Ti lascerò» cantata in coppia con Fausto Leali; si va da «Un'emozione da poco» a «Non scendo» per arrivare a «Tutti i brividi del mondo». I biglietti per assistere al recital costano 28 mila lire e con il coupon de La Stampa è possibile ottenere uno sconto al botteghino e alle prevendite di 3 mila lire.

Riccardo Cocciante. Il cantautore dalla [illegible] graffiante» è protagonista allo «Sporting Club» di Montecarlo. Un recital d'eccezione che permette di riassaporare canzoni entrate a far parte della storia della musica italiana come «Bella senz'anima», «Questione di feeling» e «Margherita». Conosciuto e stimato dal pubblico francese Cocciante ha ribadito in più occasioni la sua fama di «chansonnier» non disdegnando i temi più classici del romanticismo che ha saputo trasmettere nei testi e nella musica delle sue canzoni. Il costo per cenare e assistere allo spettacolo è di 750 franchi, [illegible] mila lire.

Teo Teocoli. Il comico è protagonista del recital in programma alle 21,30 di domani sera all'auditorium Simonetti di Alassio dopo il debutto di ieri a Vallecrosia. Per assistere allo spettacolo di Teocoli, popolare «Caccamo» di «Mai dire Goal» e mattatore fin dai tempi di «Abelardo Norchis» in coppia con Massimo Boldi, è possibile avere uno sconto di 5 mila lire sul biglietto (che costa 30 mila) presentando al botteghino il coupon de La Stampa.

Audio 2. Il recital del complesso italiano è in programma domani sera al «Roof Garden» del casinò di Sanremo.

Giulio Gavino

AUDITORIUM SIMONETTI

Sabato 22 Luglio 1995

Domenica 23 luglio ore 21,30

ALASSIO

RECITAL DI

teo teocoli

IL [illegible] DEL BIGLIETTO E' [illegible]

De la Roche in «Omaggio a Béjart»

L'ardito André balla a Toirano

TOIRANO. «Balletto shock con sesso e clergyman» e «Confessione choc». Sono solo alcuni dei titoli che hanno seguito l'esibizione di Spoleto di Grazia Galante e André de la Roche che questa sera presentano a Toirano «Omaggio a Béjart». Lo scenario è uno dei più suggestivi, l'interno delle grotte preistoriche della Val Varatella. I titoli dei giornali hanno creato un grande interesse, e molta curiosità, per il secondo spettacolo della rassegna «Danza delle grotte» promossa dal Comune di Toirano. Nelle scorse settimane André de la Roche ha «scandalizzato» Spoleto con la novità «Confessioni», una coreografia su musica sacra. Entrato in scena al Teatro Romano indossando l'abito da sacerdote, de la Roche si è improvvisamente spogliato restando in pettorina e colletto bianco. Subito scalpore e applausi per la sua danza sensuale. André de la Roche, bellissimo ragazzo di origine vietnamita, è di quelli che non passa inosservato l'esempio glamour del mondo dello spettacolo possiede la bellezza oltre che la bravura. Non sorprende più di tanto che abbia deciso di apparire in scena senza veli (cosa accadrà questa sera a Toirano?)

«Omaggio a Béjart», come il titolo suggerisce è una celebrazione del talento del coreografo marsigliese, presenta alcune creazioni firmate dallo stesso de la Roche. Il ballerino è diventato famoso alcuni anni fa anche grazie alle sue apparizioni televisive al fianco di Heather Parisi in «Serata d'onore». Il programma della serata nelle grotte di Toirano (21,30) presenta un assolo di Grazia Galante che interpreta Béjart, seguito da un assolo di André de la Roche, quindi un pas de deux dei due protagonisti e, in conclusione, la coreografia d'assieme, molto spettacolare, dell'intera compagnia del Teatro di Torino.

Augusto Rembado

A Verezzi «Tutto per amore» di Dryden

Antonio e Cleopatra dramma borghese

BORGIO VEREZZI. Un dramma borghese, che agli occhi dello spettatore di oggi risulta attualissimo, ricco di accenti sorprendentemente convincenti e sinceri. E' così che si presenta al pubblico «Tutto per amore» di John Dryden: lo spettacolo, che costituisce un rifacimento (nel quale la regia di Riccardo Reim sposta l'azione un secolo più avanti, nel gusto coloniale tra il Settecento e l'Ottocento) dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, debutta questa sera in «prima» nazionale a Borgio Verezzi, dove prosegue il 29° Festival teatrale, brillantemente aperto da Valeria Moriconi con «La madre confidente» di Marivaux.

Di «Tutto [illegible]», che sarà replicato anche domani e lunedì sera, sempre con inizio alle 21,30, sono protagonisti Francesca Benedetti (Cleopatra), Massimo Foschi (Antonio) e Roberto Bisacco, nel personaggio del signore che ha letto bene Racine», mancante nel testo originale.

Il lavoro operato da Dryden sul modello shakespeariano ha come risultato quello di «abbassare», per così dire, la statura dei personaggi.

Antonio è un uomo stanco e deluso, Cleopatra somiglia per molti aspetti all'eroina di una patetica tragedia e di qualche melodramma: e anche i sentimenti che finiscono per prendere il campo sono il sospetto e la gelosia, piuttosto che l'amore (il titolo suona quanto mai ironico) e la passione fatale. [s. d.]

Francesca Benedetti è Cleopatra

La storia del cinema ispira il Salone dell'Umorismo che si apre oggi a Sanremo

Film, dalla celluloide alla vignetta

Si sorride su Charlot, Brigitte Bardot, Sofia Loren. Non manca un'allegoria macabra sulla guerra
Una dissacrazione dei «mostri sacri», con Rhett Butler di «Via col vento» che perde il parrucchino

SANREMO. Cink si gira. E' il cinema [illegible] il suo centesimo compleanno il protagonista del [illegible] Salone dell'Umorismo che apre i battenti oggi all'Ariston Roof. Il cinema in tutte le sue differenti [illegible]: dalla cultura, all'ironia, alla comicità, alla provocazione, all'autocelebrazione.

Fra le centinaia di vignette esposte, provenienti da tutto il mondo, c'è la storia del cinema, dai fratelli Lumière al computer. In chiave satirica, s'intende. Un omaggio a Charlot, a Brigitte Bardot, a Sophia Loren. Ma anche a Tinto Brass, a Clint Eastwood, a Roberto Benigni. Non manca un richiamo alla guerra. Una sorta di allegoria macabra. Diretta e indiretta. La prima è di Ali Divandari, iraniano: è una striscia che propone un artista intento a scolpire la statuetta dell'Oscar. Alla fine lo scultore strappa la spada alla statua e l'uccide. La seconda riguarda i disegni giunti dalla Croazia. «Mi domando come riescano ancora a sorridere» dice il «patron» Cesare Perfetto.

Una vignetta di condanna per gli spot che interrompono i film tv

C'è l'evoluzione dell'uomo, dalla scimmia, all'uomo di Neanderthal, a... Topolino; e la dissacrazione del film più gettonato della storia del cinema, «Via col vento»: Rhett Butler bacia Rossella O'Hara e il vento, galeotto, gli strappa il parrucchino. E' di Gerard Blumenkranz, Usa, ed è stata realizzata interamente con il computer; «Scannerizzata» come dicono gli organizzatori.

Topolino, gli uccelli di Alfred Hitchcock, i fratelli Lumière, Jurassic park, il cinema gay: tutti accomunati sotto la bandiera dell'umorismo. «Deve far ridere, ma soprattutto deve far riflettere» puntualizza ancora Cesare Perfetto. Quasi a voler rispondere alla domanda sulla Croazia.

Sono più di diecimila le vignette pervenute alla segreteria del Salone. Meno di mille hanno superato la selezione. «Sono per l'85 per cento opere di professionisti» dice Rosella Perfetto.

E aggiunge: «Questo dà con esattezza la misura del valore del Salone».

Umoristi di tutto il mondo. Molti hanno inviato le loro opere da paesi dove, fino a qualche anno fa, esisteva soltanto l'umorismo di stato: Cina, Russia, Romania, Argentina, Iran, Iraq. Alcune vignette sono state addirittura spedite da un kibbutz sulle alture del Golan.

Gian Piero Moretti

Grande musica stasera a Sanremo Immagine Jazz

Parker e Joe Henderson due sassofoni di classe

SANREMO. E' un sabato sera all'insegna della grande musica quello presentato dalla rassegna «Sanremo Immagine Jazz». Il palcoscenico dell'auditorium «Alfano» al Parco Marsaglia presenta infatti interpreti magistrali del calibro di Maceo Parker e Joe Henderson.

Padre fondatore del funk, Maceo Parker, nato il giorno di San Valentino del '43 a Kingston (North Carolina), è uno dei migliori sassofonisti del mondo cresciuto artisticamente nell'ambito di una collaborazione con il «mitico» James Brown. Il suo, è uno modo unico di affrontare le note e i ritmi jazz «incapsulato» dalla consuetudine del funky. «La mia - spiega Maceo - è musica per il cuore e per lo spirito. Potrebbe essere il 2 per cento di jazz e il [illegible] per cento di "roba funk"». [illegible] serata di oggi sarà un crescendo. Dopo Parker arriverà infatti il «Joe Henderson double rainbow Brazil Quintet», band capitanata dal sassofonista che nel '93 si è aggiudicato ben tre «Grammy Awards». La formazione che presenta oggi con il nuovo complesso è ricca di ritmi brasiliani, nata dall'incontro con un interprete unico come era Antonio Carlo Jobim.

Il prezzo del biglietto per assistere al concerto di stasera è di 25 mila lire.

Domani, intanto, è confermato l'appuntamento con i grandi ospiti di «Sanremo Immagine Jazz», i «Manhattan Transfer». I vocalist, già ospiti della città dei fiori due anni fa, presentano brani storici e il loro nuovo repertorio. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

I riflettori del mondo della musica resteranno accesi sul Parco Marsaglia anche la prossima settimana per «Sanremo Blues» che, tra gli altri, porterà in Riviera il grande «Kid Creole & The Coconuts». [g. ga.]

Vergassola a Chiavari, Nosei a Genova e Bergonzoni a Villa Faraldi

Cabaret da Levante a Ponente

Stasera tra «sfiga», «lasagne verdi» e «cucina»

GENOVA. Che [illegible] fanno due cabarettisti spezzini e un attore-scrittore (comico, naturalmente) in giro per la Liguria in questo torrido weekend di luglio? Domanda inutile: ridere. O almeno si spera. E lo sperano gli interessati.

I tre sono, nell'ordine, da levante a ponente: Dario Vergassola, atteso questa sera a Chiavari; Stefano Nosei, alla stessa ora a Villa Imperiale a Genova; Alessandro Bergonzoni, che alle 22 sarà davanti al pubblico a Villa Faraldi, nell'Imperiese.

VERGASSOLA. L'ex impiegato dell'arsenale militare della Spezia (ha resistito finché ha potuto, poi ha scelto di diventare un [illegible] a tempo pieno) sarà in piazza Gagliardo (Gli scogli) per inaugurare la rassegna estiva di spettacoli promossa dal comune di Chiavari.

Il [illegible] show (a ingresso libero) si intitola «La vita è un lampo» e parla della «sfiga» dalla quale Vergassola si sente perseguitato da quando era al[illegible] così (non che adesso sia un colosso) e le donne non se lo filavano, come del resto accade ancora oggi che ha accanto moglie e prole.

NOSEI. Altro cabarettista spezzino, peraltro grande amico del primo, che in pochi anni ha bruciato le tappe facendo il [illegible] a Fabio Concato e Lucio Battisti. Nosei, nel cabaret, ha scelto di fare cose semplicissime che ad altri, sembravano, chissà, intellettualmente poco importanti e ben gli sta (agli altri). Questa sera Stefano è ospite della rassegna del Teatro Garage, a Villa Imperiale di Genova.

Il [illegible] spettacolo - l'ingresso costa [illegible] mila lire - si intitola «Danze e pietanze». Ma tranquilli, dentro ci [illegible] anche le famose «Lasagne verdi» dell'anno scorso.

[illegible] Spettacolo da non perdere, quello di stasera, nell'ambito del Festival teatrale di Villa Faraldi, in località Riva, con il bravissimo attore bolognese Alessandro Bergonzoni, autore e interprete de «La cucina nel frattempo». Un fiume di parole impazzite che questo folletto beffardo trasforma in micidiali [illegible] ohine di comicità. Il biglietto costa [illegible] mila lire. [m. b.]

Alessandro Bergonzoni al Festival teatrale di Villa Faraldi con «La cucina nel frattempo»

Funghi da «Scola» a Castelbianco, Irlanda [illegible] «Al Tiranno», liscio [illegible] «La Tenda»

Serate di vacanza e relax

Spaghetti in pigiama da Linda ad Altare

Cucina, ballo e ambiente naturale per i ristoranti e i dancing del Savonese

Concerti e piatti internazionali per una serata di note e cucina. Il ballo liscio all'aperto, la [illegible] rustica e i funghi dell'entroterra come alternativa. Musica e gastronomia è l'accoppiata dell'estate al ristorante «In barba al tiranno» in via Cimarosa 4 a Savona. «La cucina musicale», l'originale iniziativa dei gestori del locale, continua a sfornare particolarissimi menù. L'appuntamento di domani sera avrà come titolo «Emozioni dal nord» e un'atmosfera tutta irlandese. In tavola salmoni, la tradizionale carne «Irish stew» e l'incredibile torta «Guiness cake». Sul palco a produrre musica naturalmente il gruppo degli «Irish pub». Il costo della serata musical-culinaria è di 70 mila lire.

Nel mese di luglio sono previsti altri due appuntamenti suggestivi. Uno con il western e la musica «country» dei «Dr. gin & the barboons» venerdì 28. Nel menù pasta, fagioli e grigliata [illegible]. «Il cabaret di Daniela» è invece la proposta di sabato 29 luglio. Ospiti musicali della serata i «Sogni di cellulite». Per quanto riguarda il menù, [illegible]na anticipazione. I gestori lo tengono top secret.

Per ballare evitando la calura l'ideale è uno spazio all'aperto. Al dancing [illegible] Tenda» in via Morelli 46 a Pietra Ligure l'opportunità c'è. Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, nel «music garden» contornato da fresco verde, si balla [illegible] liscio suonato dalle migliori orchestre. Musica folk e Anni 60 e 70 per accontentare gli amanti della piroetta e i nostalgici. Domenica 13 agosto, poi, si apre una nuova competizione. Con la seconda edizione del «Trofeo La Tenda - Estate '95» i titolari del locale all'aperto invitano tutti alla gara di ballo liscio e standard. Un combinato di vari generi (come il valzer, il tango, la mazurca, ecc.), che offrirà movi[illegible] e sorprese. Naturalmente è pronta la coppa che andrà alla coppia vincitrice. Per gli altri partecipanti ci sarà un simpatico omaggio.

Nella piazza centrale dell'antico borgo di Altare si trova il bar spaghetteria «Linda», aperto tutte le sere dalle 19 con un orario molto elastico: fino alle 7. Il locale è un punto di riferimento per tutti coloro che non hanno orari prestabiliti per fare uno spuntino o gustare un menù. Tra i primi offerti ci sono le tagliatelle, i ravioli, gli gnocchi e le penne all'arrabbiata. Il titolare del locale, Ottavio [illegible] Legami, ha pronto un appuntamento di Ferragosto tutto speciale. «Altare in pigiama» è il nome della festa organizzata per il 15 agosto. Tutti i clienti saranno rigorosamente invitati a partecipare in pigiama alla cena. Costo lire 20 mila. [illegible] menù, oltre ai piatti già elencati, si potrà scegliere tra spaghetti alla boscaiola, [illegible] funghi o alla panna.

Val la pena di spostarsi verso l'entroterra, a pochi chilometri da Albenga, quando al primo posto nelle preferenze ci sono i funghi. «Da Scola», a Castelbianco in val Pennavaire, i funghi sono ottimi. Tra sala e salette c'è sempre un posticino accogliente per sedersi a gustare le [illegible] specialità [illegible]. Viviana, Anna e Lucio compongono lo staff familiare, diretto dallo chef Fausto che, giorno dopo giorno, propone i suoi piatti tradizionali e fantasiosi.

Massimo Boero

Spada marinato e ravioli di mare a «La Familiare» di Albissola Marina

Pesce e tradizione nel piatto

Cucina tipica «Da Michelin» e all'«Ostaia»

Un'estate di musica, ballo e buona tavola al ristorante «Da Michelin» di San Bartolomeo al Bosco. Dopo il successo della settimana scorsa con l'annuale raduno dei cavalli, Mariangela Briano, instancabile titolare del locale, torna sulla scena gastronomica savonese con nuove proposte. Oggi e domani gli amanti della cucina rustica potranno gustare diversi piatti nell'ambito della «Sagra della Polenta» che si tiene nello stand all'aperto, mentre il prossimo fine settimana sarà la volta della «Festa del Bollito» con salsine verdi. Per tutto il mese di agosto, «Da Michelin» offre ai clienti la possibilità di divertirsi e ballare ogni sera con ballo liscio e moderno. E la buona musica, ma solo di sottofondo, si ascolta anche all' «Ostaia cà du Gumbu» in via Termi 3 a Valleggia, gestita da Barbara Rinaldi. Il locale, che sorge a 500 metri dalla piazza, propone numerosi antipasti, molti primi e secondi piatti realizzati secondo i gusti più tradizionali. Su ordinazione, l'«Ostaia» offre speciali menù di pesce da assaporare al fresco del dehor all'aperto. Il pesce si può anche gustare ad Albissola Marina, al ristorante «La Familiare» [illegible] piazza Del Popolo, gestito con gusto e raffinatezza dalla famiglia Vassallo. Tra i piatti consigliati: pesce spada marinato, ravioli di pesce, pappardelle con ragù di pesce, buridda di stoccafisso, totani ripieni, seppie con patate e piselli a seconda della stagione. Tra i vini: ottimo quello della casa bianco, rosato e rosso.

[a. s.]

Specialità fresche e gustose in Riviera

La cucina cinese

[illegible] e Sakè a La Muraglia di Albenga

I segreti di un'antica arte per armonizzare anche in cucina, l'unione di diversi sapori. Ecco il segreto delle raffinate ricette orientali che si possono gustare al ristorante «La Muraglia» in viale Pontelungo ad Albenga.

La caratteristica fondamentale della cucina cinese, che tanto successo ha riscosso negli ultimi anni anche in Liguria, è infatti costituita dall'unione di ingredienti talmente vari, da raggiungere un contrasto armonioso di sapori, colori e forme per soddisfare non solo il palato, ma anche il senso estetico e il piacere di stare a tavola. Tra le ricette più apprezzate dai clienti del locale che si affaccia sulle rive del Centa: la zuppa «La Muraglia», il riso alla cantonese, il pollo alle mandorle e agli anacardi, il maiale in agrodolce. Per chi apprezza i sapori vegetariani, la casa offre la possibilità di assaporare ricette a base di germogli di soia, energetici, poco calorici e particolarmente adatti alla stagione estiva, o misti di verdure saltate in padella. Tra le bevande: la birra cinese, leggera ma di ottima qualità, o [illegible] tè [illegible] gelsomino per un pranzo più esotico ed equilibrato. Dopo il dessert a base di frutta fritta, caramellata o gelato fritto, è buona norma sorseggiare un bicchierino di sakè (distillato di riso ad alta gradazione alcolica) o grappe cinesi come quella al riso o alla rosa. E per i più frettolosi, «La Muraglia» c'è la possibilità di gustare un saporito menù turistico a 15 mila lire.

[a. s.]

Tra gli appuntamenti di oggi l'happening internazionale di poesia all'Expo

Grande sera con il jazz a Sori

Nell'asilo Ghio si esibiscono Paolo Bonfanti, Fabio Treves, il Quintetto del sassofonista Scott Hamilton Gabriella Picciau a Villa Pallavicini. Canti folk a Lavagna. Le favole di Mara Baronti ad Arenzano

Jazz, teatro, musica per un sabato davvero intenso ovunque, dal capoluogo alle Riviere.

FESTIVAL JAZZ. Grande musica, questa sera, alle 21, nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio di Sori, nell'ambito del Festival del jazz tradizionale del Golfo Paradiso. In scena il chitarrista Paolo Bonfanti, il bluesman italiano Fabio Treves, il Quintetto del sassofonista Scott Hamilton con Warren Vaché alla tromba, Massimo Farnò al pianoforte, Jimmy Cobb alla batteria e Aldo Zunino [illegible] contrabbasso.

VILLA PALLAVICINI. L'attrice genovese [illegible] Teatro dell'Archivolto Gabriella Picciau presenterà brani tratti dagli spettacoli «L'isola degli Osvaldi» e «Cuore di Comico», questa sera, alle 20,45 e alle 22, nel Parco Durazzo Pallavicini, a Pegli. Ingresso lire 7 mila.

EXPO. Happening internazionale di poesia, questa sera alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico. In programma la consegna del Premio Giovanile Europeo di Poesia da parte di Edoardo Sanguineti e dell'assessore comunale Alessandro Guala. Parteciperanno, fra gli altri, Donatella Bisutti, Franco Buffoni, Michel Degui, Maria José Flores, Anne Kreschmar, Claudio Pozzani, Jacques Roubaud. Strutture gonfiabili di Franco Mazzucchelli.

BALUARDO. Concerto rock dei «Tupelo Twins», questa sera, alle 22,30, nel Porto Antico. Ingresso libero.

Fabio Treves suonerà a Sori

FORTE [illegible]. Proseguono [illegible] Forte Sperone, [illegible] alture di Genova (Righi), alle 21, le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di santi, di ve[illegible]ini, di diavoli e di arcangeli», per la regia di Tonino Conte, con la partecipazione di una trentina [illegible] attori della nota compagnia genovese. L'ingresso [illegible] 22 mila lire.

[illegible] Festa «du brunzin», con canti folk genovesi e acciughe fritte, questa sera, alle 21,30, in [illegible] XX Settembre, a Lavagna.

SCONFINANDO. Flamenco andaluso, questa sera, alle 21,30, alla rassegna «Sconfinando» [illegible] Sarzana (Fossato Cittadella [illegible] Firmafede) con il gruppo spagnolo «Los Canasteros». Ingresso lire 10 mila.

FESTA P[illegible] Festa patronale questa sera [illegible] Campo Ligure in onore di S.M. Maddalena, con stand gastronomici e ballo in piazza.

NETTUNO. Proiezione del film «Stargate», con Kon Russell, James Spader e Jaye Davidson, questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe (via Adua). Ingresso lire 8 mila.

CENTRO STORICO. Spettacolo teatrale itinerante alle 21.

FAVOLE. Recital dell'attrice Mara Baronti, [illegible] 21,30, in piazza Nastrò, ad Arenzano. L'attrice presenterà lo spettacolo «Ricordando Sharazade», da «Le Mille e una notte».

TEATRINO. Al teatrino di Portofino (21), «Una [illegible] di Casanova», con Massimo De Rossi.

BAGOON. Concerto della «Steady Rollin' Blues Band» della Spezia, questa sera, alle 22,30, al Bagoon di Sestri Levante. La band presenta un repertorio [illegible] scuola di Chicago.

ANFITEATRO. A La Spezia, [illegible] viale Alpi, alle 21,30, concerto dell'Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Pier Carlo Orizio.

(m. b.)

Acquario, orario prolungato

Sagra del bagnun a Riva Trigoso
L'arte marinaresca a Bonassola

Non solo mare nel sabato dei genovesi e dei numerosi turisti che affollano i centri della Riviera, richiamati spesso in città da tanti appuntamenti culturali interessanti. Vediamo l'agenda di oggi.

GENOVA. Proseguono le grandi mostre a Palazzo Ducale dedicate a Bernardo Strozzi e all'arte russa degli anni Venti. L'ingresso costa 10 mila e L'Acquario di Genova prolunga l'orario di visita fino alle 20,30, con ultimo ingresso alle 19. Il prezzo del biglietto [illegible] 12 mila lire. Al Museo Civico di Storia Naturale Doria, in via Brigata Liguria, la mostra «Drago. Tra scienza e leggenda», con una grande esposizione di animali, anche vivi, che ricordano, per le loro caratteristiche il mitico drago. Biglietti a 12 mila lire. Orario: 10-22.

BOCCADASSE. Mostra mercato del libro a Boccadasse e in corso Italia, a Genova, con la partecipazione di diversi autori che presentano le loro opere.

SANT'OLCESE. Recital della cantautrice Claudia Pastorino, accompagnata da un pianista, oggi, alle 16, a Villa Serra, a Sant'Olcese. In programma canzoni di autori famosi e i brani del primo album dell'artista genovese.

PEGLI. Festa del Mare, in questi giorni nella delegazione genovese e mostra su «Pietra e legni di Liguria». La rassegna, ospitata presso il Centro culturale pegliese, resterà aperta fino al 27 luglio. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

RIVA TRIGOSO. Trentasettesima edizione della sagra del Bagnun, specialità a base di pesce azzurro, sull'arenile di ponente. In programma gare di pesca, stand gastronomici e ballo serale.

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI. Grande omaggio al pittore ligure Ubaldo Morello nelle sale dell'antica Torre dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli. La mostra ricostruisce, attraverso fotografie, documenti e testimonianze, [illegible] lunga permanenza dell'artista nel piccolo borgo marinaro ligure. L'ingresso costa [illegible] mila lire e comprende la visita a tutto il complesso museale dei Doria.

RAPALLO. Museo del pizzo, a Villa Tigullio, al Parco Casale di Rapallo, con tante curiosità d'epoca e preziosi capi di abbigliamento e per la casa. All'antico castello di Rapallo, mo[illegible] [illegible] pittura, grafica e scultura di Riccardo Bremer. La mostra resterà aperta fino al 7 agosto.

SESTRI LEVANTE. Festa dell'Unità, in località Cantine Mulinetto, con stand gastronomici, specialità locali, dibattiti e ballo liscio serale. Ingresso libero. Nella palestra delle scuole elementari sono esposti insetti, ragni e scorpioni vivi. Orario 10-13 e 17-23.

LAVAGNA. Alla sala Rocca, in piazza Cordeviola, espone An[illegible] Parkirson e Barbara Callio.

BONASSOLA. Mostra sull'artigianato marinaro bonassolese nell'Oratorio di Sant'Erasmo. Ingresso libero.

[illegible] «Con a lumea pe a trabacca» rassegna [illegible] vecchi film su Savona alle 21,30 nel piazzale [illegible] Muschio. [illegible] bagni Iris prosegue «Dilettanti allo sbaraglio».

ALB[illegible] Carnevale delle Albissole, dalle 21,30, dai bagni sino al piazzale dell'ex stazione ferroviaria con sfilata dei gruppi mascherati: country con Dr Gin e The Barboons, jazz be bop con la «Banda Bassotti» ed animazione della DJ Band.

(m. b.)

VITA DI SPIAGGIA

Le prime nuotate della piccola

Una giovane [illegible] in mare [illegible] i suoi due piccoli. La bambina si aggrappa al salvagente e muove i primi passi in acqua sollecitata dalla madre e dal fratello maggiore. La foto è stata scattata da Alfredo Barni davanti ai Central Bagni di Santa Margherita Ligure

Da oggi a martedì [illegible] tuffo nella storia

La festa del mare esplode a Levanto

LEVANTO. Il tempo nel borgo sto[illegible] di Levanto sembra non [illegible] passato: le antiche case, il castello e le mura medievali, la parrocchia di Sant'Andrea a strisce bianche e nere [illegible] il suo svettante campanile, la loggia medievale in piazza [illegible] Popolo e la Casa Restani, sembrano strappati dall'illustrazione di un libro di favole. Ma esiste un periodo, ormai da 27 anni, quello che va dal 22 al 28 luglio, in cui il borgo è ancora più suggestivo del solito grazie alle iniziative predisposte per la «Fe[illegible] del mare» da un omonimo comitato diretto da Mario Gallarini.

Un vero e proprio tuffo all'indietro nella [illegible], in pieno Medio Evo, alla riscoperta degli antichi feudi delle [illegible] liguri della zona, di giochi, di musica antica, di rievocazioni storiche con la partecipazione delle antiche Confraternite liguri.

Questa manifestazione sorse per opera degli stessi Confratelli che, nel ricordo del passato, vollero che le loro associazione continuasse [illegible] vivere [illegible] che la città di Levanto diventasse, una volta all'anno, nel giorno della festa di San Giacomo Apostolo, luogo di raduno delle Confraternite.

L'anno di nascita della Festa del mare è il 1969 e la prima edizione coincise con il 500° anniversario di fondazione della Confraternita levantese (prendendo [illegible] inizio quel [illegible] che appare sul primo documento). Poi, negli anni successivi dall'originaria sfilata religiosa si aggiunsero elementi folcloristici più ricercati.

Stasera si parte alle 21, in piazza Cavour, c[illegible] spettacolo folcloristico del gruppo [illegible] Bogliasco. Domani, stessa ora e stessa piazza, concerto della banda della Marina. Lunedì 24, arrivo degli sbandieratori e del gruppo musici di Arezzo con sfilata per le vie cittadine. Per l'ultima giornata, martedì 25, festa [illegible] patrono, alle 10,30 con il vescovo Sanguineti. Alle 21 solenne processione con l'effige del patrono, preceduta [illegible] oltre 50 confraternite liguri, con i loro maestosi Crocefissi.

(g. gh.)

UNA [illegible] CON [illegible] BIG

Il premio Germi quest'anno sarà assegnato al regista Gianni Amelio per «Lamerica». Il cartellone

Sharon Stone inaugura i film nel Roseto

La rassegna cinematografica prende subito il posto dei balletti

GENOVA. Smontate le scenografie del Festival internazionale del balletto, i parchi [illegible] Nervi si apprestano a ospitare il Cinema nel Roseto, fortunatissima e sempre affollatissima arena estiva che andrà avanti fino a settembre con i migliori film della passata stagione e diverse anteprime.

La rassegna è promossa dal Comune di Genova, dove è stata presentata ieri mattina, [illegible] l'egida dell'Anica/Agis.

Il Cinema nel Roseto, giunto alla quattordicesima edizione, si aprirà sabato [illegible] luglio con il film «Pronti a morire», di Sam Raimi, con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo di Caprio.

Rispetto alle passate edizioni, al Roseto ci saranno diverse novità. La più rilevante è costituita dal progetto «Eventi al Roseto. Un omaggio ai cineasti liguri». Si tratta di [illegible] iniziativa curata dal Centro regionale di Studi e Documentazione sul Giornalismo guidato dal presidente Mauro Manciotti, in collaborazione con il Comune e la Provincia [illegible] Genova e [illegible] Regione Liguria.

Le prime tre iniziative degli «Eventi [illegible] Roseto» sono in programma mercoledì 26 luglio con la proiezione di «Carosello napoletano», giovedì [illegible] luglio con «Jovanka e le altre», venerdì 28 luglio [illegible] «Dick Tracy». Sabato 29 luglio, alle 21, [illegible] rassegna si concluderà al cinema Augustus con il film «Nella città dell'inferno».

Anche quest'anno, la sera [illegible] sabato 5 agosto, [illegible] parchi di Nervi verrà assegnato il Premio Germi, importante [illegible]mento già assegnato, in passato a Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido. L'edizione 1995 del Premio Germi è stato assegnato al regista Gianni Amelio per il film «Lamerica».

Attesi anche diversi ospiti. Oltre [illegible] Amelio, arriveranno al Roseto, [illegible] [illegible]asione della proiezione del loro film, i genovesi «Broncoviz» con «Peggio di [illegible] si muore» (martedì 1 agosto), il direttore della fotografia Carlo Di Palma con «Pallottole su Broadway», di Woody Allen (mercoledì 9 agosto) e il regista Giacomo Campiotti con «Come due coccodrilli» (lunedì 28 agosto), vincitore, ieri sera, a San Michele di Pagano, [illegible] premio «Un regista sull'onda».

Il Cinema nel Roseto si concluderà il 10 settembre.

(m. b.)

Sharon Stone nel film «Pronti a morire»

REVIVAL A RAPALLO

Si parte con Mal

«I tuoi occhi sono fari abbaglianti e [illegible] sono davanti...», ricordate? E[illegible] il brano «Yeh» e a cantarlo, negli anni '60, era Mal dei Primitives, artista inglese che ha trovato fortuna in Italia. In questi ultimi trent'anni Mal non si è fermato un momento, ha continuato a cantare ovunque. Domani sera sarà a Rapallo per aprire una rassegna dedicata agli Anni '60 dal bar Biancaneve, sulla passeggiata a mare. Il concerto di Mal, [illegible] tornerà sul palco della nota gelateria domenica 27 agosto, comincerà alle 22.

Giovedì 27 luglio, sempre al Biancaneve, toccherà ai «Nuovi Angeli», domenica [illegible] agosto ci sarà Gianni Pettenati, poi, mercoledì 9 arriverà il genovese Michele con il suo gruppo. Altri ospiti Dino (13 agosto), Tony Dallara (17 agosto), i «Camaleonti» (giovedì 24 agosto).

(m. b.)

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon

1 ODLE 18 Luglio · 2 MONTE BIANCO 25 Luglio · 3 MONVISO 1 Agosto · 4 CERVINO 8 Agosto · 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA 15 Agosto · 6 CIVETTA 22 Agosto · 7 ADAMELLO 29 Agosto · contrassegno

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P Città Prov

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Pallanuoto: il Trofeo Città di Recco si chiude col successo dei «pigliatutto» di De Crescenzo

Il Bogliasco non perde ancora il vizio

Battuto in finale (4-3) un Rapallo davvero gagliardo

Punta S. Anna

Beach waterpolo oggi le finali

RECCO. Il «campo di gara» per la terza e ultima giornata del [illegible]ato Campionato Italiano di beach-waterpolo è stato posato nello specchio di mare compreso tra la piscina di Punta S. Anna e la Punta stessa. Illuminato a giorno da una torre di riflettori appositamente innalzata, offre un colpo d'occhio suggestivo. Non poteva esserci palcoscenico più degno per il lancio a Recco di questa pallanuoto in versione ridotta e [illegible], che l'associazione «Pallanuoto Sempre» presieduta da Gualtiero Parisio ha ideato per promuovere questo sport su tutte le spiagge d'Italia.

E c'è l'interesse agonistico: le 4 squadre che si danno battaglia per due posti nella «final four» di Vico Equense (Napoli) a settembre sono formate da nomi illustri. L'Alitalia (p. 4) ha il portiere Ferrari, Boldrini e Trebino del Recco, Cescon del Volturno, Busatti e Bruschini della Florentia, Lupo del Cagliari. La Maxicono (p. 2) Lignano [illegible] Volturno; Fiorillo, Galasso e Di Martire del Posillipo, Antinori della Canottieri. Nel Grana Padano (p. 6) Castelluni, Ciocchetti, Fronza e [illegible]ena del Brescia; Guerrato del Modena, Flutti del [illegible]. L'Admo (p. 8) Candido e Santamaria del Savona, [illegible]iacero e Baldineti dello Sturla, Drago e Piccardo della Mameli. Stasera alle 21 finale per il 3° posto, alle 22 per il primo. [d. s.]

RECCO. Il Bogliasco di Massimo De Crescenzo vince il 1° Trofeo Città di Recco, l'esagonale che per quattro sere ha tenuto desto l'interesse verso la pallanuoto in piscina, versione estiva. Bogliasco davanti a, nell'ordine, Rapallo, Savona, Recco, Nervi ed Andrea Doria.

La vera sorpresa è stata la formazione di Diego Casagrande, che soltanto negli ultimi sette secondi ha visto svanire il sogno di conquistare il trofeo. Sul 4-3 per il Bogliasco (punteggio bassissimo, ma in zona tiro gli errori sono stati innumerevoli, e i due portieri hanno inoltre compiuto ottimi interventi), tiro di rigore a favore del Rapallo, quello del possibile pareggio con ricorso al supplementare. Dai quattro metri Bacigalupo cerca l'angolo lontano, ma Minotti intuisce e respinge. Per il Bogliasco è la vittoria, per il presidente Eugenio Grondona l'ennesima soddisfazione di [illegible] stagione da incorniciare.

«Siamo [illegible] in A1 con una cavalcata fantastica, legittimando il tutto nello spareggio con la Rari Nantes Napoli; abbiamo vinto grazie al tecnico Stagno e all'impegno dei ragazzi e della società il campionato "Ragazzi", con i giocatori che si sono perfino autotassati per presentarsi ad Anzio due giorni prima, e permettere a Stagno di lavorare al meglio; [illegible] quest'ultimo successo, in un torneo dove [illegible] pure Savona e Recco: meglio di così... Ora però abbiamo [illegible] chiuso, prendiamoci almeno un mese di pausa per tirare il fiato».

Sarà vero? Intanto il d.s. Ugo Mannozzi e il presidente pensano al futuro: gli obiettivi sono rappresentati da un secondo straniero giovane («Ci dobbiamo muover subito, prima degli Europei, perché poi i costi aumentano. Ecco perché abbiamo incaricato Rozdestvensky di tastare il mercato straniero», dichiara Grondona) e dai due [illegible]vicesi Magalotti e Crivelli. Interessano a Rudic, ma il C.t. ama spesso ripetere che un atleta di interesse nazionale è sempre meglio che giochi in A1, quindi... Interessa anche il savonese Ghibellini, anche se le due parti sembrano piuttosto lontane sul fronte-rimborsi.

Marino ha segnato il 1° gol del Bogliasco

Tornando al torneo di Punta S. Anna, finalissima dunque equilibrata, e 4-3 per il Bogliasco con parziali 2-1 1-1 1-1 0-0. Subito doppio vantaggio bogliaschino con Marino e Fasce, Rapallo ad accorciare con Arecco. Pareggio di Alabastro, Bogliasco a metà partita [illegible] avanti con Massaferro. Terzo tempo con 4-2 di Deserti e Bacigalupo ad accorciare le distanze. Poi più nulla, tranne il rigore pro-Rapallo citato prima.

Formazioni della finale. Bogliasco: Minotti, Elemento, Massaferro, Villa, Fasce, Marino, Caserto, Tropea, Deserti, Silvani, [illegible]zzo, Troccolo, D'Ur[illegible]. All. Massimo De Crescenzo. Rapallo: Garbarino, Brasiliano, Corò, Milano, Martini, Bacigalupo, Sciutton, Baroffio, Alaba[illegible], Lugaresi, Bovati, Arecco, Risso. All. Diego Casagrande. Arbitri: Grillo e Maggiolo.

Terzo posto al Savona, in quella che in molti pensavano fosse la finalissima, contro il Recco: 10-8 (parziali 2-4 1-2 3-[illegible] 4-2 visti da parte biancorossa), gran partenza dei padroni di casa, ma alla distanza giusta affermazione del giovanissimo team presentato da Mistrongelo. D'Angelo ha provato per la seconda serata consecutiva due serbi, il centroboa Markovic e l'esterno Mihailovic. Valutazioni contrastanti, anche se nel tabellino marcatori i due hanno fatto la voce grossa: 3 reti Markovic e 2 Mihailovic, Di Ninfo, Marsili e Antonucci le altre reti; per la Rari: 3 Ravera e Fora[illegible] (prestito del Bergamo), 2 Onofrietti (prestito dall'Imperia), una Franconeri e Grillo. Quinto il Nervi, che solo alla distanza doma l'Andrea Doria: 6-5 per gli uomini di Cipollina, parziali 1-1 1-2 1-1 3-1. Per i vincitori a segno Ravina e Rossi, una tripletta a testa; per gli sconfitti, guidati in panchina da Bruzzone, Bongini (2), Angelini, Anchini e Cabigiosu.

Giancarlo Scartozzoni

Playoff bianconeri?

A giudicare da quanto [illegible] in [illegible] nelle 4 sere del «Città di Recco», il Rapallo non ha nulla da temere dai playoff di C che iniziano stasera a Busto Arsizio. I bianconeri di Casagrande hanno fatto un figurone, mettendo alle corde squadre di serie più elevata. E' vero che [illegible] e Nervi schieravano solo alcuni titolari, ma contro quotati Juniores e Allievi i vecchi marpioni rapallesi non hanno sfigurato. Sono approdati alla finale col Bogliasco e hanno perso solo per il rigore fallito da Bacigalupo a [illegible] secondi dalla fine. Diverse le avversarie in Lombardia: Mantova, Livorno e Bustese, vincitrici dei gironi 2, 3 e 4 non dovrebbero impensierire la dominatrice del girone 1. Il Rapallo non ha avuto rivali nel girone ligure, notoriamente il più duro. In più non deve neppure vincere. I posti in palio sono 2. La tanto inseguita B è a portata di mano? Casagrande frena: «Dover giocare i playoff nella vasca di una delle 4 società impegnate, oltre che scandaloso e preoccupante, potrebbe alterare i valori. Spero che gli arbitraggi non ne risentano». Il Rapallo avrà il portiere Garbarino; i difensori Sinatra, Brasiliano e Lugaresi; i centrovasca Baroffio e Sciutton; gli attaccanti Arecco, Martini, Lomberti, Milano, Corò, Alabastro, Bacigalupo e [illegible]. Calendario: oggi Bustese-Livorno (18.30) e Rapallo-Mantova (19,30); domani Mantova-Livorno (9,45); Rapallo-Bustese (10,45); Rapallo-Livorno (17.45) e Mantova-Bustese (18.45). [d. s.]

Canoa-polo

Pro Scogli alle finali di Cagliari

CHIAVARI. Non è facile, ma ci proveranno: la squadra di canoa-polo della Pro Scogli Chiavari è a Cagliari per disputare le finali del massimo campionato e l'obiettivo è lo scudetto, anche se la concorrenza è agguerrita. Il team guidato dal giocatore-allenatore Franco Feci, matricola della serie A d'eccellenza, è approdato alla «final four» in Sardegna grazie al secondo posto nella regular season, maturato nelle quattro giornate di gare, dal 29 aprile al 2 luglio a Palermo, Cesenatico, Chiavari (al Lido), e Milano.

Oggi si giocano le semifinali nella piscina «Maxia» del capoluogo isolano: La Pro Scogli (p. 42) deve vedersela con la squadra terza classificata, il Posillipo (37), mentre i campioni d'Italia dell'Arci Lerici (43) affrontano la quarta classificata, il Siracusa (36). Come minimo i verdeblu sponsorizzati Marina Yachting puntano all'ingresso in finale: «Vorremmo almeno confermare il piazzamento della regular season — ipotizza Feci — ma il Posillipo è una squadra pericolosa, lo abbiamo battuto 5-1 a Palermo ma ci ha sconfitto a domicilio per 3-1. Siamo concentrati e determinati, una volta eliminati i napoletani ci troveremmo di fronte il Lerici, la formazione più forte d'Italia, senza discussione. Quest'anno però siamo riusciti a batterla aggiudicandoci la Coppa Italia, e nella regular season a bloccarla sul 1-1 a Chiavari».

Le finali domani pomeriggio. La Pro Scogli è in formazione tipo: il portiere Roberto Gallotta, l'allenatore Franco Feci, nazionale come Olaf Berolc che si divide tra pallanuoto e canoa-polo, Stefano Feci, David Bassi, Massimo Poletti, Matteo Spensieri, Pietro Del Grosso, Andrea Allotta e Luca Calò. [d. s.]

Torneo Lavagna

Una rissa tra giocatori e pubblico

Anche Celeri dell'Emalla era in campo a Lavagna al momento della [illegible] [illegible] giocatori e pubblico

LAVAGNA. Rissa sugli spalti, con possibili conseguenze anche a livello penale, all'8° «Città di Lavagna». Il Riboli si è infiammato al 15' della ripresa di Antonielli Colorificio-Impresa Edile Ferrero, con quest'ultima in vantaggio 2-1 grazie alle reti di Polosin e Celeri (Fosci per i rapallesi). Nasce un battibecco fra alcuni spettatori e un paio di giocatori e, ad un certo punto, alcuni atleti lasciano il terreno di gioco e scavalcano la rete di recinzione per andare ad azzuffarsi con il pubblico.

Per l'arbitro Disposti, inevitabile il triplice fischio di chiusura. A livello sportivo, probabile 0-2 ad entrambe e un punto di penalizzazione. A livello penale, la polizia ha operato gli opportuni accertamenti: sono possibili denunce. Nell'altra gara della serata, per il girone A, successo del Ristorante La Tagliola su Comer Lavagna per 7-1. Classifica da stabilire, deciderà il Giudice sportivo. Intanto stasera il girone B propone alle 20,45 Ferrero-La Tagliola e alle 22 Giunelli Carni-Antonielli. Un caso pure al 2° «Bagni e Bars»: l'Oriolta Fiori (girone C) si è ritirata, il gruppo resta con 4 squadre. Risultati girone B: Ristorante Circolo Golf-Gelateria Centrale Team 2-6; Ristorante Michelitto-Gelateria 2000 0-2. [g. s.]

L'Italia conquistata dalla qualità.

SO.GE.A.M. AZIENDA CON SISTEMA DI QUALITA' CERTIFICATO IN EUROPA

OGNI GIORNO, IN MIGLIAIA DI SUPERMERCATI SI RIUNISCE UNA GIURIA DAVVERO SPECIALE. MILIONI [illegible] CONSUMATORI CHE RICONOSCONO E SCELGONO LA QUALITÀ VERA. UNA QUALITÀ CHE NASCE PURA ALLA SORGENTE. CHE MANTENIAMO INTATTA CON I PROCESSI PRODUTTIVI PIÙ SICURI. CHE MIGLIORIAMO COSTANTEMENTE NEL SERVIZIO E NELLA CONFEZIONE. NON A CASO SO.GE.A.M., L'AZIENDA CHE PRODUCE E IMBOTTIGLIA ACQUA VERA [illegible] BELTÈ, HA OTTENUTO PER PRIMA IN ITALIA LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SECONDO LA NORMA INTERNAZIONALE ISO 9002. MA, AI MILIONI DI CONSUMATORI ITALIANI, BASTA UN SORSO [illegible] ACQUA VERA O DI BELTÈ E LA QUALITÀ LA RICONOSCONO SUBITO. E, SORSO DOPO SORSO, SONO SEMPRE PIÙ CONQUISTATI.

VERA

BRIZZANTE VERA

BELTÈ ALLA PESCA VERA

ACQUA VERA E BELTE'. LEADER IN ITALIA.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 22 Luglio 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il termometro sale ancora mentre si attende una nuova calata di turisti

Caldo record con il grande esodo

Proteste per la presenza in mare di una fastidiosa schiuma provocata dalle condizioni climatiche
Vertice in Prefettura per la sicurezza dei villeggianti. Molte meduse nel golfo dianese. Gli spazi per i camper

SANREMO. Fa caldo. Troppo caldo. [illegible] da star male. E i meteorologi annunciano un'ulteriore impennata di questa calura record che in Spagna ha già raggiunto i 45 gradi. La gente si scioglie dentro l'abitacolo incandescente delle auto ferme in coda sotto [illegible] sole sulle strade della Riviera. La corsa verso la spiaggia coinvolge giovani e anziani, uomini e donne, tutti accomunati [illegible] un unico desiderio: trovare un po' di fresco.

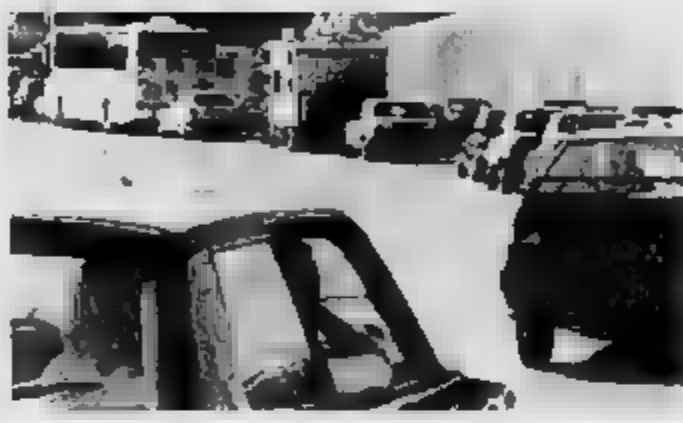
Il mare. In questi giorni di terribile calura, per una particolare reazione, sull'acqua si è creata una patina [illegible] schiuma. A prima vista sembra provocata dallo scarico di qualche lavatrice. In realtà è frutto della bonaccia, del caldo, della [illegible]canza di vento e dalla pressione atmosferica. La marea schiumosa è stata registrata [illegible] tutta [illegible] Riviera. In molti centri è scattato l'allarme; gli uffici ecologici hanno controllato gli impiati fognari alla ricerca di eventuali guasti. Tutto regolare. Con l'arrivo della brezza, tutto ritornerà normale e ci si potrà tuffare in tutta tranquillità nelle acque trasparenti del Ponente.

Le meduse. Purtroppo, in mare, ci sono anche loro. Sono urticanti, basta sfiorarle per procurarsi fastidiosi bruciori. In questi giorni è aumentata in farmacia la richiesta di pomate disinfiammanti. Qualcuno, più arrossato, si è addirittura rivolto al pronto soccorso. Ieri è toccato a due ragazze di Diano Ma[illegible]. Gli esperti dicono che è sufficiente sfregare la parte lesa con della sabbia per attutire gli effetti urticanti.

Previsioni del tempo. Ancora sole e caldo annuncia il bollettino di Meteo-Portosole. Oggi la colonnina del mercurio si dovrebbe stabilizzare intorno ai 30 gradi in riva al mare e ai 35 nelle piane nell'immediato entroterra. Vento assente, leggera brezza e qualche nuvola sui rilievi.

L'esodo. Oggi sarà la prova generale in vista degli arrivi [illegible] di venerdì e sabato della prossima settimana che coincidono [illegible] le ferie di agosto. Il traffico è intenso sull'Autofiori ma senza code. Fino a sera, nessun incidente. La polizia stradale ha intensificato la sorveglianza aumentando le pattuglie e piazzando in modo sistematico gli autovelox.

Camper. Nel Ponente non sono previste ulteriori limitazioni per le «home car». A Sanremo è disponibile un parcheggio gratuito a Pian di Poma che può contenere [illegible] centinaio di camper. Ricorda un po' [illegible] accampamento di zingari e molti preferiscono posteggiare il loro mezzo fuori dal recinto. Il divieto di transito e di sosta riguarda tutte [illegible] strade del lungomare. Spazi riservati e divieti di sosta lungo le strade che portano al mare un po' in tutti i centri della costa. A Montecarlo i camper sono addirittura banditi. Non possono neppure attraversare la città.

Weekend. E' un turismo del fine settimana. Nei giorni feriali le spiagge di Diano Marina, Sanremo, Bordighera, sembrano più vivibili. C'è spazio fra le file di ombrelloni. Sabato e domenica, invece, le spiagge sembrano addirittura esplodere. Un andamento turistico ondivago che non piace neanche un po' agli albergatori alle prese [illegible] «buchi» non previsti.

Code ai caselli nel penultimo week end di luglio

Arrivi e partenze. Tanti arrivano, ma c'è anche chi ha già fatto le valigie e rientra. Sabato e domenica sono considerati giorni a rischio anche per i veicoli che lasciano la Riviera diretti in Piemonte e Lombardia. Poche le strade alternative all'Autofiori: il Colle di Tenda e il Colle di Nava per chi deve raggiungere Torino; l'Aurelia per i lombardi. Percorso impossibile.

Sicurezza. In prefettura si è svolto un vertice con i responsabili delle forze dell'ordine per gettare le basi dell'operazione «estate sicura». Si è parlato di ordine pubblico e di sicurezza, ma anche delle difficoltà che polizia e carabinieri incontrano per far fronte ai problemi degli extracomunitari, dei profughi provenienti dall'ex Jugoslavia e delle prostitute calate in Ri[illegible] dal Paese [illegible] guerra e dall'Albania.

Multe. Dopo la raffica di contravvenzioni che ha coinvolto il pubblico di Sanremo Immagine jazz e [illegible] conseguente ondata di proteste, il commissario [illegible] Comune di Sanremo, Piccolo, ha sollecitato un maggior coordinamento fra gli uffici del Comune che si occupano di spettacoli e quelli che hanno fra i loro compiti il lavaggio notturno delle strade.

Gian Piero Moretti

[illegible]

Anna Oxa al Castello dei Doria
Il Salone dell'Umorismo a Sanremo

Con Anna Oxa spettacolo musicale questa sera a Dolceacqua al castello dei Doria. Intanto si sorride a Sanremo al Salone dell'Umorismo dedicato al cinema. Domani Alassio ospita il recital cabarettistico [illegible] Ivocoli; cabaret stasera anche a Chiavari con Dario Vergassola, Stefano Nosei a Genova e Alessandro Bergonzoni a Villa Faraldi

A PAG. 35 E 36

Sanremo, denuncia per un giovane incensurato

«Lucciola» rapinata da falso poliziotto

SANREMO. Prima carica in auto una prostituta, poi si spaccia per poliziotto e riesce a rubarle il portafogli con l'incasso della nottata e infine cerca di abusarne sessualmente. Un sanremese di 31 anni, incensurato, è stato denunciato ieri dai carabinieri con l'accusa di rapina e atti di libidine violenta. E' stata la lucciola, di origine bosniaca, a rivolgersi ai militari per riparare al torto subito. Un controllo ha permesso l'identificazione dell'uomo e una perquisizione ha portato al rinvenimento di una scacciacani, la pistola utilizzata a scopo intimidatorio. Dei soldi, però, nessuna traccia. I carabinieri continuano gli [illegible]certamenti con l'obiettivo di riuscire a ricostruire in ogni dettaglio quanto accaduto l'altra notte in un angolo buio dove la coppia si era appartata.

Non è stato possibile chiarire i meccanismi della presunta rapina ma la prostituta, 22 anni, bruna, ha spiegato agli investigatori di essere stata intimidita da quel cliente che [illegible] era qualificato all'improv[illegible] come poliziotto e che aveva fatto capire di avere un'arma. Il suo racconto, dettagliato, ha permesso alle pattuglie di identificare subito l'uomo accusato. E per le prostitute di Sanremo quella dell'altra [illegible] non sarebbe la prima rapina subita.

Intanto, ieri mattina, si è tenuto un vertice in commissariato che ha visto carabinieri e polizia concordi nell'intensificare i controlli per contrastare [illegible] dilagare della microcriminalità e della prostituzione. Per il questore Francesco Minerva la situazione è difficile: «Siamo disarmati - spiega -, il vuoto legislativo che riguarda l'immigrazione impedisce di contrastare il fenomeno senza considerare il fatto che le lucciole si proclamano tutte profughe di guerra». E i marciapiedi di Sanremo, le passeggiate rese famose dalla Belle Epoque, sono popolati sempre più spesso dalle «belle di notte». **[g. ga.]**

Erano stati arrestati dopo gli sviluppi dell'indagine condotta dal pm Novella

Castellino e Sciolli davanti [illegible] giudici

Oggi i due responsabili della ditta di elettrodomestici fallita un anno fa saranno interrogati dal gip Russo. Sono accusati di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Sarà chiesta la scarcerazione

IMPERIA. Saranno interrogati stamattina dal gip Laura Russo, per rispondere delle accuse di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio, i cinquantottenni Leonardo Sciolli e Francesco Castellino, rispettivamente amministratore delegato e presidente della «Castellino e Solmar», la ditta di elettrodomestici fallita un anno fa. I due, intanto, sono rinchiusi in isolamento, nella stessa cella, dentro il carcere di Imperia.

Per Sciolli, che soffre di diabete, sono stati presentati referti medici, ma finora non è stato chiesto il trasferimento in una struttura sanitaria. Oggi i legali di entrambi punteranno sulla scarcerazione, [illegible]do che non esiste la possibilità di inquinamento di prove, e se non verrà concessa si appelleranno al Tribunale della libertà, in modo da ottenere almeno gli arresti domiciliari. Sciolli è difeso dall'avvocato Franco Moreno di Sanremo, mentre Castellino si è affidato [illegible] difensori Mario Tropini di Imperia e Di Rella di Genova.

I due imprenditori verranno interrogati sulle vicende legate a un «buco» di 14 miliardi, per il crack di un'azienda, sul quale, circa un anno fa, è scattata un'inchiesta condotta dal pm Bruno Novella. Carabinieri e finanzieri hanno compiuto accertamenti bancari su operazioni risalenti all'inizio degli Anni '90. E' stata ricostruita anche la travagliata storia della società, nata nel '91 dalla fusione di due diverse realtà, la Castellino Spa e la Solmar.

Oltre alla posizione di Sciolli e Castellino, si sta intanto esaminando quella di altri soci. Reati finanziari sono stati contestati anche ad Adriano Graneris e Giuseppe Soldano: affiancavano i due arrestati nella conduzione di un'azienda che dava lavoro a 55 dipendenti nelle sedi di Ventimiglia, Imperia, Sanremo, Savona e perfino in Piemonte. Il crack, preannunciato da un provvedimento di sospensione deciso dalla Consob, aveva gettato nella disperazione gli azionisti di una ditta che era addirittura quotata in Borsa. Il giudice dovrà accertare se amministratori e soci avessero nascosto il deficit, illudendo finanziatori e fornitori sulle reali capacità di ripresa della società. Di recente, la Castellino è stata rilevata dalla Europiù di Bari, che ha avviato un programma di rilancio mantenendone il marchio e si è impegnato ad assorbire una trentina di addetti. **[e. f.]**

[illegible]

Incidente: due ferite

Due turiste di Ivrea hanno riportato serie ferite in un incidente avvenuto lungo la Statale 28, tra Nava e Pieve di Teco. La più grave è Virginia Sclavo, 79 anni, ch[illegible] è fratturata il femore sinistro e il braccio destro. E' ricoverata al reparto di Ortopedia dell'ospedale di Imperia, con una prognosi di 60 giorni. La figlia Esther Bragadin, 43 anni, si rimetterà in 40 giorni: si è fratturata il naso e la gamba sinistra, riportando trauma cranico. E' ricoverata in Neurologia. Sulla dinamica dell'incidente stanno intanto compiendo accertamenti i carabinieri di Pieve. La conducente ha perso il controllo dell'auto per motivi ancora da chiarire (non si esclude l'ipotesi di un malore), andando quindi a schiantarsi contro un muro di contenimento. La Statale [illegible] è una delle strade più a rischio nella provincia; anche perché le vetture raggiungono velocità molto elevate. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Bel tempo con cielo sereno-poco nuvoloso e possibilità di addensamenti in prossimità dei rilievi con possibilità di isolati temporali, vento debole a regime di brezza, mare calmo, temp. stazionaria. **Tendenza per domani.** Moderato aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare calmo, cielo sereno - poco nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 26
[illegible]	max 34	min 20
Imperia	max 30	min 26

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 31; min: 22; temp. mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 2,01 e cala alle 16,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di [illegible].

Gli ospedali trasformati in Residenze assistite: le prime polemiche

Sanità, la Regione volta pagina

Il nuovo piano cambia la geografia del Ponente

IMPERIA. Modificano le [illegible]genze, cambia e si trasforma la popolazione, cresce smisuratamente, almeno nel Ponente ligure, [illegible] numero degli anziani e anche la Sanità si trasforma. Le strutture ospedaliere esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo che sono risultate prive di certi requisiti saranno riconvertite. Per lo più diventeranno R.s.a. che [illegible]to in termini più comprensibili significa Residenze sanitarie assistite, una struttura che non è una casa di riposo ma che le assomiglia molto in quanto raccoglie e cura gli [illegible] malati cronici.

Lo dispone il nuovo piano sanitario regionale che dovrà essere approvato [illegible] Consiglio ligure prima [illegible] pausa estiva. La riforma entrerà in vigore il primo settembre.

Ecco come saranno utilizzate le strutture oggi esistenti.

Triora: il vecchio ospedale diventerà una Rsa. I lavori sono già in corso.

La riforma entro il primo settembre

Ventimiglia: le funzioni ospedaliere ancora esistenti saranno trasferite a Bordighera mentre lo stabile sarà riconvertito in Rsa. C'è in previsione anche un punto di primo soccorso.

Bussana: Le funzioni [illegible] esis[illegible]nti saranno trasferite in altra sede. Sarà confermata come sede dell'azienda Usl numero uno.

Costarainera: Le funzioni sanitarie saranno trasferite all'Ospedale [illegible] Imperia. Diventerà sede del polo riabilitativo regionale per il Ponente.

Pieve di Teco: L'attuale Rsa sarà ampliata. La struttura ospiterà un poliambulatorio e attività distrettuali. Ci sarà anche un punto destinato al primo soccorso.

Ma proprio da Pieve di Teco nascono le prime contestazioni. Dice sull'argomento [illegible] Alpeca sindacalista d[illegible] Cgil: «La Rsa è in pratica un duplicato della casa di riposo, già ora le due strutture si trovano in concorrenza. Circa il poliambulatorio siamo fortemente scettici e anche sulle attività distret[illegible]li bisognerebbe saperne di più. Infine che cosa si intende per punto di primo soccorso?». **[a. b.]**

Ospedaletti, furto alla Protezione civile

[illegible] ricetrasmittente [illegible] carabinieri

OSPEDALETTI. E' stato identificato e denunciato a tempo [illegible] record il ladro che l'altra notte è penetrato negli uffici della Protezione Civile di Ospedaletti, in corso Marconi, impadronendosi di alcuni apparati radio utilizzati dai volontari nel corso delle operazioni di spegnimento degli incendi [illegible] bosco. I carabinieri della stazione hanno infatti bloccato ieri mattina un cittadino francese che, al termine di accertamenti, è stato denunciato per furto aggravato, segnalato alla Procura e sottoposto a foglio di via obbligatorio.

L'uomo, Jeresat Raiper, 50 [illegible], residente a Nizza, è stato fermato a bordo di un'auto mentre si aggirava con fare sospetto nella zona del centro. E' stato nel corso della perquisizione della vettura che i militari hanno trovato le radio ricetrasmittenti nascoste nel cruscotto. Il francese, accompagnato in caserma per accertamenti, [illegible] ha tardato a confessare di [illegible] stato l'autore del furto. L'altra notte, utilizzando un cacciavite, era infatti riuscito a scassinare la porta della sede della Protezione Civile e ad impadronirsi delle apparecchiature. L'obiettivo, probabilmente, [illegible] quello [illegible] [illegible]cire a rivenderle una volta passata la frontiera. Il progetto del malvivente non è però andato in porto per la solerzia dei militari ai quali non è passata inosservata quell'automobile sospetta.

I controlli delle pattuglie dei carabinieri al comando del maresciallo Pantaleo Nieddu hanno [illegible] permesso negli ultimi tempi di individuare molte persone sospette che si aggiravano nelle zone residenziali. Un lavoro costante, quello dei carabinieri, che rispetto allo scorso anno ha fatto diminuire di molto [illegible] numero delle denunce registrate ad Ospedaletti. L'emergenza-furti, nella cittadina turistica vicina a Sanremo è legato alla presenza di cittadini slavi e nordafricani. **[g. ga.]**

Imperia: intervista a 360 gradi con il neopresidente dell'Unione industriali

«Edilizia, ora tocca ai Comuni»

L'appello di Gian Franco Carli agli enti per risollevare il settore più colpito dalla congiuntura economica. «Ramo alimentare: il boom frenato dalla crisi». Metalmeccanica, nota lieta

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era stato eletto per acclamazione, tre settimane fa, al termine di [illegible] assemblea, durante la quale era stato celebrato il cinquantesimo anniversario della fondazione ed erano state approvate importanti modifiche allo Statuto (dal Codice etico al Comitato dei Saggi). E adesso, completate [illegible] nomine del consiglio direttivo, Gian Franco Carli, il neo presidente dell'Unione industriali [illegible] provincia di Imperia (è l'amministratore delegato della Fratelli Carli, una delle maggiori aziende olearie d'Italia), è pronto a tracciare un quadro [illegible] situazione, [illegible] il prezioso supporto del dottor Romano Narbona, il direttore.

All'assemblea, l'Unione ha [illegible] coesione, con il [illegible] torno degli ex fondatori dell'Api.

Era ora, e ne sono soddisfatto. Questa è forse la più piccola Unione industriali d'Italia. Ha solo 200 iscritti. Siamo i classici «quattro gatti», insomma. Non aveva senso dividersi. E poi sono un po' tutti «piccoli imprenditori»: dove sono, in questa zona, le grandi industrie? E inoltre, specialmente nei periodi di difficoltà, è l'unione che fa la forza.

Quali saranno i suoi obbiettivi prioritari?

Li ho appunto esposti l'altra sera, alla prima riunione del Consiglio. Mi sta molto a cuore la partecipazione degli associati, anche per coinvolgere nell'attività i più interessati e disponibili. [illegible] infatti previsto il varo di apposite commissioni operative e di riunioni istituzionali mensili (lo fanno, e più frequentemente, il Rotary e il Lion's Club: perchè non possiamo farlo anche noi?), alternate a incontri aperti a tutti gli associati, sia per approfondire la reciproca conoscenza, [illegible] per discutere in un clima di [illegible] convivialità le problematiche [illegible] vari [illegible]. La mia intenzione è di delegare molto.

Pensato anche ad aprirvi verso altre zone, ad esempio la Francia, anche per contatti e scambi [illegible] esperienze?

Un rapporto di collaborazione con la consorella del Var, più simile a noi per caratteristiche, è già in atto. Vogliamo però orientarci adesso su territori più vicini e più produttivi, come Nizza e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Qualche nostra industria opera già in Costa Azzurra. Però, non è semplice.

Per quali ragioni?

Esistono notevoli differenze strutturali, tra le nostre Unioni industriali e quelle francesi. Noi accogliamo solo industriali, loro sono aperte a tutti: imprenditori, artigiani e commercianti. E poi, la burocrazia d'Oltralpe è efficiente, mentre in Italia tutti sanno come funziona. Esistono le normative Cee, però pullulano le iniziative. Troppe, a volte c'è da diffidare. Meglio poche, ma valide. Qualcosa [illegible], su questo versante, però vogliamo scegliere con cura, e tra le proposte [illegible].

Il presidente dell'Unione industriali Gian Franco Carli ha fatto il punto della situazione dei settori produttivi [illegible] Ponente

Come si presenta, a metà dell'anno, la situazione generale dell'industria imperiese?

Il panorama presenta luci e ombre. Per qualche settore, le condizioni sono positive, o [illegible] cettabili. Altri, invece, ed è il caso specifico dell'edilizia, bloccata da anni, è scesa al suo minimo storico per numero di addetti, le prospettive sono tutt'altro che incoraggianti.

Per quanto riguarda questo comparto, il presidente Gildo Fognini ha lanciato [illegible] grido d'allarme. Che può fare l'Unione industriali?

Quasi [illegible] metà dei nostri [illegible] ciati, un'ottantina, appartiene al ramo degli edili. E al Consiglio direttivo è stato proposto un [illegible] di riflessione appunto quando Fognini ha ricordato la crisi, dovuta soprattutto alla latitanza delle opere pubbliche [illegible] operatività dei Piani regolatori in quasi tutti i Comuni della provincia. E a Fognini abbiamo espresso tutta la nostra solidarietà, [illegible] l'impegno a svolgere [illegible] comune di sensibilizzazione e di denuncia.

Ad esempio?

Le imprese edili lamentano, tra le altre cose, una sorta [illegible] concorrenza perlomeno discutibile, anche se legale, da parte di aziende provenienti da altre regioni, e che godono, rispetto alle nostre, di agevolazioni tali da permettere loro sensibili riduzioni di prezzi e aggiudicarsi così gli appalti.

E il [illegible] parto alimentare, pilastro dell'economia di Imperia, come va?

Ha rallentato, perchè c'è [illegible] minor giro di denaro, ma si tratta di un fenomeno nazionale. I consumatori si sono orientati [illegible] i prodotti che offrono prezzi più bassi, e questo è an[illegible] a discapito delle aziende imperiesi, le quali hanno sempre puntato invece sulla qualità. Anche per questo, si è avuto pure [illegible] la Riviera dei Fiori il «boom» dei discount. E così, pur di mantenere [illegible] posizioni faticosamente conquistate in passato, gli imprenditori hanno rinunciato a profitti maggiori.

Ma qualche nota lieta ci sarà: da dove arriva?

[illegible] segmento della metalmeccanica, che tuttavia in questa provincia non è molto diffuso. Abbiamo buone notizie, in particolare, da [illegible] polo di aziende dell'entroterra, come la Euroemme di Borgomaro, che produce condizionatori, e l'Italgraph di Chiusanico, specializzata in imballaggi metallici.

Stefano [illegible]

Tutti i nomi

Ecco il quadro del direttivo

IMPERIA. Con le nomine del Comitato esecutivo è stato completato il Consiglio direttivo dell'Unione industriali. Oltre al presidente [illegible] Franco Carli, ai due [illegible] già eletti dall'assemblea (Alberto Alberti e Alfredo Borchi), e ai membri di diritto (Giancarlo Risi, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori; Emilio Mancinelli, presidente del Gruppo Piccola Industria; Colombo Bianchi, past presidenti), ne fanno parte: Gildo Fognini, il presidente della sezione edili; Giuseppe Cipolla, l'ex presidente dell'Api (rientrato in Confindustria [illegible] e un consistente gruppo di associati); [illegible] Pier Luigi Grosso, l'ex presidente degli Edili, nominato tesoriere.

Anche il Gruppo Piccola Industria ha eletto la nuova Giunta: Emilio Mancinelli, presidente; Mario Peluffo Tedde, vice presidente; Guido Ascheri, delegato al Comitato regionale; Marco Marchetto e Giovanni Capogna, membri. [s. d.]

[illegible] CITTA'

PROVINCIA

L'[illegible] ai Trasporti assicura la ricapitalizzazione Rt

Buone notizie alla Riviera Trasporti. La volontà della Provincia di proseguire la ricapitalizzazione delle perdite accertate alla Rt è stata espressa ieri, in un [illegible] tra l'assessore ai Trasporti, Vittorio Adolfo, e i rappresentanti dei sindacati degli autoferrotranvieri. Aggiunge Adolfo: «Si è anche osservato con soddisfazione che le previsioni del piano [illegible] risanamento dell'azienda, approvato a suo tempo, [illegible] puntualmente rispettate. [illegible] previsioni per il futuro dell'azienda sono quindi positive». [a. f.]

[illegible]

Caso dei galli [illegible] Pornassio: «Non archiviate la querela»

Nuovo capitolo nella «guerra [illegible] galli» [illegible] Pornassio. Luciana Giaccheri, moglie dell'ex sindaco Fausto Contestabile, prosciolta dall'accusa di disturbo alla quiete pubblica legata al canto degli animali (era [illegible] denunciata dall'avvocato Francesco Ramò), si è ora opposta alla provvedimento del sostituto procuratore Moraglia, che ha proposto al gip l'archiviazione della querela per calunnia presentata dalla stessa Giaccheri nei confronti di Ramò. La donna è assistita dall'avvocato Franco Spagnolo. [b. v.]

[illegible]

Il consigliere Lanteri: «Lavori, tempi troppo lunghi»

Continua la polemica tra il consigliere Sergio Lanteri e l'Amministrazione comunale sul caso dei contenitori dei rifiuti in via e piazza San Giovanni. Dice Lanteri: «Devo precisare che non era criticata [illegible] legittimità del provvedimento [illegible] sostituzione degli stessi, ma i tempi di realizzazione. Così spero che non sia deliberato per la sostituzione delle lampadine dei lampioni a Imperia, perché l'attuale Amministrazione, dovendo eseguire i lavori secondo i suoi ritmi, ci costringerebbe a rimanere [illegible] buio per almeno 15 giorni». [m. v.]

[illegible]

Martedì incontro [illegible] il sindaco [illegible] Costa d'Oneglia

Proseguono gli incontri di sindaco e Giunta con gli abitanti delle frazioni. Mercoledì scorso si è parlato dei problemi di Piani e il prossimo appuntamento è martedì, nell'ex edificio scolastico di Costa d'Oneglia, alle 21. Il 31, l'incontro è a Moltedo. [m. v.]

ORARI

Da oggi la Cariplo di Imperia aperta anche al sabato

Da oggi anche la Cariplo inaugura l'apertura nella giornata di sabato. L'iniziativa riguarda vari sportelli delle località turistiche. [illegible] quello di Imperia, in via della Repubblica 7. Saranno assicurati tutti i servizi. Nelle scorse settimane altri istituti di credito avevano dato il via a questa innovazione. [c. f.]

La cura dell'area lasciata alla buona volontà di alcune associazioni: i programmi

Diano, Villa Scarsella abbandonata

Gravi problemi di igiene mettono in serio pericolo il futuro del centralissimo impianto destinato alle manifestazioni. Parco e servizi igienici da riportare al decoro. Stop del sindaco Guglieri alle sagre

DIANO [illegible] Parco pieno di immondizie, servizi igienici inagibili perchè intasati, campi da gioco che attendono da tempo un'accurata [illegible] e nessun custode o addetto [illegible] pulizie. Villa Scarsella sino all'anno scorso centro delle manifestazioni cittadine e punto di riferimento di ogni turista, è caduta nello stato di totale abbandono.

L'ampia area ospita ormai solo «Diano in fiaba», un appuntamento riservato ai più piccoli e le sagre, anche queste destinate a sparire dal calendario delle manifestazioni cittadine per espresso volere del sindaco.

Saltuariamente qualche incontro di volley.

Per svolgere [illegible] Festa della Famija dianese in programma questa sera e domani i soci del gruppo organizzatore hanno dovuto ripulire tutto il parco e in particolare riattivare i servizi igienici.

Dicono alcuni soci: «Abbiamo dovuto lavorare nei gabinetti per due giorni. Nessuno si è mai preoccupato di ripristinarli. C'era solo un cartello che indicava che sono inagibili. Considerato che senza i servizi igienici non si possono autorizzare le manifestazioni abbiamo dovuto sistemare l'impianto da soli. Come mai il Comune [illegible] assume [illegible] custode o comunque un addetto alle pulizie del parco per tenere in ordine [illegible] struttura?».

L'area di Villa Scarsella al centro delle polemiche per le condizioni igieniche

Risponde il sindaco, Andrea Guglieri: «Intanto mi preme dire che [illegible] d'accordo sulla rivalorizzazione [illegible] Villa Scarsella, ma sarebbe il caso che chi [illegible] usa provvedesse a lasciarla in condizioni accettabili. Invece, [illegible] l'uso dell'impianto e terminata la sagra si lascia purtroppo sporco. [illegible] i gabinetti fossero aperti [illegible] pubblico sempre, potremmo destinare una persona per la pulizia degli stessi».

Prosegue Guglieri: «Inoltre anticipo che [illegible] sono assolutamente d'accordo di proseguire le sagre in questo luogo. Partiti e associazioni avranno un contributo che ripagherà loro il danno economico che subiranno ma non si può continuamente danneggiare con questa concorrenza sleale fatta di ristorazione e ballo a buon prezzo, tutti gli operatori del settore che pagano abbondanti tasse allo Stato. E' ora di finirla».

Anche l'associazione della pallavolo nei giorni scorsi per ospitare una manifestazione sportiva si è fatta carico [illegible] ripulire Villa Scarsella.

Intanto l'amministrazione da qualche settimana sta tentando [illegible] assumere un dipendente stagionale per la pulizia dei pochi gabinetti pubblici [illegible] in città [illegible] nessuno per ora ha voluto [illegible] il posto.

Angelo Basso

L'avaria del motoscafo superata in un'ora

Soccorso in mare al largo di Cervo

CERVO. Soccorso in mare della Capitaneria di porto imperiese. Ieri mattina, le motovedette [illegible] no intervenute per [illegible] l'equipaggio di un motoscafo [illegible] difficoltà al largo di Cervo: l'elica si era impigliata in uno spezzone di [illegible] a strascico, forse gettata da [illegible] peschereccio oppure trasportata al largo dalla corrente. E' stato necessario l'intervento di un sub per permettere all'imbarcazione, partita da Sestri Levante, di proseguire il [illegible] verso Mentone.

L'allarme era scattato intorno alle 10,30, quando la Guardia costiera ha raccolto l'«Sos» di sette turisti milanesi che si trovavano bloccati due miglia a Sud Est di Capo Mele (il motoscafo appartiene a Paolo Menchini, 50 anni). E' subito [illegible] venuto il mezzo CP 806, al comando [illegible] capo Di Perna.

Dopo aver esaminato la situazione, si è deciso di ricorrere a un sommozzatore, per rimuovere la rete. [illegible] sub è arrivato sulla motovedetta 2011, guidata dal capo Pala, e in pochi minuti il natante ha potuto ripartire. Accanto a Menchini si trovavano [illegible] la figlia Roberta, [illegible] 17 [illegible], e altre cinque persone: Cesare Gerla, Emanuela Rusconi, Gaia Gilardini, Carla Del Bo[illegible] e Carlo Parigi.

In questo periodo, con l'aumento dei turisti, gli interventi in mare sono sempre più numerosi, e passano dai 2-3 [illegible] mese dell'inverno a una decina. In molti casi, la costante presenza del gommone davanti alle spiagge libere imperiesi permette comunque di ridurre le emergenze. Ogni giorno, il mezzo assicura la sorveglianza davanti ai tratti più frequentati: l'orario va dalle 9 alle 18. Nello stesso tempo alla Galeazza, [illegible] Oneglia e Diano Marina, si trovano [illegible] roulotte per coordinare i [illegible] da terra o raccogliere segnalazioni.

L'iniziativa fa parte dell'operazione «Mare [illegible]», che anche quest'anno è scattata in contemporanea con l'avvio della stagione balneare. E' destinata a proseguire fino a tutto agosto. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVI[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Ospedale di Imperia cortesia e sporcizia

Faccio seguito all'articolo apparso il [illegible] luglio u.s. [illegible] merito [illegible] funzionamento della Sanità nella nostra città. Il 15 luglio ho subito un intervento chirurgico presso l'ospedale di Imperia. Non posso far altro che lodare la professionalità e la cortesia degli operatori del reparto chirurgia, cosa che non ho mai riscontrato in altre città d'Italia, dove ho soggiornato a lungo per motivi [illegible] lavoro. Purtroppo, ho anche riscontrato con stupore le difficoltà che devono affrontare gli [illegible] operatori, con organici ridotti e utilizzando [illegible] cali poco idonei alla Sanità (per trascuratezza nell'adeguamento degli stessi). Per esempio, le sale operatorie mancano completamente dei montanti delle porte e i muri scrostati sono «a vista». Penso che proprio in [illegible] la operatoria non sia tanto igienico. L'ho fatto osservare [illegible] medico e al personale di turno, [illegible] mi è stato risposto che i fondi necessari per rifare le sale operatorie sono stati stanziati da tempo, ma i lavori non sono [illegible] stati iniziati. [illegible] semplice cittadino, che desidera una sanità che funzioni in contesti funzionali, invito il Direttore generale della Usl di Imperia a voler verificare quanto da me esposto, e a voler disporre con urgenza i dovuti atti per ovviare a questo e ad altri inconvenienti. Sarà mia premura verificare nel tempo (breve) se la mia richiesta avrà un seguito.

Giacomo Ansaldi, Imperia

Al mercato del venerdì con l'auto [illegible] i banchi

Per la prima volta, sono andato ieri al pittoresco mercato di Ventimiglia. [illegible], [illegible] tanta confusione, di tipo un po' orientaleggiante, una cosa mi ha colpito: che per [illegible] rsi al parcheggio sul greto del Roja, gestito da[illegible] Ventimiglia calcio [illegible] per uscirne), lo si debba in parte attraversare con l'auto, destreggiandosi tra bancarelle, clienti, bambini e ambulanti, abusivi e non. Ma proprio non è possibile trovare un'alternativa?

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 605.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** [illegible] 325.132; **Riva Ligure:** [illegible] 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera - Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.181.
Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: Meroz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Moroi*, via Cavour 58, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimi[illegible]** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO [illegible]

21 LUGLIO

NATI. A Imperia: [illegible] Moro; Fran[illegible] Busi; Davide D'Antoni; Andrea Currao.
[illegible] A Imperia: Giovan Battista Semeria (84 anni); Adriano Bruna (67).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio della Regione si riunisce martedì, [illegible] 9,30. All'ordine del giorno, figurano [illegible] interrogazioni dei consiglieri imperiesi Luciano De Michelis, Edmondo Ferrero e Roberto Levaggi hanno [illegible] precisazioni [illegible] contributi per le spese [illegible] rappresentanza previsti dalla legge regionale 21 [illegible]. Andrà poi discussa l'interpellanza [illegible] consigliere regionale Bruno Valenziani [illegible] partecipazione della Regione al convegno sulla «perestrojka» organizzato dalla Pro[illegible] di [illegible]. Altri argomenti [illegible] guardano le comunicazioni [illegible] Giunta sulla determinazione dei canoni di affitto per gli alloggi [illegible] edilizia residenziale pubblica e la mozione dei consiglieri Giuseppe Tarantino e Fran[illegible] sull'aumento dei suddetti canoni. Un'interrogazione dei consiglieri Giorgio Bornacin, Vincenzo Piana, Genuccio Chanco e Renato Scoscerie, è inoltre legata al calcolo degli affitti nelle case di edilizia residenziale pubblica. E' anche prevista la convalida del consigliere Giobatta Camusi.

[illegible]

IMPERIA

Cerimonia nella chiesetta

Lunedì, nella chiesetta della Santissima Annunziata [illegible] piazza Calvi, a Oneglia, monsignor Mario Ismaele Castellano, arcivescovo di Siena, celebrerà una messa in suffragio del Padre Nicola Pucetola. Durante la cerimonia, fissata alle 18, sarà anche ricordato Padre Romeo Dalcastegnè, morto in un incidente stradale. [e. f.]

CHIUSANICO

Una mostra di foto a Torria

Il Circolo fotografico di Torria, frazione di Chiusanico, organizza una mostra patrocinata dalla Federazione italiana delle arti fotografiche. Si terrà dal 5 al 16 agosto. Saranno esposte opere dei soci. [e. f.]

IMPERIA

Nuovo orario in libreria

E' cambiato l'orario della libreria Pozzoli di viale Matteotti 8, a Porto Maurizio, che [illegible] imitato [illegible] iniziative di vari negozi del centro. Si va [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 23. Resta aperta anche la sera della domenica. Il giorno di chiusura è lunedì. [e. f.]

SANREMO

Inaugurazione a Villa Ormond

Vernissage serale, alle 22, per la personale [illegible] Giovanna Giachetti allestita a Villa Ormond. La mostra resterà aperta al pubblico fino [illegible] agosto, dalle 16 alle 19. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Il ricovero San Giuseppe

Sono due i posti disponibili come ausiliari socio-sanitari a tempo indeterminato al [illegible] «S. Giuseppe» [illegible] Dolceacqua. Il termine per la presentazione delle domande alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia, scade mercoledì. [g. ga.]

CASTELVITTORIO

Concorso di fotografia

«Castelvittorio e dintorni» è il tema del [illegible] di fotografia organizzato dalla Pro Loco. Le opere, in bianco e nero o a colori, do[illegible] essere inviate [illegible] Comune, in via Caviglia, entro il 30. [g. ga.]

Viaggio tra i sogni e le accuse dei villeggianti e dei residenti della Riviera di Ponente

Sanremo è ancora la regina del turismo?

Per molti ospiti piemontesi è «più comoda che bella»

SANREMO. I turisti che affollano le spiagge elencano i pregi e i difetti di una città dove trascorrere le [illegible]nze è comodo, una piacevole tradizione e al tempo stesso un ottimo diversivo. Sarebbe il caso, parafrasando l'ultimo «refrain» del Festival, di dire che le presenze dell'estate '95 sono dovute al fatto che «... perché Sanremo è Sanremo». Da [illegible] l'ombrellone arrivano anche le critiche per [illegible] città sporca, rumorosa, e al tempo stesso le lodi per le spiagge sabbiose, [illegible] clima, [illegible] manifestazioni e l'entroterra.

Tra [illegible] polemizza per la mancanza di parcheggi c'è infatti chi sostiene un livello turistico d'élite che piemontesi e lombardi non disdegnano affatto.

Il viaggio sulle spiagge alla ricerca della «Sanremo dei sogni» è iniziato ieri m[illegible] dall'«imperatrice». «La città è già cambiata in meglio negli ultimi anni - dice Rosa Spagnuolo, torinese ma residente a Milano -, certo, però, che la Costa Azzurra è tutta un'altra cosa. Se Sanremo da una parte è sporca, dall'altra si deve ammettere che è viva, animata». Di diverso parere è Raffaella Merico, di Borgomo: «Per i turisti non c'è molto. I negozi, ad esempio, chiudono troppo presto e dovrebbe esserci più vita, un po' come sull'Adriatico. E' innegabile comunque che il mare è pulito e che rimanere in spiaggia è un [illegible]». Un altro parere è quello di Elisabetta Milanesio, di Santhià (Vercelli), bagni «Mirasole»: «Per i giovani gli intrattenimenti [illegible] pochi. Nonostante il traffico, anche in motorino, a me Sanremo piace perché amo il mare e per i negozi». Un sanremese, Ettore Ghi[illegible]: «La qualità dei servizi è scarsa, per [illegible] traffico caotico qualcosa cambierà con l'eliminazione della ferrovia. Ci vorranno anni prima del tanto atteso cambiamento». Da N[illegible] parla Tiziana Galvano, «Bagni Sanremo»: «E' un compromesso tra la città turistica e la grande città. Le [illegible] (traffico, manifestazioni) [illegible]o diverse, ma la spiaggia sabbiosa e il clima sono piacevoli». E aggiunge: «A parte i bambini, cosa [illegible] fare però la gente? La stagione migliore, a mio parere, resta l'inverno quando da noi in Piemonte c'è la ne[illegible]ia».

«Sanremo rispecchia i mali della crisi politica italiana - è il commento di Giovanni Sartoris, di Torino -, traffico, sporcizia e altro. Ha un pregio, è indubbiamente comoda e facilmente raggiungibile». A ribadire [illegible] comodità è Domenico Bagnaschi, di Lodi: «Permette di vivere in spiaggia e [illegible] tempo stesso in città. E' inoltre possibile riuscire a fare una "scappata" anche per un giorno solo». Daniele Leone, di Torino, è a Sanremo da una settimana con la famiglia al completo: «Le spiagge libere [illegible] piccole e l'acqua di [illegible] non è certo quanto di meglio si può trovare». E' rimasto però colpito dalla Pigna: «Dovrebbe essere più valorizzata, magari all'insegna della tradizione. [illegible] resto anche le passeggiate. Ho trovato inoltre tanti negozi e i prezzi non troppo alti».

Un punto della situazione «tutto torinese» è di Luigi Martio: «La Liguria è comoda più che bella, [illegible] è soprattutto vicina. A Sanremo si può riposare, ma [illegible] parere la [illegible] migliore da fare è cercare di conoscere di più la zona, di scoprire i segreti e le bellezze dell'entroter[illegible]». L'ultimo commento arriva dalla giovanissima Silvia Cabiati, «Bagni Paradiso»: «Mi piace Sanremo anche se vorrei più intrattenimenti per i giovani. E' il compromesso ideale tra la città [illegible] posto di mare».

Il «viaggio» sulla spiaggia ha rivelato inoltre che la maggior parte dei turisti che prendono la tintarella o leggono sotto l'ombrellone sono proprietari o affittuari di una seconda casa, e che in tempi di crisi economica l'appartamento in Riviera è stato rivalutato come un bene necessario [illegible] le [illegible] estivo. Sta a Sanremo, migliorando la viabilità, i parcheggi e la qualità della vita e dei servizi, cercare di cogliere i frutti di questa insolita prom[illegible].

Giulio Gavino

In alto da sinistra Tiziana Galvano, Giovanni Sartoris, Elisabetta Milanesio, Lorenzo[illegible], Raffaella Merico e Domenico Bagnaschi. A fianco dall'alto Silvia Cabiati, Daniele Leone, Ettore Ghiolotti e Rosa Spagnuolo

Pian di Poma

E' iniziata la bonifica

SANREMO. Una delegazione degli abitanti della zona di Pian di Poma è stata ricevuta in Comune [illegible] vice co[illegible] prefettizio dottor Elio Landolfi. Carmine Dattilo, Pierluigi Catto ed altri promotori del comitato per una «Sanremo più vivibile e turistica» hanno documentato al rappresentante di Palazzo Bellevue la loro protesta.

Elio Landolfi, dopo aver ascoltato le linee generali della richiesta, ed osservato parte di una precisa documentazione fotografica che evidenzia [illegible] la zona di Pian di Poma sia davvero «terra di nessuno», ha atti[illegible] gli uffici competenti.

Un primo risultato (il più facile) c'è già stato. I responsabili dell'ufficio ecologia, dopo sopralluoghi, hanno spostato i cassonetti della spazzatura [illegible] Pian di Poma. I contenitori, quasi sempre stracolmi di rifiuti maleodoranti, non [illegible] più sulla strada, vicinissimi alle abitazioni, visibili dai turisti in transito sull'Aurelia. Sono stati sistemati più verso il mare, più lontano dall'abitato.

«Non comprendiamo perché - hanno detto molti abitanti della zona - il Comune non abbia provveduto prima, ed autonomamente, a traslocare questa montagna di immondizie. Il provvedimento non [illegible] costato nulla, solo un pizzico [illegible] buon senso amministrativo».

A Pian di Poma ora attendono la soluzione degli altri problemi segnalati. In primo piano la piaga della prostituzione, la bonifica, il controllo e la salvaguardia dell'area dei campi [illegible] gioco, dei Caravan, dei parch[illegible] selvaggi, degli [illegible] abusivi [illegible]. [r.b.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Fiamme a Monte Nero Allarme sull'Autofiori

Allarme [illegible] pomeriggio sui viadotti dell'autostrada tra Sanremo e Bordighera per un incendio divampato alle pendici di Monte Nero. I Vigili del fuoco, insieme ad alcune squadre di volontari della Protezione Civile, [illegible] stati costretti ad intervenire ripetutamente per il sistematico e inspiegabile riaccendersi del rogo. [g. ga.]

ARRESTO

Tentata violenza carnale resta in carcere l'operaio

Convalida dell'arresto per Antonio Leva, il palchettista [illegible] 57 anni arrestato mercoledì sera per tentata violenza carnale nei confronti della figlia della convivente. L'uomo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è comparso davanti al gip Bellini sostenendo di non aver tentato di abusare sessualmente della giovane. Secondo la sua versione dei fatti aveva soltanto ripreso la ragazza innescando una discussione. [g. ga.]

[illegible]

La «1ª Festa del turismo» organizzata al Royal Hotel

«2001 obiettivo turismo» è il tema del convegno nazionale organizzato al Royal Hotel dallo «Skal Clubs Italia» in occasione della «1ª Festa del turismo». La manifestazione organizzata dal presidente dello Skal, il sanremese Giuseppe La Pira, prevede una relazione di Giuseppe Cal[illegible] e delle autorità locali e provinciali. [g. ga.]

NOMINE

Nomi nuovi nel comitato della Protezione Civile

Il sanremese Antonino Orlando è stato nominato membro del Comitato regionale consultivo di Protezione Civile. La delega è stata disposta dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto. [g. ga.]

CONVEGNO

Il movimento «Mani Pulite» si riunirà il 28 luglio

Si terrà a Sanremo il 28 luglio il 1° Convegno Regionale del movimento «Mani Pulite». L'incontro è stato fissato per le 18 [illegible] sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

Ventimiglia conferma due iniziative commerciali

Arriva il sì al Desbaratu unico nodo la viabilità

VENTIMIGLIA. [illegible] al «Desbaratu» e all'animazione serale [illegible] apertura dei negozi. L'amministrazione fuga ogni dubbio dei commercianti e assicura che è «precisa intenzione consentire lo svolgimento delle due manifestazioni [illegible]mmerciali».

Per quanto riguarda il tradizionale appuntamento della prima domenica di agosto, che vede i commercianti a posto fisso di Ventimiglia partecipare a una vendita collettiva di merce a prezzi favorevoli, l'amministrazione Berlengiero ha informato che intende autorizzare la manifestazione. I commercianti temevano che non ci fosse più la volontà, da parte del Comune, di autorizzare l'occupazione del suolo pubblico, impedendo così lo svolgimento della vendita, che ha come caratteristica l'esposizione della merce su bancarelle davanti al negozio o nelle strade predisposte e chiuse al traffico. La giunta, però, ha precisato ieri di non voler metter fine a una tradizione di decenni. L'unica condizione che si riserva di valutare è quella relativa al traffico.

Affermano dall'amministrazione: «Ovviamente occorrerà valutare esattamente i problemi connessi al traffico ed emettere i conseguenti provvedimenti». Non è facile, infatti, assicurare la viabilità con la chiusura di un tratto dell'Aurelia in [illegible] domenica di piena stagione turistica. «Quest'anno, proprio per andare incontro al Comune, abbiamo deciso di chiudere la vendita alle 20 anziché a mezzanotte», dice il presidente dell'associazione commercianti Alfredo Ballestra.

Il presidente aveva anche sollevato i dubbi sulla reale [illegible]lontà dell'amministrazione di chiudere al traffico, a turno, alcune strade del centro, per consentire l'animazione serale con apertura dei negozi. «L'inizio è già slittato di due settimane, e rischia di ripetersi anche la [illegible]za», ha detto Ballestra. In Comune, però, ieri si è precisato che c'è intenzione di realizzare anche questa iniziativa commerciale.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Apre un nuovo discount

Si inaugura oggi un nuovo discount di Bordighera: il secondo. E' affiliato alla catena «International Fruits», che in circa due anni ha aperto 15 punti (16 con questo) in provincia, cinque solo a Sanre[illegible]. L'arrivo [illegible] discount di piazza Garibaldi ha sollevato non pochi commenti. A Bordighera, inoltre, è in arrivo un altro magazzino: aprirà fra poche settimane e farà parte del gruppo «Nouvelle Action» che conta locali anche a Sanremo e a Ventimiglia. La diffusione dei discount porterà forse alla chiusura di piccole rivendite, ma ha anche il merito di offrire nuovi posti. L'altro pomeriggio, nella sede di via Tacito, a Ventimiglia, una ventina di ragazze si sono presentate a colloquio: si [illegible] 7/8 persone per Bordighera. Parere sfavorevole, invece, dell'ex consigliere Domenico Montenaro, dalla parte dei piccoli negozianti: sostiene che sia già troppo bassa la media di punti di vendita per abitante. «Pare evidente che diminuendo la media, i punti vendita saranno costretti ad aumentare i prezzi per sopravvivere, o chiudere se non addirittura fallire», dice Montenaro, che ha scritto al sindaco Vignali chiedendo di affrontare il tema in Consiglio comunale.

[d. bo.]

Il modernissimo impianto è entrato in funzione: servizi, orari e agevolazioni

I segreti del Centro di talassoterapia da Montecarlo nuovo invito all'Europa

MONACO. E' entrato in funzione da pochi giorni il [illegible]o centro di talassoterapia del Principato. «Le Terme Marine di Monte Carlo» sono quanto [illegible] più moderno si possa oggi offri[illegible] in fatto di trattamenti e apparecchiature sofisticate nel campo del benessere e della cura [illegible] corpo. [illegible] centro, che è costato 100 milioni [illegible] franchi [illegible] [illegible] Avenue d'Ostende a pochi passi dalla piazza [illegible] casinò. E' un'opera fortemente voluta dal Principe Ranieri che due [illegible] fa incaricò il Dottor Yves Treguer, direttore e ideatore del centro [illegible] talassoterapia di La Baule, [illegible] realizzare questo ambizioso progetto.

Monte Carlo torna dunque ad avere il proprio centro di salute e benessere, [illegible] in passato. Alberto primo inaugurò infatti, per la prima volta le Terme Marine [illegible]el 1908, che divennero per 15 anni un punto di riferimento in [illegible] Europa. Oggi il centro vive di un nuovo splendore, decorato con marmi rosa cristalli e legni chiari, con arcate, colonne e balaustre. Fra i servizi, rieducazione in piscina, acquagym, piscina analitica, idromassaggio, doccia sottomarina e a getto, bagno di alghe, fanghi e olii essenziali, massaggio con getto idrico, percorsi flebotonici, aerosols marini, drenaggio linfatico manuale, pressoterapia, elettroterapia ed elettro-drenaggio.

Inoltre grande attenzione per le cure estetiche del [illegible] e dei capelli coordinate [illegible] Aldo Coppola, apprezzato per la sua collaborazione con Armani, Versace, Valentino e Ferrè. Importante [illegible] l'alimentazione con piatti leggeri [illegible] equilibrati [illegible]viti nel ristorante del centro. Non mancano poi Bar e tisaneria, spazio relax e boutiques.

Le Terme Marine sono aperte da lunedì a sabato dalle 8 alle 21 e domenica fino alle 13. Ol[illegible] all'ingresso principale la clientela che soggiorna all'Hotel de Paris e all'Hotel Hermitage può accedervi attraverso una galleria. E' possibile beneficiare di trattamenti giornalieri o di programmi con forfaits e agevolazioni. A settembre l'inaugurazione ufficiale con vip e personalità.

[a. m.]

Gli sviluppi dell'operazione «Pavone» e i collegamenti in Colombia

Così la coca arrivava in Riviera

I sospetti della Guardia di finanza concentrati su un pescatore di 39 anni di Bordighera
E' finito in carcere per traffico di stupefacenti con altre otto persone. Gli accertamenti

CAMPOROSSO. Per gli inquirenti, che lo [illegible] sotto [illegible]trollo da diversi mesi, non c'è alcun dubbio: è lui il terminale ligure del flusso di droga, stron[illegible] dalla Guardia [illegible] Finanza [illegible] Torino con l'arresto di nove persone. E così, anche Luigi Ioviero, un pescatore di 39 anni, nato a Bordighera ma residente a Camporosso in piazza d'Armi, è finito [illegible] carcere per traffico [illegible] stupefacenti. L'arresto risale a qualche [illegible] fa, ma è [illegible] comunicato solo adesso, a blitz concluso.

Era dallo scorso mese di ottobre, che le «fiamme gialle» indagavano [illegible] di un movimento sospetto dalla Colombia e dall'Africa, rispettivamente [illegible] cocaina e di eroina, [illegible] il Piemonte e [illegible] Liguria. Hanno [illegible] a compiere intercettazioni telefoniche e pedinamenti. E, poco alla volta, ha[illegible] scoperto le file di un'organizzazione, il cui capo è stato individuato in Domenico Codespoti, 45 anni, residente a San Benigno Canavese, ma in realtà abitante in Calabria, a San Luca, nella Locride: un uomo amante dei bei vestiti e delle auto di lusso.

Luigi Ioviero ha 39 anni

La Guardia di Finanza di Torino ha stroncato un traffico di stupefacenti

E, proprio in riferimento a questa sua condotta di vita, è stata chiamata «Pavone» l'operazione (nove arresti, oltre due chili e mezzo di droga sequestrati) che ha sgominato la banda. Della quale avrebbe fatto parte anche Ioviero. Il pescatore è stato bloccato come per un normale controllo sulla tangenziale per Torino, direzione Sa[illegible]: poco pr[illegible], si era incontrato con Codespoti, che gli aveva consegnato 550 grammi di eroina. La sostanza stupefacente era custodita in un sacchetto, nascosto nel cruscotto: ma i cani poliziotto l'hanno fiutato.

Dovrà essere chiarita meglio, in ogni dettaglio, la posizione di Ioviero, tanto più che, da un'accurata perquisizione al suo domicilio, non è stato trovato nulla di irregolare. Ma secondo i finanzieri [illegible] trattava di un insospettabile, dell'uomo [illegible] quale era affidato il compito di piazza[illegible] [illegible] droga [illegible] Ponente ligure. Droga che arrivava da lontano; lo prova l'arresto, all'aeroporto di Linate, [illegible] due colombiani, [illegible]tercettati con due chili di cocaina, in ovuli che avevano inghiottito. Coinvolti nella [illegible] da anche quattro torinesi e un cuneese, di [illegible].

Stefano Delfino

[illegible] FLASH

[illegible]

Svaligiata la cartoleria [illegible] Cesare Perfetto

Furto nella notte ai danni della cartoleria-libreria «Perfetto» di corso Italia. Il negozio, di proprietà di Cesare Perfetto, patron del «Salone dell'Umorismo» di Sanremo e sede della segreteria della manifestazione, è stato visitato dai ladri che sono entrati da una finestra sul retro. I malviventi hanno ripulito la cassa e portato via diverse centinaia di mila lire in schede telefoniche e francobolli utilizzati per l'organizzazione del «Salone».

VENTIMIGLIA

Deve scontare pena per tentato furto, arrestato

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato Mauro Ferri, [illegible] anni, residente a Villanova. L'uomo è stato colpito [illegible] un ordine di custodia cautelare della Procura di Savona. Deve scontare un [illegible] e [illegible] giorni di reclusione per tentato furto aggravato.

VENTIMIGLIA

Fuga di gas, emergenza in un condominio

Fuga di gas a Ventimiglia. Gli inquilini dell'abitazione di via Sottoconvento 88, hanno chiamato Vigili del fuoco e carabinieri dopo aver sentito un forte odore. Quattro ambulanze sono accorse. All'inizio si pensava che la fuoriuscita di metano provenisse dalle tubature sotterrannee dell'Italgas. Poi si è appreso che [illegible] perdita era [illegible]iginata dalla rottura del gommino di una bombola all'esterno, sul davanzale di un alloggio. L'intervento è finito all'una.

LA STAMPA 22 Luglio 1995

LA «TOSSE», UN SUCCESSONE

GENOVA. Non capita spesso che una compagnia teatrale debba rinunciare alla giornata di riposo per... troppo pubblico. E' quanto accade agli attori del Teatro della Tosse di Genova, impegnati da quasi un mese [illegible] capoluogo ligure con le repliche dello spettacolo «Storie di santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli» a Forte Sperone. Tanto è [illegible] successo della performance estiva della compagnia di Tonino Conte, che gli attori sono stati costretti a rinunciare al riposo settimanale di dopodomani sera, quando il buon Jacopo da Varagine darà il via allo spettacolo alle fatidiche ore 21. Le repliche di «Storie [illegible] santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli», tratto dalla «Leggenda Aurea» dell'antico Vescovo di Genova, proseguiranno sino alla fine del mese a Forte Sperone. Poi la compagnia si sposterà ad Apricale, nell'Imperiese e, successivamente, [illegible] Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, dove concluderà la programmazione regionale dell'estate. [m. b.]

La musica italiana è la grande protagonista in Riviera e in Costa Azzurra

Anna Oxa, la voce nel castello

Appuntamento a Dolceacqua, mentre a Montecarlo si esibisce Riccardo Cocciante. Allegro recital di Teo Teocoli ad Alassio. Gli Audio 2 a Sanremo. Sconti con i tagliandi de «La Stampa»

DOLCEACQUA. La [illegible] italiana è la grande protagonista del fine settimana in Riviera e Costa Azzurro. [illegible] parte dal [illegible] certo di Anna Oxa nello scenario del castello dei Doria di Dolceacqua per arrivare al recital di Riccardo Cocciante allo Sporting Club di Montecarlo.

Altri appuntamenti [illegible] non dimenticare sono in programma domani [illegible] Alassio con la comicità dirompente di Teo Teocoli e a Sanremo con le canzoni degli «Audio 2».

Anna Oxa. [illegible] concerto di una delle più raffinate interpreti della musica italiana è in programma alle 21,30 proprio al Castello dei Doria. In scaletta figurano i grandi successi di [illegible] carriera musicale che ha toccato [illegible] culmine con il Festival di Sanremo dell'89 vinto [illegible] «Ti lascerò» cantato in coppia [illegible] Fausto Leali: si va da «Un'emozione da poco» a «Non scendo» per arrivare a «Tutti i brividi del mondo». I biglietti per assistere al recital costano 28 mila lire e c[illegible] il coupon de La Stampa è possibile ottenere uno sconto al botteghino [illegible] alle prevendite di [illegible] mila lire.

Riccardo Cocciante. Il cantautore dalla «voce graffiante» è protagonista allo «Sporting Club» di Montecarlo. Un recital d'eccezione che permette di riassaporare [illegible] entrate a far parte della [illegible] della [illegible]sica italiana [illegible] «Bella senz'anima», «Questione di feeling» e «Margherita». Conosciuto e stimato dal pubblico francese Cocciante ha ribadito in più occasioni la sua fama di «chansonnier» [illegible] disdegnando i toni più classici [illegible] romanticismo che ha saputo trasmettere nei testi e nella musica delle sue canzoni. [illegible] costo per cenare e assistere allo spettacolo è di 750 franchi; 250 mila lire.

Teo Teocoli. Il comico è protagonista del recital [illegible] programma alle 21,30 di domani sera all'auditorium Simonetti di Alassio dopo il debutto di [illegible] a Vallecrosia. Per assistere allo spettacolo di Teocoli, popolare «Caccamo» di «Mai dire Gol» e mattatore fin [illegible]dai tempi di «Abelardo Norchia» in coppia con Massimo Boldi, [illegible] possibile avere uno sconto di [illegible] mila [illegible] sul biglietto (che costa [illegible] mila) presentando al botteghino [illegible] coupon de La Stampa.

Audio 2. [illegible] recital del complesso italiano è in programma domani sera al «Roof Garden» [illegible] casinò di Sanremo.

Giulio Gavino

De la Roche in «Omaggio [illegible] Béjart»

L'ardito André balla a Toirano

TOIRANO. «Balletto» shock con sesso e clergyman e «Confessione choc». Sono solo alcuni dei titoli che hanno seguito l'esibizione di Spoleto di Grazia Galante e André de [illegible] Roche che questa sera presentano a Toirano «Omaggio a Béjart». Lo scenario è uno dei più suggestivi, l'interno delle grotte preistoriche della Val Varatella. I titoli dei giornali hanno creato un grande interesse, e molta curiosità, per il secondo spettacolo della rassegna «Danza delle grotte» promossa dal Comune di Toirano. Nelle scorse settimane André de la Roche ha «scandalizzato» Spoleto con [illegible] novità «Confessioni», una [illegible]grafia [illegible] musica sacra. Entrato in scena al Teatro Romano indossando l'abito [illegible] sacerdote, de la Roche si è improvvisamente spogliato restando in pettorina e co[illegible]tto bianco. Subito scalpore e applausi per la sua danza sensuale. André de la Roche, bellissimo ragazzo di origine vietnamita, è [illegible] quelli che non passa inosservato. Personaggio gla[illegible]r del [illegible]do dello spettacolo possiede la bellezza oltre che la bravura. Non sorprende più di tanto che abbia deciso di apparire in scena senza veli (cosa accadrà questa sera a Toirano?).

«Omaggio a Béjart», come il titolo suggerisce è una celebrazione del talento del coreografo marsigliese, presenta alcune creazioni firmate dallo stesso de la Roche. Il ballerino è diventato famoso alcuni anni fa anche grazie alle sue apparizioni televisive al fianco di Heather Parisi in «Serata d'onore». Il programma della serata nelle grotte di Toirano (21,30) presenta un assolo di Grazia Galante che interpreta Béjart, seguito da un assolo di André de la Roche, quindi un pas de deux dei due protagonisti e, a conclusione, la coreografia d'assieme, molto spettacolare, dell'intera compagnia del Teatro di Torino.

Augusto Rembado

A Verezzi «Tutto per amore» di Dryden

Antonio [illegible] Cleopatra dramma borghese

[illegible] VEREZZI. Un dramma borghese, che agli occhi dello spettatore [illegible] oggi risulta attualissimo, ricco di [illegible] sorprendentemente convincenti e sinceri. E' così che si presenta al pubblico «Tutto per amore» [illegible] John Dryden: lo spettacolo, che costituisce un rifacimento (ne) quale [illegible] regia di Riccardo Reim sposta l'azione un secolo più avanti, nel gusto coloniale tra il Settecento e l'Ottocento) dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, debutta questo [illegible] in «prima» nazionale a Borgio Verezzi, dove prosegue il 29° Festival teatrale, brillantemente aperto da Valeria Moriconi [illegible] «La madre confidente» di Marivaux.

Di «Tutto per amore», che sarà replicato anche domani [illegible] lunedì sera, sempre [illegible] inizio alle 21,30, [illegible] protagonisti France[illegible] Benedetti (Cleopatra), Massi[illegible] Foschi (Antonio) [illegible] Roberto Bisacco, nel personaggio del «signore che [illegible] letto bene Racine», mancante nel testo originale.

Il lavoro operato da Dryden sul modello shakespeariano ha [illegible] risultato quello di «abbassare» [illegible] per così dire, [illegible] statura dei personaggi.

Francesca Benedetti è Cleopatra

Antonio è [illegible] uomo stanco e deluso, Cleopatra somiglia per molti aspetti all'eroina [illegible] una patetica tragedia o di qualche melodramma: [illegible] anche i sentimenti che finiscono per prendere il campo sono [illegible] sospetto e [illegible] gelosia, piuttosto che l'amore [illegible] titolo suona quanto mai ironico) e la passione fatale. [s. d.]

La storia del cinema ispira il Salone dell'Umorismo che si apre oggi a Sanremo

Film, dalla celluloide alla vignetta

Si sorride su Charlot, Brigitte Bardot, Sofia Loren. Non manca un'allegoria macabra sulla guerra
Una dissacrazione dei «mostri sacri», con Rhett Butler di «Via col vento» che perde il parrucchino

SANREMO. Ciak si gira. E' il cinema [illegible] il suo centesimo compleanno il protagonista del 48° Salone dell'Umorismo che apre i battenti oggi all'Ariston Roof. [illegible] in tutte le sue diffe[illegible] sfaccettature: dalla cultura, all'ironia, alla comicità, alla provocazione, all'autocelebrazione.

Fra le centinaia di vignette esposte, provenienti da tutto il mondo, c'è la storia [illegible] cinema, dai fratelli Lumière al compu[illegible]. In chiave satirica, s'intende. Un omaggio a Charlot, a Brigitte Bardot, a Sophia Loren. Ma anche a Tinto Brass, [illegible] Clint Eastwood, a Roberto Benigni. Non manca [illegible] alla guerra. Una sorta di allegoria macabra. Diretta e indiretta. La prima è di Ali Divandari, iraniano: [illegible] una striscia che propone un artista intento a scolpire la statuetta dell'Oscar. Alla fine lo scultore strappa [illegible] spada alla statua e l'uccide. La seconda riguarda i disegni giunti dalla Croazia. «Mi domando come riescano ancora a sorridere» dice il «patron» Cesare Perfetto.

Una vignetta di condanna per gli spot che interrompono i film in tv

C'è l'evoluzione dell'uomo, dalla scimmia, all'uomo di Neanderthal, a...Topolino; [illegible] la dissacrazione del film più get[illegible] della storia del cinema, «Via col vento»: Rhett Butler bacia Rossella O'Hara e il vento, galeotto, gli strappa il parrucchino. E' di Gerard Blumenkranz, Usa, ed è stata realizzata interamente con il computer; «Scannerizzata» come dicono gli organizzatori.

Topolino, gli uccelli [illegible] Alfred Hitchcock, i fratelli Lumière, Jurassic park, il cinema gay: tutti accomunati sotto la bandiera dell'umorismo. «Dove far ridere, ma soprattutto dove far riflettere» puntualizza ancora Cesare Perfetto. Quasi [illegible] voler rispondere alla domanda sulla Croazia.

Sono più di diecimila le vignette pervenute alla segreteria del Salone. Meno di mille hanno superato la selezione. «Sono per l'85 per cento opera di professionisti» dice Rosella Perfetto.

E aggiunge: «Questo dà con esattezza [illegible] misura del valore del Salone».

Umoristi di tutto [illegible] mondo. Molti hanno inviato [illegible] loro opere da paesi dove, fino [illegible] qualche anno fa, esisteva soltanto l'umorismo di stato: Cina, Russia, Romania, Argentina, Iran, Iraq. Alcune vignette [illegible] state addirittura spedite da un kibbutz sulle alture del Golan.

Gian Piero Moretti

Grande musica stasera a Sanremo Immagine Jazz

Parker e Joe Henderson due sassofoni di classe

SANREMO. E' un sabato [illegible] all'insegna della grande musica quello presentato dalla rassegna «Sanremo Immagine Jazz». Il palcoscenico dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia presenta infatti interpreti magistrali del calibro di Maceo Parker e Joe Henderson.

Padre fondatore [illegible] funk, Maceo Parker, [illegible] il giorno [illegible] San Valentino del '43 a Kingston (North Carolina), è uno dei migliori sassofonisti del mondo [illegible]ente nell'ambito di una collaborazione con il «mito» James Brown. Il suo, è uno modo unico di affrontare le note e i ritmi jazz «incapsulato» dalla consuetudine del funky. «La mia - spiega Maceo - è musica per il cuore e per lo spirito. Potrebbe [illegible] il 2 per cento [illegible] jazz e il [illegible] per cento di "roba funk"». Ma la serata di oggi sarà un crescendo. Dopo Parker arriverà infatti il «Joe Henderson double rainbow Brazil Quintet», band capitanata dal sassofonista che nel '93 si è aggiudicato ben tre «Grammy Awards». La formazione che presenta oggi con il nuovo complesso è [illegible] ritmi brasiliani, nato dall'incontro [illegible] un interprete unico [illegible] era Antonio Carlo Jobim.

Il prezzo del biglietto per assistere [illegible] concerto di stasera è di 25 mila lire.

Domani, intanto, è confermato l'appuntamento con i grandi ospiti di «Sanremo Immagine Jazz», i «Manhattan Transfer». I vocalist, [illegible] ospiti della [illegible]ittà dei fiori due anni fa, presentano brani storici e il loro nuovo repertorio. Il biglietto [illegible] 35 mila lire.

I riflettori [illegible] mondo della musica resteranno accesi sul Parco Marsaglia anche [illegible] prossima settimana p[illegible] «Sanremo Blues» che, tra gli altri, porterà [illegible] Riviera il grande «Kid Creole & The Coccomuts». [g. ga.]

Vergassola a Chiavari, Nosei [illegible] Genova e Bergonzoni a Villa Faraldi

Cabaret da Levante a Ponente

Stasera tra «sfiga», «lasagne verdi» e «cucina»

GENOVA. Che [illegible] fanno due cabarettisti spezzini [illegible] un attore-scrittore (comico, naturalmente) in giro per la Liguria in questo torrido weekend di luglio? Domanda inutile: ridere. O almeno si spera. E lo sperano gli interessati.

I tre sono, nell'ordine, da levante a ponente: Dario Vergassola, atteso questa sera a Chiavari; Stefano [illegible], alla stessa ora a Villa Imperiale a Genova; Alessandro Bergonzoni, che alle [illegible] sarà davanti al pubblico a Villa Faraldi, nell'Imperiese.

VERGASSOLA. L'ex impiegato dell'arsenale militare della Spezia (ha resistito finché ha potuto, poi ha scelto di diventare un comico a tempo pieno) sarà in piazza Gagliardo (Gli scogli) per inaugurare la rassegna estiva di spettacoli promossa [illegible] comune di Chiavari.

Il suo show [illegible] ingresso libero si intitola «La vita è un lampo» e parla della «sfiga» dalla quale Vergassola si sente perseguitato da quando era alto così (non che adesso sia [illegible] colosso) e le donne [illegible] lo filavano, come del resto accade ancora oggi che ha [illegible] moglie e prole.

Alessandro Bergonzoni al Festival teatrale di Villa Faraldi con «La cucina nel frattempo»

NOSEI. Altro cabarettista spezzino, peraltro grande amico del primo, che in pochi anni ha bruciato le tappe facendo il verso [illegible] Fabio Concato e Lucio Battisti. Nosei, nel cabaret, ha scelto di fare [illegible] semplicissime che ad altri, sembravano, chissà, intellettualmente poco importanti e ben gli sta (agli altri). Questo [illegible] Stefano è ospite della [illegible] s[illegible] del Teatro Garage, a Villa Imperiale di Genova.

Il suo spettacolo - l'ingresso costa 20 mila lire - [illegible] intitola «Danze e pietanze». Ma tranquilli, dentro [illegible] anche le famose «Lasagne verdi» dell'anno scorso.

BERGONZONI. Spettacolo da [illegible] perdere, quello di stasera, nell'ambito del Festival teatrale di Villa Faraldi, in località Riva, [illegible] il bravissimo attore bolognese Alessandro Bergonzoni, autore e interprete de «La cucina nel frattempo». Un fiume di parole impazzite che questo folletto beffardo trasforma in micidiali macchine di comicità. Il biglietto costa 20 mila lire. [m. b.]

Funghi da «Scola» a Castelbianco, Irlanda a «Al Tiranno», liscio a «La Tenda»

Serate di vacanza e relax

Spaghetti in pigiama da Linda ad Altare

Cucina, ballo e ambiente naturale per i ristoranti e i dancing del Savonese

Concerti e piatti internazionali per una serata di note e cucina. Il ballo liscio all'aperto, la [illegible] rustica o i funghi dell'entroterra come alternativa. Musica e gastronomia è l'accoppiata dell'estate al ristorante «In barba al tiranno» in via Cimarosa 4 a Savona. «La cucina musicale», l'originale iniziativa dei gestori del locale, continua a sfornare particolarissimi menù. L'appuntamento di domani sera avrà come titolo «Emozioni dal nord» e un'atmosfera tutta irlandese. In tavola salmoni, la tradizionale carne «Irish stew» e l'incredibile torta «Guiness cake». Sul palco a produrre musica naturalmente il gruppo degli «Irish pub». Il costo della serata musical-culinaria è di 70 mila lire.

[illegible] di luglio sono previsti altri due appuntamenti suggestivi. Uno con il western e la musica «country» dei «Dr. gin & the barboons» venerdì 28. Nel menù pasta, fagioli e grigliata mista. «Il cabaret di Daniele» è invece la proposta di sabato [illegible] luglio. Ospiti musicali della serata i «Sogni di cellulite». Per quanto riguarda il menù, [illegible] un anticipazione. I gestori lo tengono top secret.

Per ballare evitando la calura l'ideale è uno spazio all'aperto. Al dancing «La Tenda» in via Morelli 46 a Pietra Ligure l'opportunità c'è. Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, [illegible] «music garden» contornato da fresco verde, il ballo è liscio suonato dalle migliori orchestre. Musica [illegible] e Anni 60 e 70 per accontentare gli amanti della piroetta e i nostalgici. Domenica 13 agosto, poi, si apre [illegible] competizione. Con la seconda edizione del «Trofeo La Tenda - Estate '95» i titolari [illegible] locale all'aperto invitano tutti alla gara di ballo liscio e standard. Un combinato di vari generi (come il valzer, il tango, la mazurca, ecc.), che offrirà movimento e sorprese. Naturalmente è pronta la coppa che [illegible] alla coppia vincitrice. Per gli altri partecipanti ci sarà un simpatico omaggio.

Nella piazza centrale dell'antico borgo di Altare si trova il bar spaghetteria «Linda», aperto tutto [illegible] dalle [illegible] con un orario molto elastico: fino alle 7. Il locale è un punto di riferimento per tutti coloro che non hanno orari prestabiliti per fare uno spuntino e gustare [illegible] menù. Tra i primi offerti ci sono le tagliatelle, i ravioli, gli gnocchi e le penne all'arrabbiata. Il titolare del locale, Ottavio Di Legami, ha pronto un appuntamento di Ferragosto tutto speciale. «Altare in pigiama» è il nome della festa organizzata per il 15 agosto. Tutti i clienti saranno rigorosamente invitati a partecipare in pigiama alla [illegible]. Costo lire 20 mila. Nel [illegible], oltre ai piatti già elencati, si potrà scegliere tra spaghetti alla boscaiola, ai funghi o alla panna.

Val la pena di spostarsi verso l'entroterra, a pochi chilometri da Albenga, quando al primo [illegible] nelle preferenze ci [illegible] i funghi. «Da Scola», a Castelbianco in val Pennavaire, i funghi sono ottimi. Tra sala e saletta c'è sempre un posticino accogliente per sedersi a gustare le numerose specialità [illegible] ristorante. Viviana, Anna e Lucio compongono lo staff familiare, diretto dallo chef Fausto che, giorno dopo giorno, propone i suoi piatti tradizionali e fantasiosi.

Massimo Boero

Spada marinato e ravioli di mare a «La Familiare» di Albissola Marina

Pesce e tradizione nel piatto

Cucina tipica «Da Michelin» e all'«Ostaia»

Un'estate di musica, ballo e buona tavola al ristorante «Da Michelin» di San Bartolomeo al Bosco. Dopo il successo della settimana scorsa con l'annuale raduno dei cavalli, Mariangela Briano, instancabile titolare [illegible] locale, torna sulla scena gastronomica savonese con nuove proposte. Oggi e domani gli amanti della cucina rustica potranno gustare diversi piatti nell'ambito della «Sagra della Polenta» che si tiene nello stand all'aperto, mentre il prossimo fine settimana sarà la volta della «Festa del Bollito» con salsine verdi. Per tutto il mese di agosto, «Da Michelin» offre ai clienti la possibilità di divertirsi e ballare ogni sera con ballo liscio e moderno. E la buona musica, ma solo di sottofondo, si ascolta anche all' «Ostaia cà du Gumbu» in via Termi 3 a Valleggia, gestita da Barbara Rinaldi. Il locale, che sorge a 500 metri dalla piazza, propone numerosi antipasti, molti primi e secondi piatti realizzati secondo i gusti più tradizionali. Su ordinazione, l'«Ostaia» offre speciali menù di pesce da assaporare al fresco del dehor all'aperto. Il pesce si può anche gustare ad Albissola Marina, al ristorante «La Familiare» di piazza Del Popolo, gestito [illegible] gusto e raffinatezza dalla famiglia Vassallo. Tra i piatti consigliati: pesce spada marinato, ravioli di pesce, pappardelle [illegible] ragù di pesce, buridda di stoccafisso, totani ripieni, seppie con patate o piselli a seconda della stagione. Tra i vini: ottimo quello della casa bianco, rosato [illegible].

[a. z.]

Specialità fresche e gustose in Riviera

La cucina cinese

[illegible] e Sakè a La Muraglia di Albenga

I segreti di un'antica arte per armonizzare: anche in cucina, l'unione di diversi sapori. Ecco il segreto delle raffinate ricette orientali che si possono gustare al ristorante «La Muraglia» in viale Pontelungo ad Albenga.

La caratteristica fondamentale della cucina cinese, che tanto successo ha riscosso negli ultimi anni anche in Liguria, è infatti costituita dall'unione di ingredienti talmente vari, da raggiungere un contrasto armonioso di sapori, colori e forme per soddisfare non solo il palato, ma anche il senso estetico e il piacere di stare a tavola. Tra le ricette [illegible] apprezzate dai clienti [illegible] locale che si affaccia sulle rive del Centa: la zuppa «La Muraglia», il riso alla cantonese, il pollo alle mandorle o agli anacardi, il maiale in agrodolce. Per chi apprezza i sapori vegetariani, la casa offre la possibilità di assaporare ricette a base di germogli di soia, energetici, poco calorici e particolarmente adatti alla stagione estiva, o misti di verdure saltate in padella. Tra le bevande: la birra cinese, leggera ma di ottima qualità, o il tè al gelsomino per un pranzo più esotico ed equilibrato. Dopo il dessert a base di frutta fritta, caramellata o gelato fritto, è buona norma sorseggiare un bicchierino di sakè (distillato di riso ad alta grad[illegible] alcolica) e grappe cinesi come quella al riso o alla rosa. E per i più frettolosi, «La Muraglia» c'è la possibilità di gustare un saporito menù turistico a 15 mila lire.

[a. z.]

Sabato notte all'insegna del divertimento in Riviera e sulla Costa Azzurra

Esplodono i fuochi a Montecarlo

Nel Principato prende il via la XXX edizione del Festival internazionale. Completano il programma concerti di musica jazz, spettacoli teatrali, esibizioni di ballerine e una rassegna di marionette

Feste, [illegible], intrattenimenti: il sabato sera è in grado di accontentare tutti i gusti.

PIAZZETTA DANTE. A Cervo, dalle 21, nuovo appuntamento con i Break Concerto: di scena il duo francese «Scharamouche».

SEXO'. La discoteca all'aperto di Diano Arentino presenta l'animazione dei dj Paul Diamond e «Kebir» con modelle sui cubi e «Tecno Warriors».

GIAN ZERBO. Dalle 20, festa d'estate a Pantasina [illegible] specialità gastronomiche locali.

SKY LAB. L'american bar di Borgo Prino presenta il «Labat Party» [illegible] gadget e nuovi aperitivi. Musica acid-jazz.

POMPEIANA. Al campo sportivo, dalle 21, sagra degli spaghetti alla marinara con musica dal vivo a cura della Pro Loco.

[illegible] Ad Arma [illegible] Taggia, dalle 21, è protagonista la discoteca itinerante «Sar'n'dan[illegible] di Radio Stereo 103» con il duo Pollini-Paverelli.

PIAZZA SAN SIRO. Il centro storico di Sanremo si anima alle 21 con il concerto «Da Films» [illegible] «Palcoscenico» di Saluzzo: in progra[illegible] brani famosi di colonne sonore in occasione del 100° compleanno del [illegible] ma.

SAN GIACOMO. Alle 21, la compagnia dialettale di Bordighera presenta «In corpu ancoi, in corpu duman, fin a candu», tre atti di Antonio Pignatta.

[illegible] **ANNI.** Alle 21, per la rassegna «Piazza la Mu[illegible] di Ospedaletti, esibizione di un gruppo di ballo e [illegible] latino americano.

[illegible] La spianata di Ospedaletti, alle 21, spettacolo teatrale di burattini «Belinda e il Mostro».

[illegible] «Festino» di pinzza, nel «Principato», con specialità tipiche del Ponente.

[illegible] **ALTA.** Nuovo appuntamento con l'animazione itinerante [illegible] «Jetroni, giullari 2» con rinfresco in piazza.

CHIOSCO DELLA MUSICA. Alle 21,30, sul lungomare Argentina di Bordighera, concerto dei «Sottosuonos» di Imperia, un gruppo che ripropone i brani dei Beatles e grandi [illegible] del rock.

SASSO. La frazione di Bordighera presenta stasera la «Sagra delle Ciamporniie», dolce tradizionale del paese.

ISOLABONA. Spettacolo teatrale [illegible] sono un fenomeno» a cura della «Maison des Hirondelles» di Bajardo.

[illegible] Il fine settimana vede a Vallecrosia il debutto della rassegna cinematografica «E...state al cinema». Oggi e domani «Forrest Gump».

PARCO [illegible] Ventimiglia, alle 21,30, concerto della «Jockers Blues Band» e raduno di 50 Harley Davidson provenienti da Alassio, Sanremo e Nizza, con parate di una quarantina di ragazze in minigonna delle palestre del Ponente.

[illegible] L'arena musicale di Marina San Giuseppe presenta alle 21,30 un [illegible] Match italo-francese del «Festival Teatro Danza».

[illegible] Alle 23, nella cit[illegible] confine, spettacolo «Zelig Show».

BAIA DI MONTECARLO. La notte permette di ammirare lo spettacolo pirotecnico che apre questa sera il «XXX° Festival dei fuochi d'artificio» [illegible] Principato. Lo show è a cura dei vincitori delle edizioni del '90 al '94. [g. ga.]

L'attore Tom Hanks

Arte e danze all'aperto

A Diano, S. Bartolomeo e Imperia in programma esposizioni e sagre

Sagre, mostre ed expo dedicati agli animali: [illegible] alcune proposte della giornata nella Riviera dei Fiori. In tutta la provincia, si moltiplicano le feste all'aperto.

SAN [illegible] Alle 18, nell'a[illegible] manifestazioni, parte la Festa dei donatori [illegible] sangue della Fidas. E' la 26a sagra dello costine alla brace. Saranno servite anche altre specialità alla brace, primi piatti e dolci, accompagnati da vino locale. Alle 21 si balla in compagnia dell'orchestra Calypso. L'ingresso è a offerta libera. A Palazzo Dracenea, dalle 17 alle 23, sono in visione i quadri della pittrice sanremese «Solidea». Sono anche esposti vari «falsi d'autore».

DIANO [illegible] Partono oggi i due giorni di festeggiamenti a cura della Famija dianesa. L'appuntamento prende il [illegible] alle 19.30, nel verde di Villa Scarsella. Saranno preparati piatti tipici e dalle [illegible] suoneranno i Liguria. Sotto i portici del bar Roma, dalle 9 alle 24, si può vedere la mostra di fotografie firmate da Sandro Pesato. L'esposizione è dedicata a paesaggi della Liguria.

IMPERIA. Proseguono le iniziative del Circolo Borgo Artallo, nella frazione di Porto, si tiene la 14a sagra dei fiori ripieni. Alle [illegible], sotto gli alberi con l'orchestra «Stella Polare». Si ballerà sulla nuova pista all'aperto. L'iniziativa, che proseguе domani, è abbinata ad un'esposizione del pittore Giò. Alle 18.30, in calata Anselmi, parte la 12a pedalata di pesce fritto, offerta dall'Associazione pesca sportiva «Stella Maris». Verranno preparati quattro quintali di specialità ittiche. Saran[illegible] offerti anche bicchieri di vino, birra o bibite.

PONTEDASSIO. [illegible] Gruppo Alpini abbina festeggiamenti e appuntamenti sportivi. Alle 15,30 prenderà il via [illegible] raduno cicloturistico e dalle 21 si danzerà all'aperto al suono dei brani proposti dalla formazione di Felice Galliari.

RIVA LIGURE. Dalle 9 alle 23, nella sala consiliare del Comune, si svolge una gara di composizioni floreali.

TAGGIA. Nel Chiostro dei Padri Domenicani, via alla mostra di bonsai. I visitatori [illegible] accolti dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Sarà presente l'esperto Fernando Conti, che spiegherà i segreti di questo tipo di coltivazione. Si possono vedere anche bonsai di olivo.

[illegible] Al Tennis club di corso Matuzia è in programma un torneo estivo per coppie miste. Il via è alle 21. A Villa Ormond, dalle 15 alle 23, prosegue l'expo dedicato ad «animali amici», «animali del deserto» ed «animali della notte». Sono esposti gufi, pipistrelli e collezioni di farfalle.

APRICALE. Tre mostre [illegible] contemporanea nell'antico borgo. Al Castello della Lucertola, dalle 17 alle 23, si possono vedere disegni di Lele Luzzati. Nei sotterranei dell'edificio espone Mariano Garibello. In piazzetta Freud sono in esposizione le tele di Guy Ontillera. [illegible] l'orario va dalle 17 alle [illegible].

VENTIMIGLIA. Al Portico Leppien di frazione Paughetto, 1° incontro internazionale d'arte organ[illegible] dall'Accademia Balbo di Bordighera. Partecipano Rosanna Biletta, Gabriele Condiolo, Giulio Costa e Sergio Siccardi.

NIZZA. Dalle 8 alle 19, nella Piazza del Palazzo di Giustizia, si possono visitare le bancarelle della mostra mercato dedicata a cartoline, dischi e carte da gio[illegible] da collezione. [e. f.]

VITA DI SPIAGGIA

A Sara il torneo dei «Ponterosso»

La formazione del Caffè Chicco si è aggiudicata il torneo di acqua-volley (regole della pallavolo, ma si gioca su un campo montato in un palmo d'acqua) organizzato nell'area [illegible] moderno stabilimento di Guerrino De Marco, al centro della foto di Luca Lucia. Un momento della premiazione: Sara Pissarello, avvenente leader della squadra, e, a destra, Mariano Mij. Completava il team Mirko Pissarello che ha lasciato ai compagni il compito di alzare il trofeo. [e. f.]

Delegazione imperiese a Mitomodernismo

Conte, Zecchi e Goya in scena ad Alassio

IMPERIA. C'è un sostanzioso spaccato [illegible] Imperia, questa sera, in scena ad Alassio, dove all'Auditorium Simonetti, nel Parco San Rocco (ore 22), viene presentato «L'Iliade e [illegible] jazz», spettacolo di Giuseppe Conte, che si inserisce appunto nel primo Festival del Mitomodernismo, movimento culturale fondato dallo stesso poeta e da Stefano Zecchi [illegible] la pubblicazione di un Manifesto nell'estate '94. Oltre allo scrittore, che «L'Iliade e [illegible] jazz» ha creato proprio per questo evento e al quale partecipa come [illegible] recitante, intervengono due sanre[illegible], l'attrice Annarita Chierici (ha recitato con Gassman e Albertazzi, Bucci e Trionfo) e il contrabbassista Dodo Goya, insieme a Gianni Bedori, Alfred Kramer e Riccardo Zegna.

Spiega Conte il suo [illegible] «Fedeli d'amore» ha vinto il premio Anthia nel '93: «La novità dello spettacolo consiste nel fatto che per la prima volta poesia, [illegible] tro di poesia e [illegible] ca jazz si incontrano organicamente. A partire da alcuni versi dell'Iliade, Conte costruisce una propria mitologia personale dell'adolescenza, in [illegible] coinvolgono gli eroi e [illegible] eroine [illegible] riche, e la propria passione per il jazz. Anna Rita Chierici, in quattro monologhi, incarnerà le figure di Briseide, Teti, Elena e Andromaca. Completa la folta delegazione imperiese [illegible] la quale, per il debutto di ieri con una lettura di testi poetici dei precursori e dei promotori del Mitomodernismo, si è aggiunto anche l'attore Franco Carili, il contrabbassista [illegible] Goya, tra i più significativi tra quelli emersi negli anni '60. [s. d.]

All'auditorium «Simonetti» interviene anche l'attrice Annarita Chierici che ha recitato con Gassman e Albertazzi

Domani a S. Stefano la manifestazione di punta del calendario della Pro Loco

Moda e canzoni sotto le stelle

Con «Au Barcun» sfilate, intrattenimento e sorprese

S. STEFANO AL MARE. Moda e spettacolo sotto le stelle, domani a S. Stefano, nella piazza del Comune (1300 posti). Va in scena [illegible] «Au Barcun», manifestazione [illegible] punta del calendario della Pro Loco, presieduta da Dino Buonasorte. E' un mix di bellezza, eleganza, canzoni, trovate sceniche e hair-stylist. Il tutto col patrocinio del Comune e il [illegible] stegno dei commercianti. Tra le mannequin, Sonia Borsi e Luana Marengo, [illegible] finaliste [illegible] Miss Italia. E fra gli indossatori, pure l'argentino Julian Simone, [illegible] re di telenovelas. Ma il piatto forte della serata è Nico Ana e il suo gruppo in «C'era una volta Zerolandia», show nello show ispirato a Renato Zero, già visto su Canale 5. «Avremo pure ballerini, atleti e indossatori bimbi», dice Aldo Cassarino, leader del comitato organizzatore. Presentano Loredana Bolis e Stefa[illegible] Pollini; coreografie di Luisella Pizzoli. [g. mi.]

Sonia Borsi, ex finalista di Miss Italia, sfila a S. Stefano con altre bellezze

[illegible]

Oggi alle 21,30

Il grande jazz del pianista Barry Harrys

BORDIGHERA. Vive e lavora a New York, ultrasettantenne fa ancora tournee in tutto il mondo ed è uno dei più noti pianisti jazz viventi: Barry Harrys, illustre rappresentante del Be Bop e testimone di un'epoca leggendaria della musica, suona questa sera a Bordighera, dove inaugura la 15.a Stagione [illegible] certistica o [illegible] dell'Associazione Teatro Tempo. Il prestigioso appuntamento (un avvenimento) alle 21,30 nel giardino della Chiesa Anglicana.

Con Barry Harrys, attualmente in Liguria, dove a Loano è docente agli stages internazionali [illegible] Spazio Musica, completano il trio il batterista Giampiero Prina e il contrabbassista Gianni Sabbioni. E' un'occasione [illegible], per ascoltare Harrys, che ha suonato con tutti i grandi del jazz (da Monk a Parker) e ha inciso dischi con Dizzy Gillespie, Dexter Gordon e Max Roach. [s. d.]

PRELA'

Solisti in concerto

Domani alle 21 [illegible] all'azienda Ananto

PRELA'. Un concerto [illegible] abbina rock, new age e misticismo orientale: [illegible] l'insolita proposta dell'azienda agricola Ananto, a Molini di Prelà, che domani ospita l'esibizione di tre artisti, impegnati in [illegible] performance nel segno dell'improvvisazione e dello sperimentalismo.

Alle 21 sarà alla ribalta il chitarrista e cantante inglese Miten, che vanta collaborazioni con Ry Cooder, Lou Red e Fleetwood Mac. L'hanno scorso ha pubblicato il Compact disc «Shadow of light», ed è l'anima rock blues del progetto. Accanto a lui, lo statunitense Devakant, che ha firmato numerosi album, tra cui «Door of eternity». Suonerà flauti e tastiere, aggiungendo [illegible] indiane e giapponesi. Completa la formazione Primal, violinista e tastierista tedesca, che [illegible] rerà anche un tappeto di percussioni. Per informazioni, chiamare il 297.676. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or. 20.10/22.30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 00'. Comico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. 20,30/22,30. Lire [illegible]
La scuola di D. Luchetti, con S. [illegible], A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. Tragicomico

Giardino (estivo) — Ore 21,30. Lire [illegible]
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible]) — Highlands [illegible], secolo XVIII: Rob Roy, [illegible] del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. Epico

BORDIGHERA Olimpia — Or. [illegible]
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. Epico

CERVO Garibaldi (estivo) — Ore 21,30. Lire 7000, rid. 4000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa [illegible]) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. Drammatico

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. [illegible] 0000; rid. [illegible]
Il [illegible] della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'. Horror

DIANO MARINA Dianese — Or. 20,30/22,30. L. 8000; rid. [illegible]
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di [illegible] in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] un antico desiderio di [illegible]. N. V. 1h 50'. Western

S. [illegible] Smeraldo (estivo) — Ore 21,15. [illegible] 7000, rid. [illegible]
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. [illegible], N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia [illegible] anche a uccidere. N. V. 1h 45'. Avventuroso

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. [illegible]
Poetic Justice di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, R. King (Usa '93) — [illegible] parrucchiera scopre il valore (una delle poesie e decide di lottare per eliminare il negativo [illegible] che [illegible] intorno a sé. V. M. 14. 1h [illegible]. Drammatico

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. [illegible] - 15,30, [illegible]
Blue sky di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40'. Drammatico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 500.060. Or.: 19
[illegible] Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.000. Or.: 19
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 500.060. Or.: 19
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Notte del fuggitivo di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tizio trova sull'[illegible] un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40'. Thriller

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. [illegible], ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, [illegible] somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. Tragicomico

[illegible] — Or. 16,30, 22,30. Promozione cinema L. 7000
Asterix conquista l'America di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Galia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22'. Cartoni animati

Orfeo — Tel. 82.[illegible]. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
La teta y la luna di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14. 1h [illegible]. [illegible]

[illegible] Don Bosco — Ore 21,30. Lire 5000/rid. 4000
Forrest Gump di R. [illegible], con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da stoinaro [illegible], attraversa trent'anni di storia a sfide e stisce, diventa ricco e [illegible] felice. N. V. 2h 22'. [illegible]

SAVONA

ALASSIO Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
True lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'. Comm. Avvent.

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 0000/8000
[illegible] [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h 10'. Drammatico

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
[illegible]ro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. [illegible], A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro [illegible] e un funerale. N. V. 1h 55'. Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51.410. Ore 21 (spett. unico)
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. Drammatico

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo Felice:** Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi [illegible]
Politeama [illegible]: Oggi riposo
Teatro della To[illegible]: Il Forte Sperone Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Ore 21. Lire [illegible]/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Danze & pistenze. Ore 20,30. Lire 20.000/15.000

[illegible]

Ariston 1: Oggi riposo
[illegible]**ton 2:** Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: I pavoni
Corallo 2: Ladri di cinema
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Stargate
[illegible]: [illegible] conquista l'America
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura [illegible]
[illegible] **2:** Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, El[illegible], Smeraldo

[illegible]

Arci [illegible] Cinema: Fermati voce regina
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Movie [illegible]b: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
[illegible] Chiusura [illegible]
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Il mostro

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI
S. Siro: Forrest gump

BOLZANETO
Verdi: Oggi riposo

ARENZANO
[illegible] **Italia:** Quattro matrimoni ed un funerale

Ultimi ritocchi prima della partenza per il ritiro di Nava: sembra escluso l'arrivo di Novaro

L'Imperia punta su Gibertini e Avanzi

Ma il portiere ex Genoa pare abbia «sparato» grosso

«Balon»

Playoff, Dotta riceve Dogliotti

Con l'incontro disputato ieri sera a Dogliani tra la quadretta di Terreno e la Taggese di Pirero è iniziata la seconda fase del campionato di serie A. Per i playout, oltre all'incontro di Dogliani di ieri, è in programma stasera a Caraglio la partita tra i cugini Rosso e la squadra di S. Rocco di Bernezzo, con Tonello e Ghibaudo. Un'altra partita è in calendario stasera: nel girone A dei playoff, a Spigno il capolista Dotta affronta un rivale ostico come Stefano Dogliotti.

Incontro davvero da non perdere, dal quale sarà possibile trarre indicazioni sul futuro del campionato. Domani una sola gara, a Cuneo per i playoff. In campo Bellanti contro Molinari, quasi uno spareggio tra due dei più accreditati a disputare la finalissima. Com'è noto, in questa seconda fase si mantengono i punti già conquistati in classifica, e per ogni altra vittoria sono assegnati due punti.

Nel girone A riposa questa settimana l'Imperiese di Sciorello, mentre Papone osserva un turno di riposo nei playout. Molto equilibrato e incerto il girone dei migliori, mentre per i playout Pirero non dovrebbe aver problemi nell'aggiudicarsi il primato alla fine della seconda fase, visto che trova solo nella quadretta dei cugini Rosso un'avversaria in grado di competere con lui sul piano atletico e tecnico. [e. m.]

Novaro: difficile [illegible] all'Imperia

TORNEO DI TAGGIA

Avanti Giardino e Torre

Fra tanti gol (11 nelle ultime due gare) e qualche polemica (sarebbe in arrivo il deferimento della Lega ai tesserati che partecipano al torneo, non autorizzato) la 21ª Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi, ha designato altre due promosse al 2° turno. Sono, per il girone D, Bar Il Giardino Badalucco e Agenzia Motoricambi Torre di Arma, che nell'ultimo turno hanno pareggiato tra di loro per 2-2: Mucci al 18' e Bianchi al 19' per il Giardino, Muzzioli al 20' e Ciuffadoro al 22' per l'Agenzia Torre, tutti nel primo tempo, gli autori dei gol. Le due squadre hanno chiuso in testa con 5 punti. Staccato Pino Barbiere-Bar Kinki Sanremo a 2, e Paolino Assicurazioni Riva a zero. I sanremesi nell'ultimo match, han superato i rivali per 6-1. I gol: nel primo tempo Siffi al 4', Di Masi all'8' e al 12', Arieta (Paolino) al 15' e Dashi al 22'; nella ripresa Celotto al 20' e ancora Dashi al 23'. Stasera e domani il torneo riposa. [b. m.]

IMPERIA. La campagna acquisti dell'Imperia è ormai in dirittura di arrivo: a pochi giorni dal ritiro di Nava, i dirigenti stanno portando a termine le ultime trattative. Barlassina e Sassu sono infatti sulle tracce di un portiere, anche se Gibertini del Genoa pare aver avanzato richieste ritenute esagerate, e del difensore del Reggiolo, Avanzi, ma non è escluso l'arrivo di De Simeis, da tempo nel mirino e fortemente intenzionato a giocare nell'Imperia, nonostante le resistenze dell'Argentina proprietaria del cartellino, e di Pennone che, chiusa la parentesi con la Sestrese, potrebbe finire per tornare nella sua città di origine.

Improbabile invece l'ingaggio di Mario Novaro. Il centrocampista del Ventimiglia rientra nei piani del tecnico, ma la mole di allenamenti richiesta da Barlassina contrasta con gli impegni di lavoro di Novaro, propenso ad appendere le scarpe al chiodo nonostante abbia appena 28 anni. Fervono intanto le trattative per le conferme dei giocatori della scorsa stagione. Resteranno Luongo, Calzia, Minasso, Massabò, Limarelli e Bella, mentre sono ancora in dubbio le permanenze di Danilo Costantini e di Alberto Baldisseri, da tempo nel mirino della Sanremese.

Poche le notizie ufficiali sui partenti. Arrigo si è accasato al Pietrabruna, dove aveva già militato in passato, e l'attaccante Belvedere pare vicino al Pietra Ligure, ma potrebbero cambiar maglia anche Gaglianone, Piccarcia, Brignolo e Ansaldi. Quest'ultimo potrebbe rientrare nell'operazione-De Simeis, come pedina di scambio con l'Argentina.

Luca Amoretti

La serie A2 di baseball torna dopo due settimane di sosta per la Nazionale

Si riparte, Sanremo per il «pieno»

Oggi pomeriggio e stasera, assalto al Codogno

SANREMO. Due partite importantissime, contro il Codogno e contro il caldo, che si presenta come un'insidia in più. Oggi a Pian di Poma (ore 15,30 e ore 21), dopo due settimane di sosta il Casinò Baseball Sanremo, secondo, riprende il cammino nel campionato di A2. Ospita una rivale di media classifica e un doppio successo sarebbe d'oro, visto che il Bollate che tallona i matuziani, in corsa per l'accesso ai playoff-promozione, riceve la capolista Collecchio ed avrà un compito sicuramente più difficile.

Con una combinazione felice di risultati i sanremesi potrebbero allungare, rispetto ai lombardi, di quel tanto che consenta loro di affrontare sabato, senza grossi patemi, la trasferta proprio sul campo della capolista Collecchio, la cui leadership sembra intoccabile. «Ci siamo allenati bene, spero che la sosta abbia giovato. In questo mese ci giochiamo la stagione, è ora di rimboccarci le maniche per cogliere i frutti del lavoro fin qui svolto», dice Renato Condò, il vicepresidente.

I matuziani oggi si presentano al completo guidati da Pul[illegible] Vallo, l'unico che non si è fermato perché impegnato agli Europei con la Nazionale, battuto in finale dall'Olanda padrona di casa. Una bella esperienza comunque, l'ennesima conferma del valore del giocatore, sempre tra i punti di forza degli azzurri nonostante la volontaria «autoretrocessione» in A2. Programma del 2° turno di ritorno del girone 1: Bollate-Collecchio; Crocetta-Old Rags; Sanremo-Codogno. Classifica. Collecchio (17 vinte, 7 perse) 700; Sanremo (14-10) 576; Bollate (12-12) 600; Codogno (9-15) 370; Crocetta (8-16) 330; O. Rags (7-17) 290. [b. m.]

AMARCORD IN AUTO

Alla Sanremo-S. Romolo come nella «belle époque»

La rievocazione della «Sanremo-San Romolo» coinvolge tantissimi appassionati

SANREMO. E' un nome capace di toccare le corde della nostalgia dei vecchi sanremesi, specie se appassionati di motori. Un nome nel mito, anche se il mito è durato pochissimo: due ormai lontanissime edizioni, per auto e moto, nel 1925 e nel 1926; un'edizione solo motociclistica nel '33; quindi, nel dopoguerra, quattro edizioni solo per moto, dal '50 al '53. Una storia diluita nel tempo, tormentata, abbastanza epica però, tanto da consegnare la Sanremo-S. Romolo, corsa in salita, agli annali.

La vecchia corsa rivivrà domani, con la terza rievocazione storica organizzata dal Veteran Car Club Liguria. Una rievocazione che si svolge ogni 5 anni e riporta vecchie auto e vecchie moto su quella strada, tanto cara ai sanremesi: in tutto 16 km con un dislivello di 785 metri. Anzi la Sanremo-S. Romolo, nel '25, nacque proprio per celebrare la costruzione della strada che quell'anno per la prima volta offriva un'alternativa alle mulattiere che per secoli erano state il solo collegamento.

Nel 1925 vinse il torinese Carlo Bucchetti su Ansaldo tra le auto (c'era Giobatta Bertila[illegible], asso dell'epoca, ma la sua Fiat 501 lo tradì); tra le moto si impose, su A.J.S., Isidoro Dominici di Oneglia. Su quelle strade corsero i migliori piloti rivieraschi. Uno di loro, protagonista delle edizioni motociclistiche Anni '50, il popolare rallyman Amilcare Ballestrieri, sarà presente domani su Fiat Dino del '64. Al via anche il lombardo Roberto Patrignani che nel '53 su [illegible] Rumi, iniziò la sua felice carriera proprio qui: le domani sarà proprio su quella vecchia Rumi), e Costanzo Giordano che vinse l'ultima edizione, nel '53.

Appuntamento alle 8,30 al parco di Villa Ormond; via alle 10,30 passando per il centro cittadino (corso Garibaldi, via Matteotti, corso Imperatrice, etc.), due i controlli orari a Pian della Castagna e alla soglia del prato di S. Romolo. Media ammessa 30 km/h. Chi passerà con la maggior precisione cronometrica avrà il sontuoso trofeo del Casinò Municipale. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 22 Luglio 1995 n. 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Le temperature superano i 33 gradi

Caldo da record muore una donna

SAVONA. Il grande caldo incombe e [illegible] in ospedale. Ieri è morta anche un'anziana in seguito a una crisi respiratoria.

Ieri una quindicina di savonesi sono finiti al San Paolo in conseguenza della temperatura elevata e della forte umidità. A fare le spese delle difficili [illegible]dizioni climatiche sono soprattutto gli anziani [illegible] anche i cardiopatici sono a rischio. Ieri sera è morta una donna di 98 anni, Pierina Roberto, [illegible] Buozzi 17. La donna si è sentita male dopo cena ed è deceduta per una crisi respiratoria malgrado le cure [illegible] medici del Pronto soccorso. Ieri pomeriggio era invece scattato l'allarme in via Ancona: un anziano non rispondeva al telefono e né al citofono. Sono stati mobilitati Croce Rossa, auto medicale, vigili del fuoco ma l'uomo si era solo addormentato.

In città intanto cominciano a verificarsi i primi disagi. [illegible] operatori del mercato coperto di [illegible] Pietro Giuria hanno pro[illegible] vivacemente con l'Amministrazione comunale per il gran caldo e le scarse condizioni di aerazione che si verificano nel mercato [illegible] via Giuria. Anche dall'ospedale arrivano vibranti proteste. [illegible] particolare i magazzinieri del deposito del San Paolo protestano per il caldo e la forte umidità dei locali. Disagi anche alle Poste: in questi giorni si sono verificate lunghe code per il pagamento delle bollette della Telecom e dell'Iciap e gli utenti, ammassati nella sala dell'ufficio centrale di via Au Fossu hanno protestato per la mancanza di ricambio d'aria nei locali.

Intanto dall'osservatorio meteorologico del nautico «Leon Pancaldo» arrivano notizie preoccupanti. Ieri mattina alle 8 si registravano già 31 gradi e alle 11 la colonnina del termometro era già salito a 33 gradi. Particolarmente fastidiosa l'umidità nell'aria, pari all'80 per cento. [e. b.]

Ha atteso la sentenza in carcere. L'avvocato Rubino: «Cadute le accuse più gravi»

Provolino condannato a vent'anni «Un'ingiustizia, lotterò sino all'ultimo»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Non ha pianto, non ha imprecato. La condanna a venti anni di reclusione e seicento milioni di multa, emessa in primo grado ieri mattina dal tribunale di Genova, gli è arrivato [illegible] parlatorio del carcere di Marassi. Leonardo Paradiso, 38 anni, non aveva voluto tornare a palazzo di giustizia per la lettura della sentenza [illegible]el processo che lo vede coinvolto con altre otto persone in [illegible] maxi storia di spaccio.

«Roba da matti, è un'ingiustizia, anzi, ingiustizia è fatta, ma io non mi arrendo, avvocato presentiamo subito ricorso», ha detto a Luigi Rubino, il legale che «Provolino» ha scelto come defensore insieme ad Angelo Colucci del foro di Milano.

E' stato lo stesso Rubino a correre a Marassi subito dopo la lettura della sentenza. «Io sono innocente, non è giusto che resti in [illegible], andia[illegible] avanti, andia[illegible] avanti fino in fondo», ha aggiunto Leonardo Paradiso.

Alle nove del mattino, scortato dai carabinieri, si era presentato a palazzo [illegible] giustizia. Appariva più teso del solito, attraverso le sbarre della gabbia dove siedono gli imputati. Con gli occhi nervosi cercava qualcuno fra il pubblico: per l'ultima [illegible]convoc[illegible] la corte aveva scelto l'aula magna, quella dei grandi processi. Leonardo Paradiso, invece, [illegible] ha cambiato nulla, nemmeno il look sportivo di sempre: maglietta azzurra, jeans e scarpe da tennis. Nulla, eccetto quella espressione più attenta del solito, lo sguardo più preciso, più tagliente. Quando, tre quarti d'ora dopo, il presidente Bruno Noli si è ritirato in camera di consiglio con i due giudici a latere Franco Borzone e Roberto Cascini, Paradiso è stato riaccompagnato in carcere. Due ore dopo lo hanno avvertito della imminente lettura [illegible] sentenza, ma «Provolino» ha preferito restare in cella.

Leonardo Paradiso [illegible] condannato ieri in tribunale a Genova a vent'anni di carcere

Su di lui ora pesa una condanna a vent'anni di carcere, otto in meno rispetto a quelli richiesti nove giorni [illegible] pm Pio Macchiavello. Il giudice lo ha riconosciuto responsabile di alcune delle ipotesi di spaccio e per l'associazione a delinquere mentre lo ha assolto dall'accusa più grave, quella di spaccio di grossi quantitativi di droga. Bruno Noli ha accolto le obiezioni avanzate dalla difesa che aveva contestato la requisitoria del pm: «Nelle intercettazioni telefoniche non si era mai parlato di cento chili di eroina questa è stata una semplice deduzione del pm», aveva dichiarato Luigi Rubino nella discussione di giovedì scorso. Il collegio giudicante ha anche accolto la richiesta della riduzione della pena di un terzo: nella fase dibattimentale non sono emersi fatti nuovi quindi il rifiuto da parte del pm [illegible] rito abbreviato sarebbe stato «illegittimo».

«Siamo soddisfatti di questo riconoscimento e anche perché il giudice ha assolto Paradiso dall'accusa di spaccio più grave, resta però l'associazione, che noi avevamo contestato e anche per questa ricorreremo in appello» ha concluso Rubino.

La corte ha invece assolto Gianmarco Ueni (il pm aveva chiesto 5 anni e 10 milioni di multa) perché il fatto non sussiste e [illegible] ha ordinato l'immediata scarcerazione.

Queste le condanne per gli altri sette imputati: per Salvatore Cuomo 11 anni, 6 mesi e 100 milioni di multa; per Giovanni Cuomo 10 anni, 6 mesi e 95 milioni; per Antonio Cuomo 7 anni, 2 mesi e 65 milioni.

Ai fratelli Giovanni e Antonio sono state concesse le attenuanti generiche, che per il primo sono state ritenute prevalenti rispetto alla recidiva contestata. Cinque anni, 6 mesi e 45 milioni di multa per Antonio Fiorenza a cui sono state concesse le attenuanti generiche. Dieci anni e 80 milioni di multa per Pasquale Potorti, l'amico di Provolino, è stata invece confermata la pena richiesta dal pm e 9 anni e 70 milioni di multa per Sergio Ligas e Francesco Mazza. Per tutti quelli riconosciuti colpevoli è stata applicata l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Maria Cristina Cambri

Una svizzera di 16 anni

Ragazza sparita Via alle ricerche in tutta la Riviera

FINALE. Di lei si sono perse le tracce da [illegible] mese. E' come svanita nel nulla. Una ragazza svizzera di 16 anni, partita da casa per una vacanza-lavoro nella Riviera di ponente, [illegible] si è più fatta viva con i genitori e ora [illegible] teme addirittura che le possa essere successo qualcosa di grave.

Del suo [illegible]o si sta occupando il Consolato elvetico di Genova che ieri ha informato della scomparsa della ragazza carabinieri e polizia di tutta la Regione. Della sedicenne, che si chiamerebbe Anna Brugger, [illegible] che è alta un metro e settanta, ha capelli corti di colore rosso e occhi verdi.

Secondo le poche informazioni raccolte dalle forze dell'ordine, la giovane avrebbe dovuto arrivare nel savonese per un lavoro stagionale [illegible] una colonia, nella [illegible] tra Finale Ligure e Pietra. Il sospetto degli investigatori è che la ragazza non sia, però, mai arrivata a destinazione. [a. r.]

Aperta un'inchiesta sulla costruzione di 50 box nella zona di scalinata Noberasco

Palazzo sgomberato alla Villetta

Le quattro famiglie che abitano lo stabile di via De Mari 11 hanno dovuto abbandonare le loro case
All'origine dell'improvvisa decisione dei pompieri, la presenza di vistose crepe [illegible] muri dell'edificio

SAVONA. Gli inquilini (quattro famiglie) dello stabile di via De Mari 11 ieri mattina hanno do[illegible] lasciare i loro appartamenti in seguito all'ordine di sgombero firmato dal comandante dei vigili del fuoco, che vieta la presenza di persone nella palazzina di quattro piani i cui muri e il giardino attiguo mostrano vistose crepe. [illegible] temono crolli improvvisi e con conseguenze tragiche.

Nei giorni scorsi, [illegible] delegazione di una decina di persone abitanti nel condominio di via De Mari 11 o di altri stabili vicini, [illegible] era recata in Comune per denunciare il pericolo di crolli, in particolare della scalinata Noberasco, che da via Montana raggiunge via De Mari.

Secondo le prime ipotesi investigative, le crepe sarebbero l'annunciata conseguenza dei lavori di scavo per la costruzione di [illegible] box sotterranei, nella [illegible] compresa fra via Montana e via De Mari. L'impresa costruttrice è la Condil, con sede a Savona, di cui è titolare José De Vincenti.

L'enorme [illegible] realizzato sotto via De Mari per costruire cinquanta box e che ha causato, per la presenza di alcune crepe, lo sgombero di un intero condominio

Sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani al comando dell'ispettore Michele Pellegrini, che hanno [illegible] fatto un primo rapporto al sostituto procuratore della Repubblica, Daniela Veglia. Il magistrato ha aperto un fascicolo. Le possibili ipotesi di reato sono: crollo colposo e invasione di proprietà privata.

L'avvocato Orlando Sotgiu, [illegible] tutela la Condil, ridimensiona eventuali pericoli per le famiglie che hanno dovuto sgomberare: «Per la costruzione della [illegible] sotterranea [illegible] stato adottate tutte le cautele possibili. Anche pali in cemento armato del diametro di 20 centimetri, infissi nel terreno a notevole profondità e collegati a travature in cemento armato e tiranti in acciaio, che [illegible] la stabilità della palazzina e del giardino».

Il sostituto procuratore Daniela Veglia, però, vuole andare sul sicuro e nominerà tecnici di sua fiducia, compreso un geologo, per stabilire con certezza quali, [illegible] e di che entità sono i pericoli di crollo dello stabile e anche di quelli vicini.

Non è la prima volta che i giudici sono chiamati ad occuparsi di presunti pericoli creati dalla costruzione dei box [illegible]terranei. Riguardavano il palazzo di via De Mari 9 e quello di Scalinata Noberasco 2. I tecnici del Comune avevano anche rilevato un'irregolarità nell'esecuzione dei lavori. Una con[illegible] edilizia in sanatoria risolse i problemi.

Bruno Balbo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI [illegible] tempo con cielo sereno-poco nuvoloso [illegible] e possibilità di addensamenti in prossimità dei rilievi con possibilità di isolati temporali, vento debole e regime di brezza, mare calmo, temp. stazionaria. **Tendenza per domani.** Moderato aumento della nuvolosità

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare calmo, cielo sereno - poco nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 26
[illegible]	max 34	min 26
Imperia	max 30	min 26

[illegible] FA [illegible]
Max: 31; min: 22; temp. mare 25

Il Sole sorge alle 6,05 e [illegible] 21,02. La Luna si leva alle 2,01 e [illegible] alle 16,52 (fase [illegible]te).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino

Il Comune rincara i posteggi in centro e introduce la novità della tesserina magnetica

Parcometri, agosto porta la stangata

Già decise le nuove tariffe: sosta da 1000 a 1500 lire

SAVONA. Arriva la stangata dei parcheggi. Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio la giunta comunale ha deciso di aumentare le tariffe di tutti i parcheggi custoditi della città. Verranno introdotte anche nuove modalità di pagamento per evitare il pericolo di irregolarità nella gestione dei posteggi.

Le nuove tariffe dei parcheggi entreranno in vigore nel mese di agosto. Per quanto riguarda i posteggi gestiti dalla cooperativa Cca di Genova (piazza Giulio II, piazza Diaz, piazza Mameli, piazza del Popolo, piazza Marconi) il prezzo salirà da 1000 a 1500 lire all'ora. Nelle due aree di sosta custodite che sono state realizzate ai piedi della fortezza del Priamar il costo della sosta salirà da 800 a 1200 lire all'ora. Infine il parcheggio delle aree Italgas di via Piave costerà 5 mila al giorno anziché 3 mila.

Per gli automobilisti si tratta di un salasso notevole. Soprattutto i lavoratori pendolari [illegible]dranno incontro a pesanti esborsi. Del resto la filosofia del Comune consiste nell'aumentare i costi dei parcheggi in centro, creando nuovi posti auto in periferia. Secondo gli amministratori di Palazzo Sisto con questo accorgimento gli automobilisti che intendono parcheggiare in centro avranno la possibilità di trovare posto ma dovranno pagare il «privilegio».

Il Comune si appresta inoltre a varare nuove misure per evitare abusi [illegible] gestione dei parcheggi. [illegible] parcometri, intanto, è stato istituzionalizzato l'uso della scheda magnetica. Inoltre il Comune metterà in vendita una sorta di «abbonamento» al parcheggio che consentirà agli automobilisti di pagare per la sosta senza l'intermediazione dei posteggiatori. [e. b.]

Parcometri più cari dal mese di agosto

«Vogliamo il porto turistico»

La maggioranza chiede al sindaco un piano per la Vecchia Darsena

SAVONA. La maggioranza [illegible] sul porticciolo turistico. I consiglieri di Forza Italia, indipendenti e ppi si sono riuniti giovedì sera all'Hotel Riviera Suisse per far decollare i lavori di ampliamento dell'approdo turistico della Vecchia darsena. Abbandonati i progetti faraonici, i consiglieri di maggioranza chiederanno alla giunta di realizzare un programma minimo per il rilancio del Cù de ben.

Per una volta la maggioranza ha ritrovato compattezza. Parlando di porto turistico i consiglieri del Polo sembrano avere le idee chiare. Dalla riunione che si è svolta al Riviera Suisse è [illegible] la volontà inequivocabile di ampliare il porticciolo. Si tratterebbe di creare altri 160 posti barca nella Vecchia darsena. Il progetto del megaporto di Savona-Albissola Marina sembra per il momento accantonato. Si tratta infatti di un intervento da 1500 posti barca. Un progetto tanto complesso da suscitare mille obiezioni da parte della Regione. Non per nulla la Regione ha già bocciato il mega-porto che era stato ipotizzato nel Piano regolatore intercomunale, avanzando forti perplessità dal punto di vista ambientale soprattutto per lo scalo Albissolese.

I consiglieri di maggioranza hanno quindi chiesto alla giunta di portare avanti un programma ridotto, che riguardi esclusivamente Savona e di estende dal Cù de beau alla Torretta. In tutto verranno realizzate banchine per 250 posti barca. Per questo intervento viene ipotizzato un costo inferiore agli 800 milioni. Per realizzare l'operazione il Comune dovrà dar vita a un [illegible] Camera di commercio, Assonautica, Ips ed eventualmente qualche imprenditore privato. Il consorzio avrà comunque capitale prevalentemente pubblico, in modo da poter assicurare una gestione del porto in chiave turistica. Una delle condizioni richieste dai consiglieri di maggioranza del Comune è infatti che vengano destinati numerosi posti alle barche in transito, in modo da garantire un flusso continuo di turismo da diporto. Per realizzare le banchine il Comune dovrà chiedere un finanziamento alla Cee nell'ambito dell'Obiettivo 2. Mercoledì prima riunione operativa. Il vicesindaco Amoretti chiederà all'Autorità portuale la cessione delle banchine. [e. b.]

Ritardi per il nuovo terminal dei bus

Terminal bus

L'Acts ritarda il trasferimento

SAVONA. L'Acts blocca il trasferimento del terminal degli autobus a Mongrifone. Ieri mattina i dirigenti dell'azienda consortile hanno chiesto al Comune di di rinviare il trasloco a settembre per problemi [illegible]nizzativi. Secondo l'Acts, infatti, il trasferimento del terminal dei bus sarebbe prematuro. L'azienda prima di spostare le corriere da piazza del Popolo a Mongrifone dovrà modificare gran parte delle linee cittadine ed extraurbane. Per il Comune si tratta di uno stop inatteso. La giunta aveva infatti deciso di effettuare il trasferimento a partire dal 1° agosto. «Abbiamo discusso a lungo la situazione - dice il sindaco Gervasio - e alla fine abbiamo concordato sulla necessità di risolvere alcuni inconvenienti tecnici prima [illegible] il trasferimento. Il 10 settembre verrà quindi effettuata una prima riunione operativa». Per vedere le corriere a Mongrifone bisognerà quindi attendere l'autunno. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Giovane esce dal carcere E' arrestato dopo poche ore

Esce dal carcere, ma torna al «fresco» dopo poche ore. E' successo a Mauro Carini, 25 anni, Albisola. I poliziotti gli hanno notificato un ordine di carcerazione per una condanna a tre mesi per furto. Infine è stato denunciato Giuseppe Atzori per evasione. Era agli arresti domiciliari, è stato sorpreso in città. [c. v.]

CELLE L.

Anziano turista cade in casa e muore dopo due giorni

Un turista milanese in vacanza a Celle, Edoardo Balconi, [illegible] anni, è morto l'altra notte nel reparto di traumatologia del San Paolo. L'altro giorno era stato ricoverato in ospedale in seguito a una caduta in casa. Le sue condizioni erano apparse subito gravi, ieri è sopraggiunta la crisi mortale. [c. v.]

VARAZZE

Banda di teppisti scatenata Danni ai bagni «Nautilus»

Teppisti in azione ai bagni Nautilus. La notte scorsa hanno preso d'assalto le cabine dello stabilimento balneare gestito dalla famiglia Alessi, provocando gravi danni. I concessionari hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. [a. z.]

VARAZZE

Cerca di svaligiare una casa Ladro scoperto dal cane

Cerca di svaligiare un alloggio, ma viene scoperto dal cane. E' successo in una villetta di via Villagrande. I proprietari, che dormivano, sono stati svegliati dal loro bob tail, di nome Lara, che abbaiava e ringhiava. Il padrone si è alzato. Ha seguito il cane e si è trovato in cucina faccia a faccia con il ladro, che si è dato alla fuga. [a. z.]

VADO L.

Spaccio di stupefacenti Condannata una coppia

Giuseppe Catto, 41 anni, e la sua convivente, Donatella Becchi, di 37, abitanti a Vado Ligure, sono stati condannati, per detenzione e spaccio di droga, dal giudice Fiorenza Giorgi. Le pene: 2 anni e 4 mesi per l'uomo e 1 anno e mezzo per la convivente. [b. b.]

[illegible]

La Simic torna alla carica incontro con gli enti locali

La Simic torna in gioco per l'acquisto dell'Omsav. L'azienda di Camerana ha inviato una lettera agli enti locali savonesi [illegible]ciando che se i canoni per la concessione delle aree demaniali non saranno troppo elevati, potrebbe rilevare l'ex Italsider. [e. b.]

Zingare arrestate

Furti in città Svaligiati sette alloggi

SAVONA. Sette appartamenti svaligiati in due giorni. I ladri continuano a colpire in città e nei centri del comprensorio. I proprietari vanno al mare e i malviventi (probabilmente zingari) ne approfittano per [illegible]ziare soldi e preziosi.

L'elenco delle denunce raccolte dalle forze dell'ordine sembra un bollettino di guerra. Furti si sono registrati nelle vie Pozzobonello, XX Settembre, Mignone, Quiliano, Guidobono, in piazza Monticello e a Vado Ligure, in via Aurelia. In via Servettaz i ladri sono stati disturbati e costretti alla fuga. La dinamica dei colpi è sempre la stessa: i «soliti ignoti» scardinano la porta di ingresso, entrano nell'alloggio e razziano tutto quello che trovano. Un motorino è stato portato via in corso Italia. Un dipendente del motel Mirò ha denunciato di essere stato derubato del portafogli mentre era in servizio. La polizia ha ritrovato una Fiat Uno. I carabinieri hanno arrestato due zingare protagoniste di un furto a Quiliano. [c. v.]

Accolto il concordato

I «Baglietto» hanno evitato il fallimento

VARAZZE. Il cantiere Baglietto non andrà in fallimento. E' stato infatti accolto dal tribunale di Savona il concordato preventivo tra la proprietà e i creditori per l'estinzione dei debiti dell'azienda entrata definitivamente in crisi dopo l'ingresso dell'azionista di maggioranza Giampiero Moretti che più di un anno fa prelevò da Rodriquez l'80 per cento delle azioni della Baglietto spa insieme a circa dodici miliardi di debiti.

Ad occuparsi del cantiere ci saranno un giudice delegato e un commissario nominati dal tribunale. E mentre prosegue l'iter burocratico per la liquidazione degli storici cantieri, prosegue la trattativa per l'acquisto dei Baglietto da parte della società Azimut di Paolo Vitelli, azienda del settore nautico che si è impegnata con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti del consiglio di fabbrica a rilanciare l'azienda varazzina reintegrando immediatamente buona parte dei dipendenti ora in [illegible] integrazione. [a. z.]

In via Bruzzone

Falsi ispettori raggirano un'anziana

SAVONA. Ancora una truffa messa a segno da falsi assistenti sociali. A farne le spese, la scorsa settimana (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina), è stata una donna di 73 anni, Maria Regina S., abitante in via Bruzzone, nel quartiere Lavagnola derubata dei soldi (circa cento mila lire) e dei preziosi tenuti in camera da letto da una coppia che era entrata in casa sua con la scusa di controllare il libretto della pensione. L'anziana ha scoperto il furto l'altra mattina: non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

Intanto le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nel centro e nella periferia della città dopo le ultime truffe compiute da un uomo e una donna (di circa 30 anni) che vanno di casa in casa spacciandosi per funzionari delle poste. La polizia postale ha rivolto un appello agli anziani a non aprire la porta a sconosciuti e soprattutto a chiamare il 112 o il 113 nel caso abbiano dei sospetti. [c. v.]

Da Roma i risultati delle analisi del sangue, esiti top-secret

Chi ha ucciso l'ex primario? Indagini forse a una svolta

CUNEO. Il giallo di via Statuto a Cuneo rimane ancora senza un colpevole. A un anno dal delitto non è ancora stato scoperto l'assassino dell'ex primario Renato Motta. Fu ucciso a randellate fra le 9,45 e le 12 del 21 luglio '94, nel suo alloggio-studio, nel centro cittadino. L'indagine - come ha confermato ieri mattina il sostituto procuratore Giorgio Giraudo - non è ancora chiusa e si cercano nuovi elementi utili per arrivare alla soluzione.

Da Roma, nei giorni scorsi, è arrivata la prima «tranche» di analisi sulle gocce di sangue trovate nell'alloggio del delitto. I risultati non sono ancora completi e quindi - dicono gli inquirenti - non è possibile esprimere una valutazione definitiva. Campioni delle tracce ematiche erano stati inviati, pochi giorni dopo l'omicidio, all'istituto di medicina legale della capitale. Il verdetto della perizia dovrebbe permettere di aggiungere un importante tassello alle indagini. Le gocce di sangue erano state raccolte nel corridoio dell'alloggio, dove è stato trovato il corpo dell'anziano medico, riverso sul pavimento, ma anche in altre stanze dell'appartamento e sugli indumenti dell'ex-primario.

Per il momento l'unico indagato rimane Mauro Ansaldi, 33 anni, rappresentante di articoli sportivi, di Savona. L'uomo, amante di una delle due figlie di Renato Motta, Federica, è stato in carcere per oltre un mese, con l'accusa di omicidio. Era stato arrestato la sera del 10 agosto. Ansaldi, dalla cella di isolamento, [illegible] più volte scritto ai familiari, all'amante e a «La Stampa», professando la sua innocenza. [g. p. m.]

ARRESTO

E' senza casa, va in carcere

Nessuno lo vuole in casa ed è costretto a tornare in carcere. Si è conclusa così la vicenda di Giovanni Trombetta, 31 anni, arrestato lunedì scorso dagli agenti della volante dopo aver rubato una 500 in via Assereto, nel quartiere della Villetta. Falliti tutti i tentativi della polizia di trovare un domicilio dove l'uomo potesse restare agli arresti domiciliari, il pretore non ha potuto fare altro che disporne la detenzione in carcere, in attesa del processo fissato per la prossima settimana. Giovanni Trombetta è indagato anche per i furti di sei timbri (portati via dai reparti di Medicina e Ostetricia dell'ospedale San Paolo), due ricette mediche e un motorino, rubato qualche settimana fa a Varazze. La refurtiva è stata recuperata dagli agenti della volante grazie alla consultazione di un'agendina che l'uomo era solito portare con sé e nella quale annotava tutti i colpi messi a segno. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli orari spezzati e la disoccupazione

Da una parte il governo cerca di imporre l'«orario spezzato» ai dipendenti statali, peggiorandone le condizioni di lavoro e di esistenza; dall'altra lo stesso governo lima la fruizione dei servizi pubblici ai cittadini, nonostante le promesse in senso contrario.

Perché allora dal 10 luglio al 31 agosto si chiudono gli sportelli e le casse degli uffici postali alle 13,30 anziché alle 17,30? Che senso ha tutto questo insistere sui pomeriggi, quando, nel periodo più difficile, si chiude completamente il servizio per gli anziani? Perché non si assumono i precari alle Poste per sopperire alle note carenze di personale?

Franco Xibilia, Cairo Montenotte

Savona, sporcizia nella vecchia darsena

Mi unisco alla richiesta di pulizia fatta al Comune da chi ha scritto la lettera «Savona, [illegible] Italia strada dai due volti» del 13 luglio scorso per far notare che, purtroppo, anche la zona dello scalmto nella darsena vecchia del porto di Savona è in stato di completo abbandono: ho dovuto strappare con le mie mani l'erba che cresceva davanti alla porta del mio ufficio.

Fulvia Rescazzi, Savona

Le code alla Posta e i savonesi «tirchi»

In relazione all'articolo apparso il 18 luglio sulle pagine riguardanti la [illegible] savonese e intitolato «Assalto alle poste: risse e malori», desidererei ricordare ai miei parsimoniosi concittadini che le bollette della Telecom, così come tutte le altre bollette, [illegible] recapitate al domicilio dell'utente con minimo 10 giorni di anticipo sulla data di scadenza del pagamento.

In particolare, in questo caso, io ho ricevuto la suddetta bolletta il 1° luglio e l'ho pagata il giorno 5, entrando ed uscendo dalla posta centrale nel giro di cinque minuti.

Ovviamente io ho tolto dal mio conto in banca [illegible] 101 mila che, se le avessi tenute per altri dieci giorni, quale astronomica cifra di interessi mi avrebbero reso? Se non si vogliono perdere «dieci giorni di interessi» si accetti in santa pace di rischiare malori, soffocamenti, interventi della polizia et similia senza lamentarsi né delle code né degli ambienti della Posta centrale, i quali non sono né migliori né peggiori di tutti gli altri locali pubblici.

Sbaglio o l'eccessivo attaccamento al denaro è il maggior colpevole di tutta questa situazione?

Paolo Rebagliati, Savona

Fontanelle pubbliche Che fine hanno fatto?

In questi giorni di calura si nota l'insufficienza delle fontanelle pubbliche in città. Savona ha ottime riserve idriche, perché negare ai passanti una sorsata d'acqua fresca? Tempo addietro sembrava che il Comune volesse realizzarne alcune a forma di «Torretta», come mai non se ne parla più?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spotorno). **Val Bormida:** tel. 824.444; numero verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. 805.895
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502
Romanna, corso Italia 121, tel. 850.616
E in appoggio
Delle Ferrere, corso Italia 163, tel. 827.202
Nervi, via San Lorenzo 65, tel. 850.470
Sestiere, via Paleocapa 147, tel. 829.903
Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] 8.30 dalla farmacia Delle Ferrere, corso Italia 1[illegible] [illegible] 827.202
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.1[illegible]
ALBENGA
Vadino, via Piave 31, tel [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fornane, via Brigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049
CENGIO
Longo, via Padre Garello 88, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692.670
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021
VADO LIGURE
Scarsi, via G[illegible] 62, tel. 880.184
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 21 LUGLIO

[illegible] Fabio Brondo, Irene Riccardi.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Germana Corvetto in Berta, di 84 anni abitante a Savona in via Alessandria 81/10, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Francesco Fracceto, di 77 anni, abitante ad Albisola Superiore in corso Ferrari 135/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Edoardo Balconi, di 84 anni, abitante a Milano in via Monteceneri 71; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Milano. Chiara Berta ved. Bruzzone, di 85 anni, abitante a Savona in via Bollo 1/11; i funerali alle 7,45 [illegible] del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Entro la fine di luglio l'Inps avvierà un'operazione per l'interruzione dei termini di prescrizione dei crediti derivanti dal mancato versamento di contributi agricoli, ex Scau. L'operazione prevede la possibilità di usufruire entro il [illegible] dicembre del condono previdenziale. Per informazioni [illegible] a disposizione gli uffici ex Scau in corso Italia 5 (tel. 82.49.08).

APPUNTAMENTI

VEZZI PORTIO

Camminata non competitiva

«Mimmmu Vessi» è il titolo della marcia podistica (16 chilometri) non competitiva, aperta a tutti, in programma domani mattina a Vezzi Portio. Ritrovo alle 8, partenza alle 9, presso il ristorante Dei Funghi. [a. r.]

[illegible]

Priamar, film di Antonioni

Domani sera alle 22 sul piazzale del Maschio del Priamar è prevista la proiezione del film di Michelangelo Antonioni, «L'avventura», con Monica Vitti, Gabriele Ferzetti e Lea Massari. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna «I film liberano la testa». [e. b.]

[illegible]

Nuovo campo per il calcio a 5

Al tennis club «Frugoni» di via Rusca è stato completato un campo per il calcio a 5 realizzato in erba sintetica. Sono in funzione, inoltre i campi da tennis e la palestra di aerobica con programmi personalizzati. [e. b.]

La mappa dei tagli. Per Santuario «stop» alle rette

La Regione chiede all'Usl 700 posti letto in meno

SAVONA. Settecento posti letto in tre anni. Questo il sacrificio che la Regione imporrà alla Sanità savonese. Lo ha rivelato l'assessore Franco Bertolani in una conferenza stampa. L'assessore ha inoltre confermato che gli ospedali di Alassio e Varazze diventeranno una Residenza sanitaria per anziani mentre il ricovero di Santuario verrà trasformato in Rsa solo dopo importanti lavori di ristrutturazione. In tutta la provincia resterà in funzione un solo reparto di Pediatria.

Il taglio dei posti letto. La Regione ha chiesto alla Seconda Usl di Savona di tagliare 700 posti letto in tre anni negli ospedali della provincia. Per quest'anno la sarà modesta. Il San Paolo passerà da 710 a 640 letti, l'ospedale di Albenga scenderà da oltre 200 a 190 letti mentre quello di Cairo salirà da 88 a 120, assorbendo tutte le specialità del di Riabilitazione. In generale verranno tagliati i posti nei reparti di Medicina, Chirurgia e Pediatria. Cuneo ieri mattina ha tuttavia ribadito al Consiglio dei sanitari che non verranno chiusi reparti. Resterà in funzione, quindi, anche la divisione di Urologia che conserverà 30 posti letto. Le due Medicine perderanno una ventina di posti ciascuna. Per quanto riguarda la Chirurgia verranno create tre divisioni: due generali di 45 e 20 posti letto e una dedicata alla Chirurgia della Mano con 50 posti. Il San Paolo si arricchirà inoltre di un grande centro di riabilitazione che verrà realizzato al padiglione Vigiola.

Uno stop per le rette del Santuario. Per quanto riguarda la Seconda Usl, Bertolani ha confermato la trasformazione in Residenza sanitaria per anziani degli ospedali di Finale, Alassio e Varazze. Per quanto riguarda il presidio geriatrico di Santuario, l'assessore regionale ha ribadito che la trasformazione in Rsa potrà avvenire solo dopo massicci interventi di ristrutturazione.

Una precisazione, quest'ultima, che potrebbe far slittare di qualche mese l'entrata in vigore delle rette istituite dal direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo.

Centro regionale di Chirurgia della mano. Per quanto riguarda i reparti di rilevanza regionale, che dovranno quindi servire tutti i pazienti della Liguria, nella Seconda Usl resta solo la divisione di Chirurgia della del professor Renzo Mantero.

Il taglio di Pediatria. L'assessore regionale ha ribadito la necessità di ridurre i posti letto di Pediatria. Fra Savona, Pietra Ligure e Albenga verranno chiuse due divisioni.

Ermanno Branca

ALBENGA

Chiusura per il Bucaniere

Da ieri mattina l'albergo «Il bucaniere» di Albenga è chiuso. Un'ordinanza del vicesindaco Antonio Olivieri, infatti, ne ha decretato la cessazione immediata dell'attività in attesa che il titolare, Angelo Iacoangeli, acquisisca le licenze sanitarie che, nonostante abbia richiesto lo scorso 15 marzo, non sono mai arrivate. Proprio per questo nei giorni scorsi, durante un controllo degli agenti del commissariato di Alassio, a Iacoangeli è stato effettuato un verbale e della vicenda è stato interessato il Comune. A firmare l'ordinanza è stato il vicesindaco perché il sindaco Viveri è cugino di Iacoangeli. Il problema è stato quello di trovare una sistemazione per la ventina di turisti che alloggiavano nelle camere de «Il bucaniere». La struttura potrà riaprire i battenti non appena dall'Usl arriveranno le autorizzazioni sanitarie. In ogni caso questo dovrebbe essere l'ultimo anno di attività della gestione Iacoangeli che da anni è al centro di una vertenza con i proprietari dei muri della palazzina.

[. p.]

Le spiegazioni di Ubaldo Fracassi e Giorgio Barberis del centro trasfusioni

Sangue, la difesa del S. Corona

Pietra, l'inchiesta interna avrebbe chiarito il «giallo» delle sacche di plasma non registrate
L'irregolarità scoperta dopo un'ispezione dei Nas. L'inchiesta decisa dalla magistratura

L. Erano 449 su circa 3350 le sacche di sangue, gestite all'interno del Santo Corona, delle quali il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri non hanno trovato traccia nei registri. Ieri i responsabili del Centro trasfusionale di Pietra hanno completato la ricostruzione del «cammino» fatto dal plasma all'interno dei reparti dell'ospedale. Dal controllo dei Nas risultava, in un primo momento, che le sacche, acquistate regolarmente dall'ospedale, ai prezzi stabiliti dalla Regione per una spesa di circa 500 milioni all'anno, non risultavano tutte annotate negli appositi registri di «scarico». Dal dicembre del '94 al giugno di quest'anno al Santo Corona sono transitate oltre tre mila sacche. Di quasi 500 di queste si perse in pratica tutte le tracce.

Spiega Ubaldo Fracassi, amministratore del Santo Corona: «Si tratta essenzialmente di un problema burocratico. Dopo una ricerca arrivati a capire dov'erano utilizzate le sacche. Solo per quattro piastrine non è stato possibile accertare che fine hanno fatto». Spiega Giorgio Barberis, medico del Centro trasfusionale pietrese che serve anche l'ospedale di Albenga: «Per le piastrine dei donatori va ricordato che dopo 5 giorni sono da considerare scadute. E' molto probabile che qualcuno si sia dimenticato di annotarlo. Resta il problema della mancata informatizzazione, da parte della Regione, di un centro trasfusionale come il nostro. E' veramente un problema serio stare dietro ai percorsi che quasi dieci mila sacche di sague fanno in un nosocomio delle nostre dimensioni. Con l'informatizzazione sarebbe tutto più facile».

Il direttore del Santa Corona Ubaldo Fracassi difende il centro trasfusionale

I responsabili dell'ospedale di Pietra ci tengono ad evidenziare che questo sorta di «disordine amministrativo per il sangue è comune a un po' tutti gli ospedali italiani». «La gente, soprattutto i donatori, non deve pensare che la gestione del sangue venga fatta in modo superficiale. I controlli, dal punto di vista sanitario e delle garanzie, sono rigorosi, non da oggi», conclude Giorgio Barberis. il fatto che l'ospedale di Pietra Ligure, forse proprio perché il più importante del Ponente Ligure, è spesso nel mirino e quindi fa più notizia rispetto ad altri.

Augusto Rembado

NOTIZIE

NOLI

Migliorano le condizioni del giovane sub

Sono migliorate le condizioni di Attilio B. 17 anni di Torino lo studente che, l'altro pomeriggio, ha rischiato di annegare, a pochi metri da riva, a Noli. Il giovane è stato trasferito dal reparto di rianimazione alla pneumologia del Santa Corona. [a. r.]

TOVO SAN GIACOMO

Il sindaco invita a non sprecare l'acqua

«L'acqua, un bene prezioso...» inizia in questo modo l'editoriale del sindaco di Tovo, Luigi Bertocco, pubblicato sul bollettino del Comune. In attesa dei definitivi interventi per il nuovo acquedotto, l'invito a non sprecare l'acqua. [a. r.]

Minacce al mercato, marocchino denunciato

«Se non compri la mia merce ti riempio la figlia di droga». E' una delle minacce che avrebbe fatto al mercato di Noli ad una turista, Rabin Hauli Moahmed, ambulante marocchino. L'uomo è stato denunciato dai carabinieri per minacce. [a. r.]

I camper minacciano di occupare la piazza

I proprietari di camper torinesi che sono soliti soggiornare ad Andora minacciano di effettuare oggi una occupazione simbolica della piazza del municipio. Una protesta contro lo «sfratto» subito dalla zona portuale. [r. ar.]

Pronto soccorso psicosi per la zanzara tigre

Psicosi della «zanzara tigre» ad Albenga. Ieri pomeriggio si sono presentate al pronto dell'ospedale tre persone punte da insetti, intimorite per la paura che a pizzicarli fosse stata la temibile e pericolosa zanzara africana. [r. ar.]

E intanto il provveditorato ha reso noti i nuovi organici delle scuole in provincia

Liuba ha preso «sessanta e lode»

I risultati della maturità al liceo scientifico Calasanzio di Carcare, all'Itis e al «Da Vinci» di Alassio
Votazioni basse alle Magistrali «Della Rovere» di Savona. Due bocciati al Tecnico «Fermi» di Albenga

Ecco alcuni ragazzi che hanno preso «sessanta». Da sin. Daniela Alessi, Sandro Locati, Davide Andreffi e Simona Macciò

SAVONA. Magistrali severe mentre allo scientifico di Carcare e all'Itc di Alassio tutti i candidati hanno ottenuto la promozione.

Le maestre del Della Rovere quest'anno hanno ottenuto votazioni basse, complice forse uno scritto di matematica particolarmente difficile. Intanto il Provveditorato ha definito gli organici per la scuola materna ed elementare.

Magistrali Della Rovere. Corso A. Graziana Alcardi 58, Manuela Astigiani 36, Gabriella Beretta 37, Susanna Bormagozzi 38, Laura Brucalassi 45, Cristina Canepa 39, Cristina Caviglia 40, Katia Dubove 41, Silvia Parzolari 44, Monica Forello 36, Laura Gropplolo 36, Giordana Massa 37, Elisa Montano 48, Sara Moschello 37, Valentina Pennazio 42, Mariangela Piccone 54, Caroline Powless 46, Francesca Repetto 40, Patrizia Rolandi 37, Fabia Traversa 36, Nicoletta Vecchio. Corso B: Mariarosa Bertone 39, Roberta Briatore 42, Elisabetta Curti 36, Sonia Esposito 44, Martina Galazza 48, Elisa Ilarcio 42, Anna Levrero, Elisabetta Luca 51, Valeria manunta 46, Laura Marconaro 37, Elena Parodi 56, Monica Perrone 41, Ilaria Rovero 37, Laura Scanavino. Massimo Androini 36, Giulia Beltrametti 54, Caterina D'Angelo 36, Marina Donato 45, Annalisa Nario 45, Alessandra Nolasco 42, Nicoletta Tanti 46. Per quanto riguarda il corso dal linguistico «Della Rovere», da sottolineare il 60/60 di Federica Ferrari.

Itis «Ferraris» di Savona. Nell'elenco dei promossi dell'Itis di Savona da ricordare il 52/60 di Chiara Musumeci.

Scientifico Calasanzio di Carcare. Tutti promossi i 77 candidati alla maturità del Liceo Scientifico «Calasanzio» di Carcare. Alta anche la media delle votazioni.

sette gli studenti che hanno centrato l'obiettivo del. Una studentessa di Saliceto, Liuba Ballocco, della sezione C, si è guadagnata addirittura la «lode».

Il preside Renato Pancini nasconde la propria soddisfazione: «Una bella maturità, che conferma il livello di qualità dell'insegnamento al Calasanzio». Corso A: Ginevra Astesia 52/60, Sabrina Bacino 55, Walter Belcio 50, Sandra Birello 40, Simona Chiarlone 60, Valentina Maria Delbono 60, Massimo Gallo 52, Stefano Gerbaldo 58, Marcello Mainero 50, Tiziana Minelli 49, Eleonora Miraglia 40, Carlo Pastorino 39, Francesca Salmoiraghi 55, Danila Solaro 42, Andrea Viglino 50. Corso B: Alessandro Assandri 60, Ramona Biengio 52, Leslie Caputo 52, Alessandro Carlo 56, Roberta Daniel 49, Elisa Enrica Ferr 51, Federica Gallo 56, Leonardo Garra, Giorgia Ghiso 53, Simone Maistrello 52, Nerini, Eliana Piccardi 42, Alessandro Polla 58, Marina Rabino 50, Denis Ribic, Elisabetta Rodino 45. Marco in 60, Simona Susini 40, Alessandro Veglio 52, Valentina Zaltron 56. Corso C: Cinzia Astesiano 44, Gabriele Baldi 49, Liuba Ballocco 60 e lode, Alessandro Barberis 58, Davide Bauzano 52, Enrica Begliani 60, Marco Berruti 3, Alberto Biestro 50, Cristina Briano 40, Elisa Cazzulo 48, Micaela Cerrato 60, Ilario Giacchino 56, Roberto Giordano 38, Alessia Meistro. Martina Migliaccio 60, Rossella Miglietti 57, Fabrizio Peluffo. Gianluca Resca 41, Gian Marco Paolo Romanello 49, Francesca Rosso 45. Corso D: Fabrizio Bertone 56, Sergio Bozzolasco 46, Andrea Camoirano 42, Luca Cannoniere, Deborah Carena 60, Luca Corimia 53, Andrea Dolta, Massimiliano Fossarello, Fabio Morfino 38, Davide Pigolio 60, Sarah Poggi 44, Deborah Ricci 54, Sonia Rialfo 45, Ronzano 52, Daria Siri 40, Andrea Spano 40, Ivano Taccucci 40, Elisabetta Toffani 50, Dimitri Santino Violetta 46, Giuliana Zunino 58, Sonia Zunino 44. Candidato privatista: Gabriele Aschero 38.

Itc «Da Vinci» di Alassio. Tutti promossi all'Istituto Tecnico Commerciale indirizzo amministrativo «Leonardo Da Vinci». Su 31 alunni un solo 60/60, quello di Francesco Ottonello. Questi i risultati. Roberto Ardusso 39, Enrico Benvenuti 47, Natascia Boccone 47, Sara Bogliolo 45, Simona Boidi 44, Borzone 39, Francesca Camesasca 44, Vincenzo Coppola 36, Cristina D'Andrea 42, Lo Della Rossa 52, Edoardo Fanali 50, Mirco Garavaglia 46, Eleonora Giamé 45, Teresa Giangrande 40, Emanuele Giusto 40, Elisa Gollero 38, Francesco Grollero 36, Valentina Grollero 47, Andrea Manzini, Diego Milinari 46, Fabrizio Montaldo 48, Claudia Montefredini 48, Roberto 42, Alessandro Nattero 36, Francesco Ottonello 60, Cristina Pellegrini 40, Gabriella Revello 43, Fabio Scalza 37, Francesco Sibelli 36, Davide Silveri 46, Agostino Trinello 55.

Alberghiero di Finale. Precisiamo che Erika Canepa della quinta A dell'Alberghiero di Finale ha ottenuto 43.

Itc «Fermi» di Albenga. Due respinti su 23 esaminati: questo il risultato conseguito dall'Istituto Tecnico Commerciale «Enrico Fermi» di Albenga. Questo l'elenco dei promossi: Silvio Andolfatto 46, Giuliana Basso 48, Olga Benso 43, Tiziana Bernazzoli 58, Cinzia Briano 45, Pier Rita Burastero 36, Emanuela Cambiaso 40, Gabriella Di Blasio 39, Paolo Donizetti 43, Paolo Ferrari 42, Omar Iabichino 44, Claudio Ordine 39, Laura Parodi 50, Riccardo Paroi 39, Arianna Pinto 36, Gabriele Robotti 42, Federico Salvatico 40, Davide Siri 36, Antonietta Vaccaro 39, Pierangelo Vinci 37, Marzia Zola 52.

Gli organici per materne ed elementari. Il provveditorato ha stabilito i organici. Materne. Alassio 145 alunni divisi con 14 docenti; Albenga I 209 alunni e 15 docenti; Albenga II 167 alunni e docenti; Albissola Marina 189 bambini e 14 docenti; Andora 177 allievi e insegnanti; Borghetto, 132 alunni e 14 docenti; Cairo 180 alunni e 16 docenti; Carcare 188 alunni e insegnanti.

Ceriale 130 iscritti e 12 maestri; Finale 189 allievi e 16 insegnanti; Loano 151 alunni e 12 docenti; Millesimo 112 bambini 2 12 insegnanti; Pietra 85 allievi e 8 maestri; Vado 123 ni e maestri; Sassello 123 alunni e 10 docenti; Varazze 132 alunni e 10 insegnanti; Savona Chiavella 109 bambini e 10 maestri; Savona Colombo 145 alunni e 14 insegnanti; Savona Fornaci 137 allievi e 12 docenti; Savona Villapiana 187 alunni e 14 maestri. Elementari: Alassio 265 alunni e 33 insegnanti; Albenga I 543 allievi e maestri, Albenga II 505 alunni e 58 insegnanti; Albissola 507 bambini e 48 maestri; Andora 306 alunni e 36 maestri; Borghetto 231 alunni e 31 docenti; Cairo 504 allievi e 57 maestri, Carcare 388 alunni e 47 docenti; Ceriale 279 allievi e 38 docenti; Finale 476 iscritti e maestri; Loano 372 alunni e 35 insegnanti; Pietra 414 bambini e maestri; Millesimo 337 bambini e 41 docenti; Vado 507 allievi e 60 docenti; Sassello 204 iscritti e 39 maestri; Va 640 bambini e 65 gnanti; Savona Chiavella 423 alunni e 47 maestri; Savona Colombo 523 bambini e 51 maestri; Savona Fornaci 484 bambini e 50 insegnanti; Savona Villapiana 536 alunni e 47 docenti.

Proposta di Dario Biamonti, presidente regionale della Confagricoltori

Albenga, verso [illegible] sola coop

Un nuovo provocatorio progetto di fusione tra i due giganti dell'agricoltura savonese «L'Ortofrutticola venda la sede di via Dalmazia e ripiani i debiti dell'Ingaunia Fiori»

ALBENGA. Ripianare i debiti della [illegible] «Ingaunia fiori» vendendo l'attuale sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» e unificando le due aziende: la proposta, [illegible] parte provocatoria, viene da Dario Biamonti, presidente regionale della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, uno dei colossi del mondo contadino. Detto così il progetto di Biamonti potrebbe apparire come u[illegible] sparata estiva ma il presidente spiega nel dettaglio il suo pensiero. «Non c'è dubbio che le due cooperati[illegible] vivono momenti di sofferenza. Più forte quella della "Ingaunia fiori", sulla strada del risanamento "l'Ortofrutticola". Per rilanciare la cooperazione agricola nella zona, però, bisogna cambiare sistema. A cominciare dall'unificazione delle due strutture. In questo modo si potrebbero anche realizzare delle economie non indifferenti», spiega Biamonti.

A questo punto [illegible] proposta che farà discutere: «"l'Ortofrutticola" ha una sede in posizione appetibile e sta approntando [illegible] strumento urbanistico per poterla vendere e ricavare dei liquidi. Parte del ricavo potrebbe essere utilizzato per ripianare i bilanci dell'"Ingaunia fiori". Sarebbe un investimento dal punto di vista politico, un segnale forte nei confronti della Regione che, a quel punto, potrebbe applicare in modo adeguato i finanziamenti previsti [illegible] legge nazionale sulla cooperazione. Pensare che il ripiano puro e semplice di una cooperativa possa bastare per risanarla è pura follia. In questo modo, invece, ci sarà un interesse diretto dei soci e degli amministratori. Abbastanza per poter sperare in un rilancio della cooperazione sia nel campo orticolo che floricolo», spiega ancora Biamonti.

La sua proposta sicuramente farà discutere. Le due cooperative da diverso tempo si stanno «annusando» in vista di una fusione ma, per motivi di campanile (e finanziari) il matrimonio è sempre [illegible] rimandato a tempi migliori. «Al progetto di fusione no[illegible] contrari [illegible] sul fatto che la dote dobbiamo metterla tutta noi abbiamo qualche perplessità. Aspettia[illegible] di avere qualche elemento in più prima di decidere», commentano a «l'Ortofrutticola».

Stefano Pezzini

Dario Biamonti, presidente della Cia

BORGHETTO SS.

Una Spa per gas e acqua

Sarà una società mista, [illegible] 51 per cento pubblica e al 49 per cento privata, a gestire l'acquedotto e la distribuzione del metano a Borghetto. Lo ha deciso il Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza di centro-sinistra alla quale è arrivato a dare manforte il consigliere leghista Marco Federci. Ha spiegato Federci: «Attualmente l'acquedotto è in buono stato ma nei prossimi anni bisognerebbe investire circa 5 miliardi. Da tempo è avviata una trattativa con Loano per cedere a questo Comune la zona servita dal nostro acquedotto. Si avrà un risparmio di circa 400 mila litri all'anno». Sono alcuni dei motivi che hanno spinto la giunta Badino a avviare le procedure per una gestione esterna, ma con una società di cui il Comune mantiene la maggioranza. La stessa società dovrà gestire anche la metanizzazione. Sono previste da 6 a 7 mila utenze mentre dovranno essere realizzate condotte per oltre 20 mila metri. L'investimento previsto è di 10 miliardi. Durante il Consiglio non sono mancati gli spunti polemici. Il progetto per l'allaccio della rete del gas al nuovo metanodotto del Ponente è stato discusso ieri pomeriggio anche dal Consiglio di Loano.

[a. r.]

Nei ristoranti del paese arriva «Il menu dei maestri»

Altare, un [illegible] [illegible] feste per i 500 anni del [illegible]

ALTARE. Altare festeggia i 500 anni degli statuti dell'arte vi[illegible]. Una ricorrenza fondamentale per un paese che fa dell'arte vetraria una prerogativa a livello internazionale. Il Comune ha organizzato un [illegible] [illegible] festeggiamenti con appuntamenti culturali, musicali e gastronomici che culmineranno, il 12 agosto, in un convegno di studi storici dedicati ai 500 anni degli statuti.

Inoltre, fino al 20 agosto, sarà possibile gustare «Menu dei vetrai», un insieme di ricette e specialità gastronomiche riscoperto dallo chef Romito e dai suoi allievi dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure. Lo chef Romito ha voluto riproporre ricette in uso presso le famiglie dei vetrai di Altare nei giorni di festa.

In questo modo nei ristoranti «Quintilio», «Belvedere» e «Bruno» sarà possibile gustare i fazzini, piatto tipico altarese per eccellenza, i crousel, il coniglio alla Maria Luigia e il dolce di uove dure. La pizzeria «La Francesca» propone un'altra specialità. Si tratta della «focaccia del vetraio». La cucina altarese, come del resto la storia di questo paese, è molto particolare e ha subito influenze di altre regioni italiane e straniere a causa del continuo afflusso di artigiani e commercianti, determinato dalla lavorazione del vetro. A chiusura delle manifestazioni sarà allestita sul piazzale delle scuole una grande cena di beneficenza. La possibilità di gustare il menu dei vetrai è un'occasione per assistere alle manifestazioni e iniziative dell'estate: la [illegible] fotografica «Viraggi», dal 5 al 20 agosto e «Il vetro nell'arte [illegible], dal 6 [illegible] 16 agosto.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Controlli anti vu' cumprà in tutta la Val Bormida

Sono ripresi in Val Bormida i controlli dei carabinieri contro i clandestini che hanno invaso numerosi paesi dell'entroterra. In particolare verranno tenuti d'occhio cantieri ed esercizi pubblici dove vengono impiegati numerosi extracomunitari.

[e. m.]

BRAGNO

Per la vicenda Italcoke giovedì incontro decisivo

Giovedì prossimo dirigenti dell'Italiana Coke e rappresentanti delle Fulc s'incontreranno per discutere l'ipotesi [illegible] accordo sul problema degli esuberi di personale. Una sessantina di dipendenti cui la nuova proprietà [illegible] garantisce occupazione. Dopo la riunione fiume dell'altro ieri, i margini per un accordo sembrano [illegible] più vicini e in fabbrica si è allentato lo stato di tensione. Sono ormai due mesi che sindacati e azienda discutono sul futuro assetto della cokeria

[e. m.]

CAIRO M.

Esposto ai vigili urbani per i lavori nel cimitero

Ieri mattina è stato presentato un esposto denuncia al comando della polizia municipale [illegible] parte di alcune persone che hanno scoperto che la tomba di un loro congiunto era da [illegible] settimana coperta di terra di riporto. La giustificazione per l'episodio sarebbe la necessità dei necrofori di scavare una tomba nel terreno accanto, per una sepoltura. Sepoltura che poi non è avvenuta, mentre la terra è rimasta sulla tomba [illegible]canto. Di qui la decisione di presentare denuncia ai vigili urbani.

[e. m.]

[illegible]

Gas di scarico in galleria protestano gli automobilisti

Proteste per i gas di scarico nel tunnel [illegible] Nazionale all'altezza di Altare. Soprattutto durante i fine settimana, quando il traffico va in tilt, le ventole non riesc[illegible] ad assic[illegible] il ricambio dell'aria.

[e. m.]

Il ricavato per i diseredati di padre Pierfilippo

Da Varigotti una [illegible] per [illegible] Hong Kong

FINALE L. Una mostra d'arte di alto livello, ma anche un'occasione per ricordare chi soffre. «Artisti per la Cina La Riviera in fiore da Varigotti ad Hong Kong» vuole essere proprio questo, [illegible] modo per unire i mondi spirituali dell'arte e dell'impegno per gli altri. Lo fa nel nome di padre Pierfilippo Maria Guglielminetti, missionario gesuita torinese, in gioventù frequentatore con la famiglia di Varigotti, dal 1972 in Oriente, a Taiwan prima, [illegible] Hong Kong attualmente [illegible]ve svolge la sua pastorale [illegible] quartieri periferici. I quartieri, per intenderci, dove gravitano milioni di persone che vivono negli stenti, nella miseria, dove la mortalità infantile, per le malattie e le condizioni igieniche, è altissima. L'altra faccia, insomma, dell'Hong Kong delle banche e dei negozi.

L'idea di organizzare una mostra d'arte per aiutare [illegible] missione di padre Pierfilippo è stata quasi casuale ma, una volta decisa, gli artisti che hanno dato il loro contributo sono stati numerosi e di gran nome. In mostra ci saranno opere di Berrino, Bono, Calandri, Campagnoli, Casorati, Conteduca, Fico, Gallina, Guglielminetti, I Bambini, Marieli Gu. Paolini, Paolucci, Pontecorvo, [illegible]nella, Soffiantino, Tabusso, Tibaldi, Zancan. In esposizione anche «Splendore orientale», [illegible] Madonnina dai tratti cinesi che padre Pierfilippo dipinse a soli 16 anni, quando ancora non aveva intrapreso il [illegible] cammino religioso. «A 40 anni di distanza, e viste come sono andate le cose, quel quadro assume un valore strano, quasi una preveggenza del destino di missionario in Oriente di Pierfilippo», commenta la sorella Laura, organizzatrice della mostra e a sua volta artista di fama. I quadri resteranno esposti da oggi al 30 luglio all'oratorio di Sant'Antonio a Varigotti. Il ricavato della [illegible]stra sarà destinato, ovviamente, a favore dell'Opera Missionaria in Cina e [illegible] Oriente.

[a. r.]

[illegible] L.

Forse sono zingari

Appartamenti svaligiati dai ladri

PIETRA L. Ondata di furti, negli ultimi giorni a Pietra Ligure, in particolare nella zona di viale della Repubblica. In tutti i casi il bottino è stato scarso. Molto spesso è maggiore il danno provocato alle porte o alle finestre forzate che il valore della refurtiva. I ladri cercano un po' di tutto ma spesso, forse per la fretta, lasciano negli alloggi oggetti di valore. Una collana in oro è stata rubata in via Genova a Pietra. I ladri hanno preso di [illegible] anche alcune case dell'entroterra.

Furti in appartamento sono stati denunciati in questi giorni anche ai carabinieri di Spotorno, Noli, Finale, Laigueglia e Alassio. Le forze dell'ordine sostengono che gli autori dei colpi [illegible] [illegible] zingari che tossicodipendenti o ladri comuni. Il fenomeno si amplifica [illegible] fine settimana. Molte finestre spalancate, anche di notte, sono un invito per i ladri che spesso agiscono mentre gli inquilini dormono e non sentono il trambusto provocato [illegible] topi d'appartamento.

[a. r.]

[illegible]

«Un bimbo nel pozzo»

[illegible] falso allarme ma per due ore c'è stata paura

ALASSIO. «Venite, c'è un bambino caduto in [illegible] pozzo profondo 20 metri [illegible] località San Bernardo, vicino a Moglio». La voce femminile, concitata, al centralinista dei vigili del fuoco, non dava le generalità ma insisteva: «Sbrigatevi!».

E così ieri mattina poco dopo le 9 scattava l'allarme e verso la frazione alassina convergevano due squadre di vigili del fuoco, quattro vigili urbani alassini, due pattuglie della polizia, due dei carabinieri ed anche quattro tecnici dell'Usl. Le affannose ricerche sono durate due ore, nel corso delle quali è progressivamente emersa l'ipotesi che alla fine è risultata ve[illegible]: si è trattato di uno scherzo, di una telefonata irresponsabile, una sorta di «sindrome di V[illegible]micino», la località dove il pi[illegible]lo Alfredino morì [illegible] fondo a un pozzo dopo lunga agonia. Ora si stanno facendo ricerche partendo dalla registrazione della telefonata. Se la responsabile fosse identificata andrebbe incontro a una denuncia per procurato allarme.

[r. ar.]

[illegible] M.

Albissolesi feriti

Un'auto-pirata [illegible] di [illegible] due [illegible]

CAIR[illegible]. Rischiano la vita per un'auto pirata. Due giovani di Albissola Marina, Danilo Guerrini, 20 anni e Sabrina Bruzzone, 17, sono caduti dalla moto per evitare l'impatto con un'auto-pirata, impegnata in un sorpasso piuttosto azzarda[illegible].

L'episodio nella notte tra giovedì e ieri mattina. I due ragazzi stavano procedendo da Cairo verso Carcare sulla Statale 29. All'altezza dell'ex Agrimont hanno evitato lo scontro con l'auto gettandosi fuori strada proprio all'ultimo istante. Sono caduti e per fortuna guariranno in pochi giorni.

Il conducente dell'auto è ora attivamente ricercato dai carabinieri. Non si è fermato per verificare se i feriti avessero bi[illegible]gno di aiuto.

Sul grave episodio ora è in corso un'inchiesta dei carabinieri per risalire all'identità del «pirata». Gli inquirenti lanciano un appello agli eventuali testimoni dell'incidente che poteva avere conseguenze gravissime.

[e. m.]

LA STAMPA 22 Luglio 1995

LA «TOSSE», UN SUCCESSONE

GENOVA. Non capita spesso che una compagnia teatrale debba rinunciare alla giornata di [illegible] per... troppo pubblico. E' quanto accade agli attori del Teatro della Tosse di Genova, impegnati da quasi un mese nel capoluogo ligure con le repliche dello spettacolo «Storie di santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli» a Forte Sperone. Tanto è il successo della performance estiva della compagnia di Tonino Conte, che gli attori sono stati costretti a rinunciare al riposo settimanale di dopodomani sera, quando il buon Jacopo da Varagine darà il via allo spettacolo alle fatidiche ore 21. Le repliche di «Storie di santi, di vergini, [illegible] diavoli e di arcangeli», tratto dalla «Leggenda Aurea» dell'antico Vescovo di Genova, proseguiranno sino alla fine del mese a Forte Sperone. Poi la compagnia si sposterà [illegible] Apricale, nell'Imperiese e, successivamente, a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, dove concluderà la programmazione regionale dell'estate. **[m. b.]**

La musica italiana è la grande protagonista in Riviera e in Costa Azzurra

Anna Oxa, la voce nel castello

Appuntamento a Dolceacqua, mentre a Montecarlo si esibisce Riccardo Cocciante. Allegro recital di Teo Teocoli ad Alassio. Gli Audio 2 a Sanremo. Sconti con i tagliandi de «La Stampa»

DOLCEACQUA. La musica italiana è la grande protagonista del fine settimana in Riviera e Costa Azzurra. [illegible] parte dal concerto di Anna Oxa nello scenario del castello dei Doria di Dolceacqua per arrivare al recital di Riccardo Cocciante allo Sporting Club di Montecarlo.

Altri appuntamenti da non dimenticare sono in programma domani ad Alassio con la comicità dirompente di Teo Teocoli e a Sanremo con le canzoni degli «Audio 2».

Anna Oxa. Il concerto di una delle più raffinate interpreti della musica italiana è in programma alle 21,30 proprio al Castello dei Doria. In scaletta figurano i gra[illegible] successi di una carriera musicale che ha toccato il culmine con il Festival di Sanremo dell'89 vinto con «Ti lascerò» cantata in coppia con Fausto Leali: si va da «Un'emozione da poco» a «Non scendo» per arrivare a «Tutti i brividi del mondo». I biglietti per assistere al recital costano [illegible] mila lire e con il coupon de La Stampa è possibile ottenere uno sconto al botteghino e alle prevendite di 3 mila lire.

Riccardo Cocciante. Il cantautore dalla «voce graffiante» è protagonista allo «Sporting Club» di Montecarlo. Un recital d'eccezione che permette di riassaporare canzoni entrate a far parte della storia della musi[illegible] italiana come «Bella senz'anima», «Questione di feeling» e «Margherita». Conosciuto e stimato dal pubblico francese Cocciante ha ribadito in più occasioni la sua fama di «chansonnier» [illegible] disdegnando i temi più classici del romanticismo che ha saputo trasmettere nei testi e nella musica delle sue canzoni. Il costo per cenare e assistere allo spettacolo è di 790 franchi, 250 mila lire.

Teo Teocoli. Il comico è protagonista del recital in programma alle 21,30 di domani sera all'auditorium Simonetti di Al[illegible] dopo il debutto di ieri a Vallecrosia. Per assistere allo spettacolo di Teocoli, popolare «Caccamo» di «Mai dire Goal» e mattatore fin dai tempi [illegible] «Abelardo Norchis» in coppia con Massimo Boldi, è possibile avere uno sconto di [illegible] mila lire sul biglietto (che costa [illegible] mila) presentando al botteghino il coupon de La Stampa.

Audio 2. Il recital del complesso italiano è in programma domani sera al «Roof Garden» del casinò di Sanremo.

Giulio Gavino

De la Roche in «Omaggio a Béjart»

L'ardito André balla a Toirano

TOIRANO. «Balletto shock con sesso e clergyman» e «Confessione choc». Sono solo alcuni dei titoli che hanno [illegible]guito l'esibizione di Spoleto di Grazia Galante e André de la Roche che questa sera presentano a Toirano «Omaggio a Béjart». Lo scenario è uno dei più suggestivi, l'interno delle grotte preistoriche della Val Varatella. I titoli dei giornali hanno creato un grande interesse, e molta curiosità, per il secondo spettacolo della rassegna «Danza delle grotte» promossa dal Comune di Toirano. Nelle scorse settimane André de la Roche ha «scandalizzato» Spoleto con la novità «Confessioni», una coreografia [illegible] musica sacra. Entrato in [illegible] al Teatro Romano indossando l'abito da sacerdote, de la Roche si è improvvisamente spogliato restando in pettorina e colletto bianco. Subito scalpore e applausi per la sua danza sensuale. André de la Roche, bellissimo ragazzo di origine vietnamita, è di quelli che [illegible] passa inosservato. Personaggio glamour del mondo dello spettacolo possiede la bellezza oltre che la bravura. Non sorprende più di tanto che abbia deciso di apparire in scena senza veli (cosa accadrà questa sera a Toirano?).

«Omaggio a Béjart», come il titolo suggerisce è una celebrazione del talento del coreografo marsigliese, presenta alcune creazioni firmate dallo stesso de la Roche. Il ballerino è diventato famoso alcuni anni fa anche grazie alle sue apparizioni televisive al fianco di Heather Parisi in «Serata d'onore». Il programma della serata nelle grotte di Toirano (21,30) presenta [illegible] assolo [illegible] Grazia Galante che interpreta Béjart, seguito da un assolo di André de la Roche, quindi [illegible] pas de deux dei due protagonisti e, a conclusione, la coreografia d'assieme, molto spettacolare, dell'intera compagnia del Teatro di Torino.

Augusto Rembado

A Verezzi «Tutto per amore» di Dryden

Antonio e Cleopatra dramma borghese

BORGIO VEREZZI. Un dramma borghese, che agli occhi dello spettatore di oggi risulta attualissimo, ricco di accenti sorprendentemente convincenti e sinceri. E' così che si presenta al pubblico «Tutto per [illegible]» di John Dryden: lo spettacolo, che costituisce un rifacimento (nel quale la regia di Riccardo Reim sposta l'azione un secolo più avanti, nel gusto coloniale tra il Settecento e l'Ottocento) dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, debutta questa sera in «prima» nazionale a Borgio Verezzi, dove prosegue il 29° Festival teatrale, brillantemente aperto da Valeria Morico[illegible] «La madre confidente» [illegible] Marivaux.

Di «Tutto per amore», che sarà replicato anche domani e lunedì sera, sempre con inizio [illegible] 21,30, [illegible] protagonisti France[illegible] Benedetti (Cleopatra), Massimo Foschi (Antonio) e Roberto Bisacco, nel personaggio del «signore che ha letto bene Racine», mancante nel testo originale.

Il lavoro operato [illegible] Dryden sul modello shakespeariano ha come risultato quello di «abbassare», per così dire, la statura dei personaggi.

Antonio è un uomo stanco e deluso, Cleo[illegible] somiglia per molti aspetti all'eroina di una patetica tragedia [illegible] qualche melodramma: e anche i sentimenti che finiscono per prendere il campo sono il sospetto e la gelosia, piuttosto che l'amore (il titolo suona quanto mai ironico) e la passione fatale. **[s. d.]**

Francesca Benedetti è Cleopatra

La storia del cinema ispira il Salone dell'Umorismo che si apre oggi a Sanremo

Film, dalla celluloide alla vignetta

Si sorride su Charlot, Brigitte Bardot, Sofia Loren. Non manca un'allegoria macabra sulla guerra
Una dissacrazione dei «mostri sacri», con Rhett Butler di «Via col vento» che perde il parrucchino

SANREMO. Ciak si gira. E' il cinema [illegible] il suo centesimo compleanno il protagonista del 48° Salone dell'Umorismo che apre i battenti oggi all'Ariston Roof. Il cinema in tutte le sue differenti sfaccettature: dalla cultura, all'ironia, alla comicità, alla provocazione, all'autocelebrazione.

Fra [illegible] centinaia [illegible] vignette esposte, provenienti da tutto il mondo, c'è la storia del [illegible], dai fratelli Lumière al computer. In chiave satirica, s'intende. Un omaggio a Charlot, a Brigitte Bardot, a Sophia Loren. Ma anche a Tinto Brass, a Clint Eastwood, a Roberto Benigni. Non [illegible] un richiamo alla guerra. Una sorta di allegoria macabra. Diretta e indiretta. La prima è di Ali Divandari, iraniano: è [illegible] striscia che propone un artista intento a scolpire la statuetta dell'Oscar. Alla fine lo scultore strappa la spada alla statua e l'uccide. La seconda riguarda i disegni giunti dalla Croazia. «Mi domando come riescano ancora a sorridere» dice il «patron» Cesare Perfetto.

Una vignetta [illegible] condanna per gli spot che interrompono i film in tv

C'è l'evoluzione dell'uomo, dalla scimmia, all'uomo di Neanderthal, a...Topolino; e la dissacrazione del film più gettonato della storia del cinema, «Via [illegible] vento»: Rhett Butler bacia Rossella O'Hara e il vento, galeotto, gli strappa il parrucchino. E' di Gerard Blumenkranz, Usa, ed è stata realizzata interamente con il computer; «Scansarizzata» come di[illegible] gli organizzatori.

Topolino, gli uccelli di Alfred Hitchcock, i fratelli Lumière, Jurassic park, il cinema gay: tutti accomunati sotto la bandiera dell'umorismo. «Deve far ridere, ma soprattutto deve far riflettere» puntualizza ancora Cesare Perfetto. Quasi a voler rispondere alla domanda sulla Croazia.

Sono più di diecimila le vignette pervenute alla segreteria del Salone. Meno di mille hanno superato la selezione. «Sono per [illegible] per cento opera di professionisti» dice Rosella Perfetto.

E aggiunge: «Questo [illegible] esattezza la misura del valore del Salone».

Umoristi di tutto il mondo. Molti hanno inviato le loro opere da paesi dove, fino a qualche anno fa, esisteva soltanto l'umorismo di stato: Cina, Russia, Romania, Argentina, Iran, Iraq. Alcune vignette sono state addirittura spedite da un kibbutz sulle alture del Golan.

Gian Piero Moretti

Grande musica stasera a Sanremo Immagine Jazz

Parker e Joe Henderson due sassofoni di classe

[illegible]. E' un sabato sera all'insegna della grande musica quello presentato dalla rassegna «Sanremo Immagine Jazz». Il palc[illegible] dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia presenta infatti interpreti magistrali del calibro di Maceo Parker e Joe Henderson.

Padre fondatore del funk, Maceo Parker, nato il giorno di San Valentino [illegible] '43 a Kingston (North Carolina), è [illegible] dei migliori sassofonisti del mondo cresciuto artisticamente nell'ambito [illegible] collaborazione [illegible] il «mito» James Brown. Il suo, è uno modo uni[illegible] affrontare [illegible] note [illegible] ritmi jazz «incapsulato» dalla consuetudine del funky. «La mia - spiega Maceo - è musica per il [illegible] e per lo spirito. Potrebbe essere il 2 per cento di jazz e il 98 per cento di "roba funk"». Ma la serata di oggi sarà un crescendo. Dopo Parker arriverà infatti il «[illegible]» Henderson doppio rainbow Brazil Quintet», band capitanata dal sassofoni[illegible] che [illegible] '93 si è aggiudicato ben tre «Grammy Awards». [illegible] formazione che presenta oggi con il [illegible] complesso è ricca di ritmi brasiliani, nato dall'incontro con un interprete unico come era Antonio Carlo Jobim.

Il prezzo del biglietto per assistere al concerto di stasera è di [illegible] mila lire.

Domani, intanto, è confermato l'appuntamento con i grandi ospiti di «Sanremo Immagine Jazz», i «Manhattan Transfer». I vocalist, già ospiti della città dei fiori due anni fa, presentano brani storici e il loro nuovo repertorio. Il biglietto costa 35 mila lire.

I riflettori del mondo della musica resteranno accesi [illegible] Parco Marsaglia anche la prossima settimana per «Sanremo [illegible]ucas» che, tra gli altri, po[illegible] in Riviera il grande «Kid Creole & The Coccomuts». **[g. ga.]**

Vergassola a Chiavari, Nosei a Genova e Bergonzoni a Villa Faraldi

Cabaret da Levante a Ponente

Stasera tra «sfiga», «lasagne verdi» e «cucina»

GENOVA. Che cosa fanno due cabarettisti spezzini e un attore-scrittore (comico, natural[illegible]) in giro per la Liguria in questo torrido weekend di luglio? Domanda inutile: ridere. O almeno si spera. E lo sperano gli interessati.

I tre sono, nell'ordine, da levante a ponente: Dario Vergassola, atteso questa sera a Chiavari; Stefano Nosei, alla stessa ora a Villa Imperiale a Genova; Alessandro Bergonzoni, che alle 22 sarà davanti al pubblico a Villa Faraldi, nell'Imperiese.

VERGASSOLA. L'ex impiegato dell'arsenale militare della Spezia (ha resistito finché ha potuto, poi ha scelto di diventare [illegible] a tempo pieno) sarà in piazza Gagliardo (Gli scogli) per inaugurare la rassegna estiva di spettacoli promossa dal comune di Chiavari.

Il [illegible] show (a ingresso libero) si intitola «La vita è un lampo» e parla della «sfiga» dalla quale Vergassola si sente perseguitato da quando era al[illegible] così (non che adesso sia un colosso) e le donne [illegible] se lo filavano, come del resto accade [illegible] oggi che ha accanto moglie e prole.

NOSEI. Altro cabarettista spezzino, peraltro grande amico del primo, che in pochi anni ha bruciato le tappe facendo il verso a Fabio Concato e Lucio Battisti. Nosei, nel cabaret, ha scelto di fare cose semplicissime che ad altri, sembravano, chissà, intellettualmente poco importanti e ben gli [illegible] (agli altri). Questa sera Stefano è ospite della rassegna del Teatro Garage, a Villa Imperiale di Genova.

Il [illegible] spettacolo - l'ingresso costa 20 mila lire - si intitola «Danze e pietanze». Ma tranquilli, dentro [illegible] sono anche le famose «Lasagne verdi» dell'anno scorso.

BERGONZONI. Spettacolo da non perdere, quello di stasera, nell'ambito del Festival teatrale di Villa Faraldi, in località Riva, con il bravissimo attore bolognese Alessandro Bergonzoni, autore e interprete de «La cucina nel frattempo». Un fiume di parole impazzite che questo folletto beffardo trasforma in micidiali macchine di comicità. Il biglietto costa 20 mila lire. **[m. b.]**

Alessandro Bergonzoni al Festival teatrale di Villa Faraldi con «La cucina [illegible] frattempo»

Funghi da «Scola» ■ Castelbianco, Irlanda ■ «Al Tiranno», liscio ■ «La Tenda»

Serate di vacanza e relax

Spaghetti in pigiama da Linda ad Altare

Cucina, ballo e ambiente naturale per i ristoranti e i dancing del Savonese

Concerti e piatti internazionali per una serata di note e cucina. Il ballo liscio all'aperto, la cenetta rustica o i funghi dell'entroterra come alternativa. Musica e gastronomia è l'accoppiata dell'estate al [illegible] «In barba al [illegible]» in via Cimarosa 4 a Savona. «La cucina musicale», l'originale iniziativa dei gestori del locale, continua a sfornare particolarissimi menù. L'appuntamento di domani sera avrà come titolo «Emozioni dal nord» e un'atmosfera tutta irlandese. In tavola salmoni, la tradizionale carne «Irish stew» e l'incredibile torta «Guiness cake». Sul palco a produrre musica naturalmente il gruppo degli «Irish pub». Il costo della serata musical-culinaria è di 70 mila lire.

[illegible] luglio sono previsti altri due appuntamenti suggestivi. Uno con il western e la musica «country» dei «Dr. gin & the barboons» venerdì 28. Nel menù pasta, fagioli e grigliata mista. «Il cabaret di Daniele» è invece la proposta di sabato [illegible] luglio. Ospiti musicali della serata i «Sogni di cellulite». Per quanto riguarda il menù, [illegible] anticipazione. I ge[illegible] lo tengono top secret.

Per ballare evitando la calura l'ideale è uno spazio all'aperto. Al dancing «La Tenda» in [illegible] Morelli 46 a Pietra Ligure l'opportunità c'è. Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, nel «music garden» contornato da fresco verde, si balla il liscio suonato dalle migliori orchestre. Musica folk e Anni 60 e 70 per accontentare gli amanti della piroetta e i nostalgici. Domenica 13 agosto, poi, si apre una nuova competizione. Con la seconda edizione del «Trofeo La Tenda - Estate '95» i titolari del locale all'aperto invitano tutti alla gara di ballo liscio e [illegible]. Un combinato di vari [illegible]neri (come il valzer, il tango, la mazurca, ecc.), che offrirà movimento e sorprese. Naturalmente è pronta la coppa che andrà alla coppia vincitrice. Per gli altri partecipanti ci sarà un simpatico omaggio.

Nella piazza centrale dell'antico borgo di Altare si trova il bar spaghetteria «Linda», aperto tutte le sere dalle 19 con un orario molto elastico: fino alle 7. Il locale è un punto di riferimento per tutti coloro che non hanno orari prestabiliti per fare uno spuntino o gustare un menù. Tra i primi offerti ci sono le tagliatelle, i ravioli, gli gnocchi e le penne all'arrabbiata. Il titolare del locale, Ottavio Di Legami, ha pronto un appuntamento di Ferragosto tutto speciale. «Altare in pigiama» è il nome della festa organizzata per il 15 agosto. Tutti i clienti saranno rigorosamente invitati a partecipare in pigiama alla cena. Costo lire 20 mila. Nel [illegible] oltre ai piatti già elencati, si potrà scegliere tra spaghetti alla boscaiola, ai funghi o alla panna.

Val la pena di spostarsi verso l'entroterra, a pochi chilometri [illegible], quando il primo posto nelle preferenze ci sono i funghi. «Da Scola», a Castelbianco in val Pennavaire, i funghi sono ottimi. Tra sala e saletta c'è sempre un posticino accogliente per sedersi a gustare le numerose specialità del ristorante. Viviana, Anna e Lucia compongono lo staff familiare, diretto dallo chef Fausto che, giorno dopo giorno, propone i suoi piatti tradizionali e fantasiosi

Massimo Boero

Spada marinato e ravioli di mare a «La Familiare» di Albissola Marina

Pesce e tradizione nel piatto

Cucina tipica «Da Michelin» e all'«Ostaia»

Un'estate di musica, ballo e buona tavola al ristorante «Da Michelin» di San Bartolomeo al Bosco. Dopo il successo della settimana scorsa con l'annuale raduno dei cavalli, Mariangela Briano, instancabile titolare del locale, torna sulla scena gastronomica [illegible] vonese con [illegible] proposte. Oggi e domani gli amanti della cucina rustica potranno gustare diversi piatti nell'ambito della «Sagra della Polenta» che si tiene nello stand all'aperto, mentre il prossimo fine settimana sarà la volta della [illegible] del Bollito» con salsine verdi. Per tutto il mese di agosto, «Da Michelin» offre ai clienti la possibilità di divertirsi e ballare ogni [illegible] con ballo liscio e moderno. E la buona [illegible]ica, ma s[illegible] di sottofondo, si ascolta anche all' «Ostaia cà du Gumbu» in via Termi 3 a Valleggia, gestita da Barbara Rinaldi. Il locale, che sorge a 500 metri dalla piazza, propone numerosi antipasti, molti primi e secondi piatti realizzati secondo i gusti più tradizionali. Su ordinazione, l'«Ostaia» offre speciali [illegible] di pesce da assaporare al fresco del dehor all'aperto. Il pe[illegible] si può anche gustare ad Albissola Marina, al ristorante «La Familiare» di piazza Del Popolo, gestito con gusto e raffinatezza dalla famiglia Vassallo. Tra i piatti consigliati: pesce spada marinato, ravioli di pesce, pappardelle con ragù di pesce, buridda di stoccafisso, totani ripieni, su[illegible] con patate e piselli a seconda della stagione. Tra i vini: ottimo quello della casa bianco, rosato e rosso.

[a. z.]

Specialità fresche e gustose in Riviera

La cucina cinese

Soia e Sakè a La Muraglia di Albenga

I segreti di un'antica arte per armonizzare, anche in cucina, l'unione di diversi sapori. Ecco il segreto delle raffinate ricette orientali che si possono gustare al ristorante «La Muraglia» in viale Pontelungo ad Albenga.

La caratteristica fondamentale della cucina cinese, che tanto successo ha riscosso negli ultimi anni anche in Liguria, è infatti costituita dall'unione di ingredienti talmente vari, da raggiungere un contrasto armonioso di sapori, colori e forme per soddisfare non solo il palato, ma anche il senso estetico e il piacere di stare a tavola. Tra le ricette più apprezzate dai clienti del locale che si affaccia sulle rive del Centa: la zuppa «La Muraglia», il riso alla cantonese, il pollo alle mandorle o agli anacardi, il maiale in agrodolce. Per chi apprezza i sapori vegetariani, la casa offre la possibilità di assaporare ricette a base di germogli di soia, energetici, [illegible] calorici e particolarmente [illegible] alla stagione estiva, o misti di verdure saltate in padella. Tra le bevande: la birra cinese, leggera ma di ottima qualità, o il te al gelsomino per un pranzo più esotico ed equilibrato. Dopo il dessert a base di frutta fritta, caramellata o gelato fritto, è buona norma sorseggiare un bicchierino di sake (distillato di riso ad alta gradazione alcolica) o grappe cinesi come quelle al riso o alla rosa. E per i più frettolosi, «La Muraglia» c'è la possibilità di gustare un saporito menù turistico a 16 mila lire.

[a. z.]

La serata propone anche la dance del dee-jay Molella all'Onda di Laigueglia

Loano, show degli «Articolo 31»

Per i lettori de La Stampa in regalo il tagliando con lo sconto sul biglietto d'ingresso ai Pozzi
Festa di inaugurazione al Piccolo Ranch di Calizzano. Il rock in piazza a Ceriale e Spotorno

Il concerto degli «Articolo 31» Ai Pozzi di Loano con lo sconto di 5 mila lire per i lettori de La Stampa, la festa di inaugurazione al Piccolo Ranch di Calizzano, il dj Molella all'Onda-La Playa di Laigueglia, la sfilata di moda in porto a Finale, il rock in piazza a Ceriale e Spotorno. Sono alcuni degli appuntamenti di questa sera per «quelli della notte» in Riviera.

ONDA LA PAYA. Il dj Molella di radio Dee Jay è il protagonista della serata nella discoteca di Laigueglia.

L'ORECCHIE. Sabato [illegible] dance e musica d'ascolto nella discoteca di via Roma ad Alassio.

LE VELE. Musica commerciale e underground, in diretta su Rtl Network, dalla discoteca fra Albenga ed Alassio.

[illegible]OCA. Ritmi sud[illegible] e revival nel locale di via Venezia [illegible] Albenga.

[illegible] ROCK. «Canta San Rock», soul, blues con la «Bandamania» in piazza Lombardia a Ceriale.

[illegible]. Notte rock con i «Kiss me Wanda» nel music-cabaret di Loano.

[illegible]. Genere di tendenza nel disco-club di località Carpe a Toirano.

A[illegible]. Concerto degli «Articolo 31» (ore 22,30), musica rap e dance, nella maxidiscoteca di Loano. Prevendita da Charleston dischi e da Jock's time a Savona. Sconto di 5 mila lire (15 mila invece di 20 mila, comprensivo la consumazione) per chi acquista i biglietti in prevendita o al botteghino utilizzando il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina.

LA TENDA. Serata danzante [illegible] il trio «Lanteri» nel music garden di Pietra.

ARILENA. Serata danzante a Tovo e cura [illegible] bar di piazza Umberto.

[illegible] BAR. Musica d'ascolto nel bar in corso Italia a Pietra.

[illegible]. Ritmi dance e latini e revival Anni '60 e '70 con il dj Misterbubi, nel locale di [illegible] Valle a Borgio.

[illegible] AD [illegible] VALLI. Per la rassegna «Omaggio ad Alida Valli» viene proiettato alle 21 [illegible] cinema Splendor di Borgio il film «Eugenia Grandet».

HACIENDA. Sabato [illegible] trendy e underground nel doppio locale di via Bolassano a Tovo.

SCOTCH. Spettacolo del trasformista Gianni nel dehor della discoteca di Finalmarina.

MODA. «Fitness e moda», alle 21, nel porto di Finale con l'atelier «Eleonora Ferrari» e la boutique «Simona».

COVO. Animazione dell'agenzia Trend nella discoteca di capo San Donato a Finale.

SPORTING. Sabato sera con il dj Giovanni Carrara nel locale di San Bernardino a Finale.

BONCARDO. Musica live dalle 22 sulla terrazza del Caffè [illegible] Finalpia.

ROCK. Concerto, alle 21, in piazza Vittorio a Spotorno [illegible] le «Anime a mare», «Le scimmie e la luna» e i cantautori Enrico Alcardi e Alessandro Delfino.

DISCOTECA AI POZZI

Sabato 22 Luglio [illegible]
22 luglio
ore 22
LOANO

ARTICOLO 31
in concerto

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI [illegible] MILA LIRE
[illegible]NSUMAZIONE [illegible]
Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5000 lire. Non sono [illegible] le fotocopie.
Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

DA [illegible]. Musica live con «Il Gatto e la volpe» nel locale [illegible] via Matteotti a Vado.

WILLY PUB. Musica dal vivo nella paninoteca di via Torino a Savona.

[illegible]. Serata live con gli «Autistici acustici» nel locale di Albissola.

TACCHI, [illegible] e [illegible]. Ritmi sudamericani [illegible] «Duendes» nel music club di Stella.

[illegible]. Serata live con «Frank David» nel locale di Varazze.

DJ BAND. Discoteca ed animazione con la DJ Band alle 21 [illegible] Marcella di Ferrania.

DA [illegible]. Serata con l'orchestra «Pier Callieri» nella balera di Varazze.

PICCOLO [illegible]. Festa di inaugurazione, alle 23, nella discoteca di Bardinoto. [a. r.]

Albissola, carnevale estivo

A Loano la fanfara dei bersaglieri
Finale, il cabaret a Castelfranco

Carnevale estivo nelle due Albissole, raduno bandistico con fanfara dei bersaglieri a Loano, elezione della miss a Cairo Montenotte e Celle, spettacolo di Riccardo Cassini sul Belvedere di Castelfranco a Finale e concerto di Amnesty International in piazza a Noli.

ANDORA. Lunapark, tutte le sere, nell'area del campo sportivo.

[illegible]. «Circo di Barcellona» (spettacoli alle 16,30 e 21,30) nell'area [illegible] Lungocenta. Mostra personale di Nino Parola, in corso, al Minisport.

GARLENDA. Concerto di fisarmonica del [illegible]stro Daniele Ravaglia al tennis club alle 21.

STELLANELLO. Mostra di pittura estemporanea «U Gumbu d'oue», con gastronomia, e danze con l'orchestra «Garbarino».

BORGHETTO. Salto con il Bungee Jumping in piazza Fermi.

[illegible]. Quarto raduno nazionale bandistico «Corassini»: inizio sfilata in centro alle 19,30, conclusione alle 21,30 al Giardino del Principe, presente, fra gli altri, la fanfara dei Bersaglieri di Bergamo. «Tutti artigiani» mostra mercato nel centro storico. Domani carnevale estivo «Aloha, Loa».

CALICE L. «Tra Govi e musica», teatro e canzoni dialettali in piazza della Chiesa, alle 21, [illegible] la compagnia «A Campanassa».

PIETRA L. Viene proiettata su maxischermo in piazza Rossalli la puntata di «Giochi senza frontiere», in Eurovisione oggi su Raiuno alle 20,40, a cui ha partecipato la squadra di Pietra. Lunapark in via Soure.

FINALE L. «Ferrerum Nutellae», spettacolo con Riccardo Cassini alle 21,45, nel Belvedere di Castelfranco. Cori alpini nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo alle 21. «Artisti per la Cina» da oggi nell'Oratorio di Varigotti.

NOLI. Concerto della pianista Stefania Amedeo alle 21 in piazza Chiappella a cura di Amnesty International.

ROCCHETTA DI CAIRO. Festeggiamenti di San Giacomo, alle [illegible] mostra [illegible] artisti della Valbormida, alle 21 serata danzante con l'orchestra [illegible] Tony D'Alovo.

CAIRO. Elezione di Miss Cairo alle 21 al Centro commerciale Bormida di via Brigate Partigiane.

MILLESIMO. Prosegue il «Luglio Millesimese», alle 21 liscio e revival al campo sportivo con l'orchestra «La Vera Campagna».

CENGIO. Prosegue il Festival dell'Unità in località Isole.

[illegible]RO M. Gran premio nazionale di salto ad ostacoli a[illegible] Marcella di Ferrania. Prosegue il festival di Rifondazione in località Tecchio.

[illegible]. «Cun a lumea pe a trabacca» rassegna di vecchi film su Savona alle 21,30 nel piazzale del Maschio. Ore 21,30 Simona Guarino nella rassegna teatrale «Per Micol» ai giardini dell'Isola della Gioventù della Fornaci.

ALBISSOLA. Carnevale delle Albissole, dalle 21,30, dai bagni sino al piazzale dell'ex stazione ferroviaria [illegible] sfilata dei gruppi mascherati: country con Dr Gin e The Bourbons, jazz e be bop con la «Banda Bassotti».

ALBISSOLA M. Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo in piazza Concordia alle 21.

CELLE L. Serata di selezione per il concorso Miss Italia alle 21 in piazza Convento, verrà eletta Miss Celle.

[illegible]. Beach volley by night ai bagni Kursaal Margherita. «Col[illegible] il [illegible] dalle 22 a [illegible] dei bagni marini. [a. r.]

Oggi fuochi artificiali

Grande spettacolo a Savona

SAVONA. Stasera tutti ai giardini del Prolungamento. Poco dopo le [illegible] grande appuntamento con lo spettacolo pirotecnico organizzato dall'Associazione bagni marini di Savona e dal Comune, appuntamento clou delle manifestazioni estive alle quali collabora anche quest'anno La Stampa.

[illegible] grande [illegible] per lo spettacolo di questa sera, soprattutto dopo il grande successo dello [illegible]. I fuochi d'artificio verranno lanciati da [illegible] piattaforme della lima-sub sistemata in mare all'altezza del molo di via Cimarosa. L'allestimento tecnico [illegible] spettacolo [illegible] a cura della «Parente Fireworks» una delle migliori ditte a livello internazionale, vincitrice più volte del concorso di Montecarlo, richiesta a Rio de Janeiro. Negli ultimi anni gli spettacoli pirotecnici della Parente hanno accompagnato anche le tournee [illegible] gruppi rock quali Pink Floyd e Ac/Dc.

Le premesse per un grande successo ci sono tutte. Molti stabilimenti balneari savonesi hanno già allestito per stasera cene e grigliate sulla spiaggia per assistere da vicino allo spettacolo. Lungo la passeggiata Walter Tobagi, [illegible] piazzale Eroe [illegible] Due [illegible] e in corso Vittorio Veneto saranno assiepate centinaia [illegible] persone.

Intanto sempre [illegible] sono previsti spettacoli pirotecnici anche a Spotorno (ore 22,30) e Andora.

Giocaspiaggia. Giovedì sera tappa ai Bagni Aurora con successo e [illegible] merito per Umberto e Aurora (250 punti), davanti agli Olimpia [illegible], Savona (170), Torino [illegible] (130) e Iris [illegible]. In classifica di questo raggruppamento Bagni Umberto (670 punti), Savona (470), Aurora e Torino A (400), Olimpia (360) e [illegible] (190). Prossima gara lunedì sera alle 21,30 ai Bagni Savona. La finalissima domenica 30 luglio in piscina. [p. p.]

TUTTE [illegible]

Ecco tutti i sapori tipici

Pesci, trenette, bruschette, miele. Sono alcune delle specialità proposte nelle gastronomiche in programma oggi e domani nel Savonese. «Festa della Montagna» con gastronomia, mostra-mercato dell'artigianato e [illegible] prodotti locali e liscio-revival a Vendone. Sagra delle bruschette a Lusignano d'Albenga: gastronomia e ballo con le «Vele». Ancora ad Albenga «Vadino in Festa», gastronomia e musica nel quartiere e sagra nella parrocchia di san Bernardino. Specialità trenette nel campo dei Cappuccini in via dei Guzzi a Loano. Gastronomica di San Michele a Giustenice. Sagra del miele con specialità dolci e salate a base di miele sull'altopiano delle Manie: nel pomeriggio party, in serata saggio di aerobica, presente la mongolfiera, e liscio-revival con «Made in Italy». Festa [illegible] goloso in piazza Chiappella a Noli a cura dell'Avis. «Frizze e mangia», gastronomia a cura dell'Avis sulla terrazza a mare di Spotorno. Specialità gastronomiche «Sotto la Tonda» a Mallare. Pesci alla gastronomica di Segno. Sagra del cacciatore infine a Sassello. [a. r.]

STASERA [illegible]

SAVONA **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Le iene** di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I criminali cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45'	Thriller
Diana 3 Tel. 825.714 Ore 21,30 (spett. unico) L. 10.000/7000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Crimodi e realtà in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le rivistE da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'	Commedia Nera
Jolly Tel. 850.570 [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci [illegible]**	
ALASSIO **Arena Don Bosco** Ore 21,15 Lire 7000/4000	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'	Comm. Avvent.
Colombo Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	[illegible] di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] di Crichton. V. M. 14 2h 10'	Drammatico
[illegible] Tel. 640.477 Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. [illegible], K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'	Commedia
[illegible] **Ambra** [illegible] 51.419 Ore 21 (spett. unico)	**Virus letale** di W. Petersen, con D. [illegible], M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'	Drammatico
Astor Tel.: [illegible] Or.: [illegible]	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa [illegible]) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma [illegible] V. 2h	Drammatico
BORGHETTO **Vittoria** Ore 21,30 Lire 6000/4000	**La [illegible] dei 101** [illegible] Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	[illegible] animati
BORGIO **Astra** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa [illegible]) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] della malavita. N. V. 1h 55'	Thriller
CELLE LIGURE **Arena Piani** Ore 21,30 Lire 6000/4000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia e storie a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'	Commedia
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.900 Or.: 21/22,30 L. 9000/7000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, [illegible] i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20'	Fantastico
Arena Ondina Ore 21,30 Lire 9000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e storie a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'	[illegible]
LAIGUEGLIA **Corallo** Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, stilisti, cadaveri, amori e odi, nel gran circo della moda con modelle e vari che interpretano se stessi. N. V. 2h 12'	Satirico
Giardino del Principe L. 8000/6000	Ore 21,30 Quarto raduno bandistico	
PIETRA LIGURE **King** Ore 21 L. 7000/5000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'	Commedia
SPOTORNO **Ariston** Ore 21,30 L. 8000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e storie a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'	Commedia
Astro Ore 21,30 Lire 8000/5000	**[illegible]** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi intrecci urbani c'è di tutto: omicidi, violenze, voyeurismi. V. M. 14 1h 55'	Commedia
[illegible] Tel. 97.249 Or.: [illegible] L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It-Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'	Comico
Verdi 2 [illegible] Or.: 21,15/22,40 [illegible]	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	Cartoni animati
VARIGOTTI [illegible] Tel. 97.249 Ore 21 L. 7000/4000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It-Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'	Comico

GENOVA

[illegible]
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse: A Forte Sperone Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Ore 21. Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Danze e pietanze. Ore 20,30. Lire 20.000/15.000

CINEMA
Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: I pavoni
Corallo 2: Ladri di cinema
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Stargate
Odeon: Asterix conquista l'America
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Pi[illegible]zzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Il mostro (variato)

[illegible]
Ariston: Poetic Justik
Ariston Ritz: Blue sky
Ariston Roof Sala 1: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 2: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala [illegible]: 48° [illegible] internazionale dell'umorismo
Sanremese: Asterix conquista l'America
Centrale: La notte del fuggitivo
Orfeo: La teta y la luna
Tabarin: La scuola

SABATO 22 LUGLIO 1995

SAVONA al cinema con lo sconto
DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei cinema DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 di Savona [illegible] diritto a uno sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare [illegible] cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Le escursioni sul «Città di Savona», uno sconto ai lettori de La Stampa

Scoprire Bergeggi e la Gallinara

Anche le Cinque Terre sulla rotta del catamarano

SAVONA. Le isole di Bergeggi e Gallinara [illegible] le mete delle [illegible] di oggi, sul catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori salperà per due viaggi distinti, al mattino e al pomeriggio. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire il martedì e il venerdì.

Il programma odierno. Al mattino, destinazione [illegible] di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), S[illegible] (9,30). [illegible] pomeriggio, Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16).

La meta di domenica pomeriggio, invece è altrettanto suggestiva: la baia di Portofino. [m. p.]

Sabato [illegible] Luglio [illegible]

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti)
sul prezzo del biglietto
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo [illegible] è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì [illegible] Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
[illegible] Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: [illegible] *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 85.45.95)*
[illegible] Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la [illegible], non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Primo incontro tra il club e il portavoce del gruppo che può rilevarlo

Savona, è il giorno di Balleri

Difficile un'immediata «fumata bianca», però la trattativa parte. Pochi gli interventi ma roventi le polemiche all'incontro-dibattito sui biancoblù, giovedì sera in Provincia

SAVONA. Savona Calcio da oggi [illegible] liquidazione? C'è solo uno spiraglio perché q[illegible] [illegible] accada. Dipende dall'incontro che si [illegible] stamattina alle 10 nello studio [illegible] [illegible] uni[illegible] del Savona, Antonio D'Ambrosio, tra i maggiori azioni biancoblù (Enzo Grenno che detiene [illegible] 73% delle quote, e Lino Di Blasio [illegible] [illegible] 24%), e Luciano Balleri, ex dirigente del Don Bosco Savona, del Gs Ferraro, della Cairese e dello stesso Savona agli inizi degli Anni 80.

[illegible] sarebbe intenzionato a rilevare la società (o ad acquistarne il [illegible] titolo sportivo?), avendo mandato di un gruppo [illegible] imprenditori lombardi, che si dice possa [illegible] interessi di lavoro a Savona. Cosa succederà oggi, difficile prevederlo. Quasi impossibile comunque l'immediata «fumata bianca»: più probabilmente sarà un semplice primo incontro, con i dirigenti attuali che chiederanno, ed offriranno a loro volta, garanzie.

Di sicuro, comunque, il Savona è in vendita. Se ne è avuta la conferma giovedì sera, nella sala consiliare [illegible] Provincia, dove i dirigenti del Savona avevano organizzato un incontro-dibattito [illegible] titolo: «Quale futuro per il Savona calcio?». Non più di venti i presenti, per un dibattito però molto acceso cui ha partecipato, [illegible] rappresentanza del sindaco Gervasio, il vicesindaco Dario Amoretti.

L'amministrazione comunale era anche rappresentata dai consiglieri Antonio D'Ambrosio (che è anche l'amministratore unico biancoblù), [illegible] Ruggero Basso. Per il Savona, oltre a Grenno [illegible] Di Blasio, il direttore generale Carlo Bertolotto, il segretario Mario Ostuni e l'avvocato Claudio Strinati, da tempo [illegible] alla società. Ha introdotto la riunione D'Ambrosio, subi[illegible] con una conferma: «Se non si presenteranno acquirenti, il Savona finirà in liquidazione».

L'avvocato Strinati [illegible] al dibattito

I maggiori azionisti del club, cioè Grenno [illegible] Di [illegible] dovrebbero cedere le quote. Sono pronti a farlo, e a dare eventualmente [illegible] un aiuto dall'esterno. Ha aggiunto D'Ambrosio: «Il bilancio '94 è stato chiuso con un disavanzo [illegible] gestione di 51 milioni. La perdita è stata ripianata da Grenno e Di Blasio mentre l'altro socio Guagnini, che ha l'uno per cento delle quote, non ha ancora contribuito a risanare il passivo».

Qualcuno tra il pubblico ha chiesto quanto costa rilevare [illegible] Savona. D'Ambrosio: «E' difficile quantificare. Il Savona [illegible] un costo "affettivo", Grenno e Di Blasio hanno ripianato debiti talora risalenti al '76... E il [illegible]vona non ha più debiti verso la Figc. Per rilevare la società, che è [illegible] s.r.l., bisogna comunque sempre comprarne le quote».

Dopo D'Ambrosio hanno preso la parola nell'ordine Grenno, Di Blasio e Strinati. Quest'ultimo: «C'erano grosse possibilità sottomano. Sponsor, squadra da primato, una serie di amichevoli con formazioni di A e B. Ma con il Bacigalupo in queste condizioni, salta tutto». Di Blasio, senza polemiche [illegible] con decisione, ha ricordato in proposito che il Comune [illegible] recente ha mo[illegible] poca sensibilità. Tra i tifosi, inviperito «Totò» Panuccio che ha accusato la dirigenza aggiungendo: «Ma se Balleri ha le carte in regola per rilevare il Savona, perché non darglielo?».

Poi è intervenuto il vicesin[illegible] Dario Amoretti, che ha spiegato perché il «Bacigalupo» non sarà agibile fino all'inizio [illegible] settembre: «La Commissione di vigilanza ha imposto lavori urgenti, e i soldi a bilancio per le opere di manutenzione dell'impianto sono stati destinati a questi fini. Per il campionato lo stadio sarà pronto». Sul problema sauchevoli, il tifoso Gabriele Gentile: «Per il campo si è at[illegible] troppo, [illegible] [illegible] che il club ne [illegible] bisogno, e tutta Savona avrebbe tratto vantaggi dall'arrivo di grosse squadre». Silvano Valeriotti, altro tifoso: «Assurdo che [illegible]a città come Savona [illegible] [illegible] [illegible] campo in grado di ospitare squadre di A. La [illegible] è che manchi [illegible] volontà di aiutare chi vuole impegnarsi nel calcio». Chiusura con Di Blasio: «Non ho nulla verso l'amministrazione comunale, ma se l'assessore Frugoni [illegible] avesse ascoltati quando [illegible] marzo chiedemmo di intervenire subito al Bacigalupo...».

Roberto Pizzorno

TORNEI

La «Q8» distribuisce gol

Prosegue sul campo di [illegible] delle Trincee il [illegible] «Stereo Più» organizzato dallo Speranza, ed aperto a liberi e tesserati. Questi i risultati delle ultime due serate. La Carrozzeria Roco ha superato l'Acconciature Michela Sms XXV Aprile 6-2 grazie alla doppietta di Croci e alle reti di Grillo, Barillaro e Altovino, mentre per gli sconfitti sono andati a bersaglio Venturino e Iacono. Il Fruttivendolo Paolo ha battuto 4-2 il Bar Lido Cogoleto con tripletta [illegible] Cazzato e rete [illegible] Mazzieri. I gol dei genovesi sono stati di Mirabelli e Demonte. Senza storia l'incontro tra il Distributore [illegible] l'Ortolano e la [illegible] Salumi: 12-1 con 5 gol di Biggio, 4 di Tirico e uno a testa per Briano, Bazzano e Peluffo. Il punto della bandiera per Coro è stato di Granone. Gi[illegible]vedì sera poi la Farinata Da Giorgio ha inflitto un sonoro 4-0 all'Elettrauto Chiusi, grazie a [illegible] doppietta [illegible] Giamello e alle reti di Marchese e Tabbia. Ultimo successo della [illegible] per la Pgs Don Bosco, sull'Agip Galleano: 4-2 con gol di Pupillo, Mastro, De Tomin e Brovio per i vincitori, e doppietta di Ferrero per gli sconfitti. L'unico pareggio è stato quello scaturito nell'incontro tra la Super Rapida Pizzeria La Tavernetta e la Rizzi Pontoggi: 2-2 con doppietta di Gallotto per i primi, e di Fassio e Pinelli per la «Rizzi». [m. no.]

Cicloamatori

Domani gran fondo «Torretta»

L'appuntamento clou della domenica ciclistica è [illegible] seconda edizione della «Gran Fondo [illegible] Torretta». La corsa, organizzata dalla Lega Nazionale Uisp, è valida quale terza prova del campionato italiano Gran Fondo per società, oltre che come ultima prova del Campionato provinciale della Consulta [illegible] Savona.

Organizzata [illegible] collaborazione col Gs Tipografia Cappello e la Cicli Zanini (ma un aiuto è [illegible] anche dalle Associazioni albergatori di Savona e delle Albisole), la [illegible] si [illegible] su un percorso [illegible] 183 chilometri, ma ci saranno anche due percorsi ridotti, [illegible] 122 e 82 chilometri. A tutti gli arrivati in tempo massimo (per la Gran Fondo ci sono 9 ore a disposizione) verrà assegnato un punto ogni 10 chilometri percorsi: la somma dei punteggi di cia[illegible] corridore determinerà la classifica finale per società.

Numerosi i partecipanti, tutti costretti ad una levatàccia considerato che il raduno è fissato per le 6 davanti allo stadio Bacigalupo. La [illegible]rtenza alle 7: dopo i primi 13 km (coincidenti con l'attraversamento delle vie di Savona) percorsi dietro autovettura, la [illegible] si dirigerà [illegible] Val Bormida, attraversandone i principali centri. L'arrivo ancora allo stadio Bacigalupo, dove alle 17 verrà effettuata la premiazione; il team vincente [illegible] aggiudicherà il trofeo in ceramica dello scultore Renzo Cappello. Da [illegible] che[illegible] premiate le prime 30 società con almeno [illegible] arrivati in tempo massimo. Prima del via i partecipanti osserveranno, come in tutte le gare del week-end, un minuto di silenzio in ricordo di Fabio Casartelli, il corridore tragicamente scomparso al Tour de France. [g. o.]

Con tanti baby

Rari terza al torneo del Recco

Ravera, 20 anni, era il più «vecchio» nella Rari a Recco: torna a Savona dopo il prestito all'Imperia

L'Athena Savona, battendo per l'ennesima volta in questa stagione il Recco, ha conquistato il terzo posto al torneo «Città di Recco», vinto dal Bogliasco che in finale ha battuto il Rapallo per 4-3, al termine di una partita combattuta fino [illegible] fine. Molto avvincente però anche la gara tra i biancorossi e il Recco, chiusasi [illegible] la vittoria savone[illegible] per 10-8 (parziali 2-4 1-2 3-0 4-2) dopo che i locali a metà partita parevano aver chiuso il match. Protagonisti i «prestiti» utilizzati da Mistrangelo: Ravera, Foresti e Onofrietti hanno infatti realizzato otto delle dieci reti segnate dalla squadra, che ha completato le marcature con i baby Franconeri e Grillo.

La [illegible] ha vinto l'incontro nonostante avesse in vasca una squadra giovanissima: il più «vecchio» era Ravera, appena 20 anni. Ma la squadra è uscita lo stesso alla distanza, mostrando grande carattere. Nel Recco, che contava [illegible] elementi della prima squadra, hanno ben figurato i due prestiti stranieri Markovic e Mihailovic che hanno segnato 3 e 2 reti. Gli altri gol [illegible] [illegible]lli, Antonucci e Ninfo. Mistrangelo ha utilizzato Pastorino, Mistrangelo Jr., Bigatti, Capone, Maggioni, Franconeri, Ravera, Onofrietti, Chiaramonti, Grillo, Laricchia, Locatelli e Foresti. [m. no.]

SPORTFLASH

BEACH-VOLLEY

«Lui+Lei» a Finale Gare anche a Cogoleto

FINALE LIGURE. Proseguono nel week-end gli appuntamenti con la pallavolo su spiaggia. A Finale, Bagni Ondina, è in programma il torneo «Lui+Lei», a cui hanno aderito anche coppie provenienti da Piemonte e Lombardia. A Cogoleto, ai bagni Sorriso, è invece di [illegible] l'ultima tappa della prima fase del circuito «Side-Out», le cui finali si disputeranno a Vado Ligure nell'ultimo fine [illegible]na di agosto. [g. o.]

[illegible]

E' il fine settimana della Coppa [illegible]

GARLENDA. Il Golf club ospita oggi e domani la «Coppa Kuster», in omaggio ad uno dei soci fondatori del circolo. Alla manifestazione risultano iscritti numerosi concorrenti, mentre già fioccano le adesioni per la gara di qualificazione del Trofeo Lancia, [illegible] programma domenica 30 luglio. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Scattano i playoff Oggi Dotta-Dogliotti

Stasera alle 21 per [illegible] girone A a Spigno, Dotta contro Dogliotti. Motivi di classifica e di rivalità che durano da tempo, rendono incerta e attesa la partita. Domani, sempre per il girone A, a Cuneo Bellanti-Molinari. Riposa Sciorella. Nei playout ieri sera a Dogliani si sono affrontati Terreno e Pirero, e stasera a Caraglio alle [illegible] vanno in campo Rosso e Tonello, mentre riposa Papone. [e. m.]

EQ[illegible]

Altri due giorni [illegible] gare a «La Marcella»

CAIRO. Proseguono oggi e domani al circolo «La Marcella», a Ferrania, le competizioni del concorso nazionale iniziate [illegible]ri. In gara oltre [illegible] cavalieri, particolarmente attesa la gara di «Formula Due». [r. p.]

L'Italia conquistata
dalla qualità.
VERA
BELTÈ
ALLA PESCA
VERA
BRIZZANTE
VERA
SO.GE.A.M. AZIENDA CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO IN EUROPA
OGNI GIORNO, IN MIGLIAIA SUPERMERCATI SI RIUNISCE UNA GIURIA DAVVERO SPECIALE. MILIONI DI CONSUMATORI CHE RICONOSCONO E SCELGONO LA QUALITÀ VERA. UNA QUALITÀ CHE NASCE PURA ALLA SORGENTE. CHE MANTENIAMO INTATTA CON I PROCESSI PRODUTTIVI PIÙ SICURI. CHE MIGLIORIAMO COSTANTEMENTE NEL SERVIZIO NELLA CONFEZIONE. NON A CASO SO.GE.A.M., L'AZIENDA CHE PRODUCE IMBOTTIGLIA ACQUA VERA E BELTÈ, HA OTTENUTO PER PRIMA IN ITALIA LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SECONDO LA NORMA INTERNAZIONALE ISO 9002. MA, AI MILIONI CONSUMATORI ITALIANI, BASTA UN SORSO DI ACQUA VERA O DI BELTÈ E LA QUALITÀ LA RICONOSCONO SUBITO. E, SORSO DOPO SORSO, SONO SEMPRE PIÙ CONQUISTATI.
ACQUA VERA E BELTE'. LEADER IN ITALIA.

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

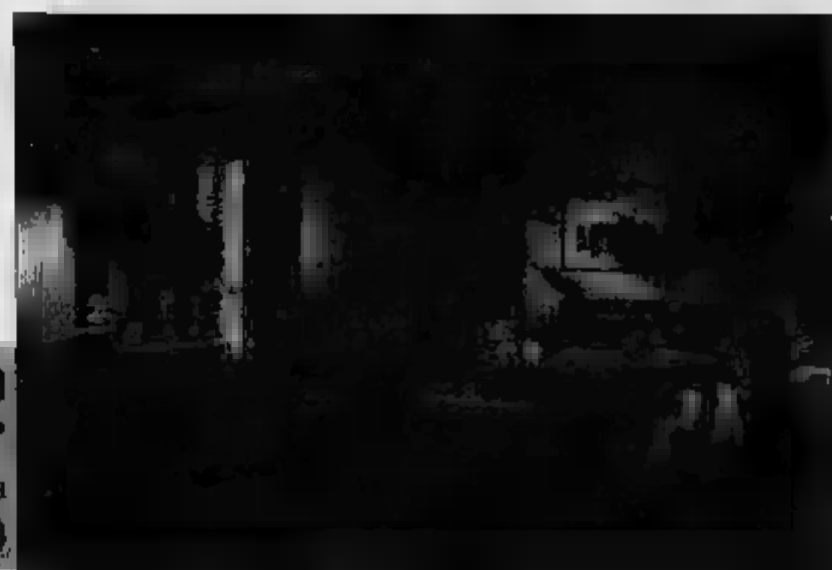
1ª FIERA dell'arredamento

FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MOBILI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE ORE 21 ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile nei colori noce e bianco
con particolari blu e salmone
£ 1.200.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 22 Luglio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il caldo torrido non dà tregua, molte persone anziane al pronto soccorso

Sfiorati i 40°, malori e ricoveri

A Novara città ieri c'erano 35 gradi, temperature più alte nelle campagne. Sull'autostrada tre auto hanno preso fuoco per surriscaldamento. Parecchi i casi di colpi di calore e insolazione

NOVARA. Colonnina a 35 gradi in città, 37 gradi a Lumellogno e 39 a Confienza, con parecchi ricoveri al Pronto Soccorso per anziani colpiti da colpi di calore ed insolazione, mentre le pisci[illegible] di tutta la provincia [illegible] state prese d'assalto.

Ancora temperature record ieri in tutto il Novarese, soprattutto nella Bassa e nella Lomellina, dove la colonnina di mercurio ha sfiorato i 40 gradi. L'afa è stata accentuata dall'altissimo tasso di umidità: [illegible] mattina il centro meteorologico dell'aeroporto militare di Cameri aveva rilevato una percentuale igroscopica del 97%.

[illegible] temperature [illegible] state eccezionalmente elevate [illegible] tutto l'hinterland di Novara: a Veveri il termometro ha fatto segnare +37, un grado in [illegible] è stato registrato [illegible] Terdobbiate e Galliate.

La temperatura più alta è stata segnalata al confine tra le province di Novara e Pavia, a Confienza, con 39 gradi; [illegible] temperature a Gambolò e Groppello Cairoli.

Se si sale a Nord il termometro fa registrare limiti più accettabili: a Ghemme e Sizzano il caldo si è fermato a +34, [illegible] Borgomanero ha appena superato i 33.

Analoghe le temperature sui laghi, che infatti sono stati presi d'assalto dai bagnanti. A Novara ci si è consolati con le pi[illegible], che da [illegible] mattina hanno registrato un'affluenza eccezionale, così come tutti gli impianti della provincia dov'è possibile fare [illegible] tuffo. Affollatissime anche le rive del Ticino e della Sesia, ma da qualche giorno i bagnanti stanno scegliendo anche le lanche più fresche dell'Agogna.

Il caldo torrido ha provocato molti malori, soprattutto fra le persone anziane, con parecchi ricoveri al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore. «Abbiamo avuto il ricovero di numerose persone per le temperature ele[illegible]. [illegible] - dicono al Pronto Soccorso - di individui anziani, con patologie cardiovascolari e respiratorie. [illegible] registriamo un peggioramento della patologia specifica provvediamo al rico[illegible] dei pazienti, in caso contrario vengono dimessi dopo qualche ora di osservazione».

A fare le spese del caldo torrido sono anche le auto: ieri, sulla Torino-Milano, fra Agognate e Galliate, sono state tre le vetture che hanno preso fuoco in seguito a surriscaldamento.

Da cosa dipende questa [illegible]data di afa?

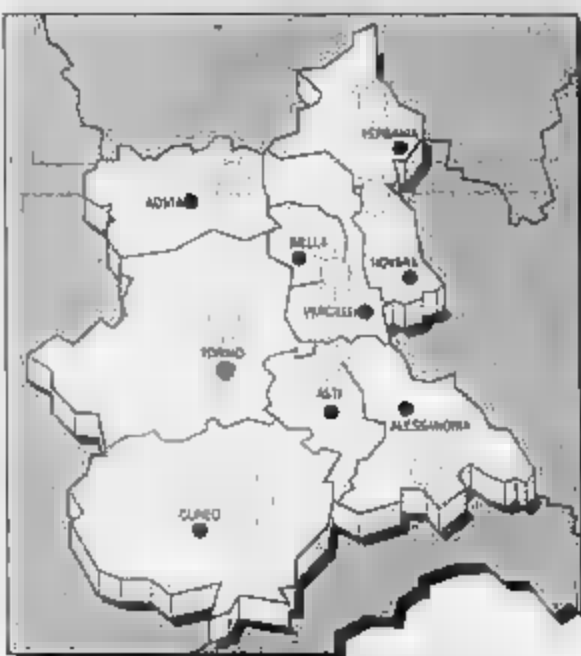
«Dall'alta pressione e dalla mancanza [illegible] ventilazione - rispondono all'Aeronautica - e sarà così ancora almeno per [illegible] giorno, con temperature in ulteriore aumento».

Marcello Giordani

Assalto alle piscine. I novaresi affollano gli impianti in cerca di refrigerio

Londra, speranze e timori per il bimbo

Fabrizio, un [illegible] dopo l'intervento

NOVARA. Giovedì [illegible] giugno, esattamente un mese fa, al Sick Children Hospital di Londra Fabrizio Concina, sette mesi, entrava in sala operatoria. Sottoposto a un intervento del professor Marc Delaval, [illegible] usciva 4 ore dopo. [illegible] cardiochirurgo londinese aveva cercato di ridurre l'atresia all'arteria polmonare di cui il piccolo Fabrizio era affetto dalla nascita. Un intervento difficile, durante il quale Delaval aveva eseguito la dilatazione dell'arteria (operazione che in termini medici è chiamata «shunt»), par[illegible]entire una maggiore irrorazione sanguigna. La vicenda di Fabrizio, affetto anche da cardiopatia, aveva commosso i novaresi. Tanto che l'appello lanciato [illegible] genitori Gino Concina e Eliana Attanasio era stato subito raccolto dai lettori di «La Stampa». La sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi», si era infittita giorno dopo giorno anche grazie all'intervento della Banca Popolare di Novara che aveva messo a disposizione [illegible] sua assistenza di sportello, collaborando all'iniziativa di solidarietà. In meno di un mese [illegible] state raccolti oltre 90 milioni. Una somma che aveva consentito di sperare, mettendo al riparo i genitori da eventuali impossibilità finanziarie. Ma, soprattutto l'eco del caso-Fabri[illegible] aveva attivato una catena di solidarietà e slanci naturali, interessando in prima persona il prefetto Alberto Ruffo che [illegible] fatto intervenire un [illegible] dallo [illegible] Maggiore dell'Aeronautica Militare per il viaggio della speranza. Poi l'intervento, il decorso post operatorio, le complicazioni sopravvenute. Il piccolo Fabrizio, dopo un mese, sta ancora lottando. E' una prova dura la sua, e pesante è l'angoscia dei genitori che lo stanno assistendo. [illegible] Londra, da qualche settimana, [illegible] sono anche i [illegible] materni del bambino il quale, proprio l'altro ieri, è stato sottoposto a una verifica. Il professor Delaval ha detto che l'intervento è riuscito bene, lo «shunt» funziona ma la dilatazione dell'arteria si presenta ancora insufficiente a garantire un'irrorazione sanguigna accettabile per entrambi i polmoni. Un secondo intervento è da escludere, il piccolo paziente non lo sopporterebbe. Adesso solo [illegible] tempo potrebbe favorire una guarigione. Intanto Fabrizio, uscito dalla terapia intensiva, è sottopo[illegible] a [illegible] «bombardamento» di antibiotici per eliminare l'infezione batterica insorta alla valvola mitralica dopo l'intervento. Il padre Gino, ieri ci ha telefonato da una Londra che come Novara è sotto la canicola: «Sarà ancora lunga, noi speriamo».

[g. f. q.]

Fabrizio Concina, 7 mesi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, [illegible] sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari o montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TEND[illegible]ZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

LE TEMPERATU[illegible] IERI A NOVARA
Max: 35; min: 19; media: 27

UN ANNO FA
Max: 31; min: 21; media: 26

TEMPERAT[illegible] IN [illegible]ONE
Torino 32,4; Alessandria 33; Aosta 31; Asti 30; Cuneo 35; Vercelli 31.

[illegible]RAZZUTTI

Si può sfidare il campione

Oggi e domani al Tennis Club «L'Incontro» [illegible] Romagnano è possibile giocare contro l'ex numero 7 del mondo, vincitore [illegible] una Coppa Davis.

A PAGINA 38

Il fascicolo è passato per competenza alla Procura di Milano

Inchiesta su [illegible]: coinvolto l'ex presidente del [illegible]

NOVARA. Anche l'ex presidente del tribunale, ora in pensione, Francesco Bertone, è rimasto coinvolto nell'inchiesta della procura della Repubblica di Novara su episodi di corruzione e concussione che coinvolgono militari delle Fiamme Gialle, imprenditori e professionisti.

Proprio la sua posizione di ex magistrato novarese ha portato al passaggio degli atti alla competente procura milanese: se ne occupa il pubblico ministero Francesco Prete, in questi giorni in ferie.

Con Bertone, sono finiti sotto inchiesta a Milano, tutte le persone coinvolte nell'episodio [illegible]criminato: due tenenti colonnelli della Guardia di Finanza, Gianni Giovannelli e Nicolino Doneddu e il maresciallo Bruno Lazzareschi, due commercialisti, i coniugi Sergio Nobili e Gina Sormani e l'imprenditore Ezio Dellupi.

Secondo quanto accertato dai magistrati novaresi prima [illegible] passaggio del fascicolo a Milano, Dellupi avrebbe pagato una tangente di 200 milioni per trattamenti di favore [illegible] parte delle Fiamme Gialle. Per poter godere [illegible] buoni rapporti con i militari [illegible] Novara, Dellupi avrebbe trasferito in tutta fretta la sede della [illegible] società, la Sartex, da Gallarate (sarebbe stata competente la Guardia di Finanza di Varese) a Cerano (Novara). Giovannelli, Doneddu, Lazzareschi, Nobili e Sormani sono coinvolti anche in altri episodi per cui la procura di Novara ha chiesto il rinvio a giudizio. L'udienza davanti al gip si terrà il 18 ottobre.

L'ex giudice Bertone è anche nell'elenco [illegible] amministratori e sindaci della [illegible] di cura San Gaudenzio che a maggio sono stati raggiunti da un decreto di sequestro cautelare dei loro be[illegible]. Bertone era stato presidente del consiglio di amministrazione della clinica di Rihaoui (fallita [illegible] ottobre) per due anni, dal '91 al '93. Un'azione, quella condotta allora dalla procura novarese, di natura civile anche [illegible] ammini[illegible] risultavano già indagati anche in sede penale.

Proprio in questi giorni il giudice fallimentare Edoardo Innocenti Barrelli ha confermato il sequestro [illegible] beni a Bertone, al [illegible] successore Giuseppe Rondini, [illegible] Giorgio Malinverni e Maddalena Zanada, all'amministratore Adnan [illegible]haoui e al fratello Ahamed, al nipote Yosef e ai sindaci Sergio Nobili, Francesco Sepe e Giorgio Longo.

[r. s.]

L'ex presidente del tribunale di Novara **Francesco Bertone** è in pensione. Guai anche per la S. Gaudenzio

Da dieci giorni, tutte le notti, la protesta degli abitanti di via San Bernardino

Ancora «blocchi» anti-lucciole

La gente chiede di allontanare le prostitute per eliminare il traffico d'auto di clienti e curiosi
I frati di San Nazzaro: «Comprendiamo il disagio ma attenti a scagliarsi contro chi è sfruttato»

NOVARA. Ancora una notte passata in strada contro le lucciole. Gli abitanti di via San Bernardino da Siena, da dieci giorni, appena fa buio occupano angoli e marciapiedi prima che arrivino le prostitute. Una battaglia che ha [illegible] solidarietà nei residenti di [illegible] Zecca, altro punto caldo frequentato da novaresi e turisti del sesso a pagamento che arrivano [illegible]sino dalle province vicine.

[illegible] gente del quartiere a ridosso del Colle della Vittoria [illegible] di poter vivere decentemente. E per questo ha scritto anche una lettera al sindaco. Un'altra lettera ci è invece arri[illegible] da [illegible] Zecca e la pubblichiamo a fianco.

In tutti e due i casi gli abitanti chiedono di allontanare le lucciole dalle loro strade: con sbarre che impediscano alle auto [illegible] raggiungere le piazzole dell'«amore», con divieti di transito [illegible] [illegible] residenti per [illegible] clienti e quel mare di curiosi che si riversa ogni [illegible] Per [illegible] non [illegible] cambiato nulla. Qualche lucciola in meno, ma è merito soprattutto delle vacanze che spostano il fiorente [illegible] della prostituzione in centri più frequentati.

Nessuna sbarra impedisce l'accesso a via Zecca, tantomeno al Colle della Vittoria dove le lucciole si appartano a pochi metri [illegible] convento dei frati di San Nazzaro della Costa. «[illegible]prendiamo il disagio profondo degli abitanti - dice padre Roberto, il superiore - e in parte solidarizziamo [illegible] la loro p[illegible]testa. Di certo non la condanniamo. Fanno bene a boicottare questo triste mercato. Ma bisogna essere cauti e saper distinguere. [illegible] si può scagliarsi [illegible] quelle che sono vittime dello sfruttamento. Certi proclami (tipo 'via le puttane') ci lasciano perplessi. Siamo p[illegible]plessi anche per soluzioni di 'polizia' come il blocco delle strade o le sbarre. La soluzione dev'essere più articolata. Le extracomunitarie [illegible] vittime di uno sfruttamento doppio, triplo. Bisogna offrire alternative: anche se si rischia [illegible] fare [illegible] discorso utopico».

Carlo Bologna

Un gruppo di abitanti in via San Bernardino durante un'azione di «disturbo»

Lettera da via Zecca

Chiediamo il divieto di transito
Comune favorevole, i vigili no

Sono residente in via Zecca, una strada consortile asfaltata nell'ultimo decennio, con il contribu[illegible] del comune e degli [illegible] che fanno parte del Consorzio.

Tutte [illegible] [illegible] di ordinaria manutenzione sono a carico sia del Comune (che non intende trasformarla in strada comunale), sia degli abitanti della [illegible].

In questi ultimi [illegible] o 6 anni, [illegible] l'evoluzione del fenomeno della prostituzione, il traffico automobilistico notturno ha assunto proporzioni gigantesche, ingiustificato per una strada della lunghezza di poche decine di metri. Si contano mediamente circa 8[illegible] passaggi di auto all'ora, dalle [illegible] fino alle prime ore dell'alba.

Lascio all'immaginazione dei lettori come trascorriamo le nostre notti, ora che si dorme [illegible] le finestre spalancate.

Il Consorzio, per cercare di arginare il problema dell'affluenza notturna, ha chiesto al Comune se c'è [illegible] possibilità di collocare all'inizio della via un cartello con il divieto di transito nelle ore notturne, [illegible] [illegible] residenti. La risposta è [illegible]: «Si può fare, fate richiesta al comando dei vigili urbani».

Il segretario del Consorzio, quindi, ha inoltrato la domanda alla persona preposta, indicata dal Comune. La risposta, immediata, è stata: «No, perché comporterebbe troppo lavoro e troppo tempo, soprattutto nel far osservare tale disposizione. L'unica soluzione è quella di chiudere con dei dissuasori il tratto [illegible] strada sterrata di proprietà privata» [illegible] Consorzio ha già chie[illegible] l'autorizzazione al proprietario del terreno, che verbalmente ha risposto [illegible] sì, ma una risposta scritta l'attendiamo da 4 mesi.

Con questa mia chiedo alle istituzioni, nonché agli organi preposti, una soluzione al problema, nella speranza che, ancora una volta, oltre al danno non ci sia la beffa.

Maria Antonietta Borgarello
Novara

IN BREVE

GALLIATE

Scippata della borsa da ragazzi in motorino

Due ragazzi in motorino scippano una casalinga mentre ritorna dal medico. Vittima dell'accaduto è Maria Paola Pasqua, 27 anni, abitante in via Buonarroti 31: [illegible] stava tornando a casa in bicicletta, l'altro ieri alle 15.30 [illegible] stata scippata della borsetta e del portafogli da due giovani [illegible] motorino. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Galliate. [m.g.]

[illegible]

Condannato a 4 mesi per tentato furto

E' stato colto sul fatto dai carabinieri mentre rovistava all'interno di un piccolo container uso ufficio istallato [illegible] pressi del cimitero di Mortara, dove [illegible] in corso lavori di ristrutturazione. I militari hanno arrestato Marco Deodato, 18 anni, di Zeme, che ieri è stato giudicato per direttissima e condannato dal pretore a 4 mesi e 400 mila lire di multa. Con lui c'erano alcuni complici, almeno uno o due, che sono riusciti a fuggire da una finestra. Dal [illegible] dell'impresa «Merlano costruzioni», non è sparito nulla. [c. br.]

NOVARA

«Nido aperto» nella [illegible] del Quartiere S.Agabio

Il nido di Sant'Agabio si trasferisce nella sede di quartiere. Da settembre i piccoli [illegible] due e tre anni del rione, in lista d'attesa per l'asilo, potranno partecipare insieme [illegible] i loro [illegible] o genitori alle lezioni di musica tenute da educatrici d'infanzia. Il corso ha luogo nella sede della circoscrizione due pomeriggi alla settimana. Le iscrizioni per «Nido aperto» in via Falcone 9. [b. c.]

[illegible]

Tre denunce dopo una festa per i [illegible] anni

Una festa organizzata per celebrare la maggiore età, è finita con l'arrivo dei carabinieri e [illegible] denuncia a piede libero di tre ragazzi per danneggiamenti, ubriachezza molesta e atti contrari alla pubblica decenza. E' accaduto ad Ottobiano, nel pavese. Presso la scuola elementare del paese, messa a disposizione dall'amministrazione comunale, si sono ritrovati una quarantina tra ragazzi e ragazze della classe 1977. Durante la cena dei 18 anni, qualcuno ha iniziato a prendere a calci le porte della scuola, imbrattare pareti e rovinare infissi. [c. br.]

CAMERI

Nuovo centro [illegible] agriturismo con beach volley

Mentre si attende il trasferimento dell'Ente Parco del Ticino a villa Picchetta, nelle adiacenze della costruzione è sorto un centro di agriturismo. [illegible] chiama «Agrifans» ed è stato dotato di numerosi servizi, tra cui il campo di beach volley, un campo [illegible] calcetto, e l'area attrezzata per le grigliate. [c. m.]

Lunedì i funerali della giovane commessa

[illegible] nello schianto disposta l'autopsia

[illegible]. Si svolgeranno lunedì nella parrocchia della Bicocca i funerali di Laura Bergantin, 25 anni, la giovane com[illegible] deceduta giovedì [illegible] in un terribile incidente stradale. La scomparsa della giovane, che abitava [illegible] i genitori e la sorel[illegible] in [illegible] privata Rognoni, ha destato profonda impressione tra quanti la conoscevano. Addetta al reparto gastronomia del [illegible]permercato «Uni» di via Beltrami a Novara, dove [illegible] stimata dai colleghi, Laura Bergantin da qualche tempo era [illegible] trasferita alla sede di Vigevano. L'altra notte stava rientrando da una serata trascorsa con le amiche, quando a pochi metri dal ponte della tangenziale con la [illegible] «Y10», che viaggiava in [illegible]rezione di Novara, si è scontrata frontalmente con un Fiat Iveco, condotto da Francesco Vitiello, [illegible] anni.

L'urto le è stato fatale: [illegible] ragazza è morta sul colpo. Vitiello invece è rimasto illeso. Saranno le indagini dei carabinieri a verificare cosa sia accaduto veramente alle 3 di notte di giovedì. Bisognerà stabilire quale [illegible] due vetture abbia invaso l'altra corsia.

[illegible] una prima ricostruzione, risulta infatti oscura la dinamica dell'incidente. I parenti [illegible] Laura: «Era prudente, guidava bene. E non amava gli alcolici».

Per far chiarezza, il magistrato ha disposto l'autopsia. Lunedì i funerali: l'orario [illegible] è ancora stato fissato. [c. m.]

Laura Bergantin, aveva 25 anni

La presidente del quartiere: «Inutile spostare i nomadi da una parte all'altra»

«No al campo-bis a Sant'Agabio»

«Accettiamo e accogliamo tutti quelli che risiedono nelle case ma non possiamo minare la convivenza»
Bocciata l'ipotesi della cascinetta poco lontano da via Fauser. Il sindaco: «Nulla è già stato deciso»

NOVARA. Non accenna a placarsi la polemica sui nomadi. Questa volta a far sentire la [illegible] voce è [illegible] quartiere sant'Agabio: [illegible] lizza tra i siti per il nuovo campo c'è l'area della cascinetta e dell'ex Aeroteam. Ma il rio[illegible] non ci sta.

Appena saputo della possibilità di costruire il campo nella zona, il consiglio [illegible]nale presieduto [illegible] Giovanna Signorelli ha scritto al sindaco Sergio Merusi, [illegible] questore Giuseppe Tarantino, al prefetto Alberto Ruffo, all'Opera nomadi e [illegible] capigruppo consiliari. «La nostra posizione non è contro gli zingari - si legge nella lettera -: abbiamo sempre detto e continuiamo a dirlo che noi accettiamo ed accogliamo le persone che risiedono nelle case [illegible] [illegible] siamo d'accordo di ospitare un campo, spostandolo [illegible] [illegible] punto all'altro del quartiere».

In due pagine c'è la storia di una convivenza lunga e non facile. I primi Rom si [illegible] stanziati a Sant'Agabio nell'80. In breve [illegible] presenze sono arrivate a circa trecento persone. Alcuni in appartamenti dignitosi, altri in case disastrate, altri ancora in campi abusivi. «Sono aumentati anche gli atti di delinquenza - continua la lettera -, i vandalismi, le [illegible] nei bar, gli schiamazzi notturni».

Il quartiere teme il problema sociale che si viene a creare mettendo a stretto contatto si[illegible]tuazioni difficili: «Si sono verificati - continua [illegible] lettera - preoccupanti fenomeni di associazione tra bambini Rom e ragazzini dei nuovi insediamenti popolari».

Da qui il rifiuto al trasferimento, anche provvisorio, del campo da via Fauser ad un'altra [illegible] dello [illegible] rione. «La 'cascinetta' - sottolinea [illegible] missiva del consiglio circoscrizionale - è [illegible] costruzione semi diroccata dentro le case popolari, che già ospita due famiglie Rom e non è certo in grado di accogliere [illegible] persone, nemmeno utilizzando l'aia. Nella zona del Terdoppio, invece, il campo sarebbe realizzato accanto al canile, ad [illegible] cascina in funzione e nei pressi degli edifici popolari. Con i rischi sociali ricordati».

Il sindaco Sergio Merusi, dal canto suo, [illegible] «Non è [illegible] deciso nulla. Nemmeno in via provvisoria. Stiamo prendendo in considerazione ogni opportunità percorribile. [illegible] valuteremo tutto in base ad un punteggio che tenga conto dei costi (si aggirano tra i 700 milioni e il miliardo), della vivibilità e anche di considerazioni di natura sociale». E aggiunge: «Il problema [illegible] fondo è [illegible] ad ogni ipotesi [illegible] spostamento si leva un coro di 'no'. Ma bisogna dimostrare solidarietà fino in fondo. Non solo dichiararla». [b. c.]

LA [illegible]

Presa con il narcotico

E' durato meno [illegible] tre giorni il sogno [illegible] libertà [illegible] Cica, la scimmietta che martedì mattina era fuggita dalla gabbia in cui viveva e aveva «traslocato» sugli alberi di una [illegible] villetta. Falliti tutti i tentativi [illegible] convincerla a rincasare, [illegible] alle [illegible] è entrato in azione [illegible] veterinario di Milano, specializzato in questo tipo [illegible] interventi: con [illegible] cerbottana le [illegible] sparato una fiala di narcotico e Cica [illegible] pochi minuti è scesa su uno dei rami più b[illegible] e si è addormentata. A quel punto per [illegible] guardiniere è stato [illegible] gioco da ragazzi prenderla in braccio e riportarla in gabbia. La sua fuga ha movimentato [illegible] per tre giorni [illegible] zona di via Podgora, dove Cica viveva nella villa della signora Amelia Bocca. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani e i veterinari dell'Ussl, [illegible] ogni tentativo fino a ieri mattina era stato inutile: la scimmietta volteggiava sugli alberi e i fili della luce, faceva sberleffi a tutti. [c. br.]

Protesta dei genitori

«[illegible] [illegible] nell'asilo [illegible] Vignale»

NOVARA. «Giochi insufficienti nel cortile della scuola materna di Vignale»: la protesta arriva da oltre cinquanta genitori dei piccoli alunni. In una lettera inviata al sindaco Sergio Merusi, all'assessore all'Istruzione Te[illegible] Giuliani, al Provveditora[illegible] e al consiglio di quartiere chiedono aiuto per attrezzare il parco dell'asilo.

[illegible] materna [illegible] Vignale è frequentata da circa sessanta bambini costretti a contendersi uno scivolo e lo spazio [illegible] [illegible] due sabbionaie. Di recente alcuni privati hanno donato nuove attrezzature, tra cui uno scivolo, due supporti per altalena, quattro manufatti in cemento e alcuni coperioni per giocare.

«Ma il materiale - scrivono i genitori nella loro lettera - non corrisponde alle norme vigenti e gli uffici competenti [illegible] [illegible] l'uso delle strutture purché vengano fatte modifiche per garantire la sicurezza. Ma il tutto dovrebbe essere fatto con l'ennesima spesa da parte delle famiglie dei bimbi». [b. c.]

IL TACCUINO

[illegible] GIORNALE

Disservizi Enel e bollette «salate»

Da quindici anni, data in cui venimmo a risiedere a Bolzano Novarese, dobbiamo convivere con il «disservizio Enel».

Nel nostro paese, dopo un brevissimo temporale, l'energia elettrica s'interrompe per [illegible]. Quando il vento è forte, l'energia elettrica manca.

Vorremmo sapere chi ci ripagherà del lavoro perso e dei cibi surgelati danneggiati.

L'ultima interruzione dell'energia, questa volta di quattro ore soltanto: dalle 9 alle 13, è avvenuta martedì 4 luglio.

Abbiamo regolarmente sempre pagato le «salate» bollette Enel per un servizio che è un «disservizio».

Quando telefoniamo alla sede Enel ci [illegible] riferito che «stanno lavorando per noi», per migliorare il servizio: balle! In nessun paese l'erogazione dell'energia elettrica viene interrotta così frequentemente e a lungo: [illegible] f[illegible] cittadini di serie B? E' venuto il momento che l'Enel ci ripaghi dei danni subiti che ammontano a parecchi milioni: il nostro lavoro è prezioso quanto quello dell'Enel...se [illegible] di più. Con che coraggio pretendere il pagamento delle bollette?

Lettera firmata
Bolzano Novarese

Novara, complimenti all'équipe di urologia

Voglio esprimere il mio ringraziamento e i complimenti al reparto di urologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove sono stato ricoverato [illegible] [illegible] settimane (dal 17 luglio) per un intervento alla prostata.

Durante la degenza il personale medico e paramedico [illegible] ha assistito in modo ineccepibile. In tempi di malasanità, gli esempi positivi assumono dop[illegible] valore.

Franco Bonomo, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.800; **Galliate:** 862 722; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61 900-63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559 865000; **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** 0323 / 405.000-550.000/ 55.01.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911 800; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76 687; **Piedimulera:** 0324/83 162

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.00.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.600; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [illegible]23 / [illegible]6.81.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 [illegible]

FARMACIE

A **NOVARA** [illegible], c.so 23 [illegible], 7/6 tel. 40 21 51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 69.20 17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12 30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene [illegible]tuato a battenti chiusi, con l'obbligo [illegible] ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguar[illegible] invece, tutti i comuni della Provincia, [illegible] le farmacie di turno, sarà al[illegible] la reperibilità notturna, su chia[illegible]. di[illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti

Comignago: Venco, via Principale, 20 [illegible]. 0322/50.055

Oleggio: *Mazzoncelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249

Vorunio: *Vieri*, p. [illegible], 4 tel. 0322/83 08.91

Soca: *Marocci*, [illegible] Matteotti, [illegible] tel. 0322/87.271

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 26 tel. 0323/51.91 31

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode [illegible] tel. 0323/70.138

Oggebbio: *Azzurra* [illegible], [illegible] di Oggebbio, tel. [illegible].150

Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi, 47 [illegible] 0323/97 50 84

Domodossola: *Comunale*, p. [illegible], 6 tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciera*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71 42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65 057

Casale Corte Cerro: *Allegri*, [illegible] Gravellona, 2 tel. 0323/60.132

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83 32.38

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Chiara Sorrentino; Marina Bassani; Giuseppe Quattroville; Paolo Gibbin; Paolo Bossetti; Federico Saladino; Deborah Giacalone; Andrea Farinelli; Mattia Bonollo; Yazid Talebi; Riccardo Suvoini; Miriam Sibilla; Delia Bucci; Federico Tinti; Camilla Villaraggia; Camilla Uberzi; Nicolas Dubois; Claudio Paludo; Elisa Vesco; Milena Isceri.

MORTI. Carolina Vercelli (1913); Antonia Migotto (1915); Speranza Maria Galbani (1908); Maria Ferassino (1908); Angela Vergano (1924); Fernando Reddi (1938); Maria Rota (1904); Adelino De Grandi (1927); Annunciata Baroli (1924); Silvia Vesce (1908); Luigia Avietti (1899); Roberto Funaioli (1905); Giulio Chiesa (1920); Antonietta Caviggioli (1915).

[illegible]

«Coloro che amammo e perdemmo non ci abbandoneranno mai»
S. Giovanni

1985 22 LUGLIO 1995

Con l'affetto di sempre [illegible]

Nunzio [illegible]

Rosina con Marco e Paola, sorelle, cognato, nipoti. S. Messa - Istituto S. Cuore ore 7.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Grande Slam, cena e piano bar

Gastronomia e piano-bar: è [illegible] binomio proposto stasera a Cameri dal ristorante «Grande Slam»: lo chef propone specialità locali e internazionali, l'accompagnamento musicale è del pianista Lino Giannini. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Cena benefica coi bimbi Saharawi

Cena di solidarietà con [illegible] popolo Saharawi stasera al [illegible]colo Giuseppe Garibaldi, al Torrion Quartara. Nel corso della serata alcuni bambini Saharawi daranno vita ad uno spettacolo folcloristico. Per adesioni, tel. 0321/431547 [c. m.]

SAGRE

Pallanza, festa degli alpini

Fino a domani si svolge a Madonna di Campagna la festa alpina promossa dai gruppi Ana di Pallanza, Intra e Suna. Di particolare rilievo gli spettacoli che alle ore 21 di ogni [illegible] vedono esibirsi nell'ordine il coro «Stella Alpina» [illegible] Bezzonno, il «Duo boffo» e il corpo musicale del Mottarone. Per l'intera durata della manifestazione resta aperta la mostra fotografica «Intra dul me coeur», curata da Roberto Ballinari con immagini della storia cittadina dell'ultimo [illegible]lo. [s. r.]

RASSEGNE

Premeno fra musica e dia

Doppio appuntamento stasera a Premeno: all'hotel «Vittoria» serata musicale con «I vecchi ricordi della musica leggera»; sul sagrato della chiesa parrocchiale, alle 21, la proiezio[illegible] di diapositive «Le isole fri[illegible]ne del Mare del Nord». [c. m.]

TERZA ETA'

Musica per gli anziani a Omegna

Spettacolo musicale per gli anziani stasera alle 21 all'Oasi della Vita a Bagnella di Omegna: il Corpo Musicale Santa Cecilia di Gravellona ed il gruppo «Cul de la pescia». [v. a.]

Il Comune ha già incaricato un professionista di redigere un nuovo piano

Mercato, Borgo cambia ancora

La «controrivoluzione» dovrebbe scattare in autunno. Intanto i carabinieri hanno attivato un servizio di prevenzione tra le bancarelle con un'unità mobile contro scippi e borseggi

. Mu sicuro ed a misura di acquirente. L'appuntamento commerciale del venerdì sta subendo una duplice, positiva trasformazione: da un lato è stata aumentata la sicurezza contro scippatori e borseggiatori, dall'altro è in corso, da parte dell'assessorato al commercio, una nuova radicale trasformazione della disposizione delle bancarelle.

Il problema sicurezza è stato affidato al locale comando dei Carabinieri che ha istituito un'unità mobile di pronto intervento che vigila sull'intera area del mercato, ed in questo modo controlla tutto il centro storico nella giornata che registra l'afflusso maggiore di persone.

L'unità mobile viene posta o in piazza XXV Aprile o nella stessa piazza Martiri, ed ha riscosso anche l'apprezzamento del sindaco: «Quest'opera di controllo e prevenzione è senza dubbio importante: con le forze dell'ordine locali abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione, e in questo rientra anche l'azione nel giorno di mercato».

Corso Roma a Borgomanero. E' una delle zone interessate alla nuova «riforma» del commercio ambulante

Mercato più sicuro ma anche più comodo per ambulanti e clienti: ultimamente si sono verificate le proteste degli ambulanti di alcune zone (le vie Loreto e Pietro Scritta) che lamentano di esser collocati in aree commercialmente poco appetibili.

L'assessore al commercio Pier Giorgio Borgna ha già preannunciato una trasformazione radicale del mercato: «Le bancarelle verranno radunate per settori merceologici, il mercato sarà reso più vario ed interessante».

L'amministrazione realizzerà una cartina del mercato, che verrà distribuito gratuitamente: intanto, l'incarico di predisporre la nuova dislocazione delle bancarelle è stato affidato all'ingegner Franco Savoini. Quasi sicuramente verrà riutilizzata anche piazza Martiri, attualmente priva di bancarelle: «Stiamo pensando - dice il sindaco - ai fiori o a qualche genere merceologico che possa anche abbellire la piazza centrale del borgo».

Novità anche per le imposte: gli ambulanti, almeno per ora, non pagheranno la rata di luglio del plateatico. La Confesercenti aveva infatti contestato al Comune la tariffa irregolare per l'occupazione del suolo e delle aree pubbliche, osservando che agli ambulanti veniva richiesta una tassa doppia rispetto al dovuto. [m. g.]

Dagnente senz'acqua

ARONA. Non c'è acqua sulle colline di Arona. O, meglio, non arriva alle abitazioni. E' bastato qualche temporale per far saltare l'impianto elettrico e il deposito è andato in tilt.

L'inconveniente, di natura puramente tecnica, sta creando seri guai alla frazione di Dagnente dove la popolazione, nel periodo estivo, è praticamente raddoppiata. Sconcertata dalla puntualità con la quale si registrano simili inconvenienti, la gente del luogo ha sottoscritto una lettera da inviare al sindaco Roberto Barra di Arona, affinché provveda a risolvere il grave problema. Si fa altresì notare come la zona sia per contro ricca di acqua: il difetto sta tutto o quasi nell'impianto elettrico che deve regolare la distribuzione. Basta una scarica elettrica e le apparecchiature si bloccano lasciando gran parte del paese all'asciutto. Sotto accusa, anche le tubazioni troppo vecchie. Gli stessi problemi inoltre vengono segnalati in altre zone del Vergante. [. b.]

Agricoltore si tuffa in una roggia

Voleva morire E' stata salvata

NOVARA. Si getta in acqua e salva una donna che sta tentando il suicidio. L'episodio è accaduto sulle rive della roggia Biraga, che da corso Vercelli si dirige verso Cameriano e Casalino.

Il coraggioso protagonista è Pier Giuseppe Morani, 40 anni, residente a Caltignaga. L'uomo lavora con il suocero nell'azienda agricola di famiglia a Cameriano.

E qui stava tornando, a bordo di un furgone, con il padre e un altro agricoltore, giovedì pomeriggio. Nei pressi della roggia Biraga ha visto una donna gettarsi in acqua: «Si era lanciata proprio mentre stavamo passando - racconta - non ho avuto dubbi che si stesse suicidando. Allora ho fermato il furgone. Sono corso a riva e mi sono gettato in acqua. In quel punto la corrente è forte».

Morani è un buon nuotatore, e non ha avuto difficoltà ad agganciare la donna che stava affogando. Sulla riva gli altri uomini erano pronti a dargli una mano per issarla a riva.

Intanto gli abitanti di una cascina adiacente avevano avvertito vigili del fuoco, Croce Rossa e la polizia. La donna, che ha 47 anni e abita a Cameriano, è stata portata all'ospedale Maggiore.

Ma stava bene, non aveva bisogno di cure. Morani non ha avuto timori nel buttarsi: «E' sempre una vita umana, bisogna fare il possibile per aiutare il prossimo. Sarei pronto a rifarlo». [c. m.]

E' saltato il concerto di Tullio De Piscopo

Ancora un forfait nella «Città della cultura». Dopo il mancato arrivo di Gianni Minà, ieri all'ultimo momento è stato annullato il concerto di Tullio De Piscopo che era previsto per stasera in piazza Moro. [r. s.]

Pastore tedesco ucciso da un'auto in via Fava

Un pastore tedesco è stato travolto ed ucciso da un'auto in via Fava. E' accaduto l'altra sera: il cane è finito sotto le ruote di un'Alfa 33. E' intervenuto anche il veterinario dell'Usl, ma per l'animale non c'è stato niente da fare. [m. g.]

ARONA

Auto in fiamme, i vigili evitano guai peggiori

«Un'auto sta bruciando in via Piave, accorrete». L'Sos telefonico ha fatto subito scattare i vigili del fuoco di Marcurago. Era la Fiat Panda di Massimo Barone, aronese. Accortosi che qualcosa non andava, Barone aveva bloccato la vettura e si era allontanato poco prima che s'incendiasse. [s. b.]

Continua la pubblicazione dei risultati negli istituti novaresi, pochi i sessanta

La maturità al Fauser e al Ravizza

Ha archiviato le prove anche il professionale Bellini: punteggi particolarmente severi (su 34 candidati il voto massimo è stato 46 e si sono avuti anche due respinti). Come è andata all'agrotecnico di Lesa

NOVARA. E' giunta alle battute conclusive la maturità '95. Hanno reso noti i risultati l'istituto professionale «Ravizza» e il «Fauser» per le sezioni di costruzioni aeronautiche. Pochi i «sessanta». Ha archiviato le prove di quest'anno anche l'Ipsia «Bellini» che ha pubblicato le ultime classi esaminate. Sono particolarmente severi i punteggi: su 34 candidati non si sono avuti voti superiori al quarantasei e ci sono stati anche due respinti.

● **I.P.S.I.A «Bellini».**

Classe 5A: Andrea Baglione; Stefano Boglio; Maurizio Coletti; Alfonso Callari; Gian Luca Cirillo; Gaetano Di Bella; Stefano Gadina; Gianpiero Gavinelli; Andrea Gianotti; Giuseppe Ianniciello; Luca Ilaria; Giuseppe Lungelo; Egidio Mancin; Augusto Mecca; Alessandro Rinaldi; Gianpaolo Sguazzini; Cristian Zucchetti.

: Diego Agosta; Alberto Aristo; Valerio Bartella; Adriano Bellan; Livio Contoni; Carmelo Corruto; Raffaele Colombo; Luca Cusimano; Massimiliano De Luca; Andrea Giavoni; Samuele Tosi; Alberto Uglietti. **Privatisti:** Pasqualino Carbone; Giuseppe Stefano Panetta.

Istituto agrotecnico di Lesa. Classe 5A: Eleonora Baldini; Fabio Braguti; Cogliati; Luca Fantini; Luca Ferrante; Matteo Galloni; Alberto glio, Kristian Signorelli; Dario Terzaghi; Samantha Tosi; Sara Villa; Serena Zocca.

5B: Emanuela Beltrami; Davide Broglia; Alessio Corradino; Tiziano Creola; Gabriele Ferrari; Mauro Fighetti; Mazzon; Stefano Palsari; Luca Ramoni; Fabrizio Salviolo; Carlotta Scaramuzzi; Federico Tesser.

Sezione di Crodo: Matteo Brandini; Diego Cerutti; Valerio Dilavello; Samuele Fall; Luca Serafino Godio; Marco Isabella; Damiano Lazzarotto; Marco Mascetti; Stefano Todeschi; Tatiana Zerbini.

● **ITIS «Fauser».**

Classe 5A Costruzioni aeronautiche: Andrea Baldi (60/60); Emanuele Benetton; Matteo Cavigiolo; David Di Meo; Niki Fontana; Valerio Galli; Marco Lombardo; Andrea Maniscalco; Sergio Nespoli; Massimo Pello; Sara Piccolo; Anita Pilutza; Paolo Rigorini; Fabrizio Savio; Christian Tozzini; Davide Ticozzelli; Massimiliano Trentin, Stefano Vanzago; Ivano Vogrig.

5B Costruzioni aeronautiche: Andrea Barbieri; Andrea ; Elio Bordin; Alberto Cecon; Alessandro Filippi Farmar; Danilo Gangemi; Alessandro Ghiroldi, Matteo Giacomazzo; Luigi Gianella; Luigi Giordano; Marco Martello; Massimo Merlo; Andrea Meriotti; Andrea Orsina; Gianluca Pecchenini; Tiziano Ronchi; Stefano Zaroli.

5C Costruzioni aeronautiche: Daniele Baldo (60/60); Andrea Baruffaldi; Roberto Beria; Gionata Berrini; Massimo Bovio; Stefano Chirio; Diego Ciocala; Carlo Glisci; Vincenzo Lombardo; Fabrizio Lucatello; Andos Mancini; Cristiano Manica (60/60); Valerio Mastrosimone; Matteo Mattachini; Antonio Parlo; Alessandro Pierpaoli; Paolino Pizzella; Simone Santaiti; Fulvio Tessarin; Ivan Vandoni.

5D Costruzioni aeronautiche: Alessandro Ballotti; Daniele Brunetti (60/60); Stefano Bruzzi; Daniele Di Angelo; Fabio Di Brisco; David Guido; Lorenzo Miracola; Wichmann Oldani; Stefano Pecoraro; Raffaele Preziosa; Andrea Ramponi; Alberto Sandrin; Marco Stangoni; Luca Tessarin; Luca Trucco; Valerio Zuffi. **Privatisti:** Gianluca Ambrosetti; Ettore Mazzei.

● **Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici «Ravizza».**

Classe 5A Operatore turistico: Maurizio Bellin; Anna Bellini; Andrea Carnicella; Sara Elisa Corna; Francesca Deambrogio; Alessandra Faraboni; Alessandro Fornara; M.Cristina Greto; Emanuela Hor; Viviana Malavasi; Alessandra Manfredda; Mario Molis; Luigi Minopolis; Silvana Passarella; Federico Piemontesi; Francesca Rabozzi; Marco Rossato; Chiara Ruffo; Michela Sgobbi; Romina Visco.

5B Operatore turistico: Alessandro Balossi; Daniela Bettotonte; Erika Bolamperti; Monica Brenn; Andrea Carrozzo; Luca Castelluccio; Lilia De Luca; Alessia Fallarini; Laura Ferraria; Francesca Geraco; Stefania Graniero; Marisa Ianzito; Daniela Mercaldo; Marina Negri; Donatella Piva; Elisabetta Ra; Elisabetta Serra; Mirella Sidella; Marisa Tidona; Oriana Uga; Nicoletta Vareso; Elisa Verolotti Daniela Vigno.

5C Operatore turistico: Gianluca Alegia; Luisa Arienta; Paola Azzalin; Sara Basso; Bernardi; Stefania Canepare; Barbara Carriolo, Patrizio D'Andrea Ingignoli; Stefania Ferrarese; Roberta Galliera; Veronica Guenzi; Omar Guidetti; Catia Lunardelli; Jenny Mangoni; Silvia Marzon; Stefania Mello Taggio; Vincenzo Russo; Marzia Sigolo; Giorgia Toti; Ilaria Zanotti. **Privatisti:** Paola Mandrini.

Classe 5A Operatore commerciale: Debora Aina; Simona Bagnati; Elisa Bonazzi; Patrizia Bovo; Greta Ferrari; Stefania Frignani; Silvia Galli; Deborah Giuliano; Piera La Placa; Giuseppe Lorusso; Jessica Martini; Silvia Rigamonti; Lavinia Rossini; Laura Stambul; Daniele Ubezio.

5B Operatore commerciale: Liviana Angolini; Daniela Apostolo; Anna Ariatta; Silvia Bellingardo; Elena Berini; Barbara Brusoti; Rossana Camerone; Cristina Casalati; Cinzia Ciconali; Raffaella De Rosalia; Nicoletta La Laora; Anna Formenti; Barbara Gennaro; Guazzoni; Floriana Lovison; Emanuela Maresca; Isabella Martinale; Provvidenza Panebianco; Raffaella Pasquo; Pavesi; Eleonora Pisoni; Paola Porzio Giusto; Daniela Prandi; Francesca Priore; Paola tessarin; Rosalia Truffava; Milena Tugnolo; Astra Verano.

5A Analista contabile: Elisa Baraggioli; Stefania Bartolini; Marianna Borrini; Elena Fedele; Eva Giussani; Valeria Grazio; Elena Lualdi; Manuela Martella; Alessandra Mella; Cristina Parma; Elena Pescio; Roberta Piumarta; Davide Ra Laura Toscani; Alessio Vandone; Annalisa Zona, Irene Zorza.

5B Analista contabile: Alessandra Bessi; Valentina Borgese (60/60); Cinzia Gambarotto; Giorgia Gambarotto; Lucia Latella; Ursula Logotela; Daniela Mattiello; Barbara Molon; Raffaella Prandi; Chiara Preatoni; Letteria Santoro; Giuseppina Scelza; Rossella Stiscia (60/60); Tiziana Tacconi; Manuela Toia; Roberto Tonetto; Alessandra Zoccali. [b. c.]

Dopo l'incidente a Baveno sono in cura all'ospedale di Verbania

Migliorano i 7 turisti tedeschi salvati dal motoscafo in fiamme

VERBANIA. Sono [illegible] netto miglioramento le condizioni dei sette turisti tedeschi - due coppie di coniugi di circa 40 anni, due bambini di 8 ed un giovane di 15 - rimasti ustionati l'altro pomeriggio nell'incendio [illegible] motoscafo sul quale [illegible] a bordo, nei pressi del cantiere nautico del Verbano, a Feriolo.

E[illegible] partiti dal camping Isolino, dove si trovavano in vacanza, per fare il pieno di carburante al fuoribordo. Si [illegible] poi diretti al cantiere nautico per accordarsi [illegible] [illegible] dei titolari, Aldo Bottagisio, sul ricove[illegible] del natante al momento del loro ritorno in [illegible]rmania che avrebbe dovuto avvenire oggi. La giornata particolarmente calda, secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, avrebbe provocato l'evaporazione della benzina nel vano motore. La scintilla scoccata [illegible]alla chiavetta della messa in moto avrebbe provocato una sorda esplosione ed il conseguente incendio del natante. Lunghe lingue di fuoco hanno avvolto i sette turisti che si sarebbero trasformati in torce umane se non fosse subito intervenuto, con potenti getti d'acqua, lo stesso Aldo Bottagisio. Sul luogo s[illegible] intervenuti prontamente i vigili del fuoco ed i carabinieri di Verbania.

I feriti [illegible] stati trasportati all'ospedale di Verbania dalle ambulanze della Croce Rossa di Baveno. I medici del reparto chirurgia, diretto [illegible] dottor Gian Battista Galimberti, hanno immediatamente sottoposto i feriti, con ustioni di primo e secondo grado, alle terapie del caso preoccupandosi in modo particolare dei due bambini, trasferiti poi in pediatria.

Le loro condizioni non destano preoccupazioni anche se dovranno rimanere ancora qual[illegible] giorno [illegible] ospedale per evitare ogni possibile complicazione infettiva. «Siamo stati curati bene - dice in un italiano sten[illegible] Paul Pernte, 43 anni - e tutti sono così gentili con noi».

Secondo [illegible] dottor Pierluigi Binda, aiuto primario, i sette turisti, dopo alcuni giorni di cura per favorire la ricostruzione degli strati di pelle danneggiati dal fuoco, potranno lasciare l'ospedale. [a. r.]

Una delle persone ricoverate. Nel riquadro, il primario Gian Battista Galimberti

Partecipazione record all'iniziativa Navigazione-La Stampa

In 405 sulla motonave Verbania per la [illegible] notturna sul lago

Crocieristi a bordo della motonave «Verbania» durante il «Notturno sul lago» fra musica e danze. Tutti, italiani e stranieri, sono stati conquistati dal fascino dei paesaggi illuminati

VERBANIA. Partecipazione-record alla crociera «Notturno sul lago» di giovedì: ai sei porti di imbarco sono salite complessivamente a bordo della motonave «Verbania» ben 405 persone. Di esse oltre un terzo hanno usufruito dello sconto a cui [illegible] diritto il tagliando pubblicato da «La Stampa», che collabora alla organizzazione di questi appuntamenti estivi sul Verba[illegible] [illegible] [illegible] Navigazione Lago Maggiore e la Apt di Stresa.

E' una riprova del crescente [illegible] dell'iniziativa. I partecipanti er[illegible] in massima parte turisti e alcuni di essi non nuovi all'esperienza.

E' il caso della famiglia Haker di Monaco, già presente la scorsa settimana: «Wunderschoen, meraviglioso», è il loro commento e [illegible] hanno esitato a ripetere la crociera.

Con loro tanti altri stranieri, tedeschi soprattutto, ma anche olandesi, francesi e inglesi. Non [illegible] abitanti del Verba[illegible]: «Partecipo per la prima volta a questo giro notturno sulla motonave [illegible] la mia famiglia - è il commento di Pietro Aghe[illegible] - e devo dire che ne sono entusiasta. E' un modo diverso di trascorrere [illegible] serata, l'ambiente è davvero piacevole e penso proprio che tornerò anche con amici».

A bordo i partecipanti sono stati allietati per [illegible] ore dal programma di musica dal vivo e ballo, intervallati da passeggiate sul ponte per ammirare le attrazioni del paesaggio circostante illuminato.

I momenti-clou de[illegible] crociera sono sta[illegible] come di consueto la sosta di un quarto d'ora davanti all'Eremo di Santa Caterina [illegible] Sasso e il passaggio rallentato davanti alle isole Borromee. Queste località hanno strappato commenti di convinta ammirazione, mentre un commento [illegible] quattro lingue diffuso dagli altoparlanti accompagnava la vista [illegible] tanta bellezza.

[illegible] prossimo appuntamento [illegible] la [illegible] «Notturno sul lago», ultimo di luglio, è per giovedì 27, con i consueti imbarchi a Pallanza (20.30), Baveno (20.45), Stresa (21), Belgirate (21.20), Angera (21.60), Arona (22). Esse proseguiranno a[illegible] agosto, affiancate dalle crociere «Spaghetti e lago blu», sempre sulla motonave «Verbania», e «Nostalgia» sul piroscafo a ruote «Piemonte». [s. r.]

IN BREVE

MACUGNAGA

L'assessore regionale Angeleri presenta [illegible] guida turistica

L'assessore regionale al Turismo a Macugnaga presenta la nuova guida turistica di Fabrizio [illegible]rco, edita da Gianni Fovana. Antonello Angeleri, [illegible] il consigliere regionale Ettore Racchelli incontrano sindaco, amministratori e operatori turistici dell'Ossola oggi alle [illegible] all'hotel Zumstein. [b. c.]

[illegible]

Surrogati in Consiglio Bardaglio e [illegible] Benedetti

Mauro Bardaglio del [illegible], neo assessore in Provincia e Giovanni De Benedetti dei Popolari, nuovo presidente del consorzio ConSer Vco, si sono dimessi dal consiglio comunale. Sono stati surrogati nell'ultima seduta consiliare dai primi non eletti nelle rispettive liste: Bruna Togni (Pds) e Mario Avolio (Popolari). [s. r.]

[illegible]

Moto Guzzi [illegible] raduno tra sfilate e concerti

Moto Guzzi [illegible] passerella oggi e domani a Beura. I modelli della [illegible] italiana che ha fatto [illegible] storia del motociclismo si radunano oggi per il «Guzzi Friends» che, alla sera, vedrà anche concerti di alcuni complessi musicali. [re. ba.]

BANNIO

Sonzogni è ricofermato presidente della Comunità

Claudio Sonzogni, di Vanzone, è stato riconfermato alla guida della Comunità Montana di Valle Anzasca. Suo vice [illegible] Dario Antamatter di Macugnaga. [re. ba.]

VOGOGNA

Si avvia la giornata-revival con il Fans Club Nomadi

Si ritrovano i fans dei Nomadi. Oggi, a Vogogna, il Fans Club Nomadi ha chiamato a raduno tutti gli estimatori del complesso emiliano per una giornata revival. [re. ba.]

VERBANIA

Oggi [illegible] apre la mostra di Tozzi, Valenti e Calderara

Opere di Mario Tozzi, Italo Valenti e Antonio Calderara sono esposte da oggi allo studio Lanza a Intra. Il vernissage della mostra, [illegible] resterà aperta fino al 31 agosto, è alle 18. [s. r.]

STRESA

La fotografa Stefanelli espo[illegible] [illegible] palazzi[illegible] Liberty

Dopo Orta, Barbara Stefanelli di Villadossola espone le sue fotografie da domani al 30 luglio alla palazzina Liberty. [re. ba.]

A Macugnaga

Alt al metano Lo chiede [illegible] [illegible]

MACUGNAGA. Stop alla metanizzazione del paese. Lo ha chiesto [illegible] sindaco Tiziano Iacchini durante la seduta del consiglio della Comunità Montana Valle Anzasca.

Iacchini ha ritenuto di dover avanzare la richiesta di sospensione di tutti i lavori [illegible] metanizzazione per la mancanza del rispetto delle norme di sicurezza in materia.

Iacchini ha chiesto alla Comunità che venga incaricato un tecnico che possa verificare co[illegible] sono stati eseguiti i lavori di metanizzazione sostenendo che la posa delle tubazioni non è avvenuta in modo del tutto cor[illegible].

Il presidente della Comunità Montana, Claudio Sonzogni, ha assicurato l'invio di un telegramma urgente alla [illegible]eico Nord, la società di gestione del metano, affinché sospenda i lavori nella stagione turistica ai piedi del Rosa. [re. ba.]

Ieri l'assemblea dei lavoratori della CusioSteel

[illegible] scioperi articolati [illegible] il piano-mobilità

CASALE CORTE [illegible]. Dopo i quindici operai messi in mobilità a gennaio altri sedici lavoratori, gli ultimi rimasti, della Cusiosteel di Casale Corte Cerro sono stati colpiti dal medesimo provvedimento. Una situazione quella che si è venuta a creare nell'azienda casalese produttrice di casalinghi [illegible] acciaio ed in alluminio che preoccupa i sindacati.

Ieri mattina si è svolta un'assemblea nel [illegible] dalla quale i lavoratori hanno deciso una serie di scioperi articolati giornalieri per fermare quello che è, secondo loro, un vero e proprio smantellamento della fabbrica.

«L'azienda ci ha comunicato che a partire dal prossimo settembre ed [illegible] la fine di dicembre, a scaglioni, metterà in mobilità gli ultimi sedici lavoratori rimasti - dice Emanuela Onor del sindacato - mentre in azienda resterebbero soltanto due impiegati. E' una situazione che ci è poco chiara e che comunque [illegible] accettiamo per [illegible] grave trauma occupazione che rappresenterebbe nel Cusio».

«Molti dei lavoratori oggi occupati [illegible] azienda - aggiunge la Onor - appartengono a famiglie monoreddito e per i quali la perdita del posto di lavoro, senza alternativa, significherebbe un dramma sociale».

L'azienda, rappresentata dal dottor Mario Fumagalli incontrerà presso la sede dell'Unione Industriali sindacati e lavoratori il prossimo [illegible] agosto, pochi giorni prima della ripresa dell'attività, nel tentativo di trovare una estrema soluzione a quella che viene paventata come una chiusura definitiva della produzione.

La Cusiosteel, che come marchio esiste solo da quattro anno ha raccolto l'eredità produttiva della Alpa Puppieni, una delle più note [illegible]de di casalinghi del Cusio. [v. a.]

Parla l'assessore regionale, Giovanni Bodo, a un mese dall'insediamento

Problemi dell'agricoltura? Enormi

Nato nel Vercellese, è perito agrario. I casi più urgenti da risolvere: danni dell'alluvione e accordo interprofessionale per il Moscato, richiesta di nuovi impianti viticoli. La risicoltura

VERCELLI. Insediato di un mese vertice dell'assessorato regionale, il nuovo responsabile della politica agricola piemontese ha impiegato poco a rendersi conto che il lavoro che lo aspettava era a dir poco enorme: Giovanni Bodo, diploma di perito agrario, anni il prossimo agosto, ha dovuto chiamare a raccolta tutta l'espe professionale maturata in un'intera carriera dicato all'agricoltura, ma alla fine ce l'ha fatta.

Originario di Pertengo, un paesino tra le risaie alle porte del capoluogo vercellese (367 abitanti al del 1991) e quindi conterraneo dell'indimenticato inviato speciale de La Stampa Francesco Rosso, Giovanni Bodo ormai da abita a Vercelli nel condominio sull'area un tempo pata dallo storico «Albergo del tramway», in corso Fiume. E' stato consigliere provinciale per la dc alla Provincia Vercelli nel decennio dal 1970 al ; 1973 al 1979 presidente della Cassa mutua provinciale Coldiretti e dal 1976 al amministratore dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea».

Dal 1986 al 1994 diretto l'ufficio provinciale di Vercelli della «Coldiretti», ed attualmente è anche membro della giunta della Camera di commercio di piazza Risorgimento.

Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto per la prima volta nell'assemblea Palazzo Lascaris nella quota proporzionale per la lista «Forza Italia - Polo popolare» con 2104 voti di preferenza e successivamente incaricato di reggere l'assessorato all'agricoltura.

Strappargli un'intervista è abbastanza difficile, ma alla fine accetta di rilasciare una di dichiarazioni. Domanda preliminare di rigore: quali sono risultati i problemi più contingenti per l'agricoltura piemontese? «Da quando - spiega Bodo - mi sono insediato nell'assessorato, i problemi segnalati e da affrontare sono stati molti. Mi limito a citare i più urgenti: i danni dell'alluvione, l'accordo interprofessionale il Moscato, la richiesta dei viticoltori di eseguire nuovi impianti oggi vietati dalla legge comunitaria, richiesta di semplificare le procedure ne per le domande di intervento regionale».

Giovanni , anni il prossimo 5 agosto, da meno di un mese è assessore regionale all'agricoltura. In alto, un gruppo di «trapiantini» al lavoro nelle risaie del Vercellese

Altra domanda: quali sono i problemi contingenti legati alla risicoltura? «Sono essenzialmente - spiega - di ordine comunitario. E' noto infatti che l'Unione europea propone una riduzione prezzi realizzarsi gradualmente aiuti compensativi come per gli altri cereali, oltre a ridurre le superfici investite a riso. Occorre pertanto che, al momento di fissare l'estensione della superficie garantita a livello europeo o nazionale, facciа riferimento agli ultimi tre anni e si preveda il adeguamento in funzione dello sviluppo dei consumi anche in relazione all'allargamento dell'Unione europea. Inoltre gli importi delle compensazioni non devono costituire per incentivare miglioramento della qualità, né per orientare la riduzione della produzione, ma devono compensare la riduzione del come per gli altri cereali».

Soffermandoci sul Vercellese, quali problemi ci sono da affrontare d'urgenza, che mo ed in quali tempi? «Nel Vercellese - risponde l'assessore - l'agricoltura è rappresentata per larga parte dalla risicoltura, i cui problemi si risolvono a livello di Unione europea».

Continua l'assessore Giovanni Bodo: «La sola possibilità offerta alla Regione è quella di sostenere a livello di Comitato permanente delle politiche agroalimentari le posizioni dei produttori risicoli: questo può essere fatto in tempi brevi dal momento che il Comitato è costituito dal ministro e dagli assessori all'Agricoltura di tutte le Regioni, e si riunisce almeno volta al mese. Sono poi urgenti interventi di ordine finanziario per il pagamento dei danni subiti dalle strutture irrigue nel 1993 e nel 1994; altri problemi - conclude - si riferi zootecnia ed alle quote latte, così sono necessari interventi che qualifichino e valorizzino produzioni».

Walter Camurati

Da oggi a Canale il raduno delle vetture sportive

Alla scoperta del Roero con spider e cabriolet

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Roero, terra senza tempo, rella povera delle Langhe. Eppure affascinante, ricca di lasciata a scandire lento ritmo delle stagioni. Una terra immensa, , dove nascono i prodotti di un tempo, dove la gente è ancora legata agli antichi ritmi della campagna. Scoprire il Roero è l'impegno di un gruppo di giovani. Che cosa c'è meglio, si sono chiesti, che percorrere queste antiche e tortuose strade con le vetture che hanno fatto epoca? Detto, fatto. Da oggi spider e cabriolet (e so questi) saranno protagonisti di due giorni indimenticabile. corre per il «Roero spider meeting», niente di più di una lunga e affascinante passeggiata motoristica nel cuore di questa terra.

Sono quattro anni che gli appassionati delle vetture che hanno fatto un po' la storia dell'evoluzione delle quattro ruote chiedono e ottengono partecipazioni straordinarie. E' forse il fascino di questa terra incontaminata che porta tutti gli anni a Canale gli equipaggi delle vetture che hanno fatto epoca, le Fiat 124 spider, le inglesi Triumph, le Duetto dell'Alfa Romeo e molte, molte altre. Si parte e si arriva a Canale: due giorni per scoprire il fascino delle vetture d'epoca e la storia di questa antica terra. Con tappe dai produttori di vini (Arneis e Nebbiolo) e serata centri di agriturismo

In alto la Fiat 124 spider protagonista degli Anni 70 e, nel riquadro la Triumph interessante sportiva

Florenzo Panero

Stasera a Quarna Sotto per il secondo concerto della rassegna «Un paese per la musica»

Bolciaghi dirige la Banda campione

L'Orchestra di fiati «Accademia», vincitrice del prestigioso concorso di Kerkrade, si ripresenta al pubblico con [illegible] programma che spazia dalle marce militari degli Stati Uniti alle trascrizioni d'autore, da Verdi a Paganini

QUARNA SOTTO. Con un concerto dell'orchestra di fiati «Banda Accademia» che si terrà questa sera alle [illegible] nella Chiesa parrocchiale di Quarna Sotto, secondo incontro del cartellone, entra nel vivo «Quarna, un paese per la musica», rassegna giunta quest'anno alla sedicesima edizione. Per l'occasione a dirigere la prestigiosa Orchestra è stato chiamato il maestro Angelo Bolciaghi, notissimo sia in Italia che all'estero nel mondo bandistico e musicale.

Il programma del concerto di questa sera è di altissima qualità e prevede l'esecuzione di brani di autori che hanno sovente privilegiato [illegible] per bande. E' il caso dell'americano Alfred Ree del quale «Accademia» eseguirà «Variazioni su un tema di Richard Wagner», un pezzo tratto dalla terza sinfonia che Ree compose per l'Aeronautica [illegible].

Di James Barnes verrà proposto invece [illegible] «Fantasia e variazioni su tema Paganini» ispirata al Capriccio numero 24 in la minore del più grande violinista di tutti i tempi e commissionato in questo [illegible] dalla Banda della Marina Militare Americana. Eseguito con raffinata tecnica musicale il brano consiste in venti [illegible] affidate a strumenti solisti e gruppi strumentali e consente ai maestri dell'orchestra Accademia di mettere in evidenza tutta la loro grande professionalità.

La sezione clarinetti della Banda Accademia, l'orchestra quarnese di fiati

Un tuffo in atmosfere tipicamente anglosassoni lo si avrà [illegible] la «Suite numero 1 in Mi bemolle maggiore, opera 28» dell'inglese, di origine norvegese, Gustav Holst che la banda di fiati quarnese proporrà in tutta la sua suggestiva bellezza.

Tre famose trascrizioni d'autore: l'Overture da «La Forza [illegible] destino» di Giuseppe Verdi eseguita con una impressionante carica di musicalità; «Un americano a Parigi» di George Gershwin, pittoresca [illegible] di preciso esecuzione; «Marcia delle Metamorfosi Sinfoniche» di Paul Hindemith e tratte da temi di Carl Maria [illegible] Weber chiudono un concerto che sarà anche [illegible] serata indimenticabile.

L'Orchestra di fiati Accademia, vero e proprio laboratorio musicale è tra i gruppi bandistici più famosi d'Italia e d'Europa.

Due anni fa a Kerkrade vinse, prima orchestra italiana nella storia, il prestigioso Concorso Mondiale per orchestre a fiato che si tiene in Olanda ogni quattro anni ed al quale partecipano le Bande Musicali più famose del mondo.

Vincenzo Amato

A Stresa c'è la «Sweelinck»

Verbania ospita l'Ensemble Broln
Il duo «Euterpe» al Monte Mesma

VERBANIA. Tre appuntamenti con la musica classica stasera sui laghi. A Stresa c'è l'orchestra dell'università di Amsterdam, a Verbania sbarcano suoni e tradizioni dalla Boemia mentre ad Ameno, sul Monte Mesma suona il «Duo Euterpe». Per gli appassionati, quindi, un carnet [illegible] e prestigioso.

Oggi alle 21 al teatro del palazzo dei congressi di Stresa è in calendario un concerto sinfonico. Lo eseguono i giovani musicisti dell'orchestra studentesca «Sweelinck», una tradizione attiva da oltre un secolo. La dirige Vincent De Kort con il solista Oscar Piastrelloni. Nel programma brani di Bernstein, Dvorak e Shostakovic. La serata conclude la parte estiva prevista in Italia del Progetto Giovani 2000, con il patronato del presidente della Repubblica.

Stasera alle 21,15 al Museo del Paesaggio di Pallanza si esibisce l'Ensemble Broln. L'appuntamento fa parte di «Lago MaggioreMusica '95» la rassegna organizzata dalla Gioventù musicale d'Italia e della Svizzera italiana. L'orchestra è nata quarant'anni fa con lo scopo di diffondere nel mondo la musica e le canzoni folcloristiche della Moravia, Boemia e Slovacchia.

La compongono dieci elementi: Ruzena Kucerova (flauto), Michal Zpevak (clarinetto), Jiri Plocek (mandolino), Dusan Kovalik (violino), Frantisek Cerny (canto), Dalibor Strunc (cimbali), Ivo Farkas (viola), Eva Holichova (violoncello), Petr Sury (contrabbasso), Frantisek Kocis (viola). Dirige Jindrich Hovorka. Il concerto si replica domani sera al palazzo Peralò di Cerro di Laveno.

Sempre oggi alle 21 si concludono gli incontri al Monte Mesma di Ameno, organizzati dal gruppo «La Primavera» con il patrocinio dell'Apt del Lago d'Orta. Si esibirà il «Duo Euterpe» formato dal soprano Rosella Giorgio e dalla chitarrista Francesca Confalone. In programma musiche di Morley, Dowland, Pallanera, Morenalo, Gastoldi e altri autori del XVI-XVII secolo, danze rinascimentali e canzoni veneziane. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

BORGOLAVEZZARO
MusicClub, soul in duo

Un giovanissimo duo per il Musiclub: sono la vocalist Stefania Aggio e il chitarrista Antonio Lupi in «Soul Jam». [c. m.]

GOZZANO
Le cover rock dei Tribe Trance

Cover di rock italiano e straniero [illegible] al Lido con i «Tribe trance». [c. m.]

GHIFFA
Jazz e sax live nella «Selva»

Serata disco music alla «Selva»: dalle 22 si balla con gli ultimi successi della hit parade. Animazione «sax live», concerto jazz [c. m.]

CERANO
Schiuma show per la Marsina

Mille bolle per uno show [illegible] bello ragazzo: stasera alla «Marsina» i dj Enzo Orefice e Fabrizio [illegible] Frate presentano «Schiuma show». Musica latino-americano e «Mosquito Coast». [c. m.]

OLEGGIO
Caracol, c'è la Level Blues [illegible]

Al pub-piscina Caracol stasera è in scena la Level Blues Band, che propone blues americano d'autore. [c. m.]

MAGGIORA
Special Guest in concerto

Uno chalet [illegible] boschi: è la birreria «Western Beer» in via per Borgomanero: stasera propone il concerto rock del borgomanerese «Special Guest». [c. m.]

VARZO
Mayflower, è «Happy Night»

Il «Mayflower» Pub festeggia oggi il primo anno di vita: sarà «happy night» con boccali di birra a prezzi ridotti. [c. m.]

TRECATE
I Wbb al Crocodile

Saranno i «WBB» ad esibirsi stasera sul palco del bar Crocodile a San Martino. Rock internazionale. Dalle 22. [r. l.]

A Lagna di San Maurizio d'Opaglio questa sera con il Teatro dei Sensibili

Marionette sul lago per Ceronetti

Va in scena una tragedia del celebre scrittore

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. L'appuntamento più atteso della rassegna «La finestra sul lago», in [illegible] di svolgimento a Villa Brioschi, a Lagna, è in calendario stasera alle 21. Nel cortile della villa verrà rappresentata la tragedia per marionette di Guido Ceronetti «La Jena di San Giorgio», e sul lago è atteso anche l'autore.

La rappresentazione è a cura del Teatro dei Sensibili, ideato da Ceronetti, con Paola Roman, Ariella Beddini, Manuela Tamiotti e Simonetta Benozzo. «Si tratta di uno spettacolo davvero molto raro - dice l'organizzatore della rassegna, l'attore Domenico Brioschi - ma a cui tenevo molto perché io stesso ho interpretato la parte del protagonista nella versione radiofonica».

Gli attori-animatori del Teatro dei Sensibili rappresentano «La jena di San Giorgio»

Inutile dire che per i fans di Ceronetti si tratta di un appuntamento assolutamente da non perdere, ma a Lagna i posti [illegible] soltanto cento, [illegible] si conviene a uno spettacolo ceronettiano. Degna dello scrittore è anche l'avvertenza di portarsi un binocolo da teatro, perché il boccascena è molto piccolo. La storia? Quella di un macellaio che faceva salsicce di carne umana, e che saluta così le sue vittime: «Addio miei cari, non dimenticherò mai il bene che vi ho fatto». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Tel. 625.688	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto Se piove al [illegible] Ore 21,45 L. 8000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa 94) ... Commedia
Eldorado Tel. 624.166	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 023.305	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 455.484 Or. 19,45/22,15 Lire 9000 ridot. 5000	**Un'avventura terribilmente complicata** ... Comm.
PERNATE S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Sotto il segno del pericolo** di P. [illegible], con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa 94) ... Spionaggio
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il delta di Venere** di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, F. De Save (Usa 95) ... V. M. 18 Dramma Erotico
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/7000	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI [illegible] Tel. (0321) 644.384 Or. 21,30 Lire 6000	RIPOSO
DOMODOSS. Corso tel. 240.853	[illegible] ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.040	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME Italia [illegible] (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO Cine Teatro [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA All'ap. M. Cadorna Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. [illegible], B. Pitt, K. Dunst (Usa 94) ... Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 ... Drammatico
Vip [illegible] Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Inf. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Hockeymania, 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible],45 Invito al vangelo; 23 Dalla [illegible] news, 0,15 Cit., [illegible] **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Casa Ca[illegible], telefilm; [illegible] Baskettissimo; 22,30 Motori non stop, [illegible] Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Passare è bello!; 1 Vco Notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Le vedove, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news. Filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. [illegible] 258.821. Ed Wood. [illegible] ore 20 - 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, [illegible]. L'amore nascosto. Sottot. [illegible] ore 20 - [illegible] 20,30, 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Stargate di Roland Emmerich con Kurt Russel, James Spader Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Braineaen. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. Aria condiz. Sala 2 Il corvo. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Sala 3. A proposito di donne. Orario. 16; 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Airheads una banda da lanciare. Regia M. Lehmann, S. Buscemi, A. Sandler. N.Y. Or. 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Da Caligari a Terminator: [illegible] 16,30; 20,40 Nosferatu il vampiro. Ore 18,20, 20,30 Intervista con il vampiro.
[illegible] via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Goito 5, 1 650.7100. Chiuso per [illegible] 25 agosto
DORIA via Gramsci 9 [illegible]. Riapertura 25 [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky. Orario. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Where 7 (Puttane) Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Full Time. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Giochi per amore Or. 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Frankenstein di Mary Shelley. Aria condizionata. [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. La regina Margot. Aria condiz. Or. 19,30; 22
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,1[illegible]
FARO v. Po 30, tel. 817.33.33. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie [illegible] 25 agosto
[illegible] via Po 21. Telefono 812.5896. La bella vita [illegible] 16,30; 20,30. Diario di un vizio di M. Ferreri, con S. Ferilli. Or. 18,30, 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. Don Juan DeMarco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Vet. min. 18
[illegible] UNO v. [illegible] 3. Un'estate indimenticabile. Or.: 16,10; 18,10; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Eclissi totale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scorpioni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vet. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. telefono 532.448. [illegible] scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. Buon compleanno Mr. Grape. Or. 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Dolci stere. [illegible], 17,50, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] via [illegible] 336. [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10, 20,50; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. [illegible] Cortile di Palazzo Reale. Concerto d'estate. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30 tel. 8815.241/242. Dalle ore 20,30 è in funzione la biglietteria a Palazzo Reale.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri [illegible]. [illegible] 5447. Stasera e Vigrale per il Festival Vignale Danza 95. Ore 21,30 La [illegible] Sangrano e Massimiliano Guerra in Shaherazade [illegible], Nikolaj Rimskij-Korsakov, cor. Giuseppe [illegible] Carraro mus. [illegible] Grigo, cor. M. Pelipa. Diana e Atteone, mus. C. Pugni, cor. A. Vaganova. Les [illegible] H [illegible] cor. P. Bortoluzzi. Prenotazioni 1923

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio [illegible] nuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **L'amore [illegible]sto.** Ore 22,30.
APOLLO Gall. De [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40, 20,20; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Lisbon story.**
ARISTON Galleria del Corso. **Don Juan de [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film [illegible] - Libertà.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]. L. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **La vita sessuale dei belgi.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Le ali della libertà.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction.** Orario. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ing. [illegible].
EXCELSIOR [illegible] del Corso. **La scuola.** Orario: 15,45; ultimo 22,30 Lire 10.[illegible]
MAESTOSO corso Lodi 39. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [illegible] V. Emanuele [illegible]. Chiusura estiva
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingresso 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Airheads - Una banda da lanciare.** Orario: 15,10, 17,35; 20,05; 22,35 Ingresso [illegible].
ODEON SALA 3 via Santa [illegible]da 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, [illegible] Ingresso L. 8000
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.**
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Piccole canaglie.** Orario: 16,20; 17,40; 20,10, 22,35 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Rivelazioni.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Wolf - La belva è [illegible].** Ore 21
PASQUIROLO corso Vittorio [illegible] nuele 28. **Il delta di Venere.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed Wood.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 5. Rassegna **Strane storie.** Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] via Gran [illegible] 28. Chiusura estiva
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Lontano da casa.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto [illegible] Mollova** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. **La [illegible] il mare [illegible] passione.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985 [illegible] stagione.
[illegible]**RAMMATICI** via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. [illegible] 11, telefono 832.3156 - 548 1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3820.2202. **Il pasto e il servo.** [illegible]
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, [illegible] 7611 [illegible] Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. t. 87.51.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio delle scuole di danza.** Ore 21
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.18.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

TAM

TUTTO A MENO

SUPERMERCATO DISCOUNT

NOVARA - Via Gherzi, 1
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
GHEMME - Via Novara, 87
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43

VINO CASTELLI ROMANI 2 litri **L. 3.200** al lt 1.600	SPUMANTE PESCA FRAGOLA lt 0,75 **L. 2.250** al lt 3.000	VINO PROSECCO lt 0,75 **L. 2.400** al lt 3.200	Liquore LIMONCELLO lt 0,70 **L. 6.500** al lt 8.660	TE' lt 1,5 bottiglia Pet PESCA - LIMONE **L. 1.100** al lt 730	Aperitivi GINGER e BITTER Cluster da 6 **L. 1.400** al lt 2.330
SCAMORZE affumicate e non al kg **L. 10.450**	TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr 160 **L. 1.400** al kg 8.750	MOZZARELLE DI BUFALA gr 150 **L. 2.590** al kg 17.260	Yogurt CLUSTER frutta gr 125 x 2 **L. 750** al kg 3.000	6 GELATI CONI gr 400 **L. 3.750** al kg 9.375	8 GHIACCIOLI gr 560 **L. 2.050** al kg 3.660
CRACKERS SALATI gr 750 **L. 1.950** al kg 2.600	VERDURE ALL'OLIO PER INSALATA DI RISO gr 285 **L. 1.980** al kg 6.950	PROSCIUTTO COTTO a tranci al kg **L. 12.890**	RAVIOLI di CARNE 1 kg **L. 5.700**	2 pizze MARGHERITA gr 560 **L. 4.650** al kg 9.300	PASTA FRESCA gr 500 **L. 2.390** al kg 4.780

TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI

PUNTI VENDITA

ASTI - C.so Venezia, 170
CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43
FOSSANO - Via Paglieri
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16
GHEMME - Via Novara, 87
LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1
NOVARA - Via Gherzi, 1/B
OLGIATE OLONA - C.so Sempione, 150
S. VITTORE OLONA - Via Parini, 6
TORINO - Via Confalonieri, 2
VARESE - Via S. Vito Silvestro, 103
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22

Oggi e domani ■ Romagnano Sesia è ospite l'ex numero 7 del mondo

In campo contro Barazzutti

Al Tc «L'Incontro» giocherà con tutti gli sfidanti il tie-break. L'iscrizione è libera, il ricavato sarà devoluto ai bambini ammalati di neuroblastoma. E a Momo la finale del Gran Prix

ROMAGNANO SESIA. Giocare con [illegible] ex numero 7 al mondo? E' un desiderio che diventa realtà in questo fine settimana al Tennis Club «L'Incontro» di Romagnano Sesia, dove oggi e domani è presente Corrado Barazzutti.

Il giocatore friulano è l'ospite d'onore di questa «due giorni» interamente dedicata al tennis, voluta dal club sesiano, uno dei più attivi della provincia per l'organizzazione di manifestazioni tennistiche.

Ex [illegible] 7 del ranking mondiale, Barazzutti è detentore di 7 titoli nazionali assoluti (record che nessun tennista italiano ha ancora battuto), è stato finalista 3 volte in Coppa Davis, aggiudicandosene una. Il lungo e brillante curriculum potrebbe continuare con le splendide vittorie contro McEnroe, Ivan Lendl, e tante «racchette d'oro» del tennis mondiale. Da Roma dove risiede attualmente, Barazzutti, 42 anni, ha accettato di prendere parte a questa manifestazione del club sesiano.

Oggi si intratterrà con il pubblico, prima della conferenza-dibattito su «Tennis: rapporto tra maestro, preparatore atletico e medico», in programma alle 18.

La conferenza, rivolta soprattutto ai maestri di tennis, è aperta comunque a tutti gli appassionati della specialità. Tra i relatori ci sono Fabio Zaretti e il maestro [illegible] «Tc L'Incontro» Marco Moretti. Domenica per tutti ci sarà la possibilità di cimentarsi sui campi di terra rossa con il mitico tennista. Barazzutti giocherà con gli sfidanti il tie-break, un veloce [illegible] di colpi che comunque darà la dimensione della sua abilità. L'iscrizione è libera a tutti, dietro versamento di una quota libera, che «L'Incontro» destinerà all'associazione «Nb», per i bambini ammalati di neuroblastoma.

Tennis anche a Momo, dove in questo fine settimana si disputa la finale del Gran Prix locale. La affluenza di pubblico si giustifica con i nomi dei semifinalisti: nella parte «alta» ci sono Matteo Sacchi dal Tc L'Incontro, e En[illegible] Borromelli di Domodossola, tesserato al Tc Bertini di Milano, due ottimi giocatori di C1. Per il terzo e quarto posto si battono Andrea Poggi e Claudio Galletti. E' il penultimo torneo del gran prix provinciale. La manifestazione chiude i battenti Al tc University di San Pietro Mosezzo, a settembre. I migliori [illegible] si daranno battaglia poi al «master» finale, che sarà disputato al circolo At Novara alla fine di settembre.

Oggi sabato dalle 18 si gioca anche a Borgolavezzaro, dove è in programma la finale «open» del torneo maschile.

Cristina Meneghini

Ex numero 7 del ranking mondiale, Corrado Barazzutti è detentore di 7 titoli nazionali assoluti (record che [illegible] tennista italiano ha ancora battuto), è stato finalista 3 volte in Coppa Davis, aggiudicandosene una. Oggi e domani lo si può sfidare a Romagnano

SPORT [illegible]

BOCCE

Ossolani sul podio a Torino ■ Campionato esordienti

Davide Dora (10 anni, di Crevoladossola) e Luca Barbieri (6 anni, di Malesco) si sono piazzati secondi al Campionato Italiano esordienti di bocce svoltosi a Torino. Rappresentavano con Antonio Bertola (9 anni di Moretta, Cuneo) il Piemonte. [ro. ba.]

CALCIO

Primo memorial Denti oggi a Casaleggio

Scatta oggi alle 17 a Casaleggio la prima edizione del memorial «Carlo Denti», torneo di calcio organizzato dal gruppo sportivo locale. La gara proseguirà anche domani. [c. m.]

[illegible]

Novara, il campionato riprende con il Nettuno

Riprende, dopo la sosta per gli europei, la serie A e il Novara gioca in trasferta con la capolista. Ieri sera la prima partita. Si gioca anche oggi, dalle 15,30, con il Nettuno che tira la volata ai play-off con il nuovo lanciatore americano Mike Hinkle. Il Novara gioca senza Bert Hunter, «liquidato» per il suo rendimento al di sotto delle aspettative. [c. m.]

[illegible]

Domani la 7ª camminata avisina a Borgomanero

E' in programma domani in frazione Santa Cristina di Borgomanero la settima Camminata avisina valida per la «Gamba d'oro». I chilometri da percorrere sono tredici con partenza alle ore 9. [s. b.]

BASKET

Le squadre novaresi animano il mercato. Con molte novità

Gli [illegible] puntano sul vivaio E la Fulgor rinuncia alla «C1»

NOVARA. C'è chi spera nel ripescaggio e chi invece si autoretrocede. Storie d'estate del basket novarese. Dove spira un vento nuovo che porta tanta voglia di rinnovarsi.

Grosse novità in casa del Basket C[illegible] di Novara. La squadra è stata retrocessa in serie D ed [illegible] attende di sapere se si concretizzeranno le ipotesi di ripescaggio in C2. E' questione di giorni. Intanto la società ha cambiato veste. Mario Garotto, presidente da quindici anni, ha lasciato. Sono dimissioni annunciate da tempo. Lo ha sostituito Alessandro Vannicola, medico, già direttore sportivo, affiancato nella vicepresidenza dall'ex ministro Maurizio Pagani. Segretario è Giovanni [illegible] Conte, presidente del comitato provinciale della Federazione.

Ma non è tutto. Ritorna a Novara Beppe Barbera, l'allenatore artefice dell'ormai «storica» promozione della Brix in [illegible]. Arriva da Castelletto dove ha vissuto [illegible] stagione non felice con l'esonero alla vigilia dei play off. Questa volta non siederà in panchina: il suo compito è creare un grande vivaio coordinando le società di Novara e dell'hinterland.

«Vorremmo - dice Vannicola - che si lavorasse tutti ad uno stesso obiettivo. Per evitare di avere club pronti a coltivare il loro orticello ma incapaci di portare avanti sino in fondo il discorso con continuità. Con formazioni valide che poi si sciolgono strada facendo sprecando un potenziale enorme».

Intanto si abbozza il futuro della prima squadra. In panchina sono confermati l'allenatore Mario Tedeschi e il suo vice Mauro Del Conte. In sospeso, invece, il discorso sponsor: ci sono contatti ma nulla è definito. Anche qui è questione di poco. Per quanto riguarda i giocatori, la [illegible] si arricchisce di Ghione, tornato dal prestito al Castelletto. Per gli acquisti si attende di risolvere il problema economico: «Non ci butteremo in avventure grandiose - continua il neopresidente -. Vogliamo evitare gli errori di sperpero del passato. A costo anche di fare passi piccoli».

Riparte da capo la Fulgor. A Omegna la società ha preso una decisione coraggiosa: rinunciare alla permanenza in C1, conquistata all'ultima partita, e scendere di una categoria. «Era un campionato troppo oneroso per le nostre possibilità - dice il presidente Oreste Pastore -. [illegible] mancano risorse: stiamo vendendo i giocatori che arrivano da fuori e cercando lo sponsor».

La squadra dovrà rinunciare, quindi, a Provenzi, Trotti e Antonini, pedine importanti del quintetto base. Si baserà sul gruppo di giovani cusiani capitanato da Ruggero e Alessandro Burlini e da Fabrizio Pastore e supportato dal play Marco Tamini e dall'ala pivot Attilio Schiavon. In panchina c'è Giorgio Finocchio, già vice di Prolitti nello scorso campionato.

Tutt'altra aria si respira a Borgomanero. La Cimberio si è fatta un piccolo esame di coscienza sul clamoroso ingresso ai play off ed è ripartita di gran carriera. Il primo risultato è la separazione consensuale con l'allenatore Maurizio Tallone. Al suo posto guiderà la squadra Mauro Pistorello, [illegible] anni, reduce da tre anni al Monza.

Novità anche nelle fila dei giocatori. Tornano al mittente Sinigaldo e Nicora, in prestito da Cantù e Varese. Il resto è top secret. I movimenti sul mercato sono tanti: «Stiamo vagliando molti nomi - dice la società -, la 'rosa' verrà rinnovata in gran parte. Puntiamo ad un campionato di vertice».

Barbara Cottavoz

Ancora incerto il futuro di molti cestisti

[illegible]

Marco Neri e Carlo Bonano primi di categoria

Kick-thai boxing, [illegible] vincono il titolo tricolore

DOMODOSSOLA. Sono ossolani due dei tre campioni italiani di kick-thai boxing, la riedizione moderna della terribile boxe tailandese, privata dei colpi di gomito e ginocchio.

Marco Neri, 22 anni, idraulico, e Carlo Bonano, 23 anni, muratore, entrambi della palestra Fudoshin Karate Ossola, hanno conquistato i due titoli italiani nelle gare di campionato svoltesi nella palestra del collegio maschile «Rosmini» di Domodossola. Un grosso successo per la palestra domese del maestro Giuseppe Zambelli, da vent'anni istruttore di arti marziali.

Neri ha vinto nella categoria [illegible] chilogrammi classe C e Bonano nella categoria 54 chili, classe B. In gara c'erano 28 combattenti che hanno dato vita ad una serie eccezionale di incontri.

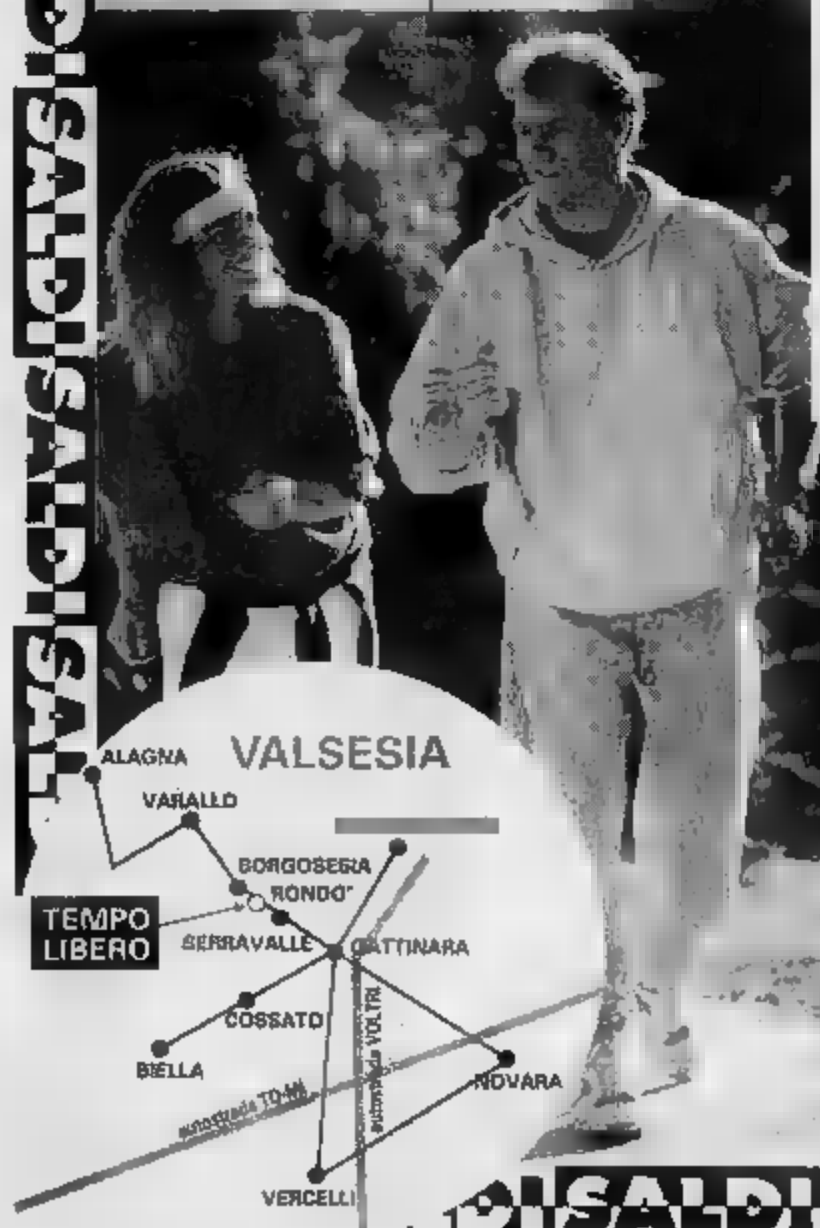
«Siamo pienamente soddisfatti per questi traguardi - dice Zambelli -. E' il frutto di un duro lavoro che premia i due ragazzi ma anche l'intera squadra agonistica. Meritevoli di segnalazione anche Sabina Premoli, Paolo Lucarella e Andrea Pase che hanno preso parte agli italiani offrendo un'ottima preparazione».

La palestra domese gareggia anche nella disciplina Savate, specialità nata da una fusione tra i colpi del pugilato tradizionale e le tecniche di lotta usate dai marinai del porto di Marsiglia.

Ma i due titoli italiani sono in pratica il frutto di un'attività agonistica iniziata tre anni fa. La palestra domese detiene già tre titoli italiani di full contact (Marco Neri, Carlo Bonanno e Paolo Lucarella) e il terzo posto di Andrea Pase conquistati nel novembre '94. Bonanno e Neri stanno ora partecipando alle qualificazioni per i mondiali. [ro. ba.]

Di serie:
- Climatizzatore manuale.
- Alzacristalli elettrici anteriori.
- Chiusura centralizzata.
- Sedili sportivi.

Audi

SALDI SALDI SALDI
da TEMPO LIBERO
é TEMPO di SALDI
TUTTO PER LA
MONTAGNA
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
ECCEZIONALI
OFFERTE
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO
ALAGNA
VALSESIA
VARALLO
BORGOSESIA
RONDO'
TEMPO LIBERO
SERRAVALLE
GATTINARA
COSSATO
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006

A 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/A - **LESSOLO - IVREA** - Tel. 0125 58836

IL PIÚ GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO IN TAPPETI

IMPORTAZIONE DIRETTA ANCHE DI TAPPETI PREGIATI DA PERSIA, PAKISTAN, INDIA, TURCHIA, CINA, ecc...

SCONTI DAL 20 AL 50%

PERSIANO SHIRAZ	153x115	£. 200.000
PERSIANO SHIRAZ	202x155	£. 380.000
PERSIANO HAMADAN	142x105	£. 230.000
COPPIA PERSIANI SHIRAZ	117 x 80	£. 300.000
PASSATOIA PERSIANA	198x64	£. 380.000
PASSATOIA PERSIANA	195x63	£. 380.000
PERSIANO BORCIALOU	195x125	£. 350.000
PERSIANO	194x120	£. 350.000
PERSIANO MASCHAD	302x216	£. 1.300.000
PERSIANO MASCHAD	285x198	£. 900.000
PERSIANO YAZ	363x255	£. 2.700.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	345x255	£. 2.800.000
PERSIANO GARAGE'	278x148	£. 1.900.000
PERSIANO KIRMAN LAVER	201x202	£. 1.100.000
PERSIANO SARUK vecchio, nodo fine	257x215	£. 2.500.000
PERSIANO NAIN AZZURRO	198x110	£. 900.000
PERSIANO HAMADAN	291x100	£. 450.000
PERSIANO BORCIALOU	283x100	£. 440.000
PERSIANO MAZLAGAN	326x100	£. 670.000
PERSIANO GABBEH	182X118	£. 330.000
PERSIANO ZANGIAN	242X144	£. 290.000
PERSIANO HAMADAN	238X125	£. 240.000
PERSIANO MELAYER	200X127	£. 295.000
PERSIANO BACTIARI	217X130	£. 210.000
PERSIANO HAMADAN	225X126	£. 340.000
PERSIANO MAZLAGAN	233X132	£. 330.000
PERSIANO BACTIARI	180X118	£. 180.000
PERSIANO HAMADAN	197X102	£. 180.000
PERSIANO BACTIARI	205X129	£. 260.000
PERSIANO HAFSHARI	190X145	£. 380.000

PERSIANO
200 x 300 **£. 700.000**

PERSIANO HAMADAN	273x90	£. 400.000
PERSIANO BACTIARI	305x113	£. 550.000
PERSIANO MIR	290x116	£. 520.000
PERSIANO HAMADAN	317x90	£. 420.000
PERSIANO BACTIARI	206x152	£. 480.000
PERSIANO VIS	210x162	£. 450.000
PERSIANO HAMADAN	218x155	£. 490.000
PERSIANO BACTIARI	244x145	£. 490.000
PERSIANO MELAYER	235x123	£. 450.000
PERSIANO MELAYER	236x176	£. 550.000
PERSIANO BACTIARI	170x119	£. 320.000
COPPIA PERSIANI	93x53	£. 200.000
PERSIANI HAMADAN	162x103	£. 250.000
PERSIANO SARUK	491x69	£. 1.500.000
VERAMIN PERSIANO	208x150	£. 1.200.000
VERAMIN PERSIANO	293x195	£. 2.200.000
VERAMIN PERSIANO	198x200	£. 1.200.000
NAIN PERSIA	145x90	£. 380.000
NAIN PERSIA	198x116	£. 850.000
NAIN PERSIA	200x116	£. 670.000
NAIN PERSIA	277x170	£. 1.800.000
PERSIANO HAMADAN	193x150	£. 290.000
PERSIANO TAJABAD	210x140	£. 340.000
PERSIANO BACTIARI	272x168	£. 430.000
PERSIANO HAMADAN	180x158	£. 245.000
PASSATOIA PERSIANA	386x115	£. 360.000
PERSIANO MIR	208x139	£. 230.000
PERSIANO SHAREZA	203x128	£. 210.000
PERSIANO HAMADAN	148x104	£. 125.000
PERSIANO BACTIARI	272x190	£. 700.000

EFI. COM

20.000 TAPPETI DI VARIE MISURE NELLE CLASSICHE TONALITÁ ROSA E AZZURRO

AMPIO PARCHEGGIO

- Lavaggio ■ restauro tappeti
- Pagamenti dilazionati senza interessi

GRANDISSIMA ESPOSIZIONE SU 2000 MQ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 22 Luglio 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/51.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Temperature oltre i 30 gradi: è il tasso di umidità a rendere meno sopportabile il clima

Caldo torrido, ma non è allarme-Usa

L'Osservatorio di Oropa: l'ondata dagli Stati Uniti arriverà soltanto tra due settimane, quando a Vercelli e Biella l'estate è già finita. Il direttore sanitario dell'ospedale Sant'Andrea: «C'è chi ha enfatizzato il problema»

Un tuffo in piscina a caccia di refrigerio. Nella foto di Groppi il Centro Nuoto

VERCELLI. Il gran caldo è arrivato [illegible] ci terrà fastidiosa [illegible] pagnia per l'intero fine settimana. Ma è davvero allarme per le colonnine di mercurio che superano abbondantemente i 30 gradi e per l'umidità alle stelle?

Secondo l'Osservatorio di Oropa, la situazione meteorologica non sarebbe così compromessa. «Le temperature rientrano perfettamente nella media - spiega don Silvano Cufolo -. Ad Oropa la colonnina di mercurio ha finora oscillato tra i 25,2 ed il 23,2 gradi: nulla [illegible] particolarmente strano. Diciamo [illegible] che è il tasso di umidità, tra l'80 e l'85 per cento, a rendere meno sopportabile il caldo. E' logico: respiriamo meno ossigeno e più vapore acqueo». Allora siamo [illegible] ad essere sempre più insofferenti? «Siamo abituati a troppe comodità», risponde con un sorriso don Cufolo.

[illegible]tando all'Osservatorio, sono [illegible]bo da rivedere le previsioni sul possibile arrivo dell'ondata di caldo torrido dagli Stati Uniti. «Ci vorr[illegible] settimane - conclude don Cufolo -. E da noi, a metà agosto, l'estate è già finita».

A Vercelli, dall'ospedale Sant'Andrea, arrivano altre notizie rassicuranti. «Abitiamo in una zona calda e umida - spiega [illegible] direttore sanitario Maria Carolina Bona -. Le [illegible] estati, purtroppo, sono queste. [illegible]mo piuttosto che si sta enfatizzando un problema: gli articoli dagli Stati Uniti hanno creato allarmismo. Il caldo può accentuare una patologia, ma [illegible] può essere indicato come causa di morte».

Banditi gli allarmismi, ma non le precauzioni: il direttore sanitario consiglia, soprattutto agli anziani e [illegible] soggetti a rischio, [illegible] restare in [illegible] nelle ore più calde, di idratarsi e di non compiere sforzi. E i vercellesi sembrano aver imboccato la strada della prudenza: almeno sul versante caldo, il pronto soccorso [illegible] Sant'Andrea è rimasto s[illegible] lavoro.

Chi lavora, invece, sono le piscine - dove è ancora possibile trovare un po' refrigerio - e i rivenditori di condizionatori, che stanno facendo affari d'oro. Ormai anche gli impianti di refrigerazione meno potenti hanno prezzi elevati e, almeno nel Biellese, sono difficilmente reperibili sul mercato.

L'ultimo [illegible] e sull'ozono. A Roma e Milano [illegible] è superato il livello di attenzione (il sindaco Rutelli ha invitato addirittura bambini e anziani a non uscire di casa nelle ore più calde, quando si verifica una maggiore concentrazione di veleni), mentre le città più piccole non sono tenute all'utilizzo di centraline di rilevamento. Così, se da una parte è vero che non esistono dati ufficiali sull'inquinamento, dall'altra in centri come Vercelli e Biella non esiste neppure una mole di traffi[illegible] paragonabile a quella delle metropoli. A maggior ragione durante l'estate. [r. s.]

Il ciclista biellese che era al Tour

Barbero: «Quanto dolore per Fabio»

Il ciclista Sergio Barbero, di Mongrando, ha vissuto da vicino la drammatica morte [illegible] Fabio Casartelli al Tour de France: «Era [illegible] gli volevo bene» [FIORETTI]

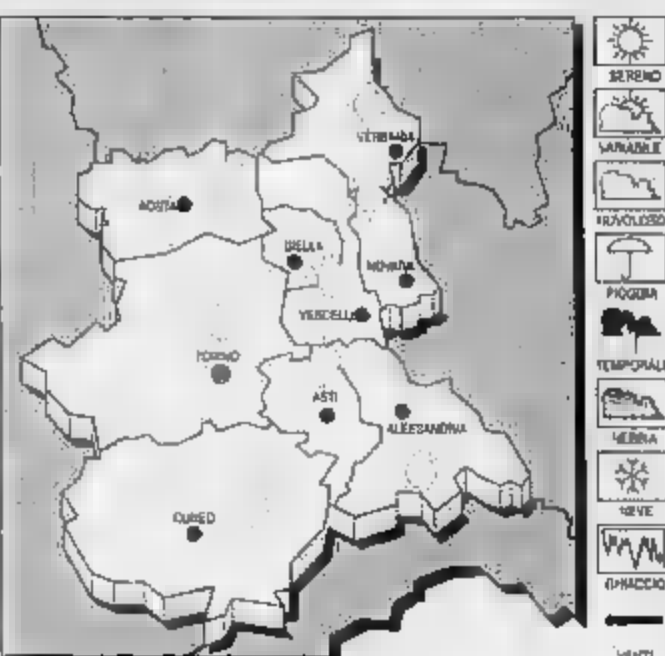
BIELLA. «Quel giorno sono arrivato al traguardo [illegible] trance, non ricordo che percorso ho fatto, né se c'era gente». Così Sergio Barbero, 26 [illegible], di Mongrando, ciclista professio[illegible] della Carrera-Tassoni, ricorda gli ultimi [illegible] chilometri del «tappone» pirenaico del Tour di martedì, quando un giudice di corsa ha comunicato al suo gruppetto la tragica morte di Fabio Casartelli.

Barbero racconta così l'incidente che è costato la vita al campione olimpico di Barcello[illegible] '92: «Non ho visto cadere Fabio. Sono riuscito a schivare all'ultimo la bici di Perini, che è scivolato davanti a [illegible]. Poi [illegible] sono girato e ho visto il [illegible]chio dei corridori a terra. Il gruppo in cui ero lo ha proseguito piano, per permettere [illegible] [illegible] caduti di rientrare. Abbiamo saputo subito che Casartelli [illegible] stato portato via [illegible] l'elicottero, ma non [illegible] pensava al peggio». Continua il biellese: «Penso che lungo il percorso gli spettatori non sapessero nulla: sulle salite [illegible] incitavano come se [illegible] fosse successo nulla». Davanti la corsa prosegue, parecchi ignorano l'accaduto, e l'organizzazione non cancella i balletti pubblicitari che precedono l'arrivo della gara. Virenque vince, e si fa la premiazione. Sergio Barbero ha saputo della tragedia a 20 chilometri dalla fine: «Sono arrivato [illegible] traguardo per forza d'inerzia». Alla sera tutti erano scossi. Racconta Barbero: «Nessuno aveva voglia di parlare: e pensare che eravamo vicini [illegible] Lourdes, dove accadono i miracoli. Casartelli era un bravo ragazzo. Ho [illegible] parecchi anni [illegible] lui, come avversario, e [illegible] gruppo ci scambiavamo battute. Resta sempre un amico, uno di noi».

[illegible] giorno dopo, al mattino, i corridori fanno visita alla [illegible]ma. «Io mi sono fermato fuori, ho preferito ricordarlo com'era», dice il ciclista biellese. Che poi, con gli altri del Tour, ha partecipato alla commovente tappa [illegible] Pau, [illegible] passo d'uomo. Ricorda Sergio: «E' stata un'idea di Cassani e Virenque: hanno informato i leader delle squadre, e Indurain, Rominger e Bugno hanno approvato l'idea. Devolvere i premi [illegible] familiari di Casartelli era il minimo che potessimo fare, per onorare il suo ricordo».

Quello [illegible] Pau è stato una sorta di insolito, lungo corteo funebre: «Una giornata tremenda - aggiunge Barbero -: nessuno aveva voglia di pedalare, le bici erano pesanti». A [illegible] chilometri dal traguardo, il biellese [illegible] è ritirato per affaticamento: «Nonostante si andasse piano sono rimasto indietro: il caldo era infernale. Peccato, dopo tanta fatica ci tenevo a finire a Parigi. [illegible] ricordo più bello? L'aver partecipato; poi la gente e l'ambiente, senza i quali non avresti stimoli».

Gabriele Cornella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cielo [illegible] e poco nuvoloso, con sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sulle zone collinari o [illegible].
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 22; media: 27
[illegible] ANNO [illegible]
Max: 28; min: 18; [illegible]

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,4; Alessandria 33; Aosta [illegible]; Asti 30; Cuneo 38; Novara 34.

Vercelli, avrebbe anche minacciato la sorvegliante del market

Ruba cioccolata per 2500 lire denunciato ragazzo di 10 anni

VERCELLI. Indagato per furto di una stecca di cioccolato del valore [illegible] [illegible] lire: il rapporto è stato inviato alla procura circondariale della repubblica di via Conte rosso.

Protagonista della vicenda, l'altro pomeriggio, [illegible] stato un giovane vercellese di 18 anni, Giuseppe Pilotta, che abita in città in via Pigafetta 7: è accusato di «taccheggio», il termine tecnico che solitamente la poli[illegible] usa per indicare il furto semplice. La denuncia era stata presentata da Nadia Bagliani, addetta alla sorveglianza inter[illegible] nel reparto «Megafresco» [illegible] supermercato «Mega» di via Venti settembre 45: gli agenti della «Volante», arrivati sul posto in seguito al[illegible] telefonata della sorvegliante, non hanno potuto fare altro che compilare il verbale [illegible] denuncia e mandarlo [illegible] procura della repubblica presso la pretura.

Pochi minuti p[illegible] [illegible] giovane Giuseppe Pilotta era stato sorpreso dalla sorvegliante oltre la barriera delle casse con in [illegible] [illegible] stecca di cioccolato del valore di 2500 lire: era sprovvisto dello scontrino comprovante il pagamento.

Ieri il gestore del «Mega» era assente e la sorvegliante non era in turno: secondo quanto ricorda [illegible] impiegato del negozio, il giovane non avrebbe fornito giustificazioni ed avrebbe anche minacciato la sorvegliante che lo aveva sorpreso. «Solitamente - ha spiegato l'impiegato - per cifre così esigue ci limitiamo ad una ramanzina: [illegible] [illegible] dipende dal comportamento della persona sorpresa mentre cerca di uscire con la [illegible]rce non pagata». [w. ca.]

SANDIGLIANO

Bimbo salvato in piscina

SANDIGLIANO. Allarme [illegible] mattina al centro sportivo Pralino per un incidente in piscina. Andrea Nicoli, 6 anni, di Benna, stava giocando nella vasca degli adulti [illegible] alcuni amici. Il ragazzino, quando si è trovato dove l'acqua è più alta, si è forse spaventato e non è più riuscito ad aggrapparsi al b[illegible]. Immediatamente i bagnini si sono accorti che il bimbo stava pericolosamente annaspando e si sono tuffati, portandolo in salvo. L'intervento è durato pochi secondi ma precauzionalmente, [illegible] direzione [illegible] centro sportivo ha subito avvisato la Croce rossa che, a sua volta, ha fatto intervenire un elicottero del 118. Andrea Nicoli è ora ricoverato in degenza temporanea nel reparto [illegible] pediatria: le sue condizioni, grazie alla tempestività [illegible] soccorsi, non destano preoccupazione.

APPUNTAMENTI DEL WEEK-END

Calcio benefico con gli attori

A Camandona la Nazionale artisti, negli altri centri [illegible] Biellese [illegible] e feste. A Vercelli il successo degli Sleepings (nella foto Mimmo Catricalà)

SERVIZIO A PAG. 33

Spiegato alla Camera di commercio questo nuovo tipo di intervento

Ecco come avere i fondi Gepi

Partecipazioni di minoranza ai capitali sociali delle aziende, prestiti obbligazionari e finanziamenti agevolati. Escluse solo le imprese agricole e, per ora, le edili. Oggi il bis

VERCELLI. Due dirigenti della Gepi e un esperto di problematiche finanziarie hanno spiegato ieri, alla Camera di commercio, quale può essere il nuovissimo ruolo della finanziaria delle partecipazioni industriali in provincia di Vercelli. L'incontro era stato promosso dall'Unione degli industriali del Vercellese e della Valsesia, dalla [illegible] Camera di [illegible] e da Biverbanca. Relatori, appunto, i dirigenti Gepi Silvio Salera e Giovanni Vicino e il consulente finanziario Fabio Verna. Prima di loro ha però parlato l'on. Roberto Rosso, il deputato vercellese di Forza Italia che è stato relatore, alla Camera, della proposta di legge per l'inserimento di Vercelli e del Vercellese nell'area di intervento della Gepi, riguardante le zone a forte squilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Nell'elenco dei Comuni da aiutare sono stati inseriti anche i centri alluvionati, pure del Biellese.

E sono appunto queste le novità sostanziose che i vertici dell'Unione industriale, dell'Ente camerale e di Biverbanca hanno voluto sviscerare, pubblicamente, ieri a Vercelli e stamane, alle 10, nella sede della Comunità montana di Varallo.

Ma ieri l'occasione-Gepi è stata discussa anche al teatro Civico di Trino, a cura del Club Forza Italia (ma il sindaco Tricerri e il vicesindaco Osenga erano alla Camera di commercio) e oggi verrà trattata anche a Scopello, su iniziativa del sindaco Luigino Balaudo, alle 11, nel tendone della Pro Loco, con gran parte dei sindaci della Valsesia e con gli assessori regionali Bodo e Angeleri. Quest'ultima iniziativa è per la verità centrata su un altro problema, quello del progetto regionale sull'agricoltura e sul turismo.

Ma torniamo alla riunione di ieri. E' stato Silvio Salera ad illustrare, sinteticamente, ma in modo efficace, come può intervenire la Gepi per favorire il rilancio delle industrie nelle zone di sua competenza.

Area a rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Comprende i Comuni di Vercelli, Albano, Asigliano, Borgovercelli, Casanova Elvo, Caresana, Caresanablot, Collobiano, Costanzana, Desana, Greggio, Formigliana, Fontanetto Po, Lignana, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Palazzolo, Quinto, Rive, Ronsecco, Sali, Stroppiana, Tricerro, Trino, Villata e Villarboit. La Gepi può intervenire partecipando al capitale sociale di qualsiasi società (escluse le agricole e, per ora, le edili), fino al 49 per cento, e per un lasso di tempo prestabilito, che può variare dai 3 ai 5 anni. Al termine del periodo [illegible] dato, l'imprenditore dovrà comprare le quote-Gepi.

Area alluvionata. Comprende i Comuni di Crescentino, Donato, Graglia, Mongrando, Netro, Saluggia e Varallo (Trino e Palazzolo [illegible] già compresi nell'altra area). Qui è necessario distinguere tra società di capitali (Spa ed Srl) e tutte le altre e, all'interno delle prime, tra aziende che hanno avuto danni oppure no. Per quanto riguarda le danneggiate, partecipazione della Gepi fino al 49 per cento e (nelle Spa), prestito obbligazionario. Se l'azienda non è tra le danneggiate, solo la partecipazione azionaria.

Per le imprese minori, finanziamenti fino a [illegible] mesi a [illegible] zero. Al termine l'imprenditore può decidere se restituire il prestito, oppure se trasformarsi in società di capitali: se così fosse il finanziamento Gepi diventerebbe, di fatto, una partecipazione e scatterebbe la solita clausola del 3 o dei 5 anni.

Se l'imprenditore non fa la trasformazione sociale, può tuttavia chiedere la dilazione del rimborso: in due anni al tasso legale [illegible] 10 per cento, in cinque anni al «prime rate».

I dirigenti Gepi hanno spiegato che questa operazione non si accavalla, ma, al massimo si aggiunge, ai finanziamenti della legge Moroni.

I presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri e dell'Unione industriali, Savino Rizzio, hanno assicurato il loro impegno per informare tutti gli imprenditori, puntualmente, di questa nuova possibilità di finanziamento.

Enrico De Maria

Anche le aree alluvionate potranno avere i finanziamenti della Gepi

IN BREVE

BORSEGGI

Lascia la borsa in chiesa e non trova più il portafogli

Giovanna Innocenti, 68 anni, aveva lasciato incustodita la borsetta nella chiesa di San Giacomo. Al ritorno [illegible] sparito il portafogli [illegible] 80 mila lire ed eurocheque per oltre 350. Analoghi furti hanno subito Ausilia Balocco, 52 anni, a Pezzana, al Continente, e Grazia Maita, 29 anni. In entrambi, modesti bottini. [w. ca.]

LADRI INTENDITORI

Rubate all'ex vicequestore 40 bottiglie di vini pregiati

Razzia di bottiglie nella cantina dell'ex vice questore e scrittore Gaetano Coppola, in via Giovenone. Il ladro ha forzato una grata e rubato 40 bottiglie di vini pregiati per un valore totale di oltre due milioni. [w. ca.]

[illegible]

Topi d'auto scatenati sparite due radio e targhe

Blitz dei topi d'auto. Dalla Uno di Daniela Natale, 20 anni, è sparita l'autoradio. Dall'utilitaria di Matteo Balocco, 22 anni, due [illegible] contenenti libri e l'autoradio. Massimo Martelli, 42 anni, ha invece denunciato la sparizione delle targhe della sua Delta. [w. ca.]

[illegible]

Alle [illegible] 9,15 a Billiemme le esequie di Vittorio Raso

Si svolgeranno oggi alle 9,15 nella chiesa del convento di Billiemme i funerali di Vittorio Raso, il mediatore risicolo morto a 71 anni. Era in vacanza a Courmayeur quando è stato colpito da aneurisma. [f. l.]

[illegible] 60

Per Elisabetta e Ivan Kieslowski e i «cartoon»

L'ESTATE del liceo scientifico si è annunciata brillante e luminosa. Ben 10 dei suoi «maturi» hanno meritato il massimo dei voti, e molti sono stati i giudizi superiori al 50. Trovare però i giovani matematici di domani non è facile. Alcuni sono già partiti per le meritatissime vacanze, altri ritengono poco «fine» concedere interviste. I due più disponibili e [illegible] l'altro molto simpatici sono stati Ivan Barbero, 19 anni, di Villata, e Elisabetta Lodigiani, anche lei [illegible] anni compiuti [illegible] poco, di Vercelli.

Ivan è dolce e riflessivo, Elisabetta più concreta ed estroversa. In comune hanno un'avversione per Dante e la voglia di «vincere». Tutti e due si iscriveranno all'università. Ivan sembra indeciso tra Matematica o Scienze statistiche ed economiche alla Cattolica. Elisabetta invece chiarisce subito di tendere al massimo: la Bocconi per le Discipline economiche e sociali.

«Ho vinto [illegible] un [illegible] del Soroptimist - spiega - uno stage di dieci giorni proprio alla Bocconi e trovo l'ambiente eccezionale. Non ho dubbi: studierò l'influenza dell'economia nello sviluppo della società».

E poi via a misurare quanto inciderà il loro voto d'esame sull'ammissione nella facoltà a [illegible] chiuso, e poi ancora a sviscerare i problemi di trasporto tra Milano e Vercelli, senza nulla lasciare al caso o all'improvvisazione.

E' dunque con sorpresa, e un po' di sollievo, che alla domanda «quante ore avete studiato al giorno per essere i primi?» Ivan [illegible] di [illegible] sgobbato sui libri, almeno nell'ultimo periodo. [illegible] meno di dieci ore al giorno, ma con la televisione accesa di sottofondo. Guardava i cartoni animati giapponesi, Mila e Shiro, che gli hanno trasmesso una vera passione per la pallavolo. E' la sua unica «debolezza» [illegible] quasi vorrebbe rimangiarselo, poi intelligente e spiritoso, acconsente che il segreto venga divulgato.

Tifa per la Juventus, [illegible] ero in una classe di torinisti» si lamenta, [illegible] gli piace la discoteca, legge i libri di Eco e della Bellonci, e [illegible] andrà in vacanza per aiutare i genitori a traslocare.

Che sia il ragazzo bionico, sognato da ogni genitore? «No, no - dice con modestia - ho un grande difetto: sono molto disordinato».

Elisabetta è altrettanto impegnata. [illegible] leggendo «L'arte di amare» di Fromm, [illegible] al Martedì al cinema e il [illegible] regista preferito è Kieslovski. In compenso frequenta le discoteche perché le piace ballare, così come ama il nuoto e la danza.

Una volta i «secchioni» erano occhialuti e timidi. Elisabetta invece è carina e spigliata e afferma di non aver poi studiato moltissimo. E meno male, se no avrebbe mandato in tilt la commissione.

Donata Belossi

Elisabetta Lodigiani e Ivan Barbero, due [illegible] «bravissimi» del [illegible] Scientifico «Amedeo Avogadro» (FOTO CARIN)

Giallo sulla nomina dei delegati della Provincia, però forse era tutto preordinato

Ex Iacp, un voto pds a Cortopassi

Il segretario di An ha avuto una preferenza in più del previsto. Forza Italia si è espressa per i suoi candidati, quindi è stato aiutato dalla maggioranza. La Quercia ha bruciato gli uomini di Rosso?

VERCELLI. C'è un giallo politico dietro la nomina a rappresentante della Provincia nell'Azienda casa dell'ex (ha dovuto dimettersi proprio per questo motivo) segretario di An, Alberto Cortopassi. A dargli il voto che poi è risultato vincente - ma forse era già tutto calcolato - è stato un rappresentante della maggioranza, probabilmente del pds.

I conti sono presto fatti: al momento della votazione, segreta, in Consiglio c'erano 21 aventi diritto, undici della maggioranza e dieci delle opposizioni. Si trattava di eleggere i tre rappresentanti della Provincia (due delle forze di governo, l'altro delle minoranze) nel consiglio d'amministrazione dell'ex Iacp. Ebbene i candidati della maggioranza hanno avuto dieci voti, sei il pidiessino Osenga e quattro il popolare Filiberti.

Dove è finito il voto mancante? All'opposizione, e quasi sicuramente a Cortopassi. L'ormai ex segretario di An ha avuto cinque voti ed ha superato di un'incollatura i candidati di Forza Italia Ravarino (quattro) e Berruti (due). In totale i tre hanno preso undici voti, appunto uno in più rispetto ai consiglieri dello schieramento pre[illegible].

Per Cortopassi hanno votato An (che gli ha portato due voti), Rifondazione comunista e Lega Nord (uno ciascuno). I sei rappresentanti di Forza Italia hanno diviso non equamente le loro preferenze tra Ravarino e Berruti, entrambi vicini all'onorevole Roberto Rosso. Ecco perché è quasi certo che il voto transfuga sia andato a Cortopassi, a meno di ipotizzare (cosa che comunque non può essere esclusa a priori) che sia stato dato ad uno degli altri due candidati: allora vorrebbe dire che un «azzurro» non ha rispettato gli ordini di scuderia.

E perché il voto potrebbe arrivare dal pds? La Quercia sembrava nei giorni scorsi la più critica sulle persone appoggiate da Forza Italia, quindi potrebbe aver deciso di mandare avanti il terzo candidato delle opposizioni per bruciare i nomi sponsorizzati da Rosso.

Anche a costo di trovarsi Cortopassi presidente dell'ex Iacp. La nomina del numero uno all'Azienda territoriale casa spetta infatti alla Regione che sceglie, a suo giudizio, tra i rappresentanti della Provincia. Riesce difficile pensare che Palazzo Lascaris - governato dal Polo - opti per il pidiessino Osenga o per il popolare Filiberti al momento di fare una nomina strategica come è quella del presidente dell'ente che gestisce le case popolari. [f. co.]

Alberto Cortopassi per entrare nel consiglio di amministrazione dell'ex Iacp ha dovuto dimettersi da segretario provinciale di An

Bosnia, Valeri contro Buonanno

VERCELLI. «Non abbiamo rinviato proprio niente: la proposta del consigliere Buonanno di devolvere il gettone di presenza per la Bosnia era insultante, per il popolo bosniaco e per il Consiglio provinciale».

Il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, replica a Buonanno che, ieri, ci aveva segnalato il fatto in questi termini: «Io faccio questa proposta e il Consiglio la rinvia perché non era all'ordine del giorno».

«Ma quale rinvio - ribatte Valeri - la proposta era semplicemente ridicola, in questo momento. La Provincia di Vercelli sta aiutando da tempo l'ex Jugoslavia, con contributi tangibili, e per venerdì, per arrivare a un documento sulla Bosnia, ho convocato la conferenza dei capigruppo». [d. b.]

Trattato da due esperti il nuovo condono

Concordato, in 150 alla riunione Ascom

La nuova sala-riunioni dell'Ascom affollata di commercianti (FOTO CARIN)

VERCELLI. Più di 150 imprenditori commerciali hanno partecipato, giovedì sera, alla riunione promossa dall'Ascom sui problemi del [illegible] «concordato fiscale» inventato dal ministro Tremonti e ripreso dal governo Dini.

Due esperti, Gianni Fiore, responsabile della Seas di Tremo, e Giuseppe Miazzone, del Servizio tributario dell'Ascom, hanno sviscerato, punto per punto, questo nuovo «condono» e si sono sottoposti al fuoco di fila di domande.

Osserva il direttore dell'Ascom, Nando Lombardi: «Con questa iniziativa abbiamo cercato di sopperire alla grave carenza di informazioni sull'argomento, non dei giornali, ma delle reti televisive, pubbliche e private». [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

Vigili al semaforo di largo D'Azzo

So che l'organico dei vigili urbani è ridotto all'osso e che in questo momento è importante controllare che gli automobilisti vercellesi rispettino i nuovi sensi unici in centro storico, però mi permetterei di chiedere la presenza (anche saltuaria) di un civich al semaforo tra piazza Pajetta e largo d'Azzo. Spiego perché: i pedoni che - fiduciosi, e con il segnale di «avanti» - attraversano al semaforo, si [illegible] sovente tagliare la strada da auto che invece non rispettano il segnale del [illegible]. Per poco l'altro giorno [illegible] donna non è stata investita; altre volte invece il pedone ha fatto precipitosamente dietro-front.

Forse la presenza di un vigile urbano inibirebbe gli automobilisti impazienti (e imprudenti), cui starebbe bene anche una bella multa, e garantirebbe invece la sicurezza dei pedoni.

Lettera firmata, Vercelli

«Quei segnali che ingannano»

Scrivo alla Stampa per una questione di segnaletica stradale. Sulla statale Cavaglià-Biella, dopo il semaforo sul ponte di Salussola, e in direzione del capoluogo, vengono spesso piazzati gli «autovelox» della polizia stradale, e una volta ho anche preso una multa. Il limite di velocità, uscendo dal centro abitato, è di 50 chilometri l'ora, come indica un cartello. Sotto la scritta «50», c'è la parola «continua». Peccato che il cartello successivo indichi il limite dei 70, sempre [illegible] la scritta «continua», ma «continua» da dove? Credo che questi segnali possano trarre in inganno gli automobilisti, specialmente in considerazione del fatto che la zona, come dicevo, è spesso sorvegliata dalla polizia.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.800. **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [illegible] (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente), Dr. Antonello Balzer, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351, turno sussidiario Farmacia Del Centro della Dr.ssa Pantale Terricone, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: Dr. Paolo Lorenzetti, [illegible] Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Borgosesia: Dr. Carlo Peponi, corso Vercelli 7 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Ronco Biellese: Dr. Eugenio Caccia, via Roma 97, tel. (015) 461.859.
Gaglianico: Dr. Angelo Manzia, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Pollone: Dr. Giovanni Ferrario, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.139.
Cavaglià: Dr. Giancarlo Bursoi, via Vercellone 15, tel. (0161) 96.040.
Soprana: Farmacia Gamaliero, frazione Bertigeli 30, tel. (015) 739.86.28.
Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. (015) 93.510.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) [illegible]; **Crescentino:** tel. [illegible] (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Arianna Calasso, Clarissa Zanoni, Letizia Sciacchitano, Christian Di Martino, Gabriele Barg, Alessia Repolla, Matteo Colangelo, Pamela De Feo, Vittorio Avondo.

MORTI. Luigia Graziano, 79 anni, pensionata; Giuseppina Pedrazzi, 86 anni, pensionata; Giuseppe Zavattaro, 85 anni, pensionato; Pietro Beccari, [illegible] anni, pensionato; Giovanna Cordero, 89 anni, pensionata; Giovanni Maiorana, 84 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Simone Oppezzo, Manuela Zingarelli.

MORTI. Carla Peri, 57 anni, casalinga; Emilia [illegible] Riz, 90 anni, pensionata.

MATRIMONI. Manuela Zulian, [illegible] anni, magazziniere, con Maurizia Bnalore, 27 anni, insegnante; Sergio Natico, 30 anni, carrozziere, con Monica Alice, 24 anni, operaia.

GAGLIANICO

NATI. Francesco Carlomagno, Federica Mattioli, Celeste Lombardo, Stefano Negro.

MASSERANO

[illegible] Gianni De Bon, 62 anni, impiegato.

MATRIMONI. Luca Romanelli, 25 [illegible] agente di polizia, con Barbara Caruso, 22 anni, commerciante.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

Antichità e bric à brac

Martedì 25 luglio, a Viverone, in [illegible] della Fiera d'estate, verrà organizzato il primo «Mercatino d'altri tempi». L'organizzazione è della Pro Loco del lago. Nella stessa giornata si svolgeranno una staffetta podistica ed [illegible] grigliate a cura del Gruppo ricreativo viveronese.

PATRONALE

Tra bocce e panissa

Oggi a Quinto, in occasione della festa patronale, alle 14 si svolgerà una gara di bocce a coppie e alle 23, dopo il ballo, sarà distribuita la panissa a tutti i presenti. La festa continua domani con [illegible] di calcio e ballo alla sera. Lunedì, classica sfida di calcio tra ammogliati e scapoli.

PICCOLI TURISTI

Passeggiate in montagna

Fino al 4 agosto, dal lunedì al venerdì, ad Alagna, è stato organizzato dalla Pro Loco un programma di animazione, giochi e passeggiate per i bambini sul tema «La natura». Ogni pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, nel giardino dell'asilo comunale, o in caso di cattivo tempo nei locali dell'Unione Alagnese, i bambini saranno seguiti da personale qualificato che organizzerà varie attività. Giovedì sono previste gite nei boschi. Si proseguirà alla scoperta delle frazioni, del museo walser, degli antichi forni da pane e dei mulini. Per iscrizioni si può telefonare allo 0163.922.[illegible].

TURISMO

In pulman per l'Italia

L'agenzia Stat Turismo ha organizzato per il periodo estivo servizi di linea con partenza da Vercelli, Cigliano e Crescentino e destinazione Liguria, Versilia, Adriatico, città d'arte e Valle d'Aosta. Le località raggiunte [illegible] San Remo, Alassio e Varazze; Cattolica, Rimini e Riccione; Viareggio; Chianciano e Montecatini; Chiavari e Firenze; Courmayeur. Per orari ed informazioni ci si potrà rivolgere all'agenzia Stat di Vercelli, [illegible] Libertà 20 (0161. 217.711).

Tra gli appuntamenti del weekend la Nazionale artisti [illegible] Camandona

Che gol, con Abatantuono e Co.

Oggi in frazione Pianezze gara benefica contro i giornalisti, domani [illegible] Oropa mostre d'arte [illegible] alpini in festa. E «The Sleepings» riconquistano Vercelli vent'anni dopo l'ultimo concerto

BIELLA. Fine settimana [illegible] di appuntamenti nelle due pro[illegible]. Mentre gli alpini biellesi si preparano a risalire le pendici del Monte Camino, fervono i preparativi nella piccola chiesa che domina la valle d'**Oropa**. Le penne nere, domani, si sono dato appuntamento per ricordare i defunti. La messa è [illegible] 11; poi, dopo, un'esibizione del [illegible]ro Genzianella e della fanfara [illegible] Pralungo, tutti a pranzo.

Al santuario, sempre domani, apre i battenti la mostra [illegible] [illegible] pittori [illegible] Sarajevo, Danko Maria e [illegible] Vilic. I due artisti, scappati dal loro Paese, sono ospiti del gruppo «29 Maggio», che si occupa degli aiuti alla Bosnia-Erzegovina. Prosegue intanto a **Trivero** [illegible] festa del «Sole delle Alpi».

A **Camandona**, in frazione Pianezze, arrivano oggi Corra[illegible] Tedeschi, Diego Abat[illegible]tuo[illegible] e soci. La super formazione della Nazionale artisti sfida a calcio per beneficenza [illegible] squadra [illegible] giornalisti. Intanto, fra oggi e domani, si chiude **Pettinengo Estate**. Questa [illegible]ra si balla in piazza della chiesa; domani uno spettacolo di arte varia, musica e fuochi d'artificio. Sempre oggi, al Santuario di San Giovanni Battista, a **Campiglia Cervo**, è in programma un concerto del Coro Genzianella. La formazione biellese canta a scopo benefico alle 21, invitata dal circolo «Valle». [illegible] **Ternengo** proseguono invece i festeggiamenti della Pro Loco. Questa [illegible] [illegible] [illegible] con piatti tipici e danze con Li[illegible] e i Gabbiani. Domani, inve[illegible], la manifestazione si conclude con la festa patronale di Santa Cristina. Poi, a **Netro**, la banda musicale celebra oggi al[illegible] 21,15 il 180° [illegible] di fondazione. Emilio Brunero dirigerà [illegible] filarmonica nel capannone allestito al campo sportivo.

A **Candelo**, nel piazzale delle scuole elementari, prosegue la Festa Rossa, [illegible]ntre a **Guardabosone**, per «Estate in piazza», oggi alle 21 c'è uno spettacolo del gruppo «Teatro Giovane»; domani un concerto della banda «Città di Borgosesia».

Nel Vercellese. A **Gattinara** domani [illegible] nel chiostro della chiesa di San Pietro in [illegible] Gioberti si terrà il concerto «Soul jam» con la voce di Stefania Aggio e il basso di Antonio Lupo.

Ma, a proposito di appuntamenti, non può mancare un'annotazione sullo spettacolo-celebrazione che giovedì si è «consumato» al Civico [illegible] Vercelli. Platea esaurita di fronte ad un torrido palco con The Sleepings in concerto, dopo vent'anni d'assenza dalle scene. Qualche chilo in [illegible] e qualche capello [illegible] meno, d'accordo, ma la band è stata all'altezza della situazione riproponendo un menù che è andato oltre gli schemi [illegible] rock'n'roll, se pur [illegible] rappresentati dalle cover del tipo «Johnny B. Goode» e «Tutti Frutti». Con il contrappunto della voce di Ivano Rovasino tistrionicamente [illegible] equilibrio con se stesso, vent'anni dopo), le tastiere ed il computer ben temperato di Carlo Poggio, il sax ed il flauto di Renzo Rigon, la batteria di Fabio Zago, le percussioni di Mimmo Catricalà e il basso [illegible] Sergio Bavastro, «The Sleepings» non han[illegible] avuto difficoltà nell'addentrarsi in percorsi di rhythm and blues [illegible] negli standard come «Le foglie morte», «Bridge Over Troubled Water» o «Sittin' [illegible] the Dock of the Bay». L'incasso della «Serata-Sleeping» è stato devoluto all'Admo.

Ivano Rovasino (in primo piano) e Carlo Poggio hanno animato il ritorno [illegible] musica di «The Sleepings» al Civico di Vercelli

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Biella, clamorosa protesta di un cameraman

«Niente riprese al rally? E [illegible] mi getto nel vuoto»

BIELLA. Non gli lasciavano filmare i campioni e le auto del Rally della Lana: e lui, per protesta, è salito su un traliccio di via Valle d'Aosta, minacciando [illegible] buttarsi giù. Alla fine, [illegible]vinto dal vicequestore a scendere, è finito in Commissariato, dove i funzionari l'hanno de[illegible] alla magistratura.

Protagonista dell'insolito «show», ieri pomeriggio, [illegible] un cameraman dilettante di Cuneo, Lorenzo Altare, 30 anni. Giunto a Biella per riprendere la gara, non aveva [illegible] i permessi necessari, e gli organizzatori gli hanno impedito di [illegible]are la telecamera. Il giovane, che non lavora per alcuna emittente tv, avrebbe insistito per ottenere il «pass», ma incontrando sempre rifiuti. Così, si è arrampicato sulla [illegible] di un traliccio della luce, fra lo stupo[illegible] di tutti: «Se non mi fate filmare mi lancio nel vuoto», ha urlato. Sul posto [illegible]no arrivati i vigili [illegible] fuoco, un'ambulanza e gli uomini [illegible] Commissariato.

[illegible]' stato il vicequestore Maurizio Varaldo a salire sull'autoscala dei pompieri: «Ho parlato a lungo col giovane, e alla fine s'è deciso a scendere». Neanche la polizia, però, ha permesso a Lorenzo Altare [illegible] fare le riprese, e l'ha denunciato per diversi reati, fra cui quello di «procurato allarme». [r. b.]

CRESCENTINO

Oggi al Salotto

[illegible] «diete» [illegible] Calabrese in piazza Vische

CRESCENTINO. [illegible] parlerà [illegible] diete, oggi alle 18, nell'ormai tradizionale appuntamento del «Salotto del sabato» [illegible] piazza Vische. Sul sagrato della chiesa, questa volta sarà Giorgio [illegible]labrese a dialogare con i crescen[illegible] [illegible] [illegible] dibattito avrà questo tema: «Dottore, mi dia una dieta». Gli incontri con personaggi famosi organizzati dal sindaco Marinella Venegoni prosegui[illegible] con Roberto Franchini (sabato 29) e Italo Moretti (5 agosto). Sempre per «R'Estate Insieme», stasera alle 21 il Piccolo Teatro [illegible] Moncalvo proporrà «Quando, tanti anni fa, mi parlasti e capii che non ci sarebbe stata un'altra volta». [i. fo.]

CERRINA

Stasera la gara

Voci vercellesi all'Anti-karaoke del [illegible]

CERRINA MONFERRATO. Tre giovani cantanti della provincia di Vercelli partecipano a «Stasera chi esce», l'anti-karaoke organizzato oggi in paese. Sono Gabriele Giarola di Fontanetto Po, Ombretta Rilovi e Luisa Taverna [illegible] Crescentino: si esibiranno accompagnati da un'orchestra dal vivo. La manifestazione inizia alle 21,30, in piazza Capoluogo, ed ha il patrocinio del Comune: partecipano ventidue cantanti, mentre l'orchestra è composta da musicisti molto conosciuti nel Monferrato casalese. [illegible] ricavato della manifestazione verrà devoluto a scopo benefico. [s. m.]

Bruni è il reggente

Confesercenti Cattin lascia la presidenza

VERCELLI. Claudi[illegible] Cattin lascia la presidenza provinciale della Confesercenti. La notizia è stata diffusa ieri dall'Associazione di viale Garibaldi [illegible] una nota che spiega che [illegible] dimissioni [illegible] [illegible] «dovute all'assunzione [illegible] impegni in [illegible] economici diversi da quelli statutario-[illegible] rappresentati dalla Confesercenti».

L'elezione del nuovo presidente è stata fissata ad ottobre: [illegible] alla nuova nomina [illegible] l'Associazione il vice presiden[illegible] vicario Pier Luigi Bruni. Durante l'ultima riunione dell'e[illegible]o, Bruni ha ringraziato Cattin per l'impegno e [illegible] lavoro svolto. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] Cai festeggia [illegible] mezzo secolo [illegible]

La locale sottosezione del Cai ha festeggiato i cinquant'anni [illegible] vita con una celebrazione al colle del Nivolet sopra Ceresole nella valle dell'Orco. La sezione intitolata a Luciano Fiandesio ha anche ricordato Francesco Tappari, consigliere comunale di Saluggia scomparso da pochi giorni che per anni è stato reggente del Cai locale (carica ora ricoperta da Michele Cotevino). Un'altra iniziativa è in programma per oggi, quando alcuni soci saliranno sul monte Soglio dopo aver raggiunto Alpette in bicicletta proprio come ave[illegible] già fatto dieci saluggesi nel 1945 in occasione della fondazione della sottosezione. [l. fo.]

Cade in bici nella scarpata: non [illegible] grave

Un uomo di 31 anni è rimasto ferito dopo una caduta in bicicletta. Walter Lometti si trova ora ricoverato all'ospedale di Biella a causa di un trauma alla colonna vertebrale. L'uomo viaggiava su una mountain bike, in prossimità di frazione Agua di Cellio, mentre percorreva un sentiero, è finito fuori strada, cadendo in una scarpata. Per il [illegible] recupero è stato necessario l'intervento dei volontari del Soccorso alpino e dell'eli-ambulanza della base di Borgo[illegible] del 118. [p. q.]

Giochi, [illegible] e gite al centro estivo

Sono 77 i bambini che frequentano il Centro estivo organizzato a Crescentino. I ragazzi sono seguiti da sette animatori che organizzano diverse attività didattiche. Una volta la settimana i giovani vengono anche portati in piscina e per la fine del mese sono in programma due gite, una al mare, ad Arenzano, e l'altra in montagna, a Cogne. [l. fo.]

Domani raduno [illegible] auto e moto d'epoca

Appuntamento con auto e moto d'epoca, domani a Rimasco. Il raduno, giunto alla terza edizione, è organizzato dalla Pro loco e prevede l'incontro alle [illegible] a Varallo: da qui i partecipanti raggiungeranno dapprima Rimasco e quindi Carcoforo, dopo il ritorno a Rimasco, nel pomeriggio ci saranno le premiazioni. [p. q.]

BO[illegible]IA

«Luci [illegible] varietà» stasera in piazza Mazzini

Riprende [illegible] la rassegna «Borgosesia estate»: sul palco di piazza Mazzini l'appuntamento (ore 21) è con Gianni Liboni, Nuccio Cippo e il Quartetto italiano, che presenteranno «Luci del varietà». Il cartellone presenta altri tre spettacoli: [illegible] luglio con Sabino Mazzanti, [illegible] agosto con [illegible] Marco Bonino Band e [illegible] settembre con Fred Buscaglione junior. [p. q.]

Festa dell'Alpe [illegible] polenta e latte in quota

Si svolge domani l'incontro fra i [illegible] della sezione di Varallo [illegible] Club alpino italiano e gli alpigiani che an[illegible] popolano i monti valsesiani. E' la tradizionale «Festa dell'alpe» che si svolgerà ai 1.481 metri [illegible] quota dell'Alpe Scotto, a due [illegible] [illegible] cammino da Scopa. Il programma dell'iniziativa prevede dalle 9.30 il raduno con distribuzione di polenta e latte, quindi [illegible] celebrazione della messa alle 11.30, cui seguirà lo scambio dei doni. La festa continuerà nel pomeriggio con canti e una lotteria. [p. q.]

In [illegible] dizionario [illegible] sulla lingua walser

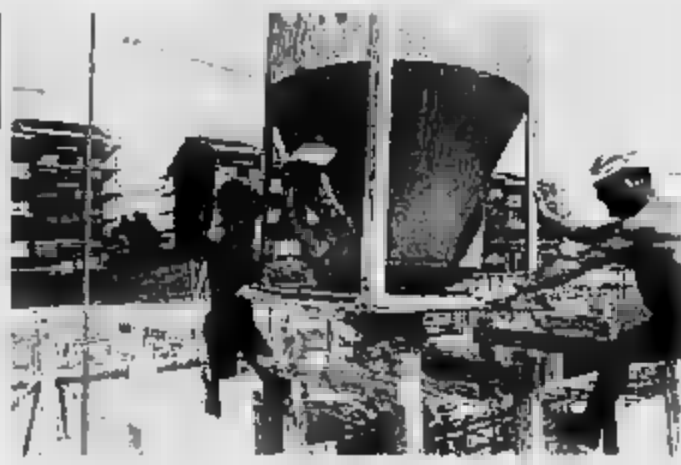
Viene presentato questa mattina il dizionario italiano-titsschu, elaborato [illegible] Dino Vasina, presidente del Centro studi walser di Rimella. La pubblicazione contiene seimila vocaboli, le regole di grammatica, i sinonimi e le indicazioni geografiche, risultato di una lunga e approfondita [illegible]cerca condotta a Rimella e nelle colonie walser. La presentazione del vocabolario avviene a Rimella alle 9.30 dopo il saluto del sindaco, Giorgio Vasina. Seguirà la celebrazione della messa, mentre nel pomeriggio viene inaugurata la [illegible] «Antichi documenti e oggetti di vita quotidiana» allestita dalla Società valsesiana di cultura; in serata, diapositive su «fiori e paesaggi». [p. q.]

I costruttori: «Enti pubblici, veniteci incontro»

Edili, un '94 nerissimo E parte l'sos [illegible] politici

BIELLA. Il '94, [illegible] della ripresa [illegible] tessile, ha coinciso con [illegible] congiuntura fortemente negativa per il comparto edile: è questo il pesante b[illegible] tracciato dal Collegio costruttori del Biellese, che l'altra [illegible] si è riunito in occasione dell'assemblea annuale ordinaria.

Sono state diverse le cause che - in questi ultimi mesi - hanno determinato una [illegible] di mercato definita dagli imprenditori del mattone come una delle peggiori in assoluto. L'ha sottolineato [illegible]he il presidente del Collegio, Gian Paolo Botto Steglia: «Nel '94 sono esplose, tutte insieme, le crisi strutturali che da anni stavano covando: la crisi del mercato, quella della pubblica amministrazione, quella politico-istituzionale e anche quella legata all'immagine della categoria. In questo momento è difficile configurare [illegible] scenario dal quale ricavare previsioni ottimistiche per il '95, ma dobbiamo anche rifuggere dalla tentazione di piangerci addosso».

Bastano pochi numeri per fotografare la situazione del mercato edile locale: cifre poco confortanti, leggendo le quali quella biellese appare sostanzialmente molto simile alla situazione nazionale. Gli operai iscritti alla Cassa [illegible] sono diminuiti del 20 per cento, (passando da 1900 [illegible] poco più di 1500 unità); il numero delle imprese è diminuito del 7 per [illegible] e le ore lavorate sono state naturalmente inferiori a quelle del '93, mentre quelle della cassa integrazione sono salite.

E' stato un '94 nerissimo, per i costruttori edili della provincia di [illegible]

«La politica della [illegible] è stata dissennata - aggiunge Botto Steglia -. Gli enti pubblici sono stati incapaci [illegible] dare avvio ai grandi programmi d'investimento, ed anche i privati hanno preferito destinare i loro [illegible]sparmi [illegible] forme meno rischiose e più facilmente remunerative, vedi ad esempio i Bot».

Ma come si è detto, non è solo la situazione nazionale a pesare sulla categoria degli edili biellesi (quella del Collegio è una fetta rappresentativa dell'imprenditoria, che [illegible] lavoro a circa 800 addetti ed ha un fatturato complessivo di oltre 170 miliardi).

«Chiediamo alla nuova Provincia, fin d'ora, di darci certez[illegible] in tempi rapidi. Anche se il nuovo ente sta muovendo solo i primi passi, ha l'opportunità di divenire il [illegible] punto di riferimento per programmare [illegible]sviluppo del territorio. Occorre [illegible] piano regolatore per il rilancio [illegible] città [illegible] Biella, e [illegible] ultima analisi dobbiamo intensificare il nostro impegno sul fronte de[illegible] collaborazione [illegible] tutti gli enti istituzionali che operano sul territorio: un dialogo da tempo auspicato, che ci porti alla soluzione dei tanti problemi [illegible] sul tappeto». [p. g.]

Forza Italia ai ferri corti con An, dopo il siluramento di Bollo in Provincia

Ex Iacp, è rissa dentro il Polo

I berlusconiani: «I nostri alleati hanno votato un uomo della Lega, è inammissibile» Ma Delmastro ribatte: «Siete solo ex socialisti». Il Carroccio si ribella alla Marsoni?

BIELLA. E' rissa nel Polo: dopo [illegible] siluramento [illegible] Giorgio Bollo all'ex Iacp, Forza Italia mostra i pugni ad An, con un comunicato durissimo. Alleanza nazionale, in Provincia, grazie [illegible] un «blitz» di Sandro Delmastro aveva fatto naufragare la nomina del berlusconiano Bollo, appoggiando [illegible] candidato di Lega Nord, Federico Zorio: «Ma solo perché quest'ultimo - dice Delmastro - mi [illegible] sembrata la persona più competente».

Apriti cielo. Già in Consiglio provinciale, mercoledì sera, [illegible] esploso un litigio furente. Bollo, ex vicesindaco [illegible] Candelo, già sognava un futuro [illegible] presiden[illegible] dell'Agenzia territoriale per [illegible] (l'ex Iacp, appunto): [illegible]sendo un uomo del centro-destra, infatti, era il grande favo[illegible] alla conquista della poltrona, visto che l'ultima parola spetta alla giunta regionale (anch'essa di centro-destra).

Ora, dopo l'imboscata di An, Forza Italia parla di «doloroso stupore» per l'«incredibile connubio»: cioè quello fra Alleanza nazionale e i leghisti. Non solo gli ex missini hanno proposto un loro candidato (Olga Ronchetti), diverso da quello [illegible] Forza Italia, ma hanno addirittura affossato la «nomination» dell'alleato Giorgio Bollo.

«Che dire? - spiega quest'ultimo -. Il comportamento di An è inammissibile, e non credo che c'entri [illegible] mia persona. [illegible] una considerazione: quattro mesi fa Alleanza nazionale mi ha chiesto [illegible] candidarmi a sindaco di Candelo; adesso, stranamente, non mi considera più degno di fare il consigliere di amministrazione dell'ex Iacp. Che cosa è cambiato?».

Da sinistra Sandro Delmastro (An) e Giorgio Bollo (Forza Italia)

Forza Italia, adesso, attende una «risposta ufficiale» da An, e nel comunicato si chiede che fine abbia fatto (almeno a Biella) il patto [illegible] ferro tra Fini e i berlusconiani. Delmastro è duris[illegible] «Finché F[illegible] Italia sarà rappresentata da gente che ha lo stesso "dna" di Craxi, [illegible] il capogruppo Cesare Gallo, penso [illegible] ci troveremo spesso in contrasto». L'avvocato della destra continua a ribadire che Bollo non era la persona adatta per l'ex Iacp, e che An ha cercato [illegible] far ritirare [illegible] candidature: «Ma Gallo, da ex socialista quale è, ha voluto scegliere anche per noi».

L'aria è molto pesante, [illegible] Provincia. Se il Polo litiga, anche la maggioranza di centro-sinistra è [illegible] difficoltà: la presidente Silvia Marsoni [illegible] cando di far ritirare le dimissioni a Orazio Garbella, il consigliere cattolico che se n'è andato per protesta. E i «compagni di strada» della Lega minacciano: «Ci sentiamo poco considerati - dice Giancarlo Ferrari -: o le cose cambiano, oppure cambieremo atteggia[illegible]o verso la giunta». [g. bu.]

[illegible]

CRONACA

Rissa ai giardini pubblici tra albanesi e due biellesi

Sono intervenuti i carabinieri per sedare una [illegible] ai giardini pubblici. Alla lite avrebbero preso parte due biellesi, già conosciuti dalla giustizia, e un gruppo di alba[illegible]: la violenza avrebbe alla base un regolamento di conti oppure il controllo della prostituzione in zona. [r. b.]

[illegible]

«Biellesi in Sardegna» [illegible] mostra [illegible] ad Alghero

La mostra itinerante [illegible] «Fotografi biellesi [illegible] Sardegna» fa tappa ad Alghero. Da oggi fino al 15 agosto le opere saranno esposte nelle torri di San Giovanni, di Sulis e di San Giacomo. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

P[illegible] in Bosnia, i sindacati chiedono una [illegible] in ci[illegible]

Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al sindaco di promuovere anche in città una manifestazione per la pace in Bosnia. Il vicesindaco Diego Presa (Susta è in ferie) ha accolto la proposta ed sta verificando la possibilità di organizzare la giornata. [r. s.]

Si richiude l'indagine sul caso di Pierangelo Marani, giovane di Voghera

Detenuto morto, per la seconda volta il gip archivia il [illegible] [illegible] fu ucciso

BIELLA. La magistratura non ha più dubbi: Pierangelo Marani, 27 anni, detenuto del carcere di Biella trovato cadavere nella sua cella [illegible] 14 aprile del '[illegible], non è stato ucciso. Il giovane, originario di Voghera, è morto per cause accidentali, forse anche togliendosi la vita, inalando del gas butano dalla bomboletta fornita [illegible] [illegible]ldare il cibo.

Per la seconda volta in due anni, il gip ha archiviato l'indagine sulla morte in cella dell'operaio vogherese. Dopo la prima sentenza di non luogo a procedere, emessa nel '93, i genitori del ragazzo si erano rivolti prima ai parlamentari biellesi e poi direttamente al procuratore Enrico Gumina, affinché [illegible] venisse riaperto. [illegible] mamma di Pierangelo, durante la pietosa visita del cadavere [illegible] obitorio, scoprì vicino collo del figlio alcune macchie. [illegible]no se qualcuno [illegible] avesse strangolato. La donna, coraggiosamente, scattò delle fotografie che poi finirono sulla scrivania del professor Farneri di Pavia. E l'illustre patologo rilevò che, nella prima autopsia, quelle macchie non [illegible]no nemmeno state viste.

Il pm Panichi, dopo un supplemento d'indagine in cui venne risentito il medico legale, decise comunque di chiedere l'archiviazione, suscitando l'ira dei genitori che si rivolsero a Gumina. Il quale riaprì l'inchiesta nella sua completezza, ripartendo da zero anche con gli accertamenti microscopici e ordinando, al professor Baimo Bollone, [illegible] riesumazione della salma.

Ma, come specifica il gip nella [illegible] ultima ordinanza, tutto questo lavoro non ha fornito nuovi elementi o spiragli tali da sollevare dubbi sull'operato delle guardie carcerarie o della direzione della casa circondariale. Non solo: la perizia [illegible]croscopica collegiale ha indicato che, quelle macchie rilevate sul collo di Pierangelo Marani, erano compatibili [illegible] il risultato della prima autopsia. «E, su questo punto, concorda anche il professor Fornari, interpellato dagli altri esperti» conclude il gip.

Una seconda archiviazione è stata decisa da Bernardini: riguarda l'omicidio-suicidio di Mosso [illegible] Maria, dove il padre ha sparato al figlio di 11 anno e poi [illegible] è ucciso. [d. p.]

Parla l'assessore regionale, Giovanni Bodo, [illegible] un mese dall'insediamento

Problemi dell'agricoltura? Enormi

Nato nel Vercellese, è perito agrario. I casi più urgenti da risolvere: danni dell'alluvione e accordo interprofessionale per il Moscato, richiesta di nuovi impianti viticoli. La risicoltura

VERCELLI. Insediato da meno di [illegible] mese al vertice dell'assessorato regionale, il nuovo responsabile della politica agricola piemontese ha impiegato [illegible]co a rendersi conto che il lavoro che lo aspettava era a dir p[illegible] enorme: Giovanni Bodo, diplo[illegible] di perito agrario, [illegible] anni il prossimo 5 agosto, ha dovuto chiamare a raccolta tutta l'e[illegible] professionale [illegible]rata in un'intera carriera dedicata all'agricoltura, ma alla fine ce l'ha fatta.

Originario di Fortengo, un paesino tra le risaie alle porte del capoluogo vercellese (357 abitanti al censimento del 1991) e quindi conterraneo dell'indimenticato inviato speciale de La Stampa Francesco Rosso, Giovanni [illegible] da anni abita a Vercelli nel condominio sorto sull'area un tempo occupata dallo storico «Albergo del tramways», in corso Fiume. E' stato consigliere provinciale per la dc alla Provincia di Vercelli n[illegible] decennio dal 1970 al [illegible]; [illegible] 1973 al 1979 presidente della Cassa mutua provinciale Coldiretti e dal 1976 al 1980 amministratore dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea».

Dal 1986 al 1994 ha diretto l'ufficio provinciale di Vercelli della «Coldiretti», ed attualmente è anche membro della giunta della Camera di commercio di piazza Risorgimento.

Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto per la prima volta nell'assemblea di Palazzo Lascaris nella quota proporzionale per la lista «Forza Italia - Polo popolare» con 2104 voti [illegible] preferenza e successivamente incaricato di reggere l'as[illegible] all'agricoltura.

Strappargli un'intervista è abbastanza difficile, ma alla fine accetta [illegible] rilasciare [illegible] serie [illegible] dichiarazioni. Domanda preliminare di rigore: quali so[illegible] risultati i problemi più continge[illegible] per l'agricoltura piemontese? «Da quando - spiega Bodo - mi sono insediato nell'assessorato, i problemi segnalati e da affrontare [illegible] stati molti. Mi limito a citare i più urgenti: i danni dell'alluvione, l'accordo interprofessionale per il Moscato, la richiesta dei viticoltori di eseguire nuovi impianti oggi vietati dalla legge comunitaria, la richiesta di semplificare le procedure [illegible]cessarie per le domande di intervento regionale»

Giovanni Bodo, 58 anni il prossimo 5 agosto, da meno di un mese è assessore regionale all'agricoltura. In alto, un gruppo [illegible] «trapiantini» al lavoro nelle risaie [illegible] Vercellese

Altra domanda: quali sono i problemi contingenti legati alla risicoltura? «Sono essenzialmente - spiega - di ordine comunitario. E' noto infatti che l'Unione europea propone una riduzione dei prezzi da realizzarsi gradualmente con aiuti compensativi come per gli altri cereali, oltre a ridurre le superfici investite a riso. Occorre pertanto che, al momento di fissare l'estensione della superficie garantita a li[illegible]llo europeo o nazionale, si faccia riferimento agli ultimi tre anni e si preveda il suo adeguamento in funzione dello sviluppo dei consumi anche [illegible] relazione all'allargamento dell'Unione europea. Inoltre gli importi delle compensazioni non devono costituire il [illegible] per incentivare [illegible] miglioramento della qualità, né per orientare la riduzione della produzione, ma devono compensare [illegible] riduzione del prezzo [illegible] per gli altri cereali».

Soffermandoci sul Vercellese; quali problemi ci sono da affrontare d'urgenza, in che mo[illegible] ed in quali tempi? «Nel Vercellese - risponde l'assessore - l'agricoltura è rappresentata per larga parte dalla risicoltura, i cui problemi si risolvono a livello di Unione europea».

Continua l'assessore Giovanni Bodo: «La sola possibilità offerta alla Regione è quella di sostenere a livello di Comitato permanente delle politiche agroalimentari le posizioni dei produttori risicoli: questo può essere fatto in tempi brevi dal momento che il Comitato è costituito dal ministro e dagli asse[illegible] all'Agricoltura di tutte le Regioni, e si riunisce almeno una volta al mese. Sono poi urgenti interventi di ordine finanziario per il pagamento dei danni subiti dalle strutture irrigue nel 1993 e nel 1994; altri problemi - conclude - si riferiscono alla zootecnia ed alle quote latte, così come sono necessari interventi che qualifichino e valorizzino le nostre produzioni».

Walter Camurati

Da oggi [illegible] Canale il raduno delle vetture sportive

Alla scoperta del Roero con spider e cabriolet

In alto la Fiat 124 spider protagonista degli Anni 70 e, nel riquadro, la Triumph interessante sportiva

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Roero, terra senza tempo, [illegible]rella povera della Langa. Eppure affascinante, ricca di natura lasciata a scandire il lento ritmo delle stagioni. Una terra immensa, laboriosa, dove nascono i prodotti di un tempo, dove la gente è ancora legata agli antichi ritmi della campagna. Scoprire il Roero è l'impegno di un gruppo di giovani. Che cosa c'è di meglio, si sono chiesti, che percorrere queste antiche e tortuose strade con le vetture che hanno fatto epoca? Detto, fatto. Da oggi spider e cabriolet (e solo questi) saranno protagonisti di una due giorni indimenticabile. Si corr[illegible] per il «Roero spider meeting», niente di più di una lunga e affascinante [illegible]ggiata motoristica nel cuore di questa terra.

Sono quattro anni che gli appassionati delle vetture che hanno fatto un po' la storia dell'evoluzione delle quattro ruote chiedono e ottengono partecipazioni straordinarie. E' forse il fascino di questa terra incontaminata che porta tutti gli anni a Canale gli equipaggi delle vetture che hanno fatto epoca: la Fiat 124 spider, le inglesi Triumph, le Duetto dell'Alfa Romeo e molte, molte altre. Si parte e si arriva a Canale: due giorni per scoprire il fascino delle vetture d'epoca e la storia di questa antica terra. Con tappe dai produttori di vini (Arneis e Nebbiolo) e serata nei centri di agriturismo.

Fiorenzo Panero

Da domani a Campiglia la rassegna di musica popolare

Luna, folk di Spagna

Canti tradizionali per quartetto, al santuario di San Giovanni
Poi il festival si sposta a Quittengo: sei i concerti in programma

CAMPIGLIA CERVO. Sulle note della chitarra di «Manuel Luna y la Cuadrilla», si apre domani sera la dodicesima rassegna internazionale di musica popolare «La val an [illegible]». Anche quest'anno, la Comunità montana della Bursch ha organizzato un calendario itinerante che, attraverso i sei concerti in cartellone, farà tappa nelle piazze e negli angoli più affascinanti dell'Alta Valle Cervo.

Così, alle 21,30, nella suggestiva cornice del Santuario di San Giovanni Battista, sarà il folksinger spagnolo Luna (col suo quartetto) ad aprire il festival, ormai diventato un appuntamento imperdibile per i turisti che affollano i centri della Bursch e per i biellesi che rimangono in città. Antropologo, ricercatore e speaker della Radio Spagnola, il folksinger è uno dei grandi nomi della musica popolare iberica. Si tratta di un personaggio versatile, che come musicista e cantante ha già inciso sette dischi.

Nei suoi lavori e nei suoi concerti, gli elementi tradizionali si fondono con apporti moderni (sia per gli arrangiamenti sia per la strumentazione), dando vita a brani attuali e gioiosi. Il suo repertorio affonda le radici nei luoghi in cui Manuel Luna ha vissuto e lavorato: la Cantabria (al Nord della Spagna), la Mancha e la Mursia (al Sud).

«La val an musica» prosegue poi giovedì 27, nella piazza di Quittengo, dove sono di scena gli «Armugnach», quattro musicisti italiani che eseguiranno musiche rinascimentali e medievali. Mercoledì 2 agosto, invece, nella piazza di Piedicavallo sono attesi i «Pirlipinpin folc», considerati il migliore gruppo francese di folk-revival: hanno venti anni di attività alle spalle. Domenica 6, a Sagliano Micca, all'istituto Domus Laetitiae, arrivano dall'Ungheria i «Kalman Balogh's Cimbalon band», un variopinto e vivace gruppo di musicisti gitani, mentre martedì 8 tocca agli «House band», quartetto acustico inglese che propone musiche scozzesi, irlandesi e bretoni. Martedì 15 chiudono la rassegna gli slovacchi «Muticlarik», un grande ensemble folcloristico con [illegible] elementi, molti dei quali sono bambini che danzano in costumi tipici.

Da non dimenticare, per gli appassionati di folk, anche il concerto di ballate celtiche dei «The Birkin Tree», oggi all'oratorio di San Rocco a Gaglianico: è promosso dall'assessorato alla Cultura. [p. g.]

Il folksinger **Manuel Luna**, col suo quartetto, domani suona a Campiglia Cervo

Stasera lo show con Liboni e Cippo

A Borgosesia «Tutto è musical»

BORGOSESIA. Ritorna lo spirito frizzante e pirotecnico del teatro di rivista, domani sera in piazza Mazzini, per la rassegna «Borgosesia estate».

I riflettori del palco si accenderanno dopo le 21,30 per «Tutto è musical», con Gianni Liboni e Nuccio Cippo, uno spettacolo completato dai percorsi delle canzoni del Quartetto Italiano.

«Uno show, quello di domani a Borgosesia - spiega Liboni - che ci riconduce ai fasti della rivista all'italiana in auge dal dopoguerra fino agli Anni Sessanta e che ora sembra assumere una forma di revival decisamente gradito dal pubblico».

Gianni Liboni è stato attore per tanti anni in celebri compagnie torinesi. Ha lavorato al fianco di Mario Ferrero e soprattutto con Erminio Macario. Da qualche anno calca le scene insieme al mimo fantasista di origine siciliana Nuccio Cippo.

«Ritorno volentieri in provincia di Vercelli - continua l'attore -: sono stato in parecchie occasioni al teatro Civico del capoluogo con la compagnia di Macario e a Borgosesia un paio di volte, nelle pièces "Licenza di ridere" e "Il coniglio" con Marisa Del Frate».

Poi racconta le sue radici: «La mia famiglia è sempre vissuta a Torino, nel quartiere di Barriera Milano, ma i nonni arrivavano da Saluggia e Rondissone. Perciò sono di casa dalle vostre parti».

Nel repertorio di Liboni «fuori scena» c'è una serie infinita di aneddoti vissuti nel mondo della rivista che si potrebbero raccogliere in un ponderoso volume: i tempi dell'esordio sui palchi dell'avanspettacolo al Maffei, all'Alcione. Le esibizioni con Rita Cadillac e via di questo passo. Il resto continuerà domani sera, on the stage: ci sarà persino una poetica rivisitazione del mito di Charlie Chaplin, ispirata al personaggio di Calvero, l'artista di varietà del film «Luci della ribalta». [g. bar.]

Gianni Liboni

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,30. L. 9000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.840, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.376 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, [illegible] — Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Ore 21,45, L. 7000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.81.27, Or.: 20/22,15, L. 11.000/8000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — **Animazione**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.020, Ore 21,45, Lire 7000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Inf. tel. (0163) 54.266, L. 7000/5000. Ore 21,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA
Concorso canoro, sesto atto

Prende il via questa sera, nel parco di regione Sant'Anna, la sesta tappa del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io». Toccherà ai cantanti di Borgosesia contrastare l'attuale leader della classifica, Roberto Zago, che ha totalizzato 411 punti. Tra i favoriti ci sono Gio Castelli, Franco Addamiano e Sonia Zoppis.

ZUMAGLIA
Lo show di Teatrando

Anche questa sera, alla rocca del Brio, va in scena lo spettacolo itinerante di Teatrando: «A passeggio nel parco». Alle 21.

PONDERANO
«Nocciolo»: rock in birreria

Sono sulla breccia da vent'anni, e ancora raccolgono applausi dal pubblico biellese. Questa sera, al pub Red Point di Ponderano, approdano i «Nocciolo della questione», storica formazione laniera che rispolvera i grandi classici della musica italiana e straniera: dal rock dei Toto, degli Yes e di Santana fino alle «cover» delle formazioni più recenti. Il quartetto è formato da Enzo Scarpa, Pasquale Sanzò, Andrea Barbera e Nicola Boschetti.

ANDORNO
Il liscio di Traverso e Rocchetti

Al Parco della Salute continua il programma del Ferragosto Andornese. Questa sera è attesissimo dagli appassionati del liscio e della musica ballabile italiana il concerto di Santino Rocchetti ed Enrico Traverso. Domani sera, invece, il divertimento continua con l'orchestra dei Messengers.

BIELLA
Al Chiostro c'è Sorella Luna

Seconda puntata per la soap-opera biellese «Sorella Luna». Lunedì sera, Beppe Anderi e Filippo Loro propongono un nuovo episodio delle avventure della famiglia Rebuffa e del trovatello Galileo Spuntta, innamorato della sorellastra Luna. L'appuntamento è al Chiostro di San Sebastiano, alle 21,30. Organizza il Biella cineclub.

ALLA RIBALTA

Manuela, «Bravissima» ballando Flashdance

«BRAVISSIMA». Tanto da arrivare - tutina e scaldamuscoli, sulle note di «Flashdance» - davanti alla platea bolognese dell'Acquazzurra e al pubblico di teen-agers della trasmissione pomeridiana di Italia 1. Manuela Ruzzon, 16 anni, dieci passati a danzare alla scuola Freebody di Vercelli, si è esibita tra le ragazze (aspiranti modelle, cantanti e ballerine) selezionate in tutta Italia da Valerio Merola e Terry Schiavo.

Non ha superato il turno, che dà l'accesso alla finalissima di Riolo Terme, il 19 settembre, ma è in corsa per il ripescaggio. Ed è felice di aver danzato, ballerina più giovane della puntata trasmessa da Bologna pochi giorni fa, incoraggiata dal tifo del coreografo Manuel Frattini e del corpo di ballo ufficiale di «Bravissima».

«Avevo partecipato alla selezione a Cologno Monzese con tre compagne - racconta Manuela -. Abbiamo presentato una coreografia tutta nostra. E pochi giorno dopo mi è arrivata una telefonata dalla Fininvest: ero stata scelta per la trasmissione».

Manuela si è messa ancora in marcia verso Milano, ha imparato in ventiquattr'ore un nuovo brano e poi si è presentata al pubblico. Come portafortuna, ha chiesto a Daniela Tricerri, la direttrice della scuola, di accompagnarla: «Non ero alla prima esperienza davanti alle telecamere perché facevo parte del corpo di ballo di "Bravo, bravissimo", ma questa volta era diverso. Ero da sola, e un po' emozionata».

La giovanissima Freebody, però, è piaciuta a tutti. E, anche se ogni mattina varca il portone dell'Istituto commerciale «Cavour», seguendo i corsi ad indirizzo informatico, sogna un futuro con la danza. Insegnando. E da «Bravissima» si applica frequentando quattro pomeriggi la settimana lezioni di classica, danza moderna e di tip tap. [r. m.]

Manuela Ruzzon, 16 anni

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Ed Wood**. Ap. ore 20 - film 20,20; 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
AQUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **L'amore [illegible]**. Sottot. Ap. ore 20 - film 20,30; 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Stargate** di Richard Emmerich con Kurt Russel, James Spader. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **[illegible]**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Airheads una banda da lanciare**. Regia M. Lehmann, S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Da Caligari a Terminator. L'armata delle tenebre. Ore 16,30; 22,40. **Nosferatu il vampiro**. Ore 18,30; 20,30. **Intervista con il vampiro**.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 11 agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 11 agosto.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana)**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Red Time**. Or.: 16; 17,40; 19,22; 21; 22,40. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Genio per amore**. Or. 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condizionata. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or.: 19,30; 22.
ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Telefono 812.5996. **La bella vita** ore 16,30; 20,30. **Diario di un vizio** di M. Ferreri, con S. Ferilli. Or.: 18,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi totale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 16,15; [illegible]; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. **Lontano da casa**. Or.: 15,50; 17,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'estate**. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 10/17 e 13/18,30, tel. 8815.241/242. Dalle ore 20,30 è in funzione la biglietteria a Palazzo Reale.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle [illegible] per il Festival Vignale Danza '95. Ore 21,30 Luciana Savignano e Massimiliano Guerra in **Sheherazade**, mus. Nikolaj Rimskij-Korsakov, cor. Giuseppe Carbone. **Corsaro**, mus. Riccardo Drigo, cor. M. Petipa. **Diana e Atteone**, mus. C. Pugni, cor. A. Vaganova. **Les nuits d'été**, mus. H. Berlioz, cor. P. Bortoluzzi. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Obiettivo ragazze**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
[illegible] — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Orchestra compilation**, rubrica
1,45 **Match music**
3,30 **Mirror**, film

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Amore pizzicato e bag.**, [illegible]
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**
2 — **Film**

Telestar
20 — **Tg9**, telegiornale
20,30 **Il misterioso caso del dr John Hill**, miniserie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg8**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Oltre Momb Asa**, film
22,15 **Tg8**
22,45 **Barbarella**, film

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
[illegible] **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecampione
[illegible] **Guarire**, rubrica
20 — **Omaggio a Giovanni Spadolini**
22,30 **Un'estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**
21,30 **Emporio Tv**

Telecity
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,15 **Briefing**, sport
22,45 **Morte al traguardo**, tv movie
2,50 **Astro**, oroscopo

G.R.P.
20,30 **La via dei giganti**
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 — **Skayways**, telefilm

Primantenna Supersix
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Il vendicatore**
22,35 **Tmr giornale**

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**
20,30 **All'onorevole piacciono le bionde**, film
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0,45 **First and ten**, telefilm

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Terra nuda**, film
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Terra nuda**, film
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Canzone far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,15 **Ruote in pista**
1,30 **Informasette**

Telegranda
16,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

Altaitalia Tv
21 — **Le vedove**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tante trattative tra le squadre vercellesi e biellesi

Promozione, è Rastello il re del calciomercato

VERCELLI. Fabrizio Rastello è il giocatore più richiesto dalle formazioni di Promozione di Vercellese e Biellese. Ma probabilmente il difensore del Borgosesia è destinato a rimanere in maglia granata ancora per un anno anche se agli ordini di mister Rosa non partirà titolare.

Chi lo vuole? Su tutti Cossatese e Asd Varallo (che ha un discorso aperto e molto interessante con il Borgo), alle quali vanno aggiunte Valsessera, Villaggio Lamarmora e, in ultimo, Val Mos. Al giocatore quasi tutte queste squadre andrebbero bene, ma il problema è economico. Il ds granata Paolo Guidetti non intende cederlo in prestito: piuttosto che incassare pochi soldi preferisce tenerlo nella rosa. Questo significa che chi è proprio interessato deve comprarlo e quindi versare l'intero valore del parametro, che per società di queste categorie, è tutt'altro che modesto.

Fabrizio Rastello del Borgosesia

Per rimanere a Varallo, prosegue la trattativa per cedere al Borgo il giovane centravanti Massimiliano Guidetti e ottenere in cambio il portiere Diego Pagani e un altro giocatore, che potrebbe essere Borgato o Jelmini o appunto Rastello. Da quest'affare dipenderanno le ulteriori mosse del ds Crevello.

A Gattinara, dopo l'arrivo dei fratelli Zardi, entrambi con grande esperienza (Vinicio ha però sulle spalle 35 anni), sono stati confermati Bessi e Cerello, spesso dati come partenti. Soprattutto il secondo era richiesto con insistenza dalla Cossatese. Sono invece stati messi sul mercato Costantini, Bonfolo, Bonora, Giavarra, Sussi, Ratto e Ravetto, mentre Delvillani si è riscattato il cartellino.

Il Valsessera è sul punto di tesserare Filippo Pagani, 20 anni, ex centrocampista del Borgosesia. Il ragazzo, prima di accettare la società di Crevacuore, attendeva qualche chiamata dall'Eccellenza che però non è arrivata (a parte un lieve interessamento del Trino). Pagani, in alternativa, potrebbe accasarsi alla Cristinese o a Varallo.

Il ds Boggia ha poi avviato la trattativa con il Domo per Rossano Pozzato, mentre proprio l'altra sera ha definito gli arrivi di Tolomei e Andreotti dalla Biellese e di una punta della quale non vuole ancora svelare il nome; si sa, comunque, che arriva dal Domo. Boggia è stato il primo, invece, a rinunciare a Rastello, viste le quotazioni. Sul fronte cessioni, Brovarone si è riscattato il cartellino e non avrà problemi a trovare un accordo con la Cossatese allenata da Marco Mellano. Prosegue a rilento invece la trattativa per il passaggio, sempre a Cossato, di Di Giovanni.

Ma Mellano fa sapere che «probabilmente anche questo accordo è destinato a non realizzarsi come quello di Rastello perché le richieste sono troppo elevate». «Comunque - prosegue il mister - abbiamo già pronta una soluzione: se non arriverà Di Giovanni, punteremo su un giovane (e meno caro) centrocampista della Biellese». La Cossatese ha anche ripreso le trattative con il Domo per avere Santomauro e Opezzo. Mellano diplomaticamente dice che la situazione «è stabile». Fracasso, invece, non si muoverà dal Villaggio Lamarmora. La Crescentinese, molto attiva sul mercato, dopo essersi assicurata un buon numero di giovani promettenti e avere rinnovato il contratto ai più esperti, è sul punto di prendere Gioia dal Trino e di realizzare altri due colpi che le farebbero compiere un notevole salto di qualità.

Ivan Fossati

Vercelli, oggi e domani sui campi di corso Rigola l'ultimo atto di Coppa

Tennis, supersfide alla Pro

Il Tc Biella, campione uscente, se la vedrà stamane, alle 9, in semifinale con l'Eden Club Mokaor. Nell'altra gara saranno di fronte i Ronchi Verdi di Torino e il Derthona

VERCELLI. Quattro team all'inseguimento del titolo di campione regionale. La Coppa Italia «nc» vive le sue giornate decisive in attesa di riaprire i battenti a settembre con la fase Nazionale.

L'onore di ospitare la «due giorni» tennistica spetta alla Pro Vercelli. Sul «rosso» di corso Rigola si apre ufficialmente la «caccia» al Tc Biella, detentore del trofeo.

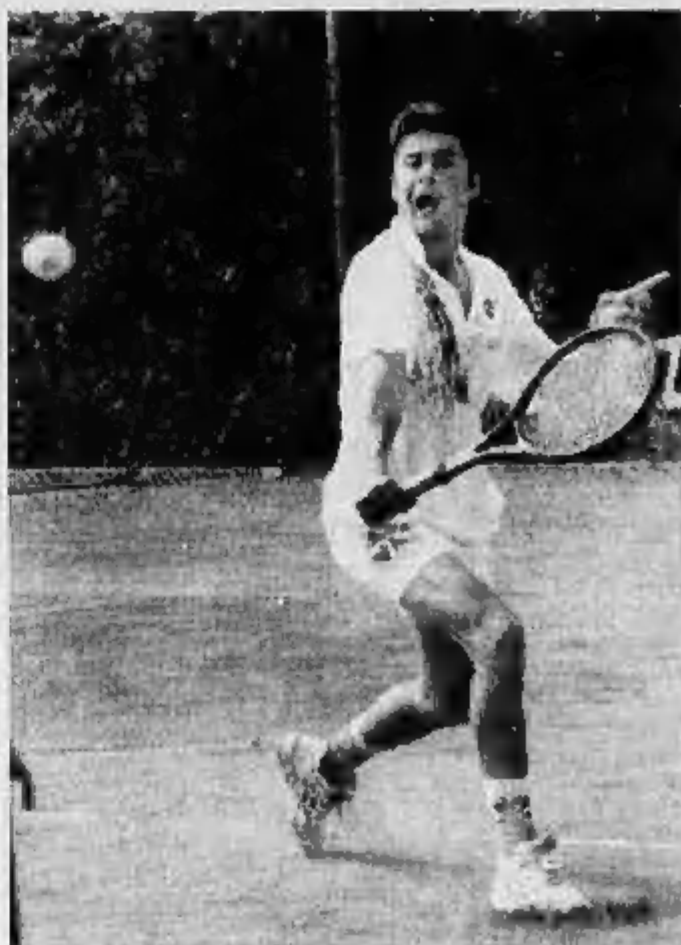
Per i lanieri, sicuramente in gran spolvero nelle ultime uscite, riuscire a mantenere la leadership non sarà facile. Gli attacchi arriveranno incrociati: Eden Club in semifinale e, in caso di qualificazione, Ronchi Verdi sono quanto mai agguerriti. Anche il Derthona, chiuso almeno apparentemente dal pronostico con i torinesi, promette battaglia.

Inevitabile che la sfida tra «cugini» Eden Club Mokaor e Biella catalizzi l'attenzione delle semifinali. Il match è, in pratica, la rivincita della finale '94: in quell'occasione a spuntarla furono i lanieri del capitano non giocatore Del Giudice. «Ripeterci? Noi ci proveremo - conferma il coach del Tc -. Siamo già soddisfatti del traguardo raggiunto ma è chiaro che bissare il successo dell'anno scorso non sarebbe davvero male».

In casa Eden si respira aria di rivincita: «Fatte le debite proporzioni speriamo d'imitare Pete Sampras - confessa il "pr" vercellese Carlo Reale - che, dopo la sconfitta in semifinale a Wimbledon nel '92 con Ivanisevic si è rifatto, con gli interessi, nei tornei successivi».

La «final four» comincerà questa mattina alle 9: in contemporanea si disputeranno i singolari quindi se, com'è probabile visto l'equilibrio, nessuna formazione avrà centrato il poker, si ricorrerà ai doppi decisivi. Per l'Eden dovrebbero giocare Paolo Brescacin, Maurizio Sechi, Paolo Mussino e Paolo Dadaglio mentre il Tc Biella presenta Massimo Pastore, ex di lusso e uno dei giocatori più in forma in questo scorcio di stagione, Marco Tallia, Stefano Minola e «Chicco» Pandolo. Per il doppio il Mokaor di mister Remudo potrà contare su Vercellotti-Giordano e Grimaldi-Filippone (disponibile anche Savio); i lanieri invece lanceranno nella mischia Gallo e, forse, Bodo.

Chi uscirà dal derby affronterà, domenica, la vincente dell'altra semifinale (con ogni probabilità i Ronchi Verdi, sin dall'inizio favoriti per lo «scudettino» regionale). Per la sconfitta la consolazione, tutt'altro che magra, d'avere in tasca il biglietto per il tabellone tricolore. Per questo obiettivo si affrontano, sempre quest'oggi in corso Rigola, Rivoli-Cureggio e Alessandria-Polo Club Torino: qualificazione per due.

Piermario Ferraro

Paolo Mussino, punto di forza della formazione dell'Eden Club [FOTO GREPPI]

RALLY DELLA LANA

Partiti ieri sera 63 equipaggi, oggi seconda tappa

Dieci equipaggi non hanno superato lo scoglio delle verifiche nell'edizione numero 23 del Rally della Lana. Al via, ieri sera alle 19,30, si sono presentate 63 vetture, tra cui la Peugeot guidata da Mario Giorgio (nella foto di Micheletti), uno dei volti più conosciuti dell'automobilismo biellese

L'Italia conquistata dalla qualità.
SO.GE.A.M. AZIENDA CON SISTEMA DI QUALITA' CERTIFICATO IN EUROPA
OGNI GIORNO, IN MIGLIAIA DI SUPERMERCATI SI RIUNISCE UNA GIURIA DAVVERO SPECIALE. MILIONI DI CONSUMATORI CHE RICONOSCONO E SCELGONO LA QUALITÀ VERA. UNA QUALITÀ CHE NASCE PURA ALLA SORGENTE. CHE MANTENIAMO INTATTA CON I PROCESSI PRODUTTIVI PIÙ SICURI. CHE MIGLIORIAMO COSTANTEMENTE NEL SERVIZIO E NELLA CONFEZIONE. NON A CASO SO.GE.A.M., L'AZIENDA CHE PRODUCE E IMBOTTIGLIA ACQUA VERA E BELTÈ, HA OTTENUTO PER PRIMA IN ITALIA LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SECONDO LA NORMA INTERNAZIONALE ISO 9002. MA, AI MILIONI DI CONSUMATORI ITALIANI, BASTA UN SORSO DI ACQUA VERA O DI BELTÈ E LA QUALITÀ LA RICONOSCONO SUBITO. E, SORSO DOPO SORSO, SONO SEMPRE PIÙ CONQUISTATI.
VERA
BELTÈ
ALLA PESCA
FRIZZANTE
VERA
ACQUA VERA E BELTE'. LEADER IN ITALIA.

LA STAMPA